PAISIELLO

ACHILLE IN SCIRO

AT. 1.

R. Conservatorio di Musica-Napoli
BIBLIOTECA
RARI
3 - 4-1
N. d'inventario

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI
Sala passato a Rari
Scaffale XI III 3 Palco II I 4
Volume XI I B 1 C
N. degli autografi 109087
N. di biblioteca Rari: 3.4.1.
AUTOGRAFI
Olim: 14.1.31.

Il Cit.no nel v.o T.o di Metast.o
Rond

Poesia di Metastasio

Musica di Paesiello

Scritta a Pietroburgo

Atto Primo

CONSERVATOIRE ROYAL
BIBLIOTHECA

Scritta nel Teatro di S. Pietroburgo
fra gli otto anni che vi dimorò
Dal 1776 a 1784 Roma

L'Achille in Sciro

Opera in Musica

Di Giovanni Paisiello

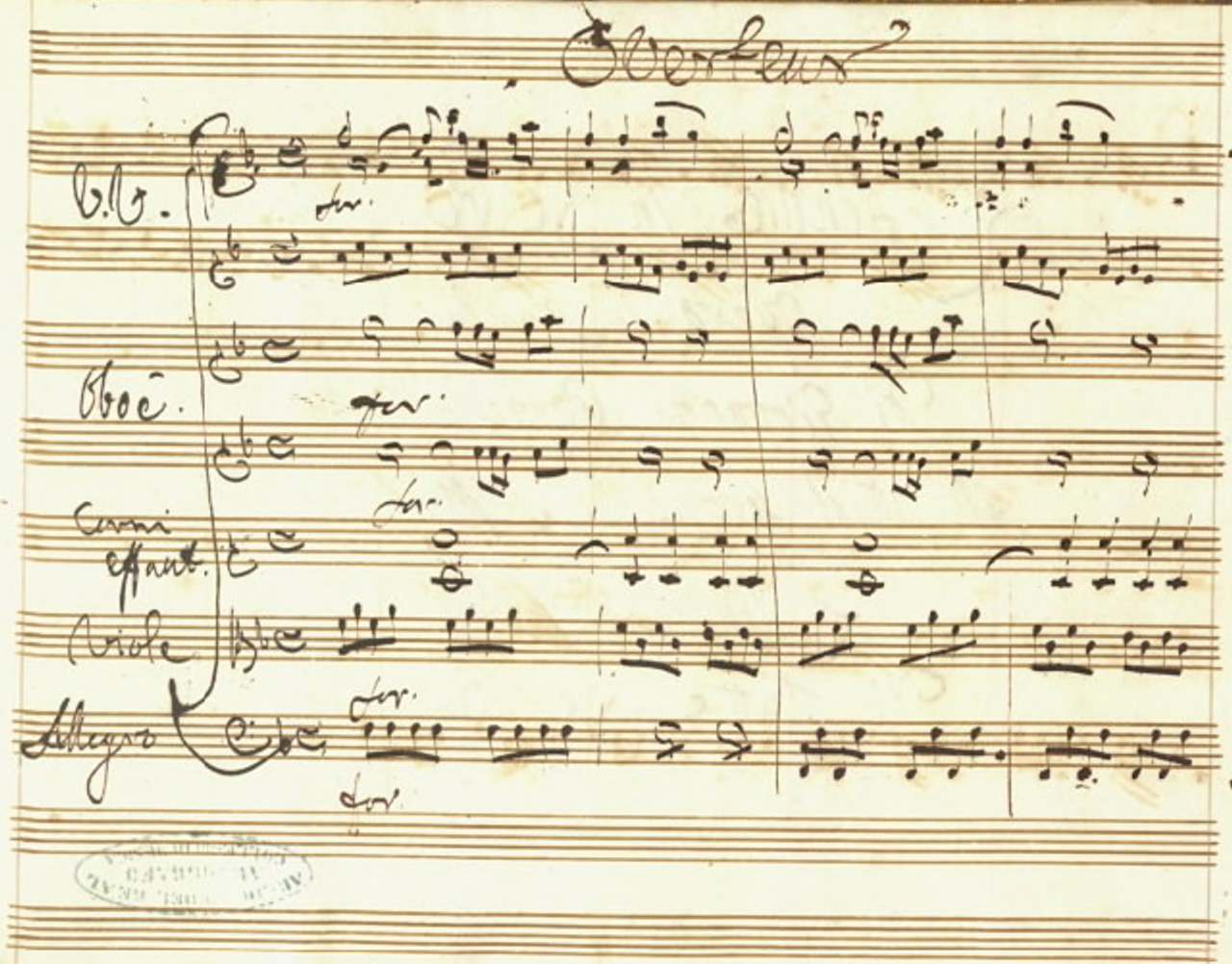
Al attual servizio di S. M. I.

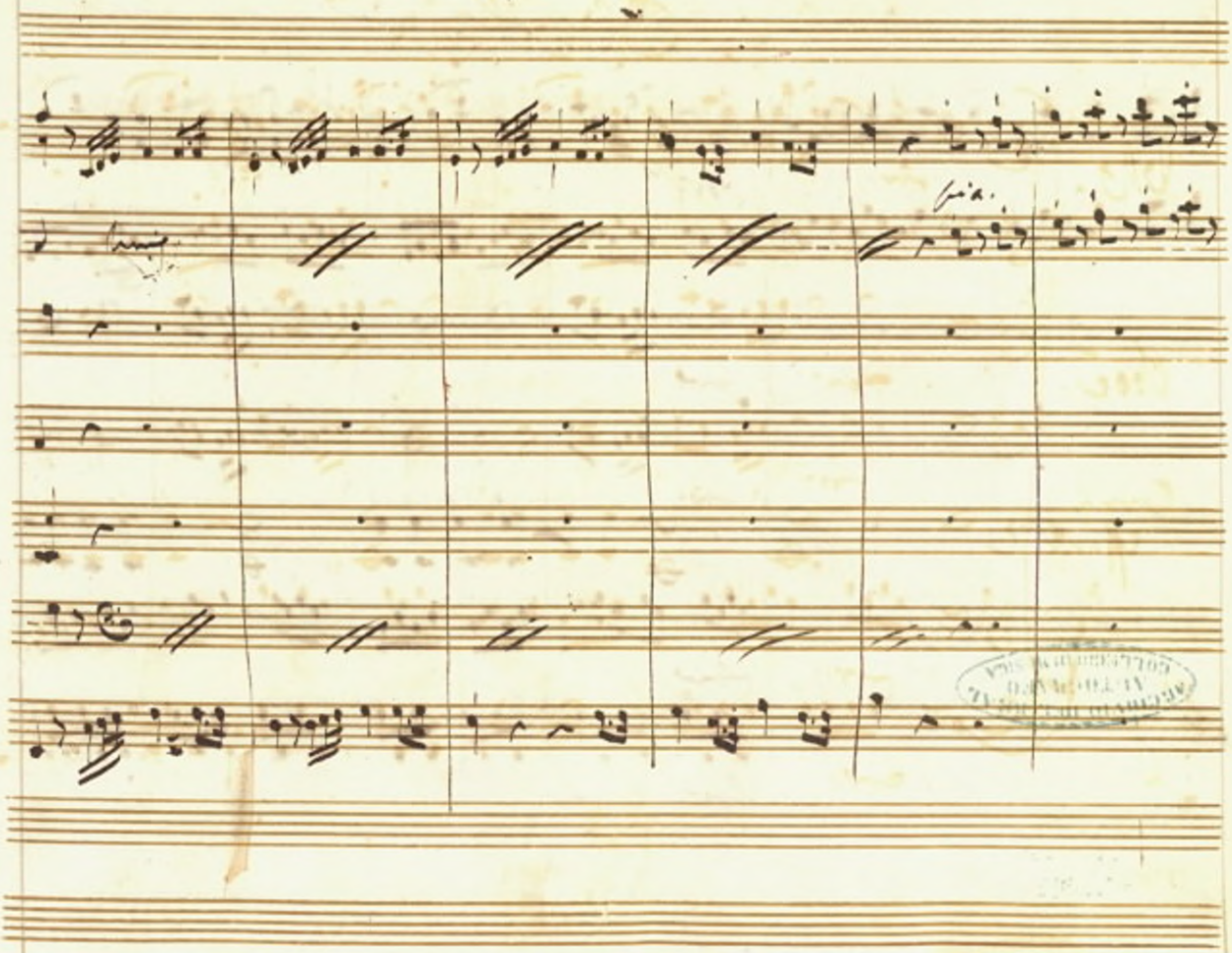
L'Imperatrice

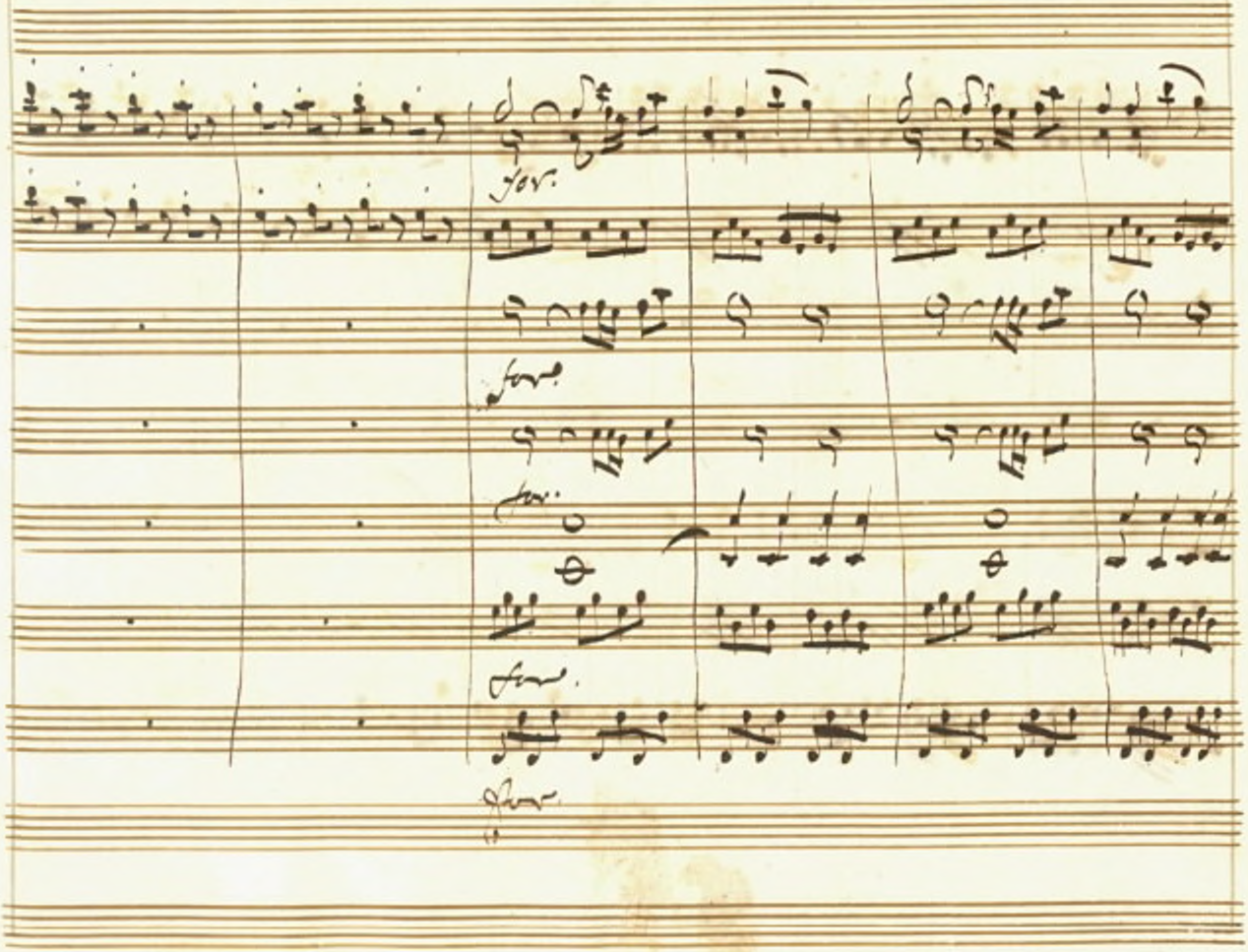
Di Tutte Le Russie.

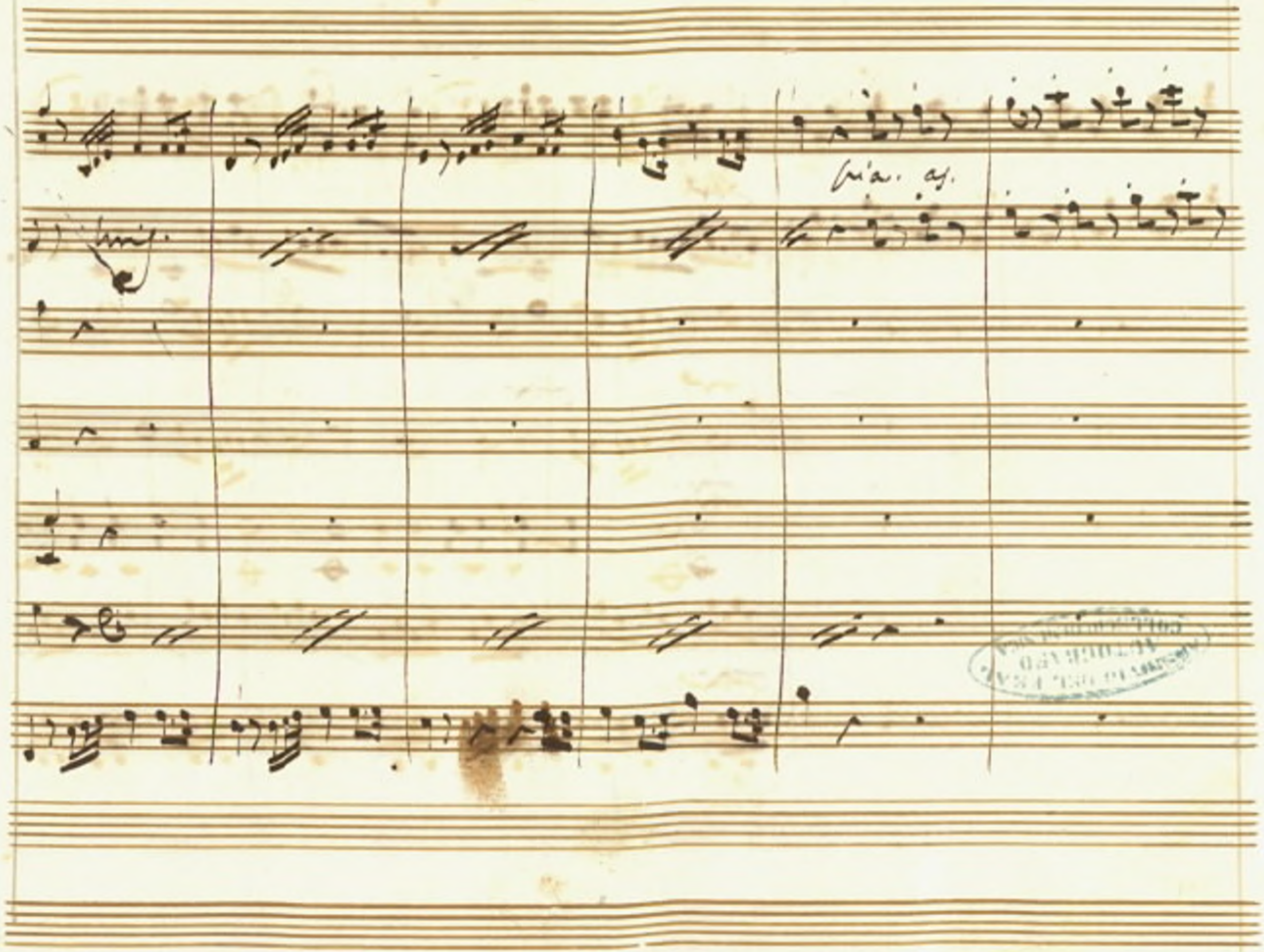
ARCHIVIO DELLA R. CAPPELLA CONSERVATORIO

BIBLIOTECA

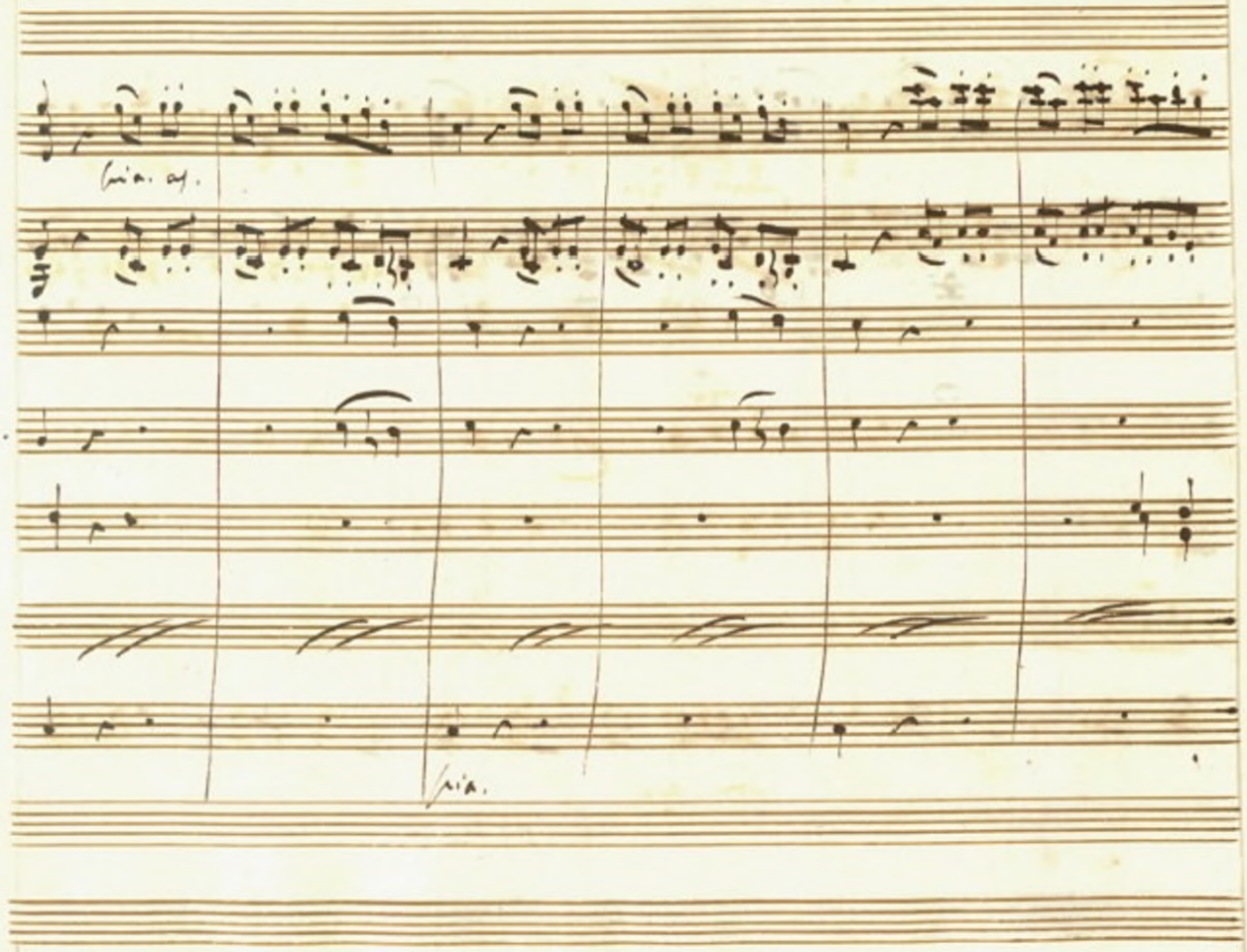

Ouverture
V.C.
Hbois.
Corni
Viole
Allegro

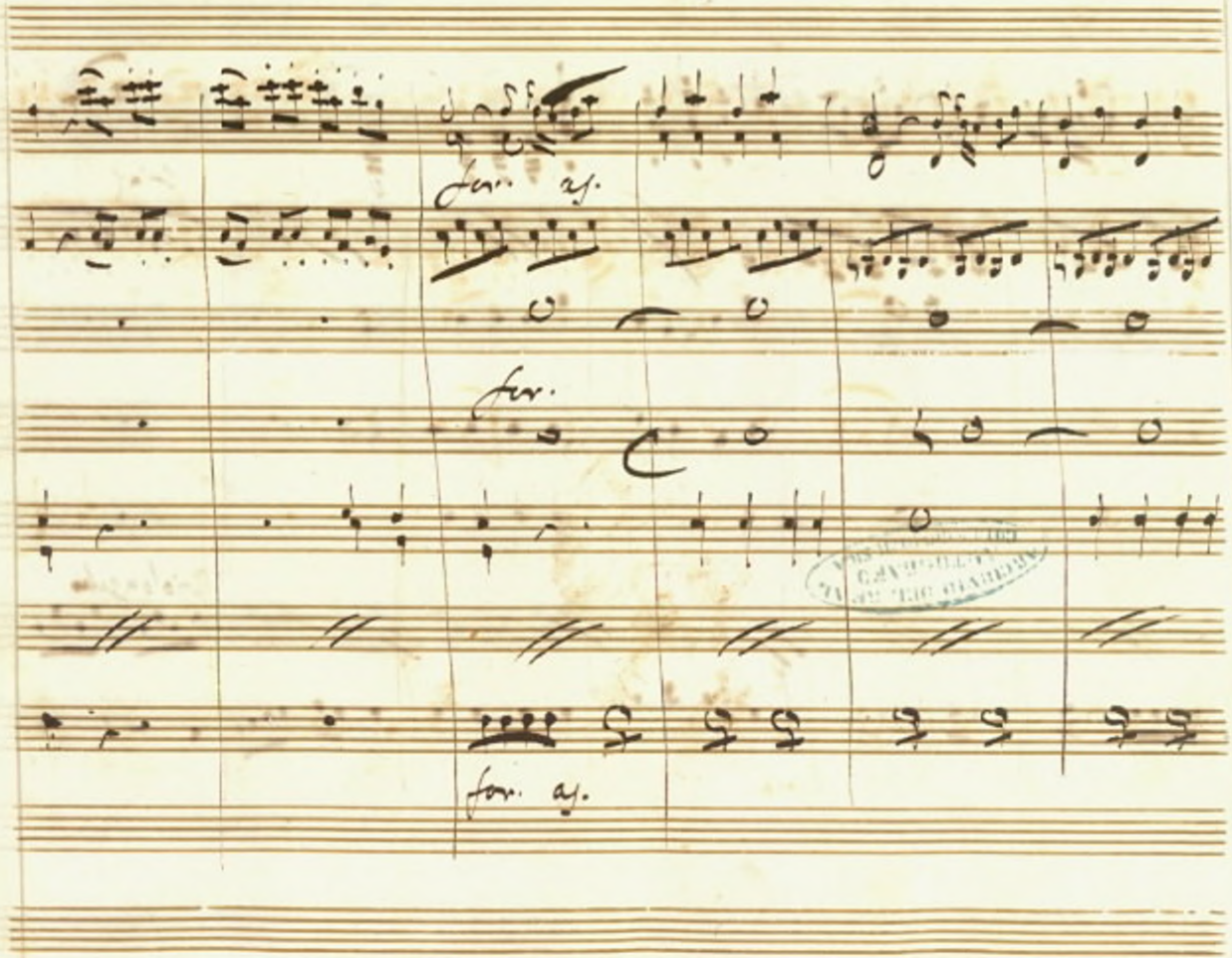


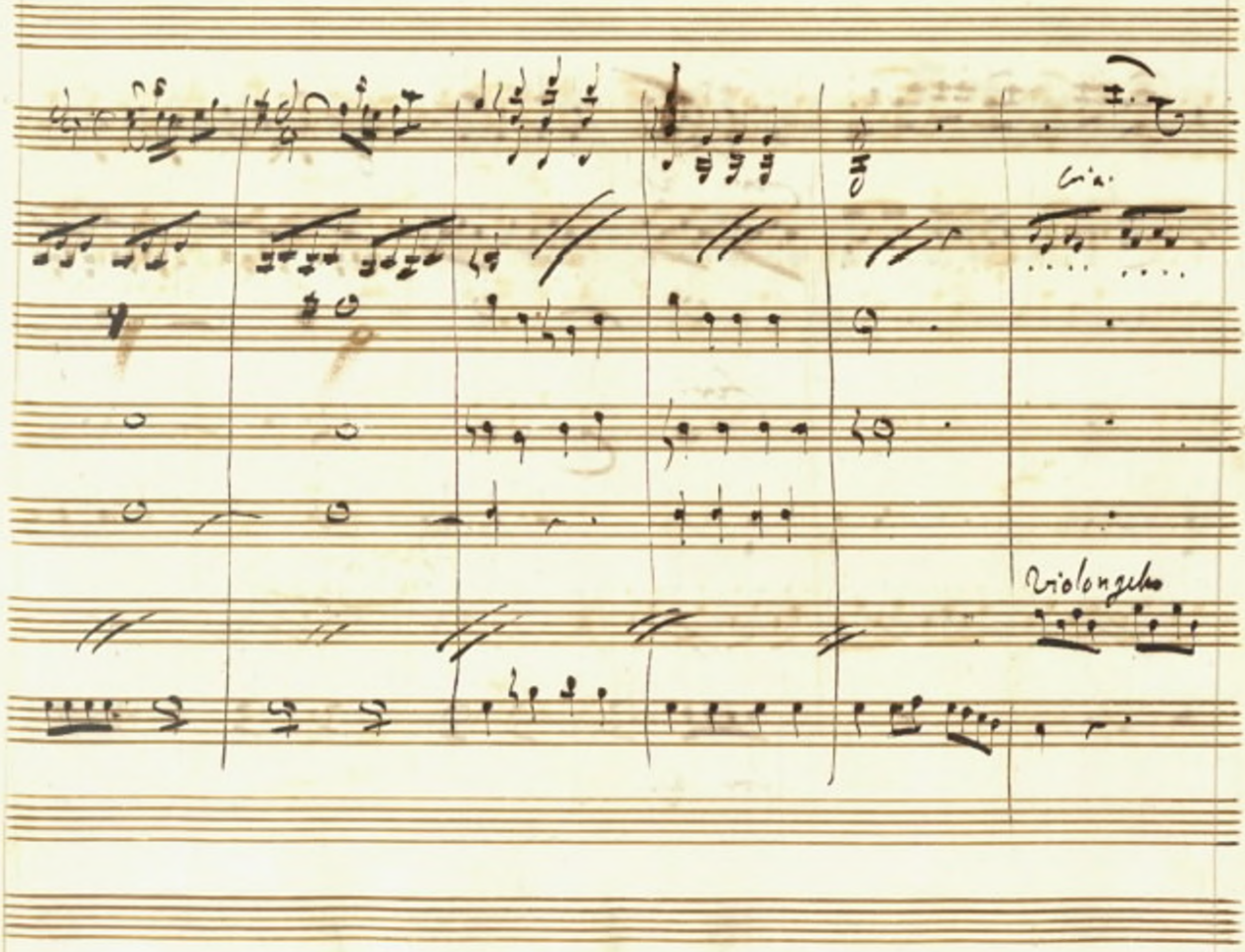


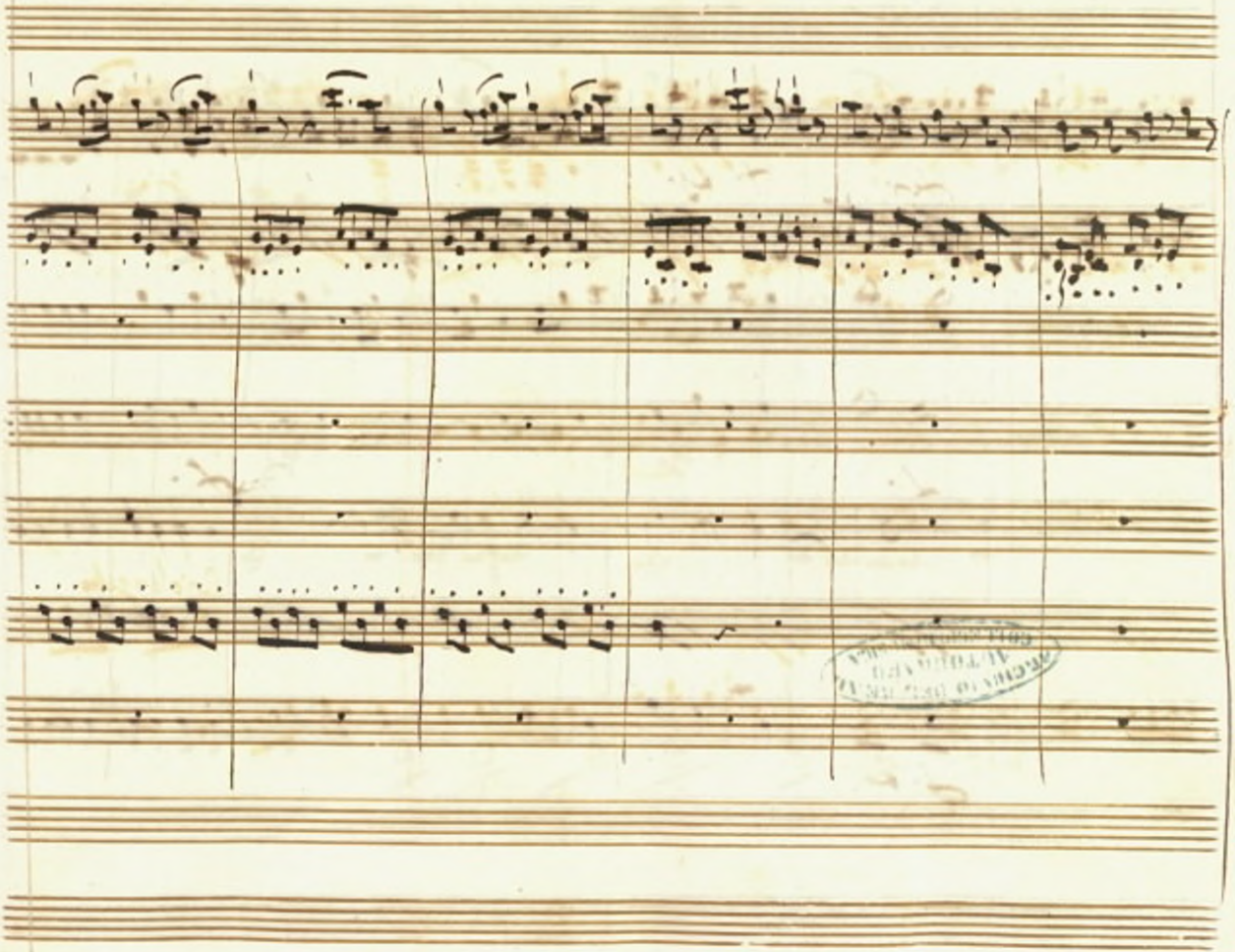

3
3

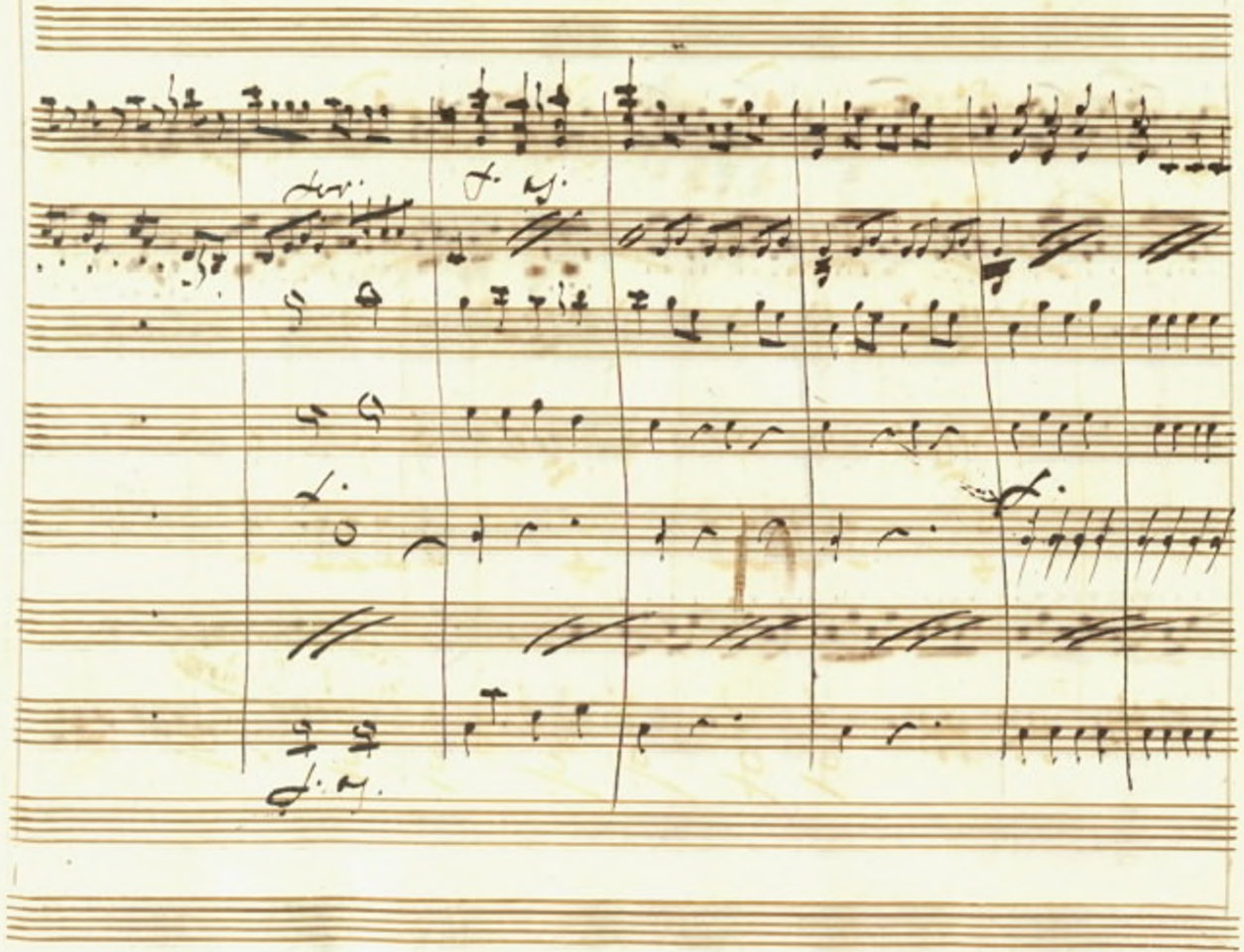
sempre


Tutti.
Tutti.


for. ay.
for.
for. ay.


Violoncello





fer.

fer.

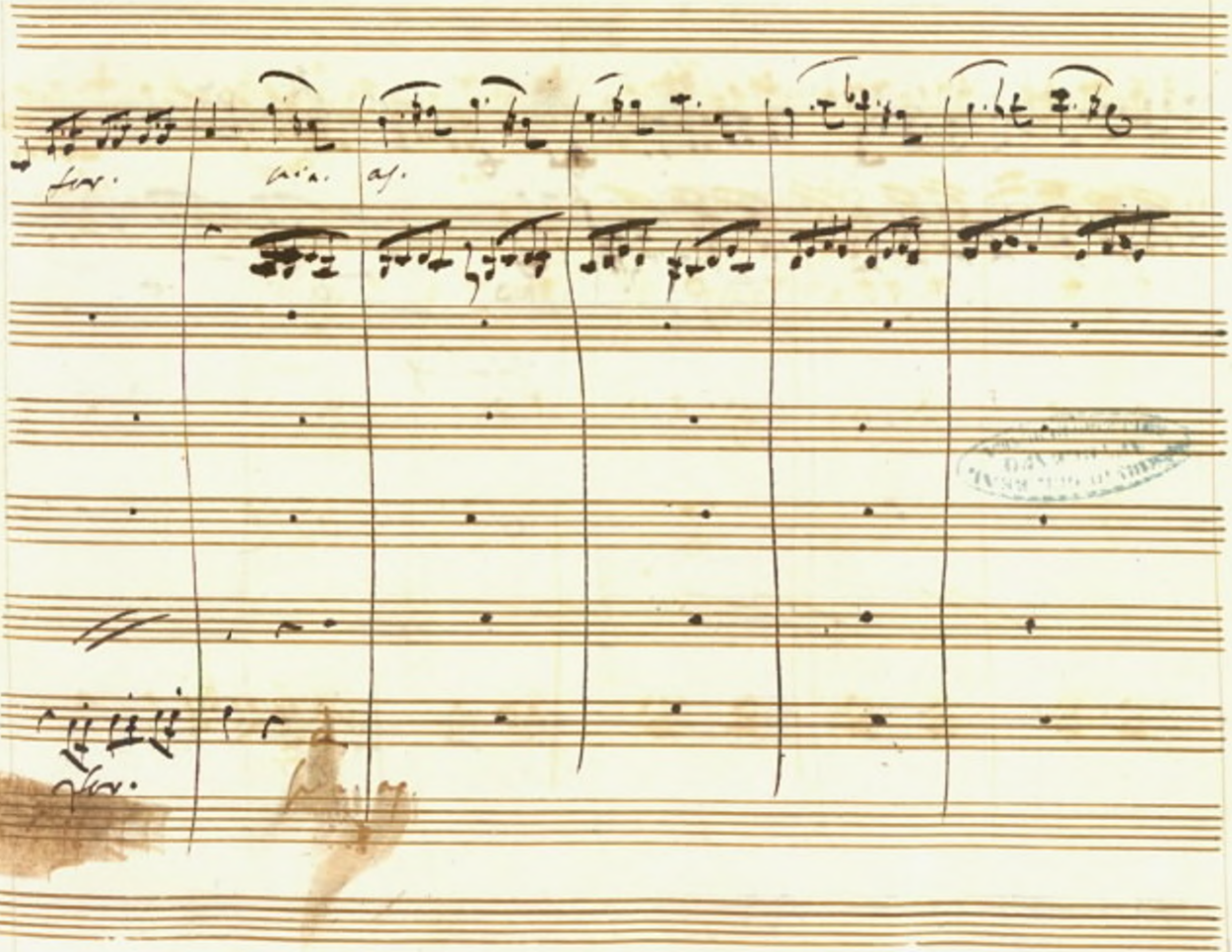
fer.

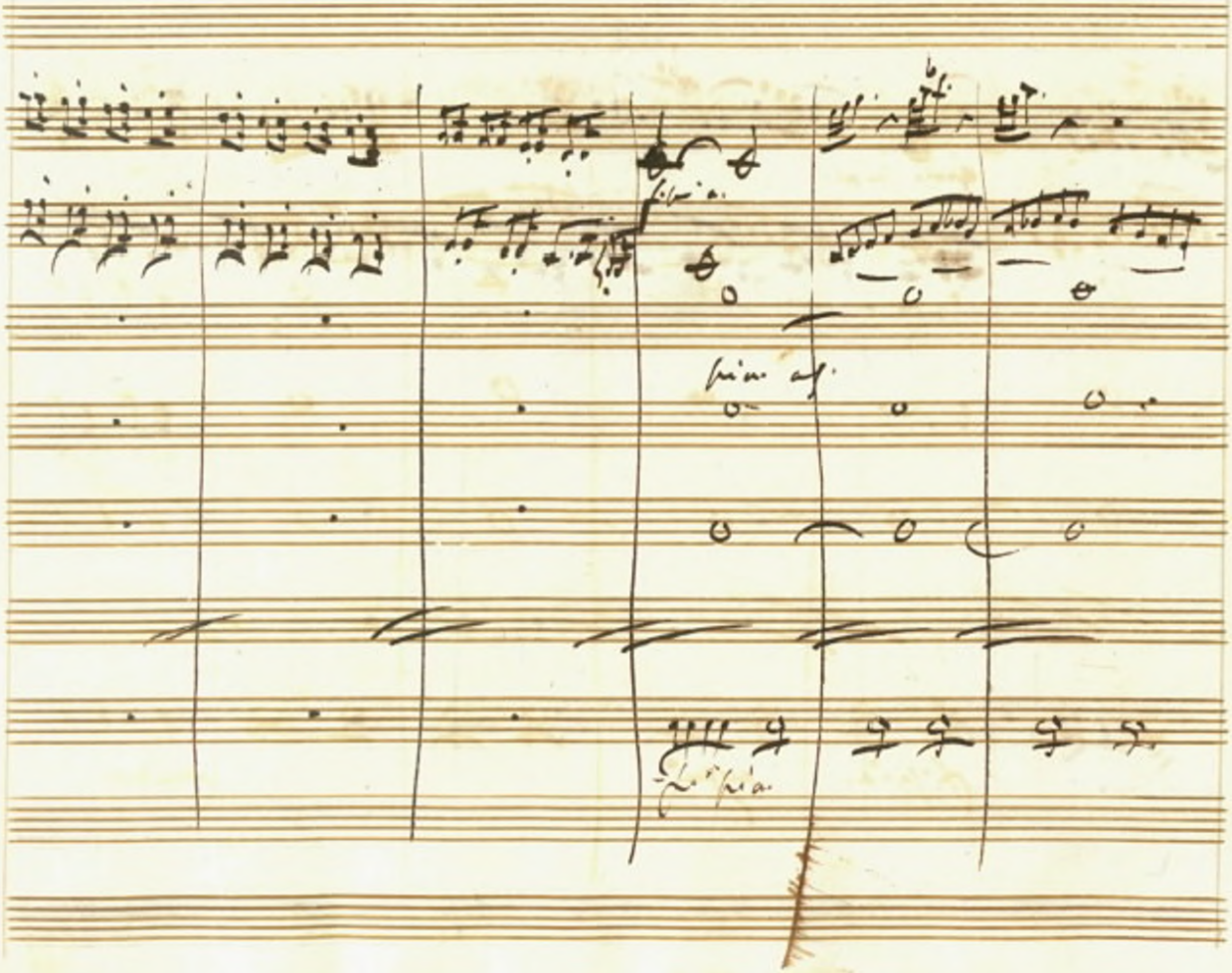
fer.

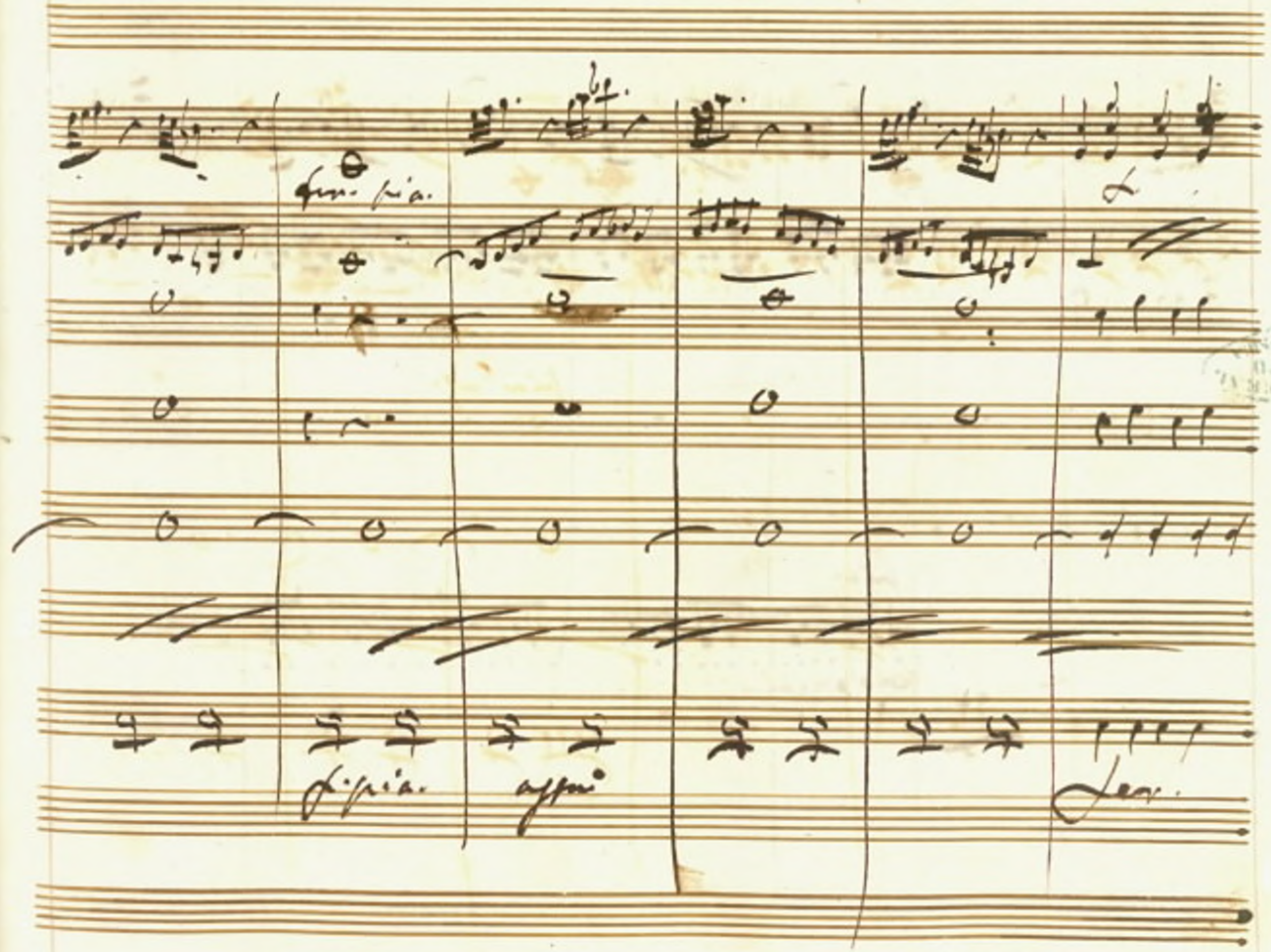
pia. for. pia.

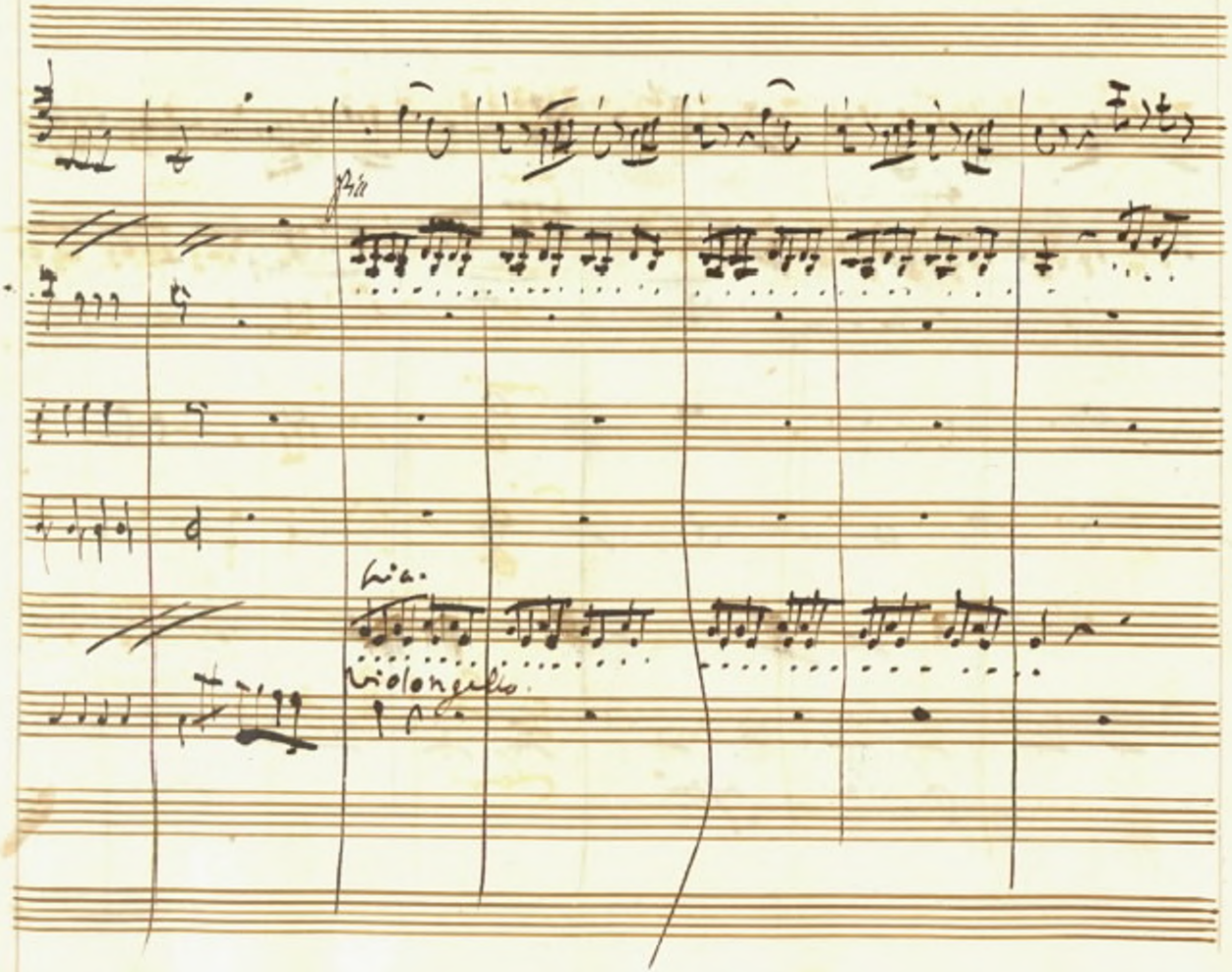
p p p

for.


9
9




sempre</
sempre
sempre
sempre


fz
tia.
Violoncello.

pizz.

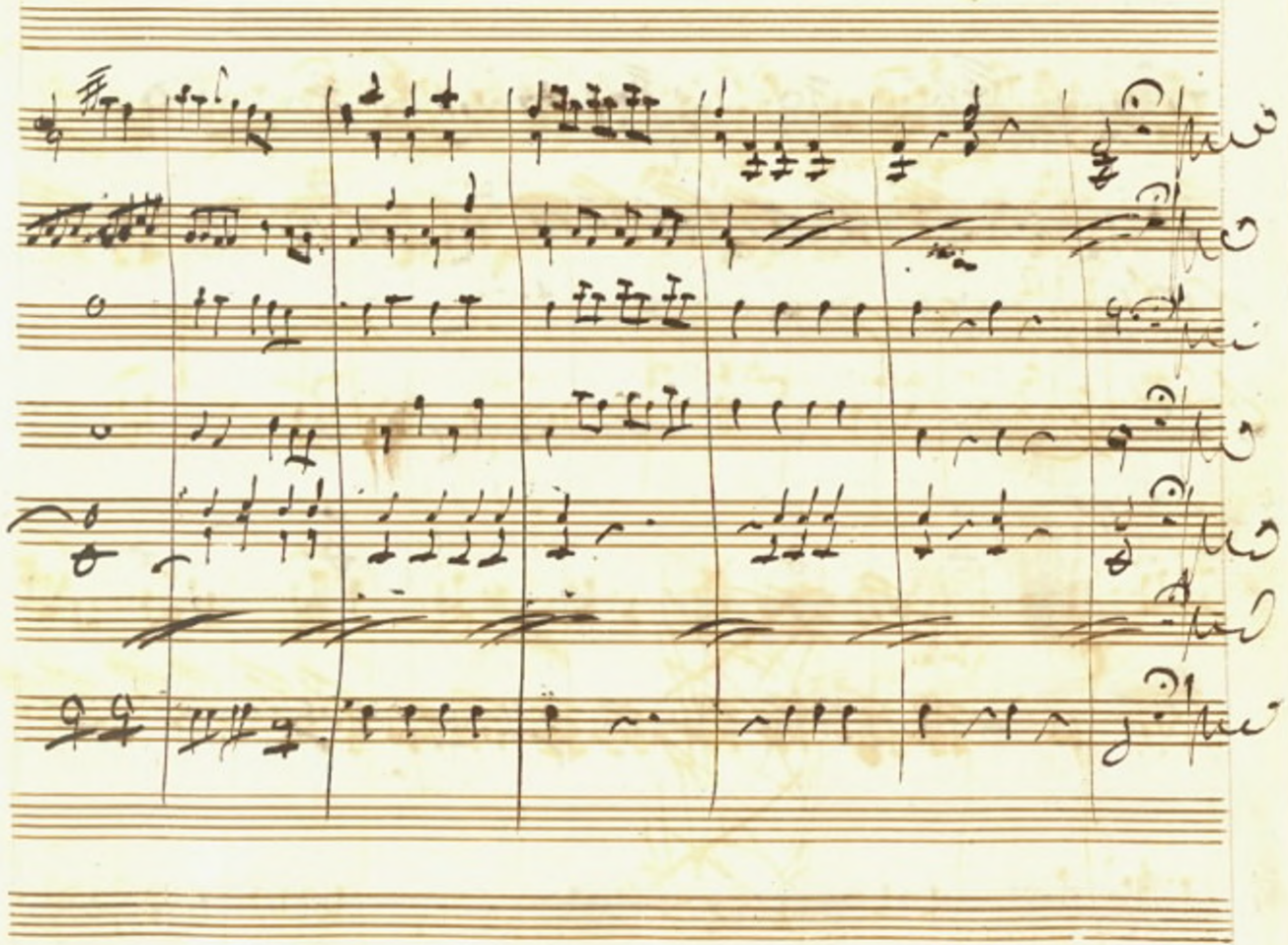
arco

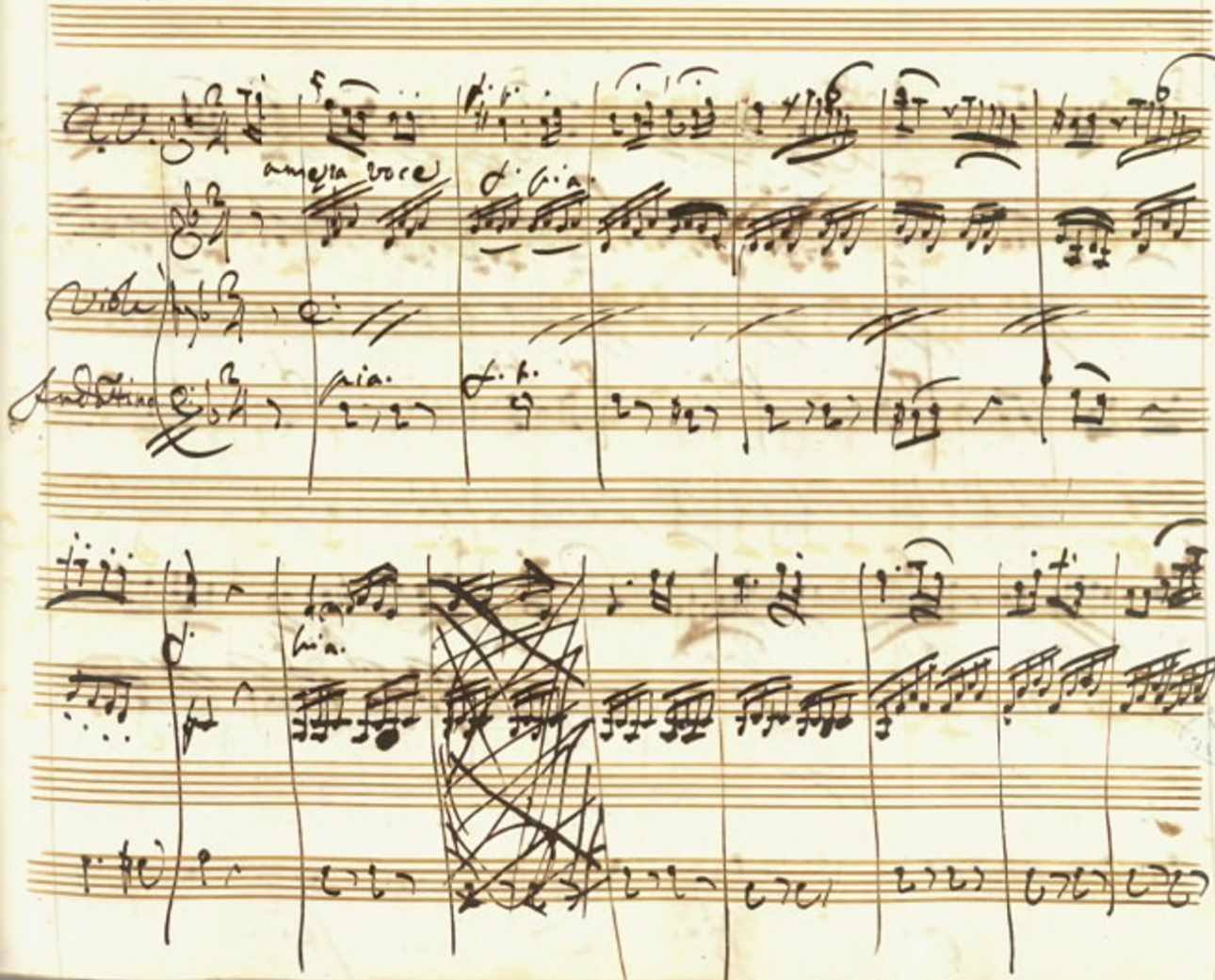
pizz.

pizz.

BIBLIOTECA DE CATALUNYA

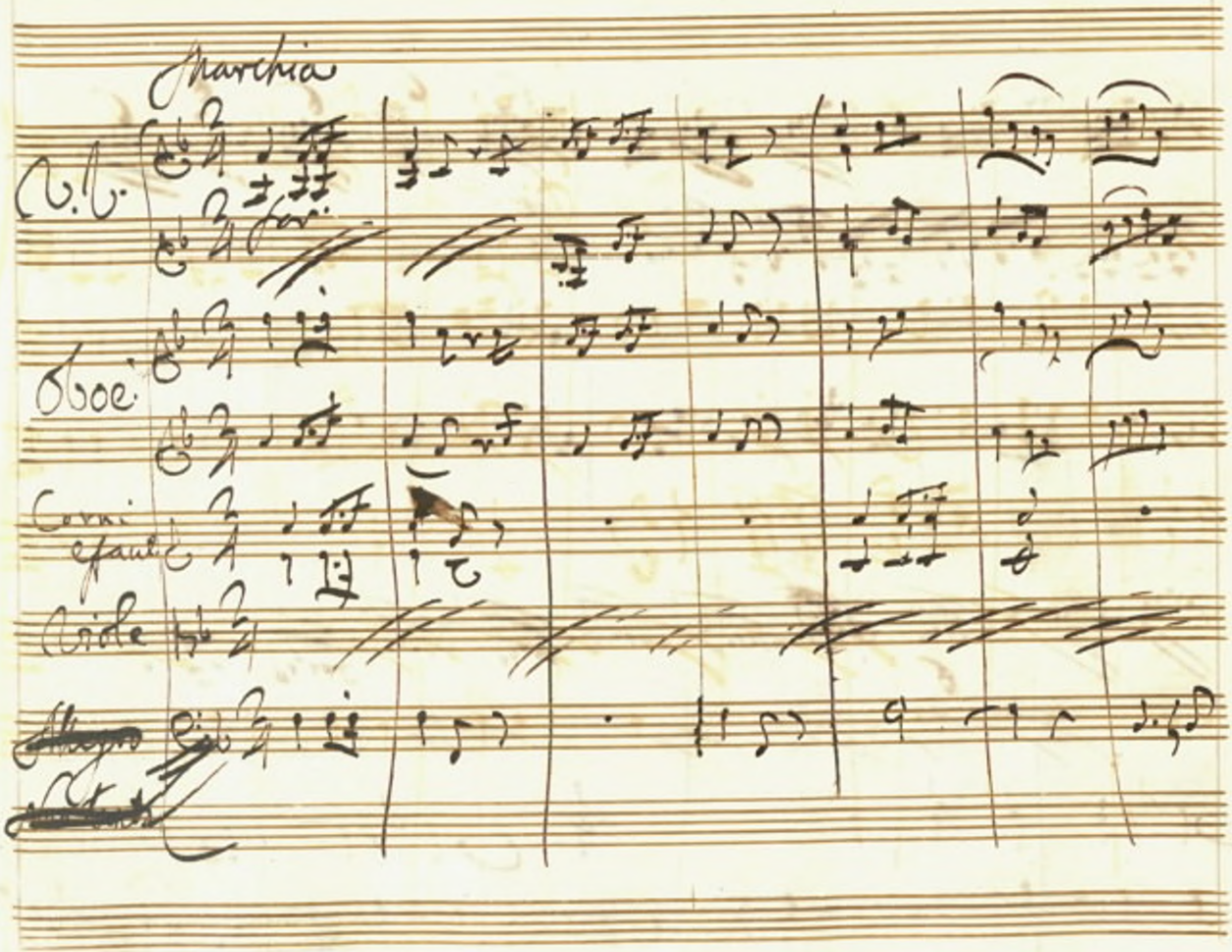
12

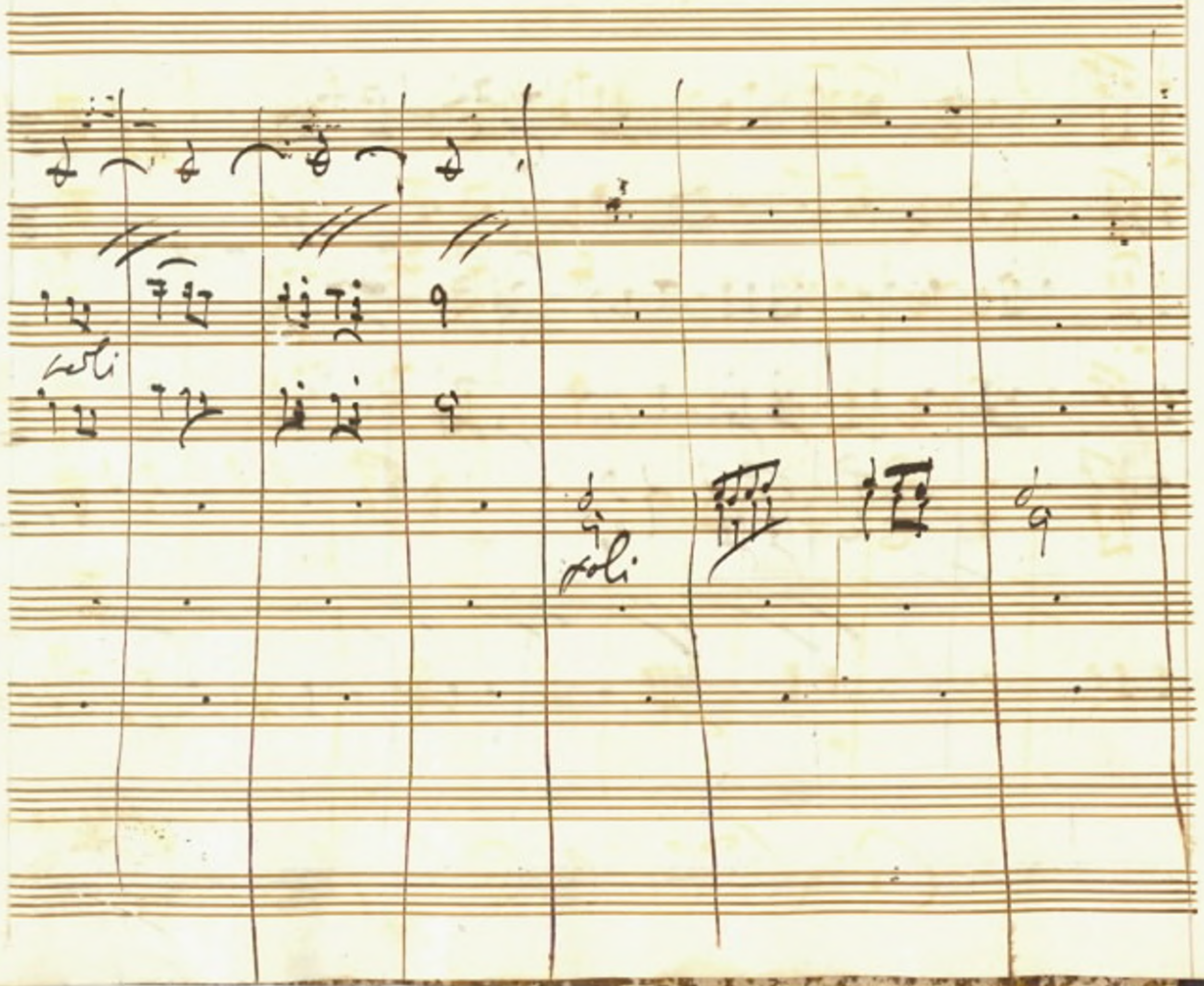



amplia voce
Andante
13

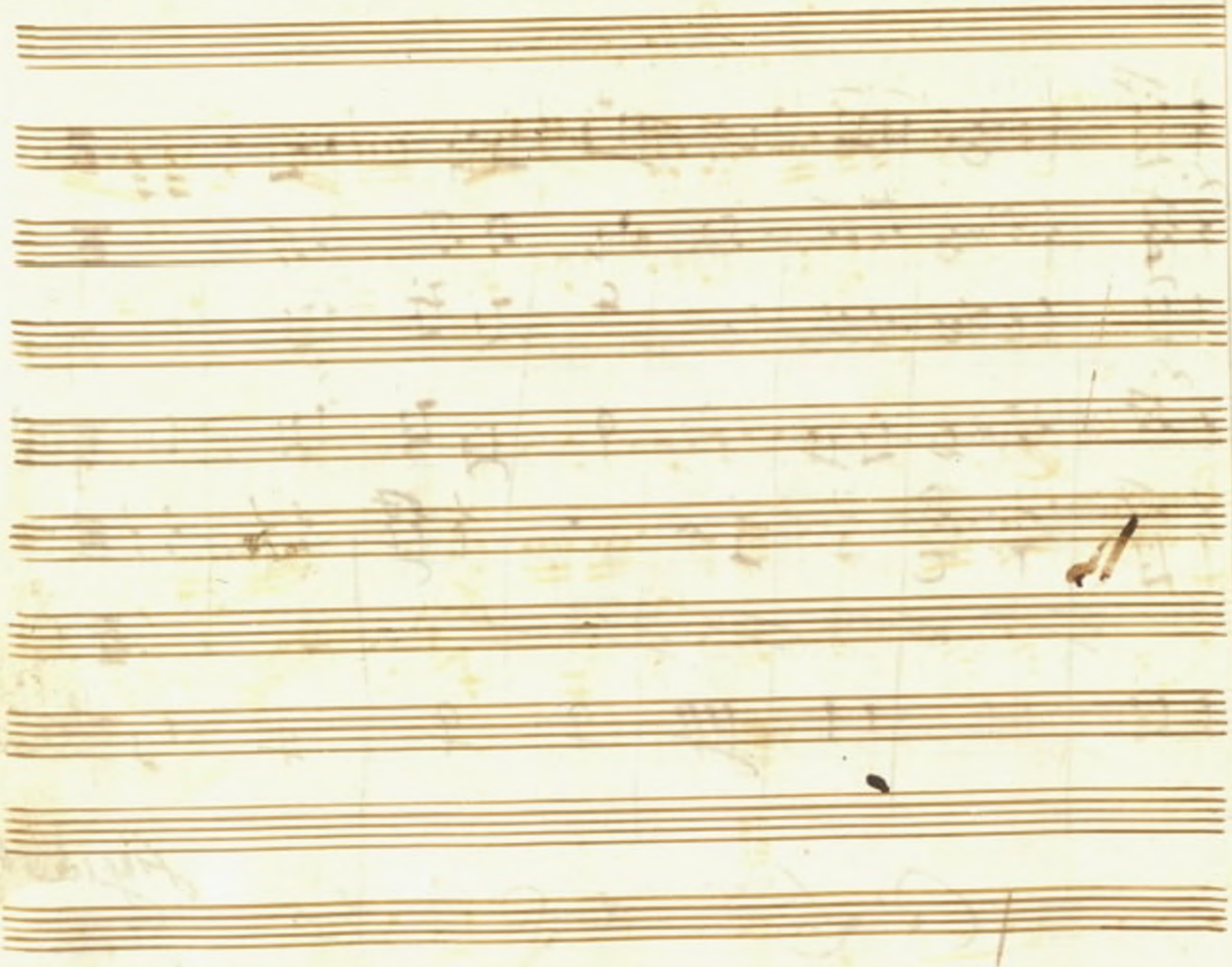
p.

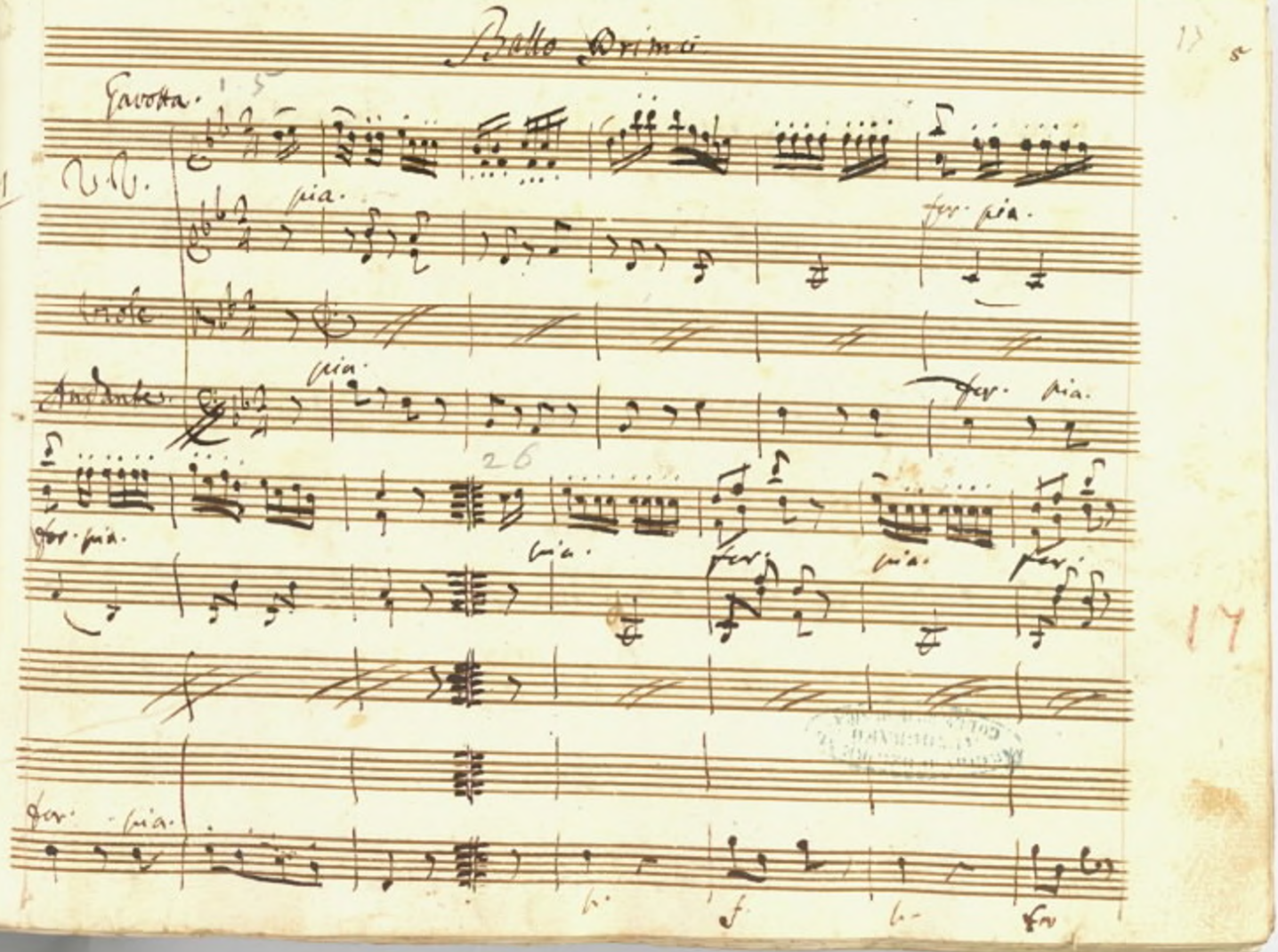
Segue Marcia.

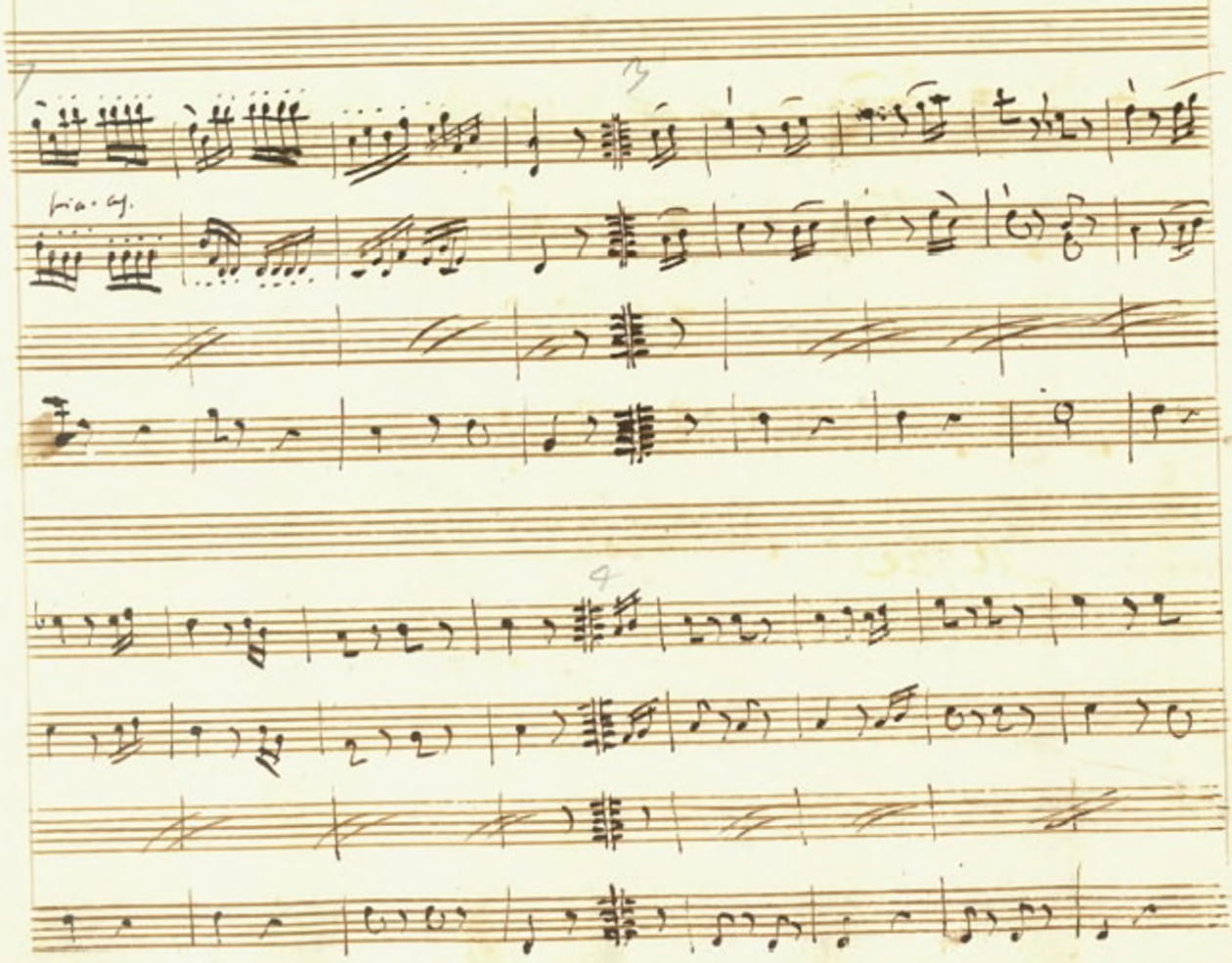

Marchia
Oboe.
Corni
Corde

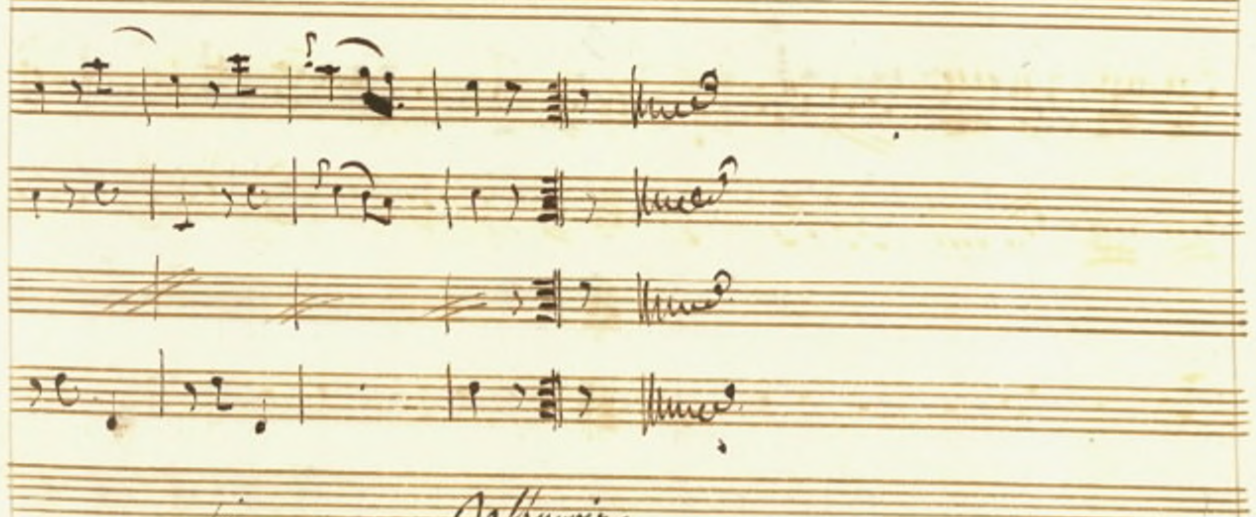

soli
soli

Fuga a tre Voci.

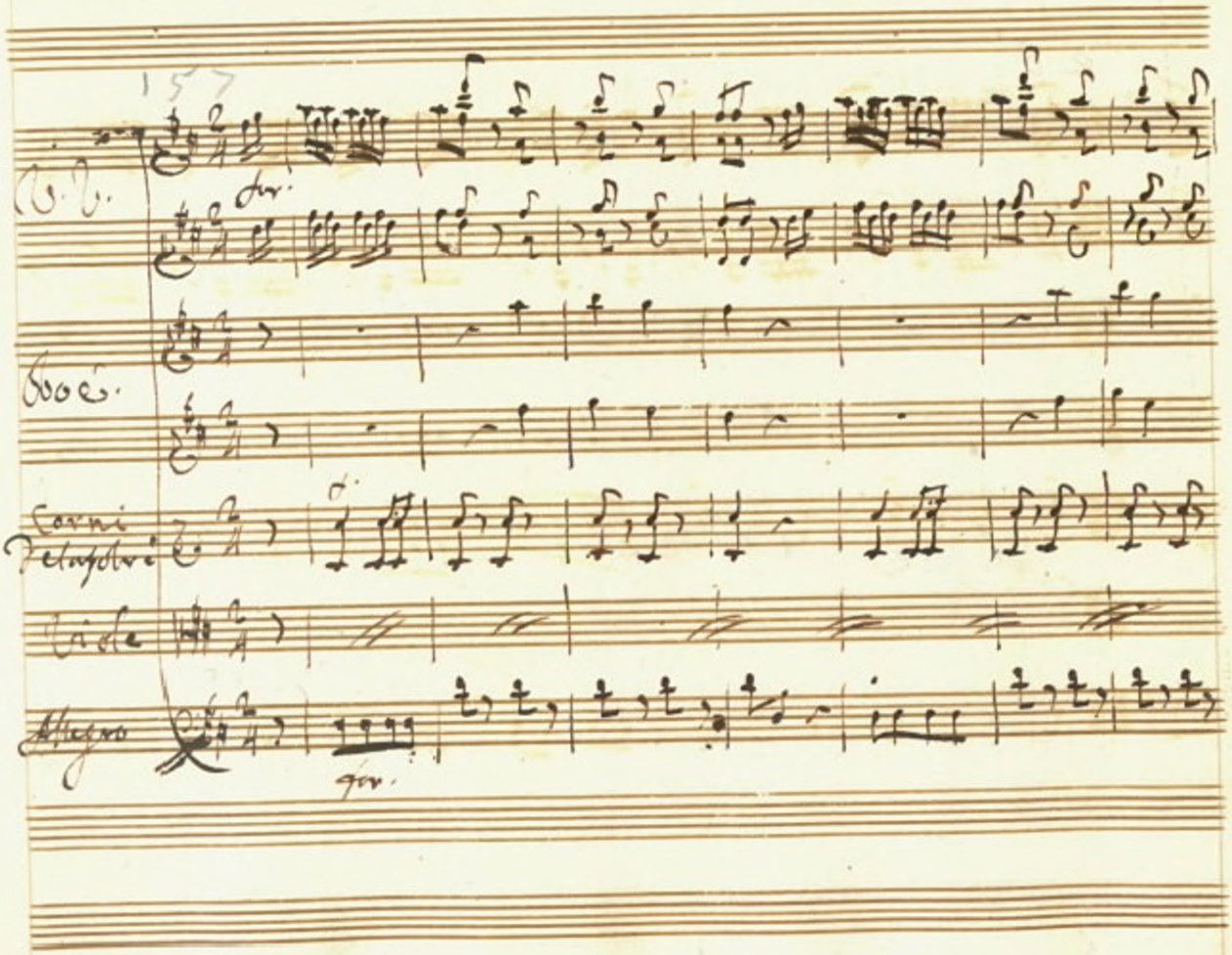


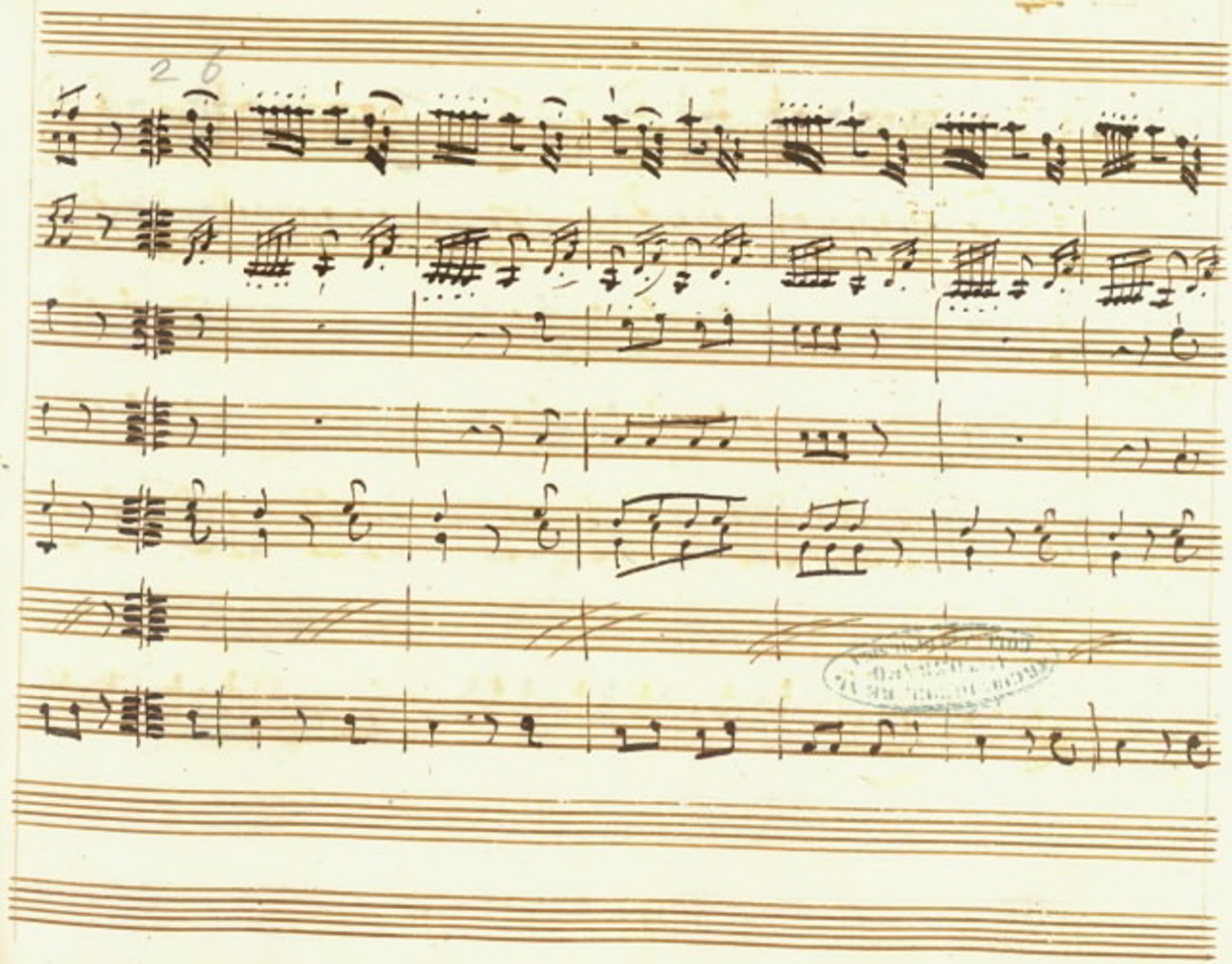

Ballo Primo.
Gavotta.
1
V.V.
pia.
for. pia.
Viole
Violoncelli
Contrabassi
26
for. pia.
pia.
for.
pia.
for.
for. pia.
f
for.

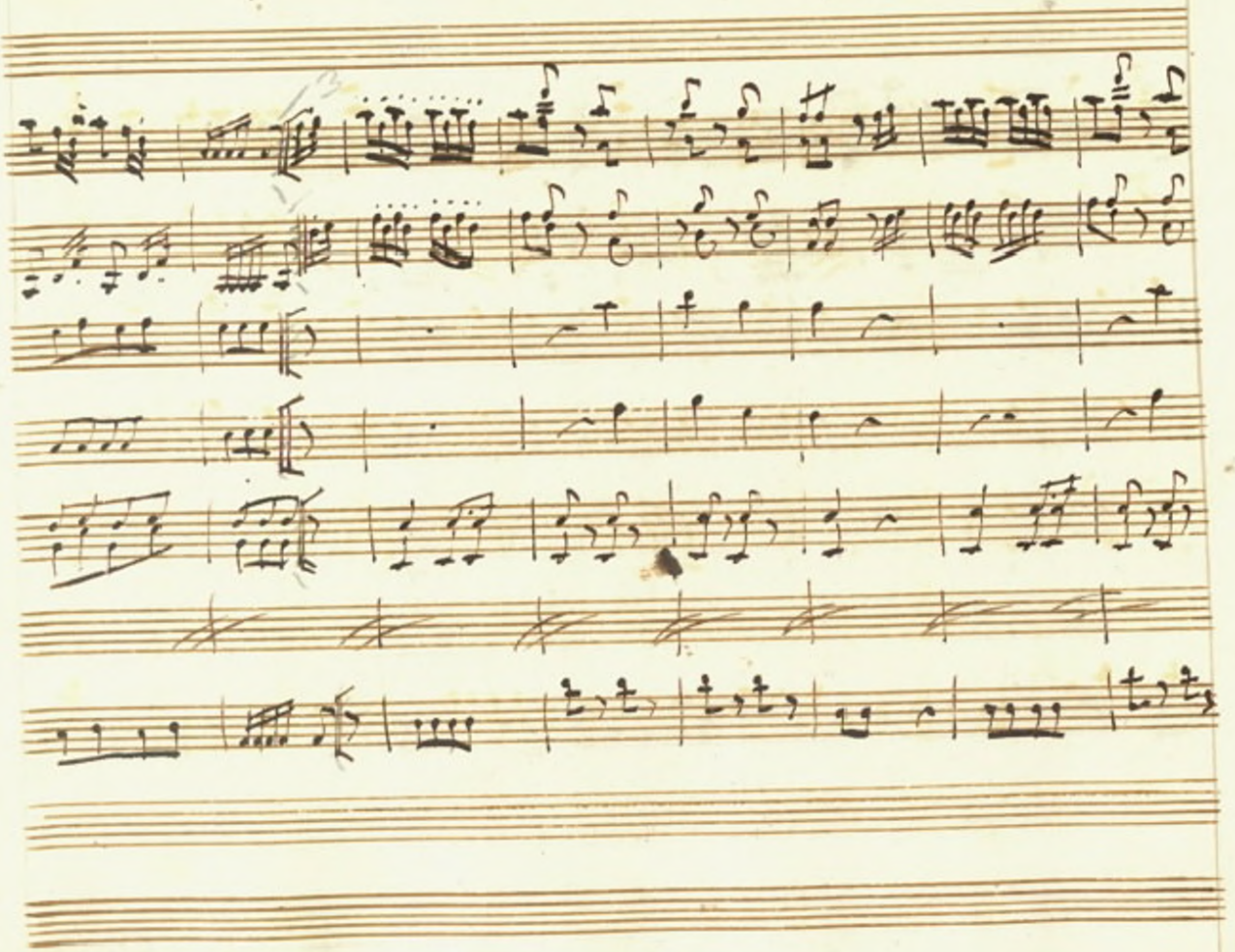




18


157
Clar.
Fag.
Corni
Violini
Viole
Allegro
for.

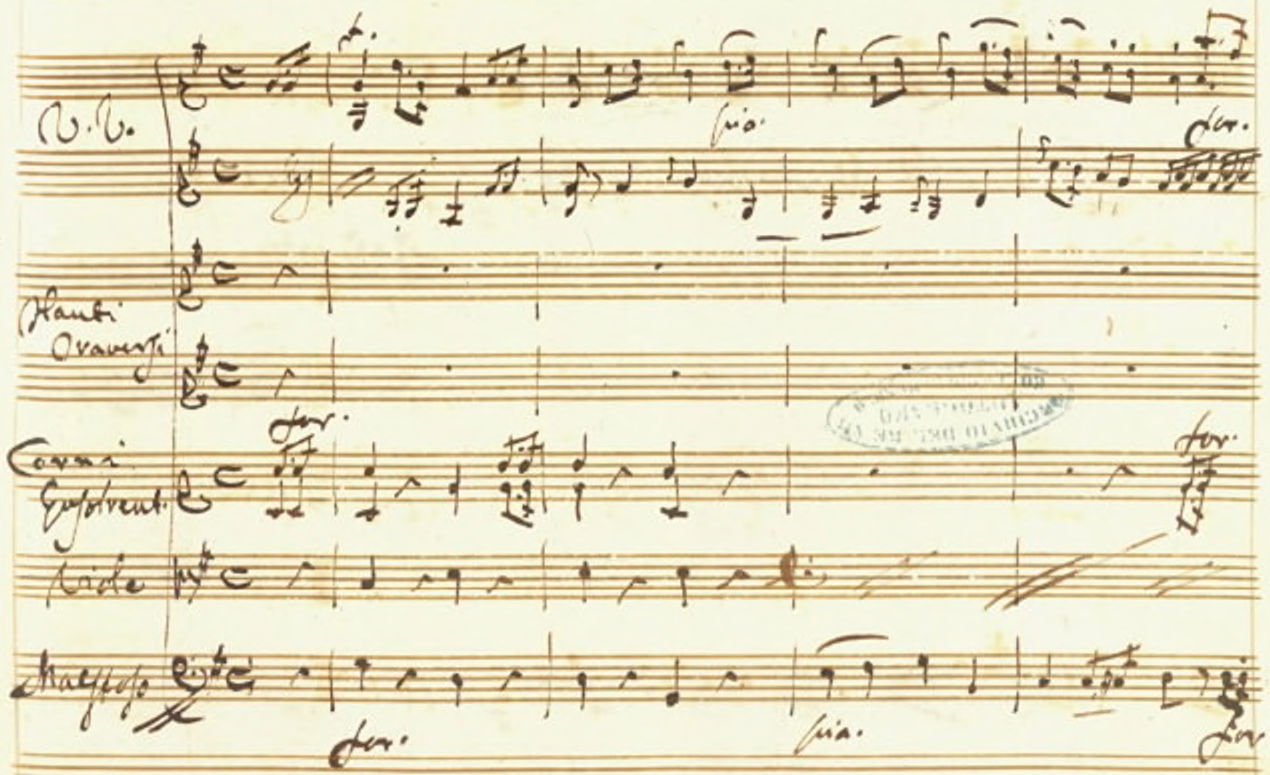

26

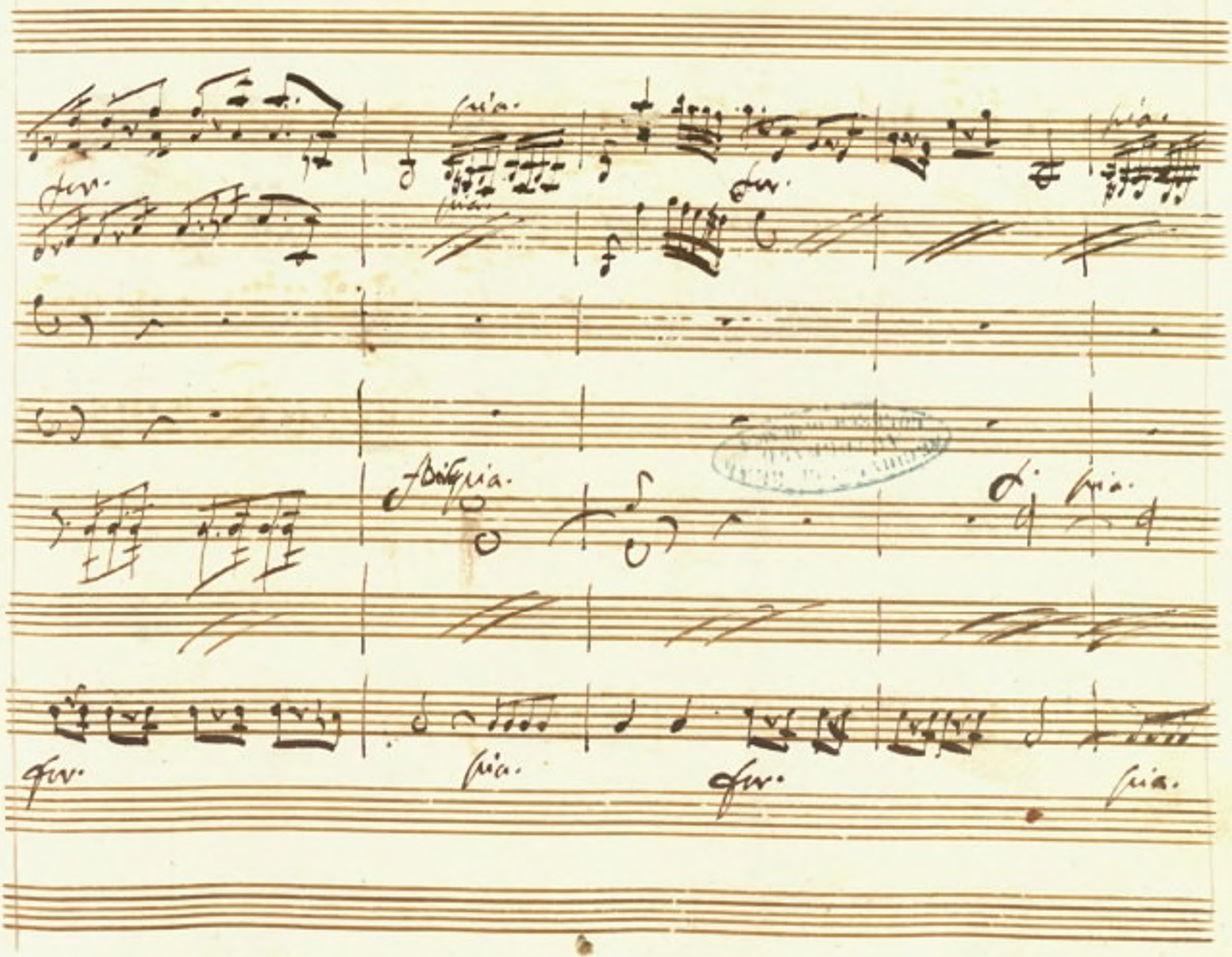


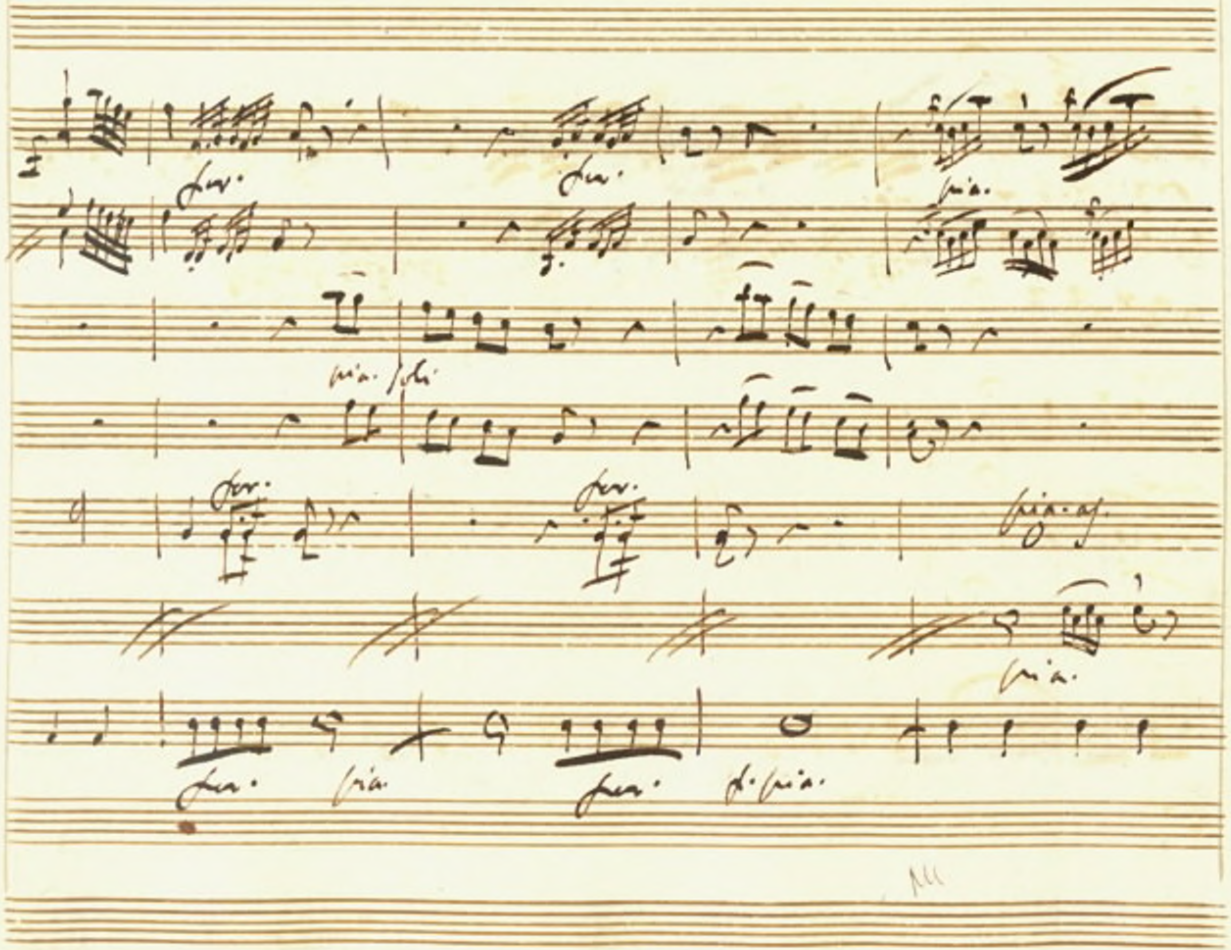
4

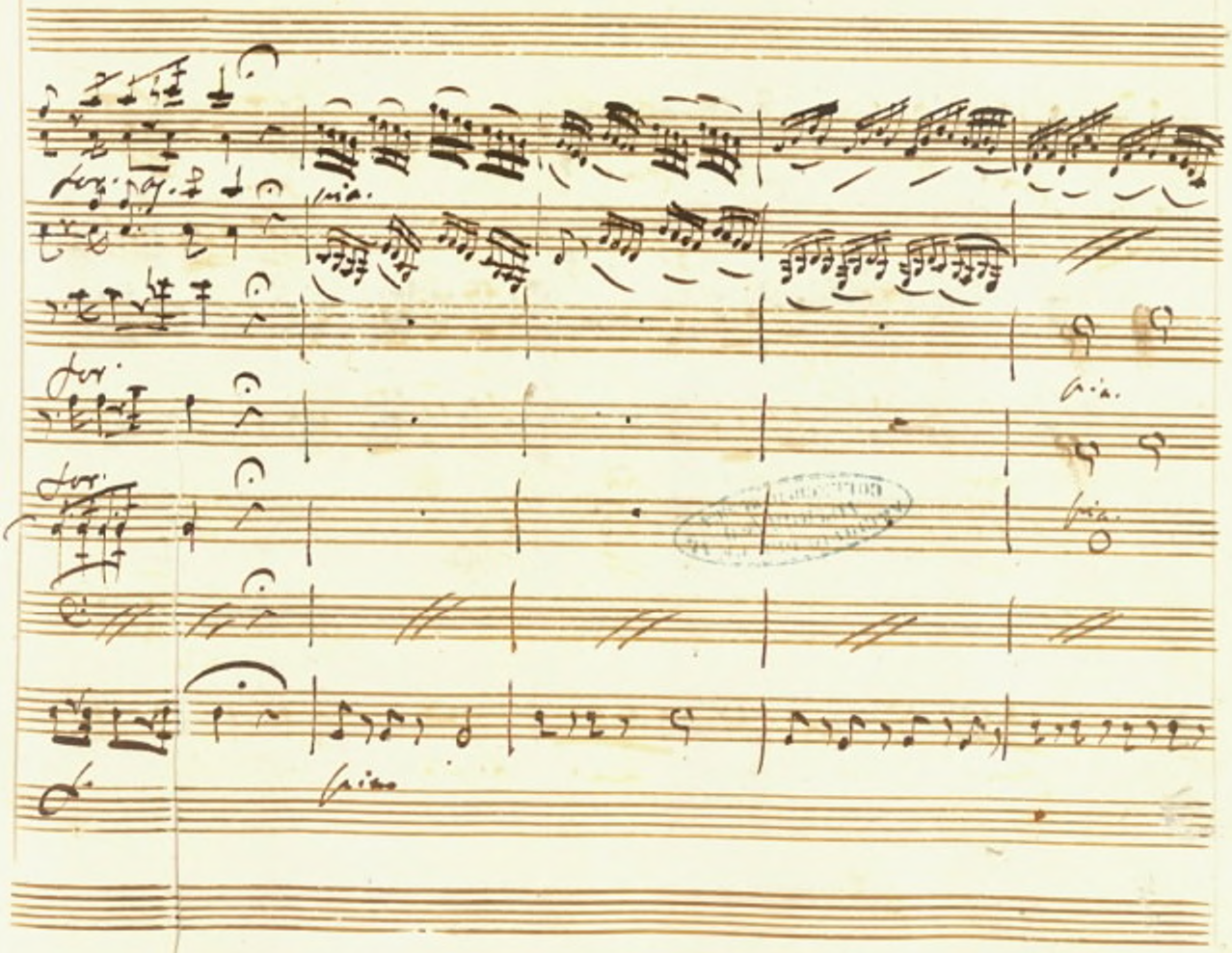
20

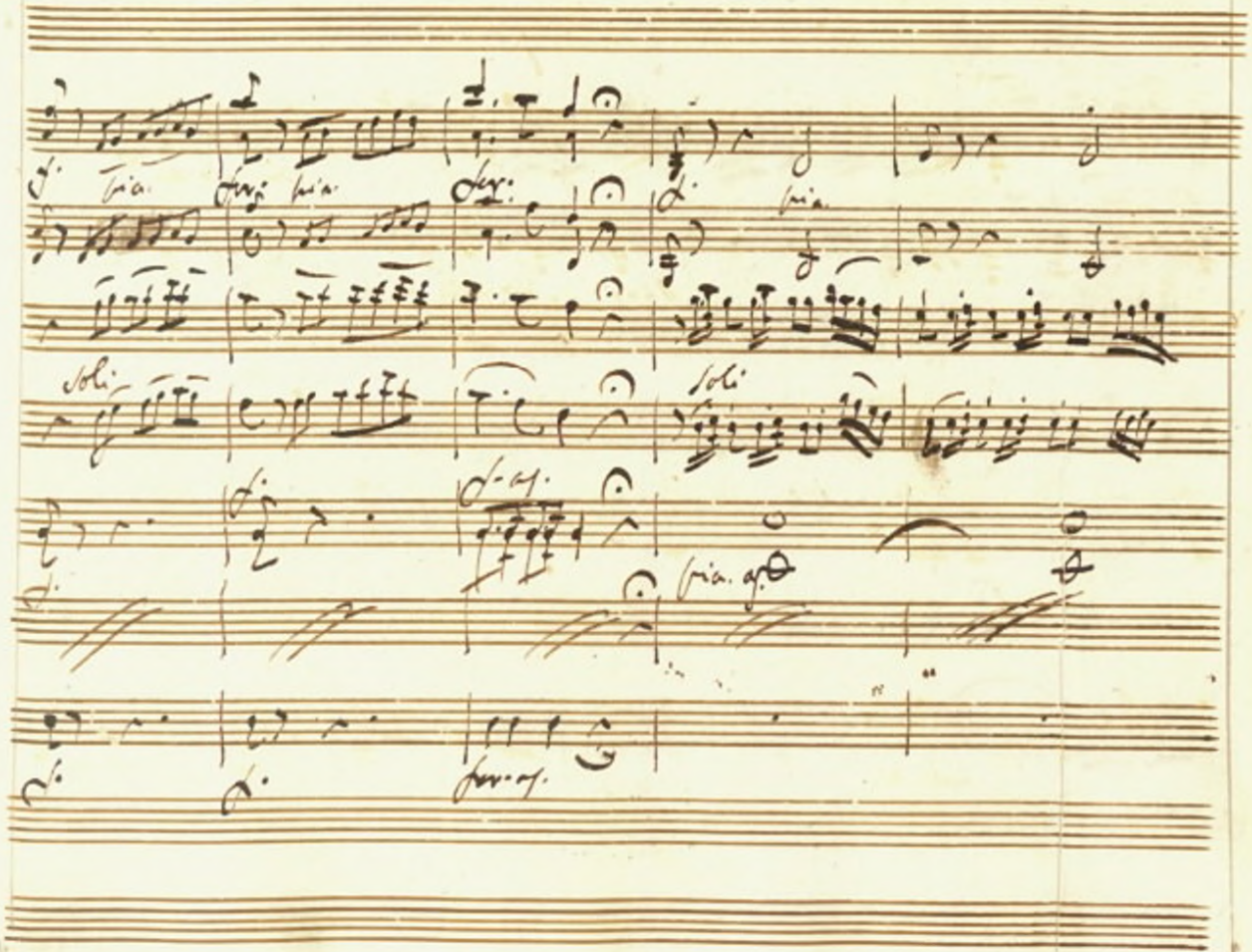
Ballo del 2do atto

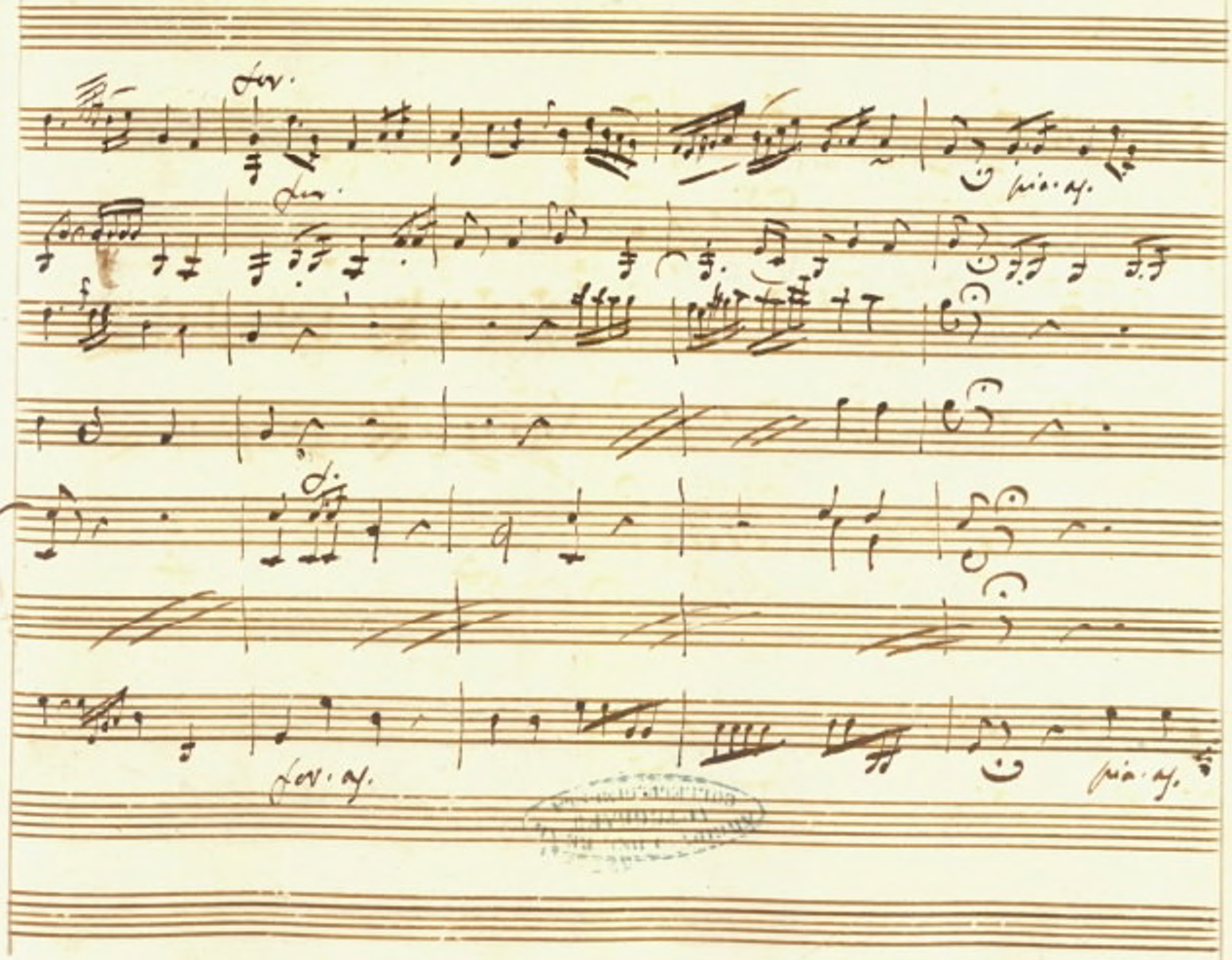



fur.
fuia.
fur.
fuia.
fur.
fuia.
fur.
fuia.

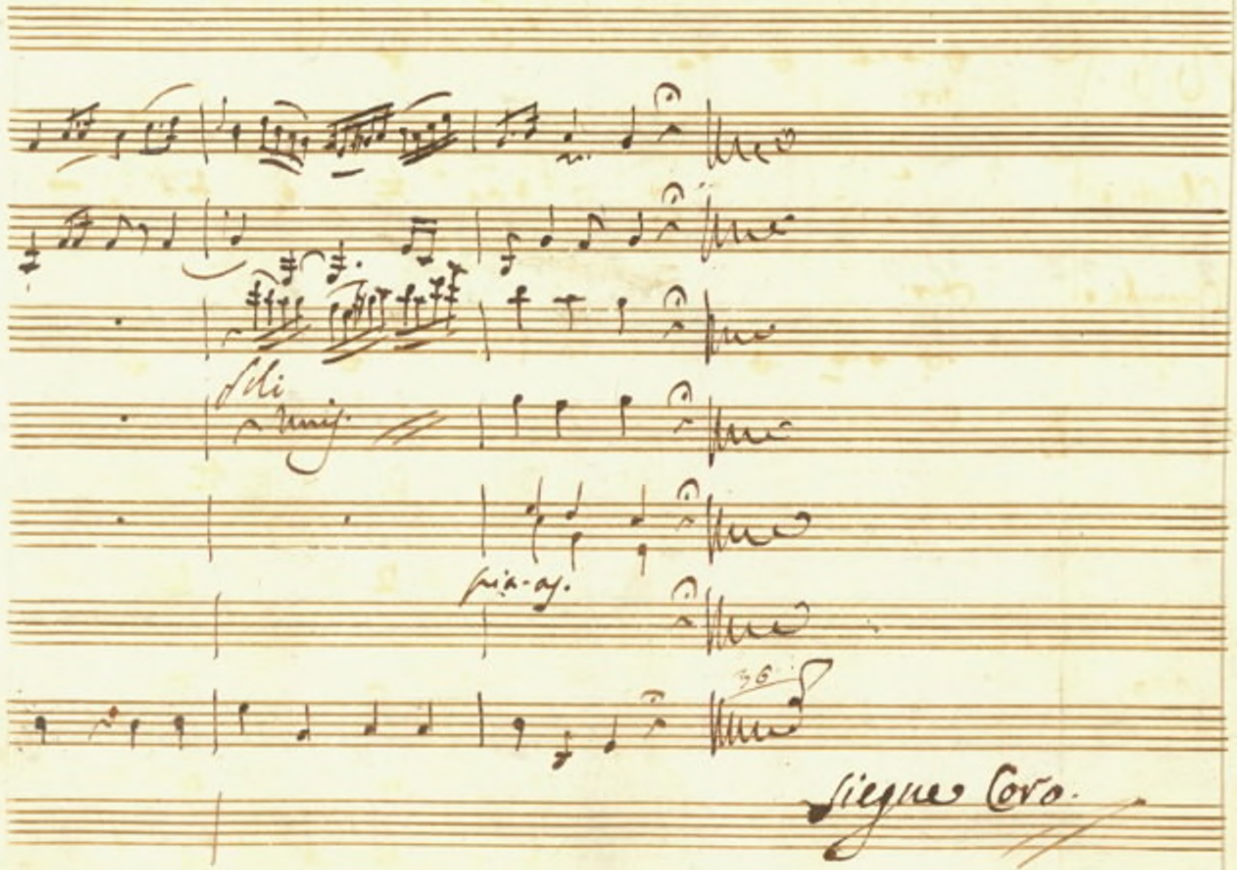



Fag.
Fag.
Fag.
Fag.


Tutti
Tutti
Tutti
Tutti
Soli
Soli
Tutti
Tutti



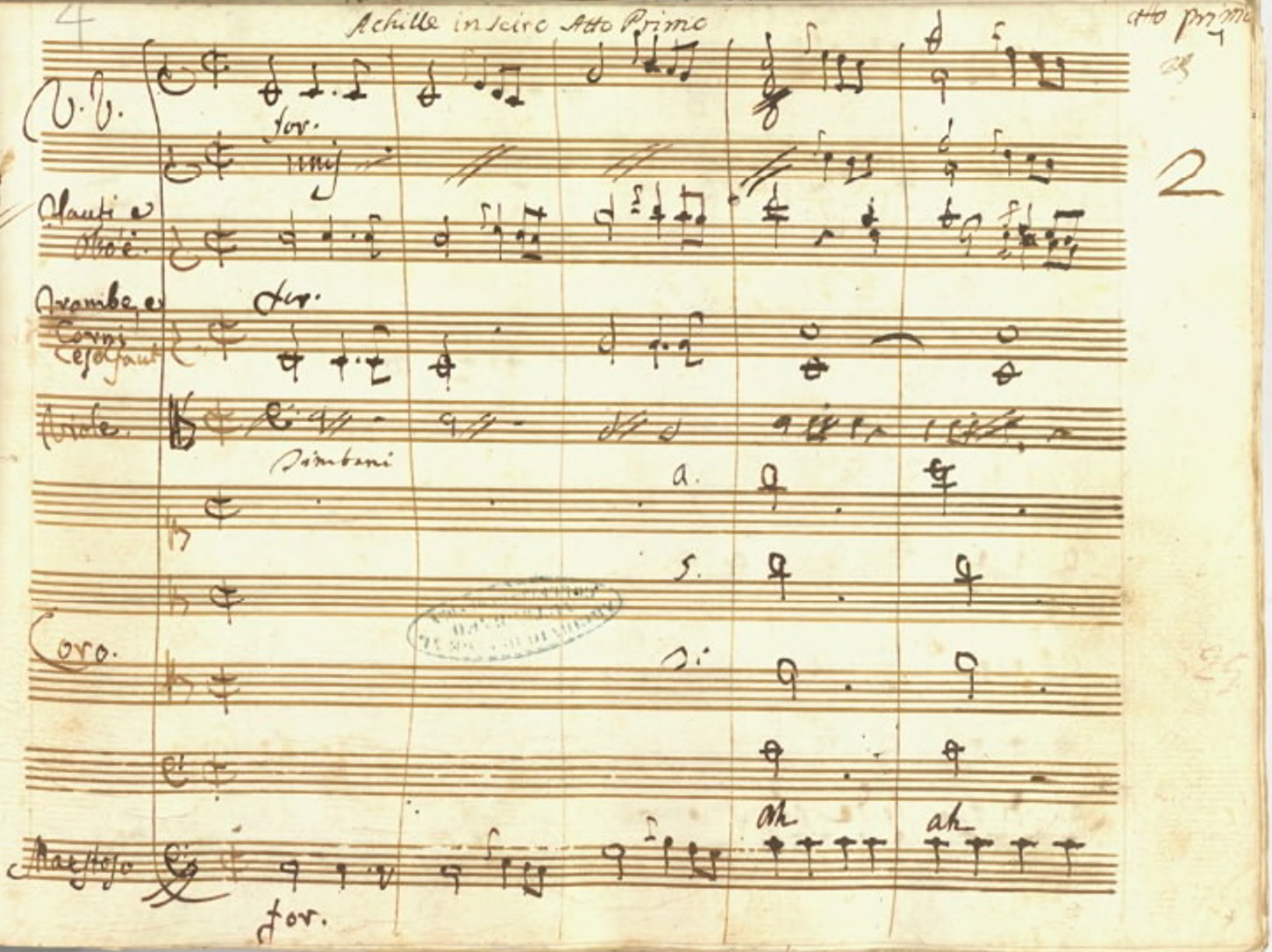
24


Soli
Tutti
Siegue Coro.

Achille in sciro Atto Primo

Atto primo

2

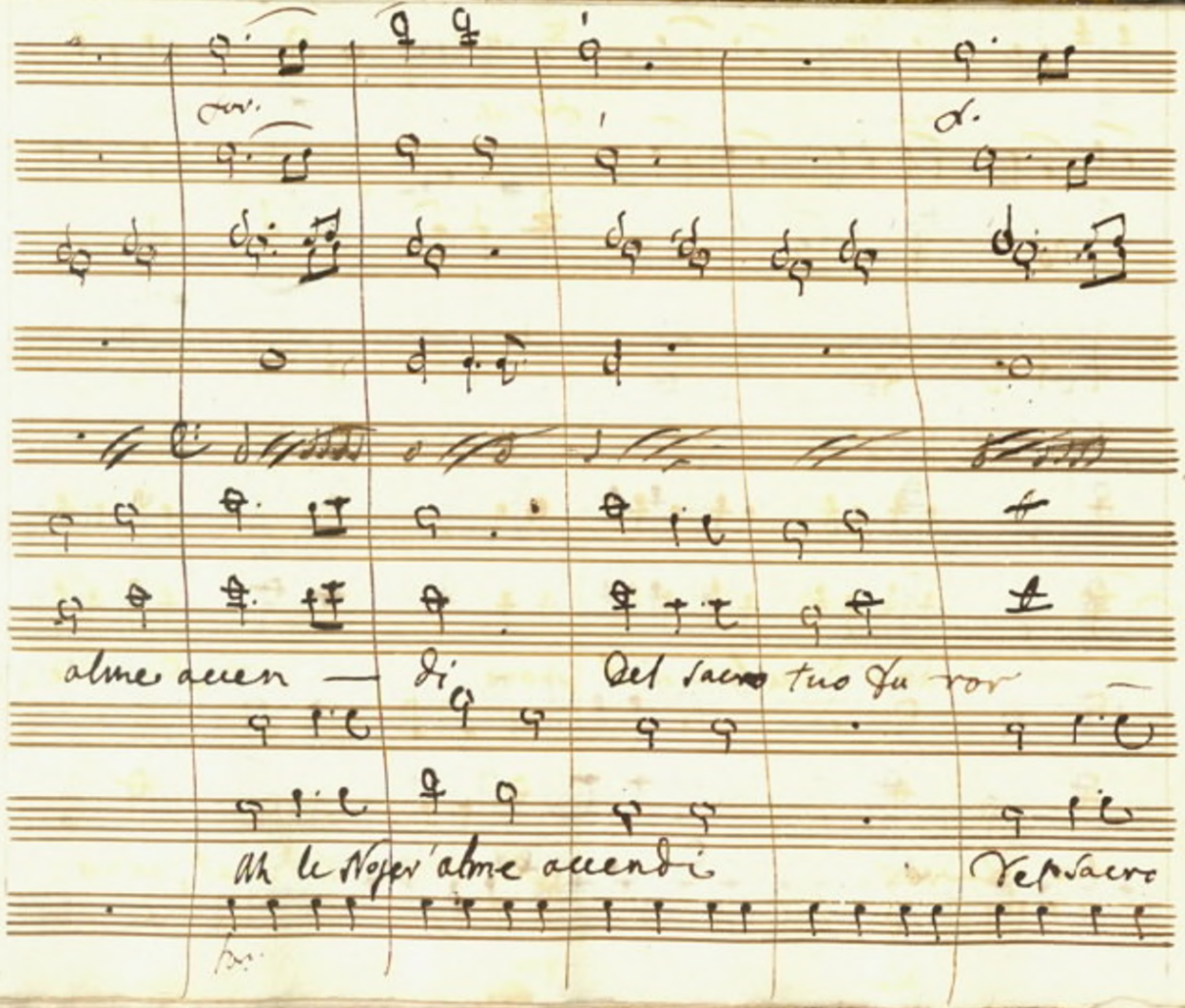


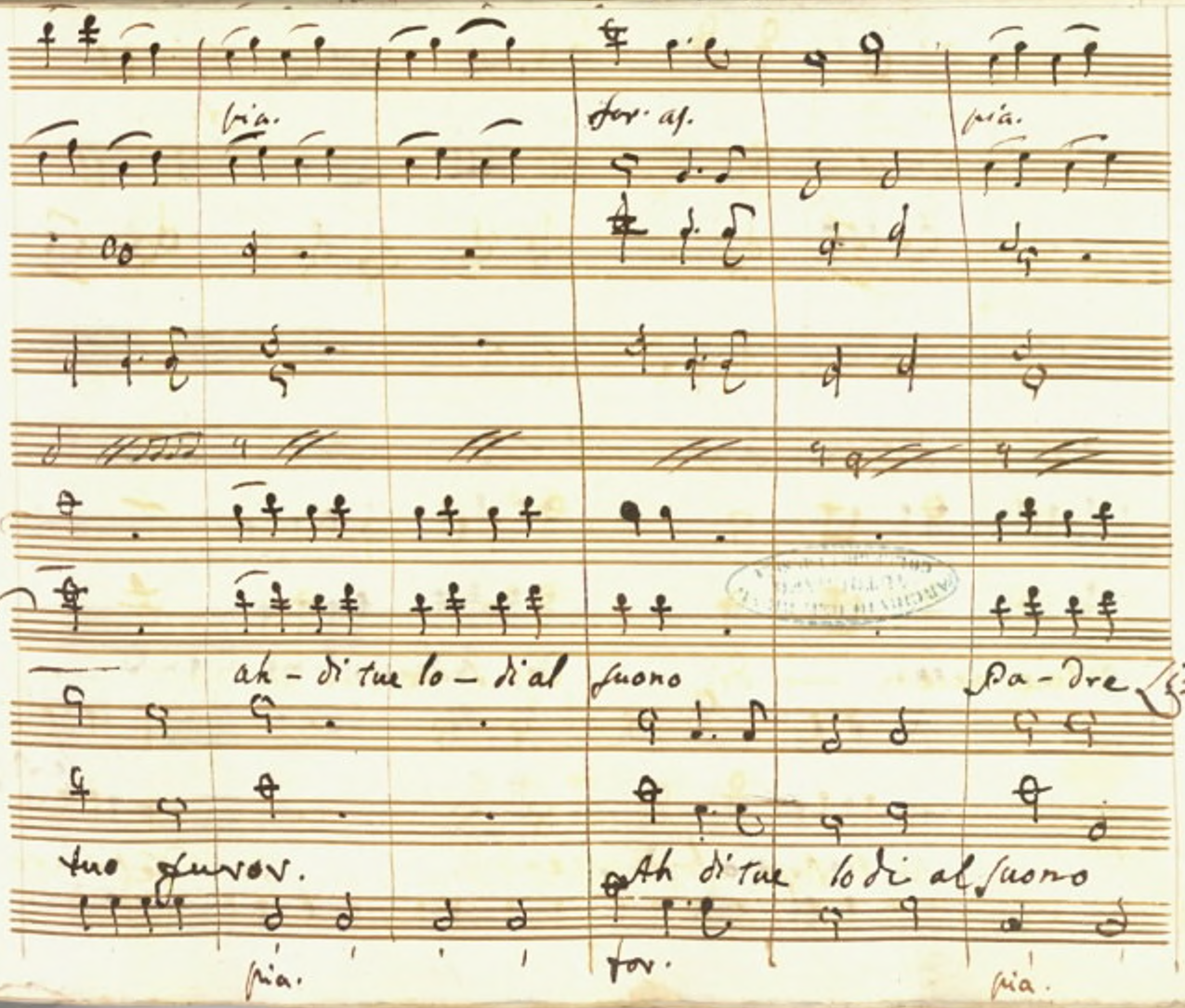
Ah di tue lodi al suono.

doli

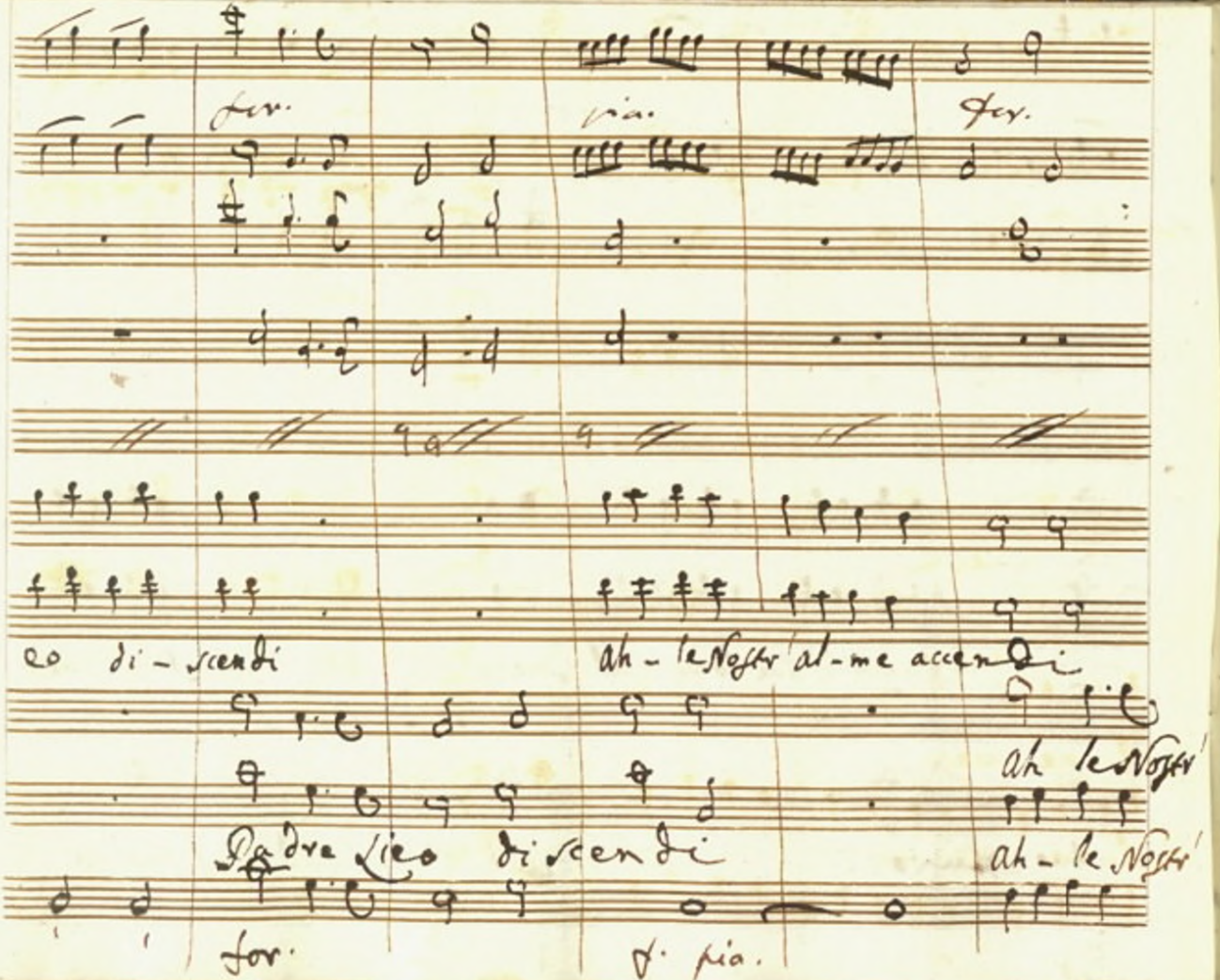
Ah le nostre

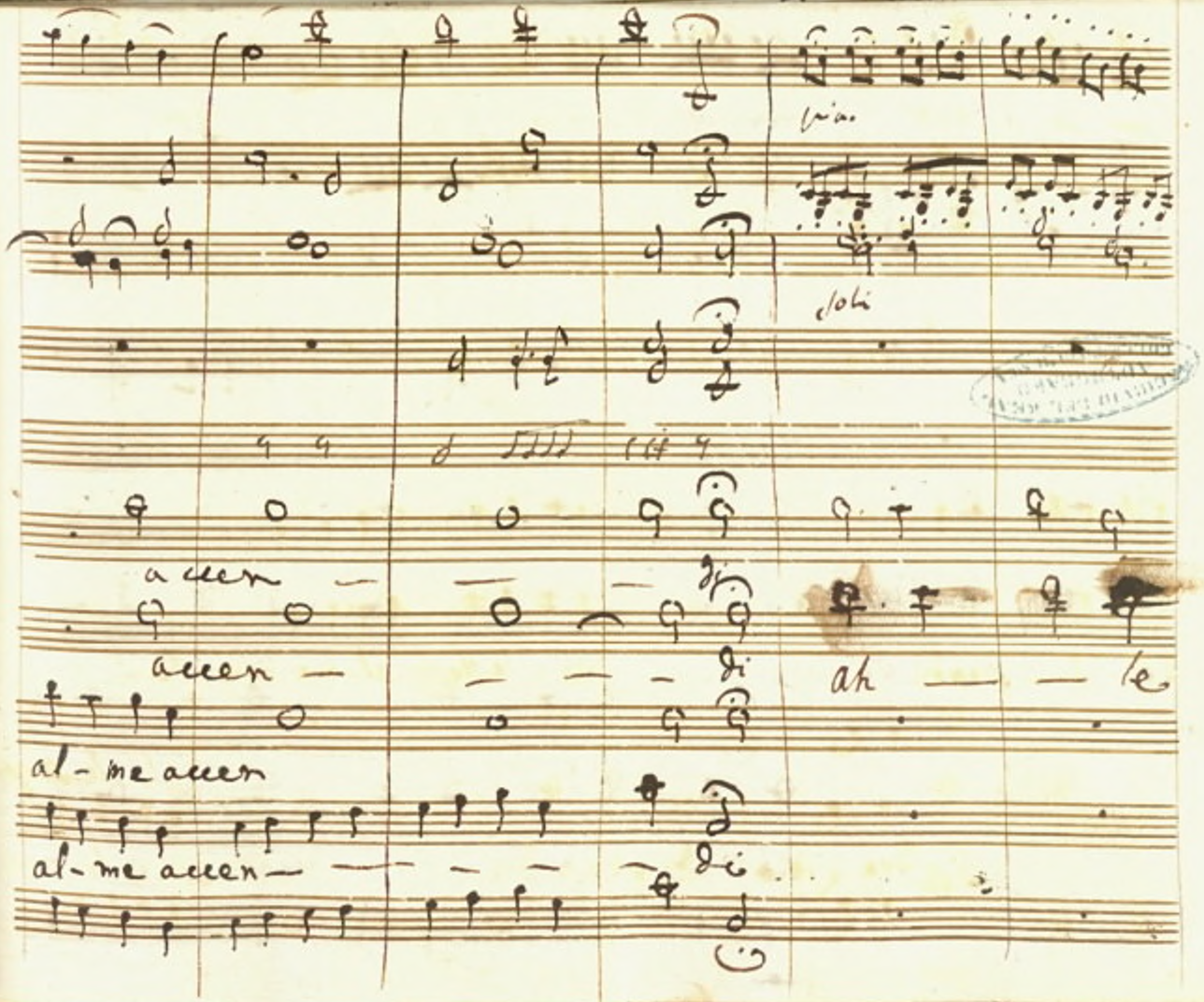
Ah Ah Padre Figlio discendi

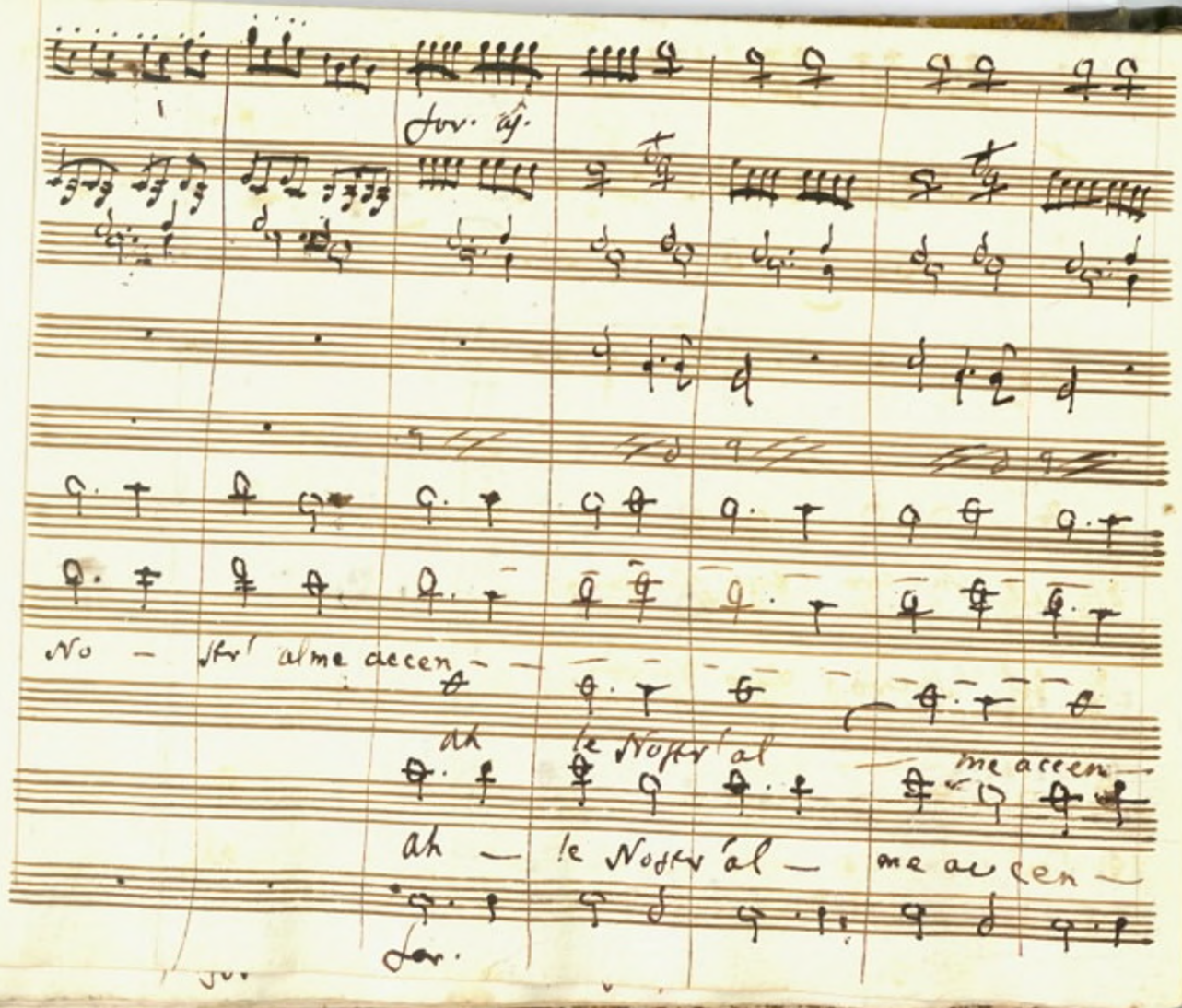

alme accen — di
del sacro tuo fu ror —
Ah le Voci alme accendi
del sacro

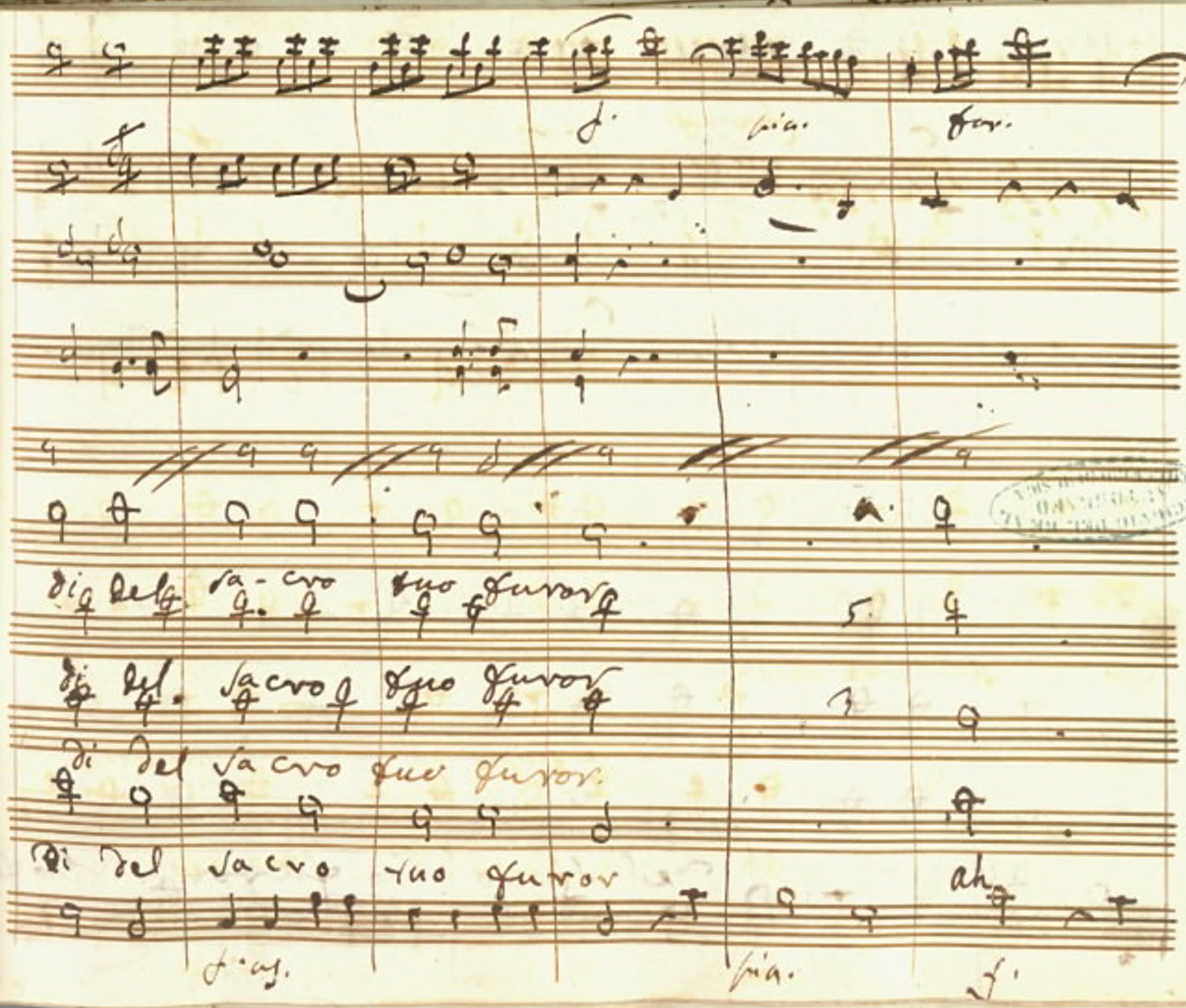


ARCHIVIO DEL TEATRO ALLA SCALA

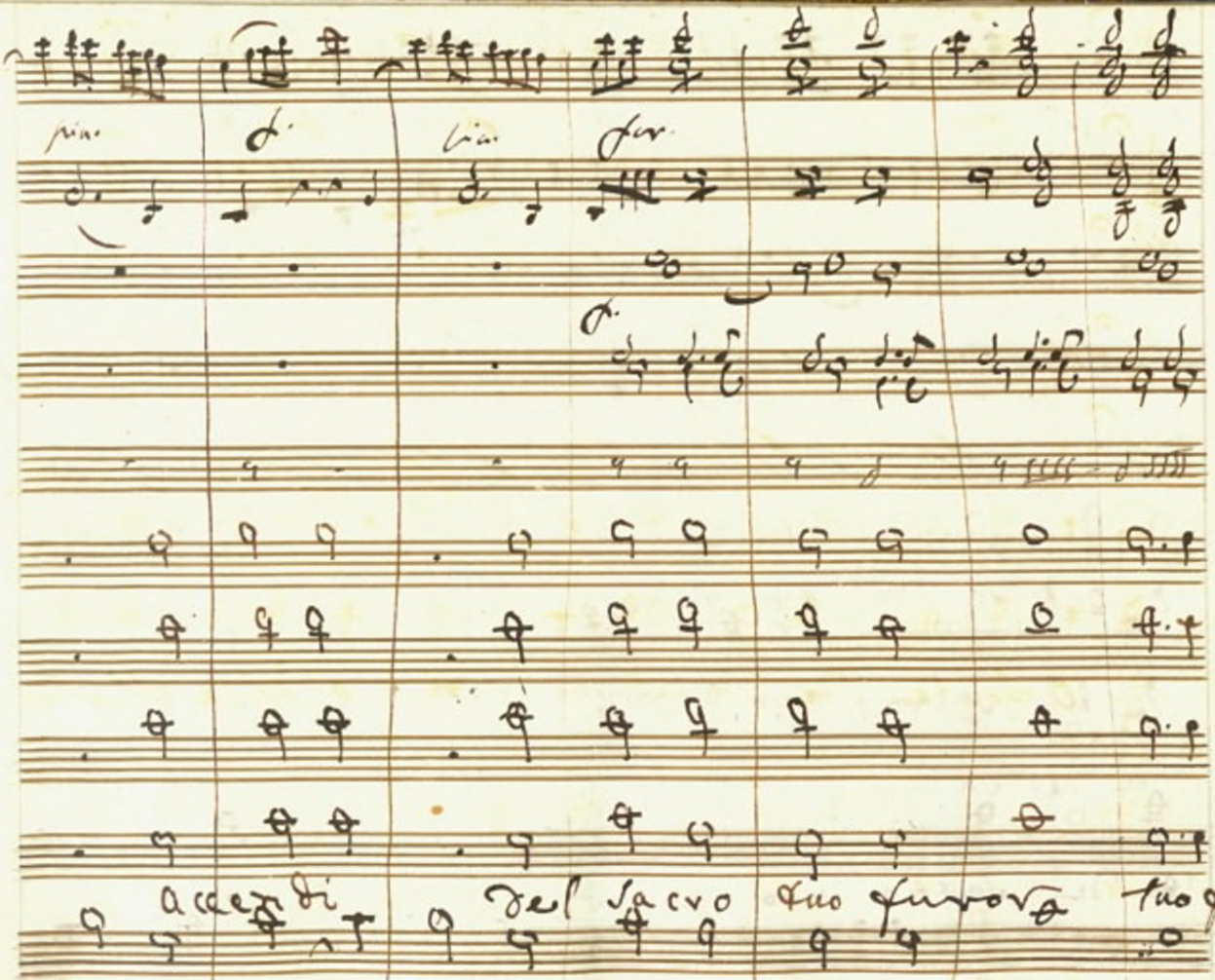

for.
via.
for.
o di - scendi
ah - le Nostr' al - me accen di
ah le Nostr'
Padre Dio discendi
ah - le Nostr'
for.
di via.

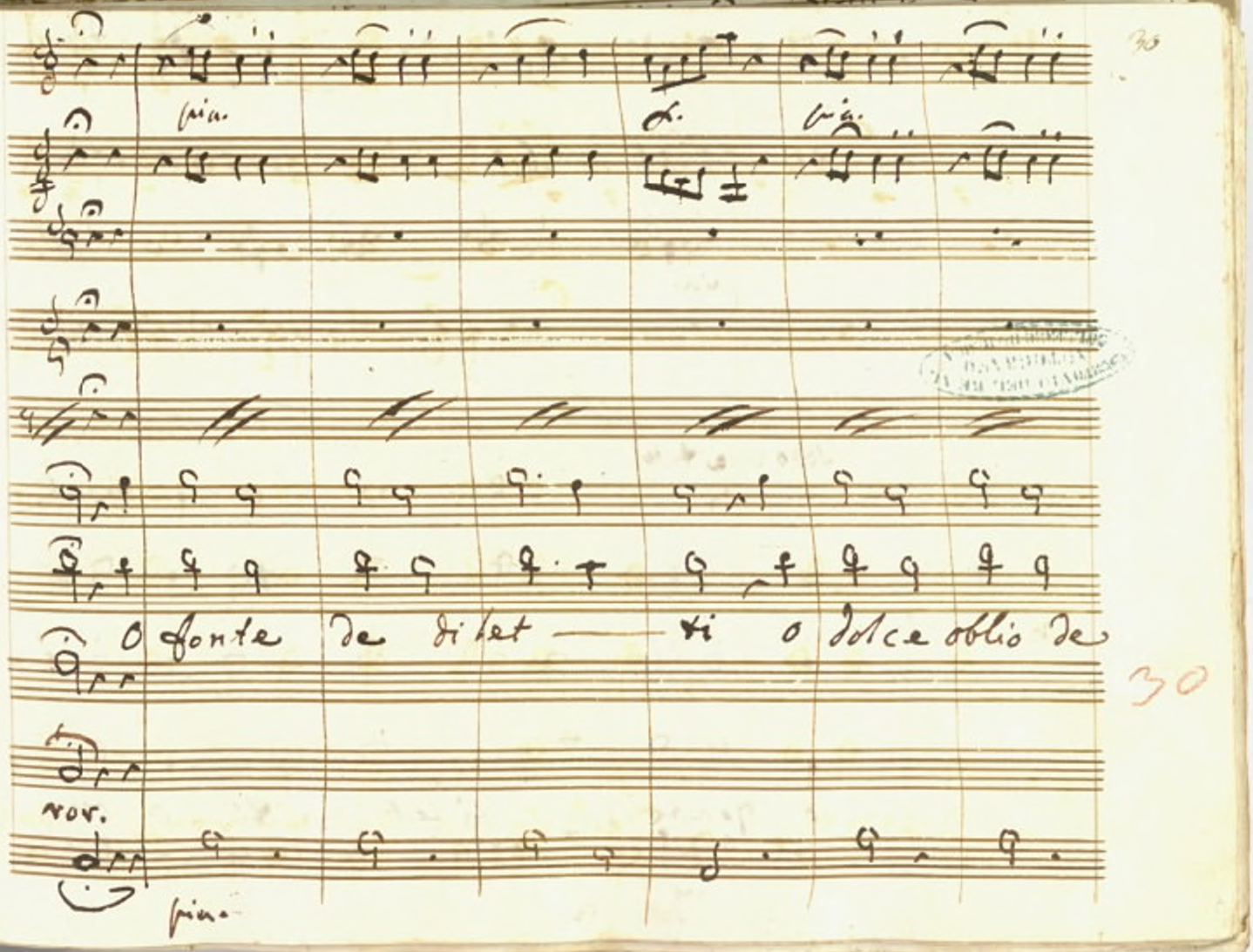

a men —
men —
di
ah — — le
al - me amen
al - me amen —
di

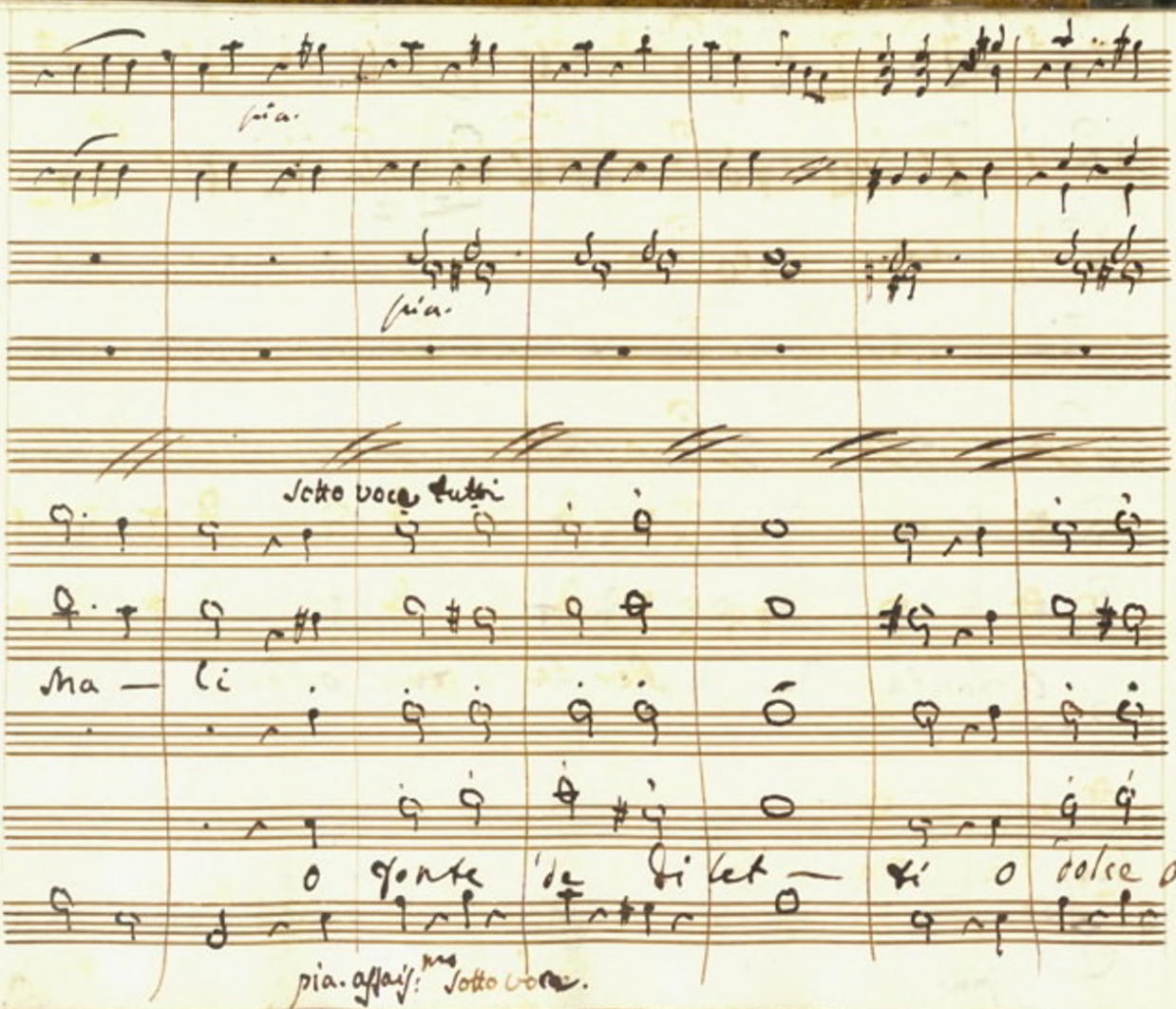

Jur. cf.
No — ster' alme decen —
ah le Noster al — me accen —
ah — le Noster al — me accen —
Jur.

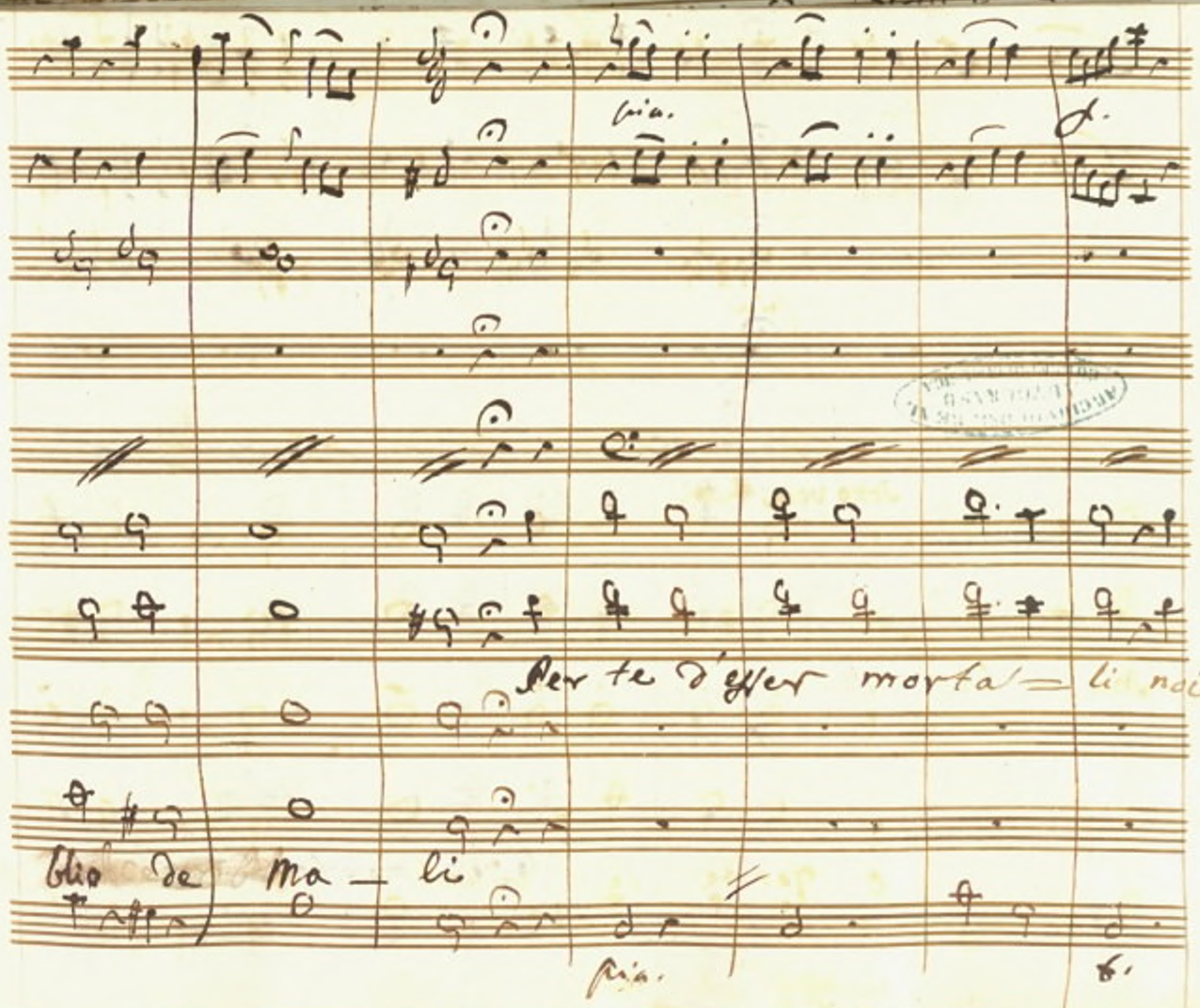


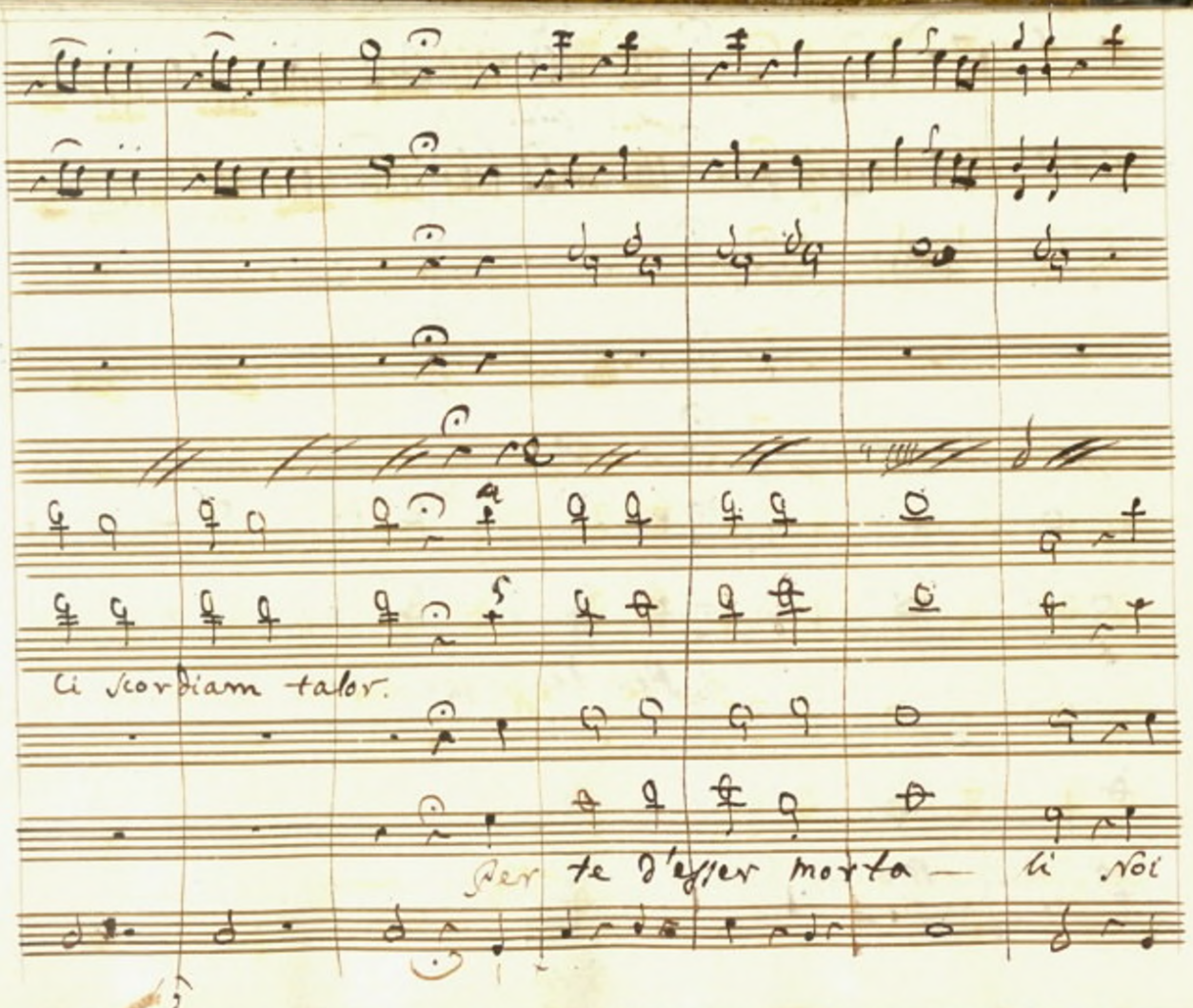
BIBLIOTECA NACIONAL DE MADRID

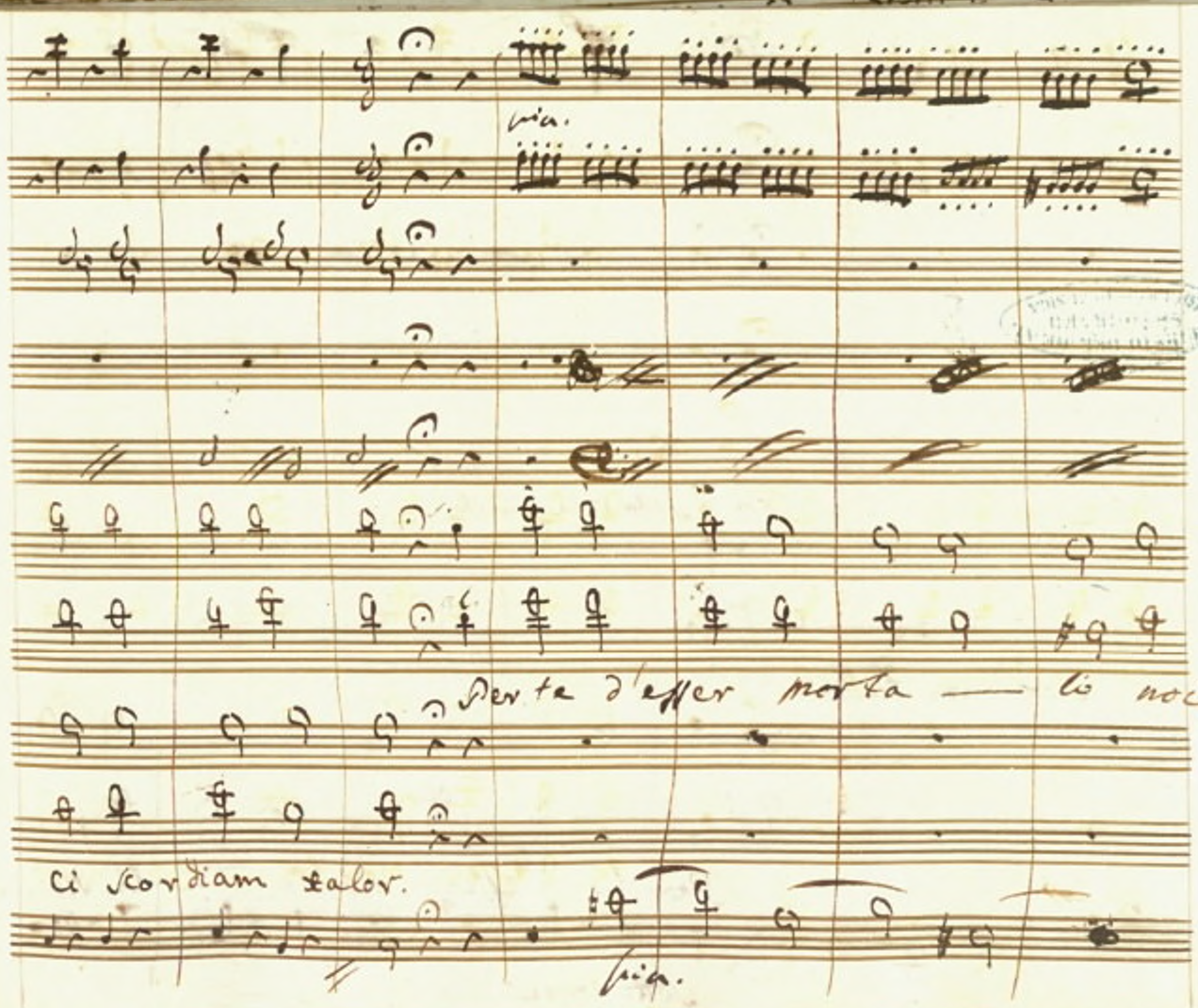

pia
lia
accendi
del sacro
tuo furore
tuo fu

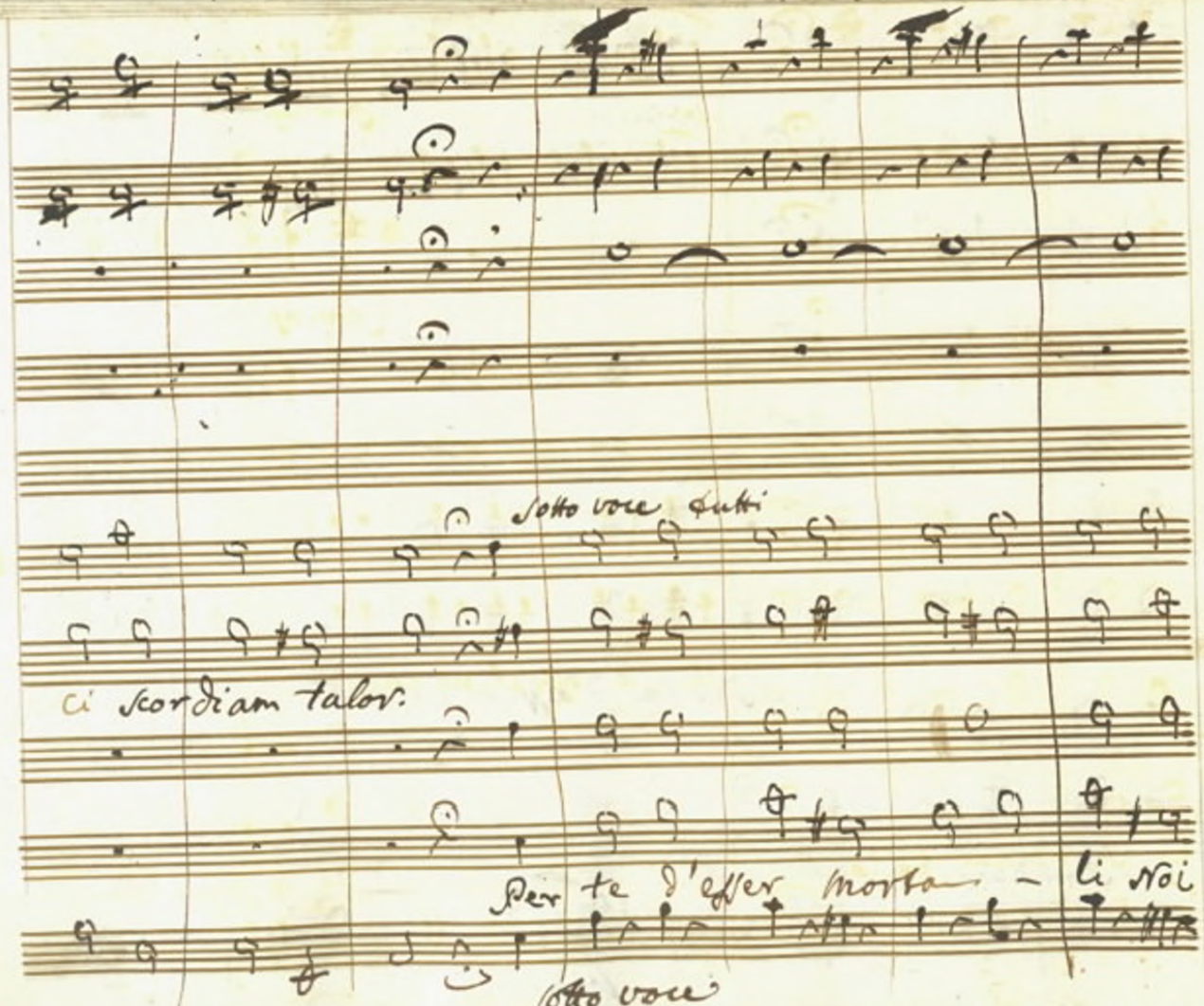

O fonte de dilet — ti o dolce oblio de
nov.

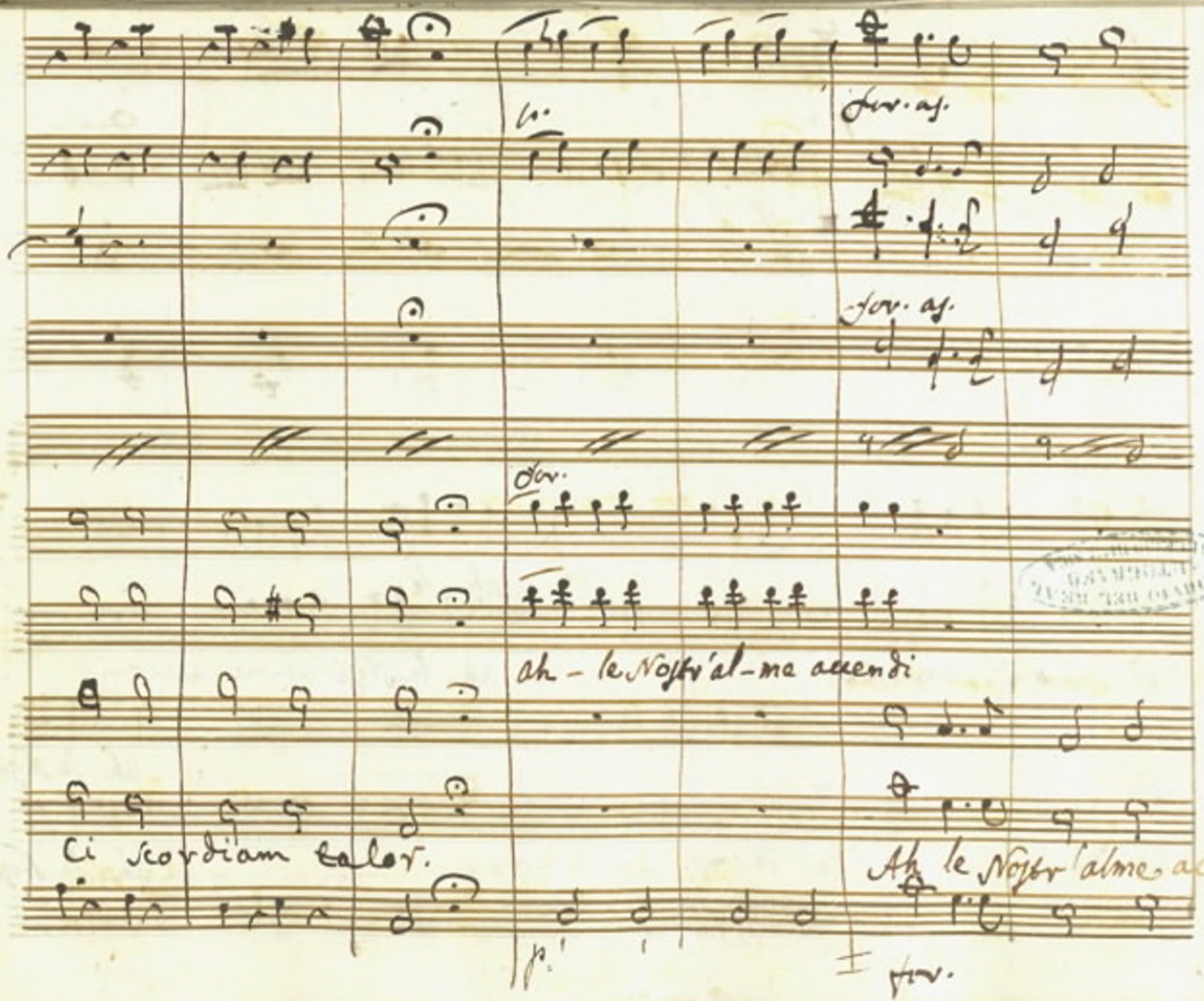

pia.
pia.
Sotto voce tutti
Ma — li
o fonte de dilet — ti o dolce o
pia. assai: mo Sotto voce.

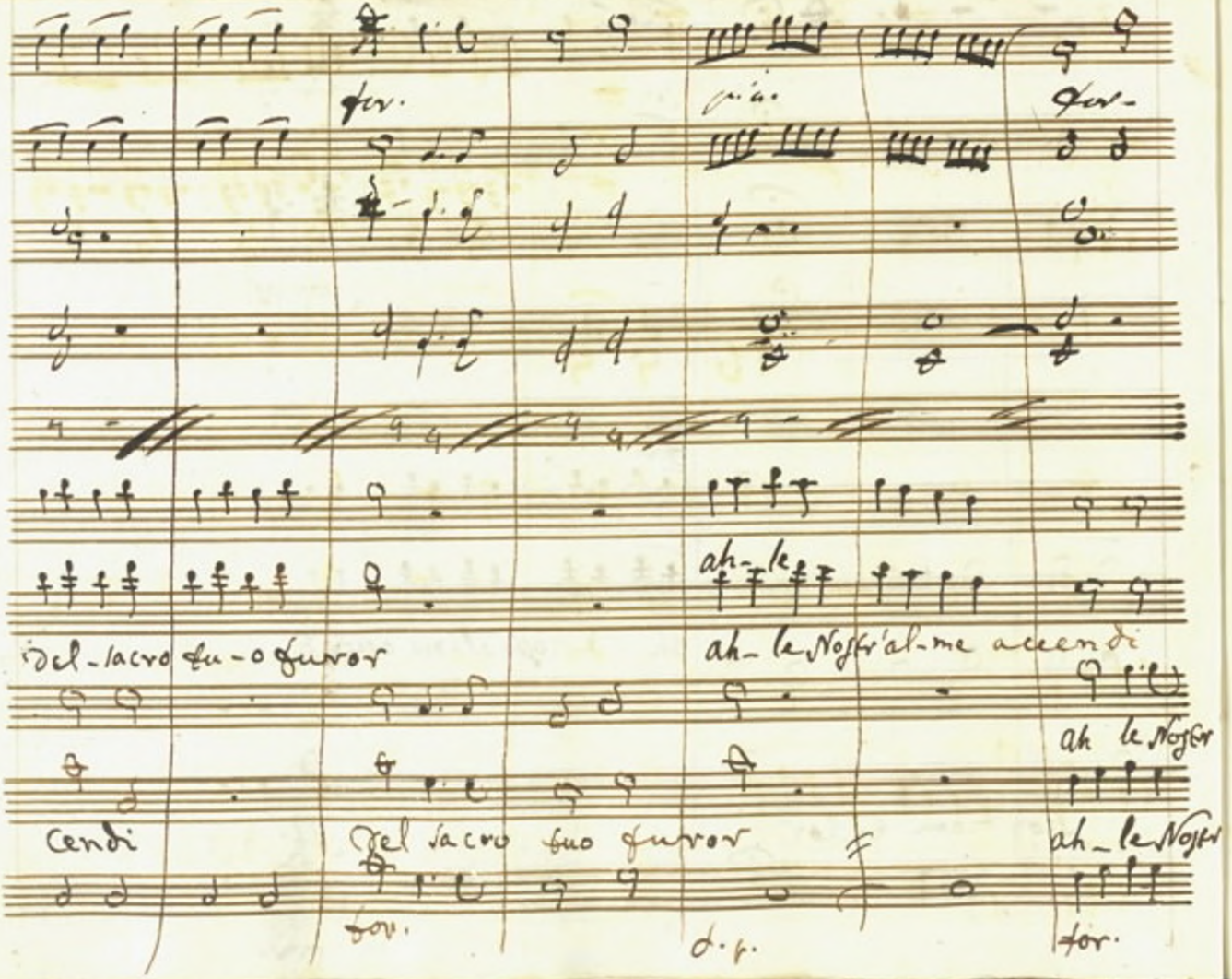

34
Per te d'esser morta — li noi
31
Dio de ma — li

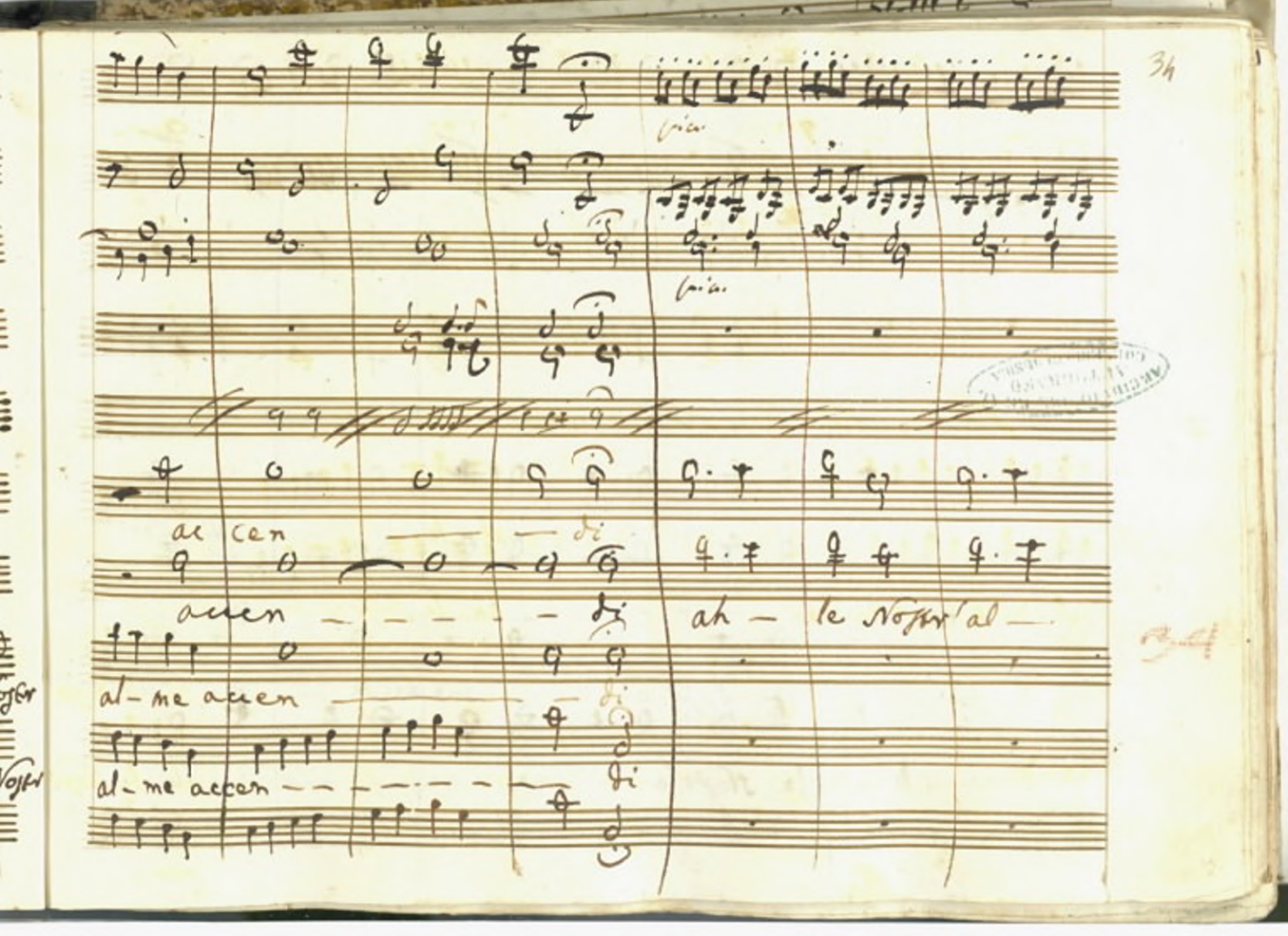

Ci scordiam talor.
per te d'esser morta — li Noi

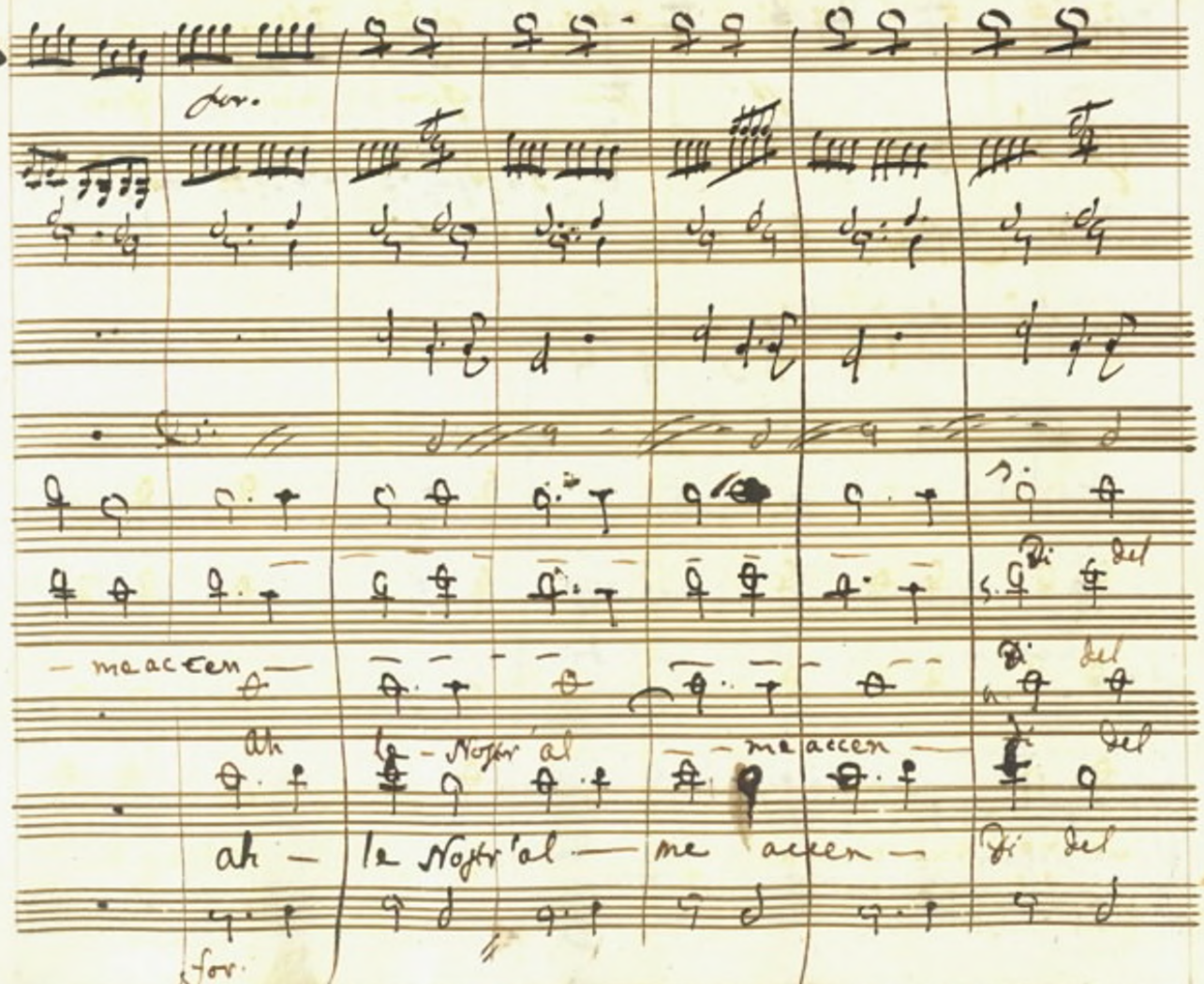

via.
Serta d'esser morta — lo noi
32
Ci scordiam talor.
via.

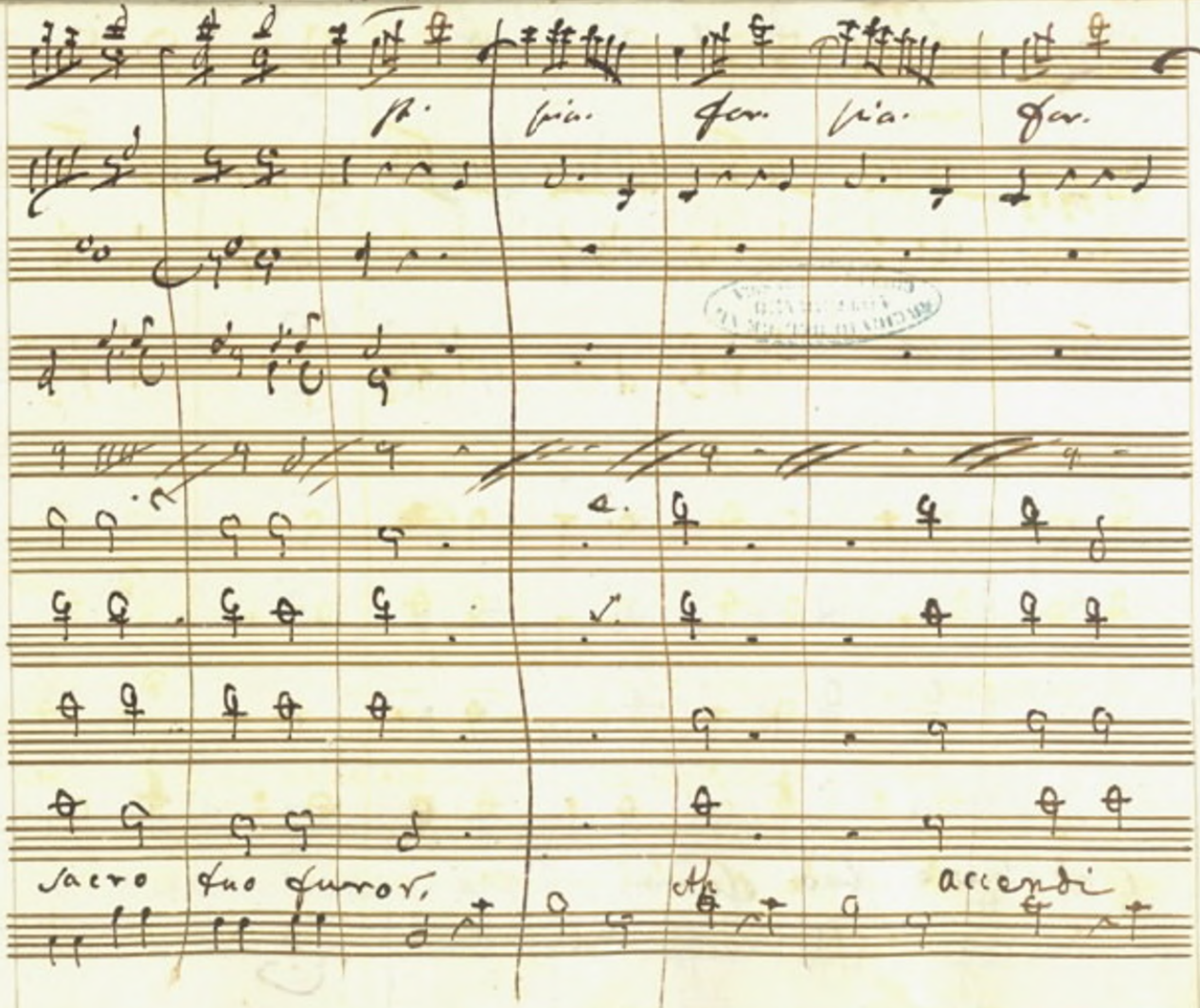

Sotto voce tutti
ci scordiam talor.
Per te d'esser morta — li noi
Sotto voce

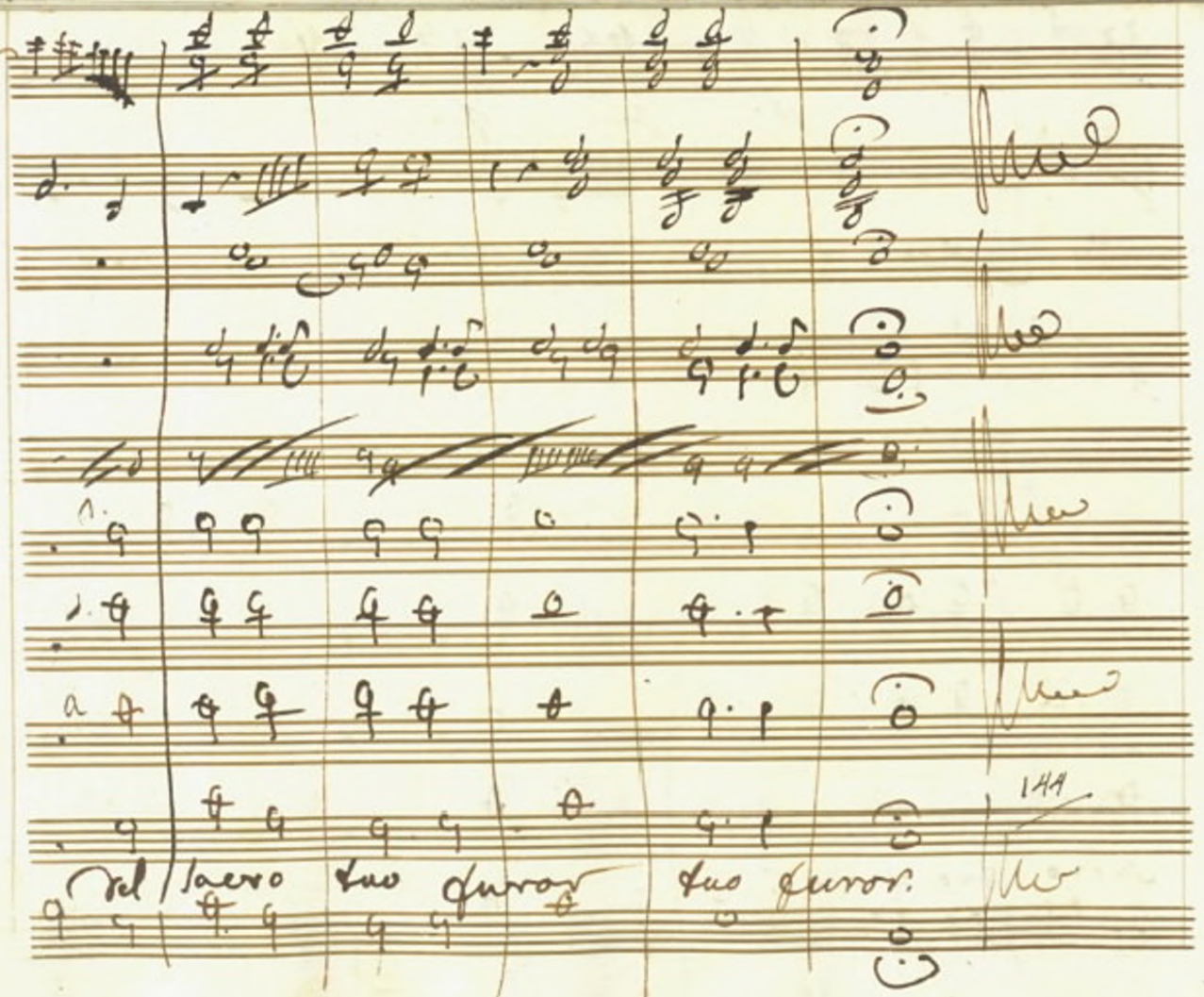

Ci
for. as.
for. as.
for.
ah - le Nostr'al-me accendi
Ci scordiam talor.
Ah le Nostr'alme. ac-
p
for.


del-lacro fu-o furor
ah-le
ah-le Nostr'al-me accendi
Cendi
del sacro suo furor
ah le Noster
ah-le Noster


al cen — — di
acuen — — — — di
ah — le Nostr' al —
al-me acuen — — — di
al-me acuen — — — — — — di


for.
— me accen —
ah — le Nostr'al — me accen —
for.

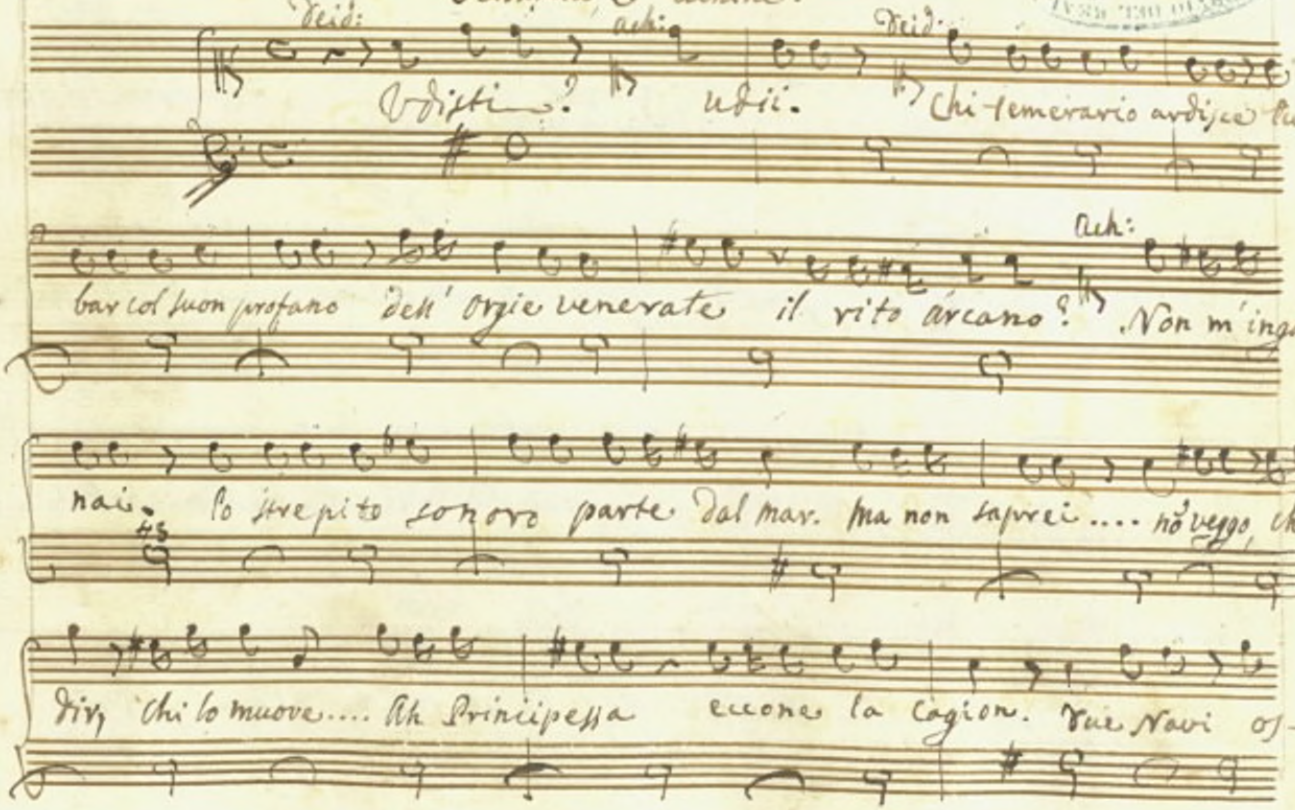

35
Pa. via. fer. via. fer.
35
sacro tuo furor, Ah accendi

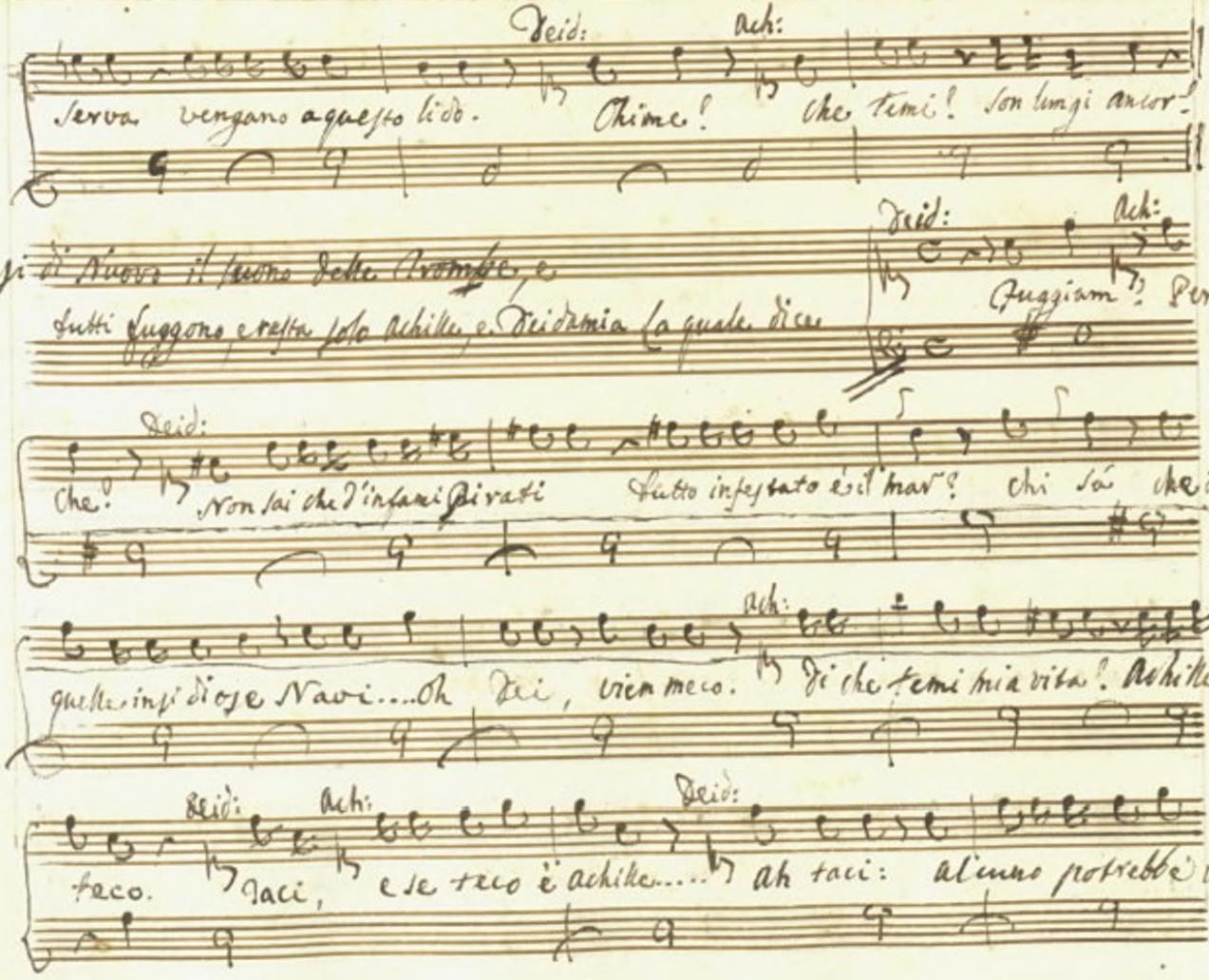

36
laero tuo furor
tuo furor

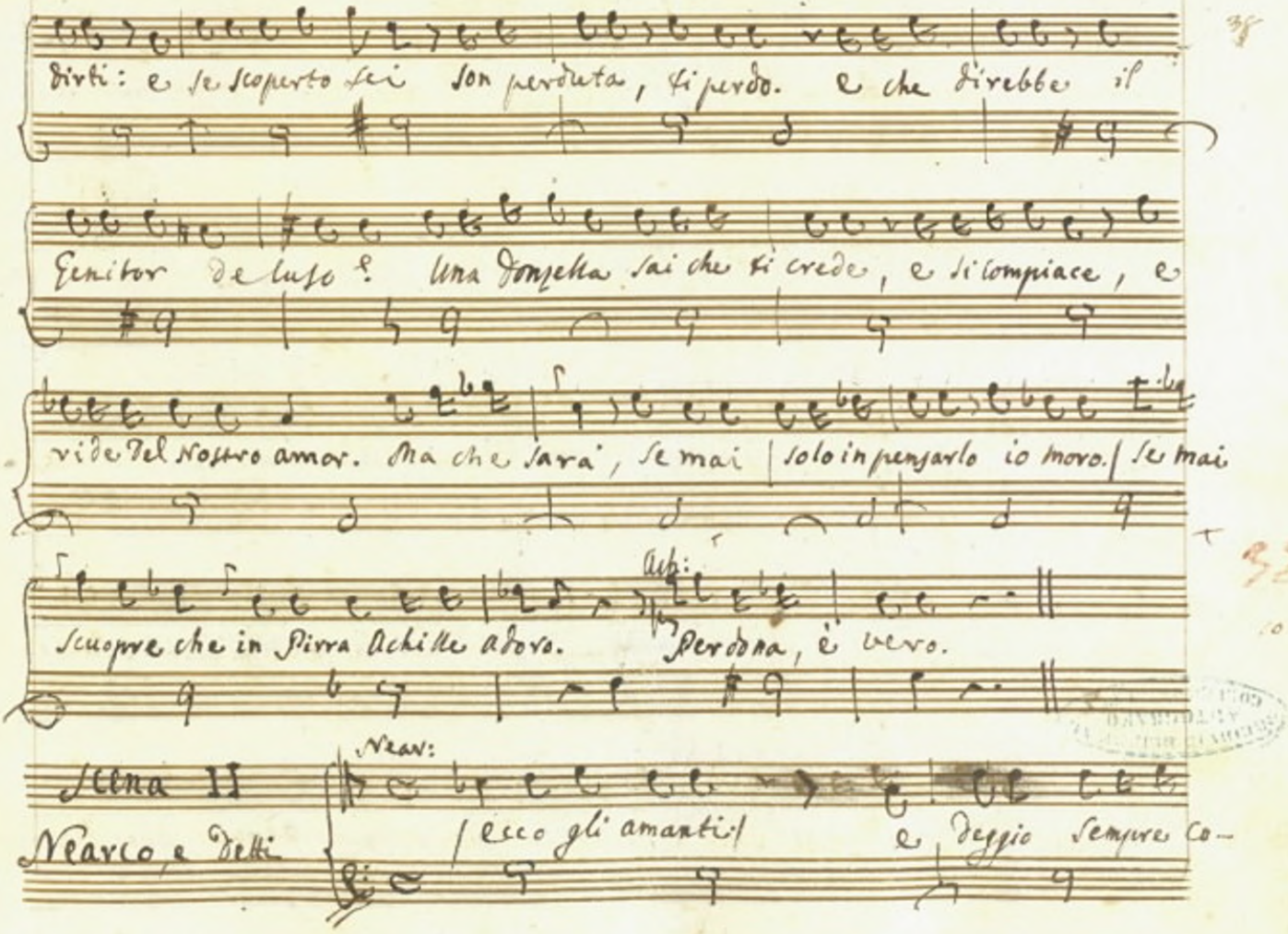
Achille in Sciro

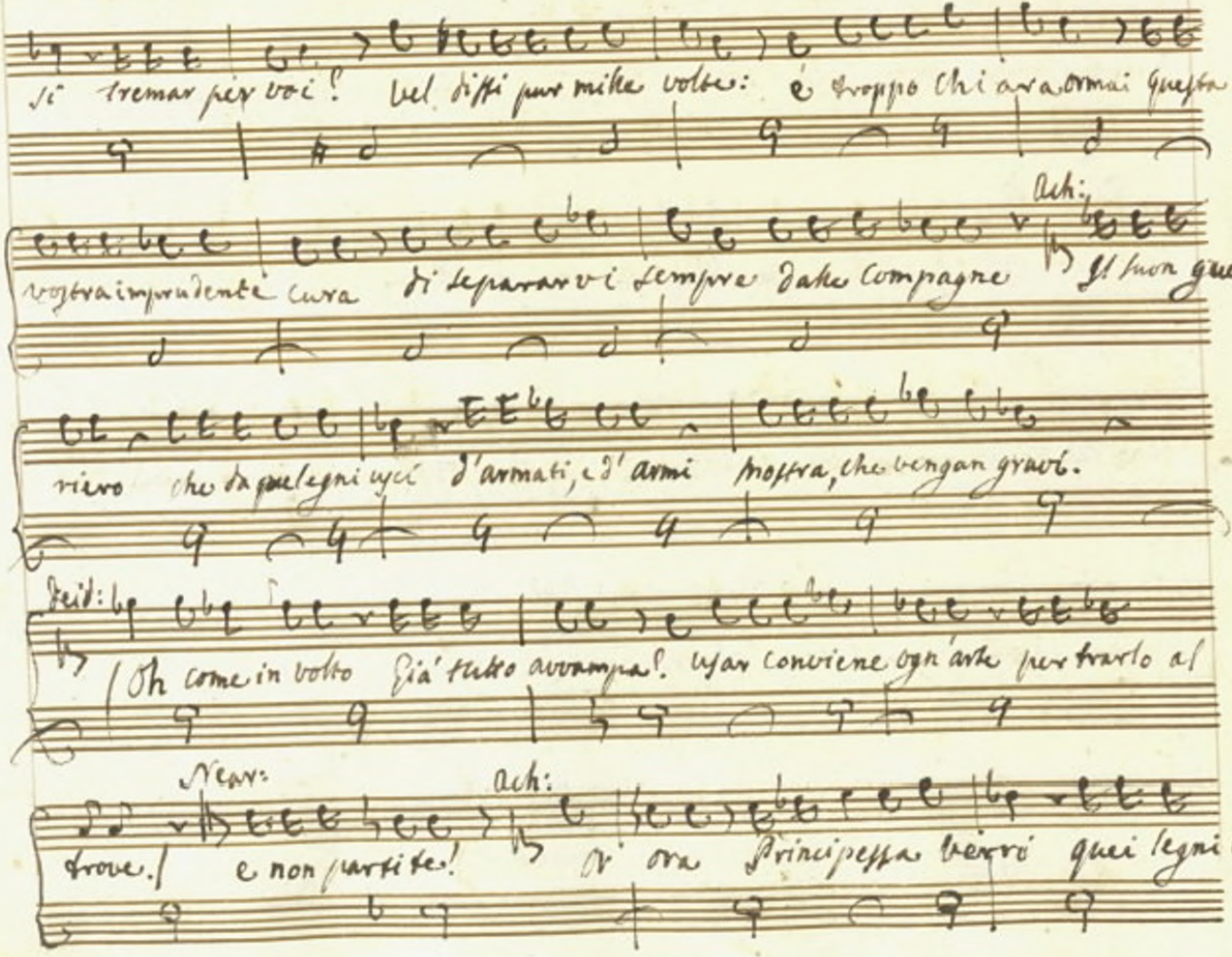
Atto Primo Scena Prima.

Deidamia e Achille.




Deid: Ach:
Serva vengano a questo lido. Ohime! che temi! son lungi amor-
Deid: Ach:
Sentesi di lontano il suono delle Trombe, e
tutti fuggono, e resta solo Achille, e Deidamia la quale dice
Fuggiam? Per-
Deid:
che! Non sai che d'infami Pirati tutto infestato è il mar? chi sa che in-
Ach:
quelle infide ove Navi.... Oh Dei, vien meco. di che temi mia vita! Achille è
Deid: Ach: Deid:
teco. Taci, e se teco è Achille..... ah taci: alcuno potrebbe u-


dirti: e se scoperto sei son perduta, ti perdo. e che direbbe il
Genitor de lusso? una Pompeia sai che ti crede, e si compiace, e
vide del nostro amor. ma che sarà, se mai | solo in pensarlo io moro. | se mai
Achi:
scuopre che in Pirra Achille adoro. Perdona, è vero.
Nearc:
Atto II
Nearco, e Detti
| esco gli amanti: |
e deggio sempre co-


si tremar per voi! Vel dissi pur mille volte: è troppo chiara ormai questa
Ach:
vostra imprudente cura di separarvi sempre dalle compagne Il buon guer-
riero che da quei legni usci d'armati, e d'armi mostra, che vengan gravi.
Leid:
Oh come in volto già tutto avvampa! usar conviene ogn'arte per trarlo al
Near: Ach:
trove. e non partite! Or ora Principessa verrò quei legni in-

Teid:

porto bramo veder. Come! ch'io parta? e lasci te in periglio ti grande? Ah—

tu | lo vedo | ne sarvegli Capace: e dal tuo core misuri il mio. Io già Ach—

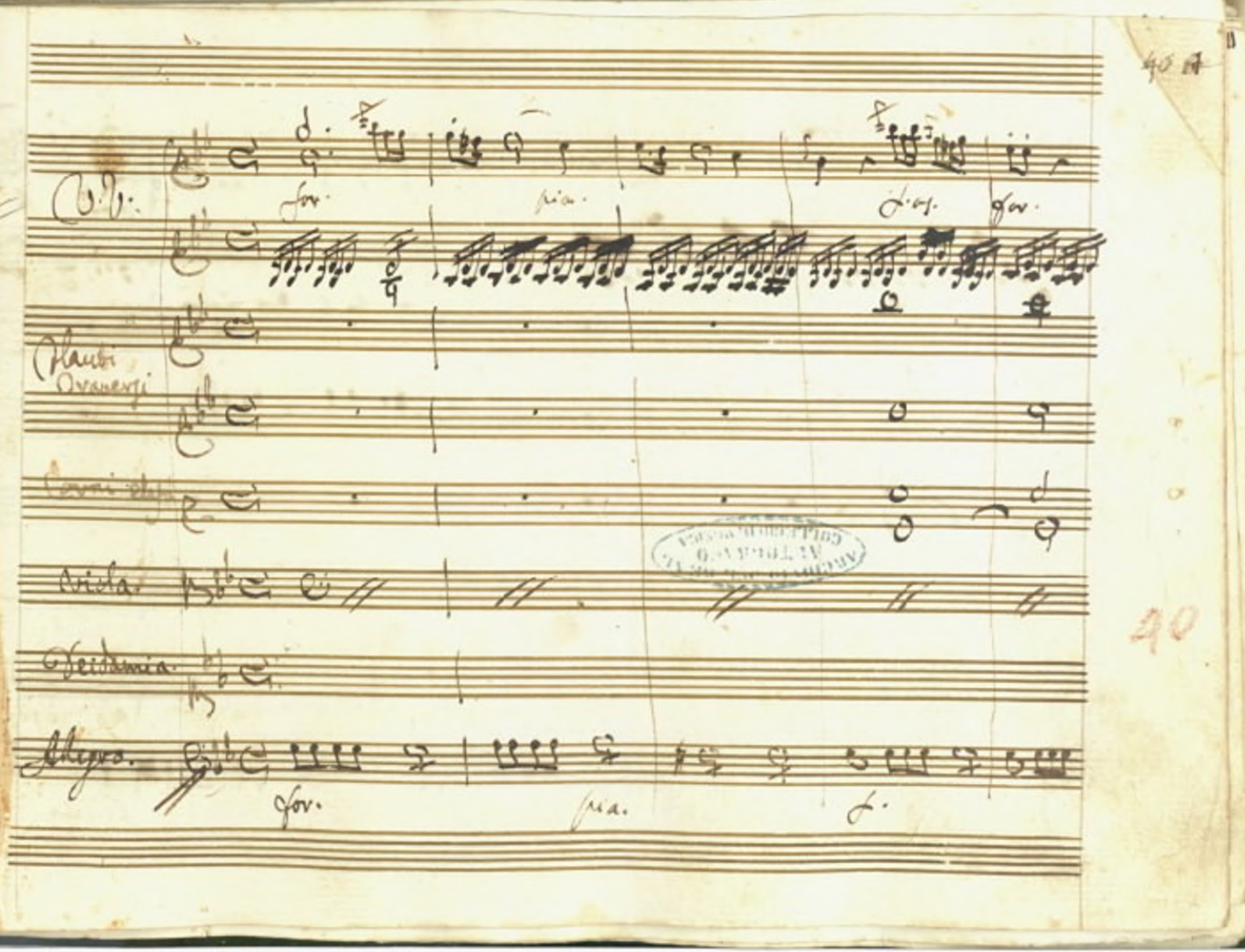
Ach:

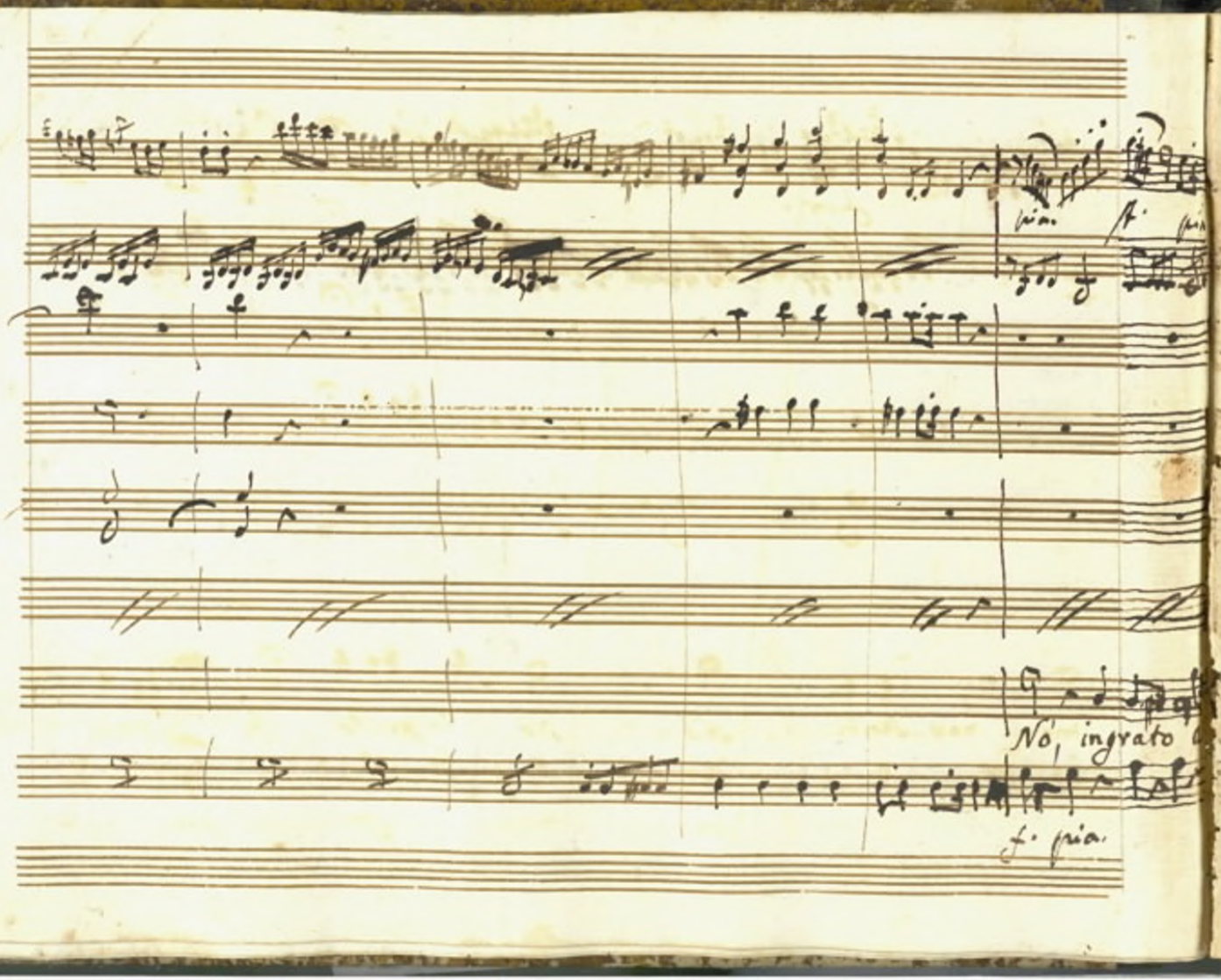
dele.... Andiamo non ti sdegnar. Con un tuo sguardo irato mi fai mo—

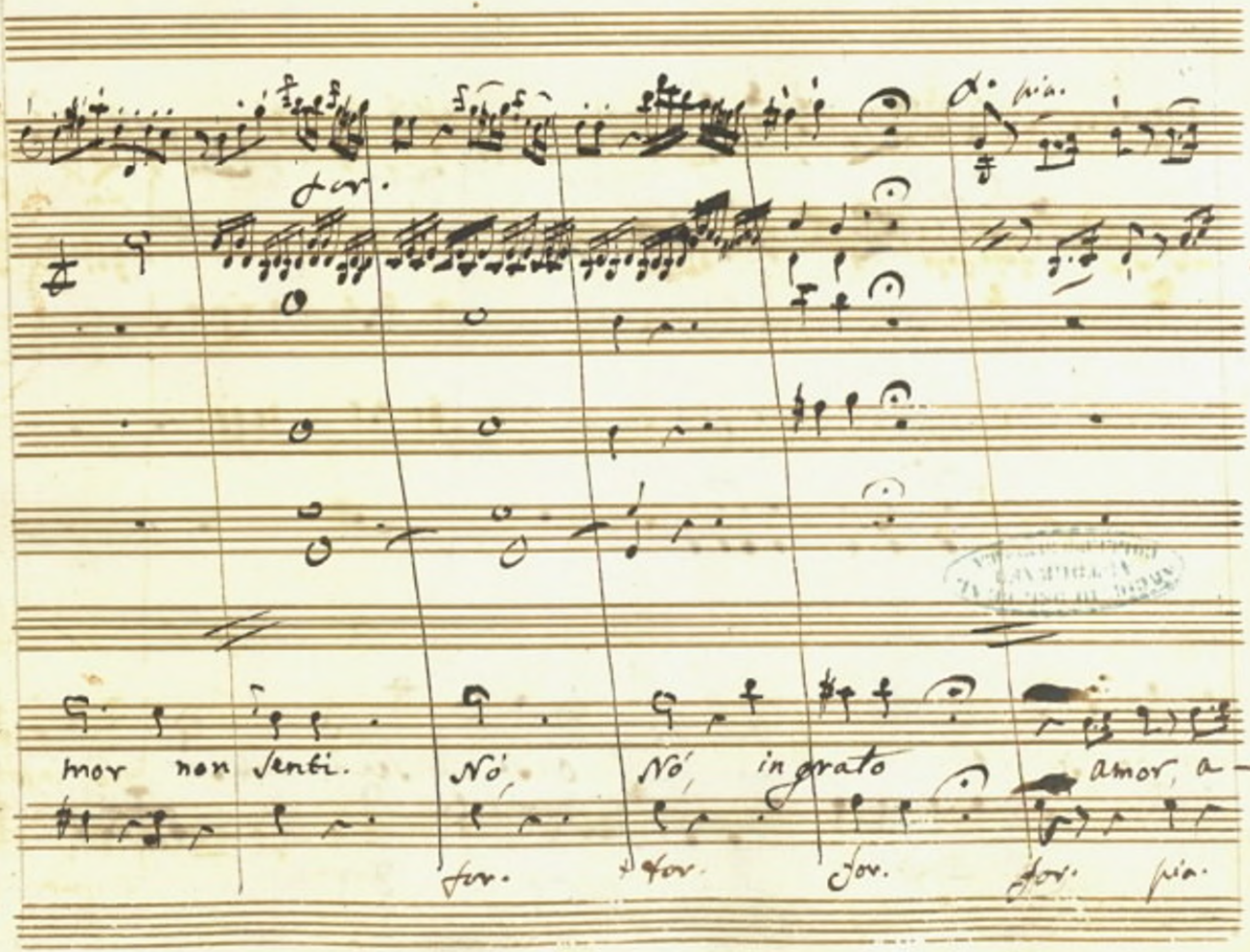
Teid:

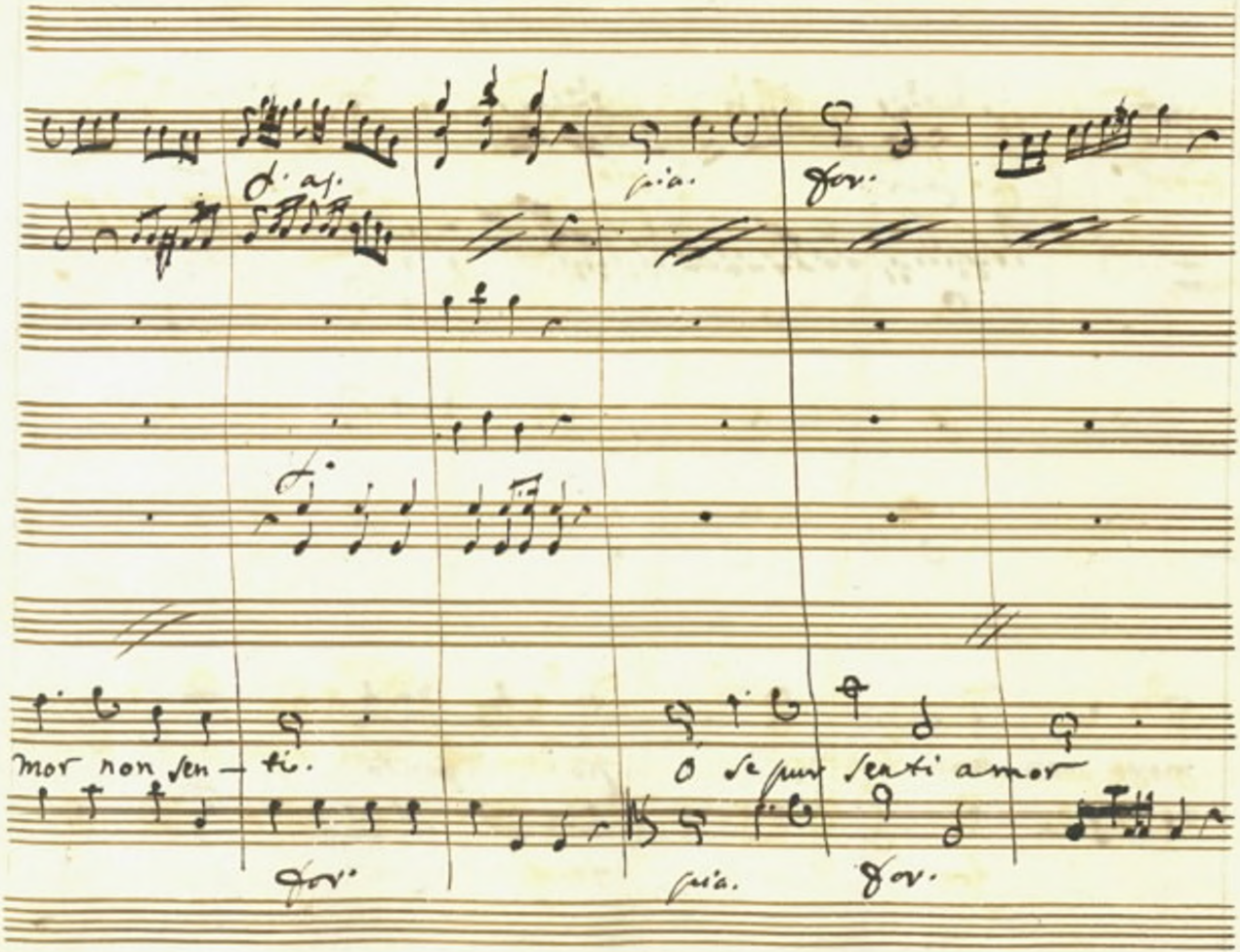
riv No. non è vero ingrato.

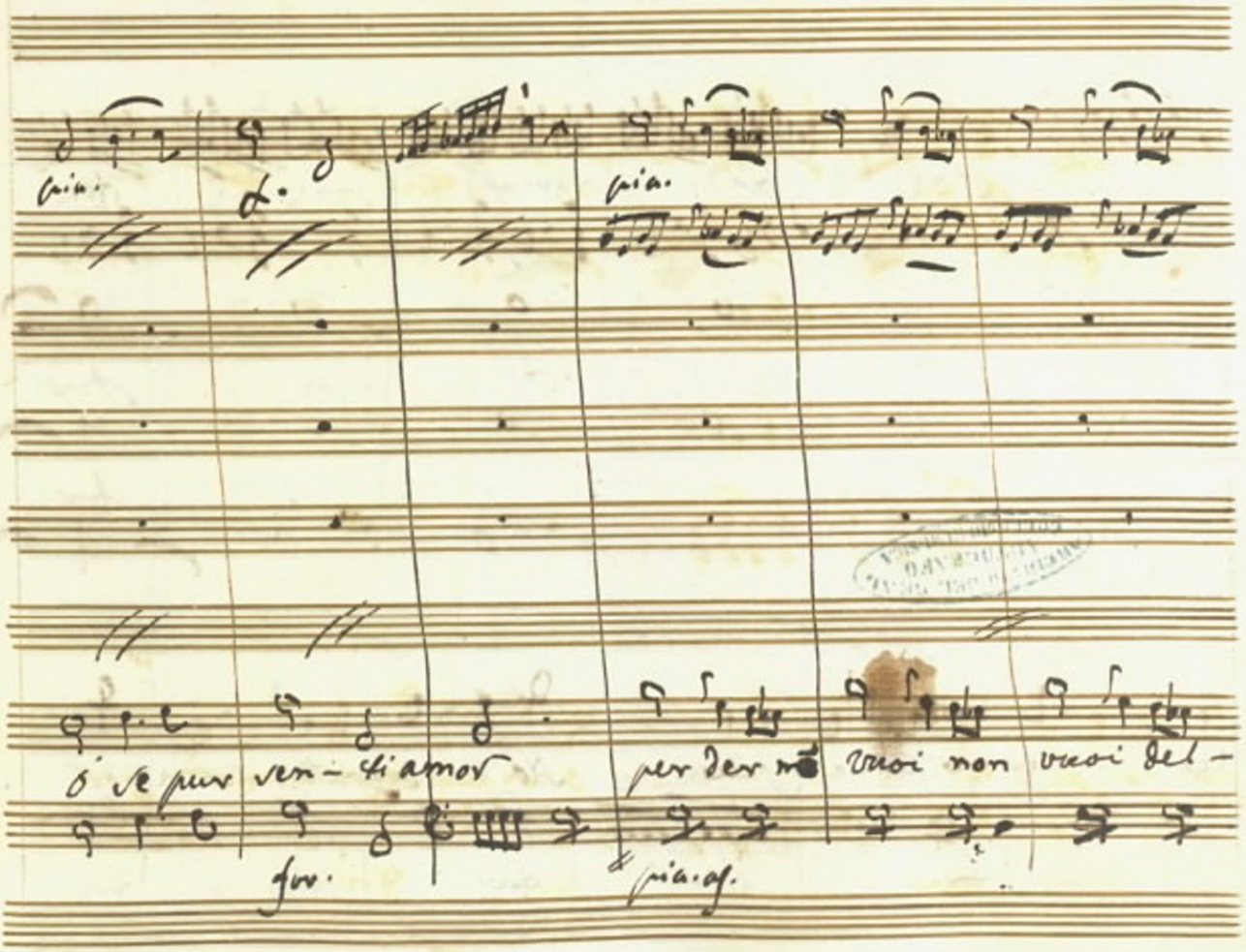
Segue Aria Teidamia.

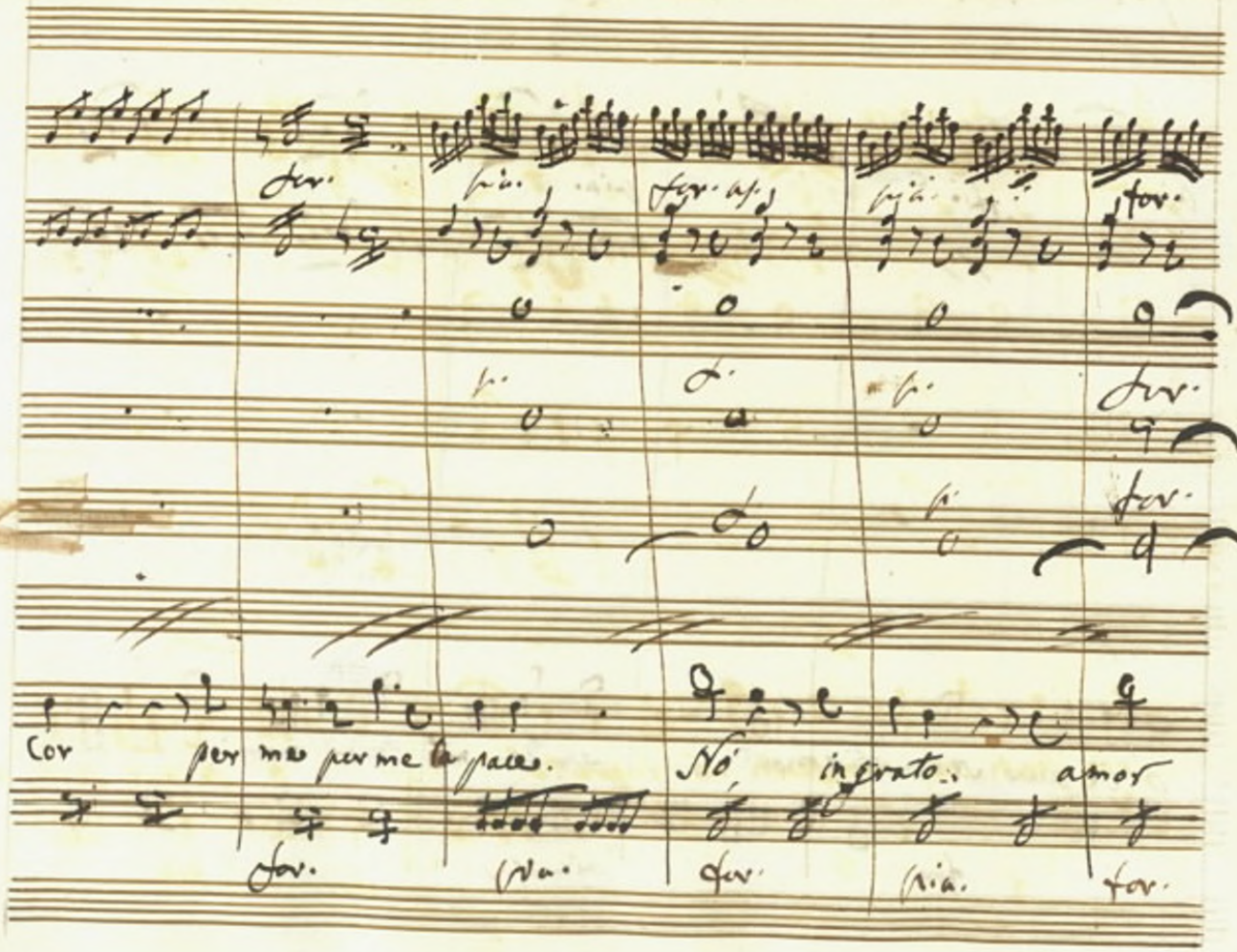

Clar. I.
for.
sfz.
sfz.
for.
Flauti
Oranesti
Corni in Es
Viola
Violoncello
Allegro.
for.
sfz.

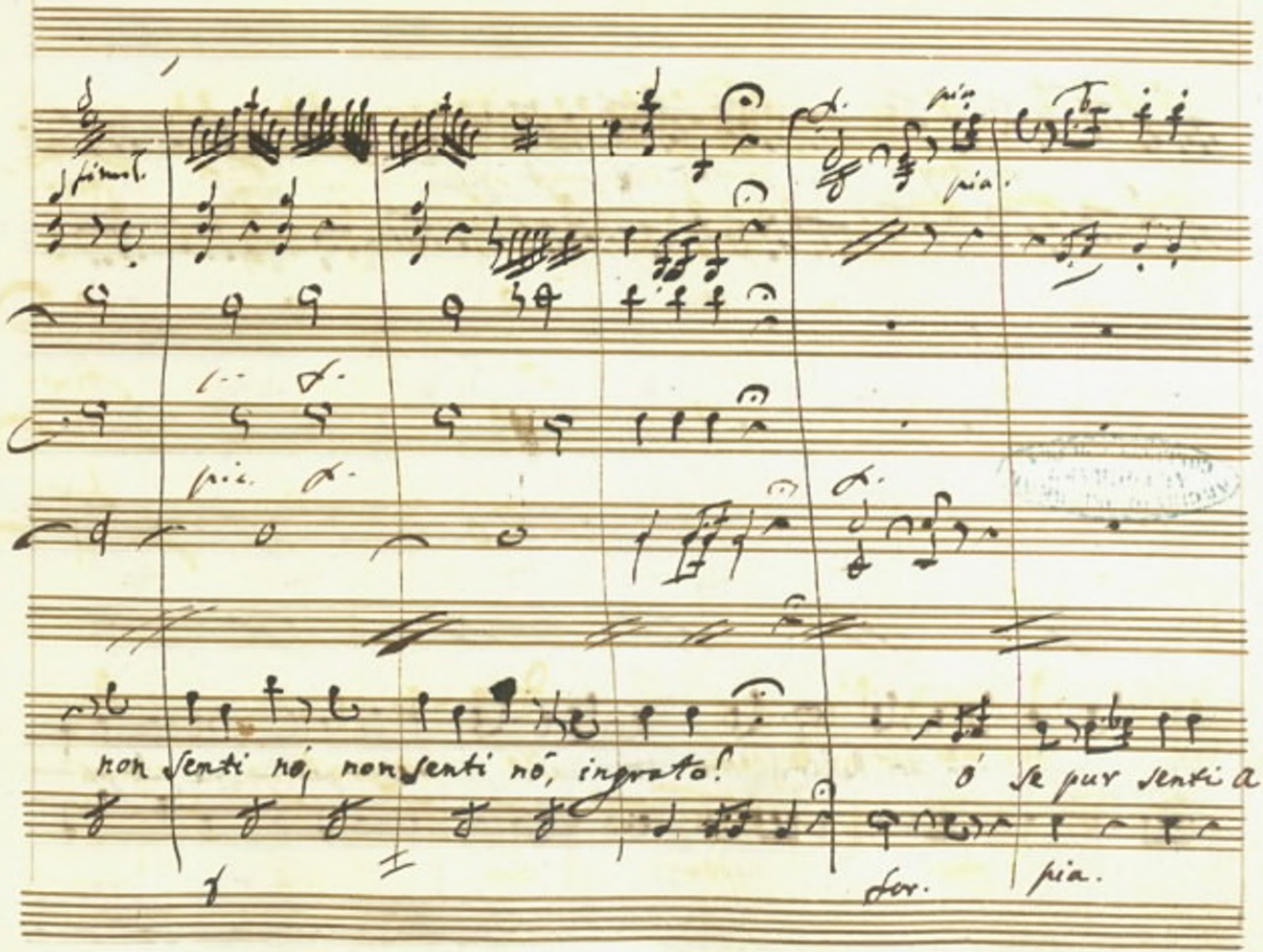

Nó, ingrato
f. pia.

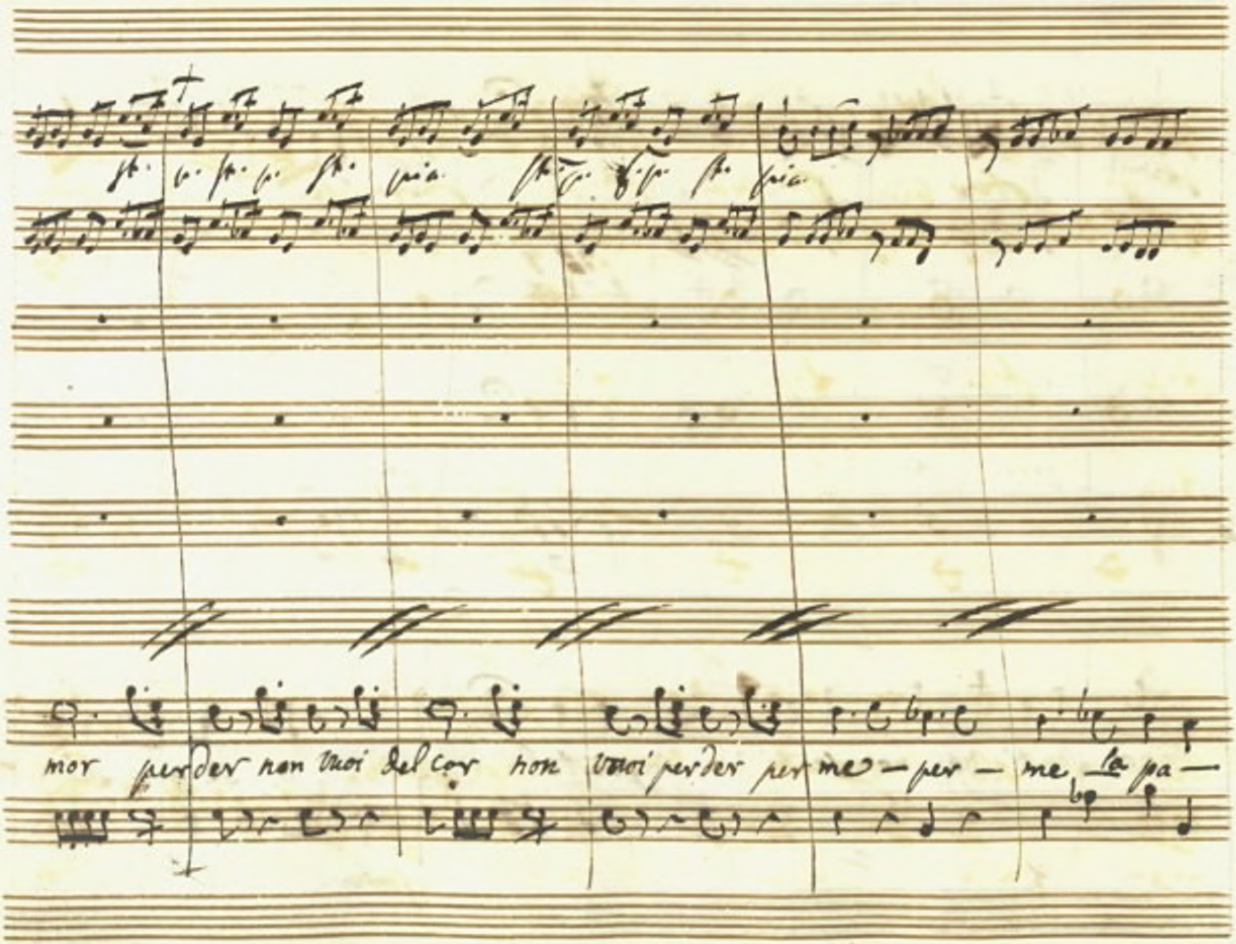

mor non senti. Nó, Nó, ingrato amor, a—

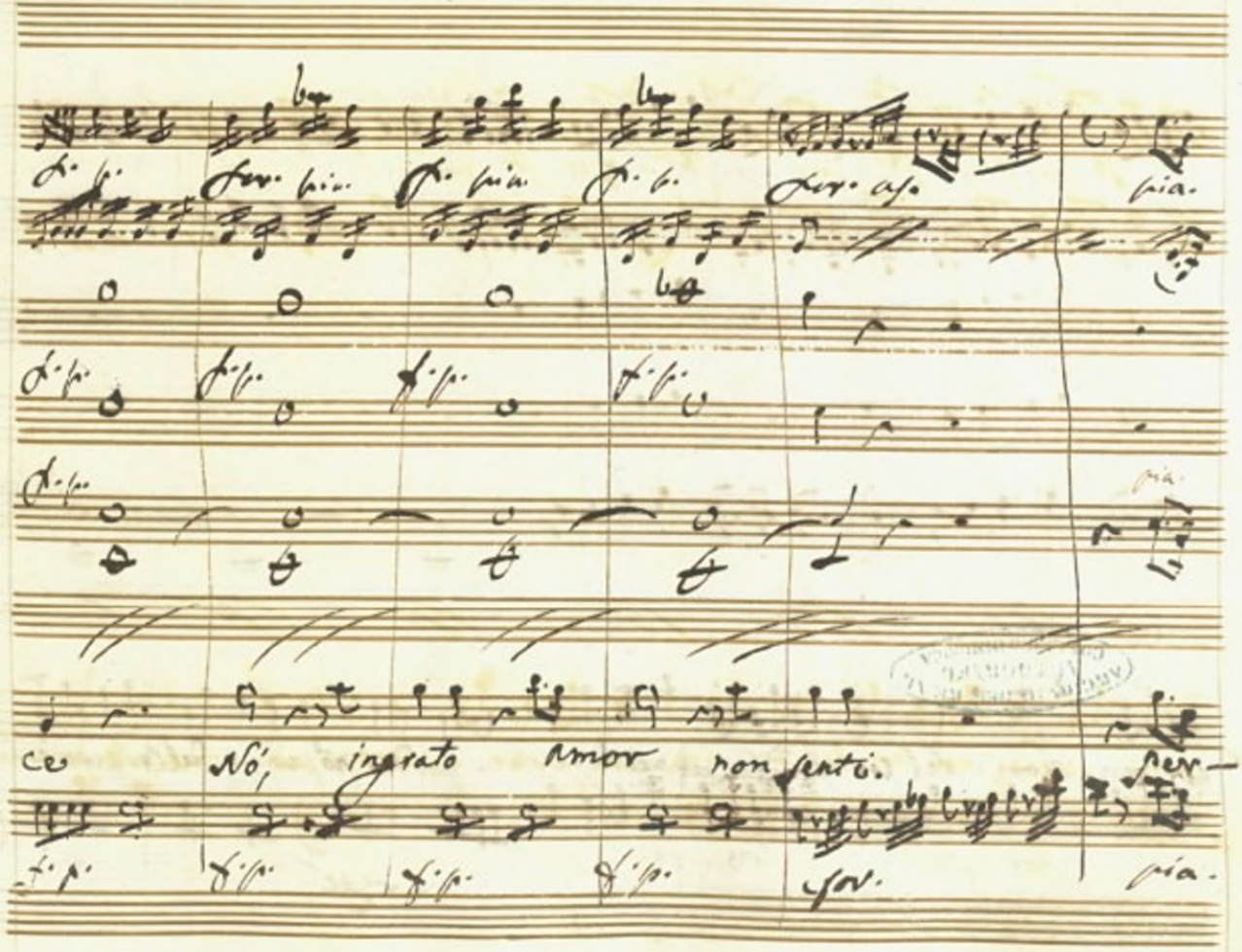

d. as.
fia.
for.
mor non sen — ti.
O se pur sarti amor
for.
fia.
for.

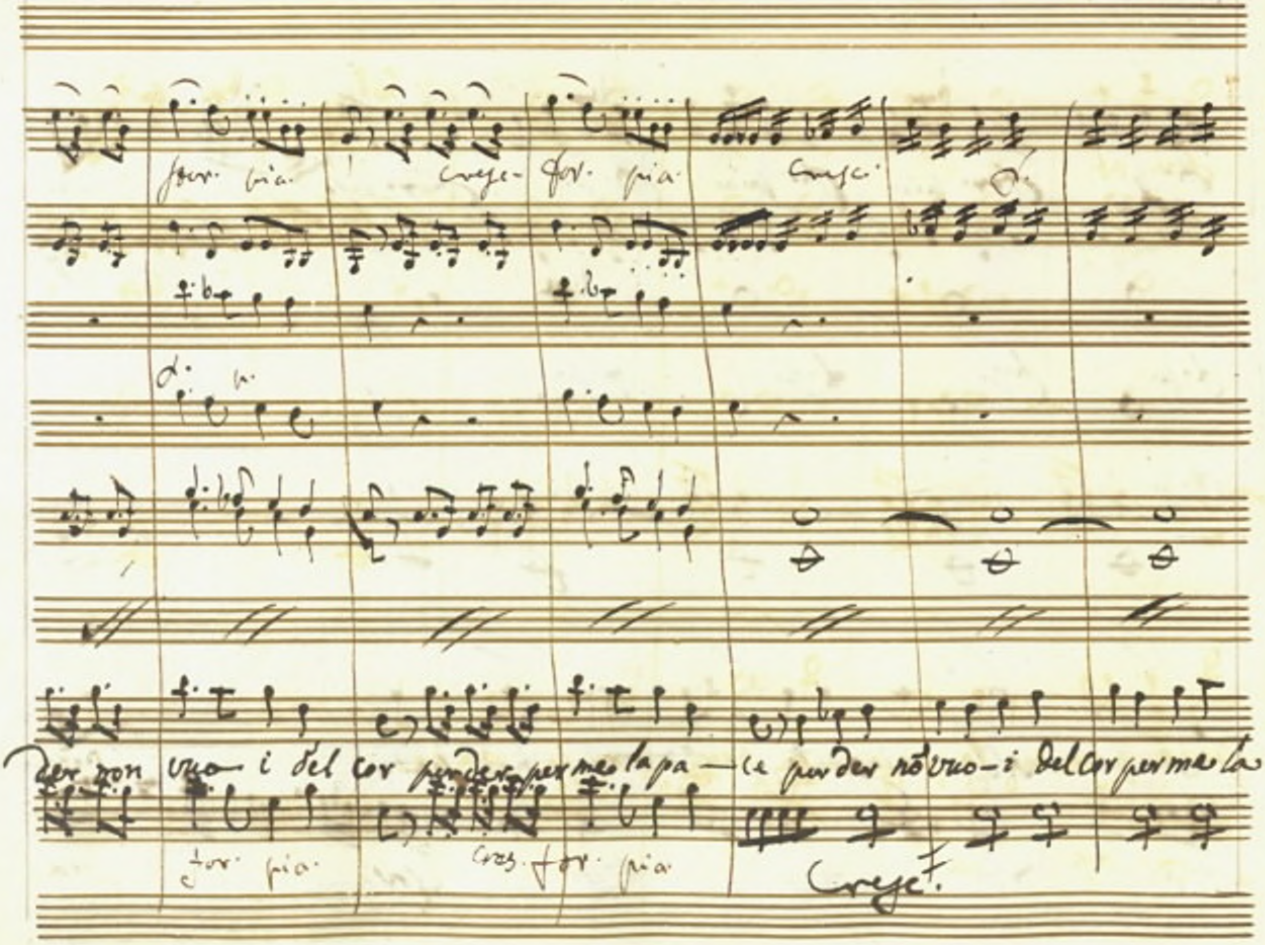

cia.
cia.
ó se pur ver – ti amor
per der mè
voi non vuoi del –
dov.
& cia. ag.


for.
for.
for.


non senti nó, non senti nó, ingrato!
ó se pur senti a-
for.
pia.


mor perder non voi del cor non voi perder per me — per — me la pa —

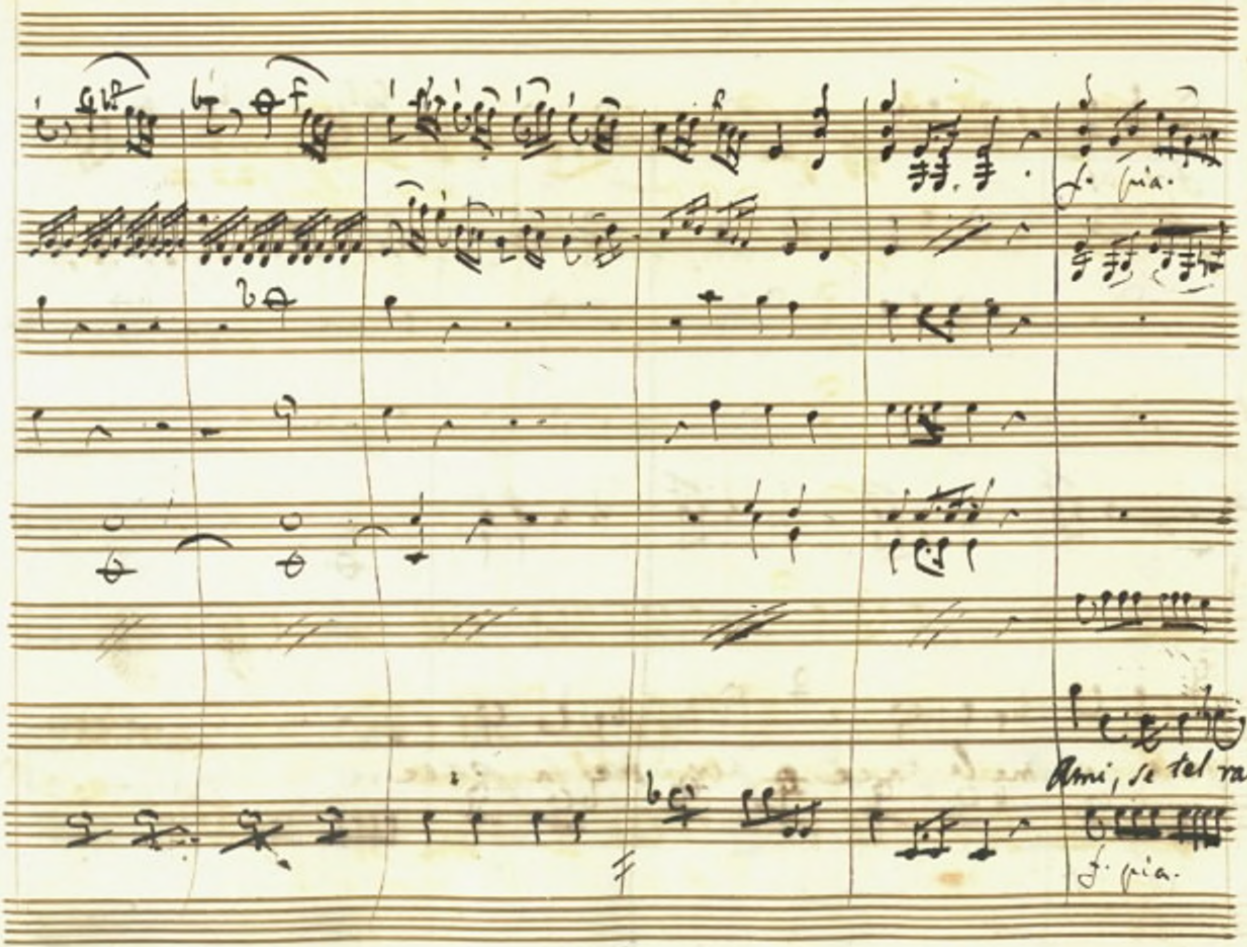

Ce
Nó,
ingrato
Amor
non
sentó.
ser-
cia.

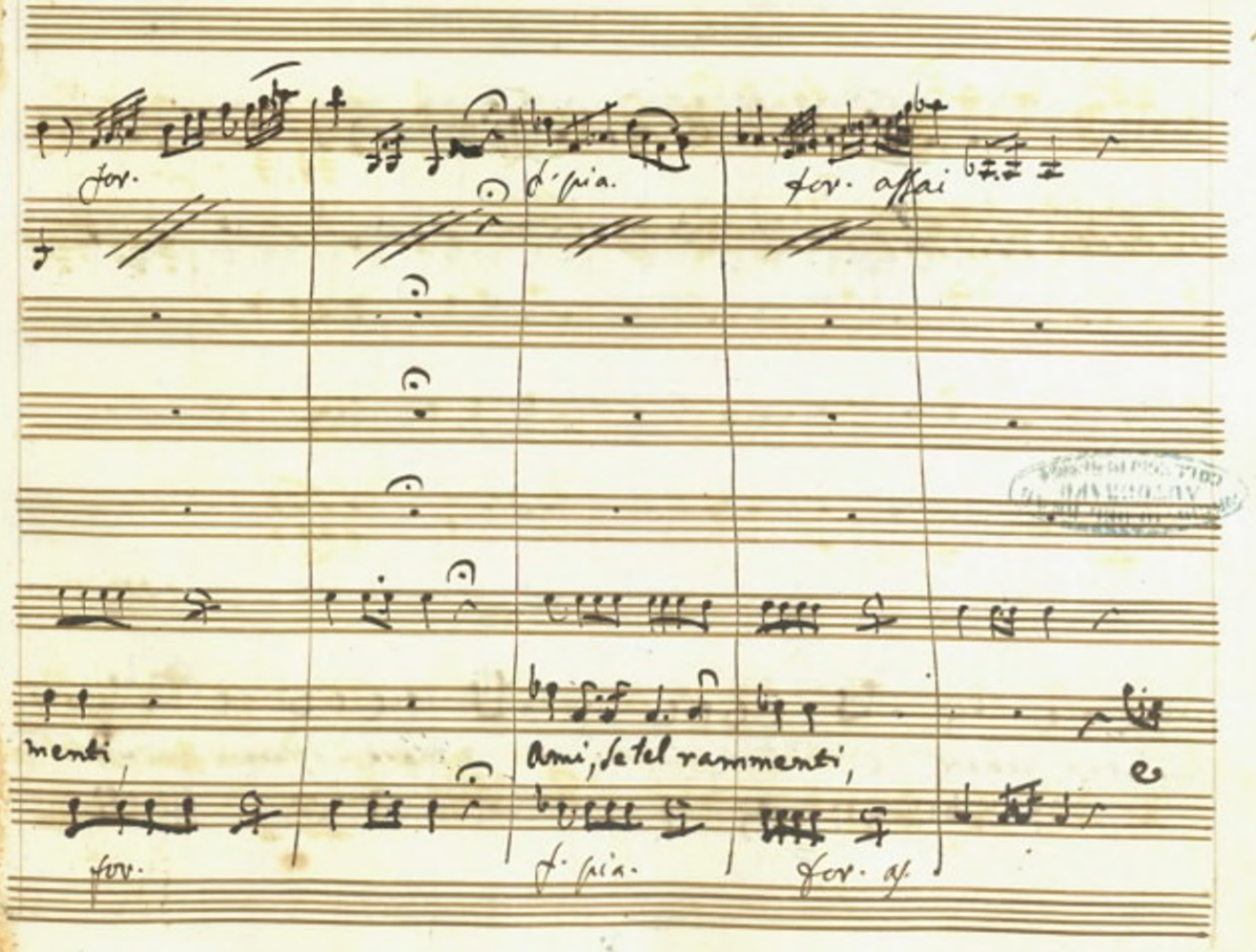

for. pia.
crege-
for. pia.
cresc.
per non
vuo- i del cor
perder per me la pa-
ce perder no vuo- i del cor per me la
for. pia.
cres. for. pia.
Cresc.

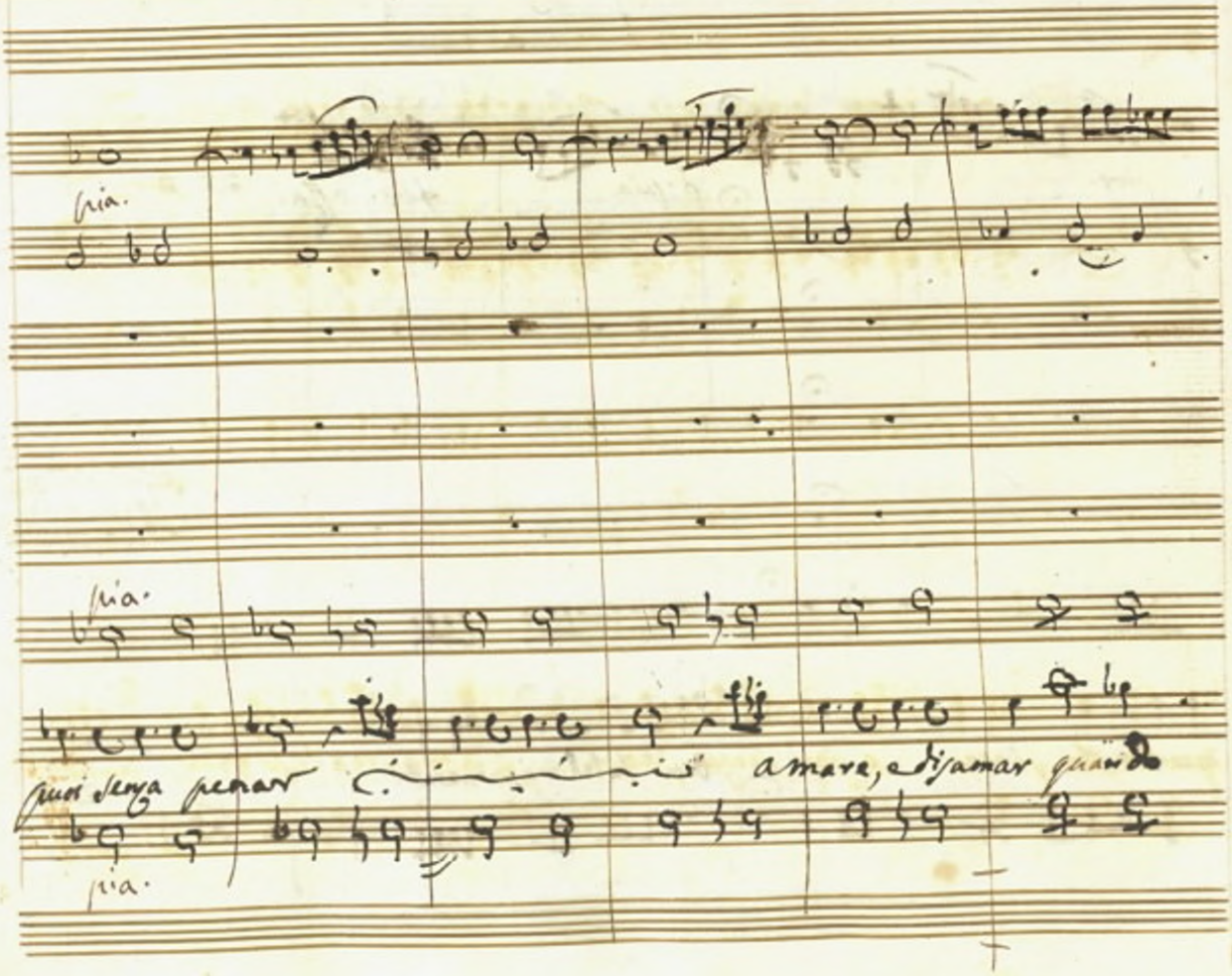
fav. as.

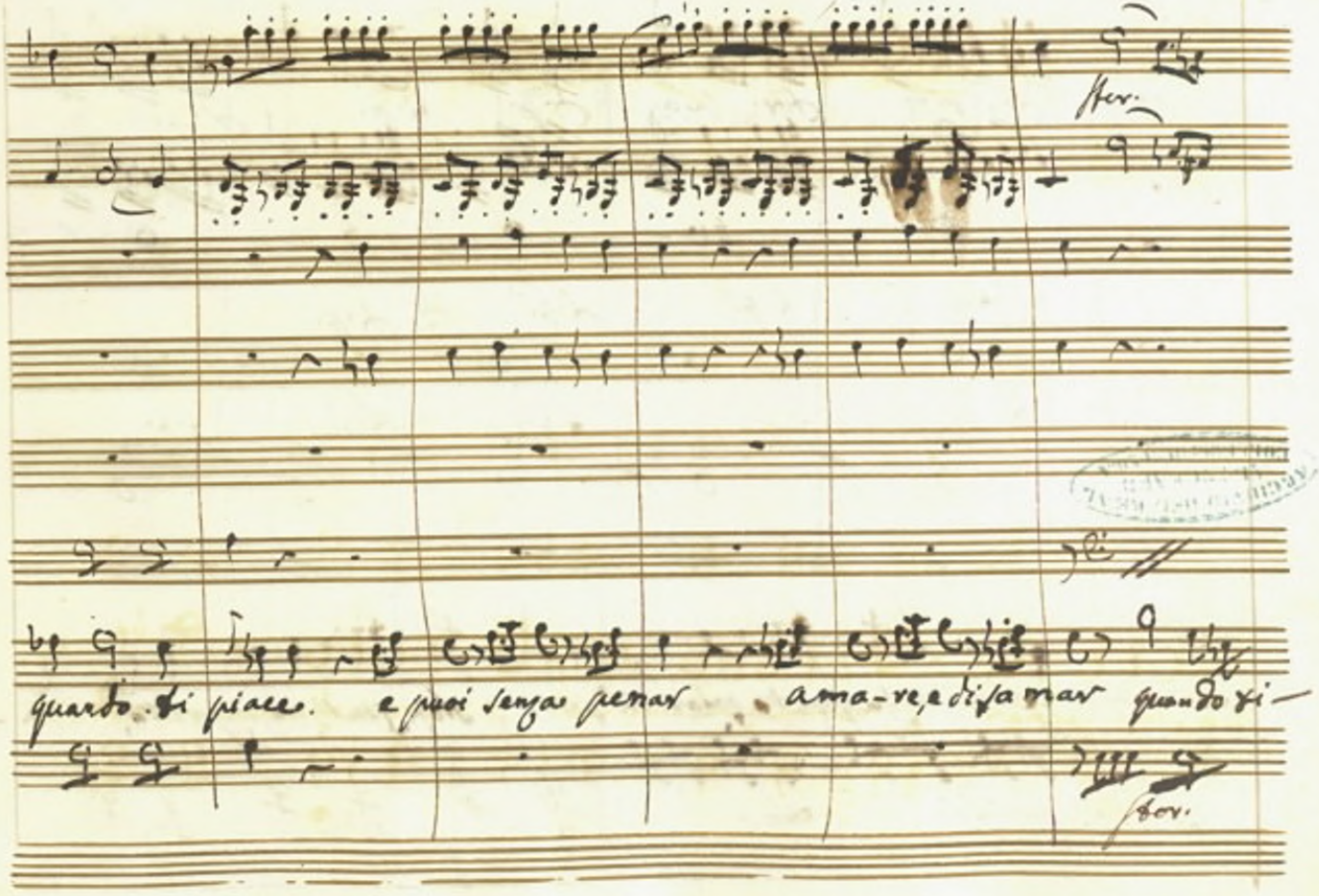
pace per me la pace per me la pace.

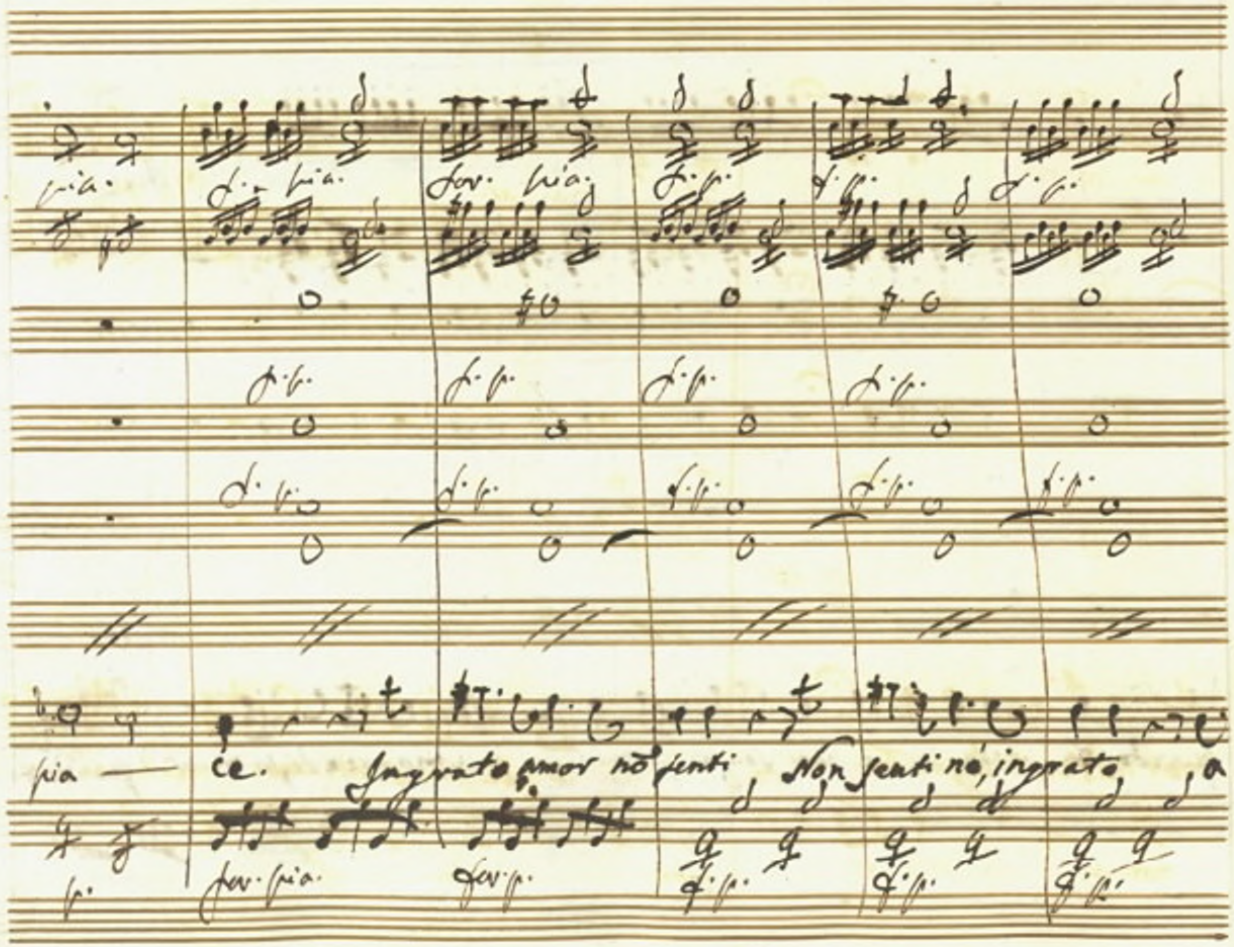
d. as.

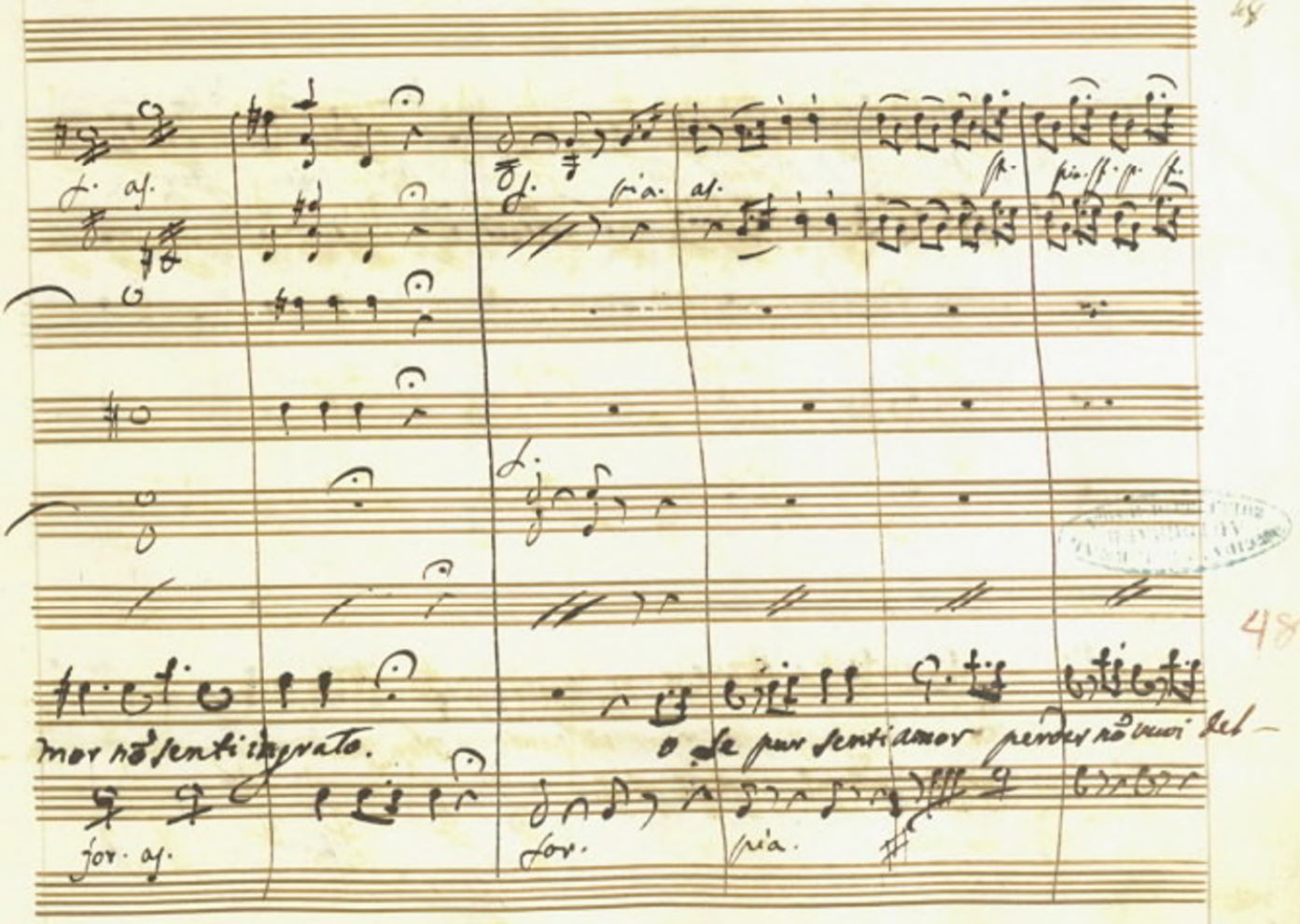

f. pia.
Ami, se tel ram—
f. pia.


for.
d'spia.
for. assai
menti,
Ami, se tel rammenti,
for.
d. spia.
for. af.

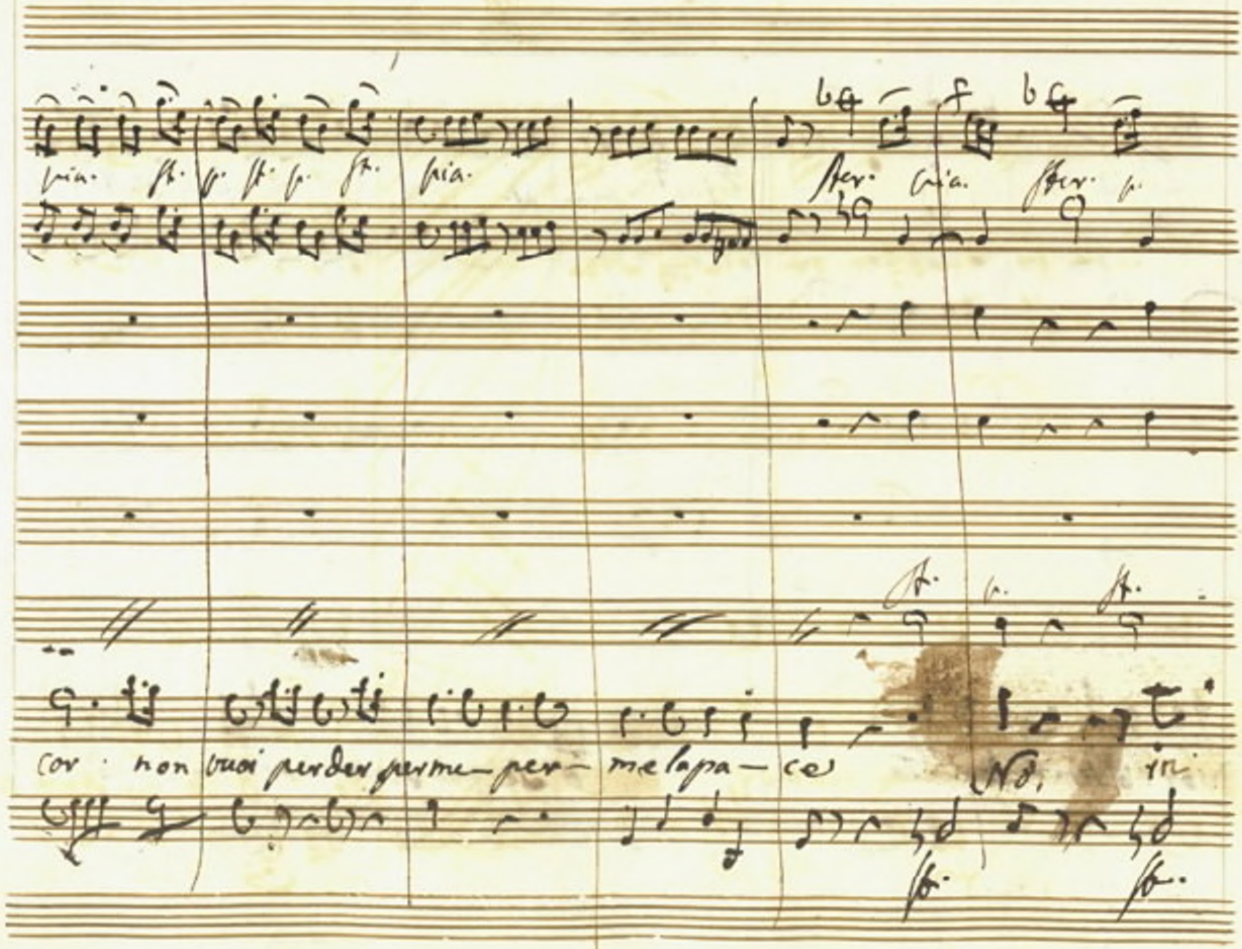

ria.
ria.
quiri senza penar amare, e disamar quando
ria.

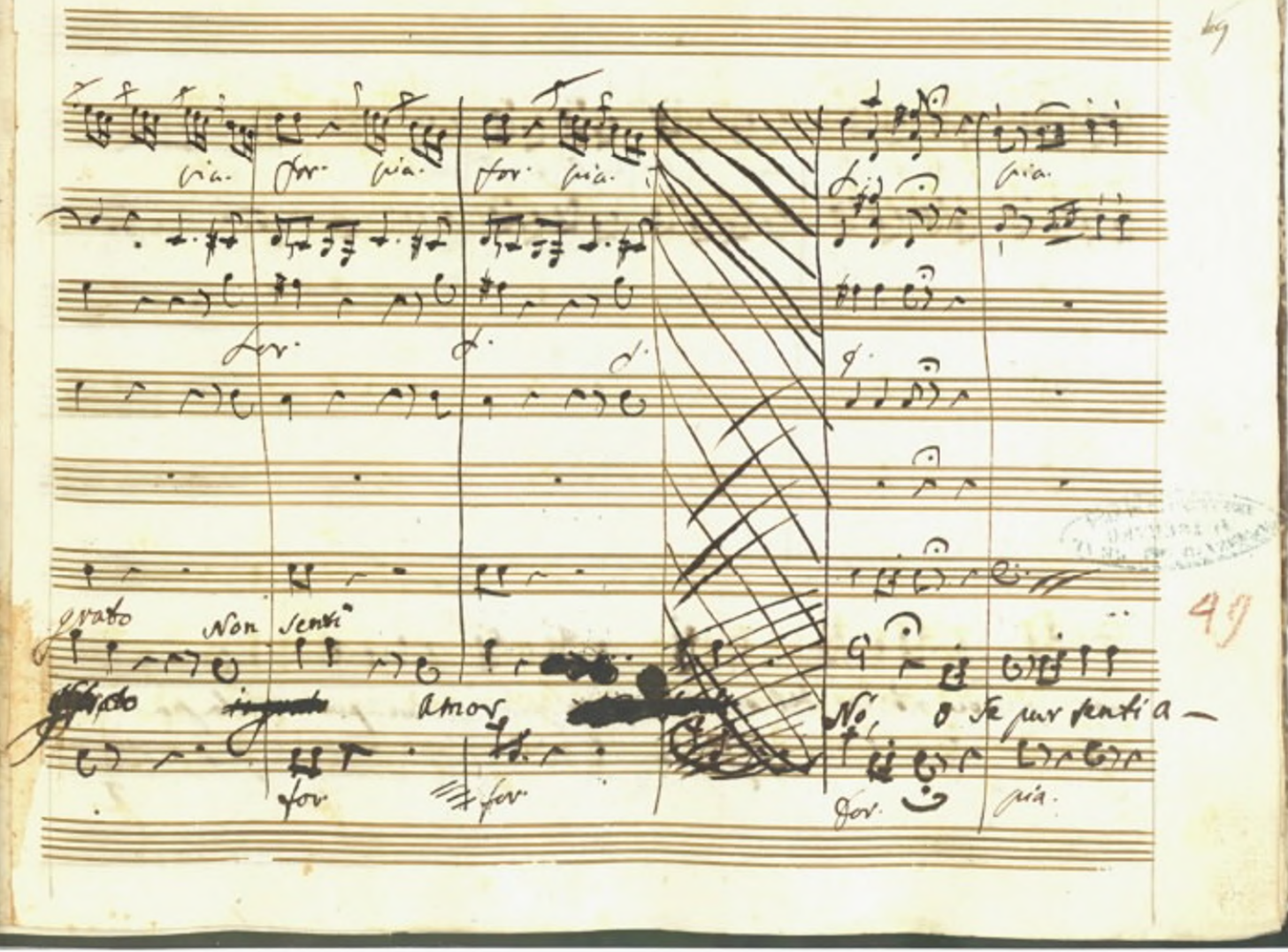

ten.
quando ti piace. e poi senza penar ama-re, e disa-mar quando ti—
ten.

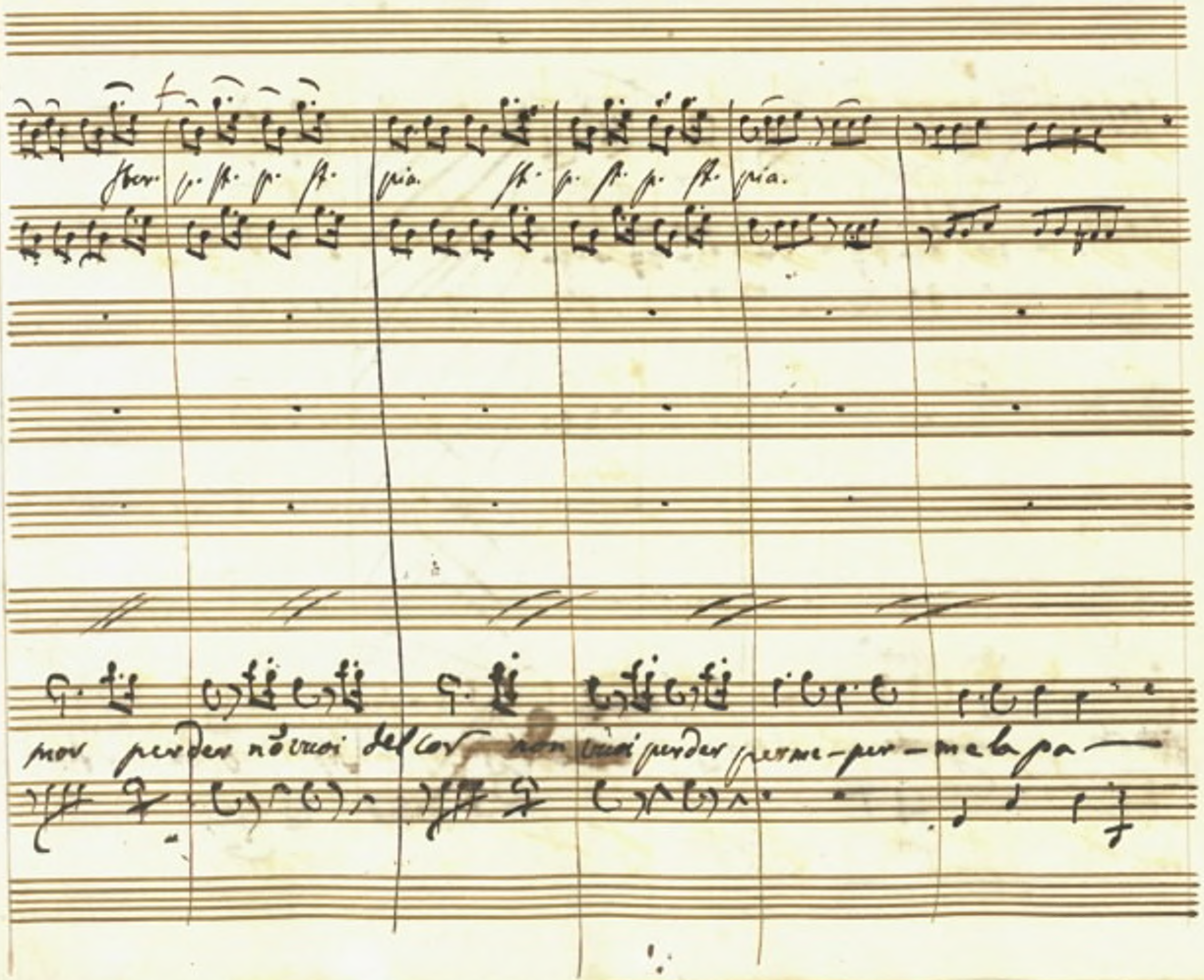

ce. Ingrato amor nò senti Non senti nò, ingrato, a-

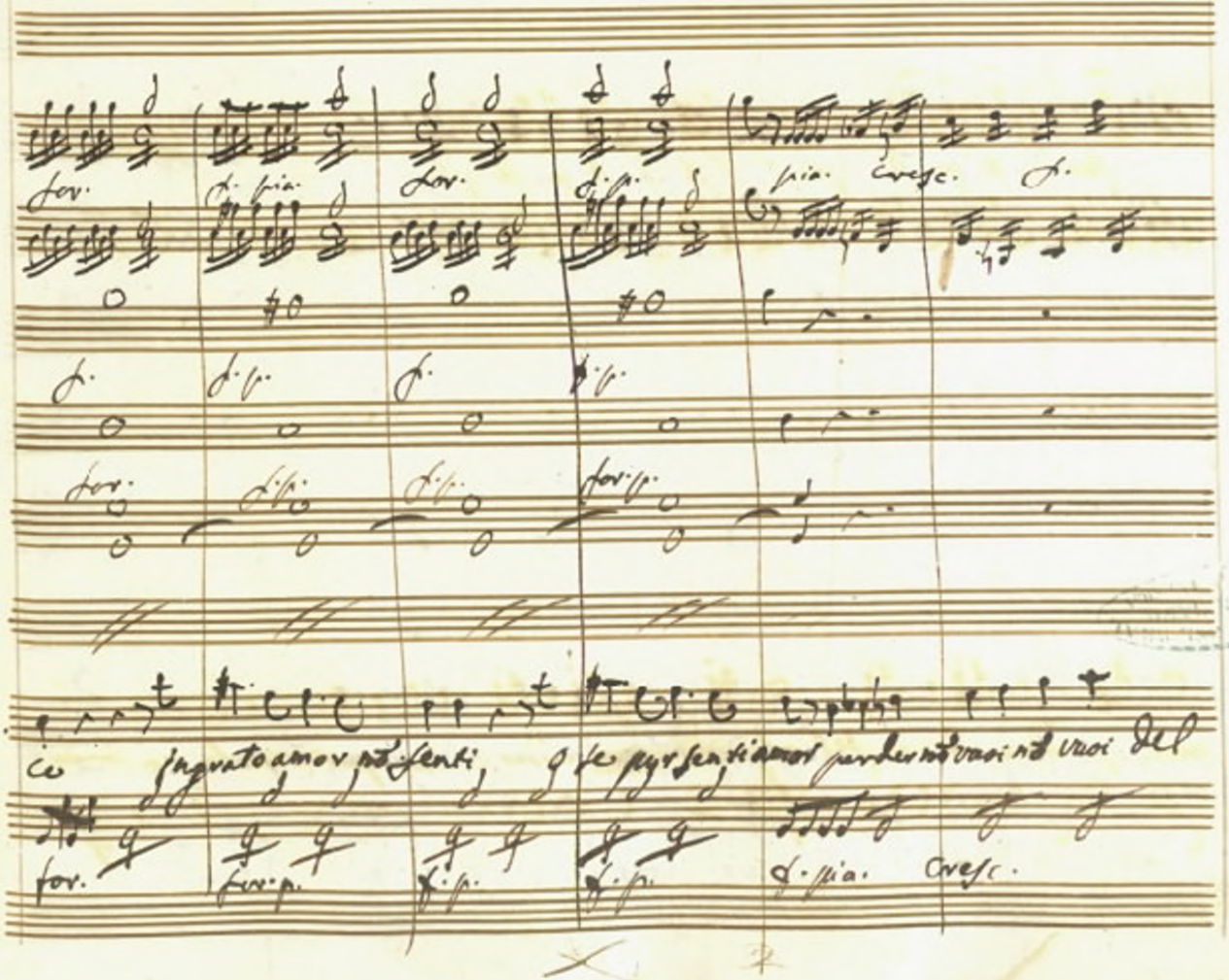


48

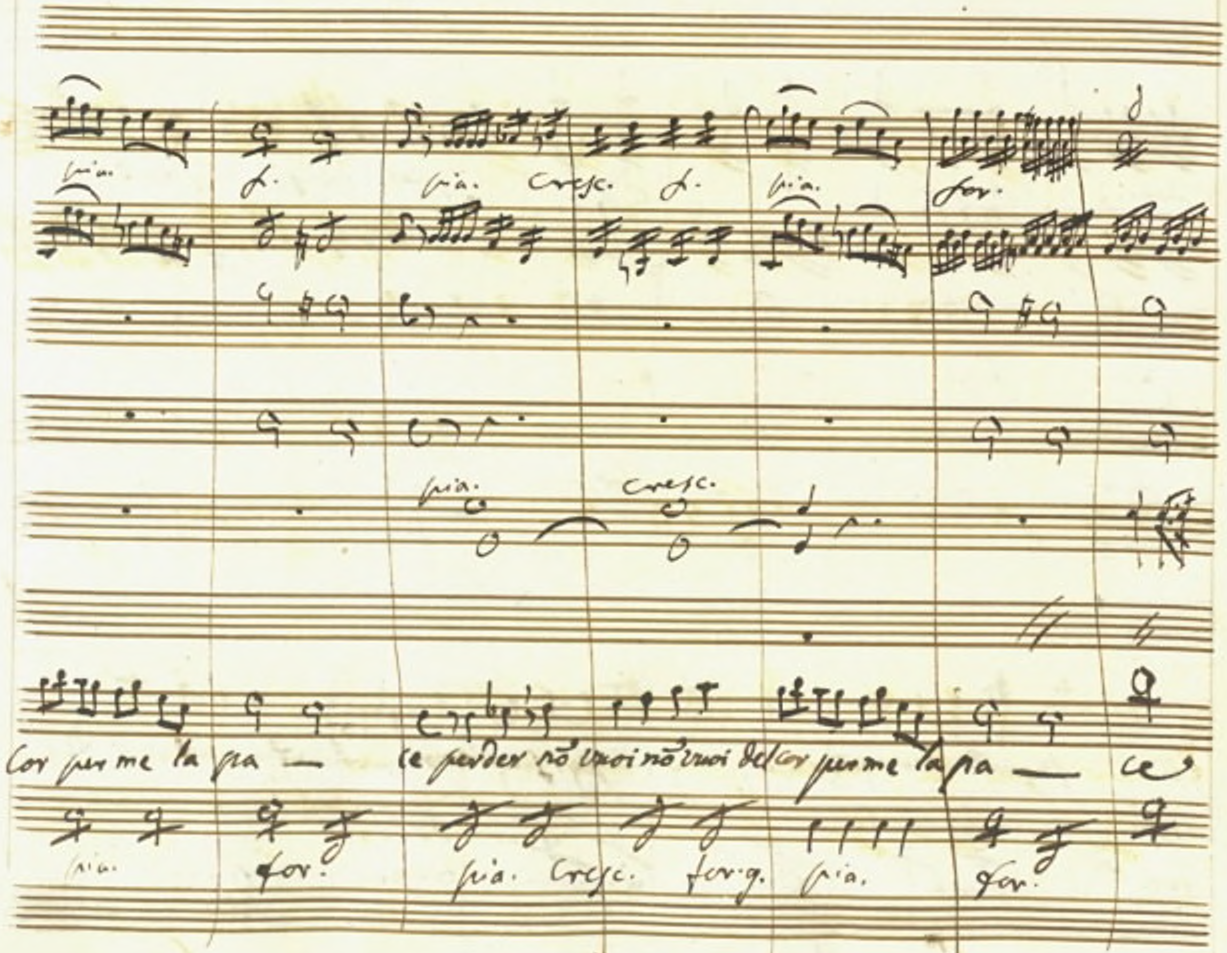

Cor non vuoi perder per me per me la pa ce


Non sentì
Amor
No,
o se pur sentia


mor perder nõ vuoi del cor non vuoi perder

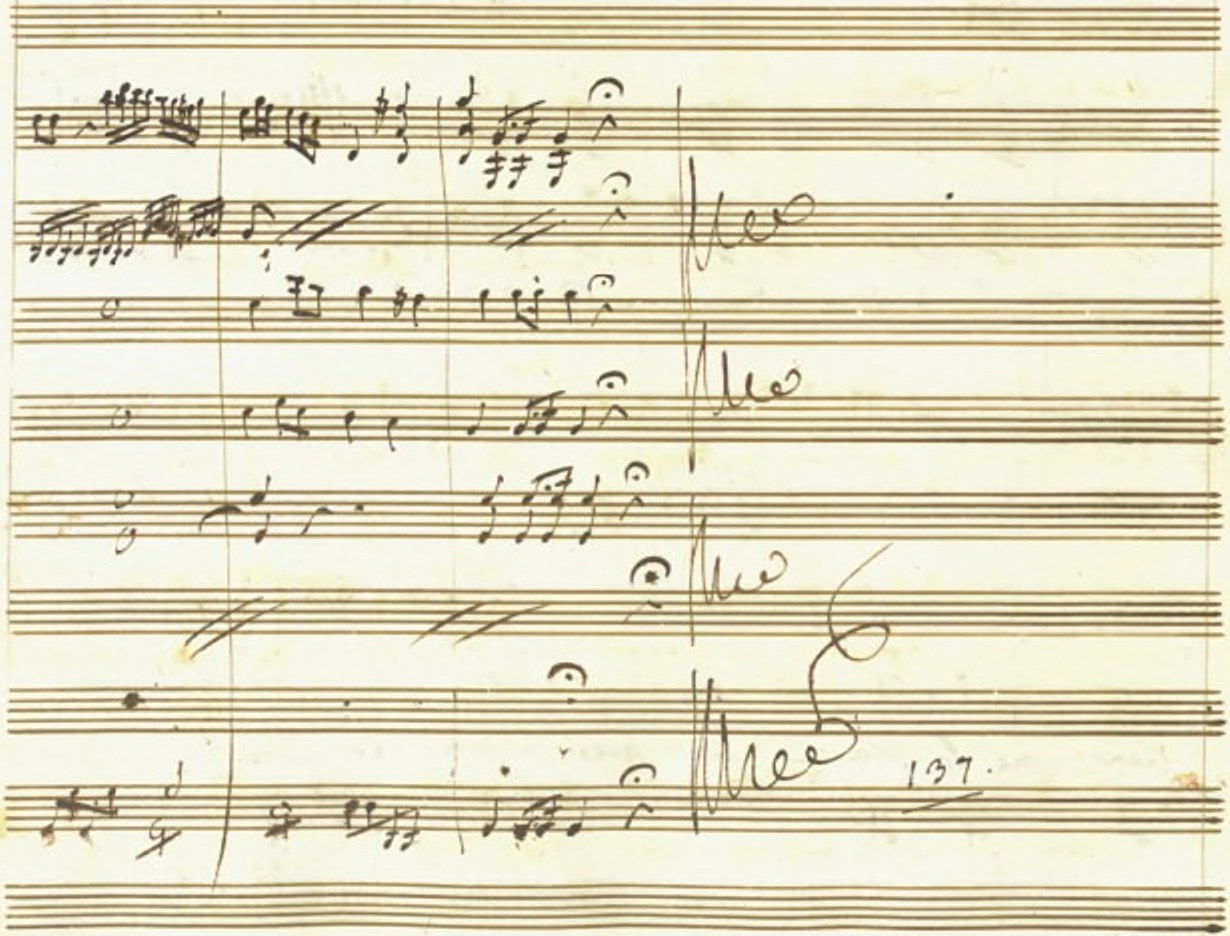

for. d. pia. for. d. pia. for. d. pia. Cresc. f.
Io sfogherò amor pe' venti, se per sventura mai
for. d. pia. Cresc.

50


Cor pur me la pa — ce perder nõ vuoi nõ vuoi del cor pur me la pa — ce

per me la pace per me la pa-ce.

51



Scena III

Nearco, e di Nuovo Achille

Near:

Ti pacifiche Ulive han le prove ador-

Ach:

nate Amiche Navi queste dunque saran. Nearco osserva come

Near.

splende fra l'armi quel Guerrier Maestoso. Ah và. non lice à te chemma donzella compa-

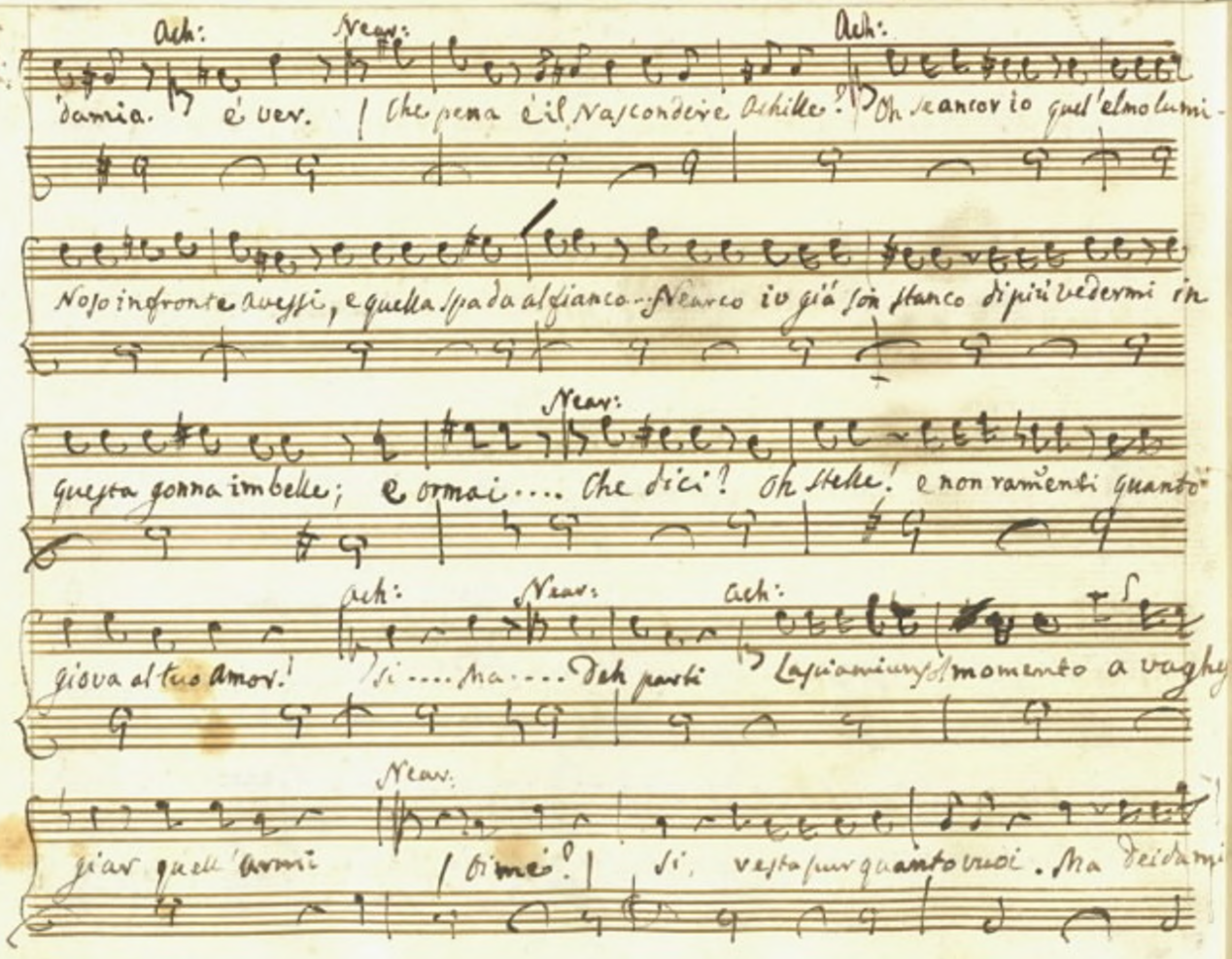
Ach:

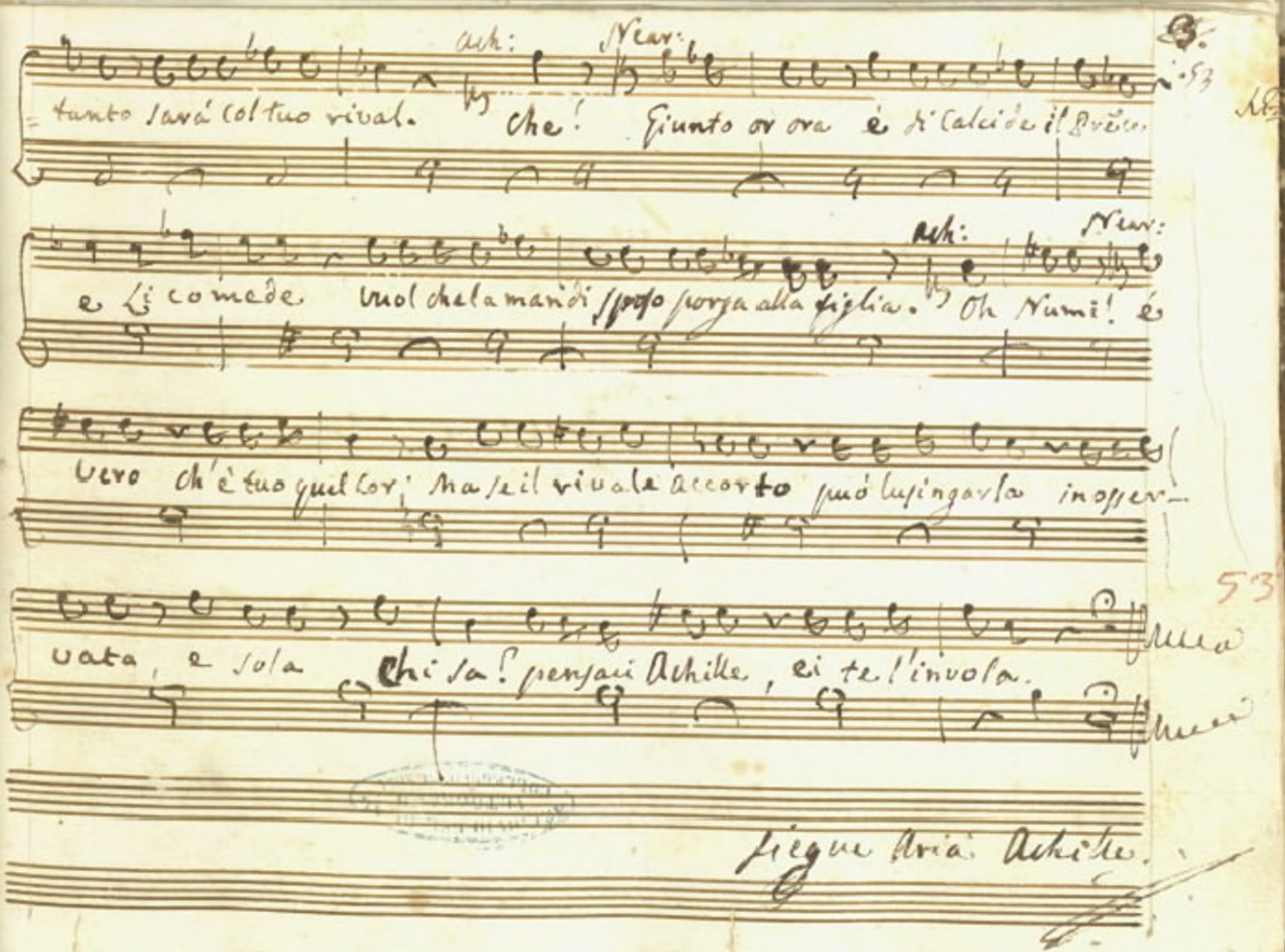
risci alle spoglie, in questo loco scompagnata vestur. Ma nò ti credo ogniun il Padre

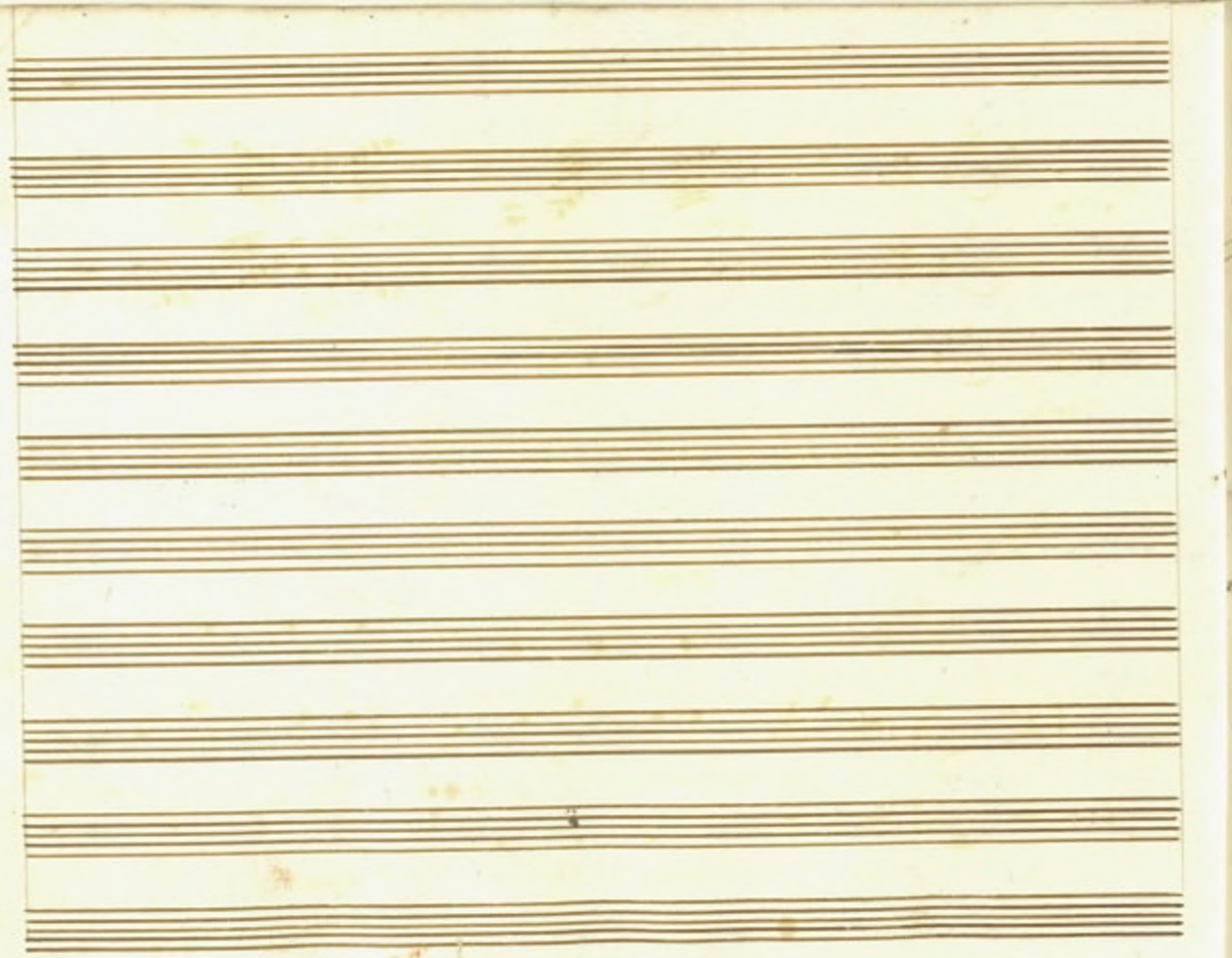
Near!

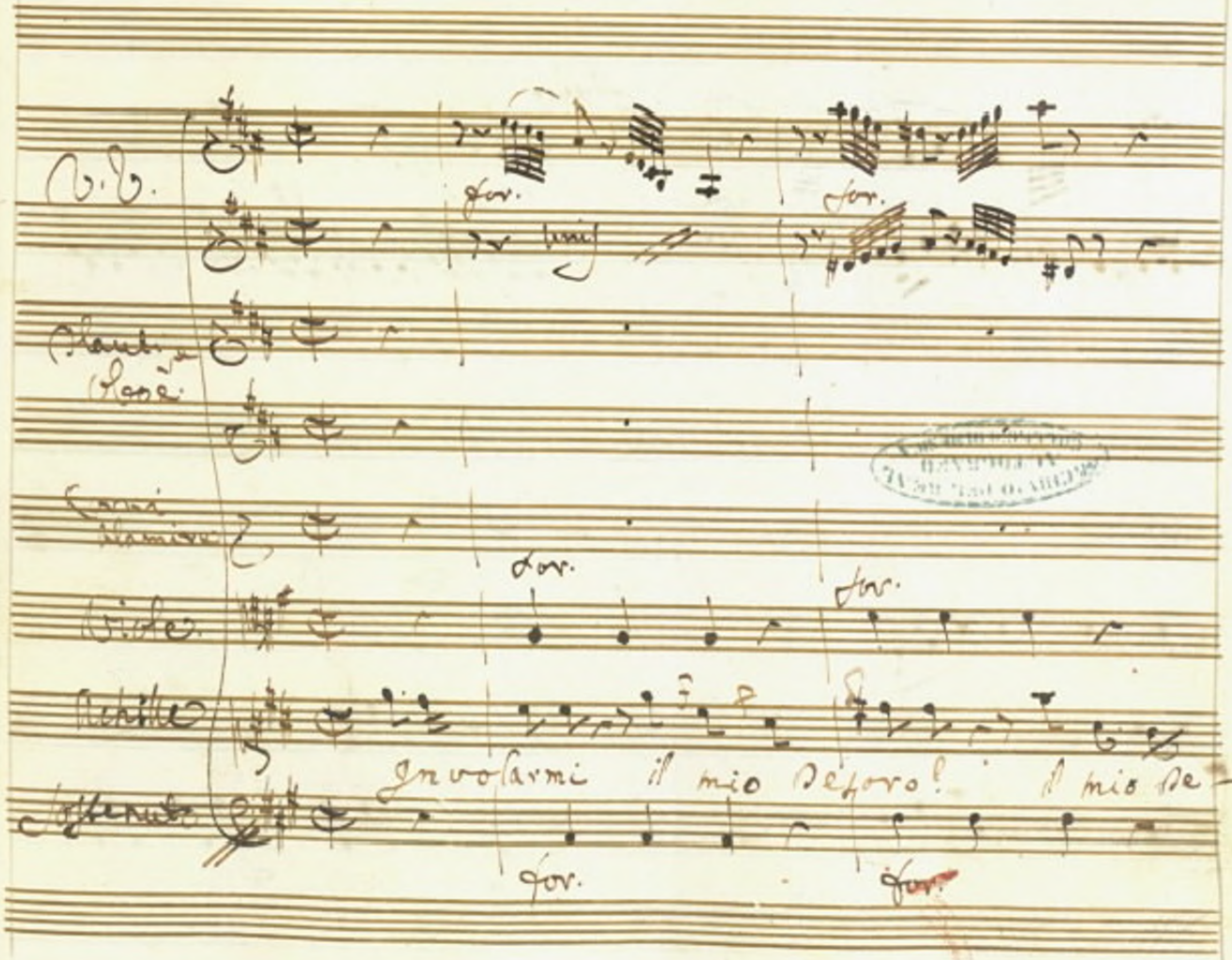
mio! Qual maraviglia che appresso al Genitor resti la figlia? di degnerà Dei-

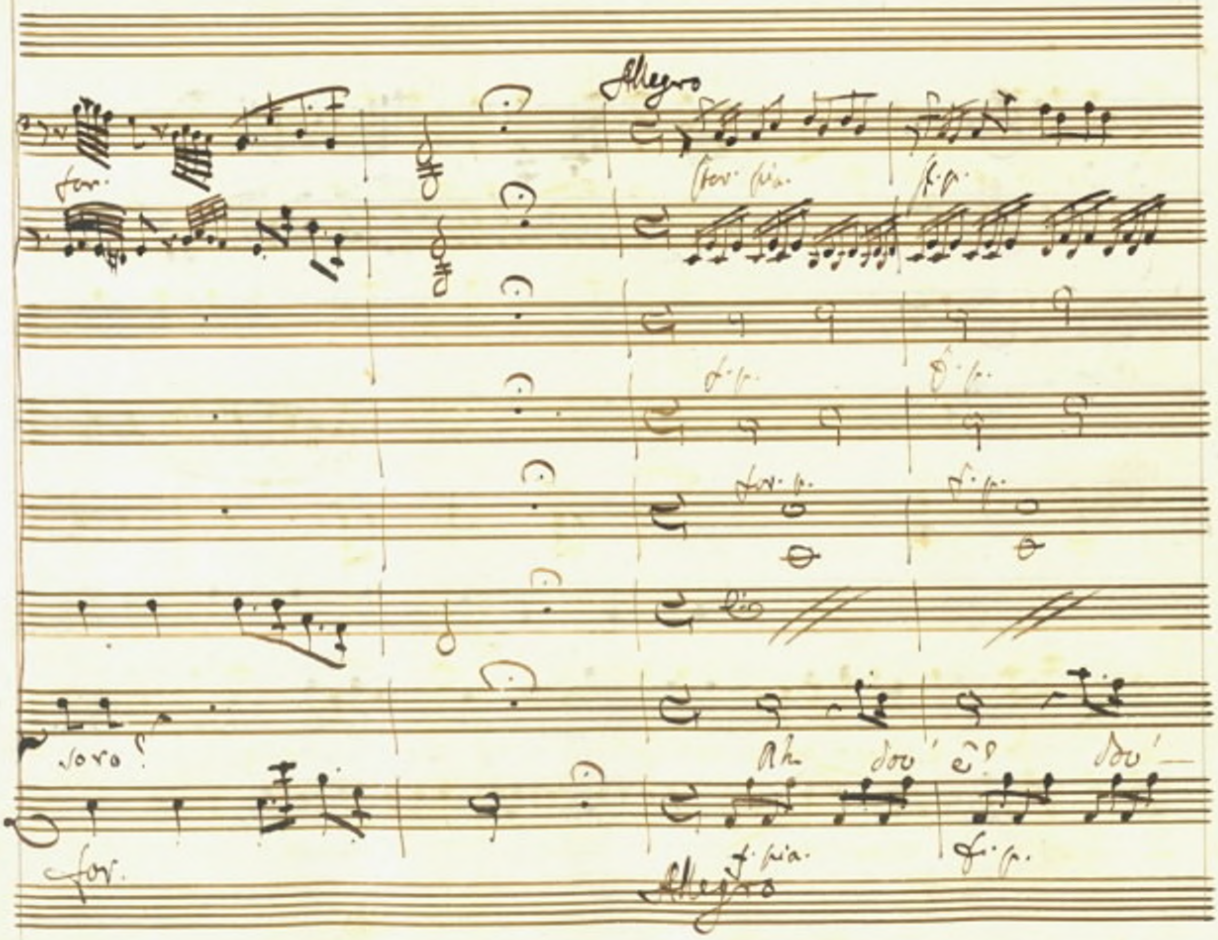
52

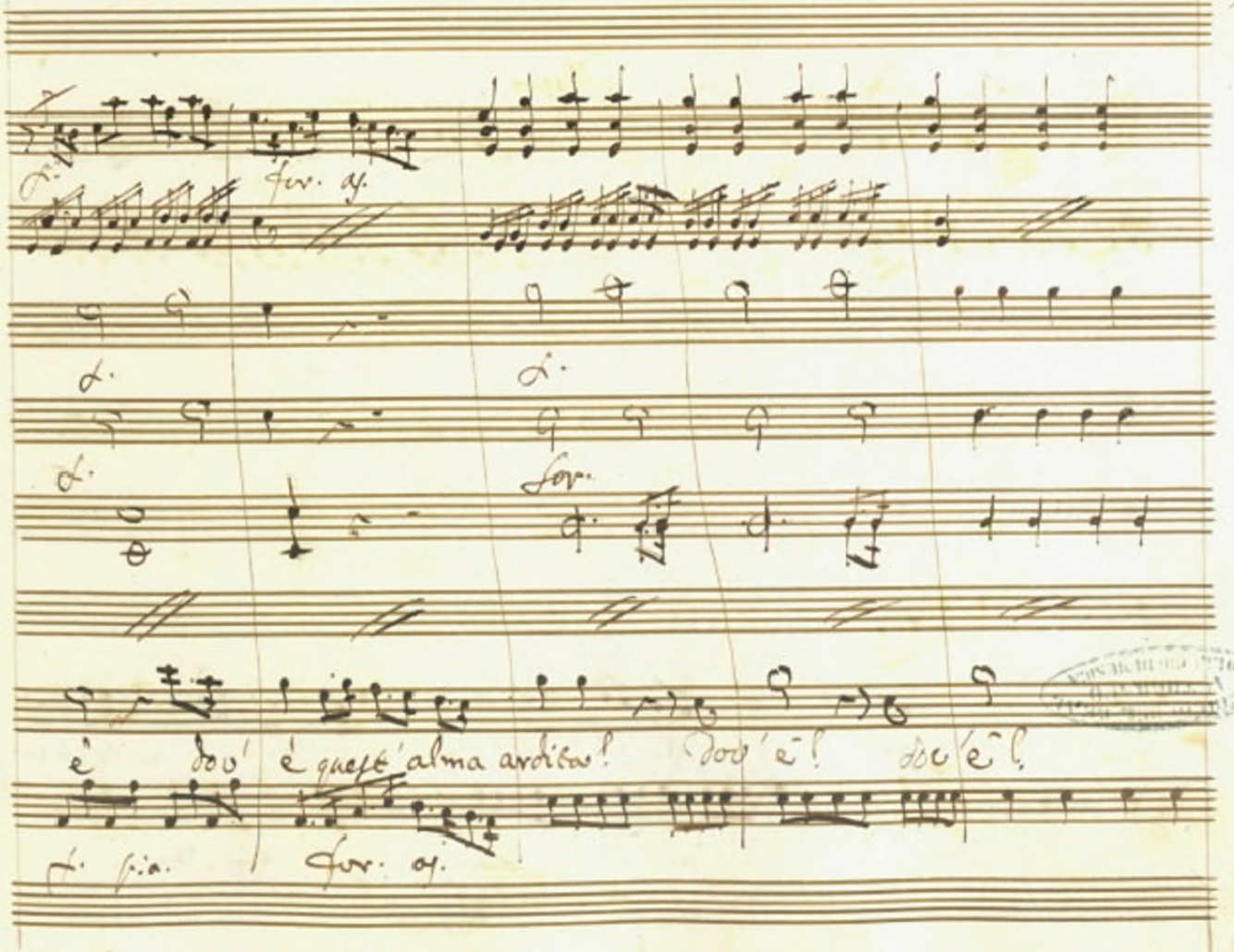

Ach:
Near:
Ach:
damia. è ver. | Che pena è il Nascondere Achille?! Oh se ancor io quel'elmo lumi-
No so in fronte avessi, e quella Spada al fianco. Near co io già son stanco di più vedermi in
Near:
questa gonna imbelle; e ormai.... Che dici? Oh Stelle! e non rammenti quanto
Ach:
Near:
Ach:
giova al tuo amor! Sì.... ma.... Deh parti Lasciamiun momento a vaghe
Near:
giar quell'armi | Oimè! | Sì, vesta pur quanto vuoi. Ma deh dami


Ach:
Near:
tanto sarà col tuo rival.
Che!
Giunto or ora è di Calcide il Duce.
e Li comede
vuol che la mano di sposo porga alla figlia.
Ach:
Near:
Oh Numi!
Vero ch'è tuo quel cor; ma se il rival la accorto può lusingarla inosser-
vata, e sola
Chi sa! pensai Achille, ei te l'invola.
Segue Aria Achille.

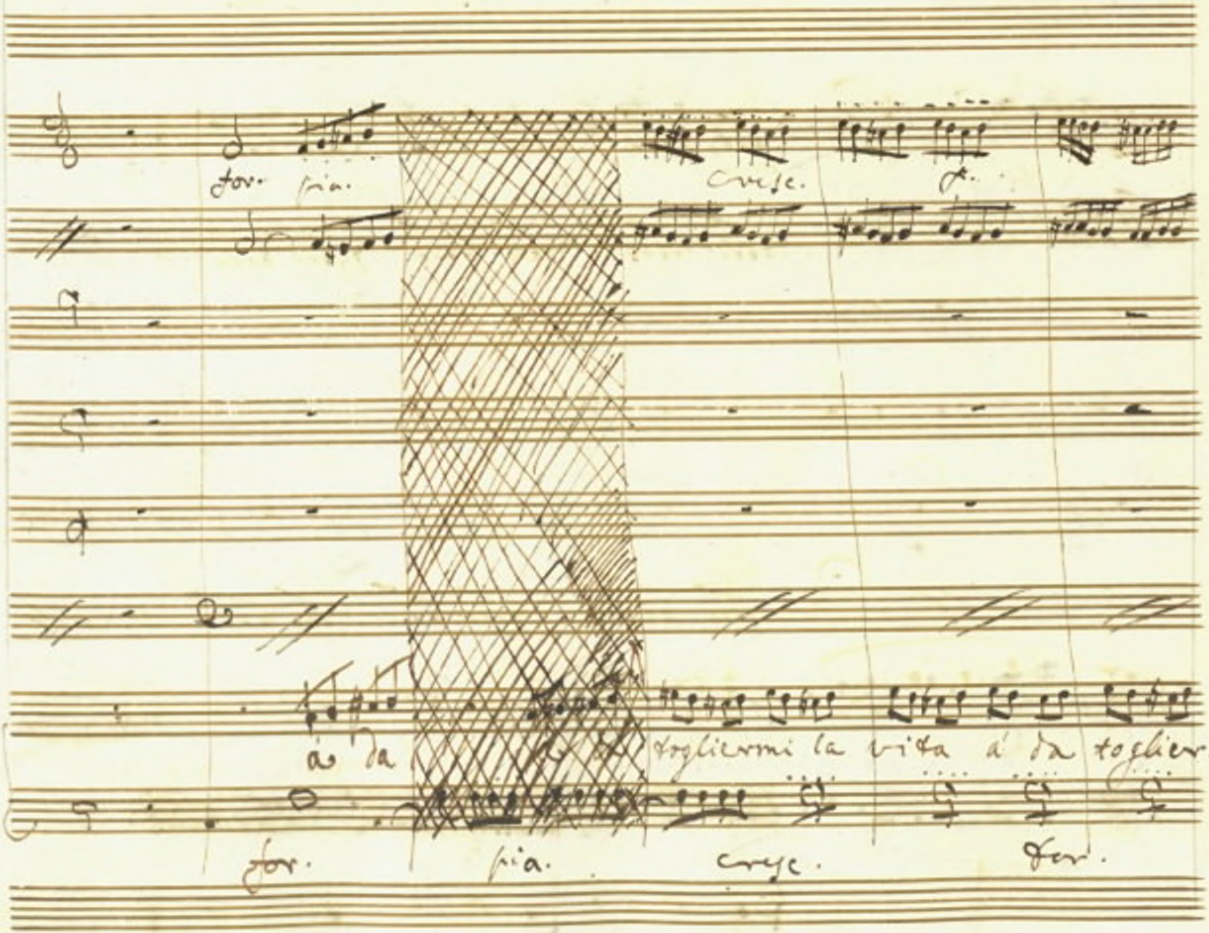


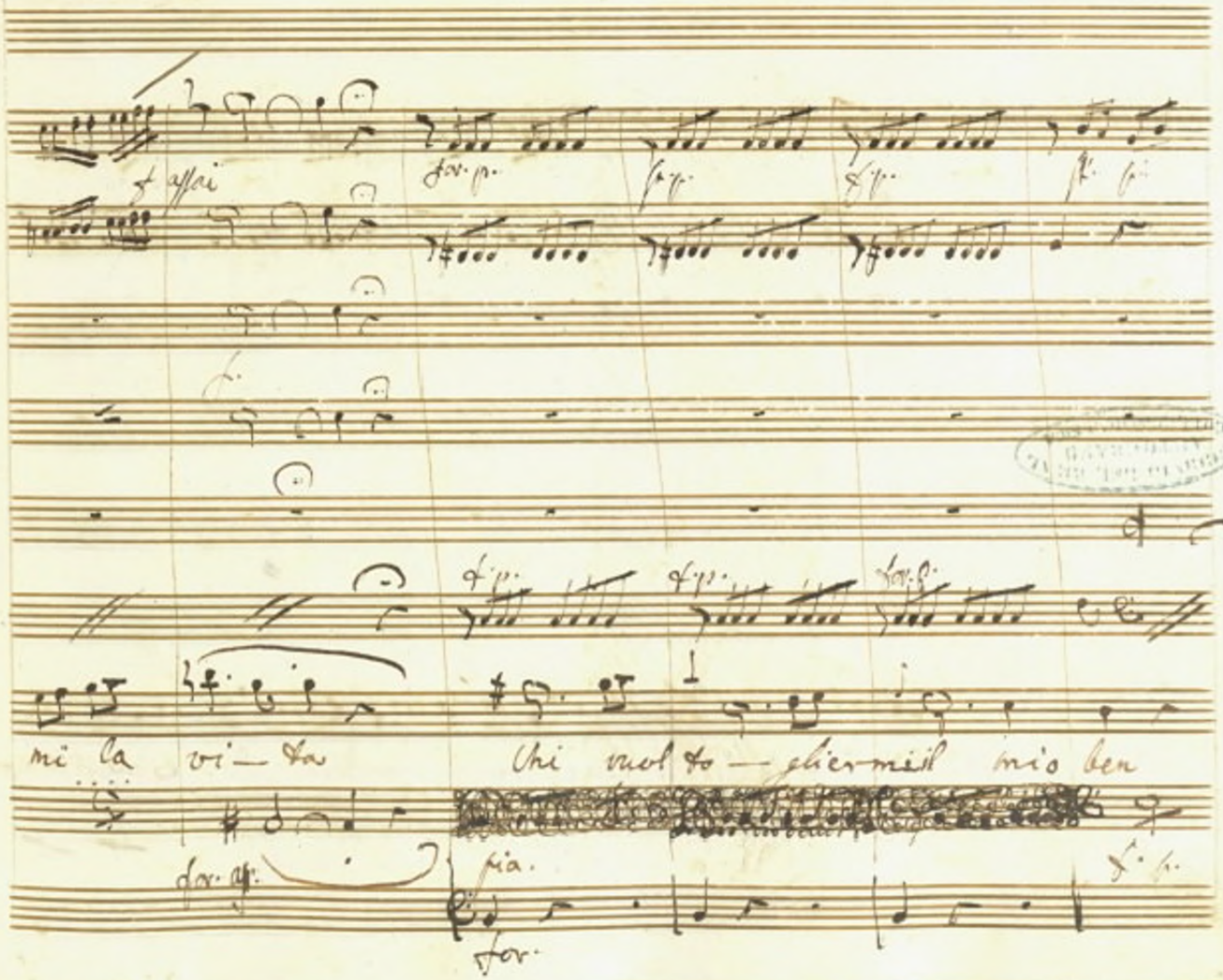

54
3
V.C.
for.
for.
Clarin.
Cors.
for.
for.
V.C.
Violle
Violoncelle
for.
for.


Allegro
for.
for. pia.
f. p.
f. p.
f. p.
f. p.
for.
Ah
dov' è?
Dov'—
f. pia.
f. p.
for.
Allegro

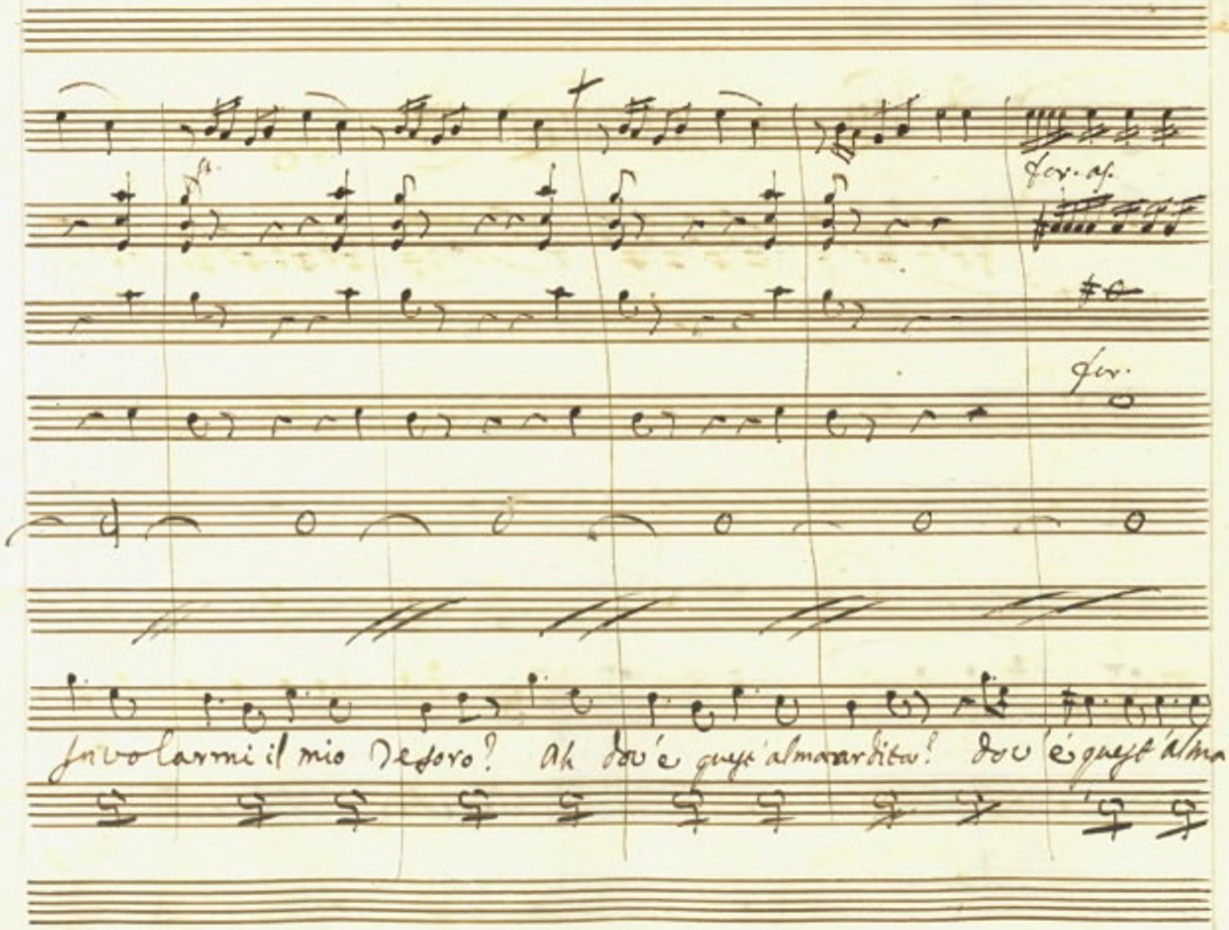


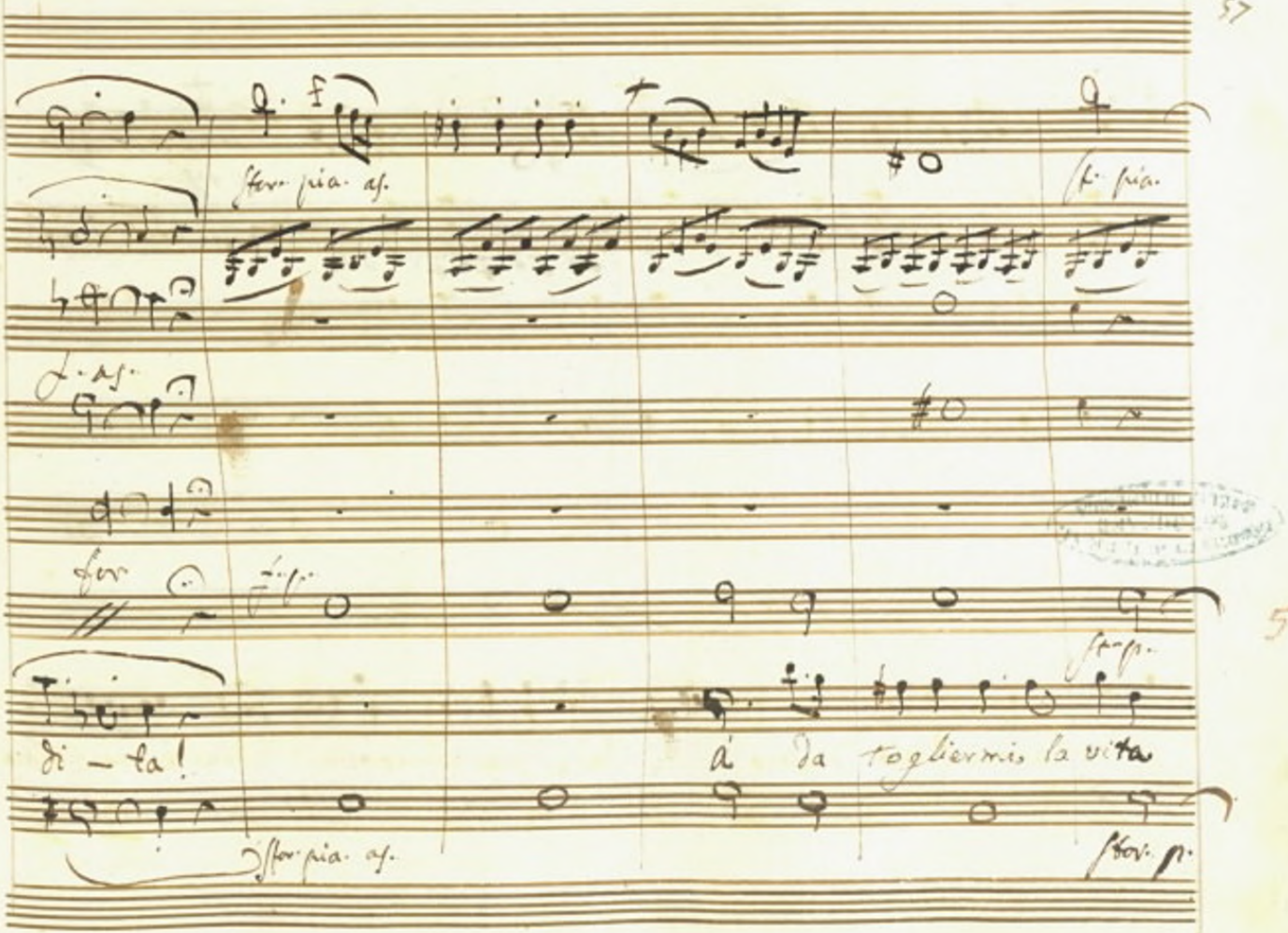
55

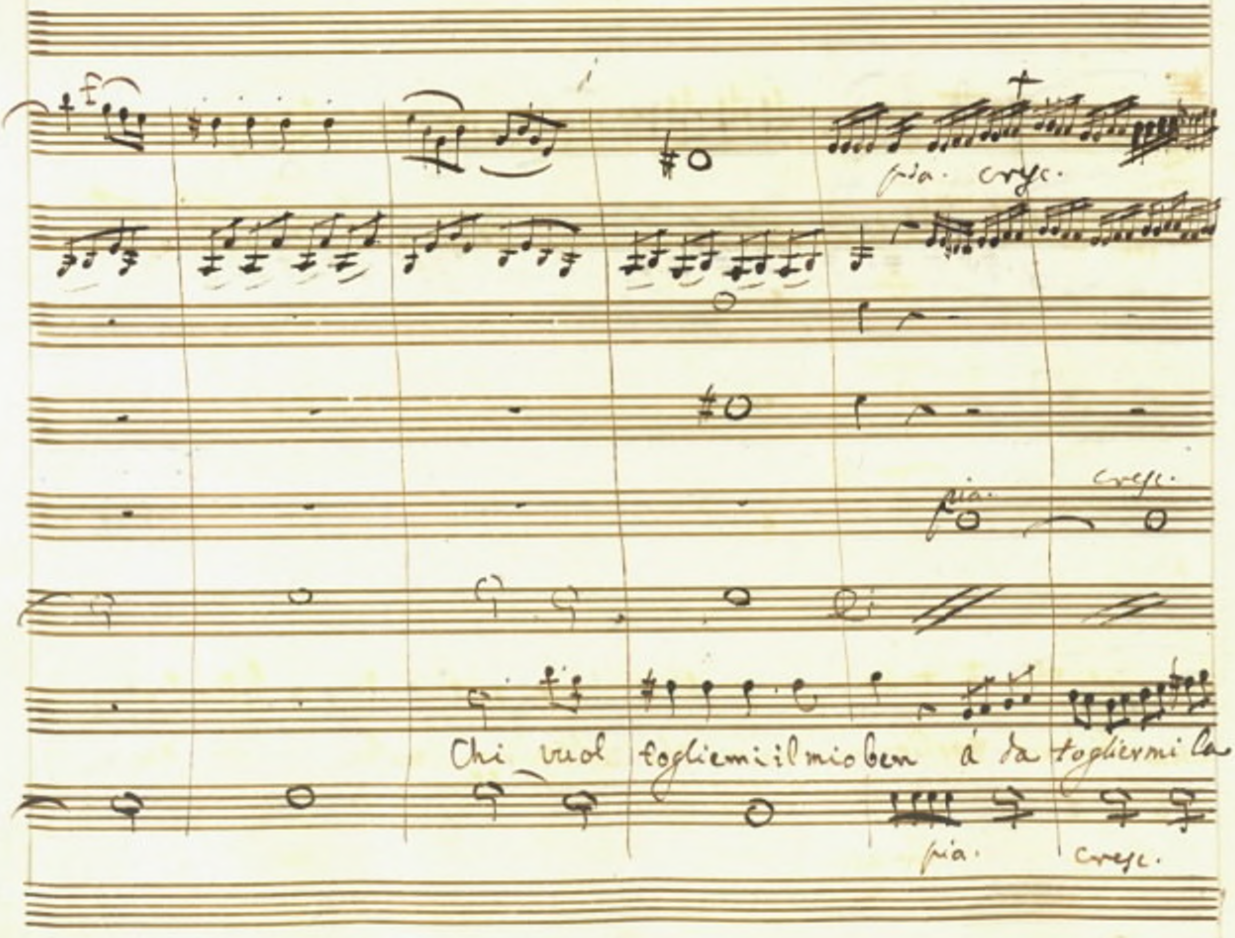

for. pia. cresc. f.
da da toglierm la vita a da toglier-
for. pia. cresc. for.

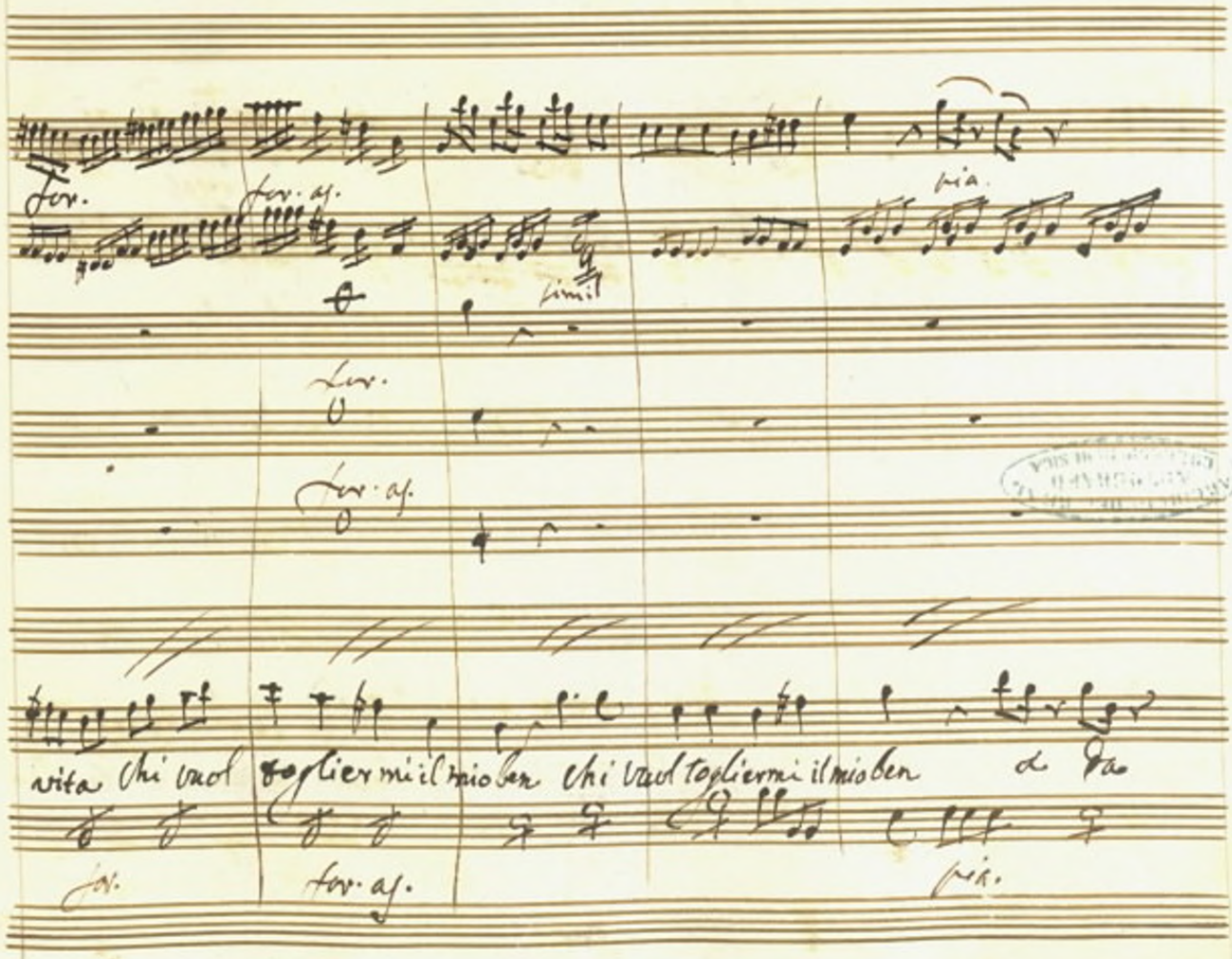


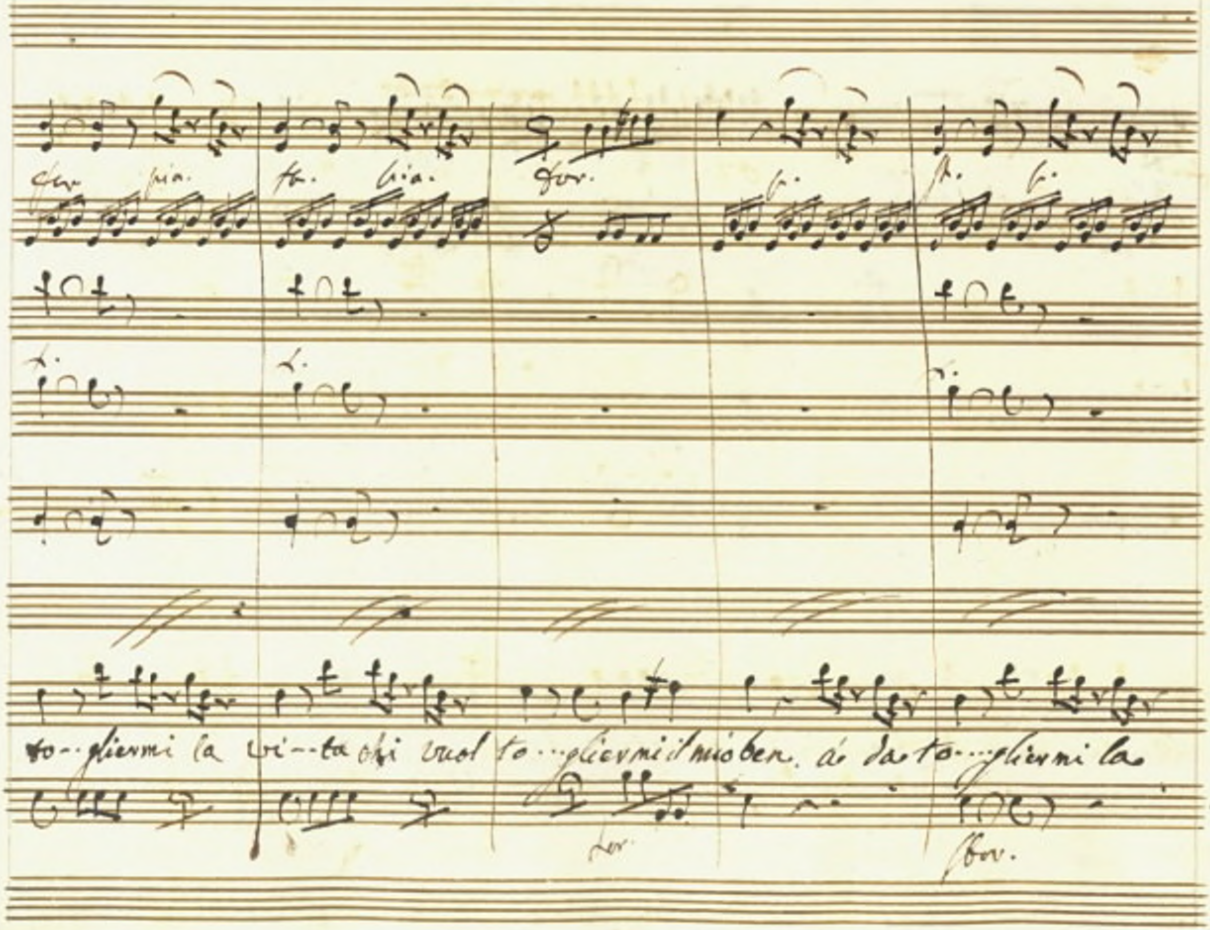
56

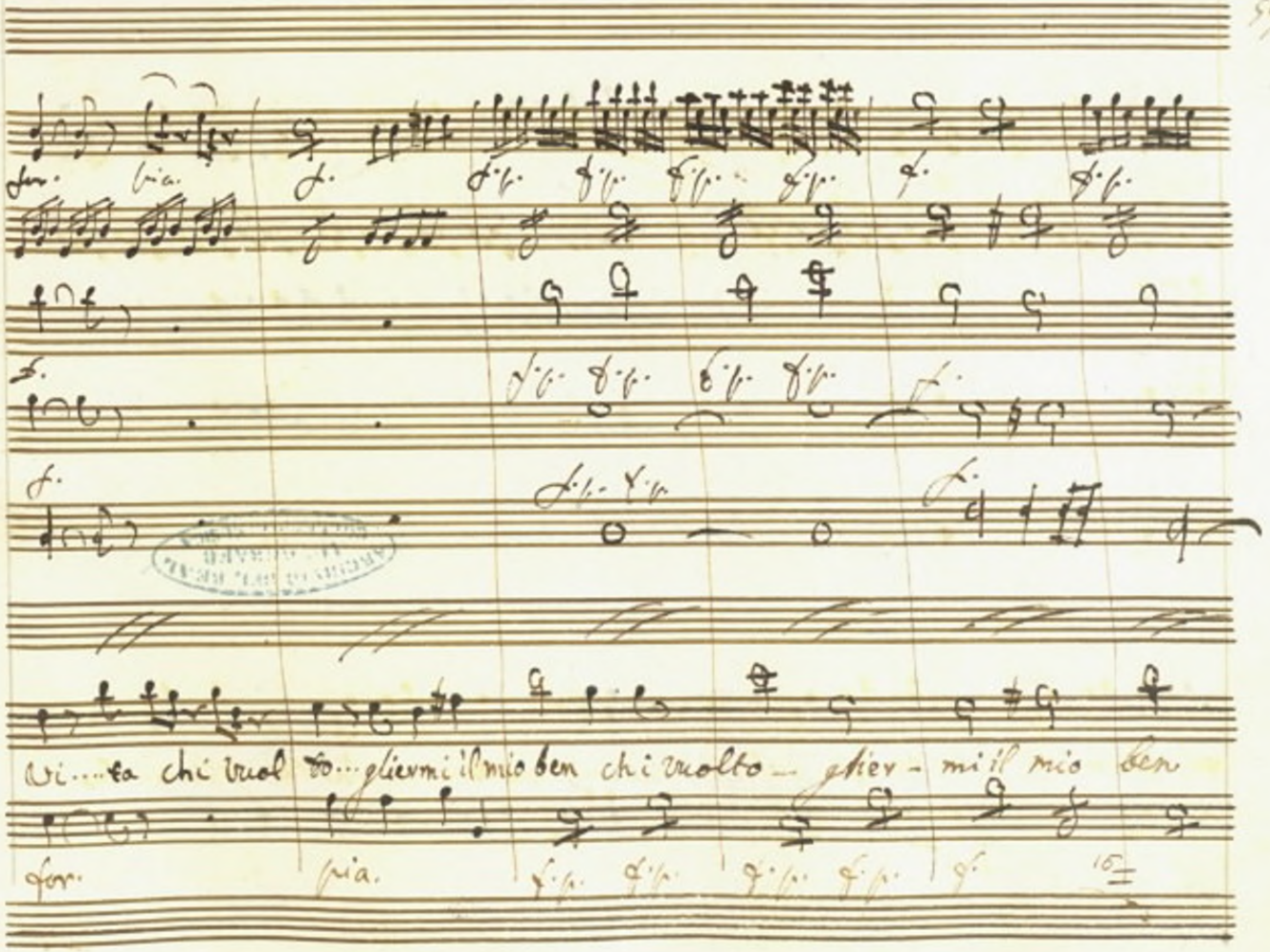

for. af.
for.
involarmi il mio Tesoro? Ah dov'è quest'almaravitta! dov'è quest'alma ar


f.
sforz. pia. sf.
f. pia.
sf. sf.
sforz
sforz.
di — ta!
à da togliermi la vita
sforz. pia. sf.
sforz. p.

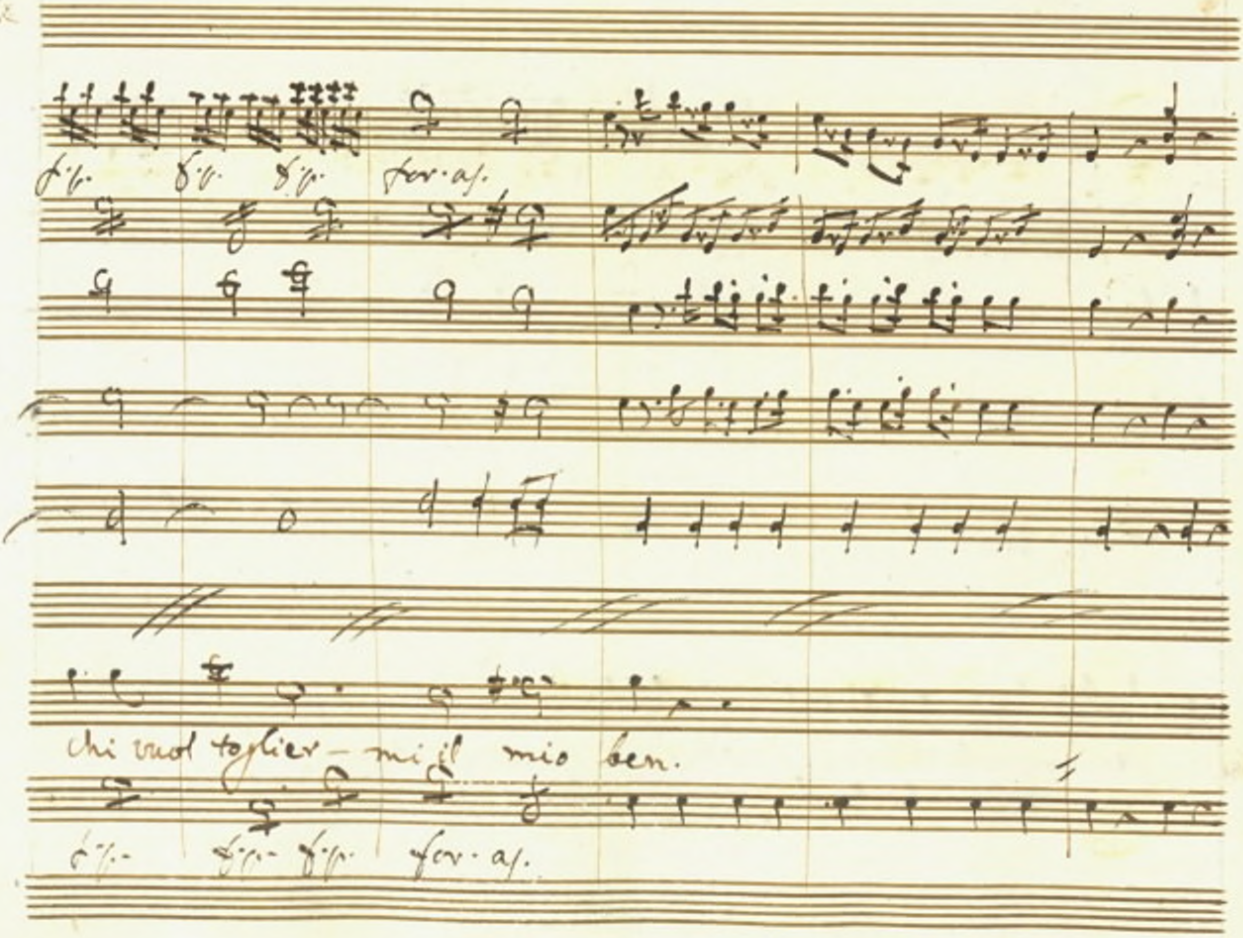

fia. cresc.
fia. cresc.
Chi vuol toglierm i il mio ben à da toglierm i la
fia. cresc.

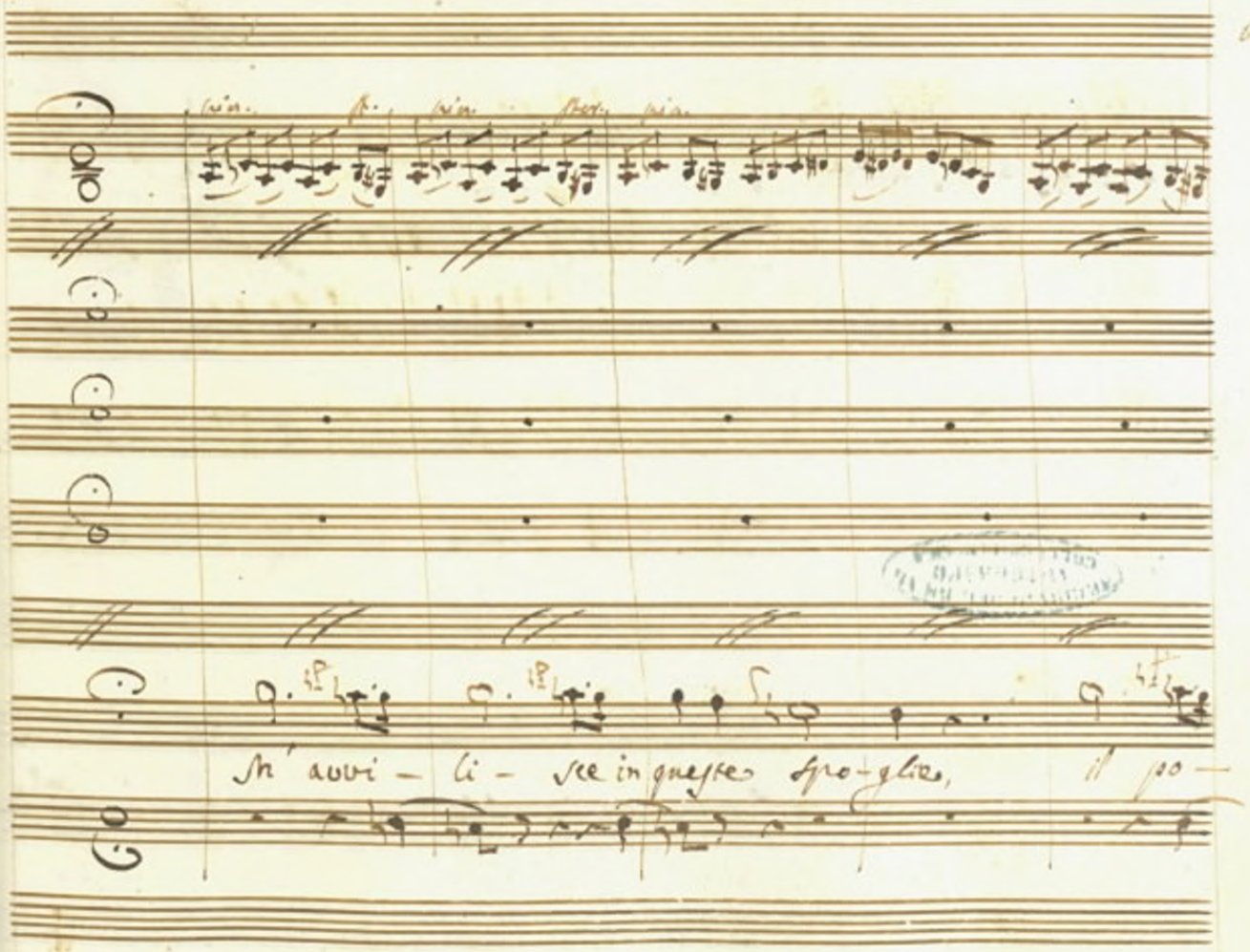

For.
For. af.
via.
Limit
For.
For. af.
vita Chi vuol toglier mi il mio ben Chi vuol toglier mi il mio ben
For.
For. af.
Via.

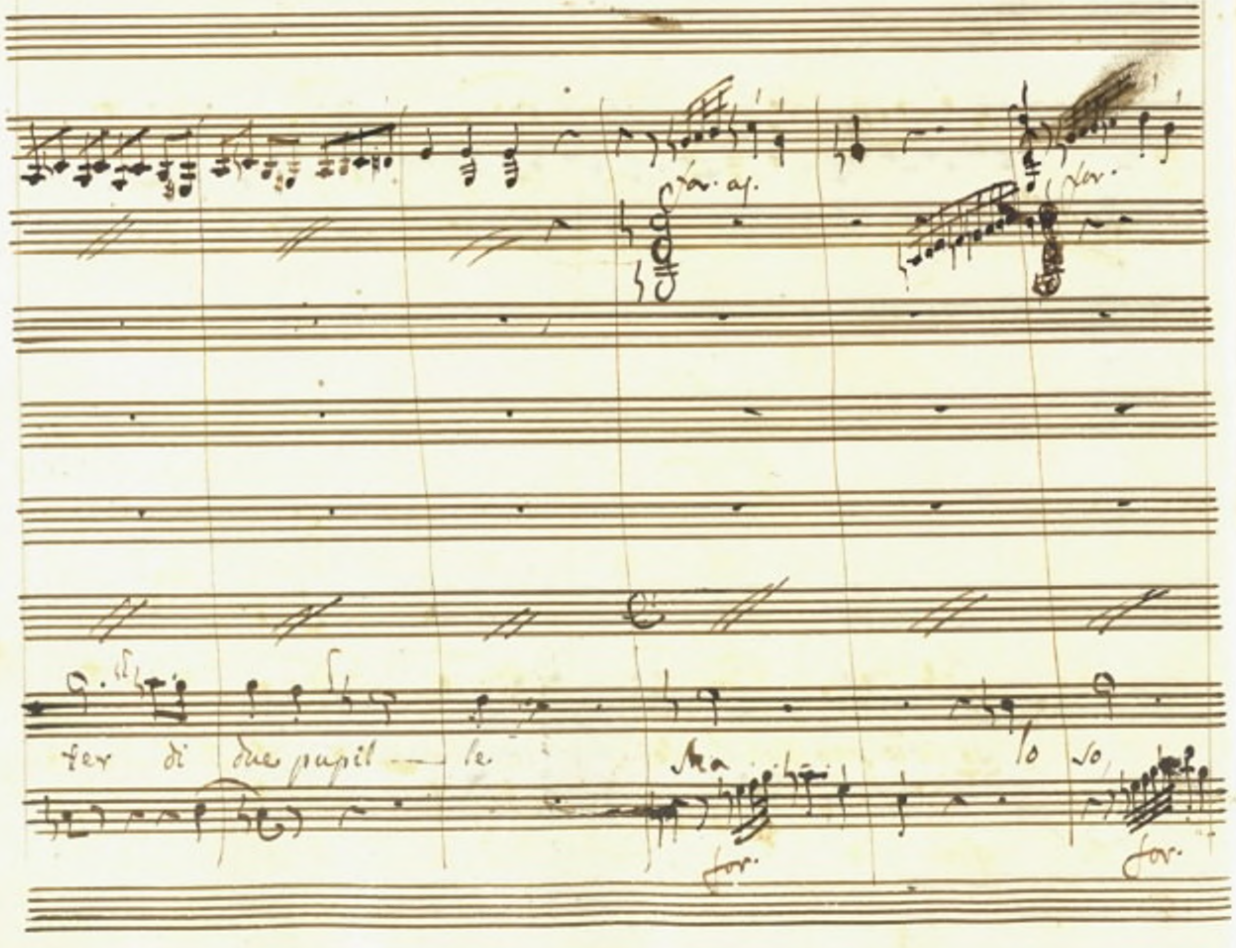

to - glier mi la vi - ta ch'i vuol to - glier mi il mio ben, ch'io do to - glier mi la

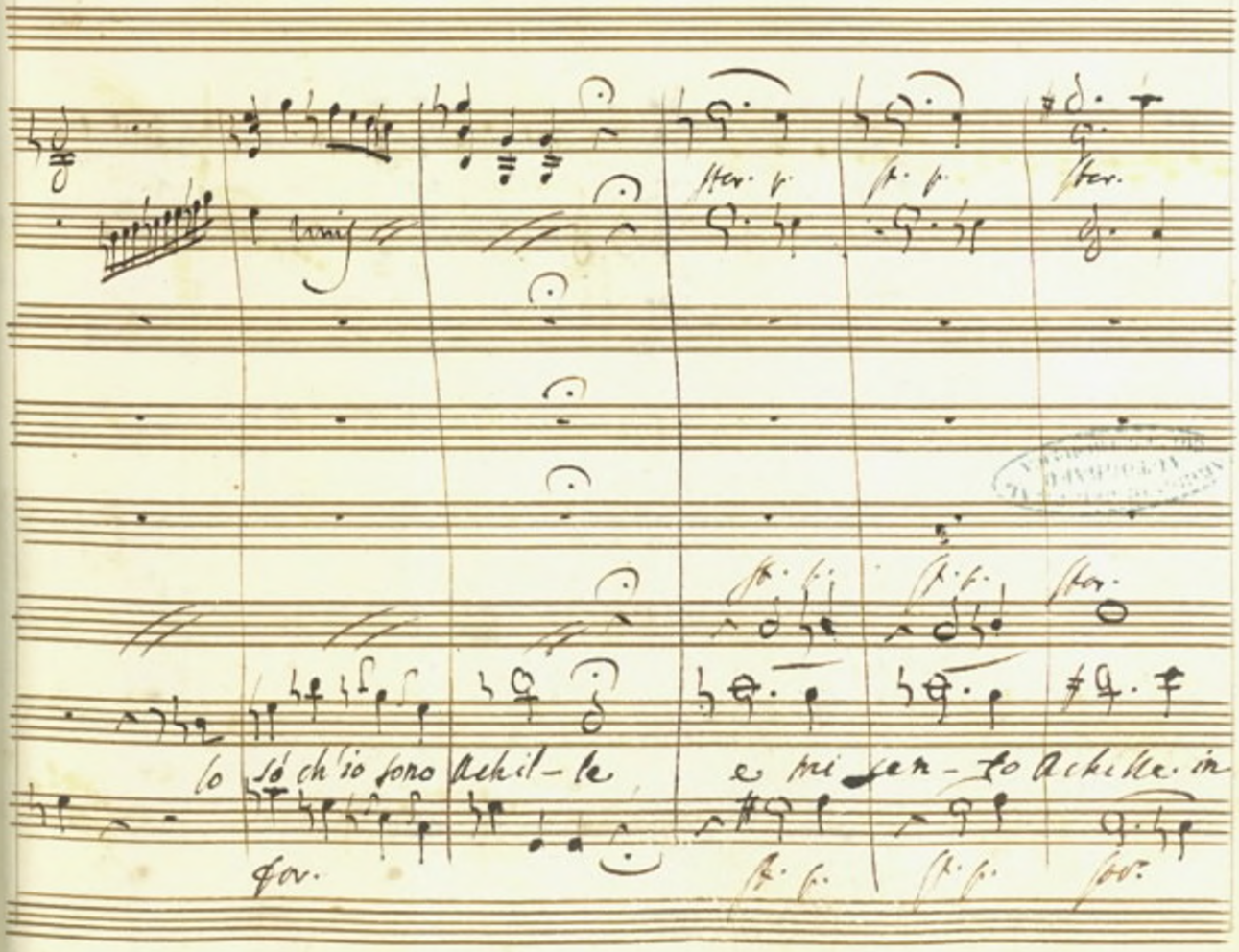

for. pia.
f.
f.
f.
vi... ta chi vuol to... glievmi il mio ben chi vuolto — glievmi il mio ben
for. pia.

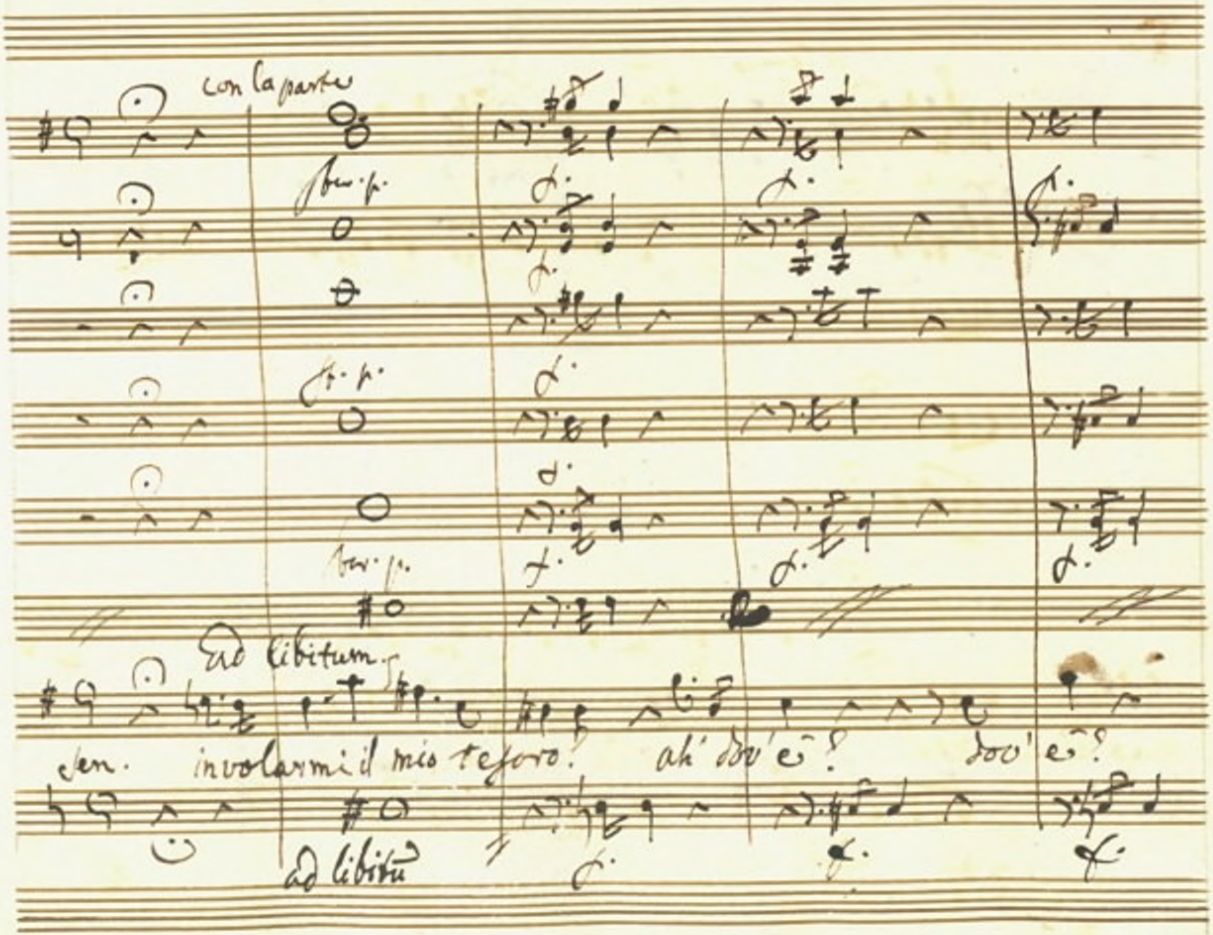
59


f.p. f.p. f.p. for. a.
chi vuol toglier – mi il mio ben.
f.p. f.p. f.p. for. a.


60
60
Sn' avvi — li — sce in quesles spo-glie, il


cla. ag.
cor.
Q. ter di due pupil — le
Ma
lo so
cor.
cor.


sfor. p
sf. p
sfor.
sf. fi
sf. fi
sfor.
Io sò ch'io sono Achil-le e mi sen-to Achille in
for.
sf. fi
sf. fi
sfor.


con la parte
for. p.
for. p.
for. p.
Ad libitum.
den. involarmi il mio tesoro! ah! dov'è? dov'è?
ad libitu

a tempo

f

fur. af.

fia. af.

fia.

fia.

fia.

fia.

fia.

fia.

quest' alma ardita!

f. af.

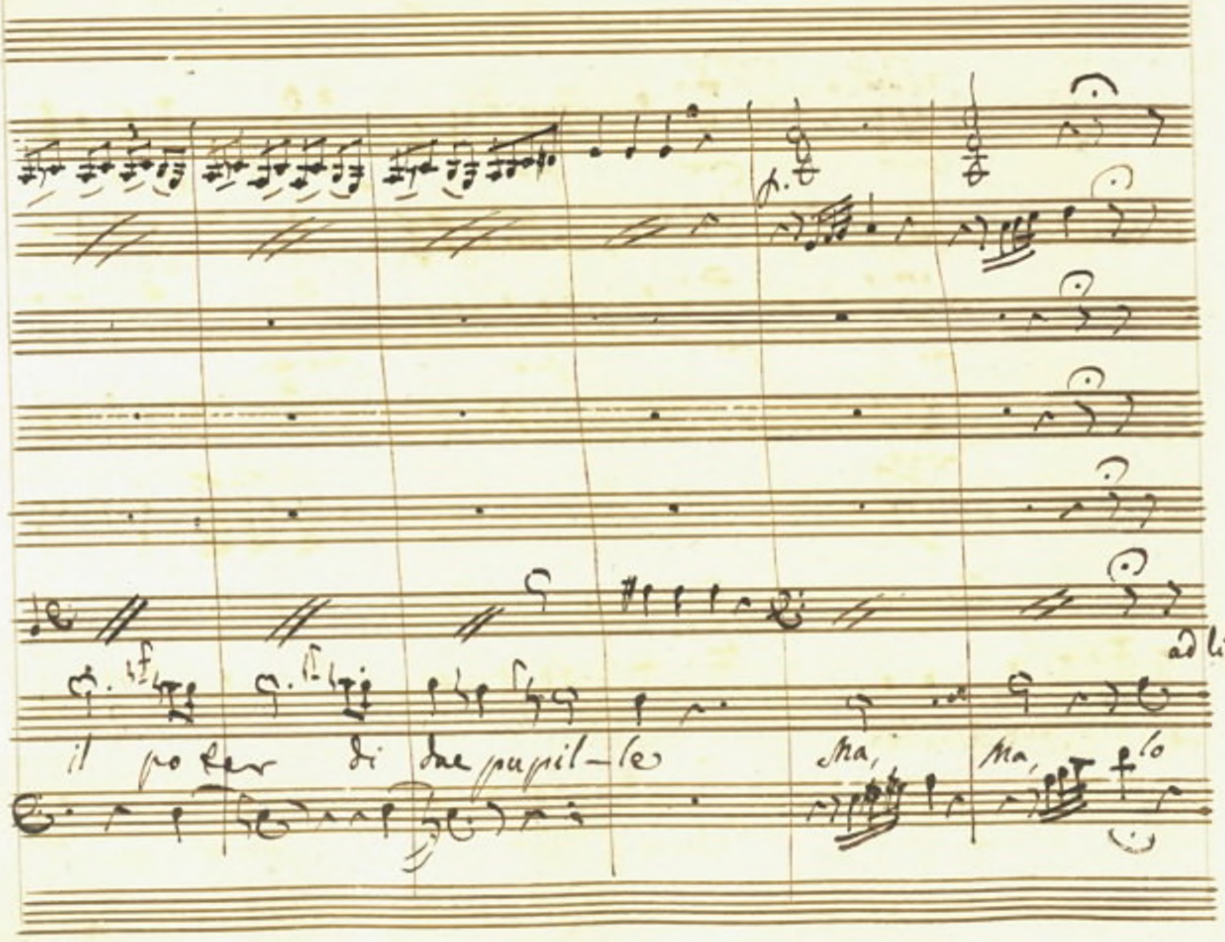
m'avvi li — sce in queste spo-glie.

fur.

R. CONSERVATORIO DI MUSICA DI SAN PIETRO A MAIELLA

10

62


ad libitum
il po ter di due pupil – le
ma,
ma,
lo

ad libitum.

allegro

Largo

Forz. | ria. | Forz. af. | f. af.

Largo

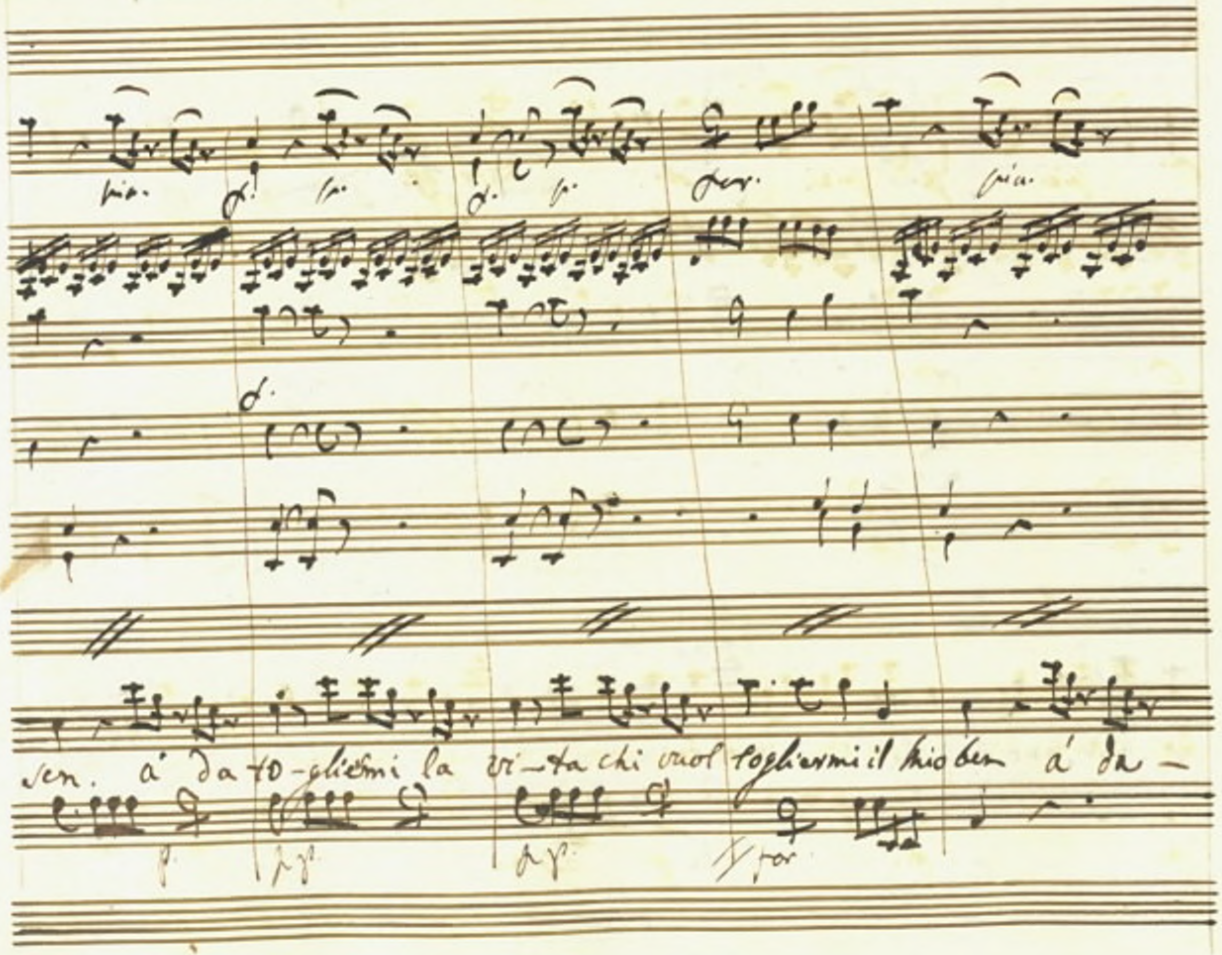
Forz. af.

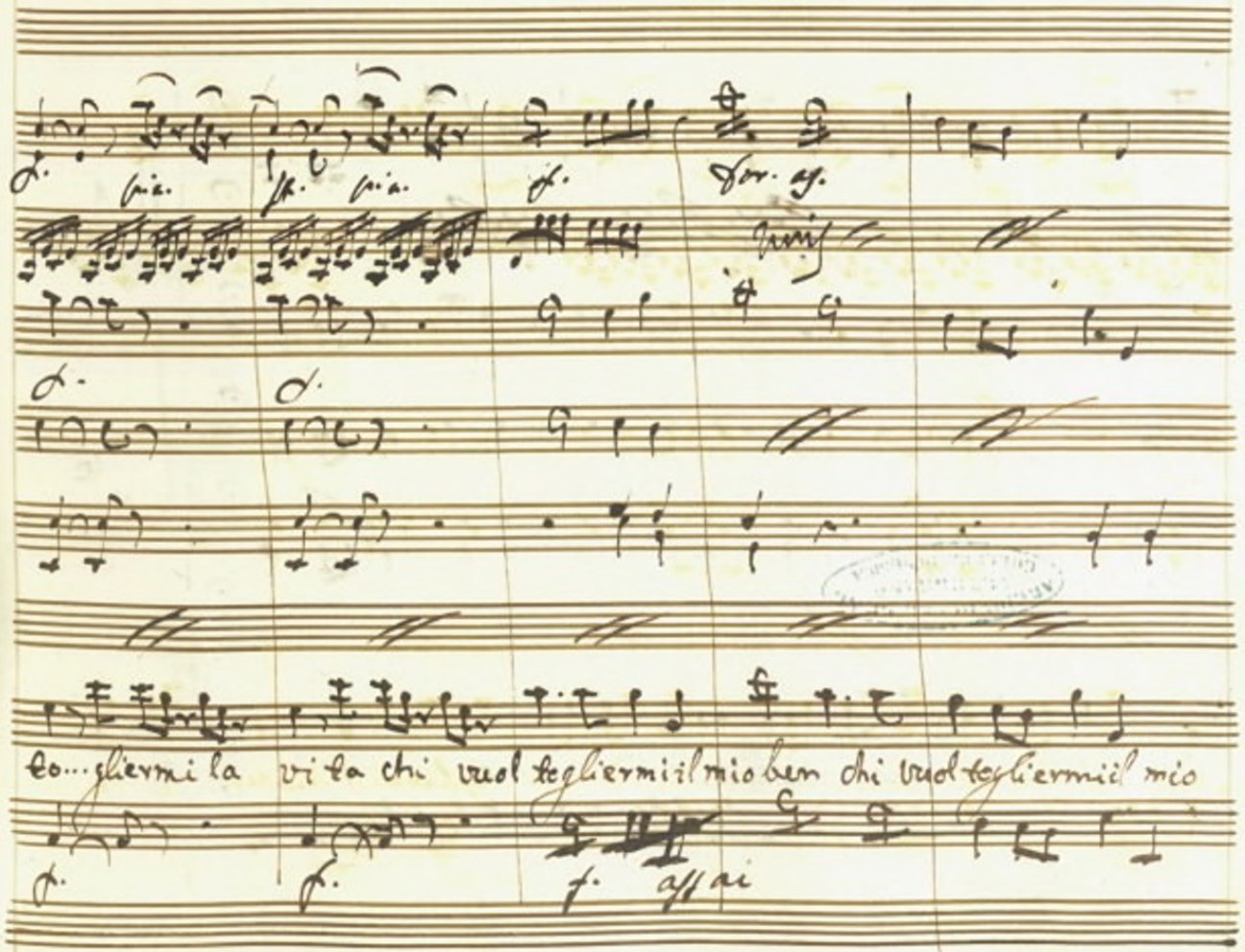
Largo

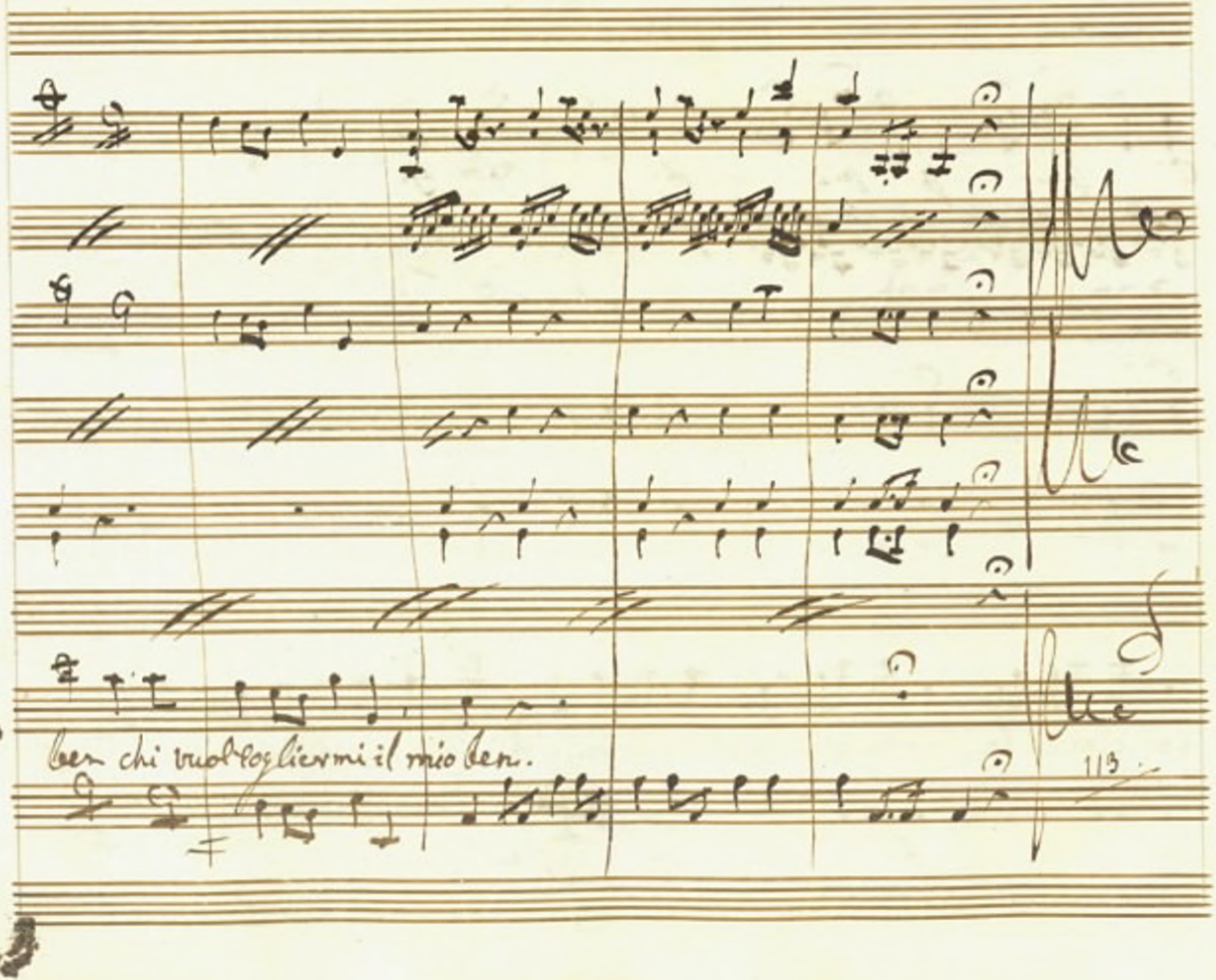
a tempo ad.

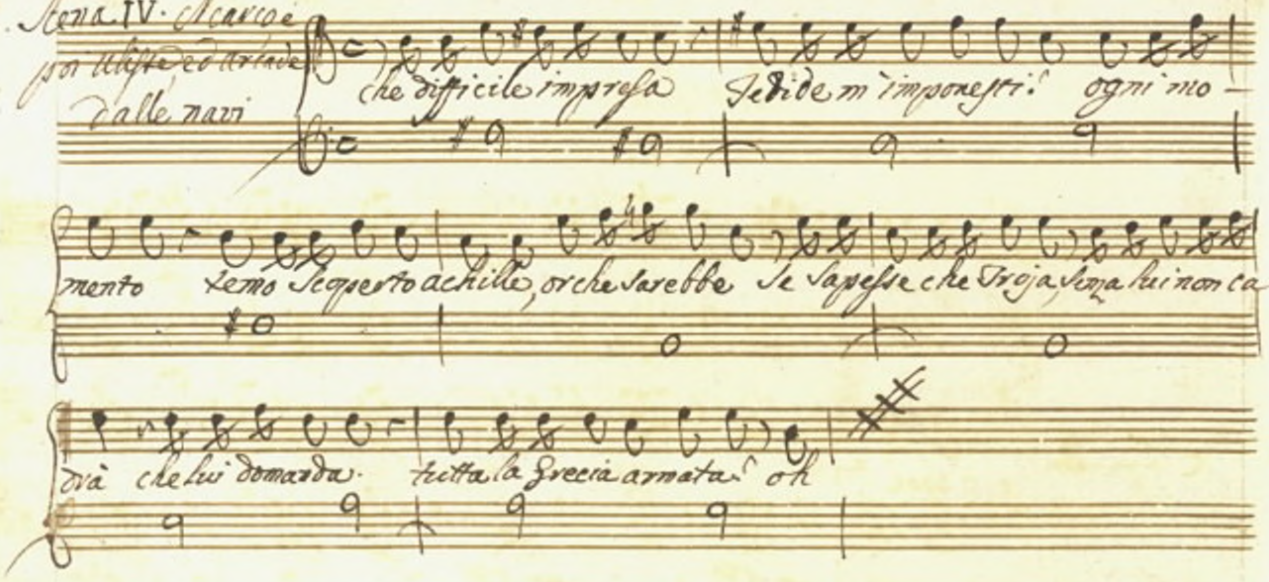
Sò, ch'io sono Achilles | e mi sento achillesin | sen mi sento Achilesin —

Largo | d'allegro | ria. | forz. af | for.

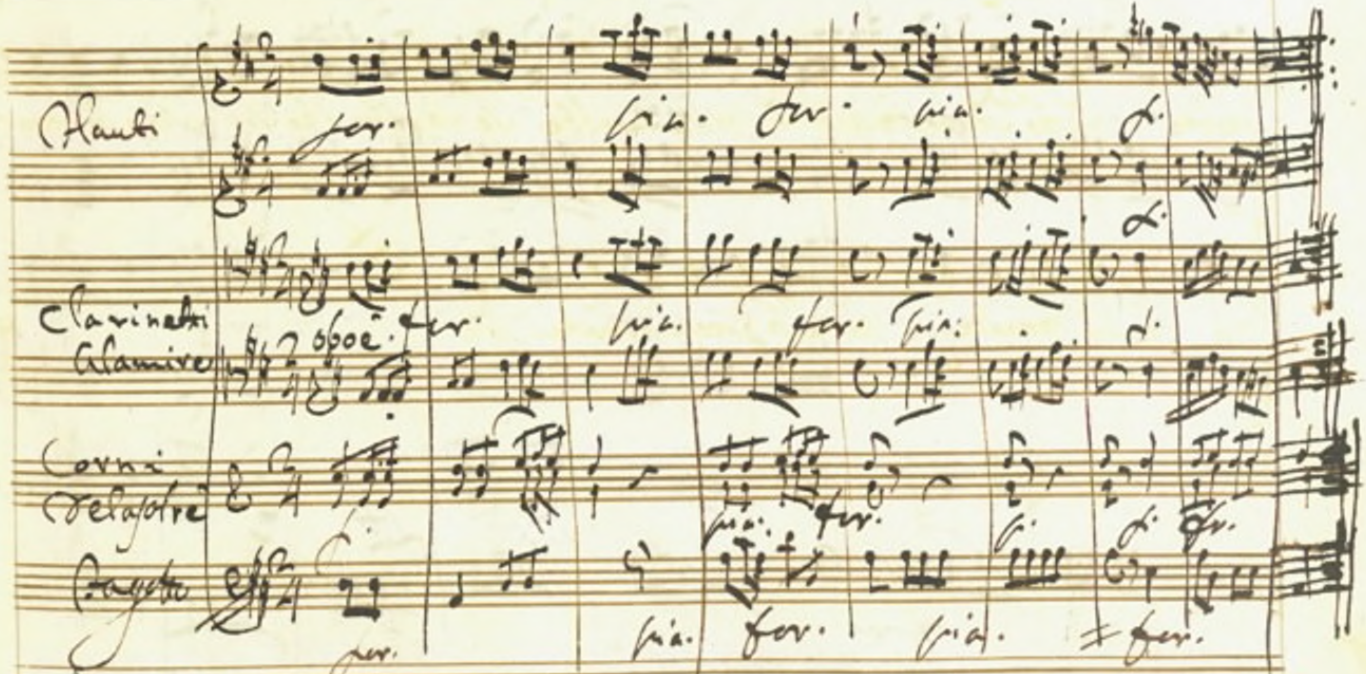

ser. á dar to-glierm i la vi-ta chi vuol toglierm i il mio ben á dar

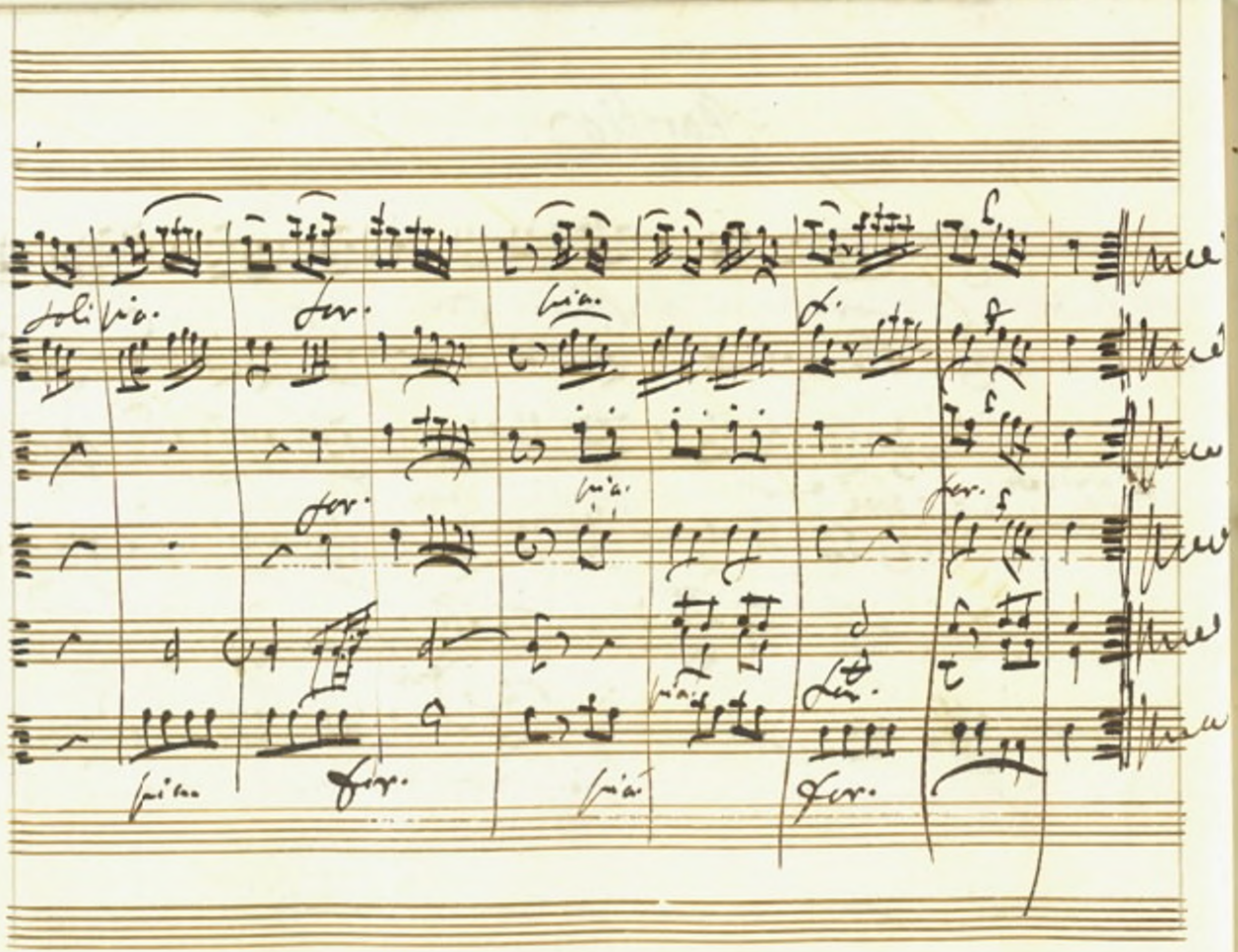

f. via.
f. via.
f.
for. ef.
f.
f.
to...gliermi la vita chi vuol tegliermi il mio ben chi vuol tegliermi il mio
f.
f.
f. assai


ben chi vuol toglier mi il mio ben.
113


Scena IV. Ulisse e
poi Ulisse ed Arcade
dalle navi
che difficile impresa
se Ride m'imponesti
ogni mo-
mento
temo scoperto achille, or che sarebbe
se sapesse che Troja senza lui non ca-
drà che lui domanda
tutta la Grecia armata
oh

Marchia


Flauti
for.
Clarinetti
Clarinetto
oboe
for.
Corni
Violoncelli
Fagotti
for.



Scena IV

Nearco, e poi Ulisse, ed Arcade

Che difficile impresa mi dite m'impo-

nesti? Ogni momento temo scoperto Achille. Or che direbbe se sa-

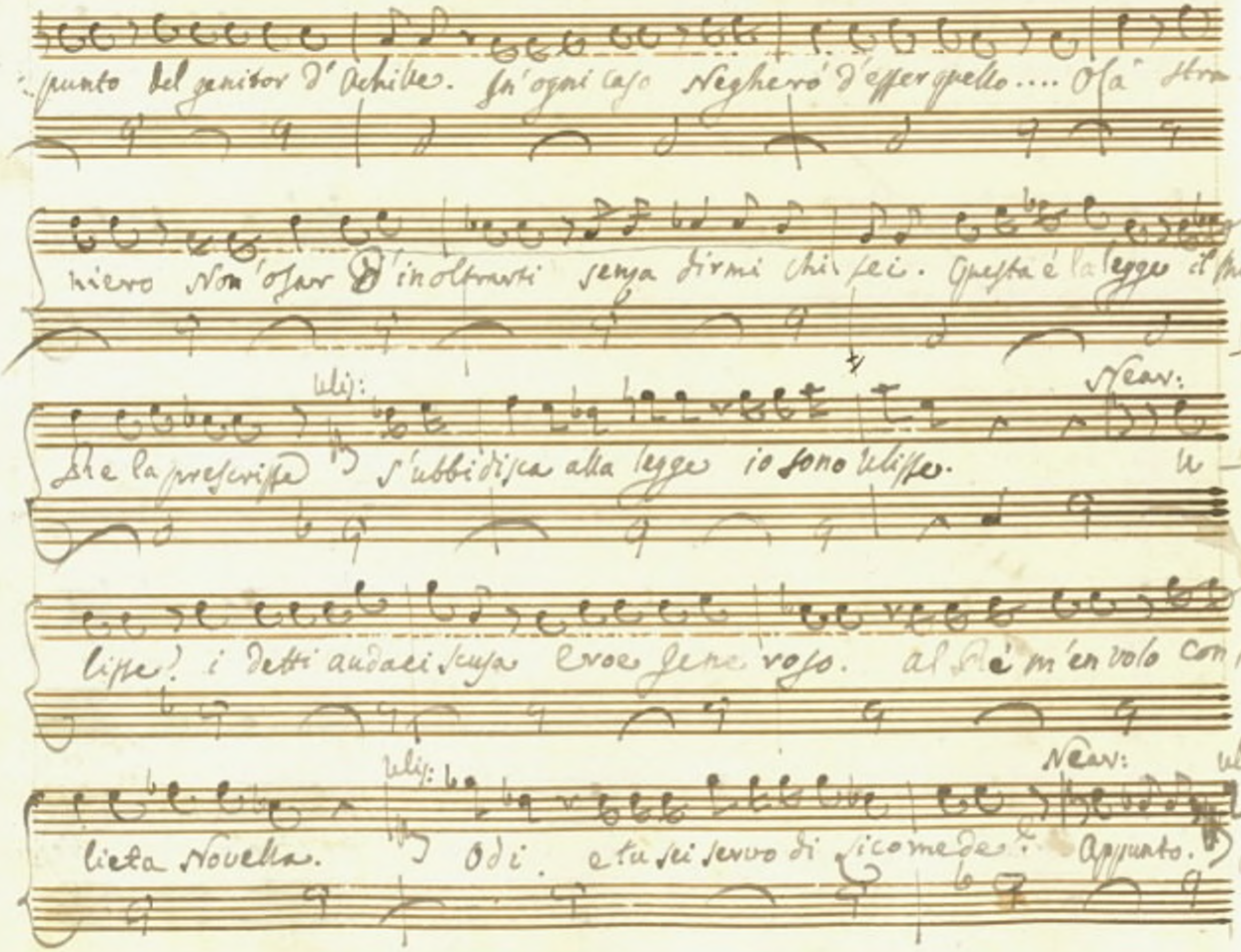
pesse che Troja senza lui non cadrà. Che lui domata tutta la Grecia ar-

mata? Oh Dei! m'inganno! Ulisse? e qual cagione qui lo con-

ah, nò a caso

duce? ~~E qual cagione qui lo~~ ei viene. Che fa? mi conobbe, e nella Reggia ap-

COLLEZIONE MUSICA


punto del genitor d'Achille. In ogni caso Negherò d'esser quello.... Olà Stra
niero Non l'oser d'inoltrarti senza dirmi chi sei. Questa è la legge il Re
Ulis:
che la prescrisse s'ubbidisca alla legge io sono Ulisse.
Neav:
lisse? i detti audaci senza Eroe generoso. al Re m'en volo con
Ulis:
Neav:
lieta Novella. Odi. e tu sei servo di Licomede? Appunto.

Near: Nome? Nearco. Ulis: Ove Nascesti? Nacqui in Corinto. Near: e da Palermi Ulis:

Near: Lidi perche mai qui venisti? Io venni.... Oh dio!... Signor troppo m'av-

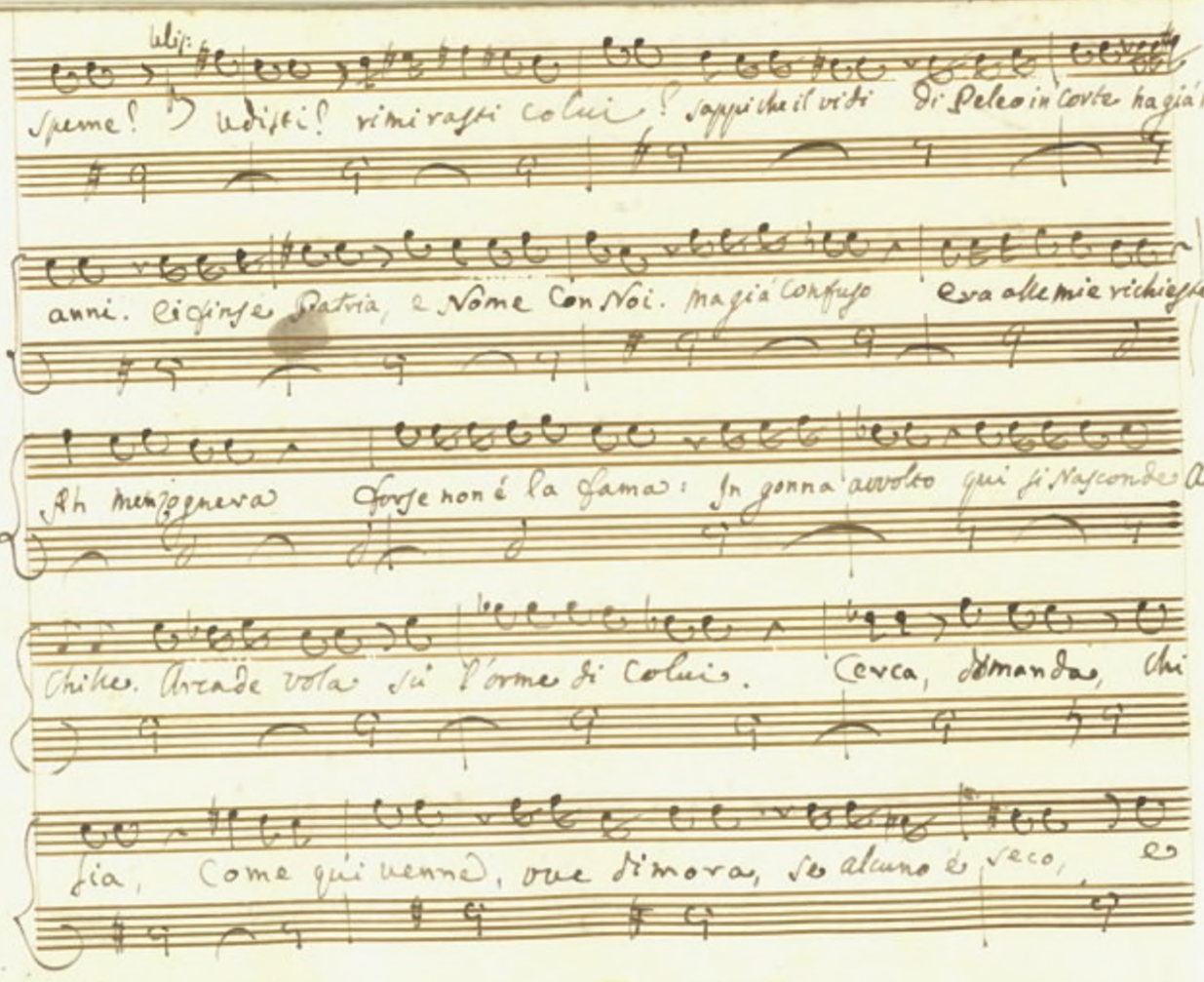
Ulis: vezzi, e il Piegratanto Non sà chi giunge in porto. Near: và dunque Ah chi'o gin-

gea s'è quasi accorto.

Scena V

Ulisse ed Arcade

Ulis: Arcade, il Ciel seconda la Nostra impresa. Arc: onde la


Ulis.
Speme! Udisti! rimirasti colui? sappi che il vidi di Peleo in Corte ha già m
anni. Ei finse Patria, e Nome con Noi. ma già confuso era alle mie richieste
Ah menzognera forse non è la fama: In gonna avvolto qui si Nasconde A
chille. Arcade vola su l'orme di colui. Cerca, domanda, chi
sia, come qui venne, ove dimora, se alcuno è seco,

Arc:

che ti cerchi Achille pensa a nò dar sòspetto ancor lontano. A un tuo segnale un

dal ricordo è vano.

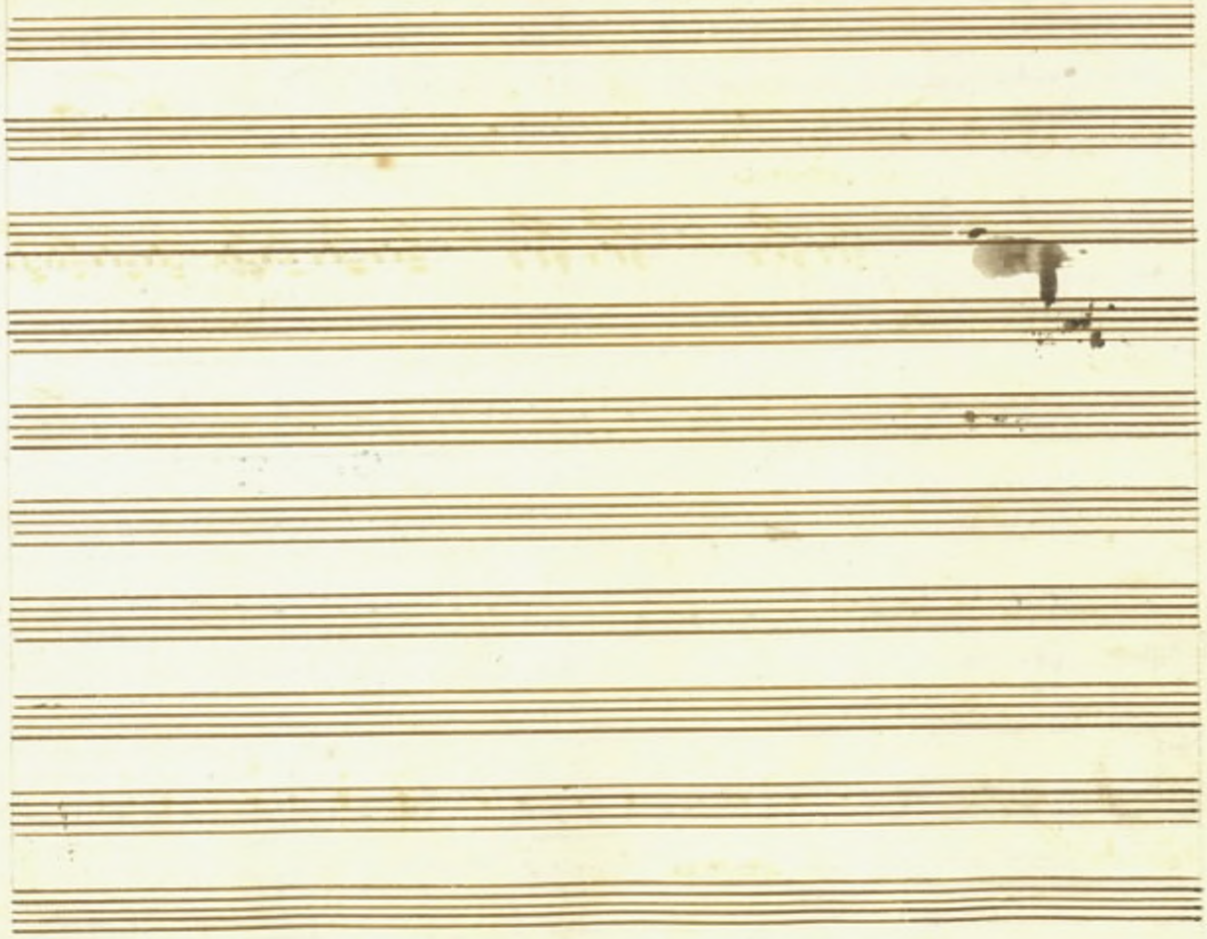
Scena VI

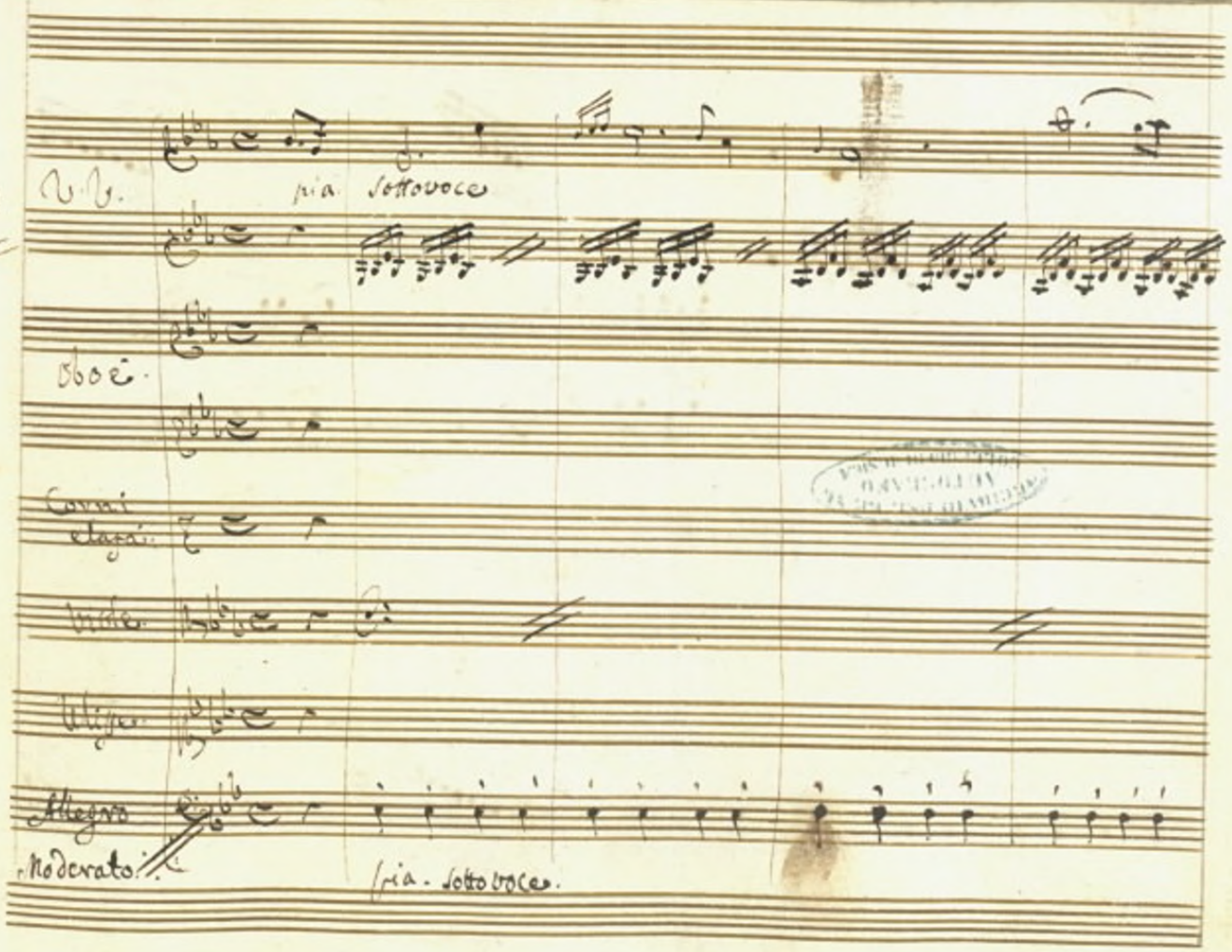
Ulisse solo. Già con prospero vento comincio a Navi=

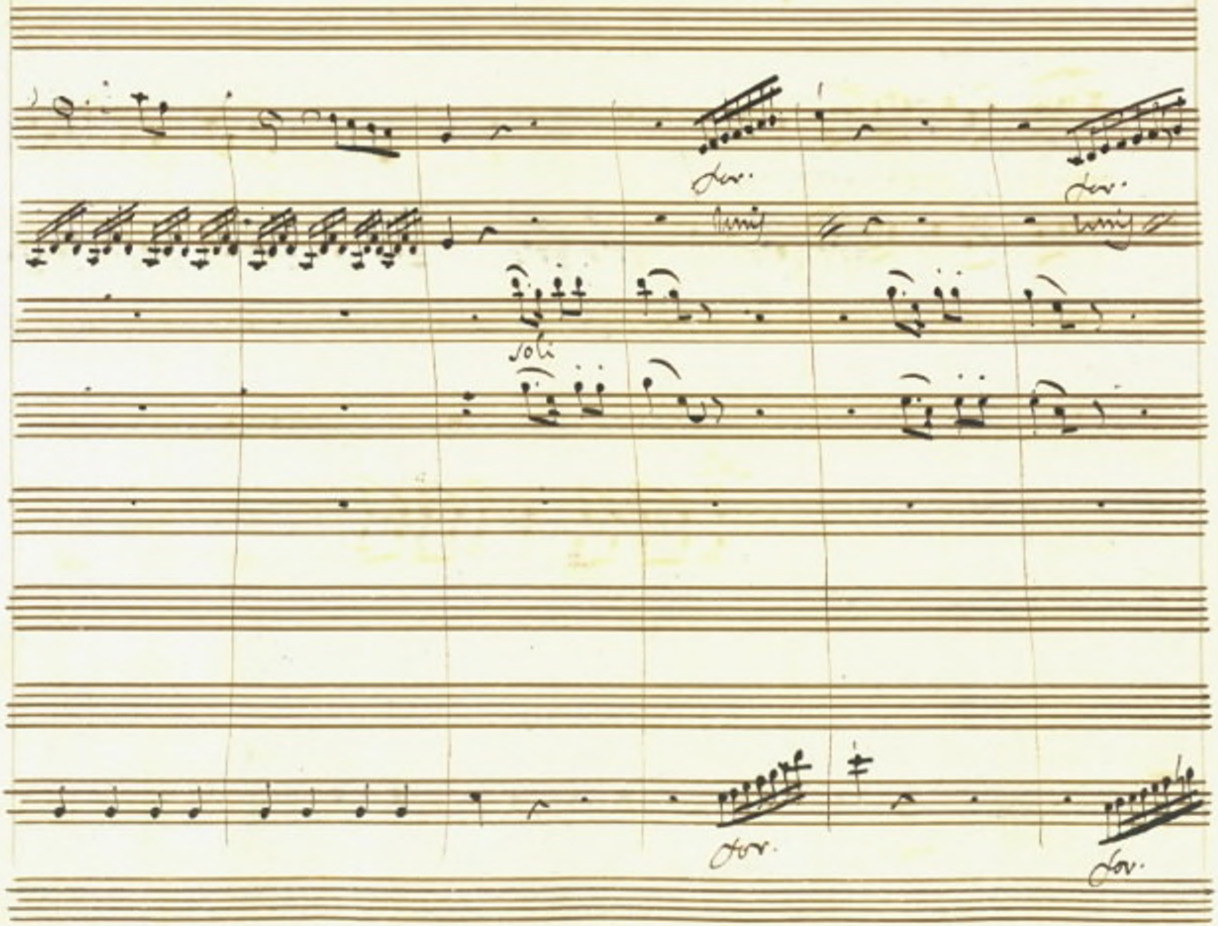
gar. Per altri forse quest'incontro felice, quel confuso parlar, quel dubbio

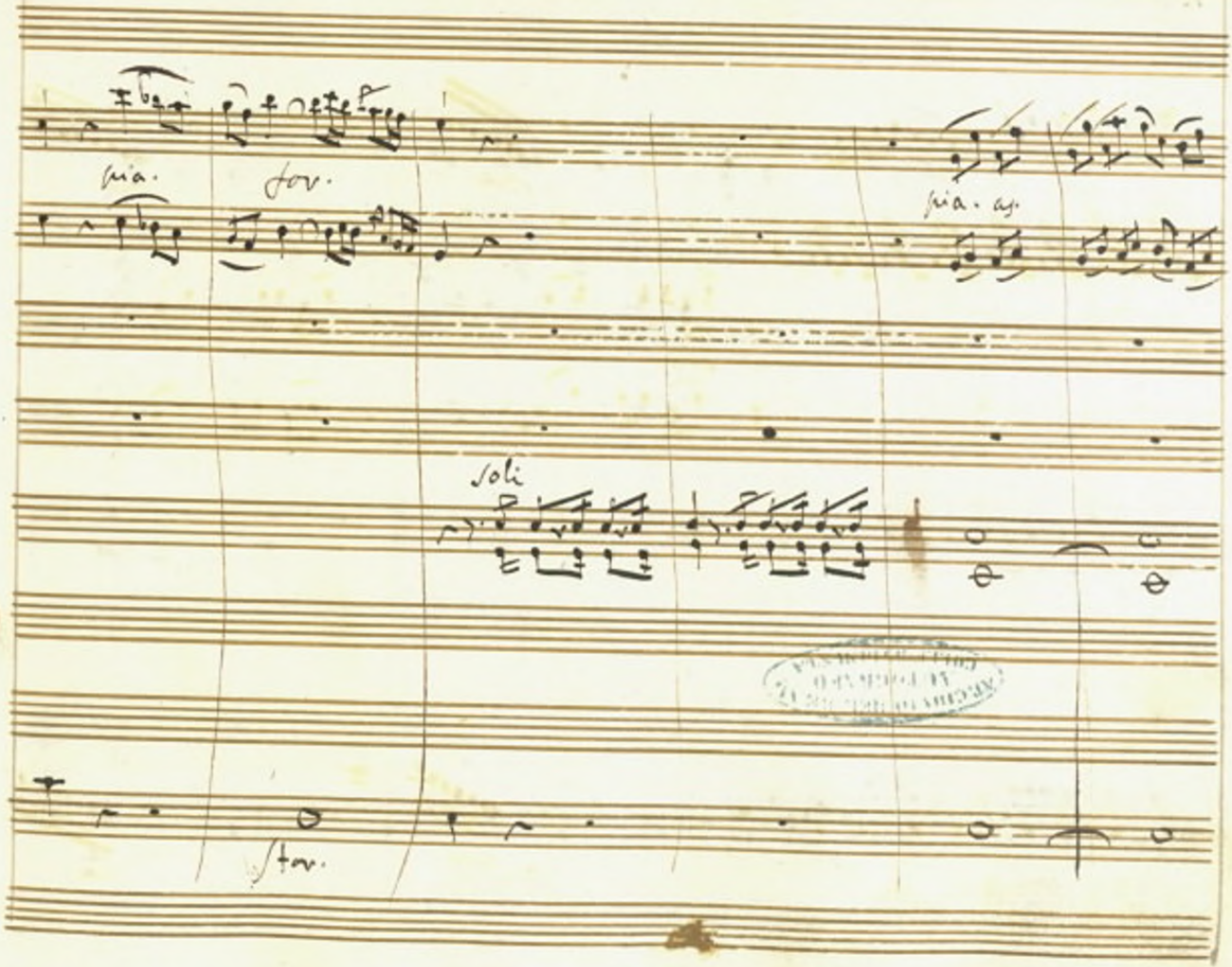
volto poco savia ma per Ulisse ma per Ulisse è molto.

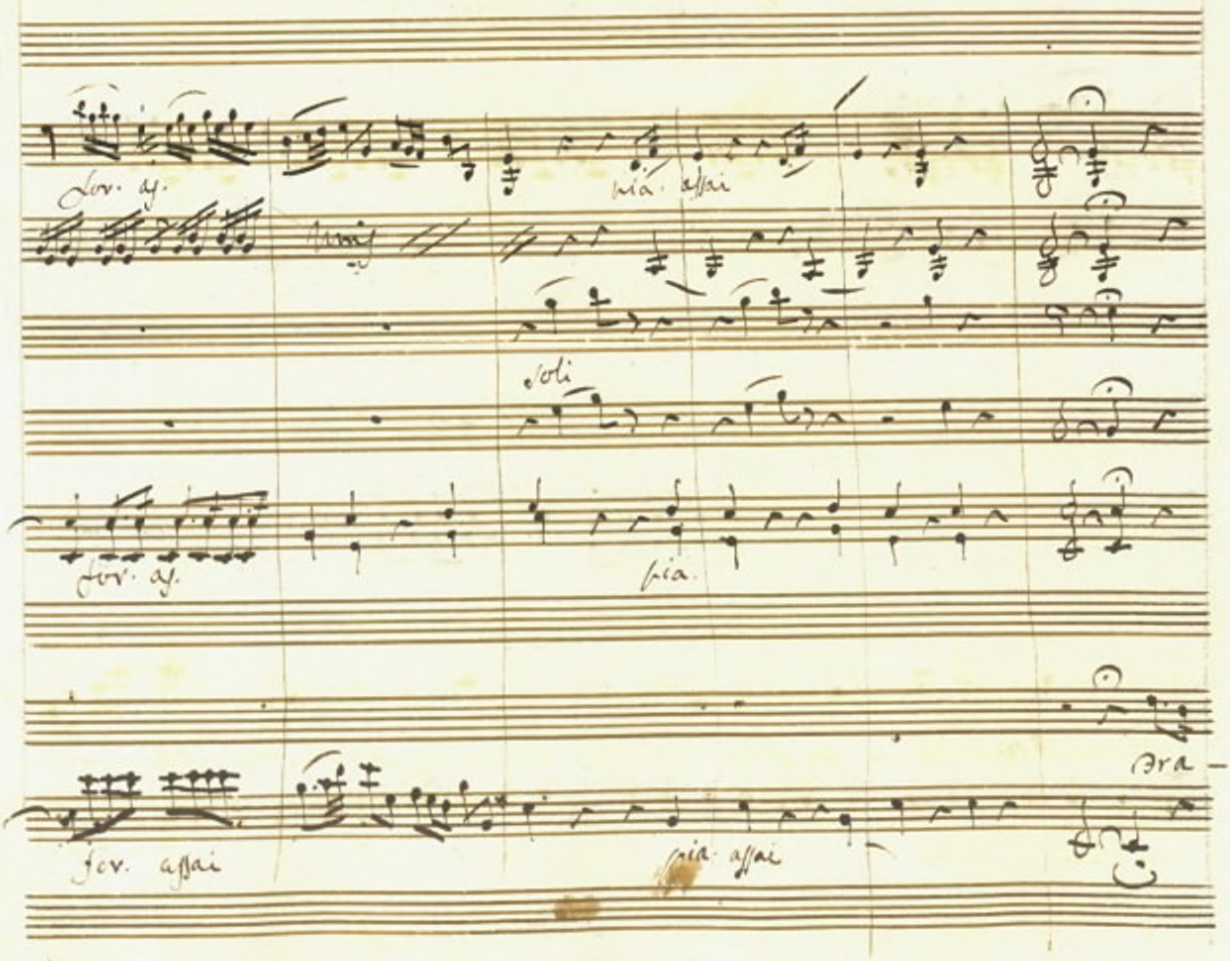
Segue Aria.

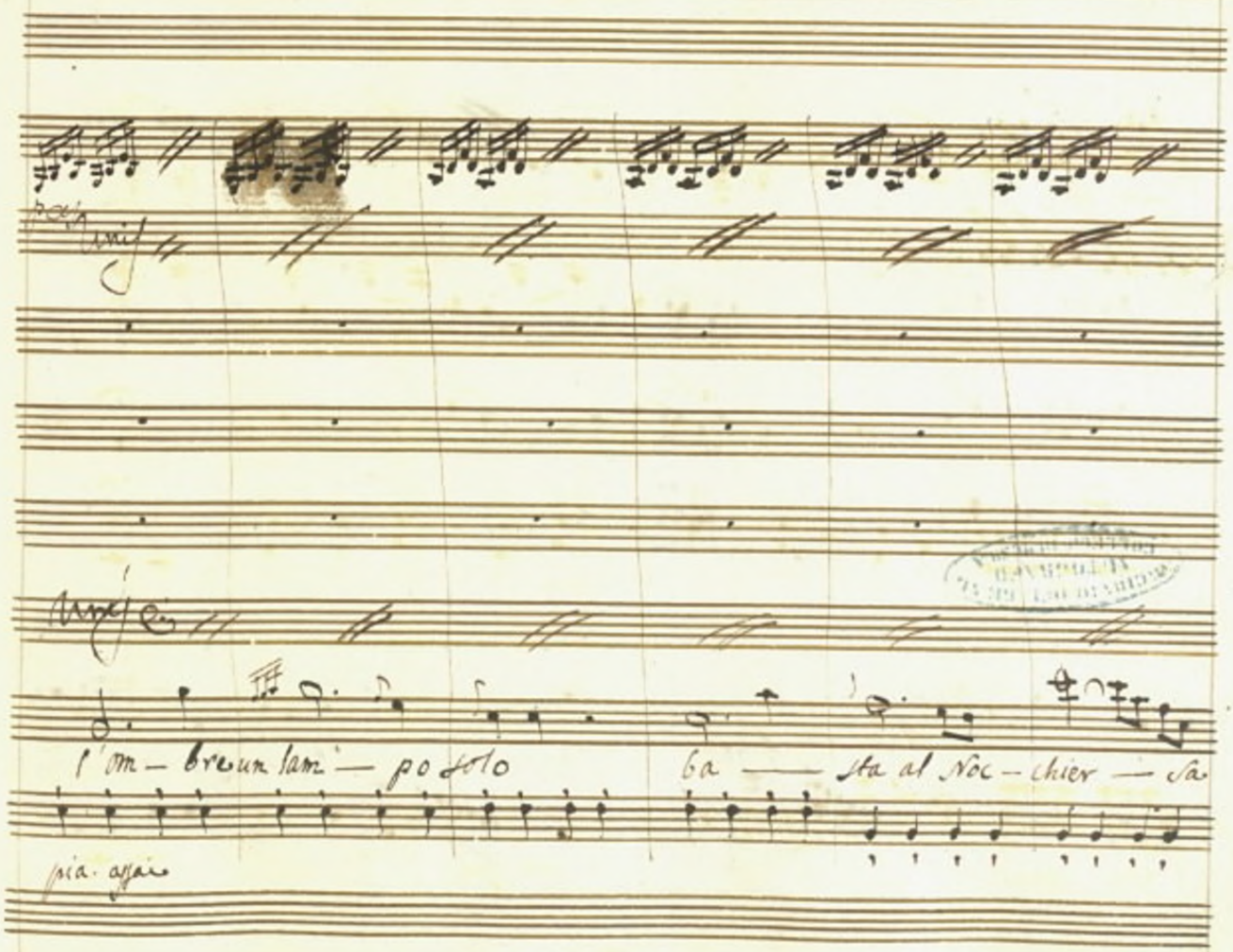


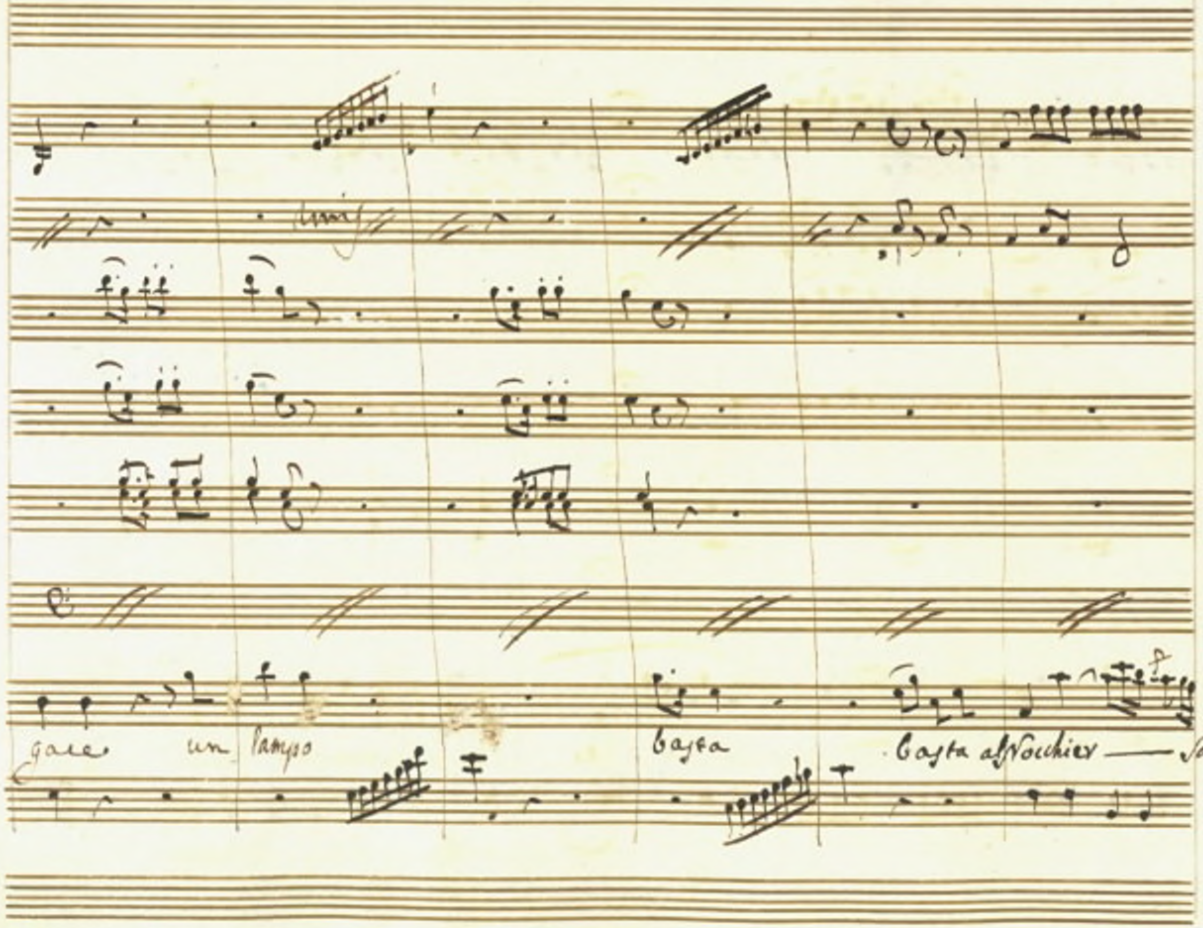

4
V.V.
pia sottovoce
Oboe
Corni
in Fa
Viole
Violini
Allegro
Moderato
pia. sotto voce.

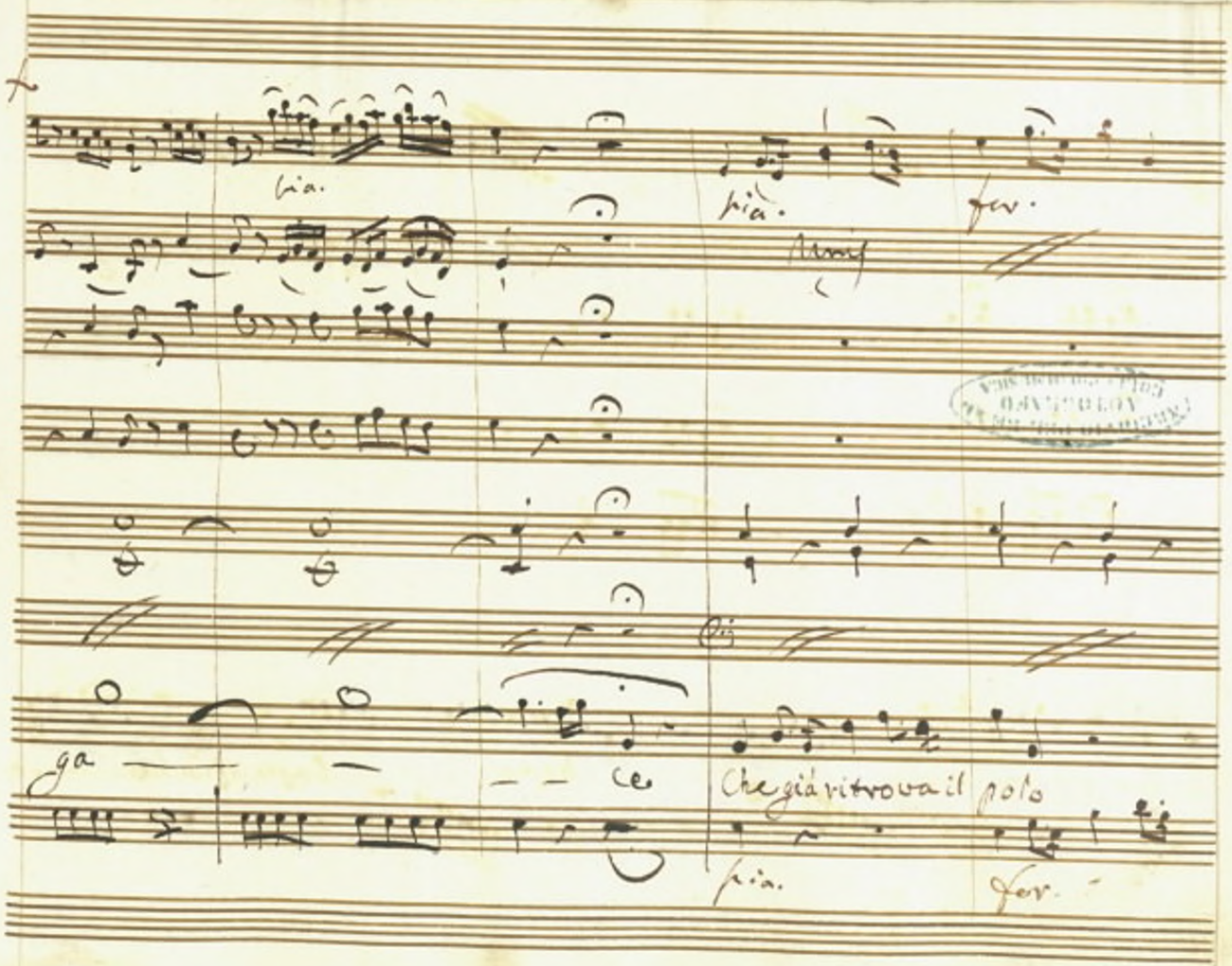

Cor.
Cor.
Cor.
Cor.

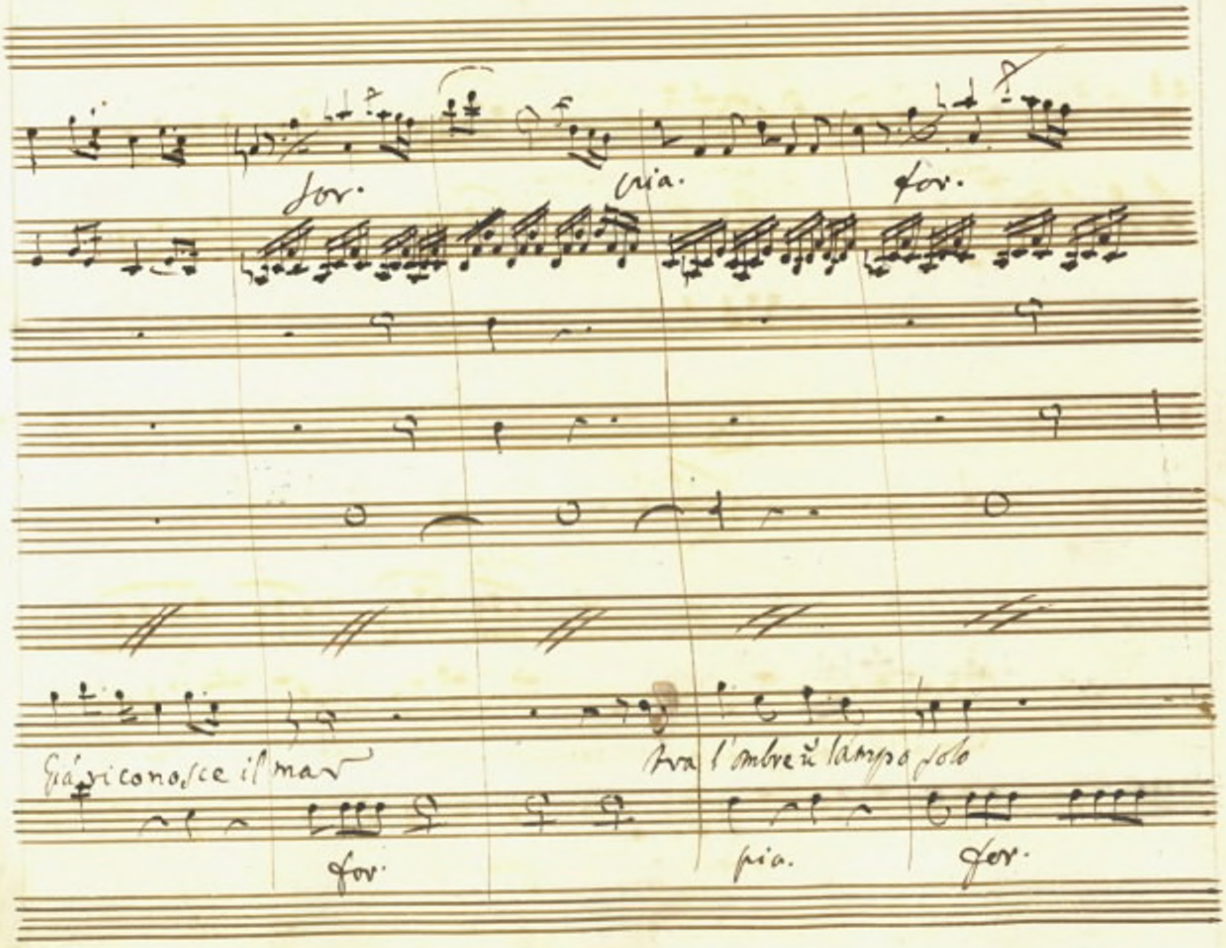

sia.
for.
sia. ag.
soli
for.

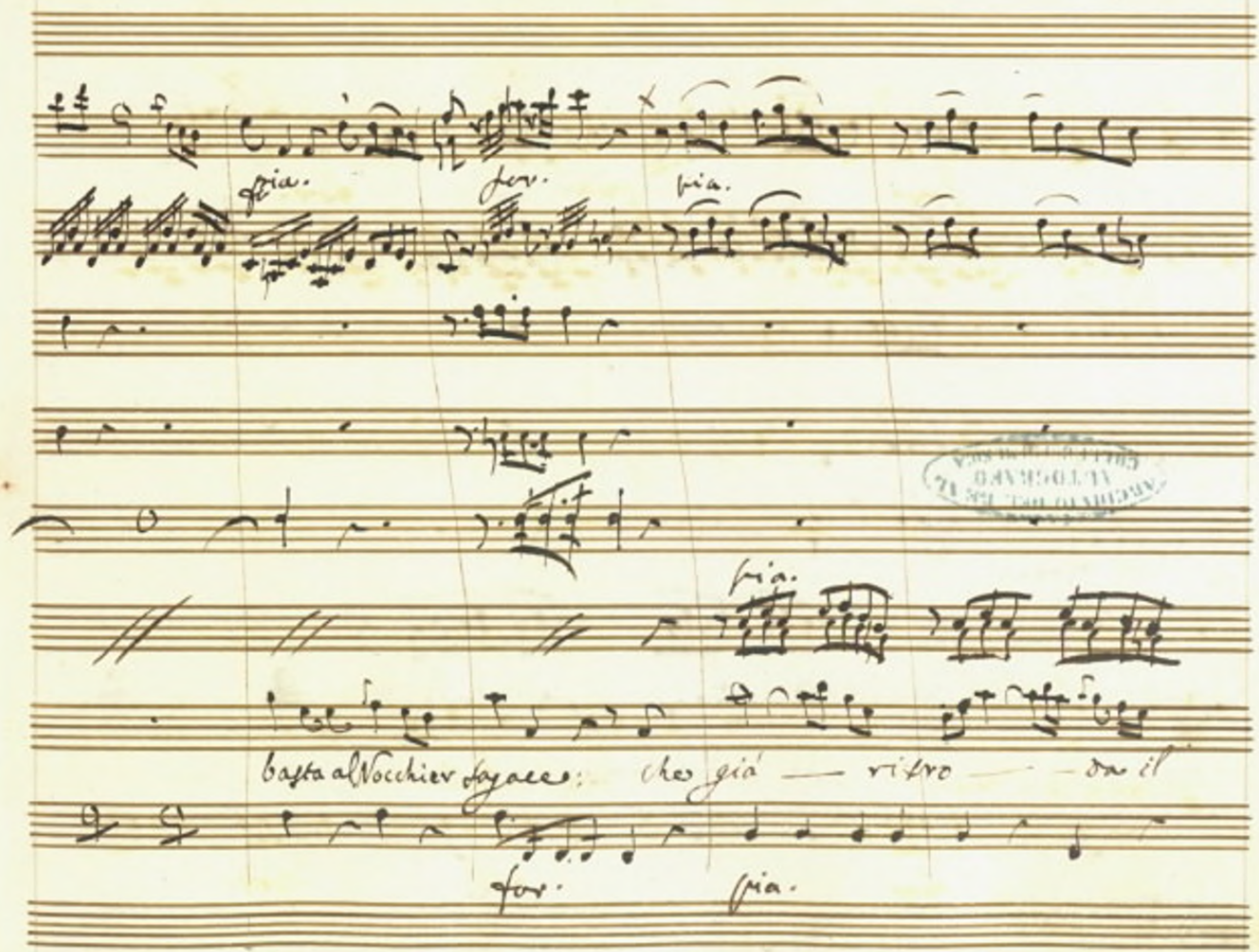

for. af.
mia. assai
soli
for. af.
mia.
for. assai
mia. assai
Bra –


Bass
Andante
l'om — breun lam — po sotto
ba — sta al Noc — chier — sa
pia. ogni


Gare un Pamyso
basta
basta affrochier — sa


lia.
pia.
for.
ga
Che già ritrova il polo
pia.
for.

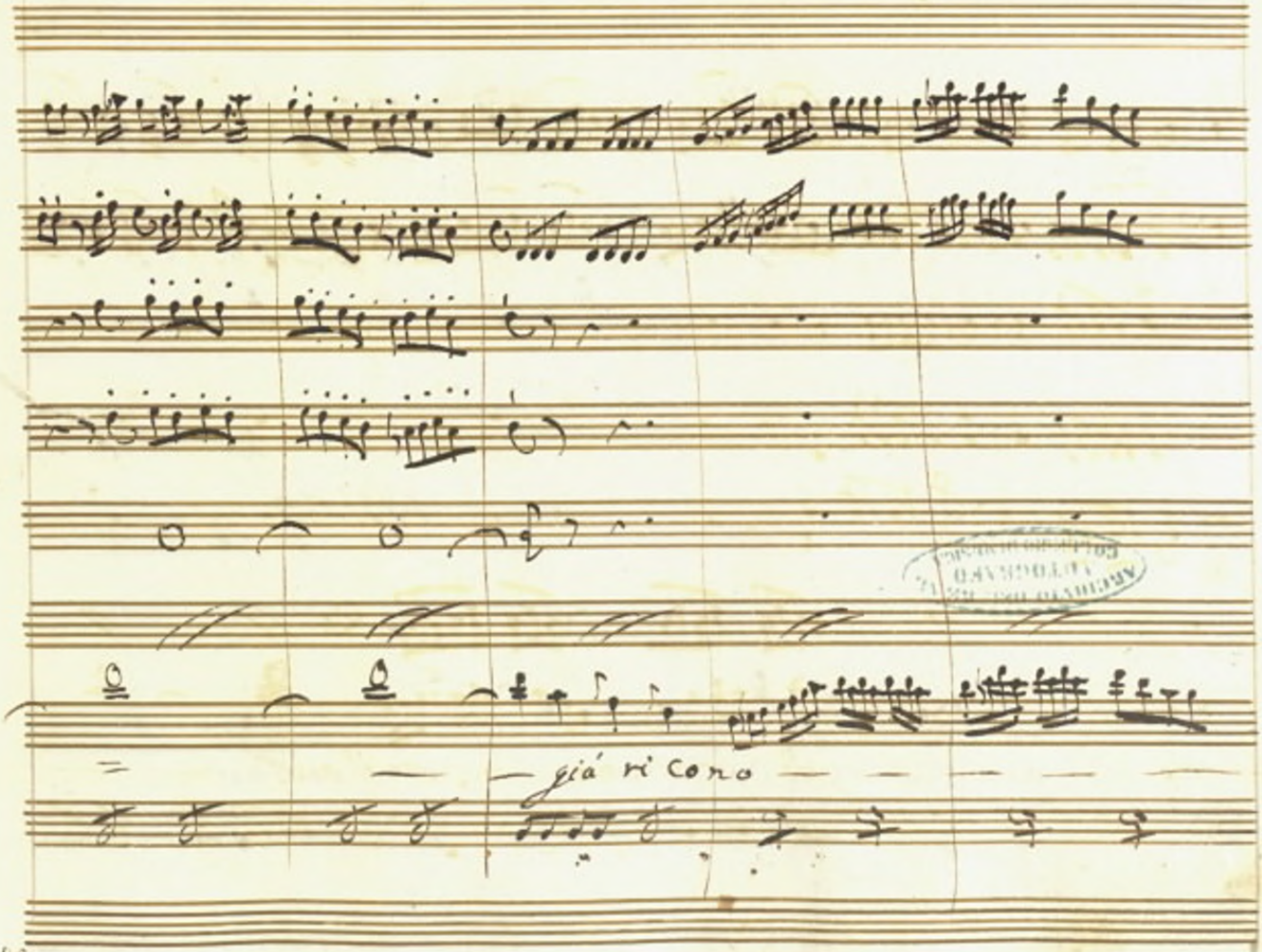

for.
Via.
for.
Già riconosce il mar
Ava l'ombre ù lampo solo
for.
pia.
for.

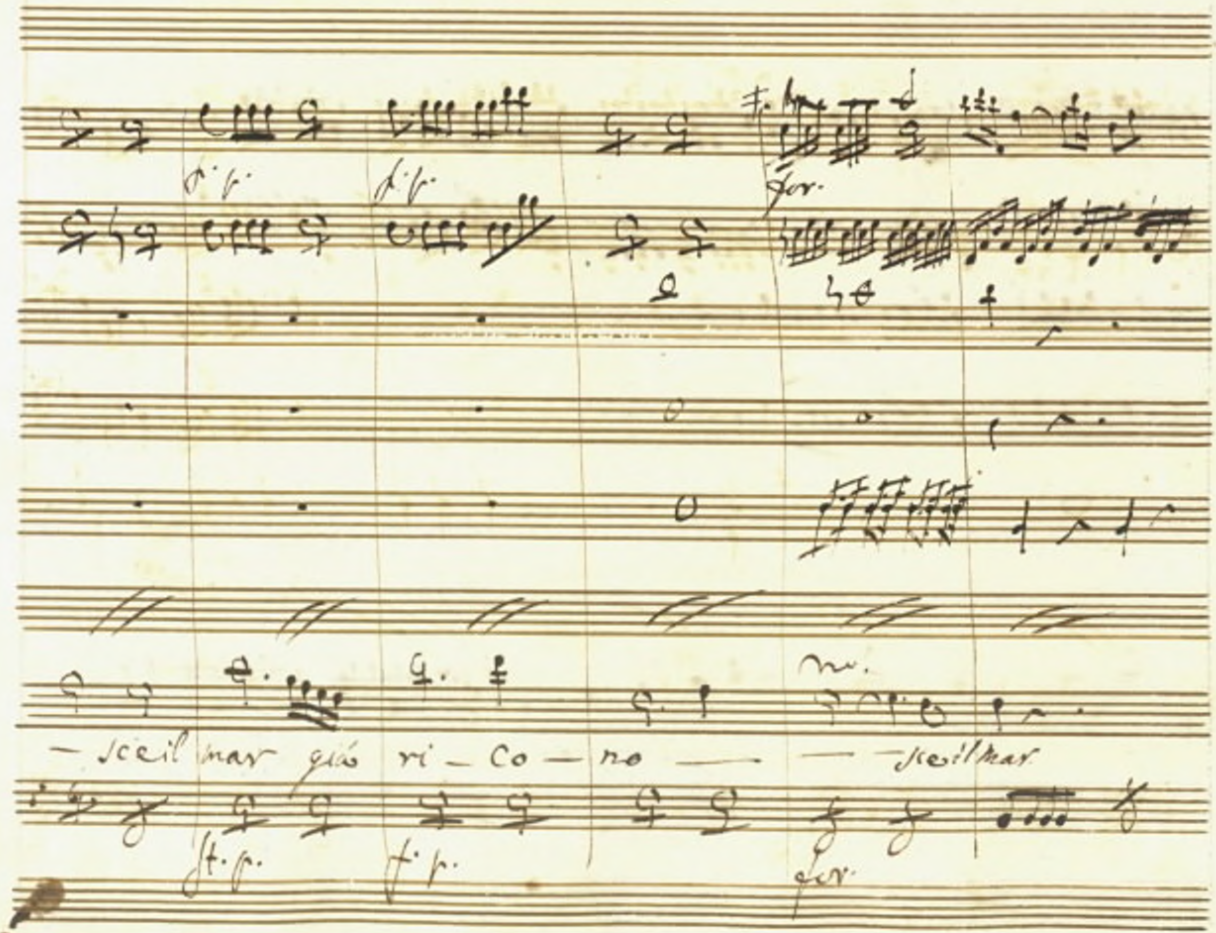

fria.
fer.
fria.
fria.
basta al Vecchier fagace: che già — ritro — — va il
fer.
fria.

già.

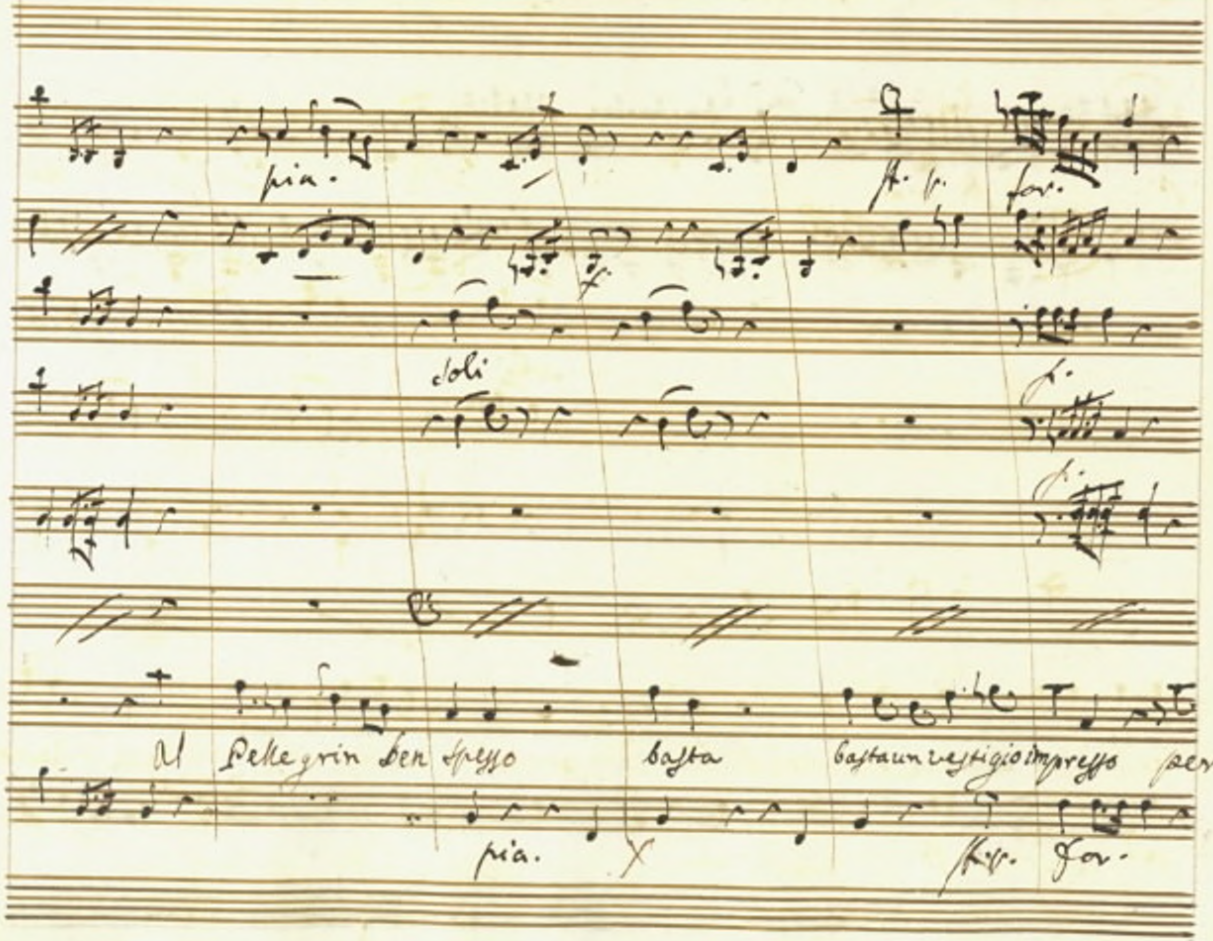
solo

già — ricono — -sce il mar — —


già si Coro


for.
— sceil mar glò ri — co — no — — — sceil mar
for.

BIBLIOTECA DEL REAL CONSERVATORIO DE MÚSICA MADRID

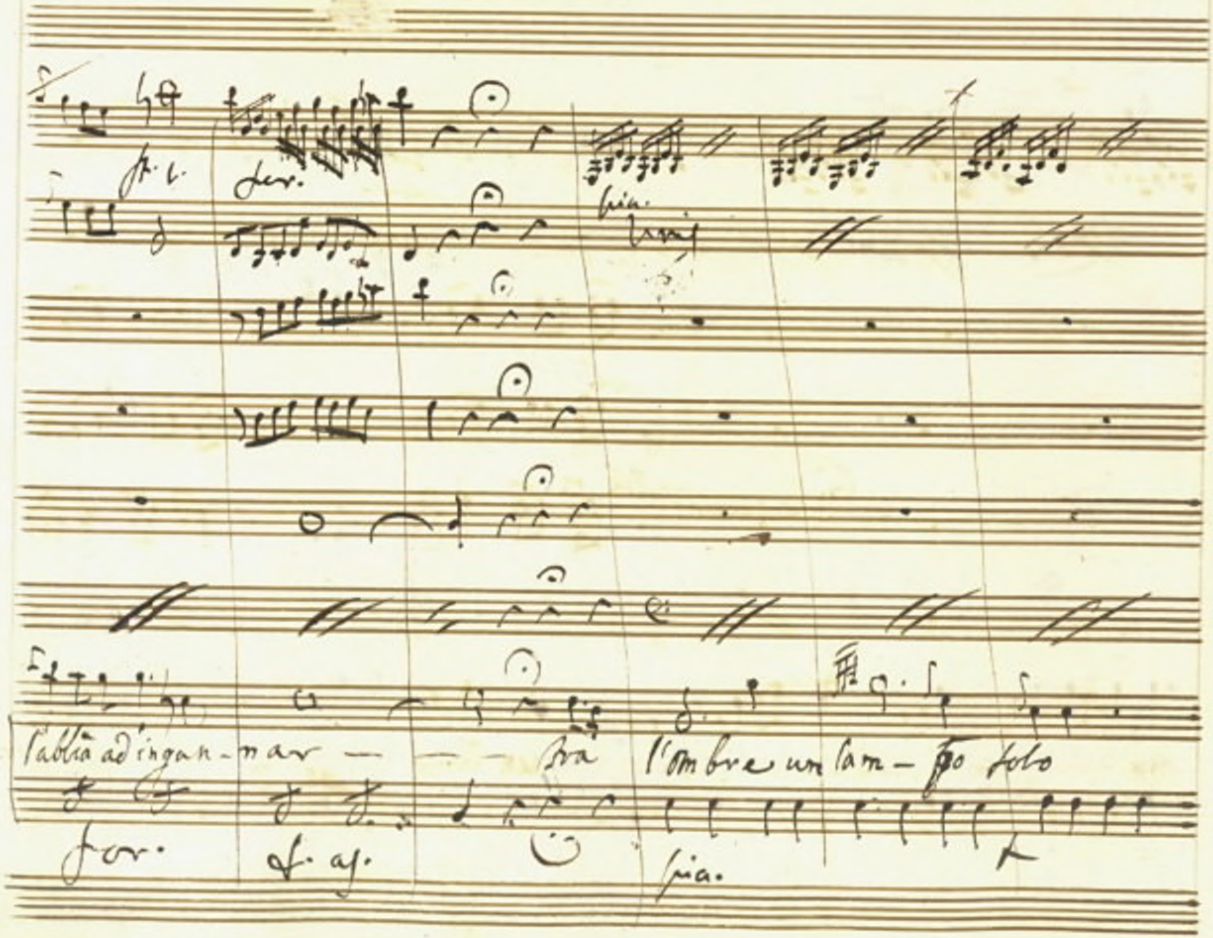

pia.
ff.
for.
doli
f.
f.
Il Pellegrin ben spesso
basta
basta un vestigio impresso per
pia.
for.

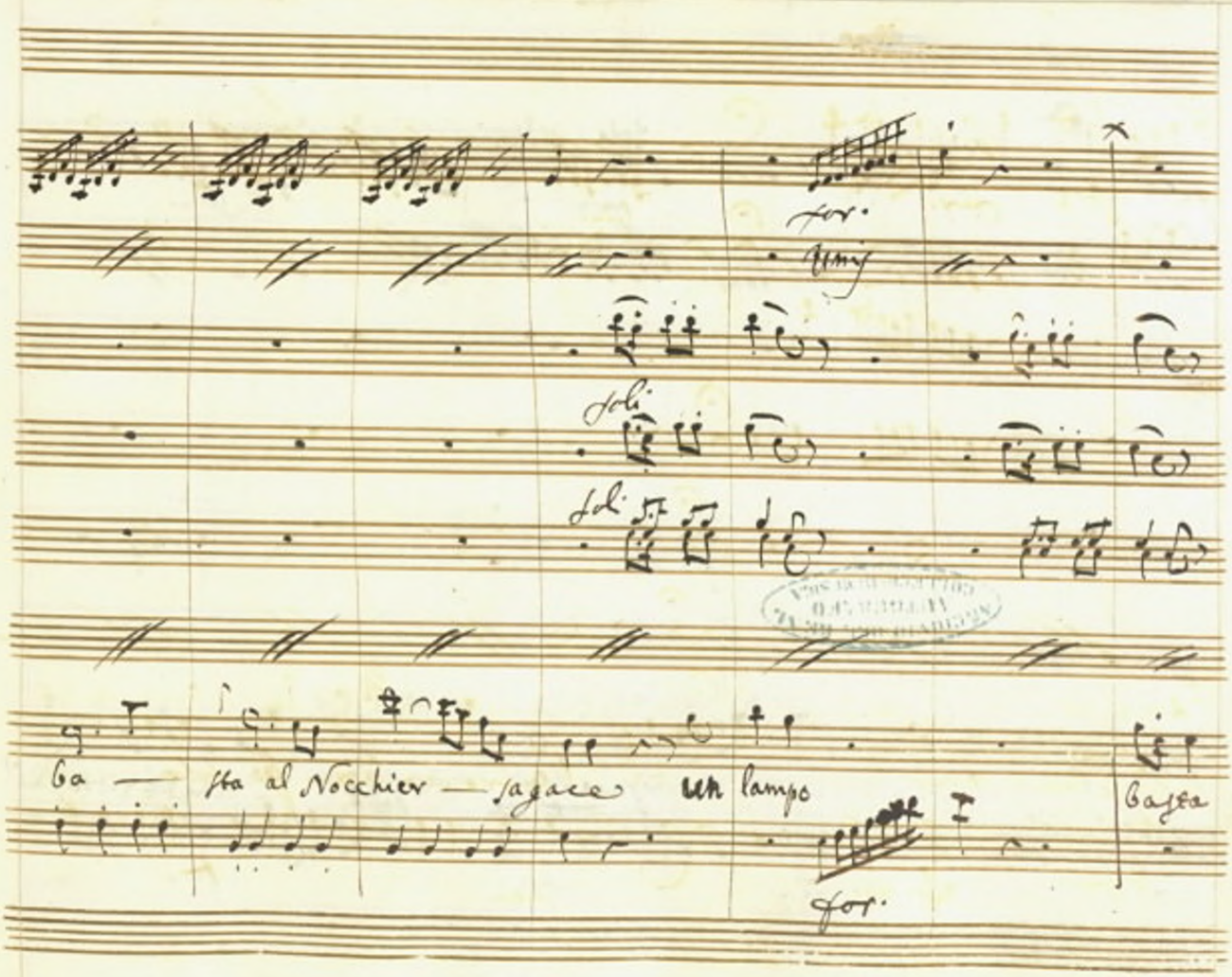
fz. fz. fz. fz.

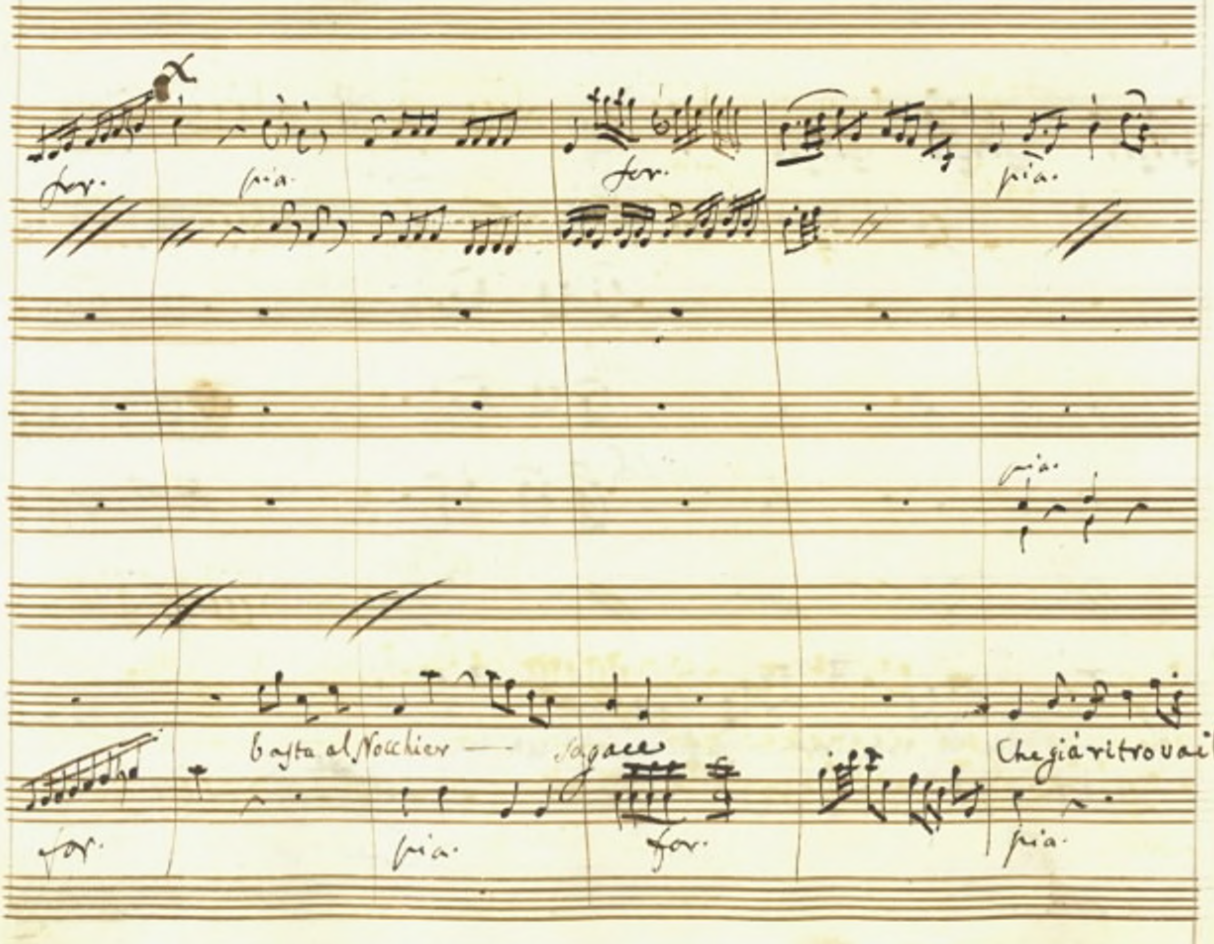
Soli

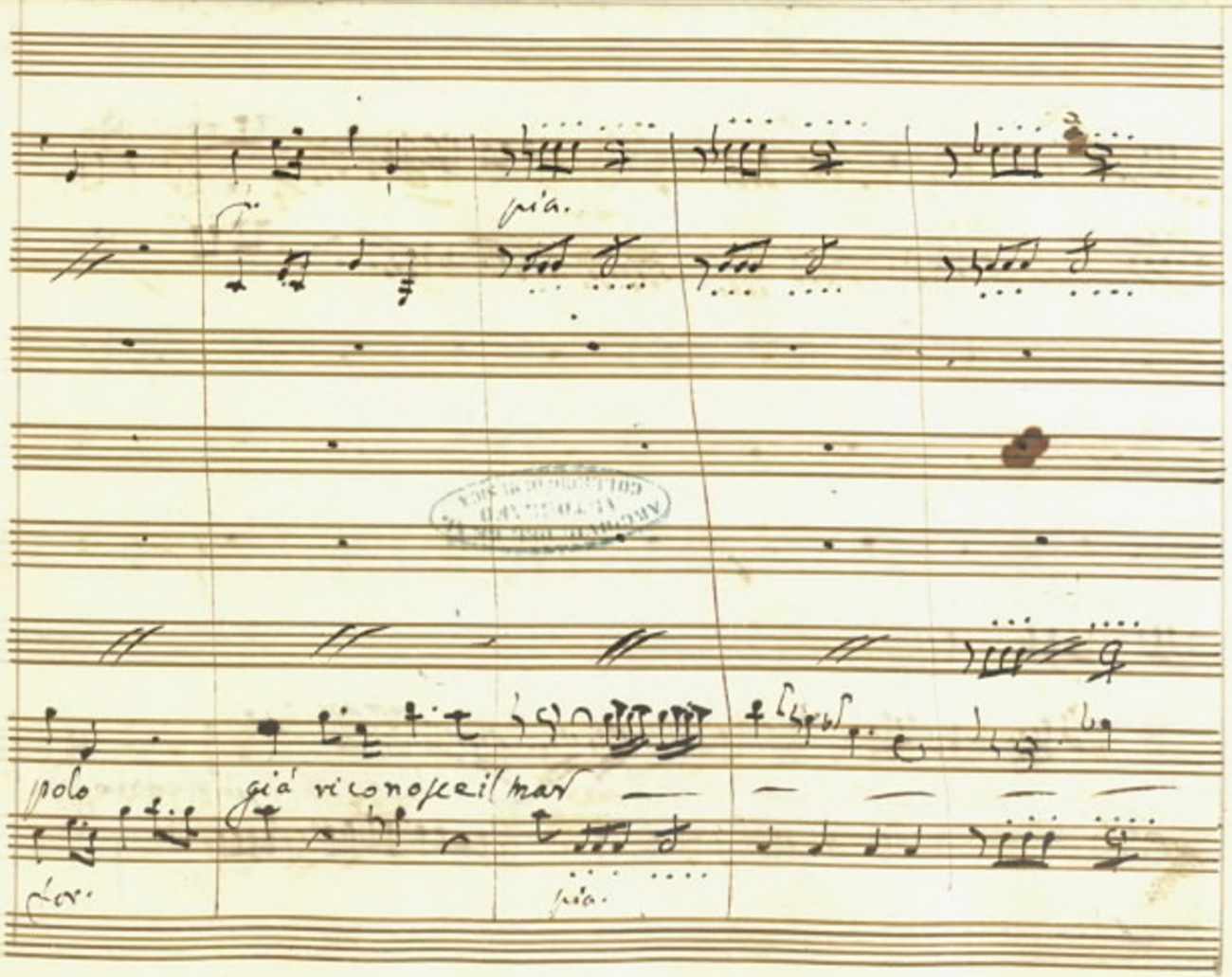
Che la via fallace — non l'abbia d'ingannar un vestigio basta che non

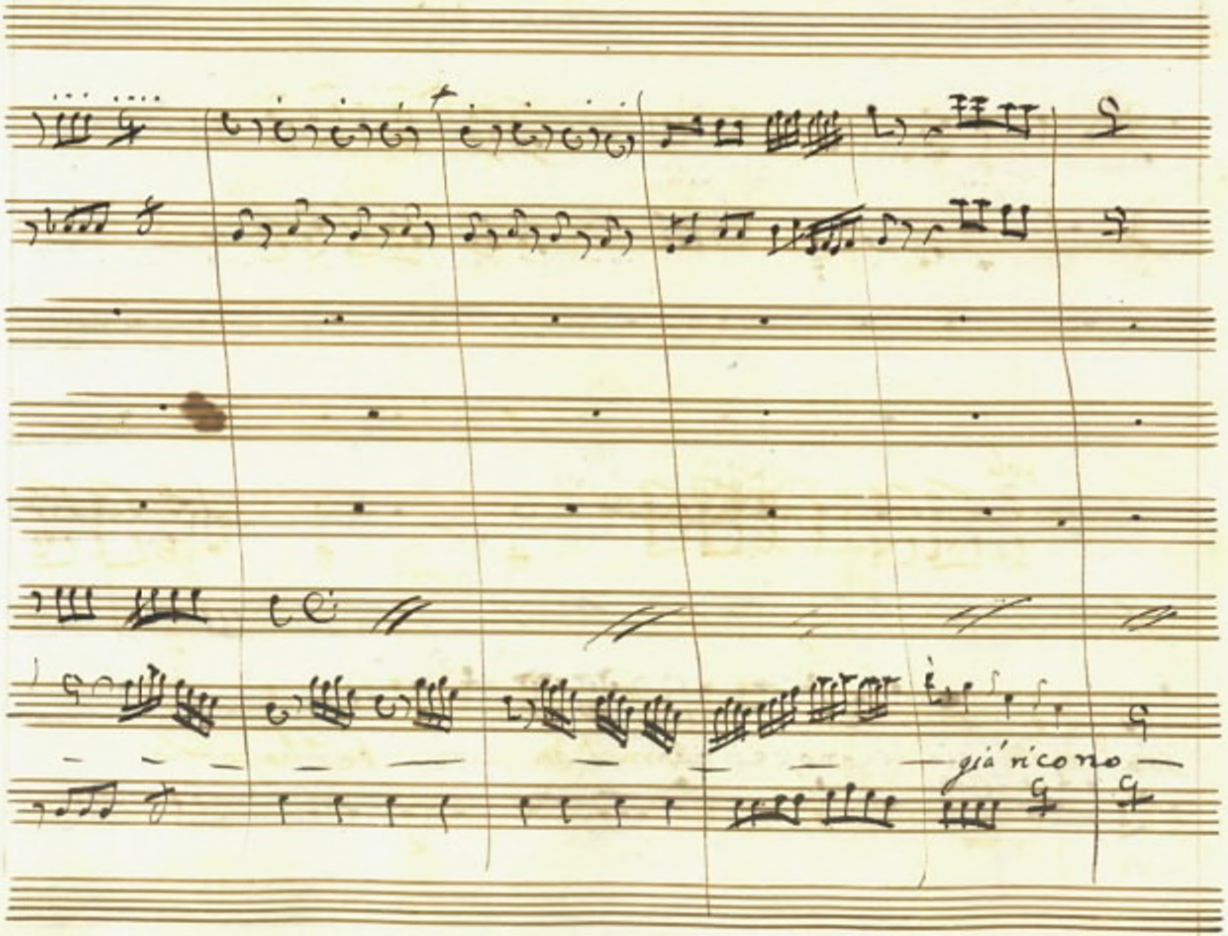
fz. fz. fz. fz. fz.

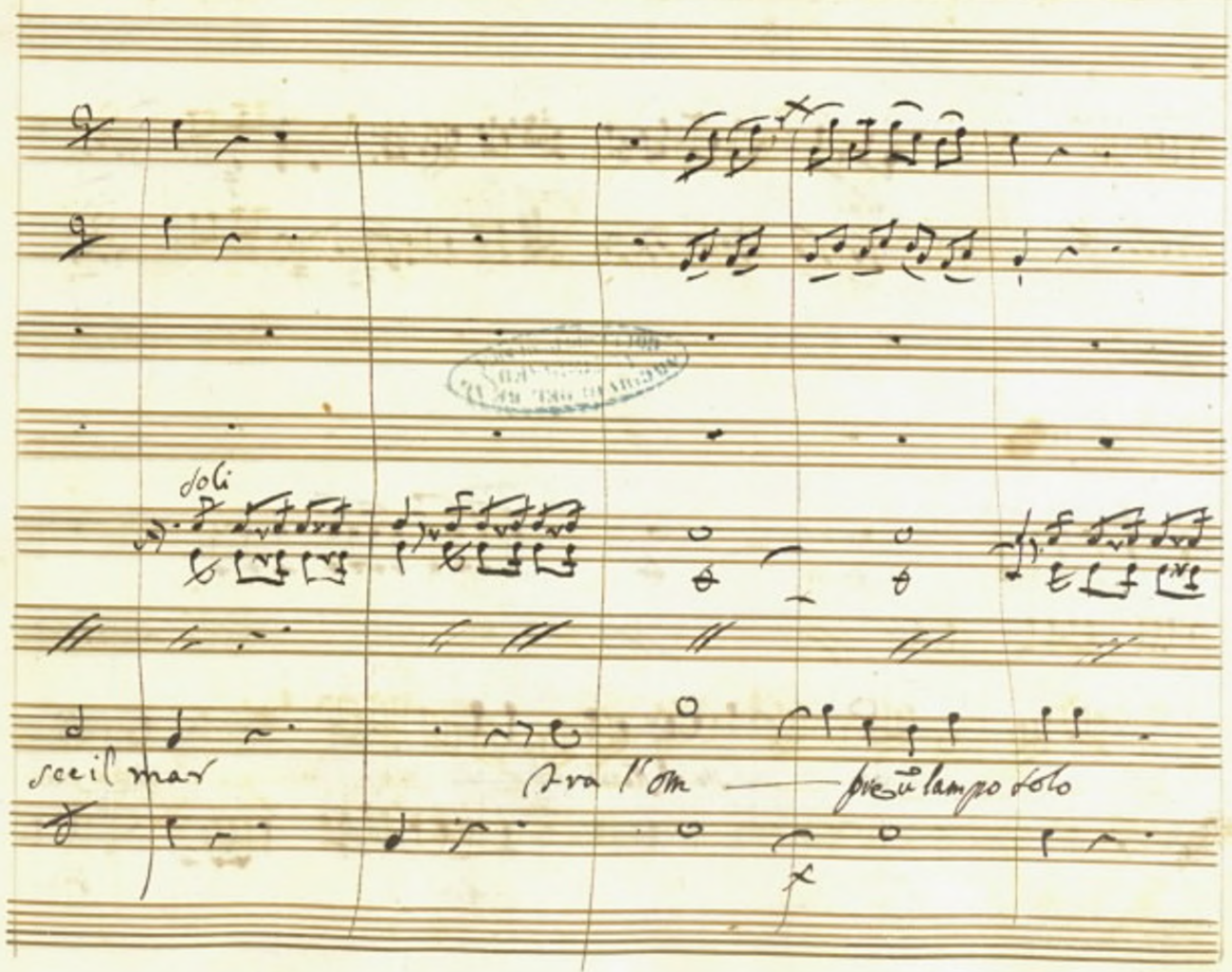

l'ombra ad ingan - nar — — — ra l'ombre un lam - po solo
for.
sf. ag.
sia.


for.
soli
soli
Ba — sta al Nocchier — sagace un lampo
Bagna
for.

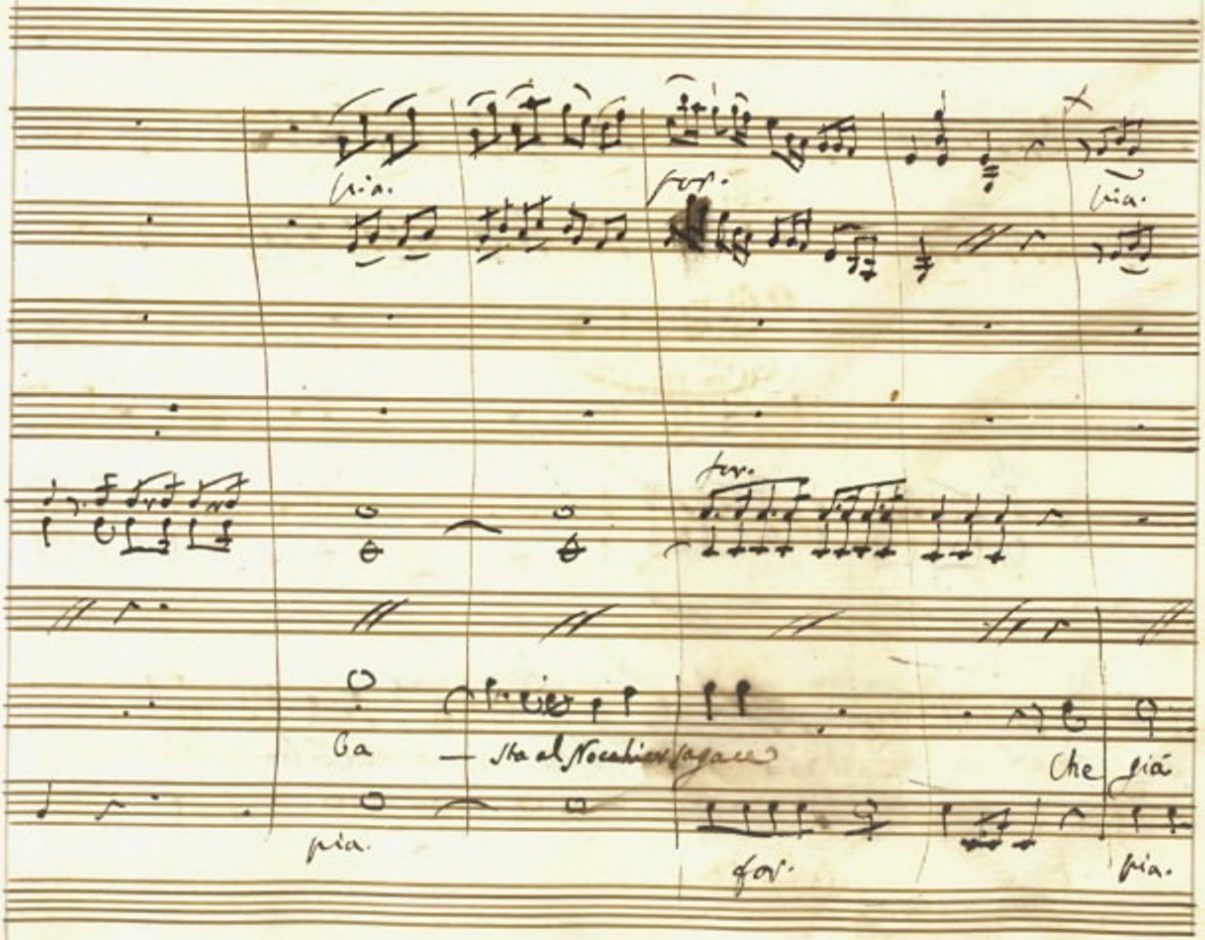

for.
pia.
for.
pia.
pia.
basta al Nocchier —
Sagace
for.
pia.
for.
Che già ritrovai
pia.

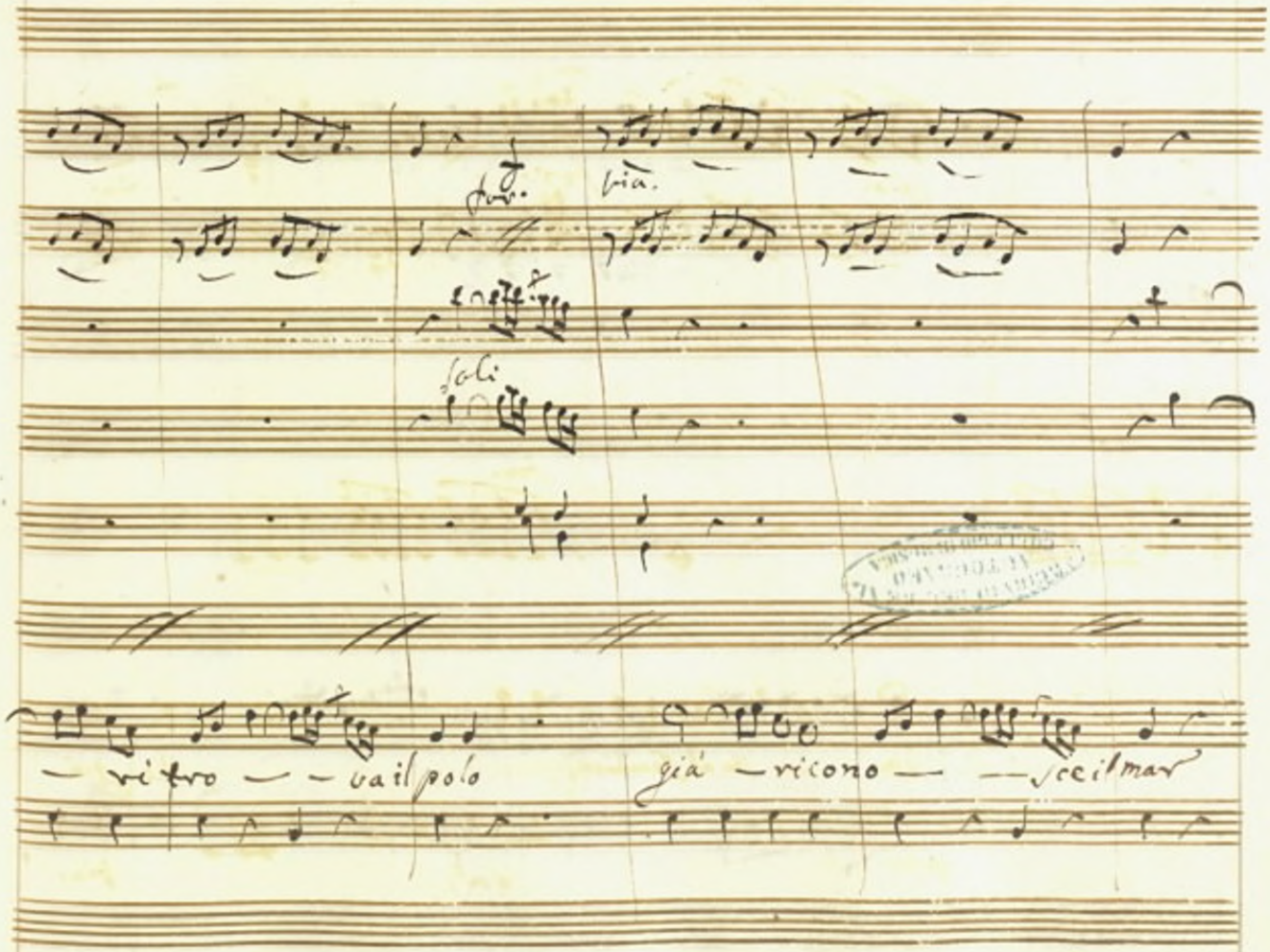

già.
polo
già riconosce il mar
Ler.
già.

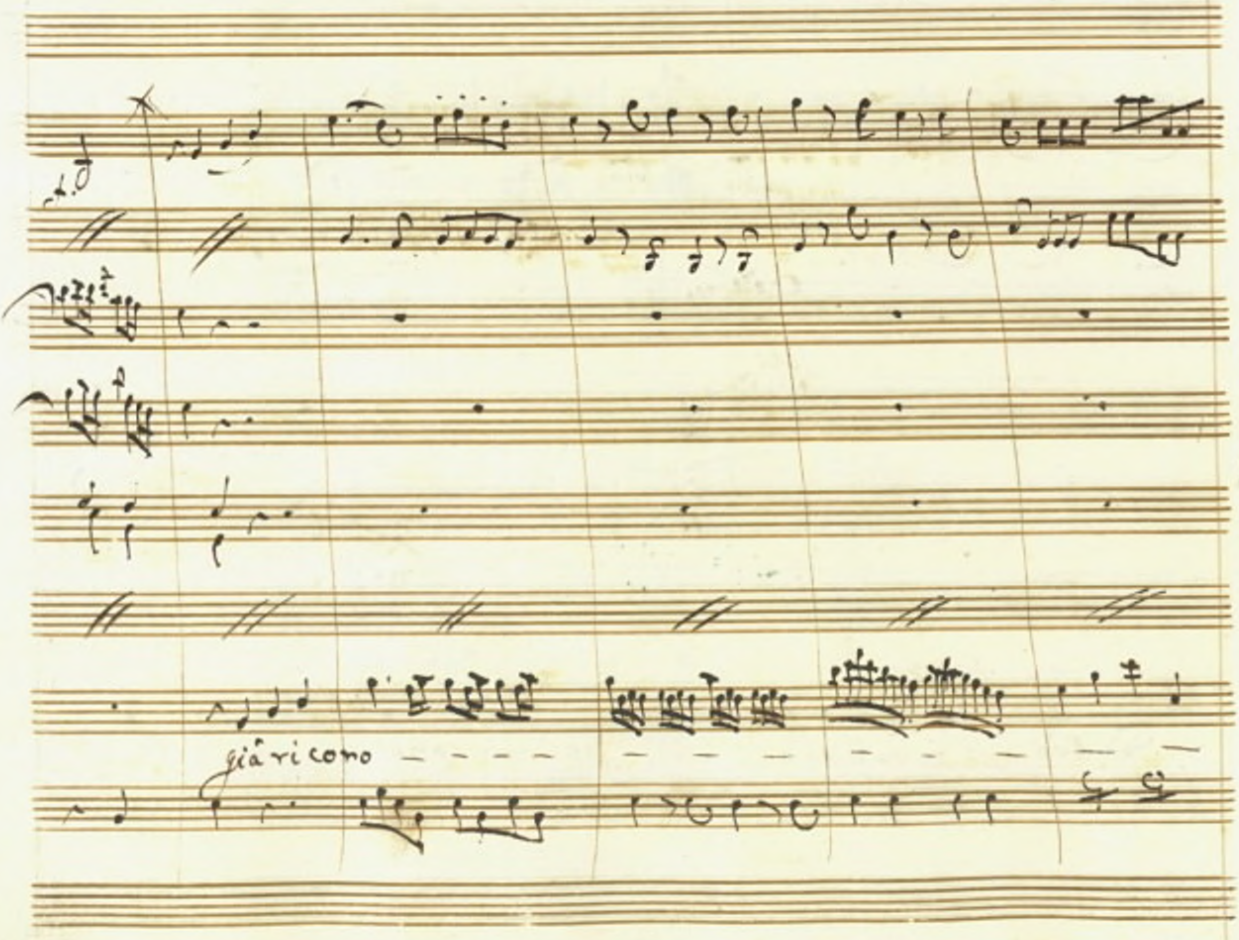

già ricono

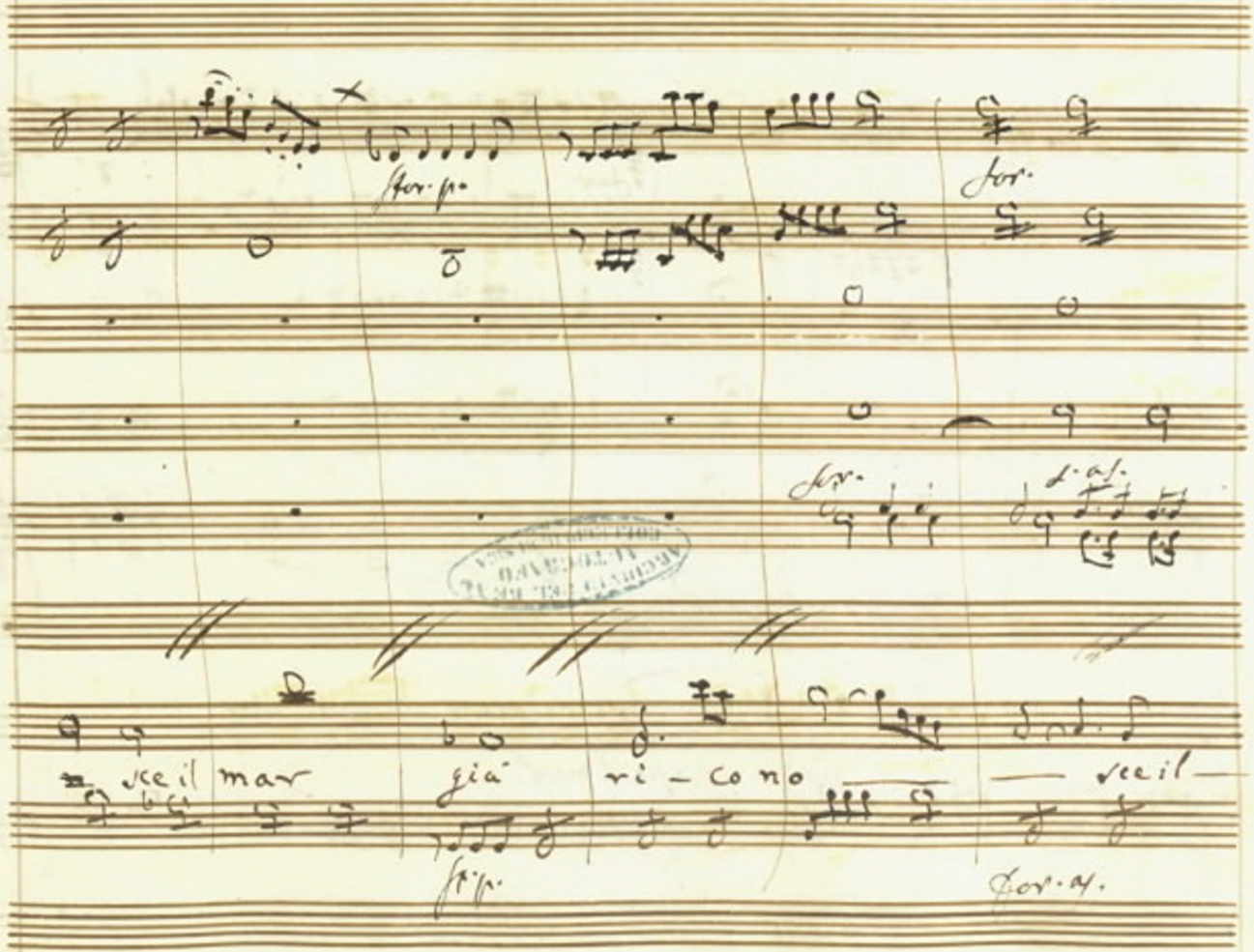


81

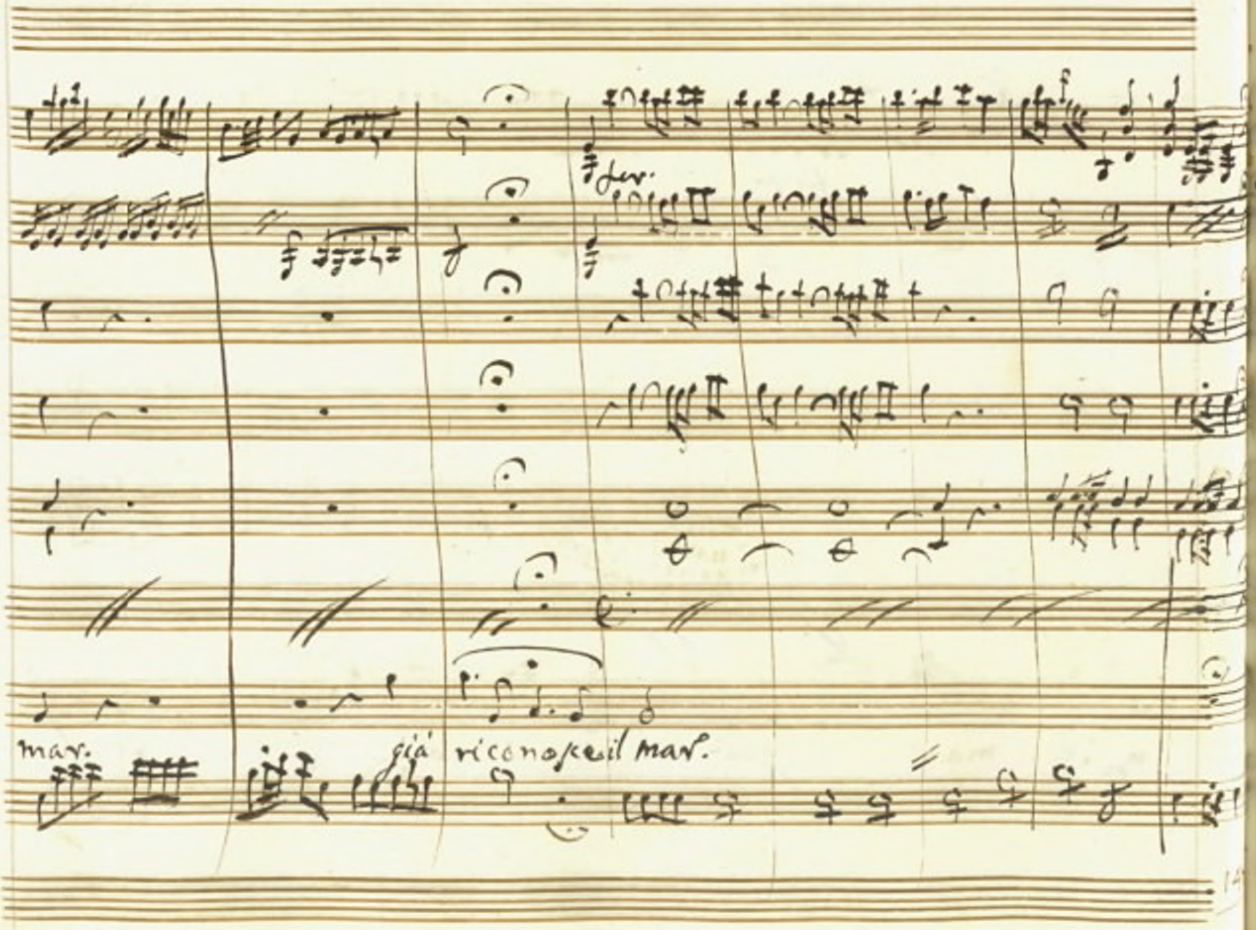

Ca — sta al Nocchier fugace
Che già
pia.
for.
pia.


Sol.
Via.
Soli
— ritro — — vail polo
già — ricono — — sceil mar


già ricono



53


mar.
già
riconosce il mar.

Scena VII

Licomede, e Deidamia.

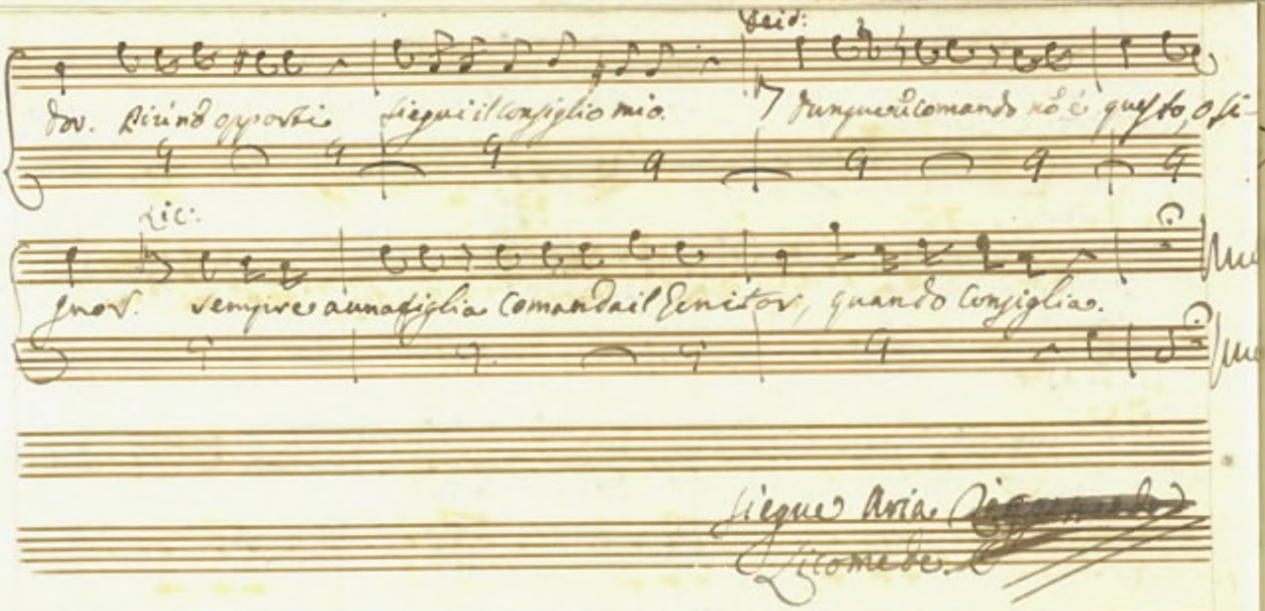
ma se ancor nol vedesti, onde tu sai, che piacerti non—

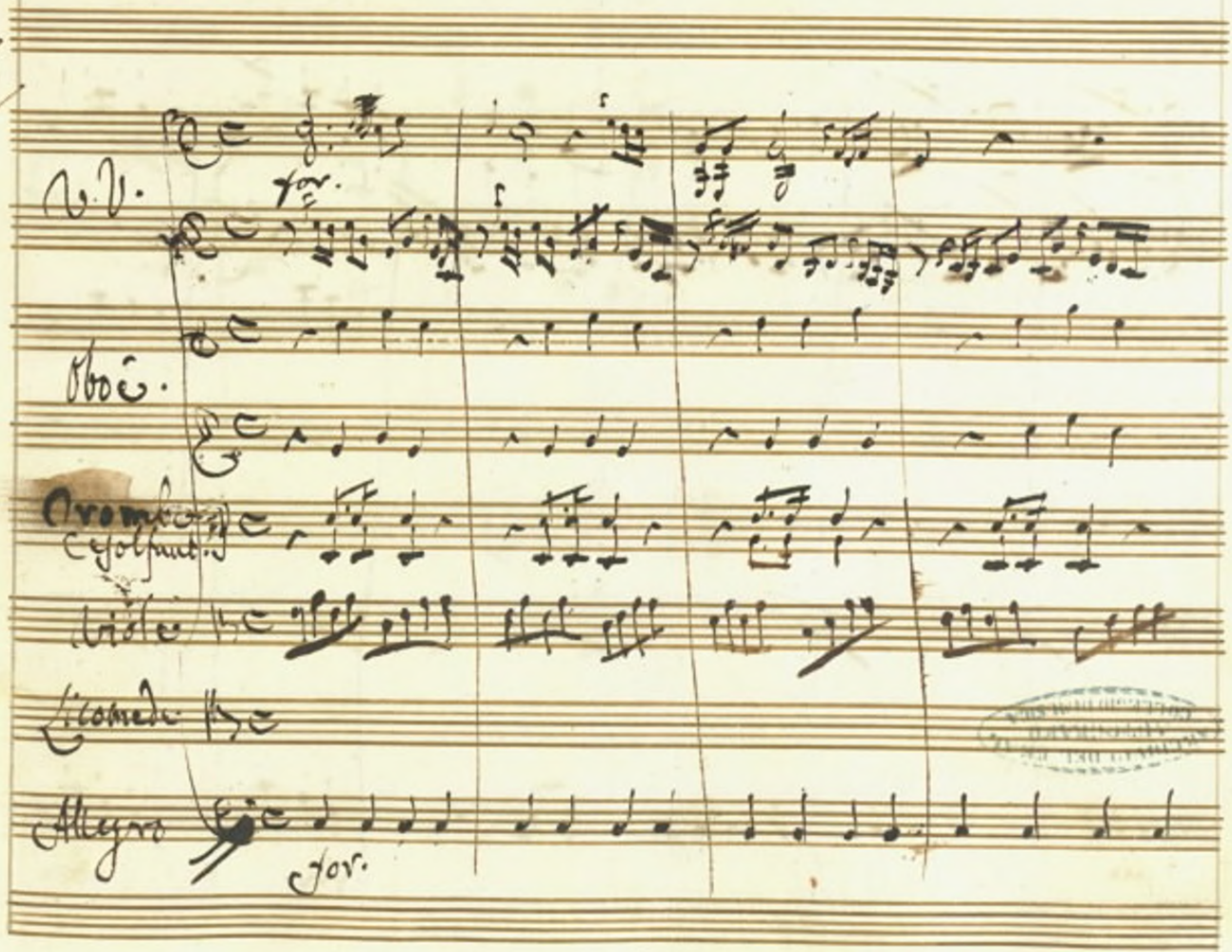
Deid: può! Già molto intesi parlar di Reagene. Licom: e noi di lui sù la fé giudi—

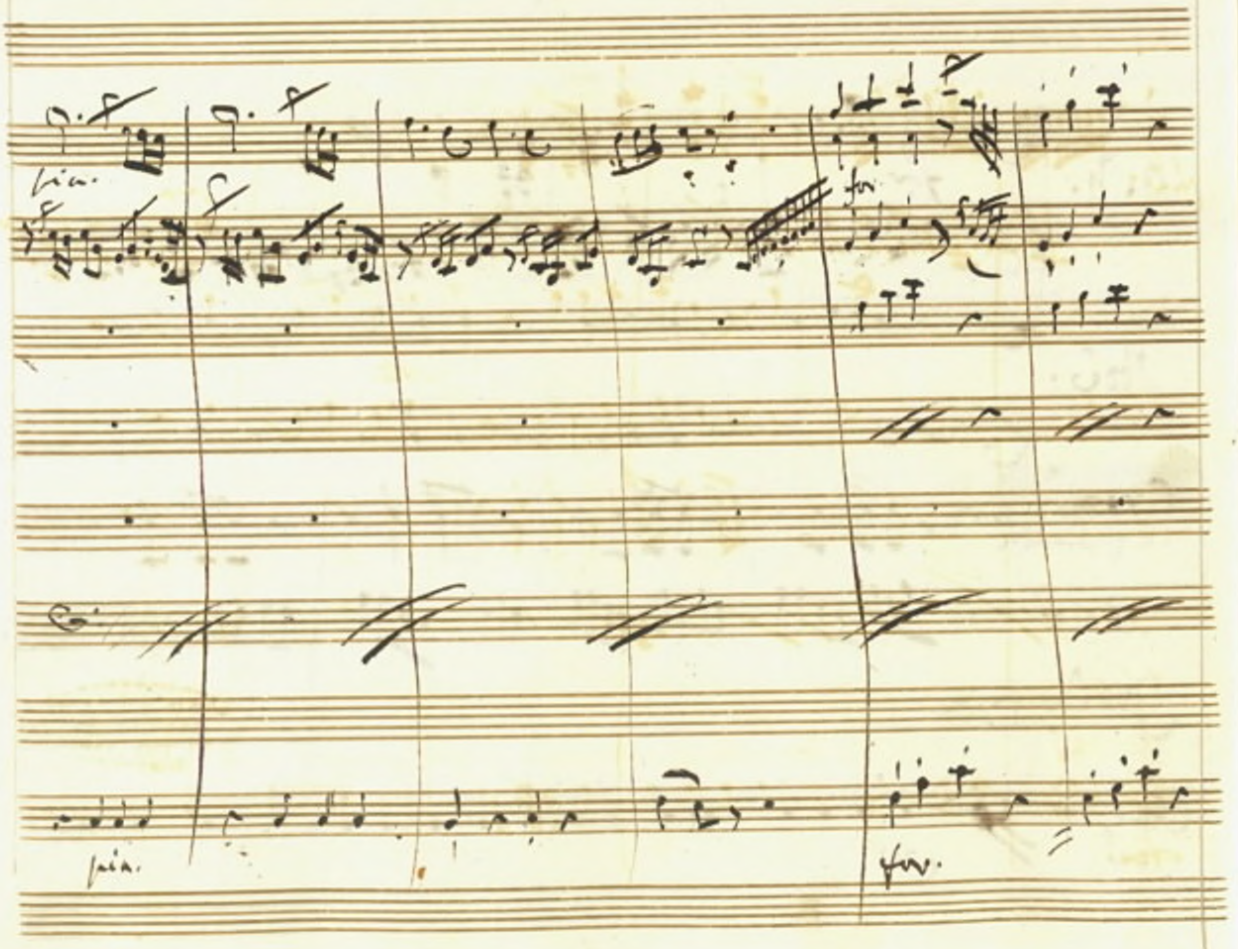
Car degli occhi altrui! semplice! và, m'attendi nel giardino vicino, colà era-

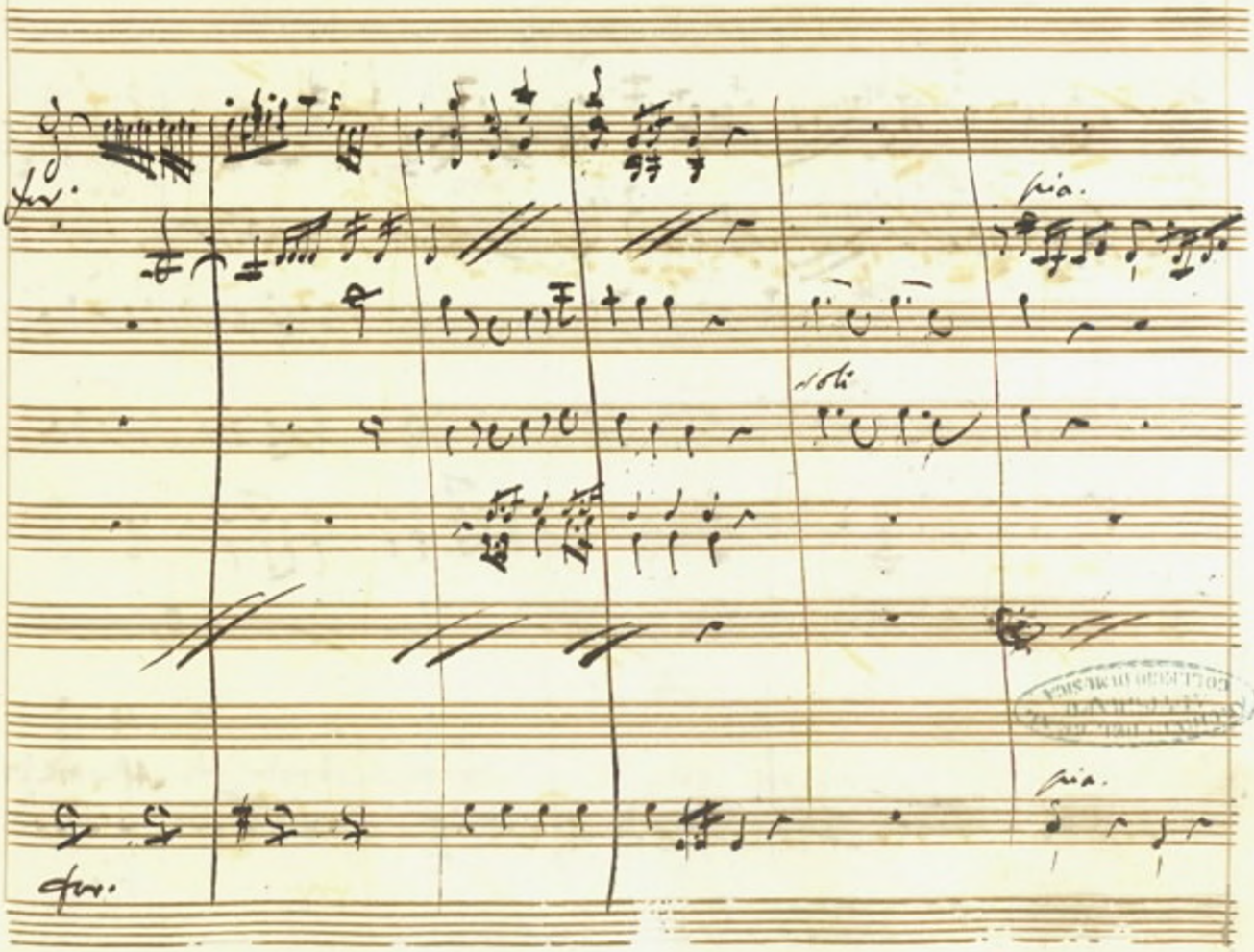
Deid: poco, col tuo sposo verrò. Licom: Già sposo! ei venne sulla mia fé. Tutto è di-

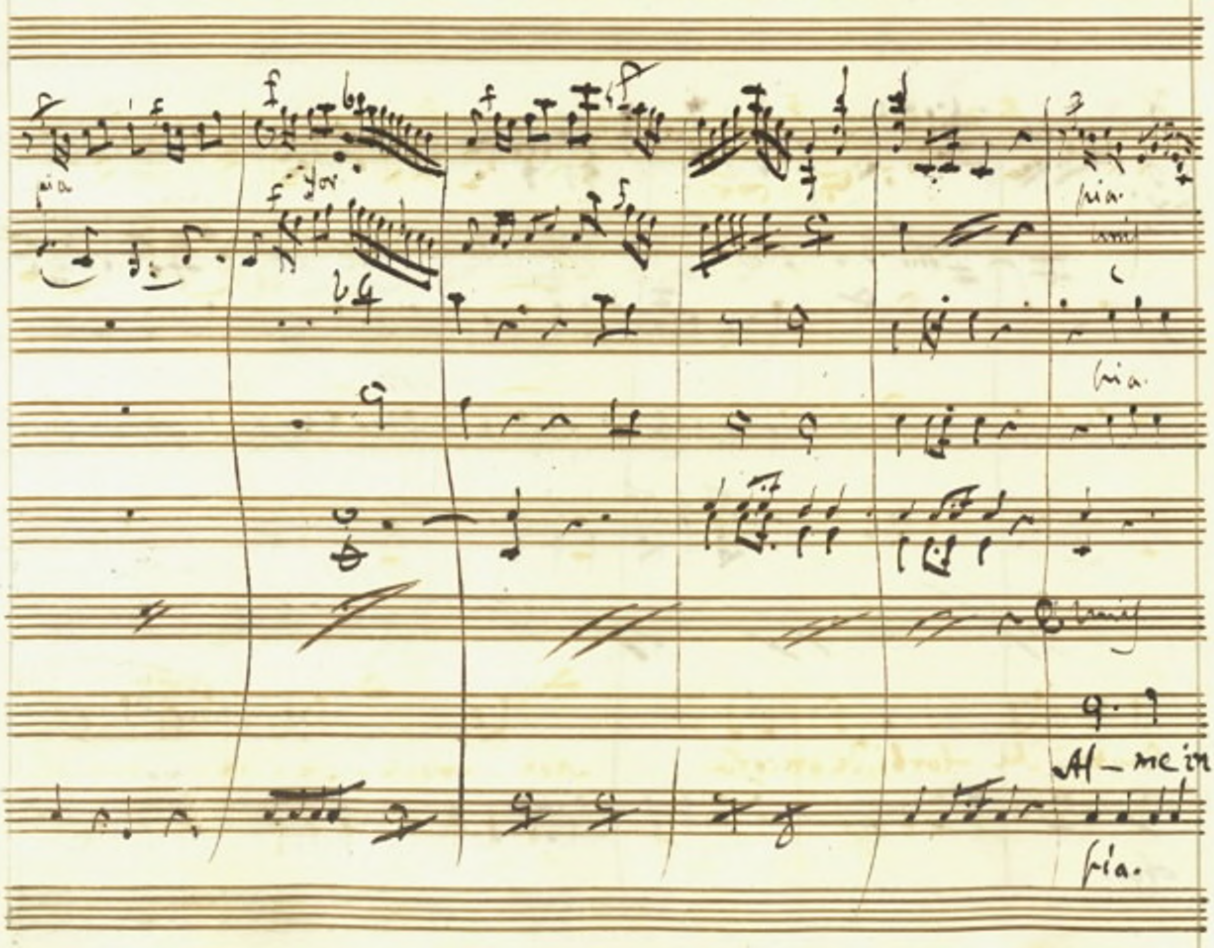
Deid: sposto. almeno.... Padre.... Ah senti. Licom: m'attende il Greco Ambascia—

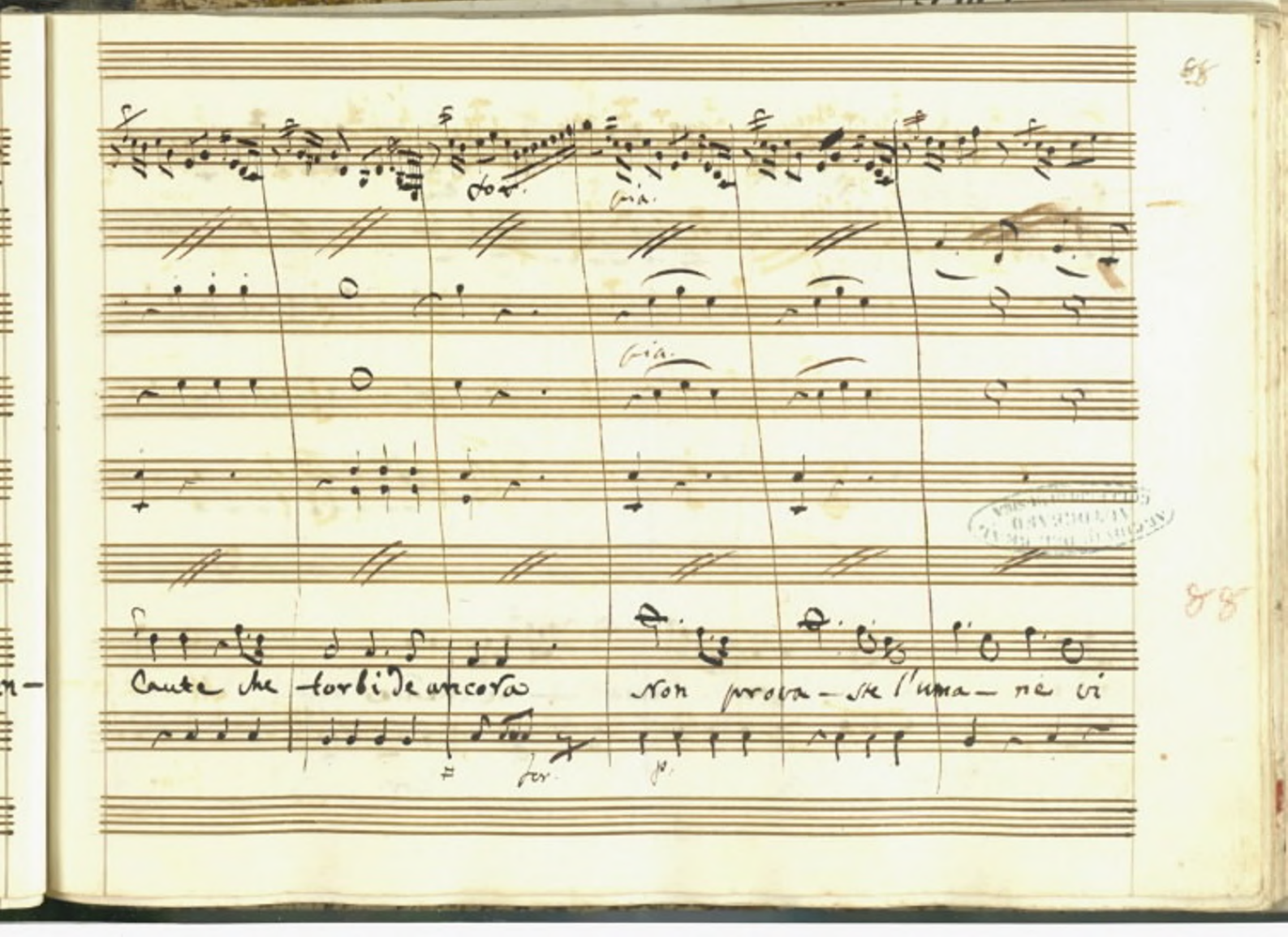

Ant.
Dov. Riund ogn'ora seguir il consiglio mia.
7 Imparerà comandi ed è questo ofi
Ric.
Imor. sempre s'unafiglia comandail Genitor, quando Consiglia.
Segue Aria
Licomede.

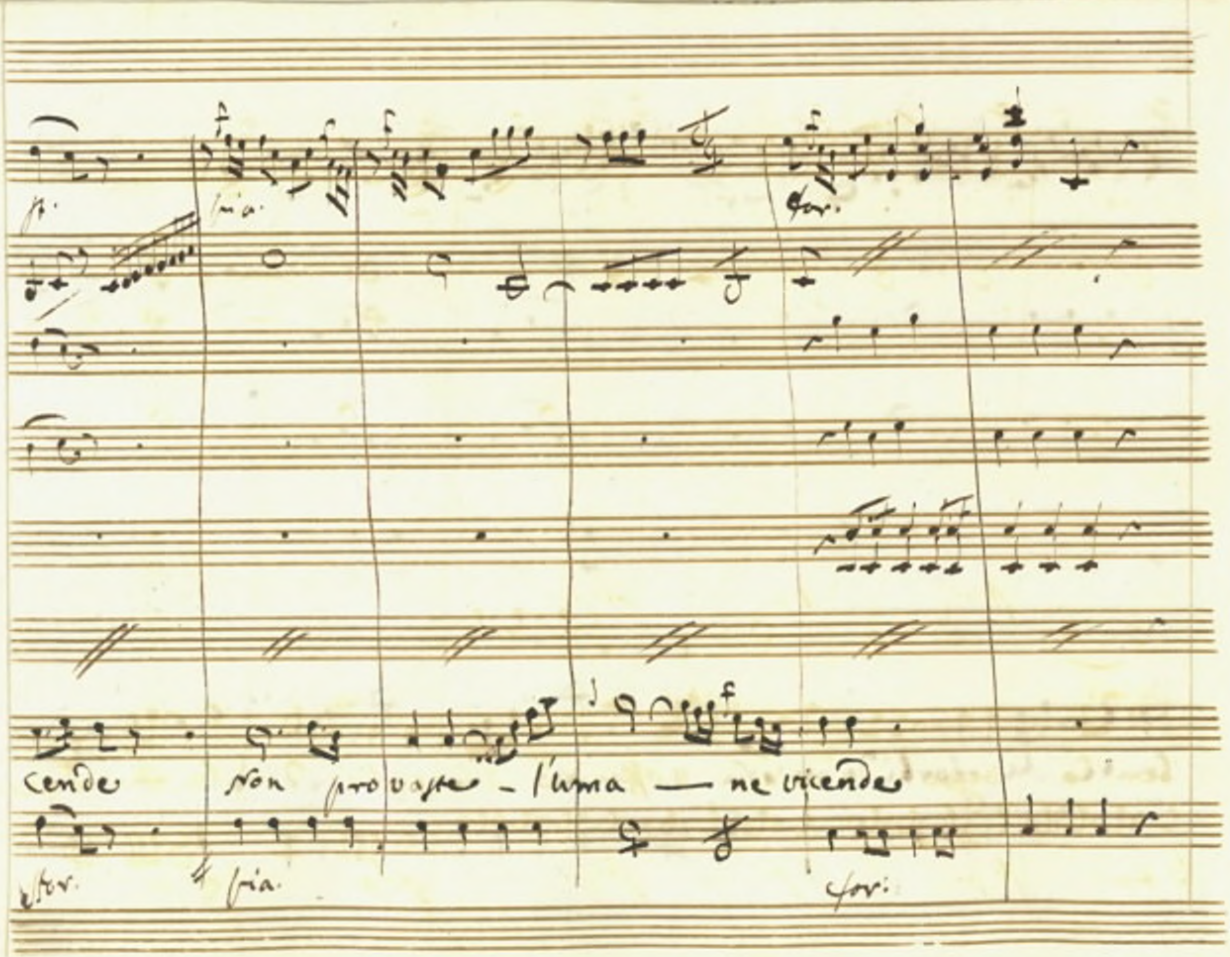

V.V.
for.
Oboé.
Cornos
Cyolfuc.
Allegro
for.


Vln.
Vln.

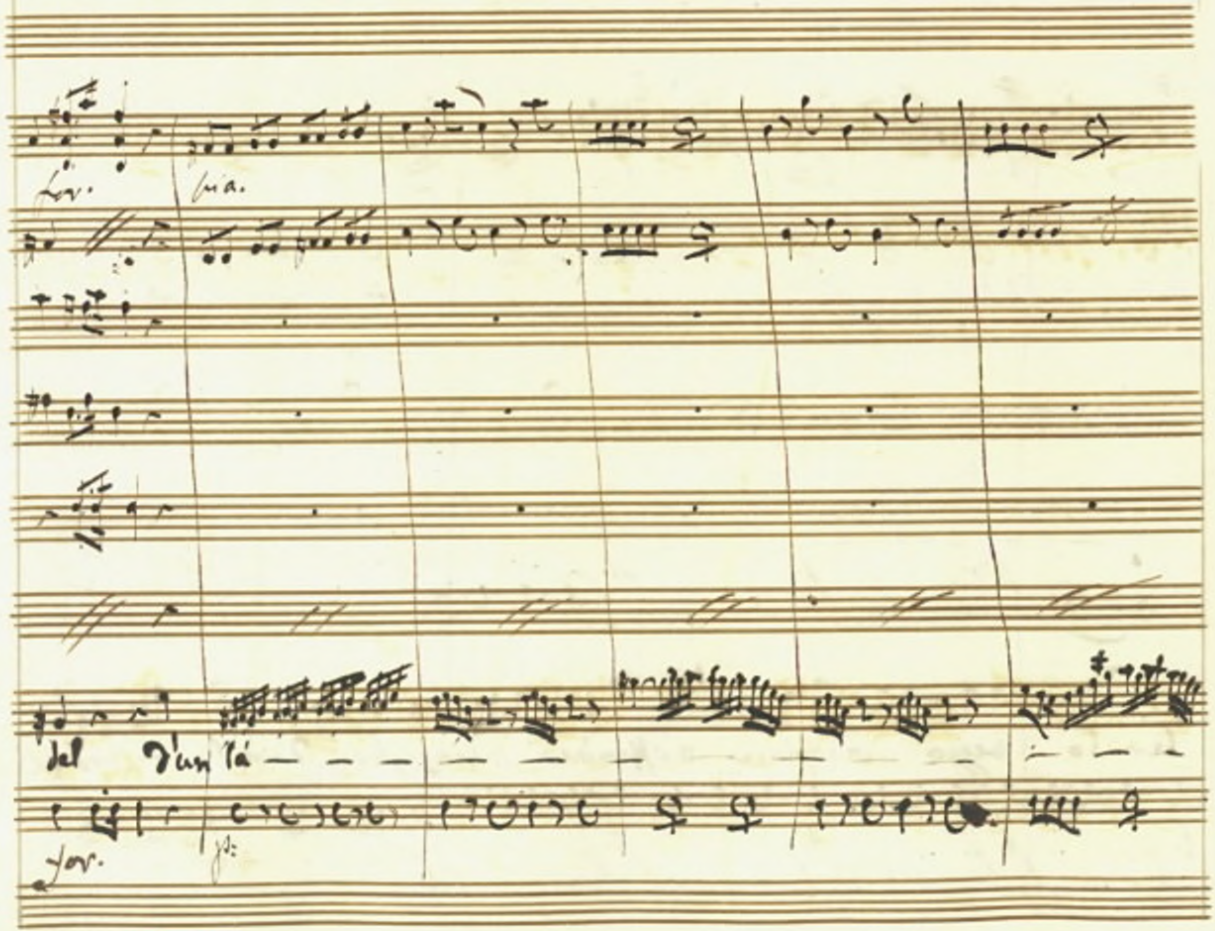

fin.
via.
soli
via.
fin.

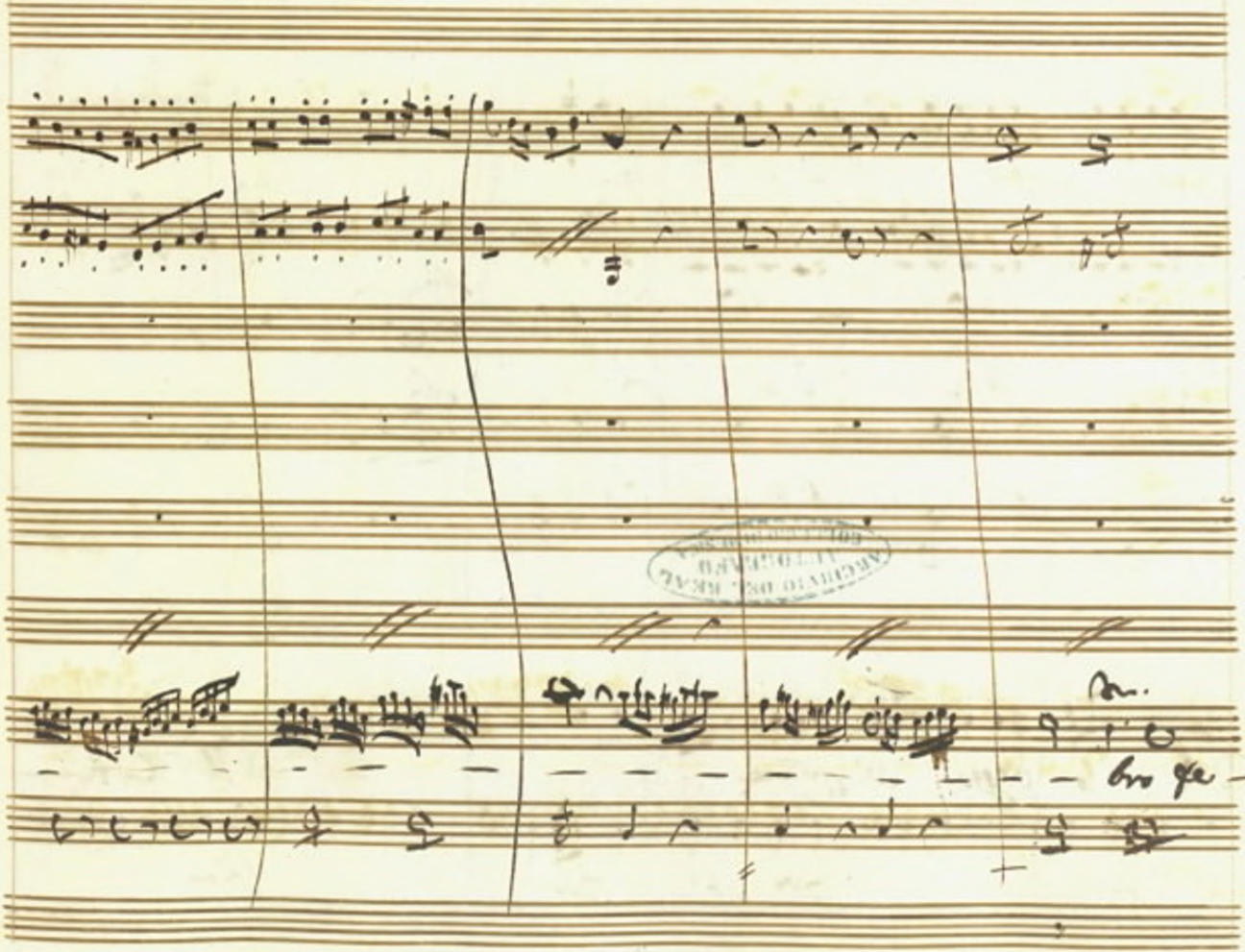

Al- mein-

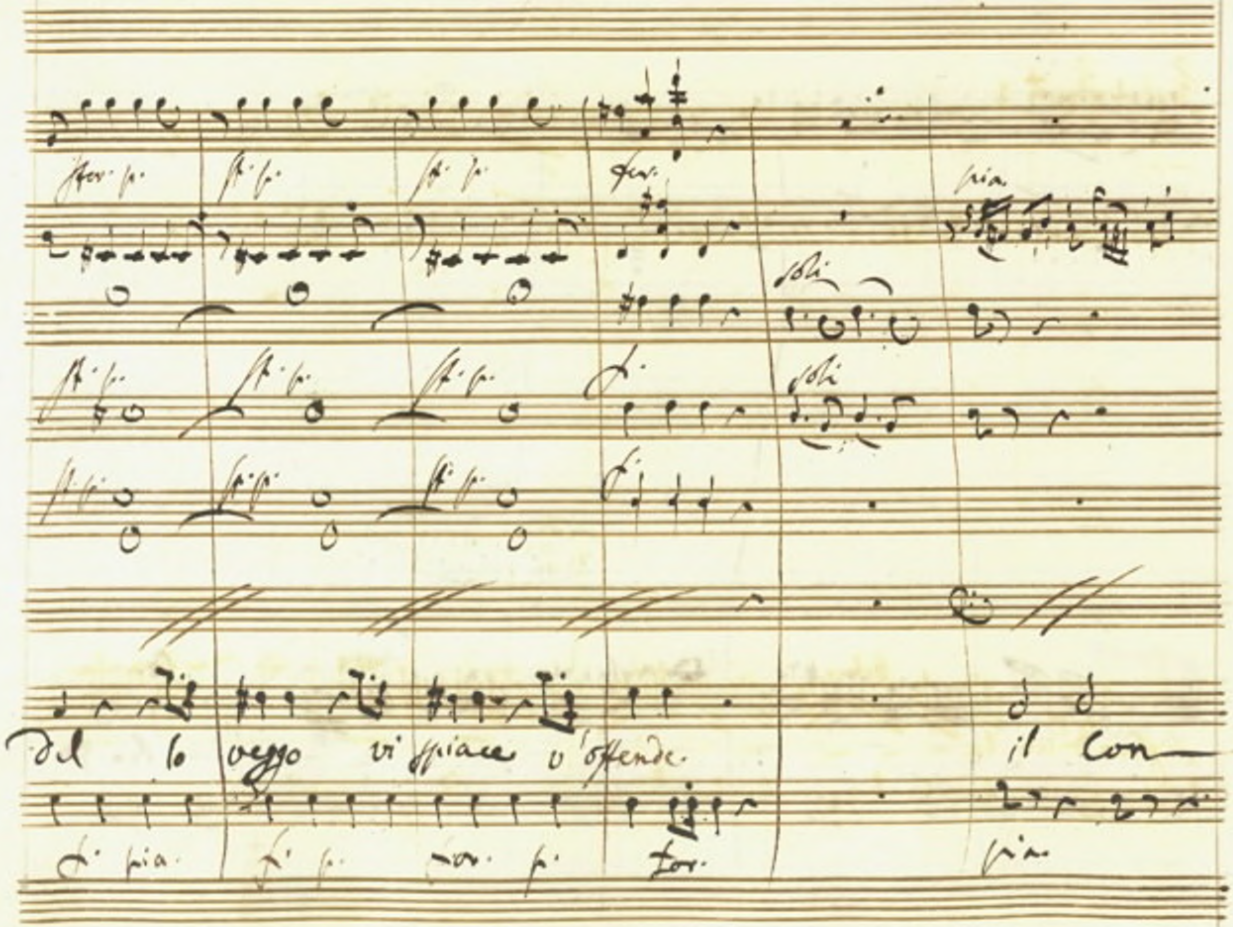

Caute che torbide ancora
non prova – ste l'uma – ne vi

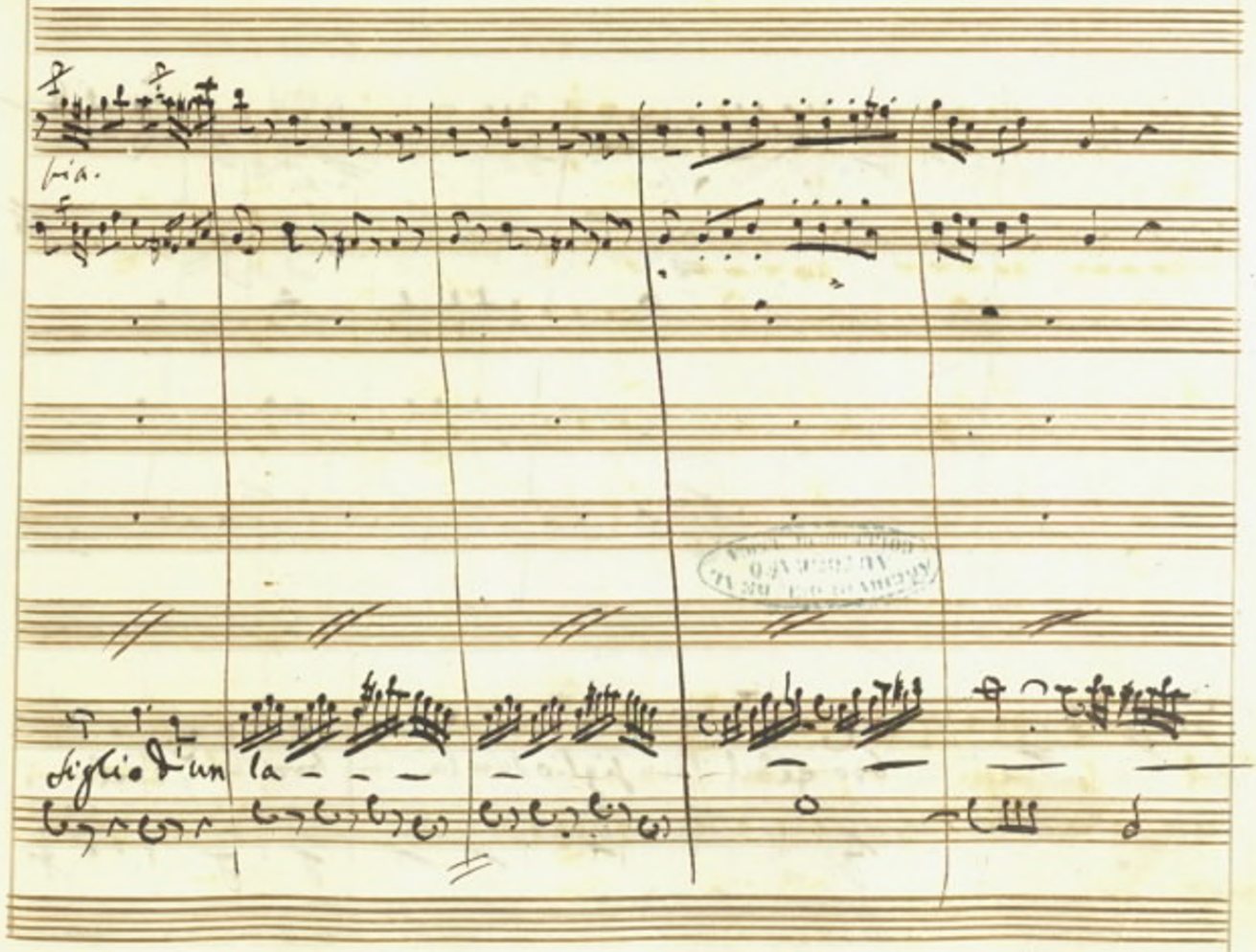

cende
non provare - l'ima — ne vicende

ben lo veggo m'spiace, m'offende il Consiglio d'un la — dro —

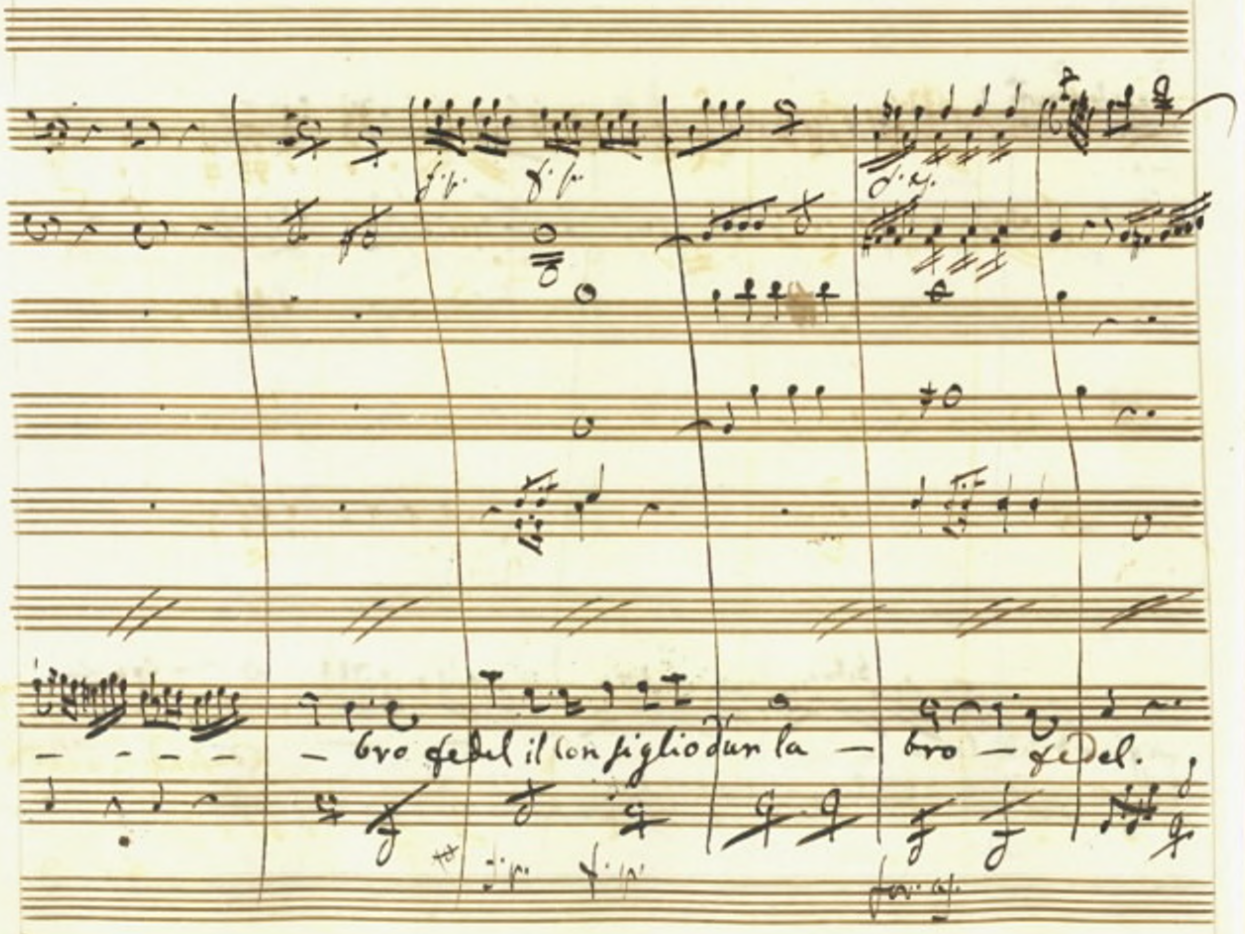

Lor.
ma.
del
d'un lá
lor.

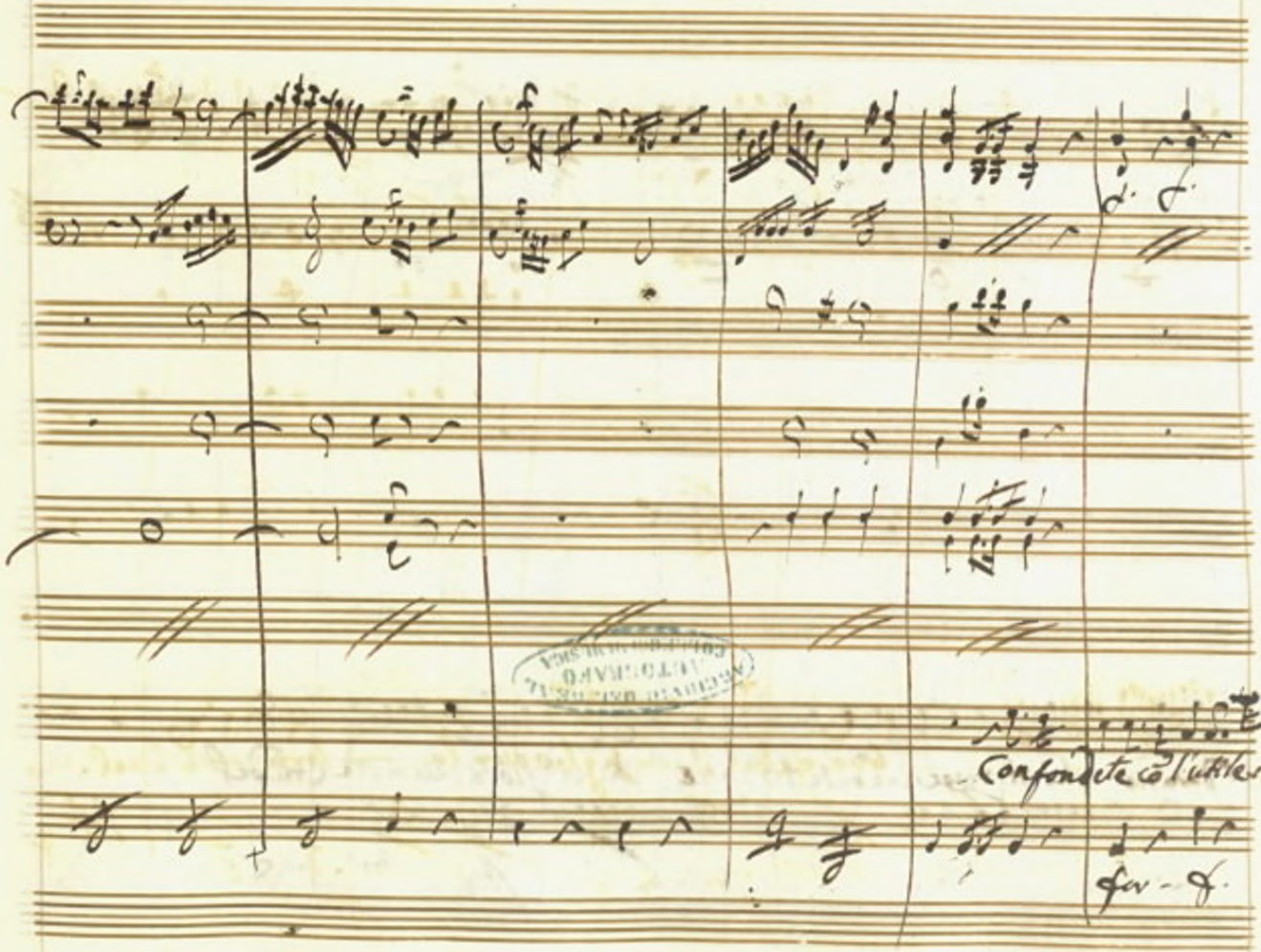


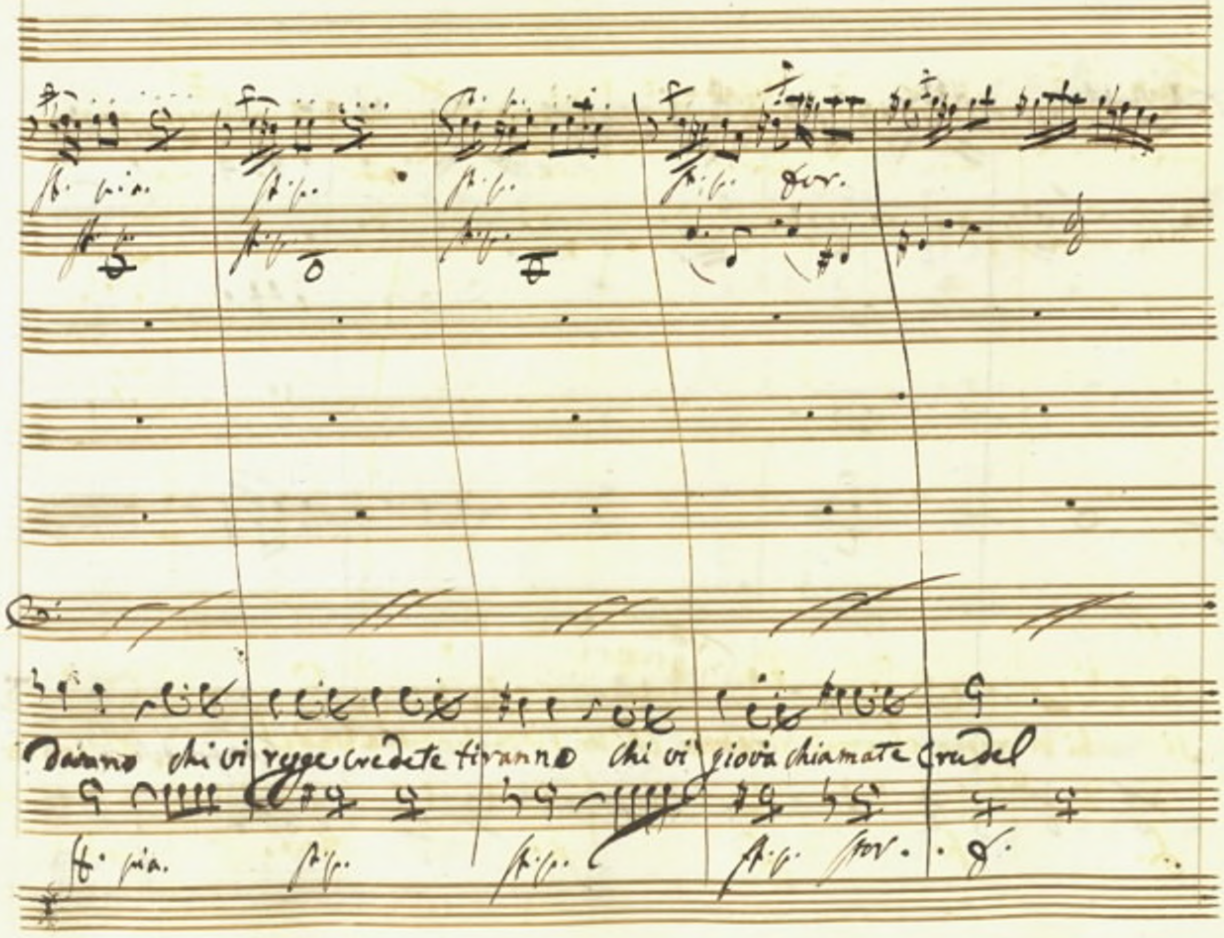

Del Io veggo vi spiace v'offende. il Con

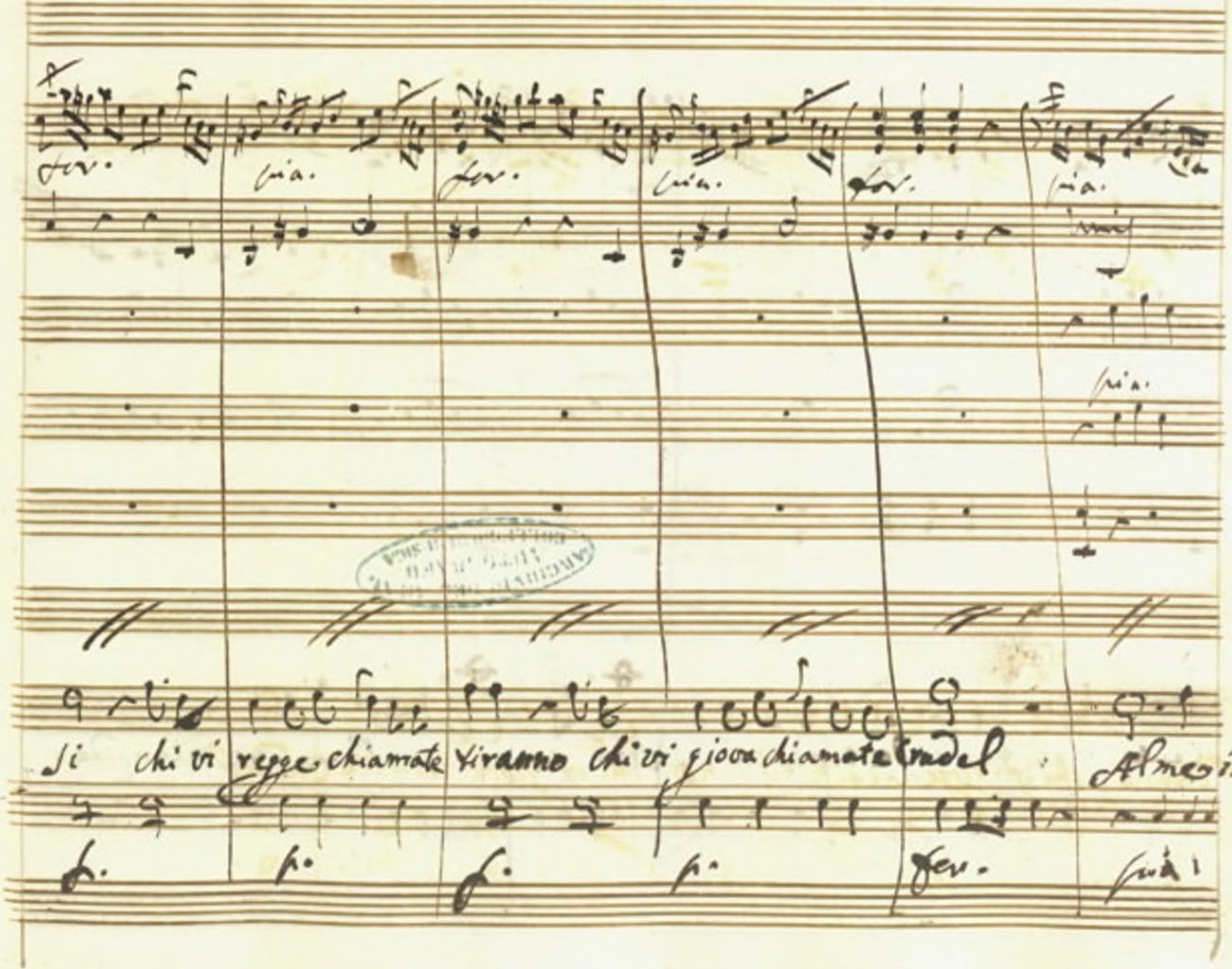


91

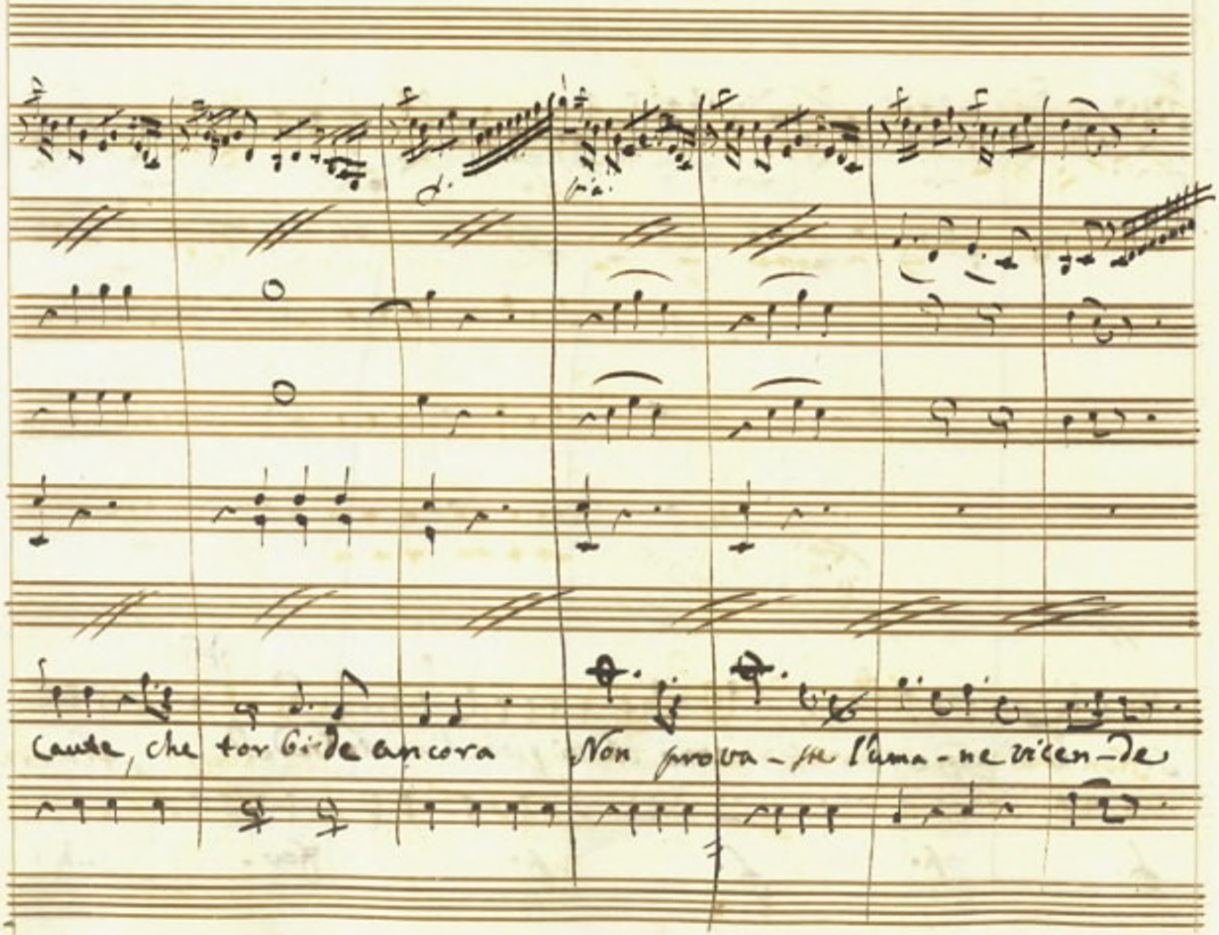

— bro del il lon figlio dun la —
bro — del.


92
Confondete co'l'altri il -
fer - f.

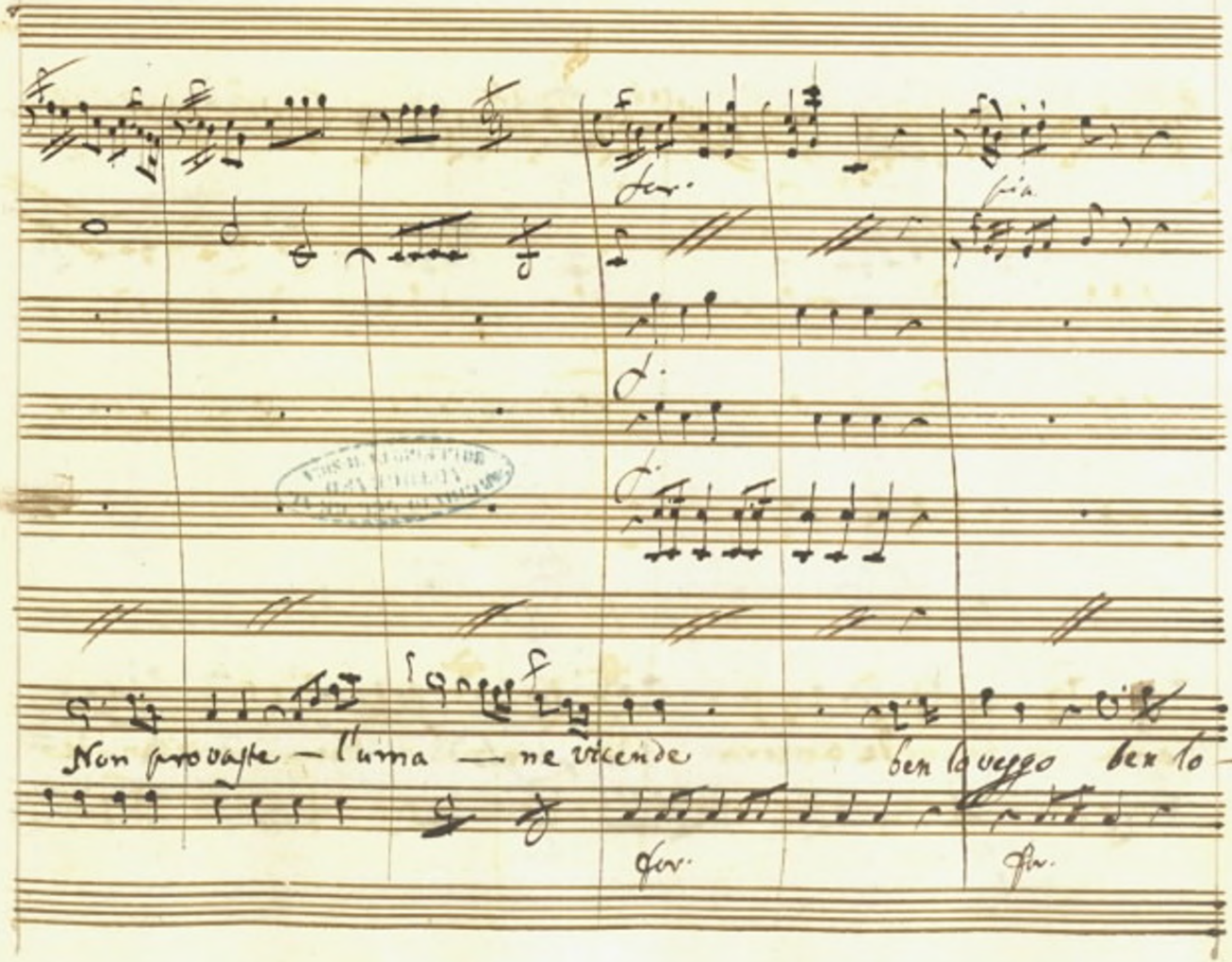

Tiranno chi vi regge credete tiranno chi vi giovà chiamate crudel


fer.
sia.
fer.
sia.
fer.
sia.
sia.
Si chi vi regge chiamate tiranno chi vi gioia chiamate (rudel
Almen in

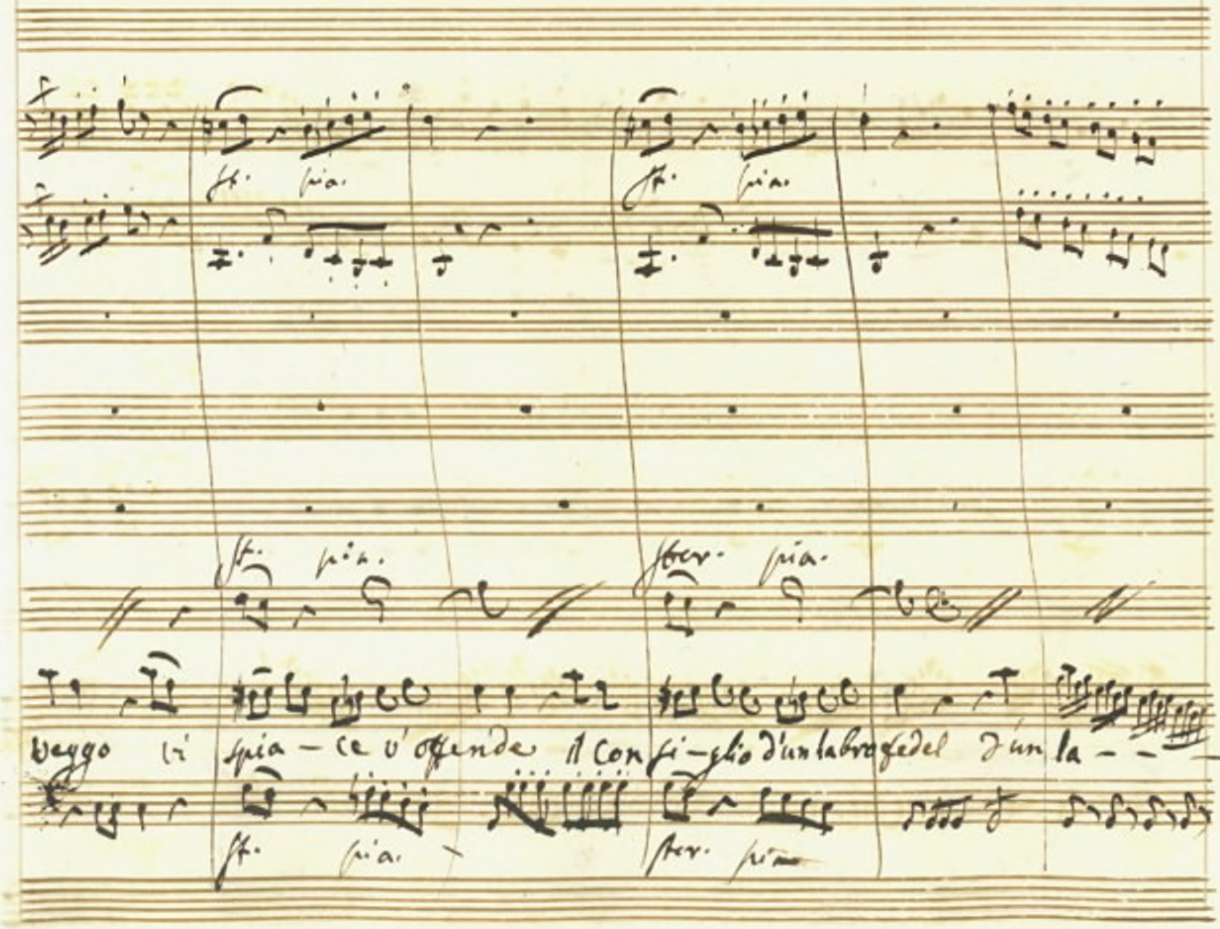
93


Caude, che tor Bide ancora
Non prova - ste l'uma - ne vicen - de

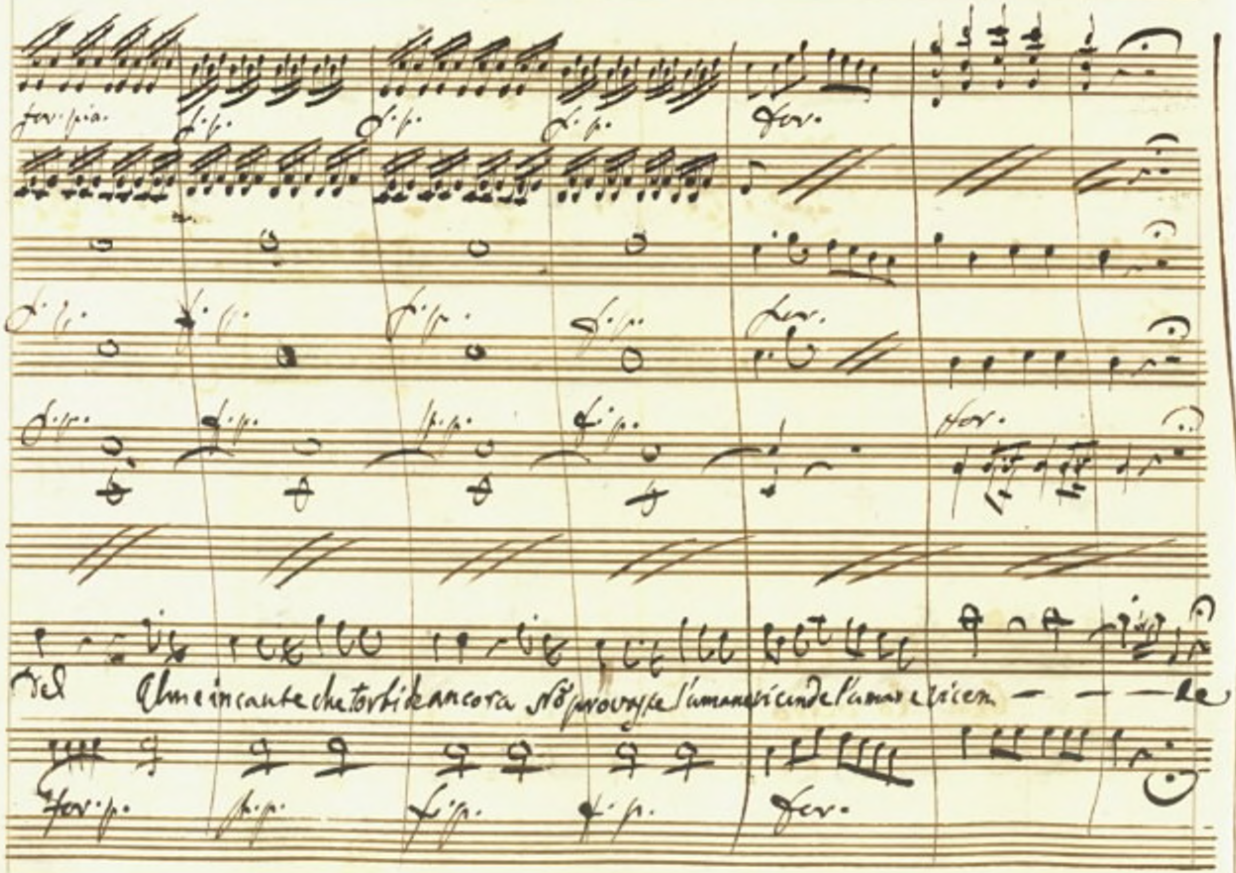
94

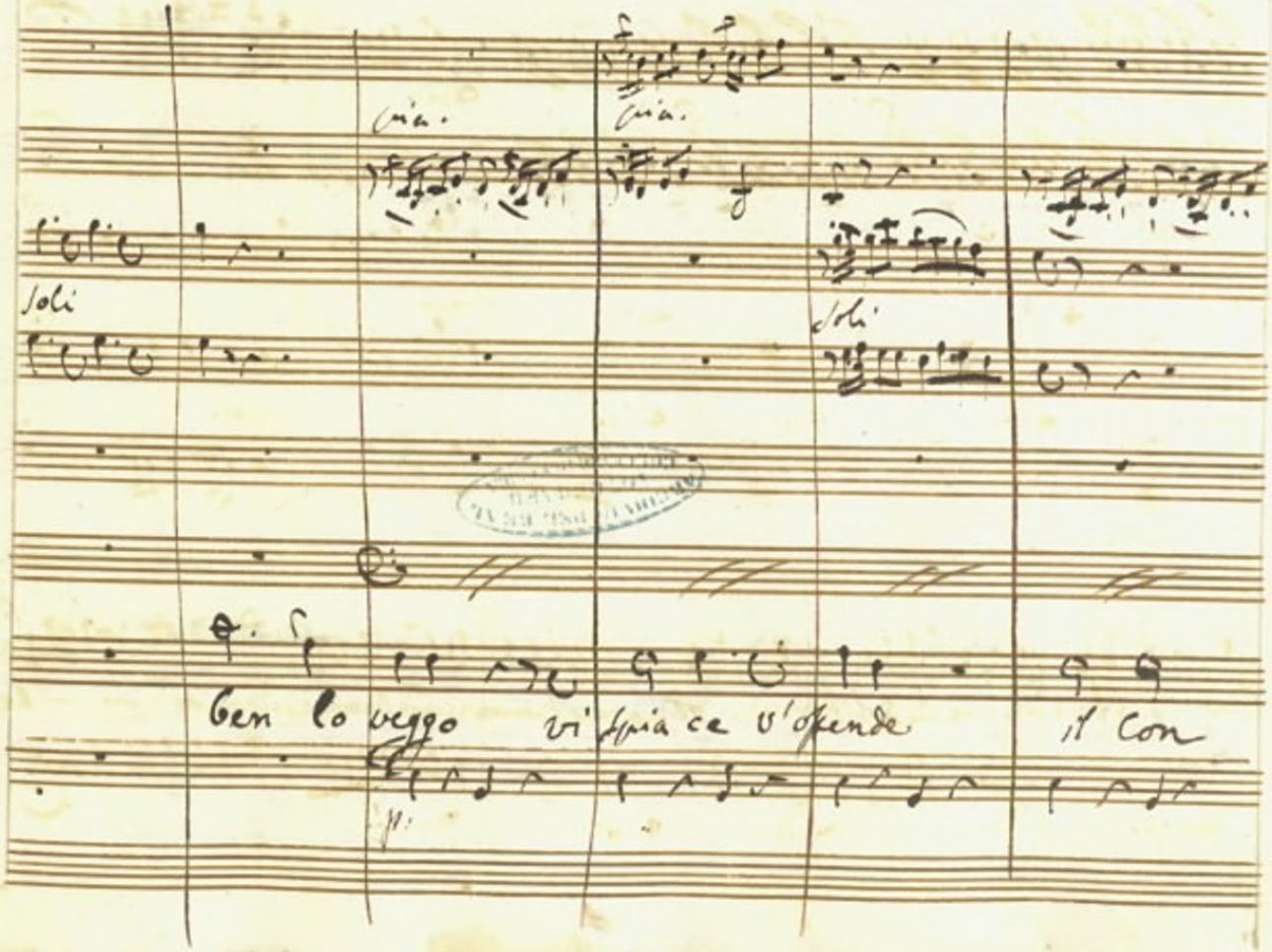


94

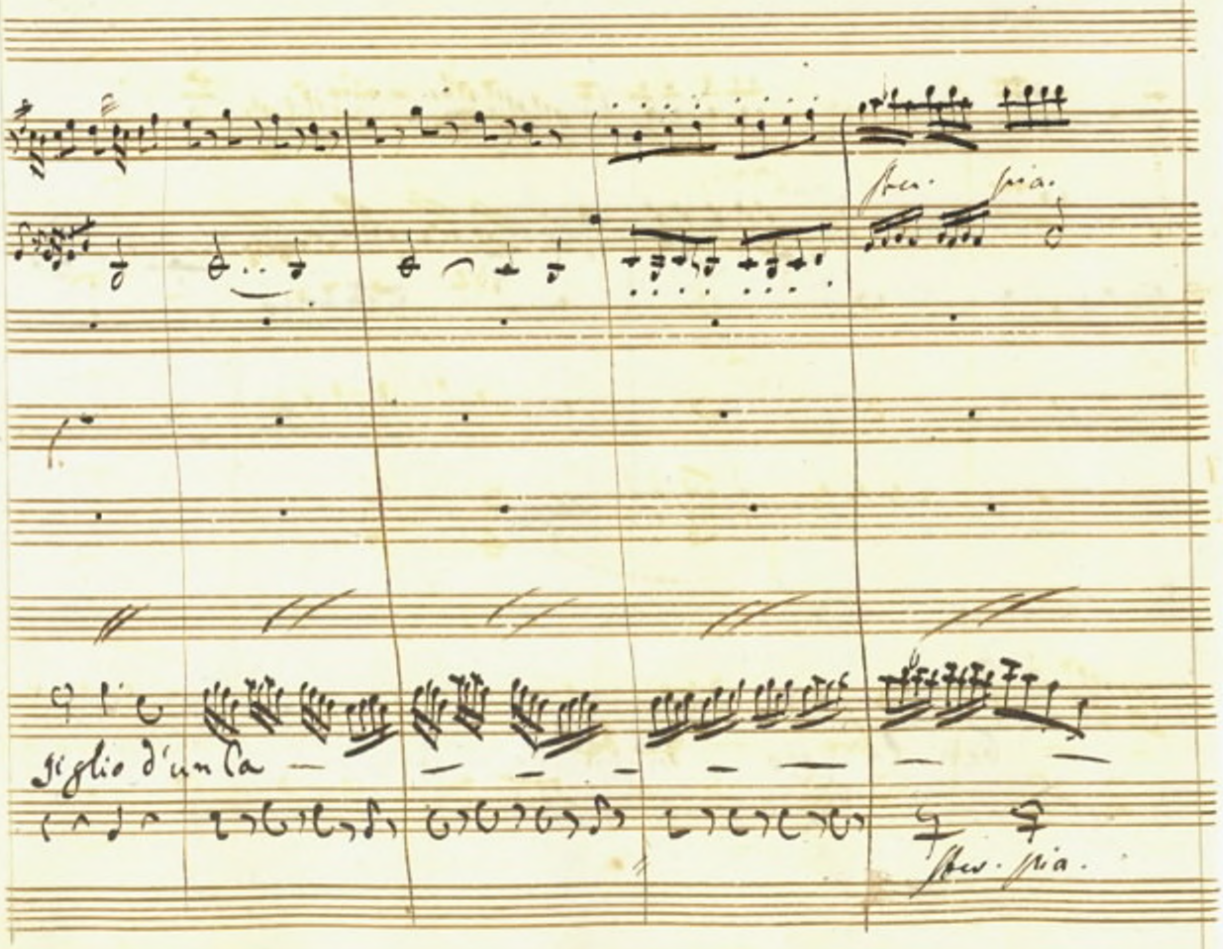

sfz. pia.
sfz. pia.
sforz. pia.
sforz. pia.
Veggo ti spia – ce v' offende Il Con si – glio d'un labro fedel d'un la – –
sfz. pia.
sforz. pia.

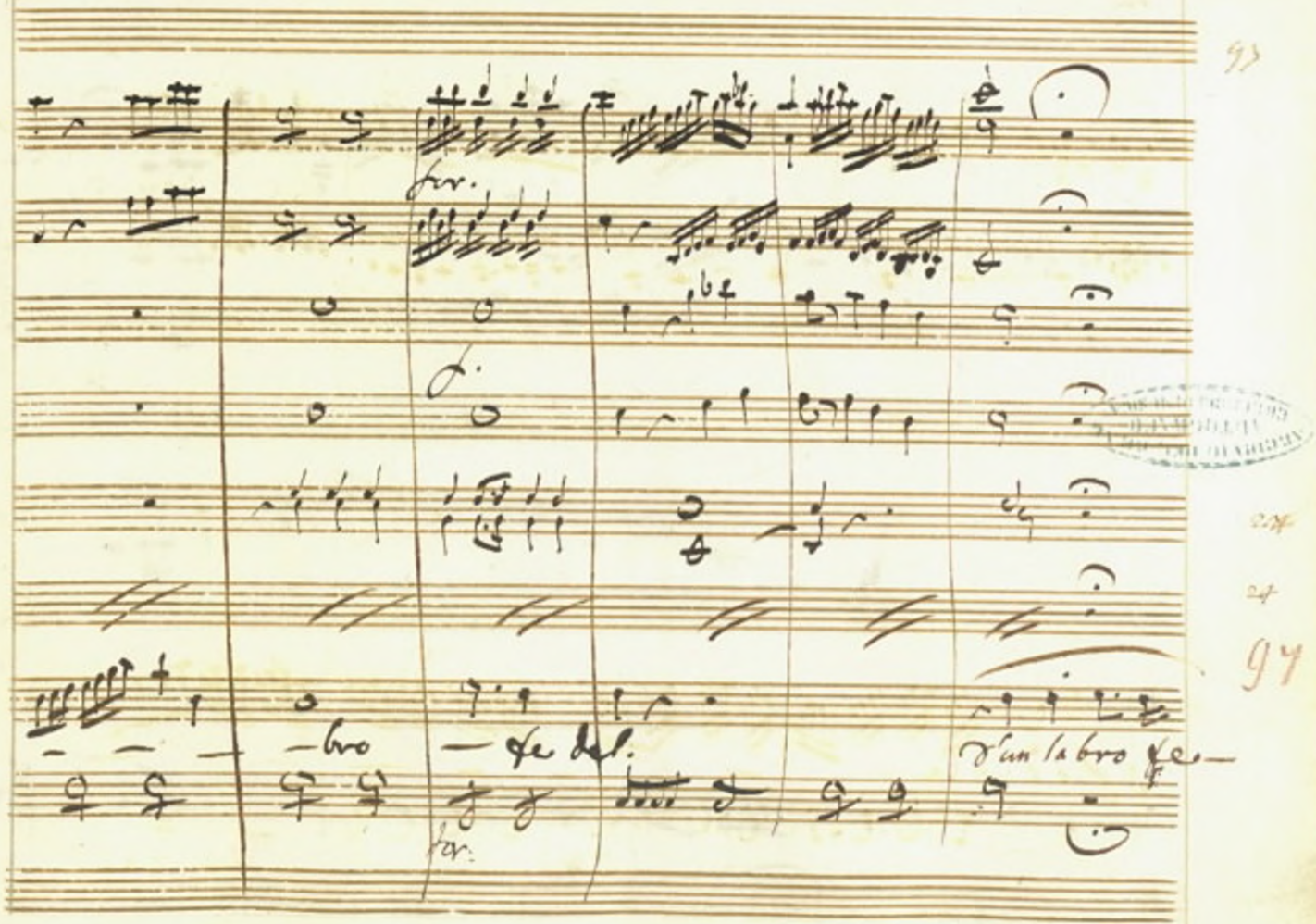
95

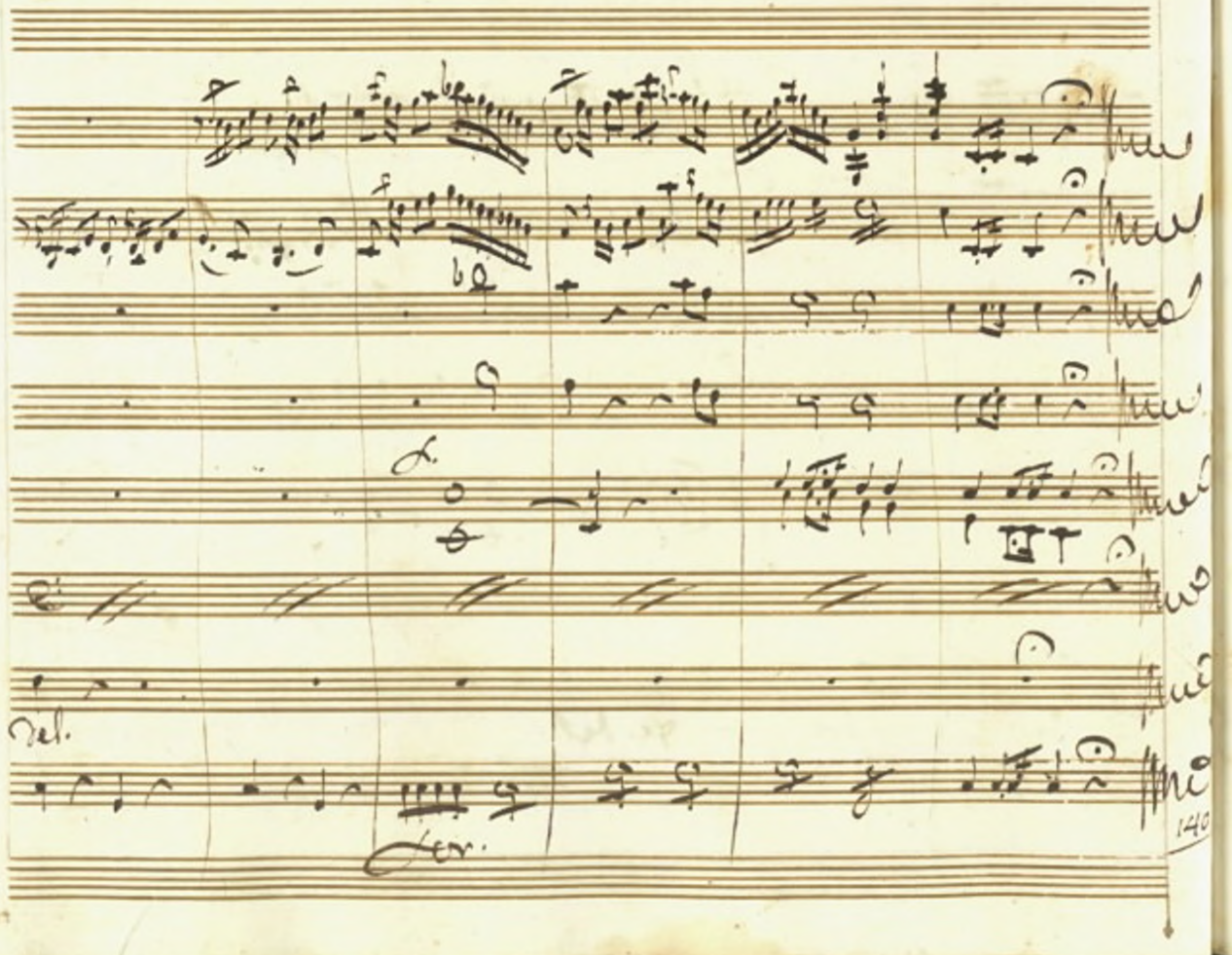

Alme incante che torbide ancora



96


figlio d'un Ca —


for.
for.
— bro — de del.
d'un labro


Vel.
Ten.
140

Scena VIII

Deidamia, indi Achille.

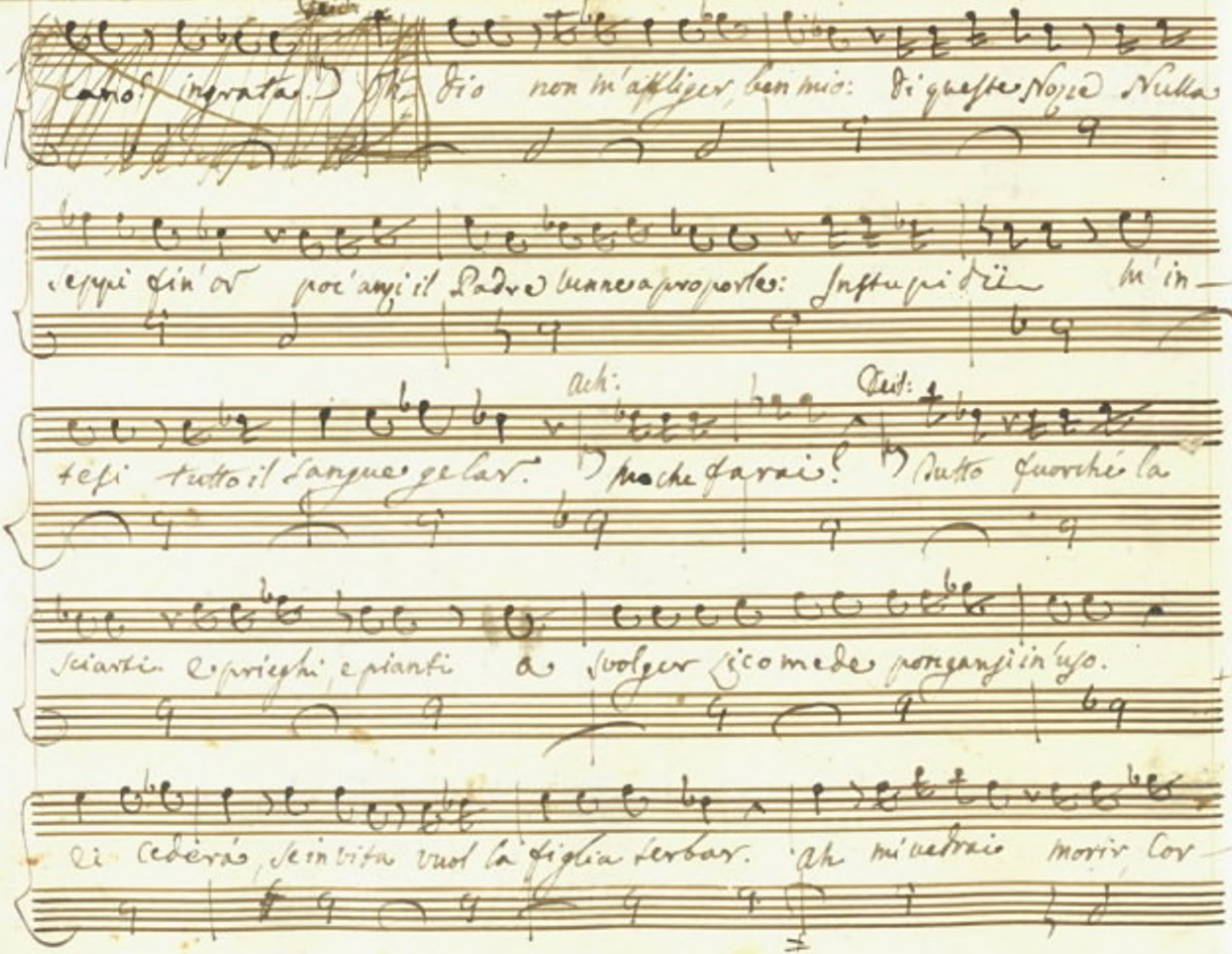
Deid: All'ebbi mio mancar di fede! Ah prima ch'altro-

Achi: sposo.... è permesso a Deidamia l'ingresso! Io non vorrei impor-

tuno arrivar. Come! Tu sola! dov'è lo sposo! a tributarti af-

Deid: fetti qui sperai ritrovarlo. Achi: e già sapesti..?.. tutto, ma non da

140


Ah!
Ah!
Ah!

Ach:

mio, pria che tradirti mai. Oh dolcissimi accenti! e qual mer-

Deid:

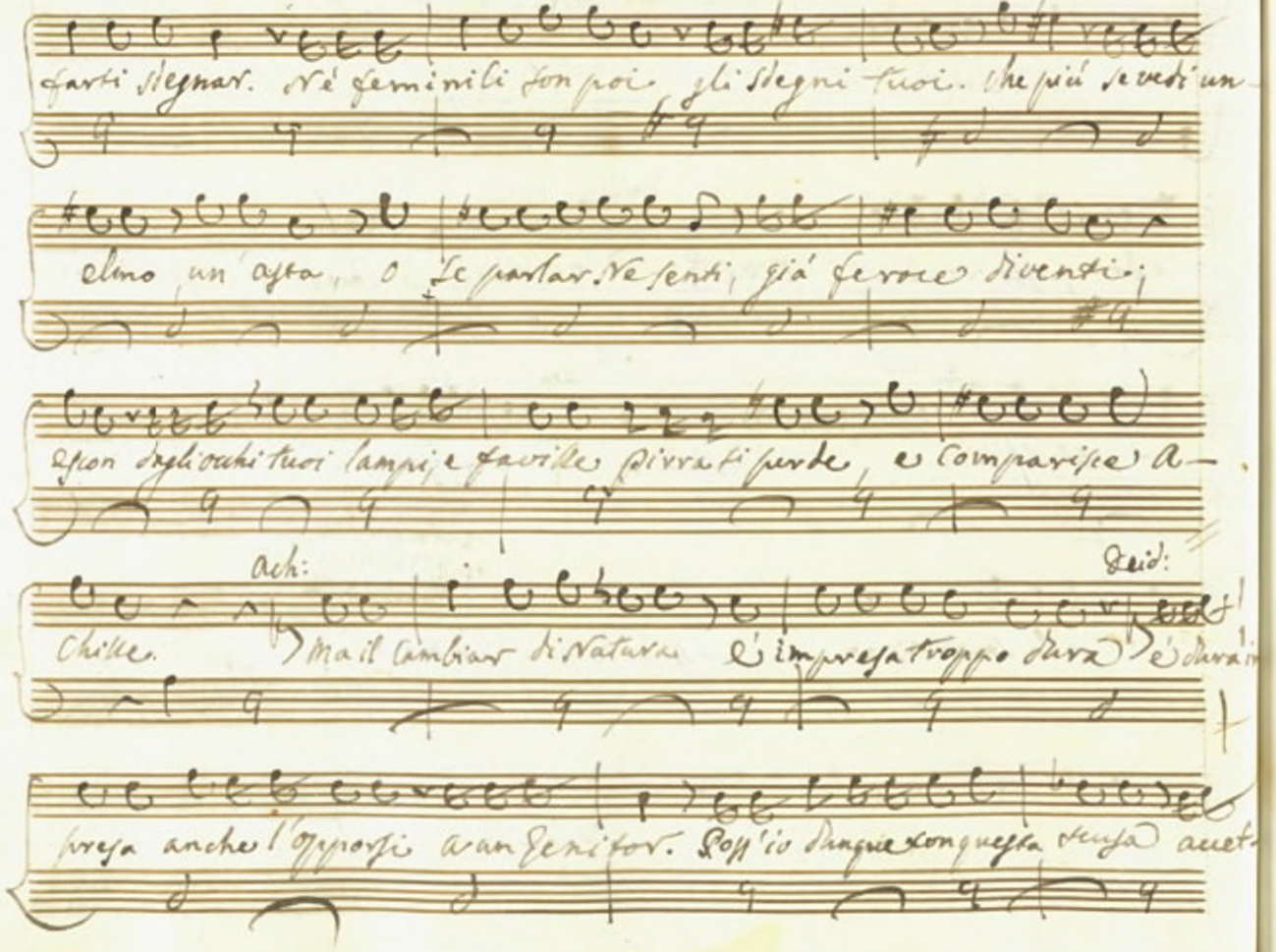
cede spesso renderti, o cara? Ecco la: io chiedo, se possibile è

Ach:

pur, ch'abbia cura di non scoprirtiDeid: E questa gonna è poco! Che

Val, se la smentisce ogni tuo sguardo, ogni tuo moto? I passi troppo

liberi son, troppo è ficcato quel tuo girar di ciglio ogni cagione basta a-


darti segnar. Né femminili son poi gli sdegni tuoi. che più se vedi un
elmo un asta, o le parlar. Né senti, già fervor diventi;
Non dagli occhi tuoi lampi e faville spirati parte, e comparisce a
Ach:
Achil:
Chille. Ma il cambiar di natura è impresa troppo dura è dura
presa anche l'opporsi a un Genitor. Poss'io disgiungere cosa cara

Ach:

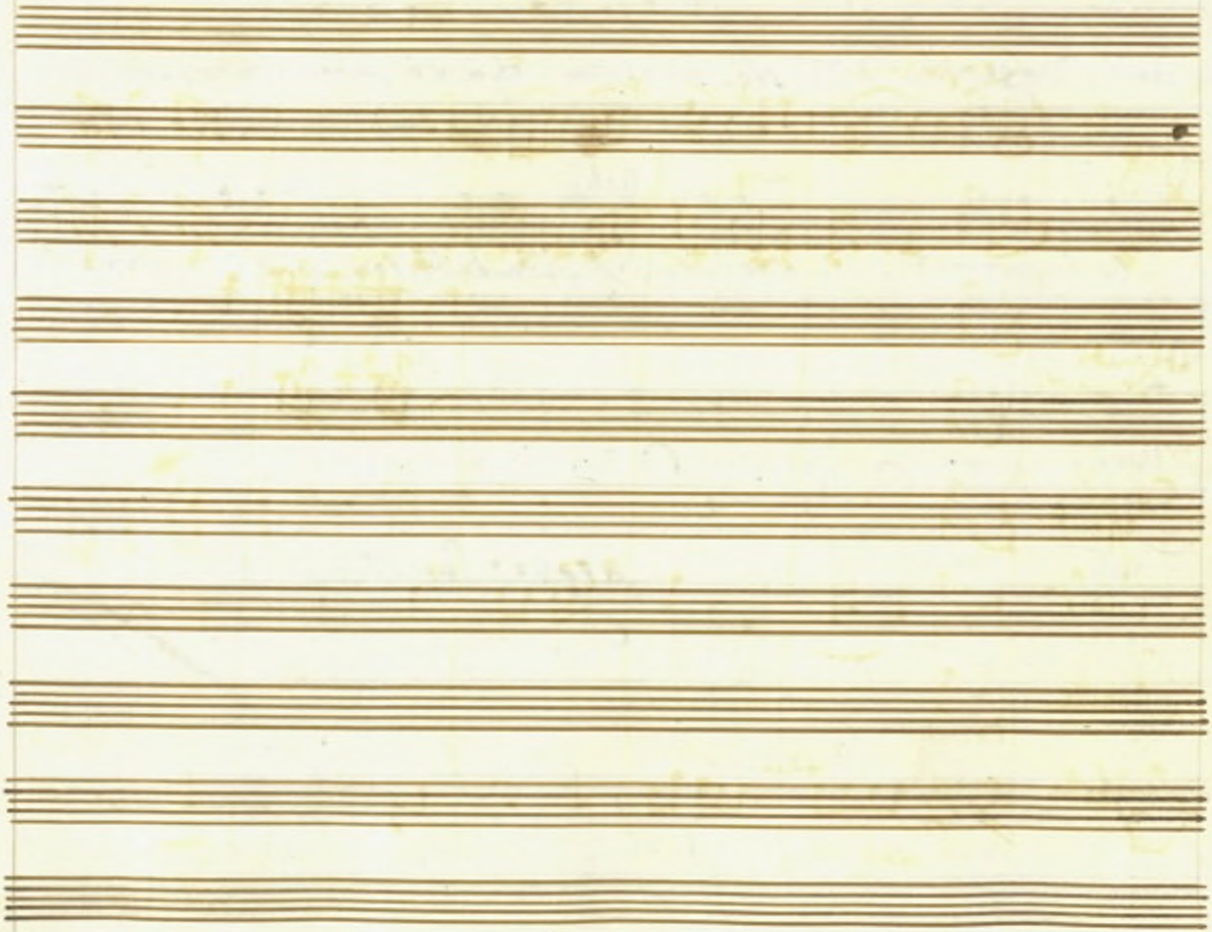
tar Deagene. Ah No, mia vita farò quanto m'imponi.

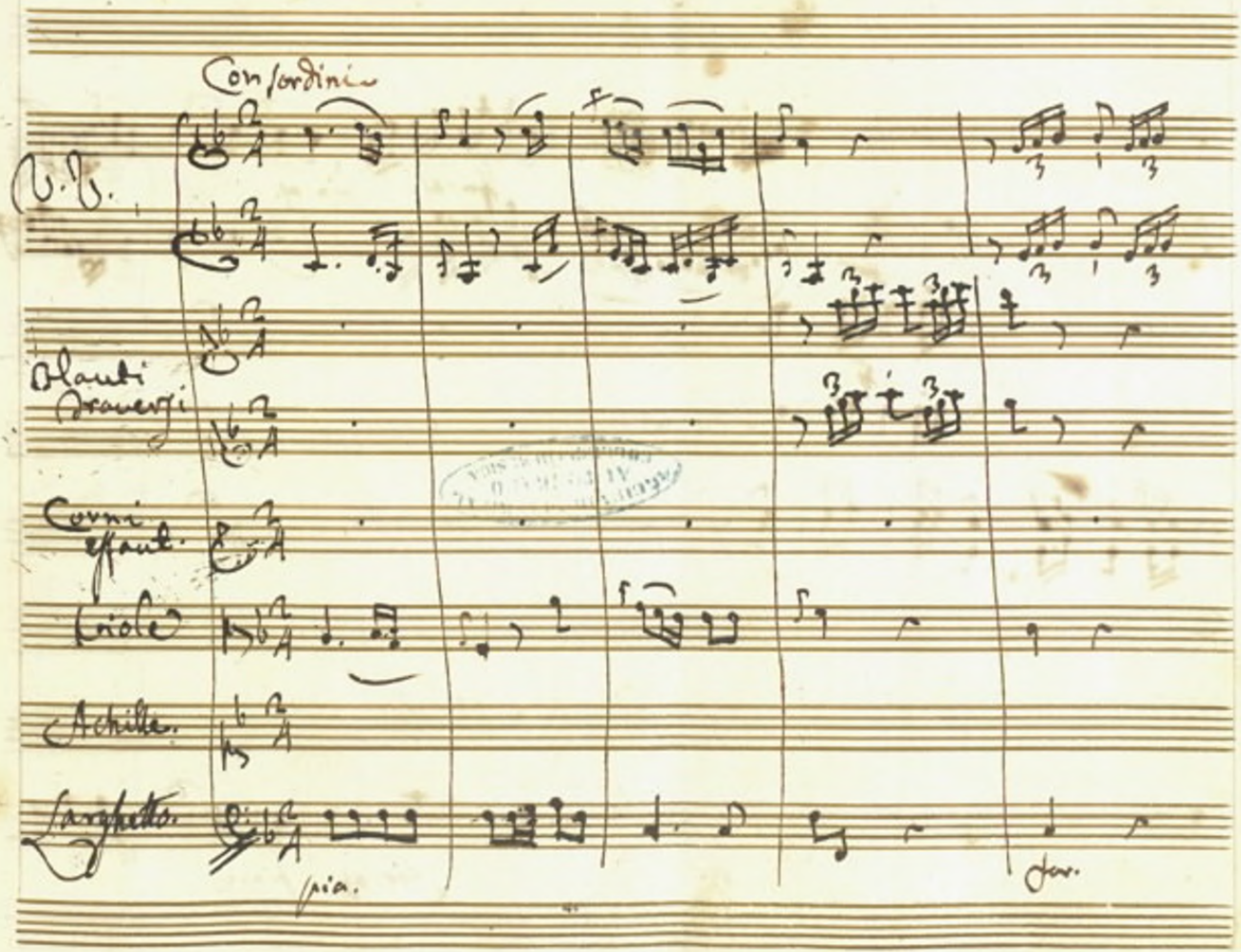
Ach:

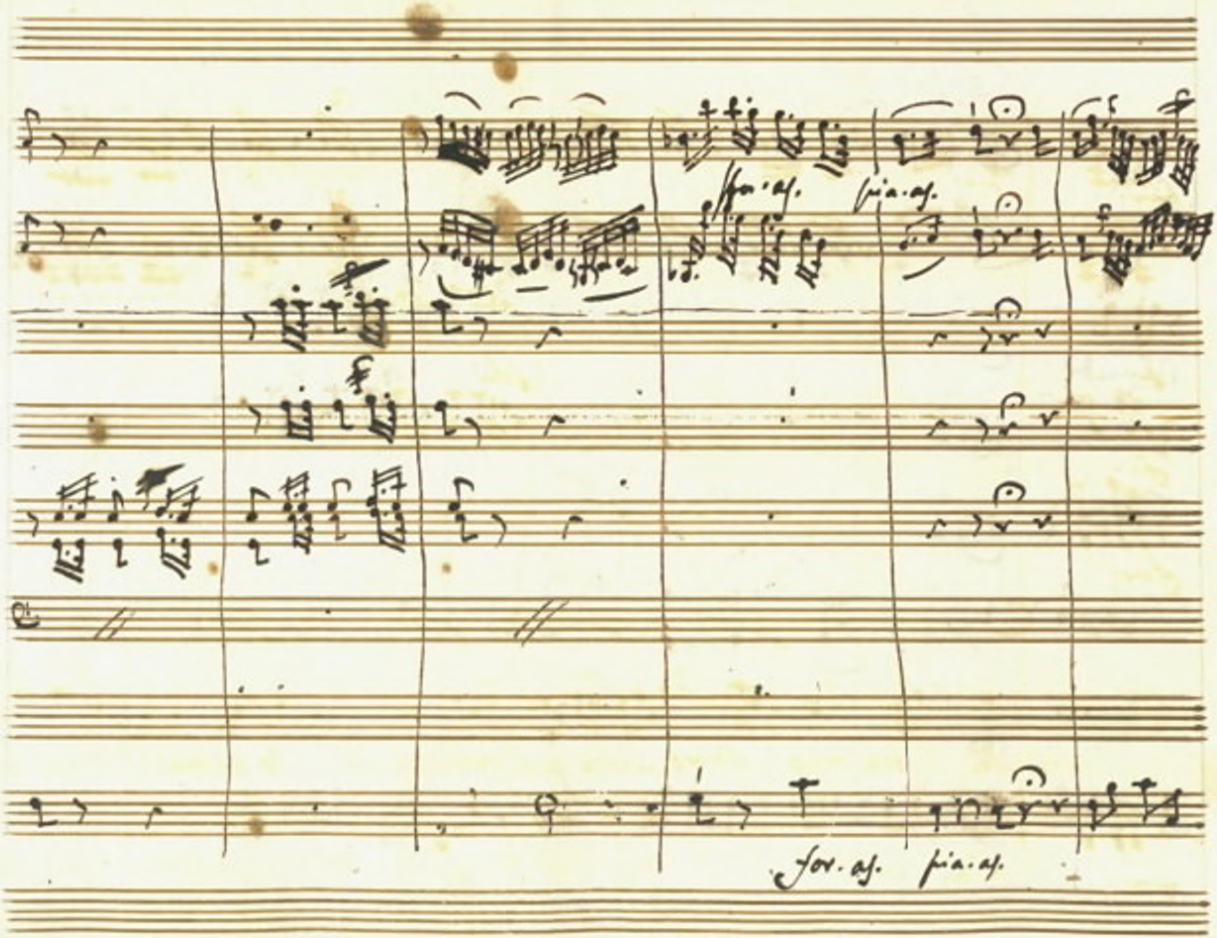
Ord: Or lo prometi, e poi.... Non dubbitar, ben mio farò qual-

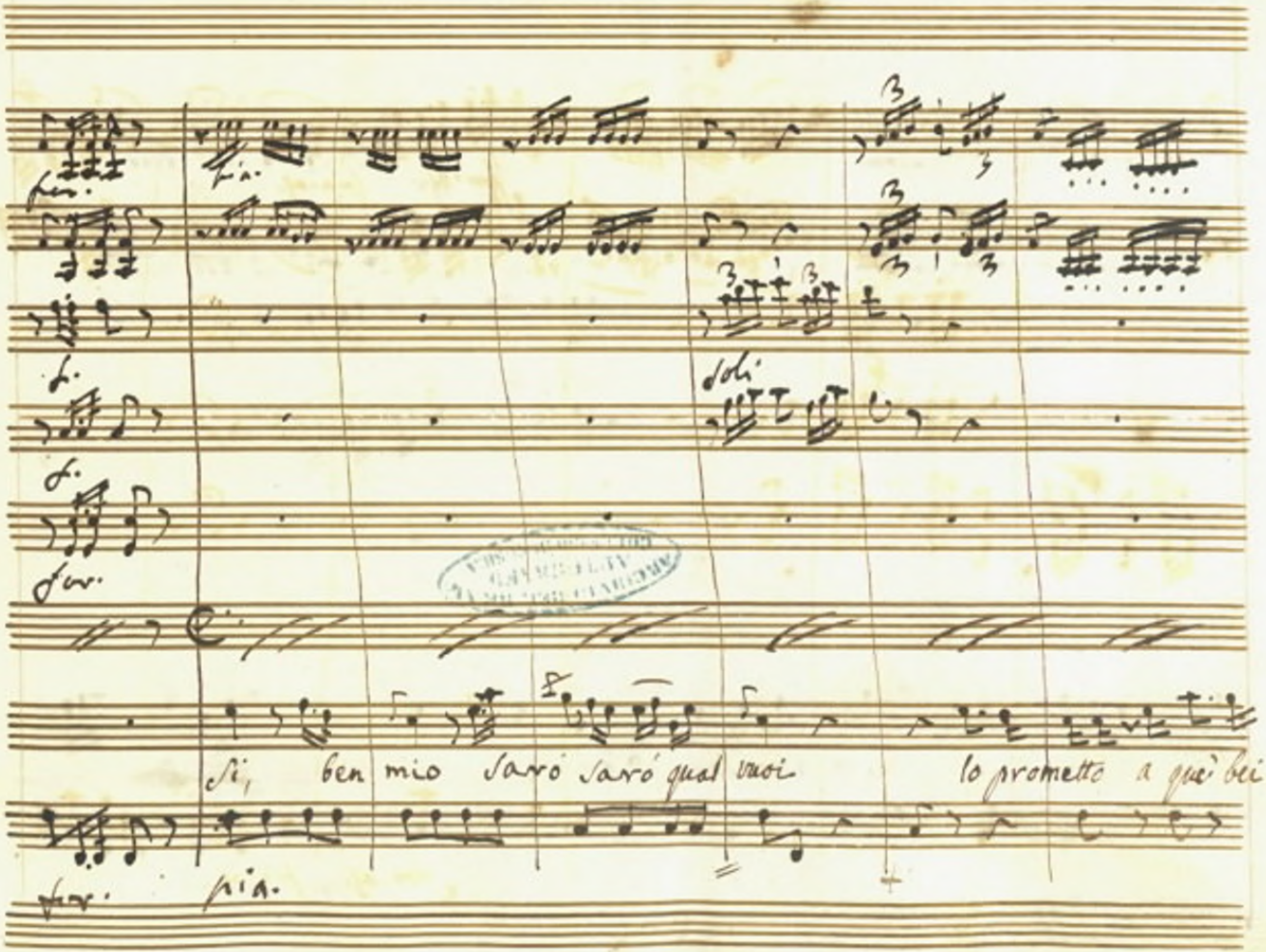
vuoi.

Segue Cavatina Achille.

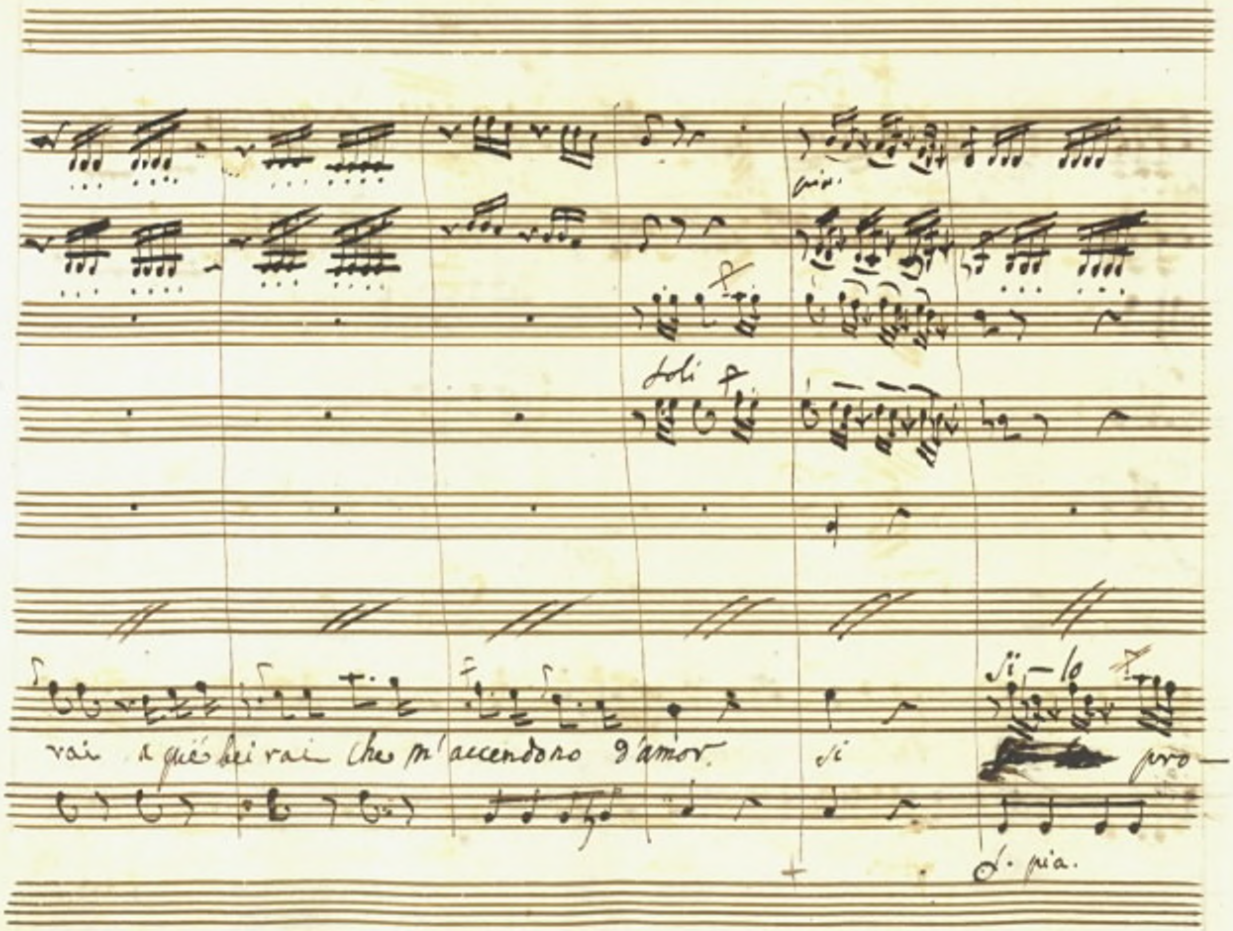


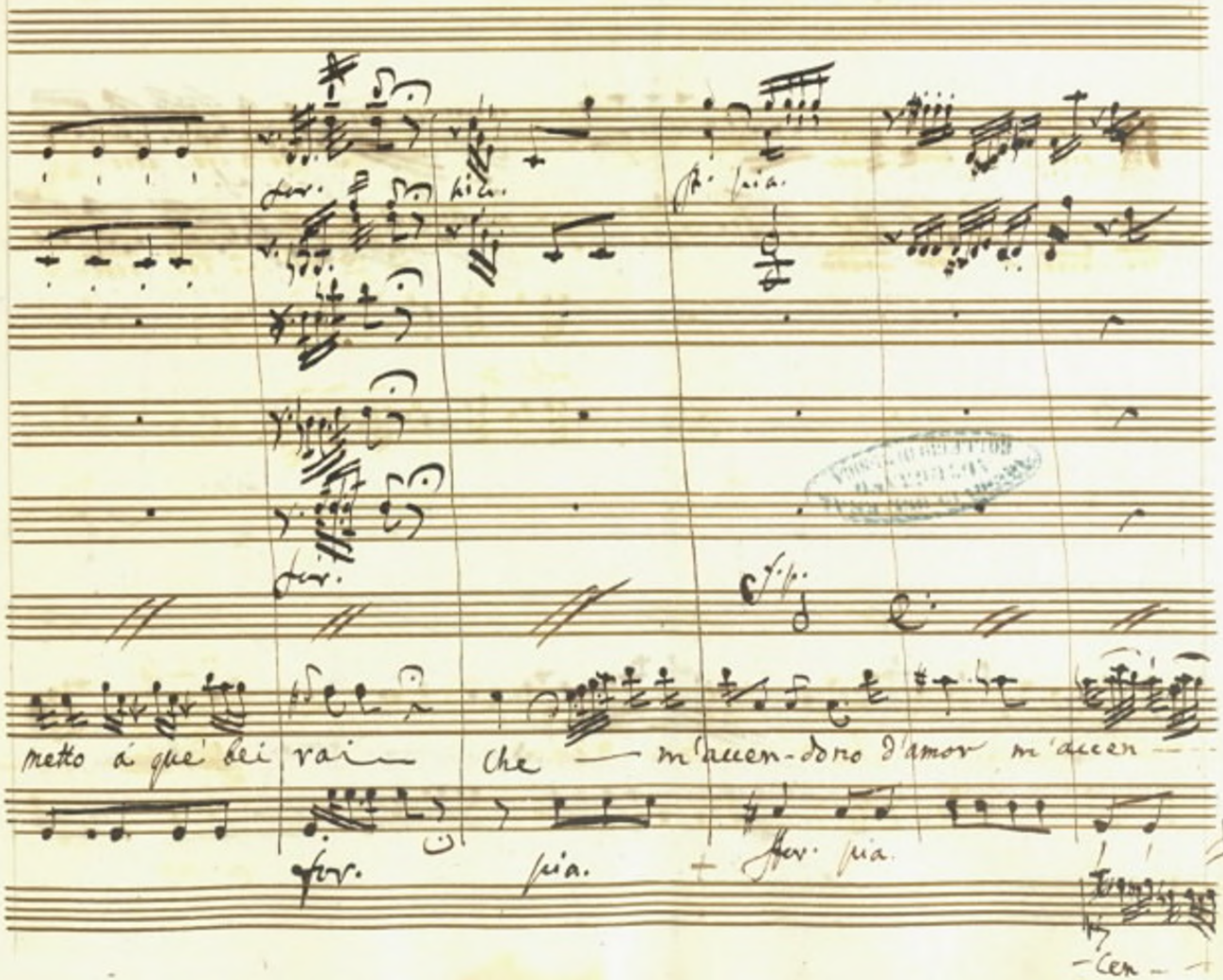

Con sordini
V. V.
Flauti
Oboi
Corni
Fagot.
Viole
Achille.
Longhetto.
pia.
for.


fort. as.
pia. as.
fort. as.
pia. as.

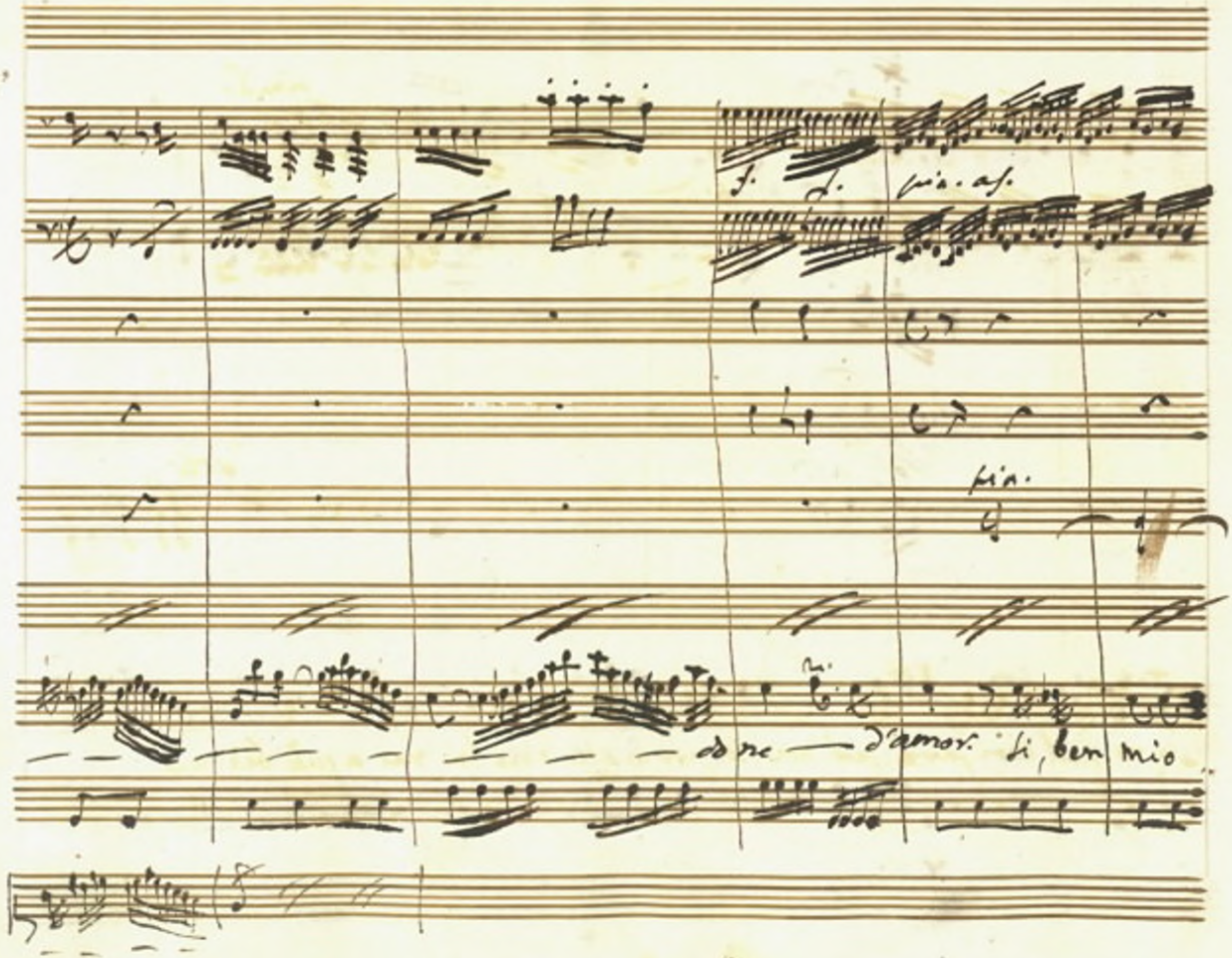

dolci
Sì, ben mio sarò sarò qual vuoi lo prometto a quei bei =
pia.

102


Soli
vai a quei bei rai che m'accendono d'amor
si
si — lo
pro —
di pia.


fer.
lia.
fer.
fia.
metto á quei bei rai
che — m'accen-dono d'amor m'accen —
fer.
fia.
fer. fia.
-cen -

103

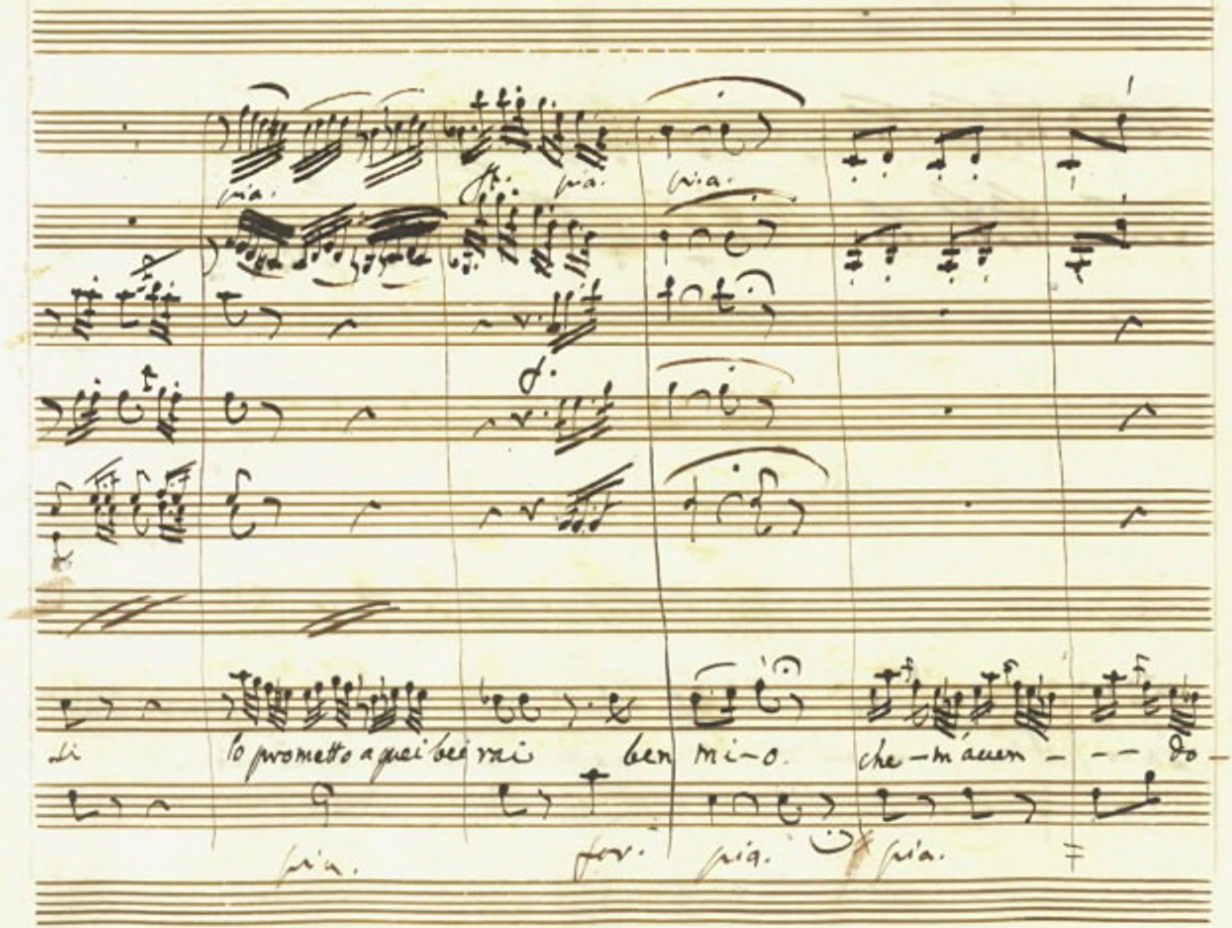

f. p. cre. sf.
cre.
dre — d'amor: si, ben mio

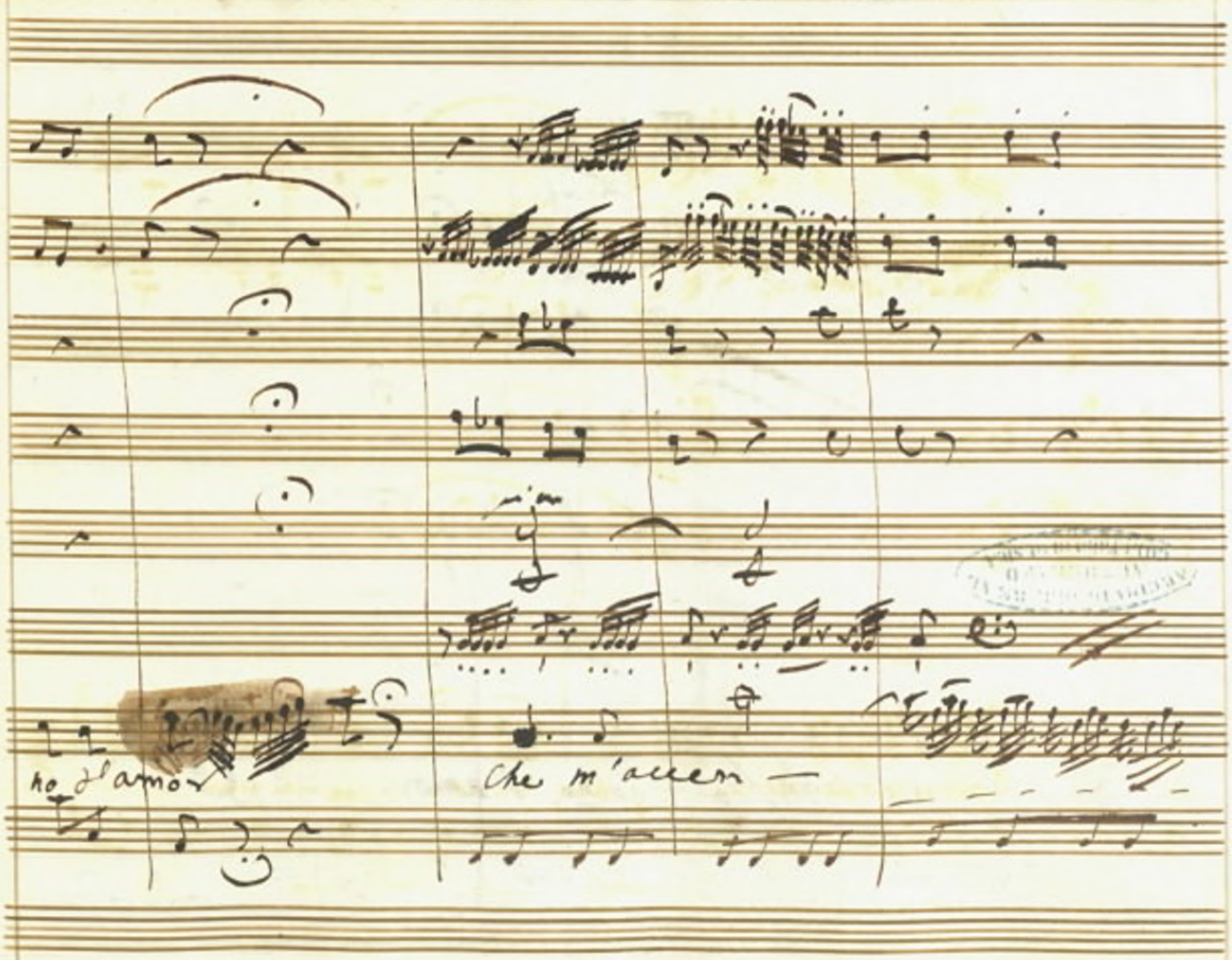
simil.

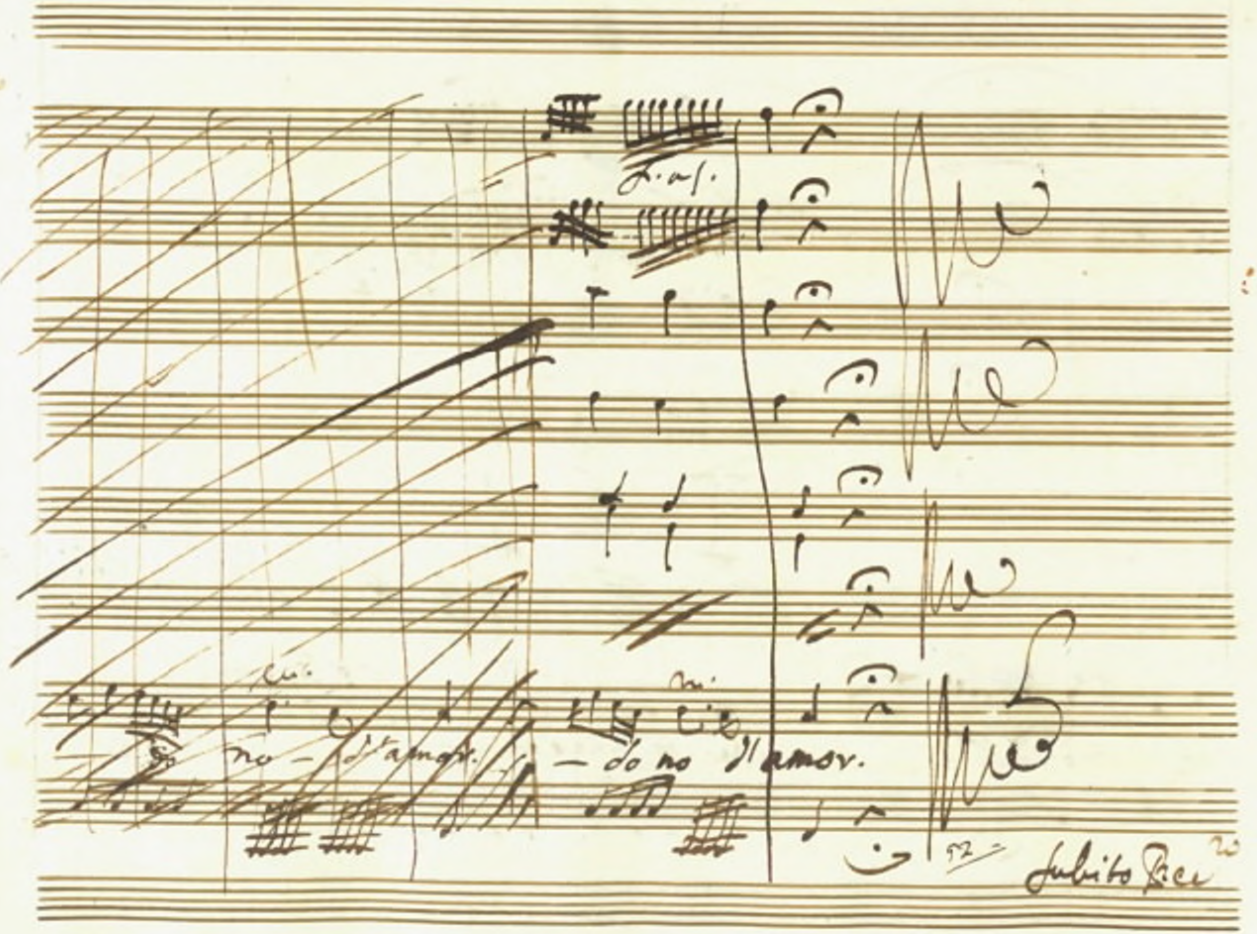
Soli.

104

sa rò qual buoi farò qual buoi lo prometto a que bei vai a quò bei vai


Io prometto a quei bei rai
bien mi-o.
che-m'accen- -- do-


ho d'amor
che m'accen —


Lui.
Lui.
no — stà appar. — do no d'amor.
Subito Fine

Scena IX

Ulisse, e detti.

Deid: Aci: v'è chi t'ascolta. Ach: Esta chi Lei che

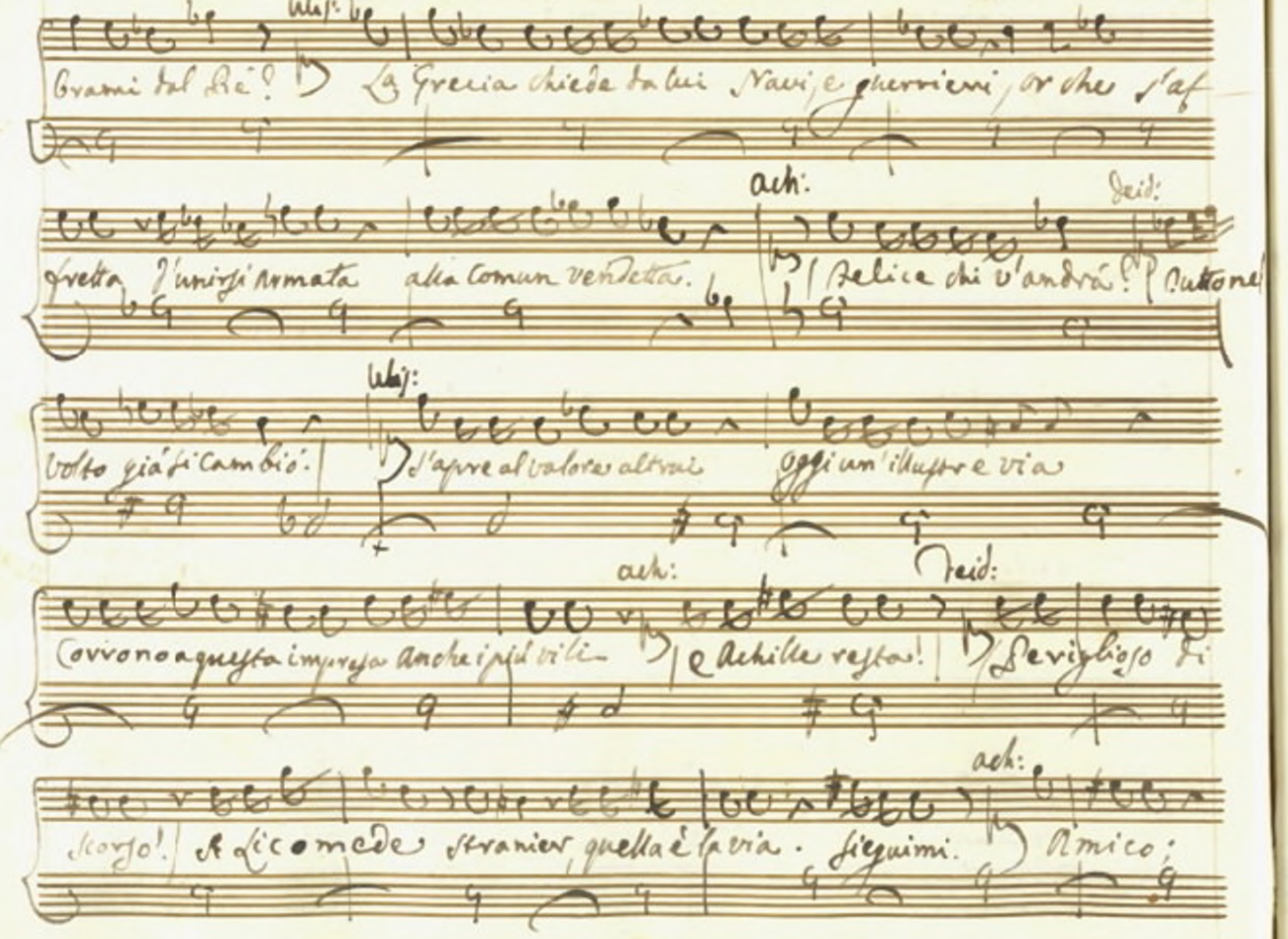
temerario artifici di penetrar queste secrete soglie? che vuoi!

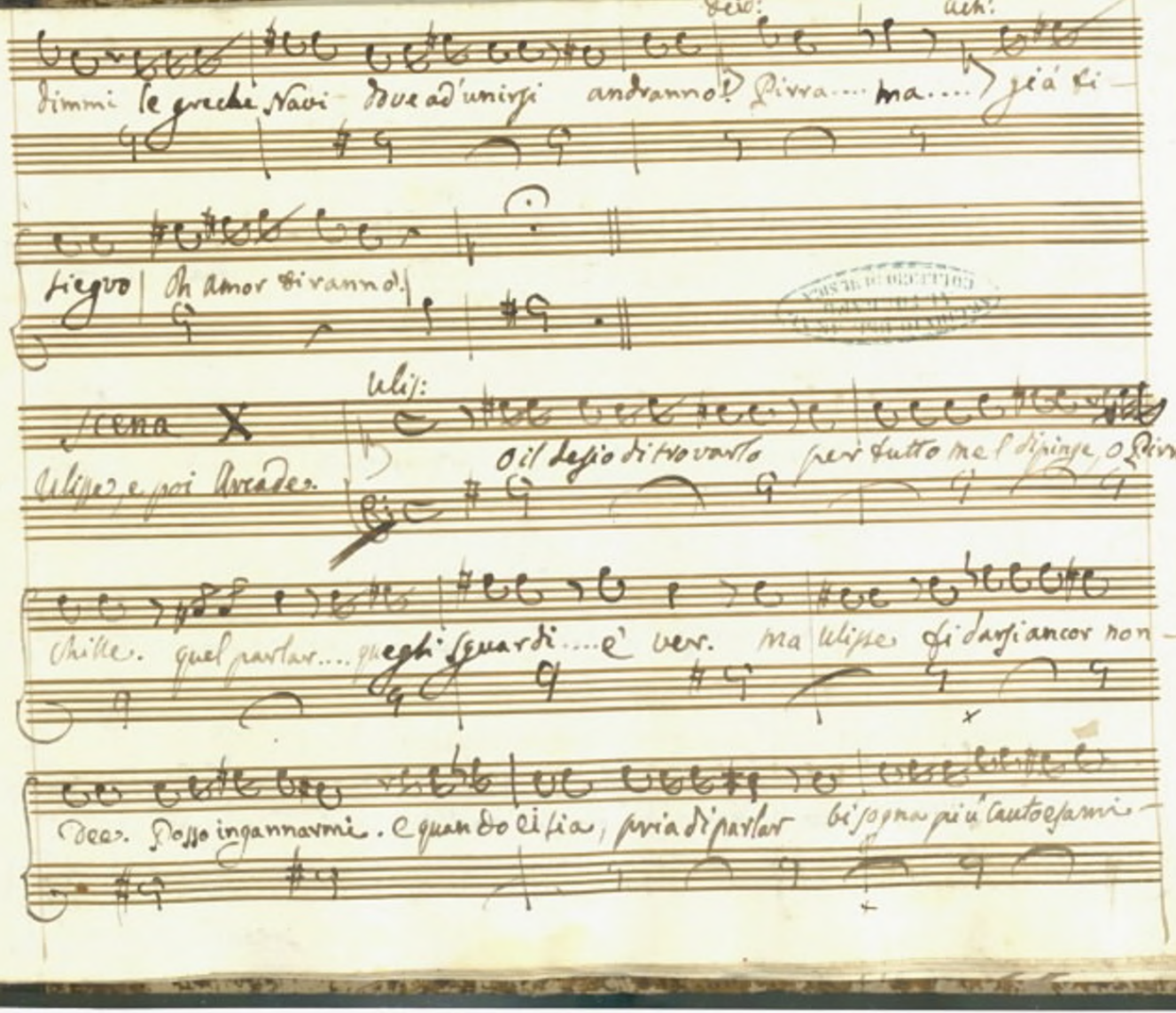
Deid: Barla;... rispondi! o pentir ti farò.... Ulis: Zivra! Che fiero sembiante è—

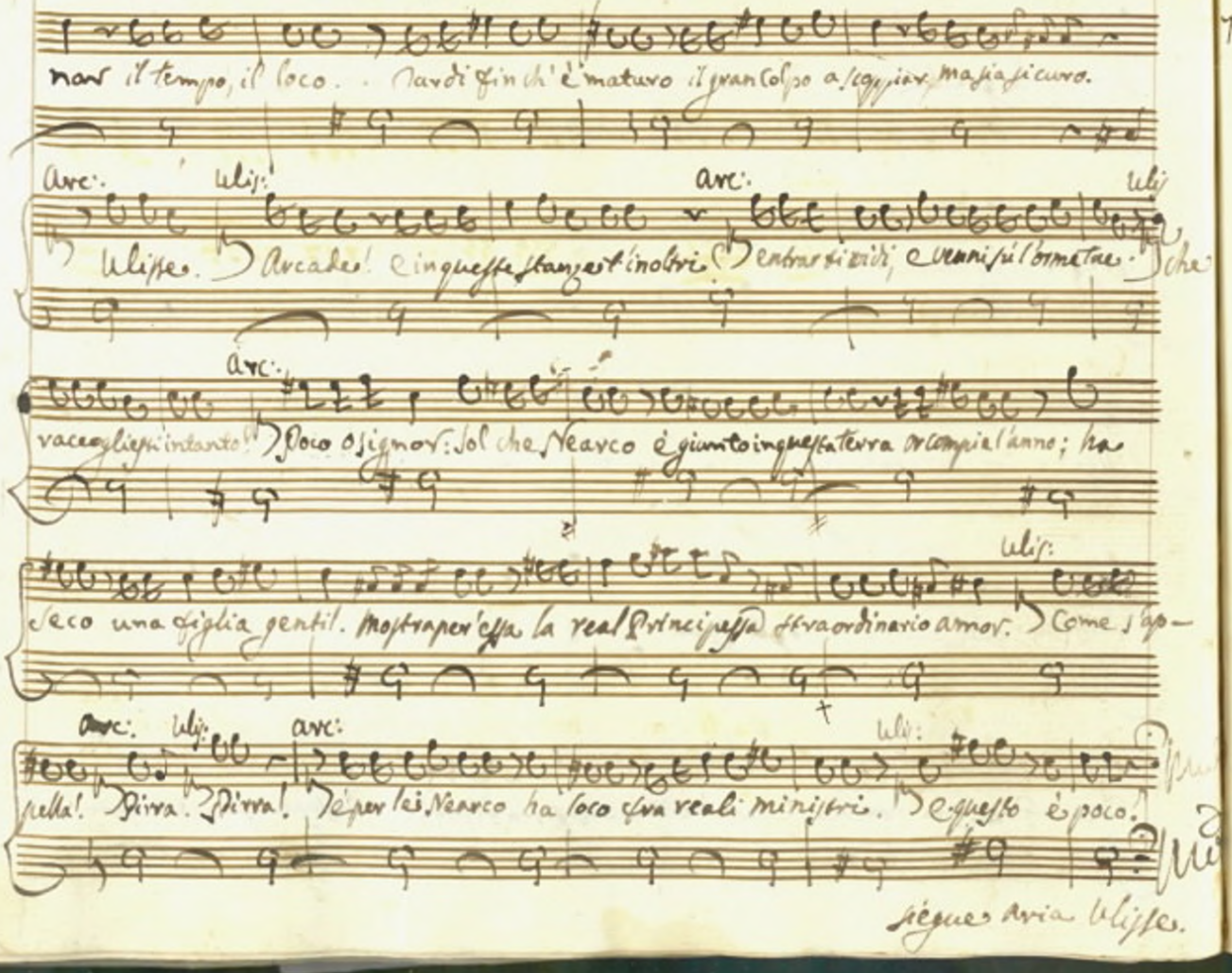
Deid: quello! Ach: E la promessa! è vero. Ulis: Non son di Licomede

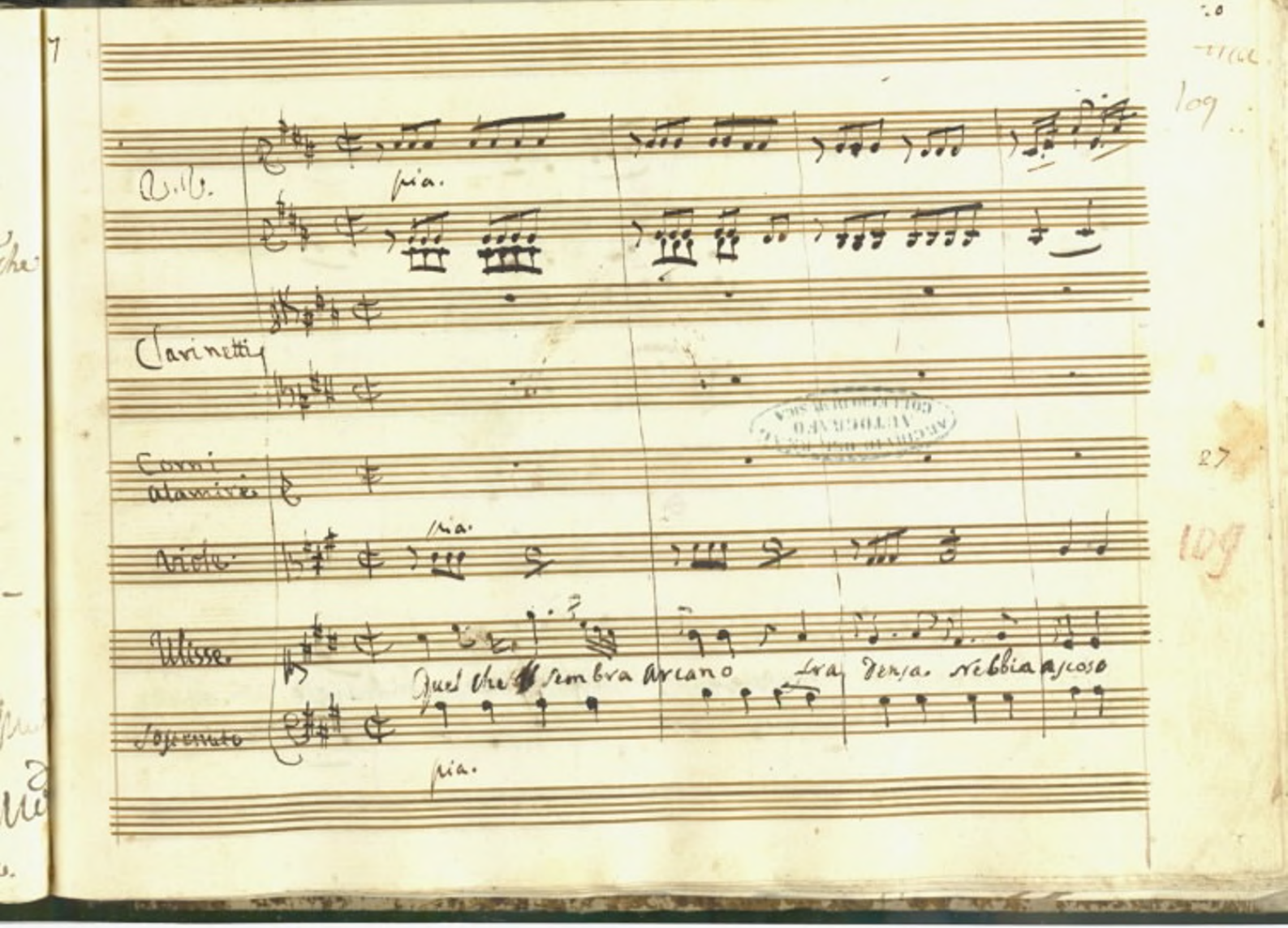
Deid: queste le stanze! Ulis: No. Straniero errai. Perdona. Deid: odi, che

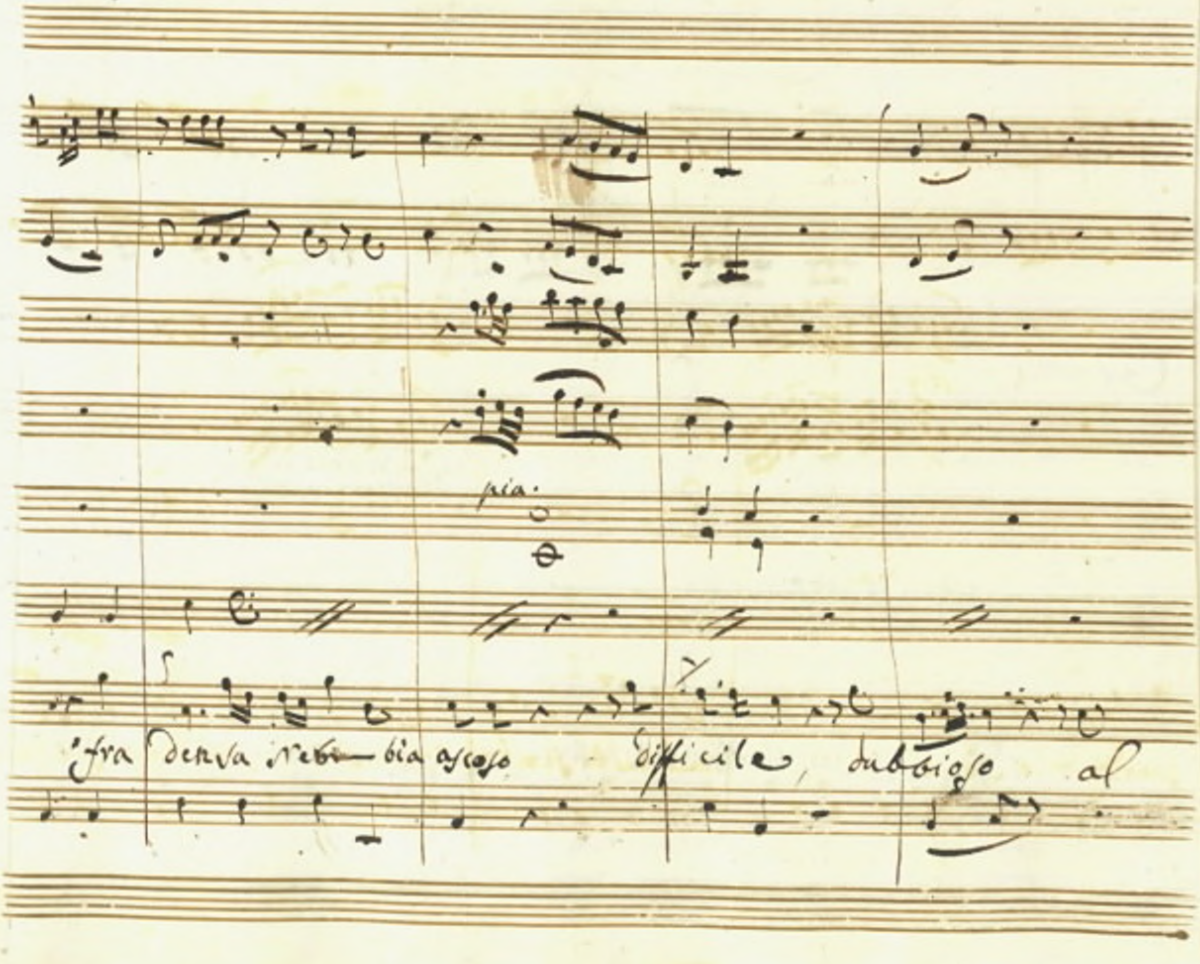
BIBLIOTECA DEL CONSERVATORIO DI MUSICA GIUSEPPE VERDI MILANO

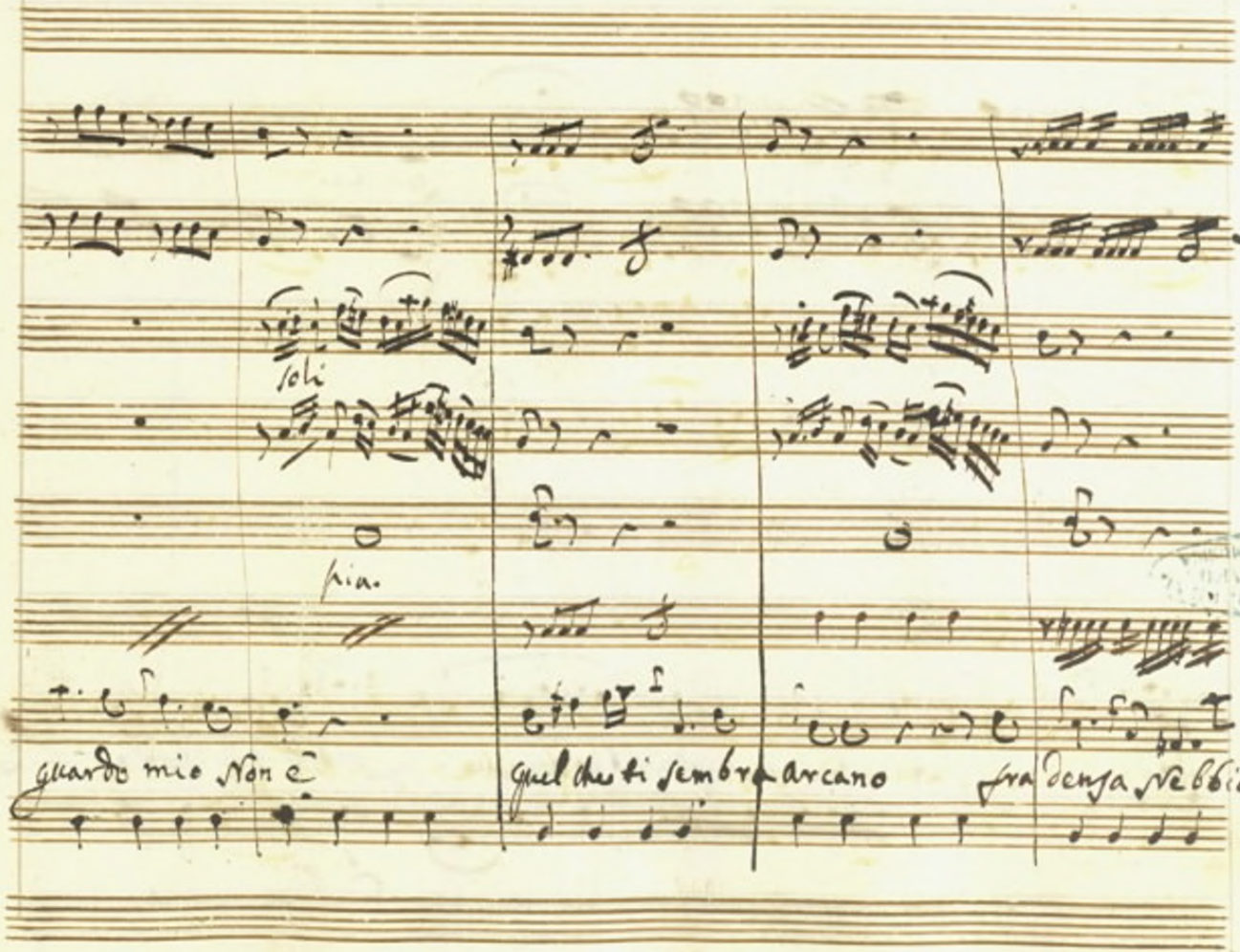

Ulis.
Brami dal Rè! La Grecia chiede a lui Navi e guerrieri, or che l'af
ach:
Teid:
fretta l'unirsi armata alla Comun vendetta. Felice chi v'andrà! Tuttone
Ulis:
volto già si cambiò. d'opre al valore altrui oggi un'illustre via
ach:
Teid:
corrono a questa impresa anche i più vili e Achille resta! Periglioso Ti
ach:
dorso! Agli Acheo de straniera quella è la via. Seguimi. Amico;

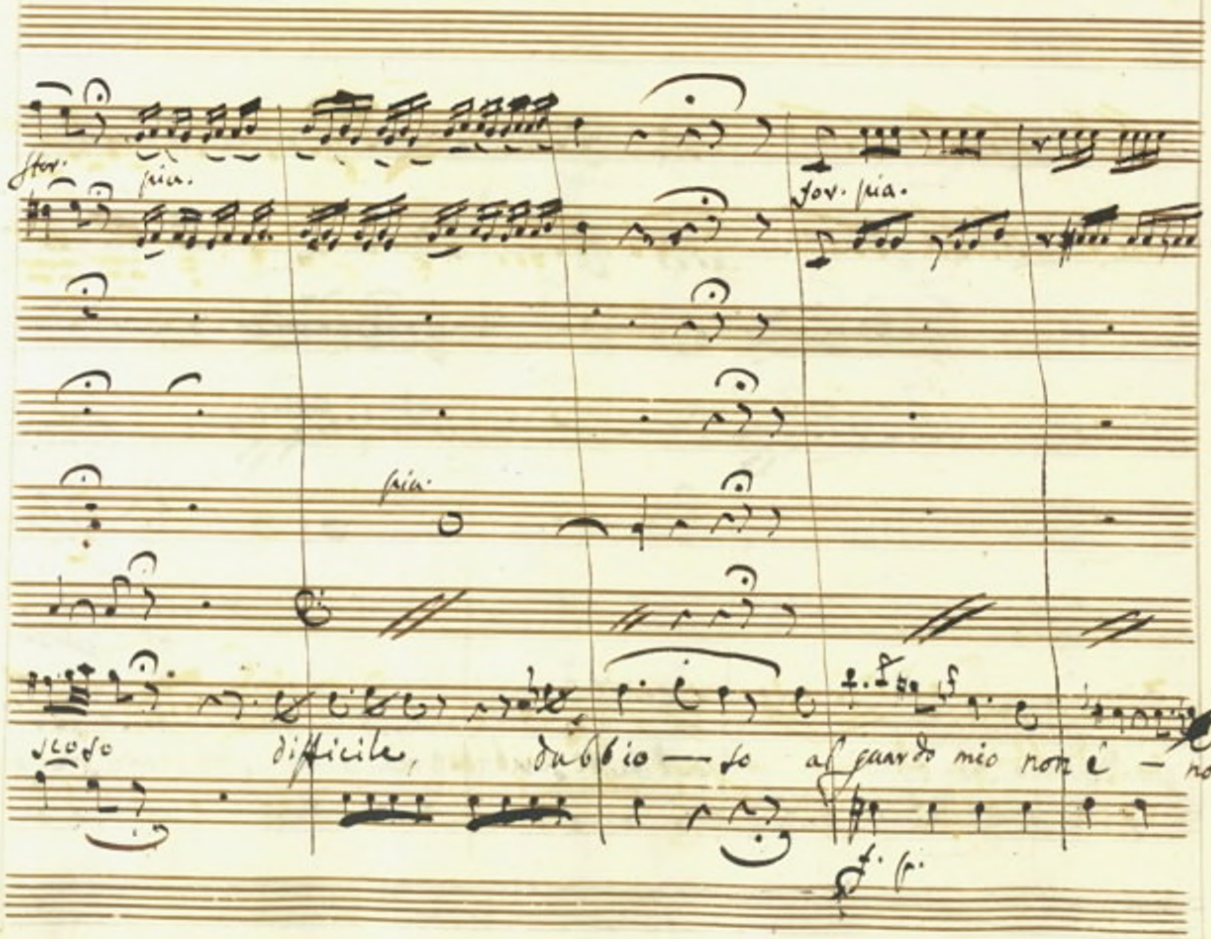

Dimmi le greche Navi dove ad'unirsi andranno? Pirra.... ma.... già si
108
Ulis:
Scena X
Ulisse, e poi Achille.
Oil Legio di trovarlo però tutto mel dipinge, o Pirra è a-
108
Achille. quel parlar.... quegli sguardi.... è ver. ma Ulisse ci darsi ancor non
Dea. Posso ingannarmi. e quando ci fia, priva di parlar bisogna più cautoe farmi

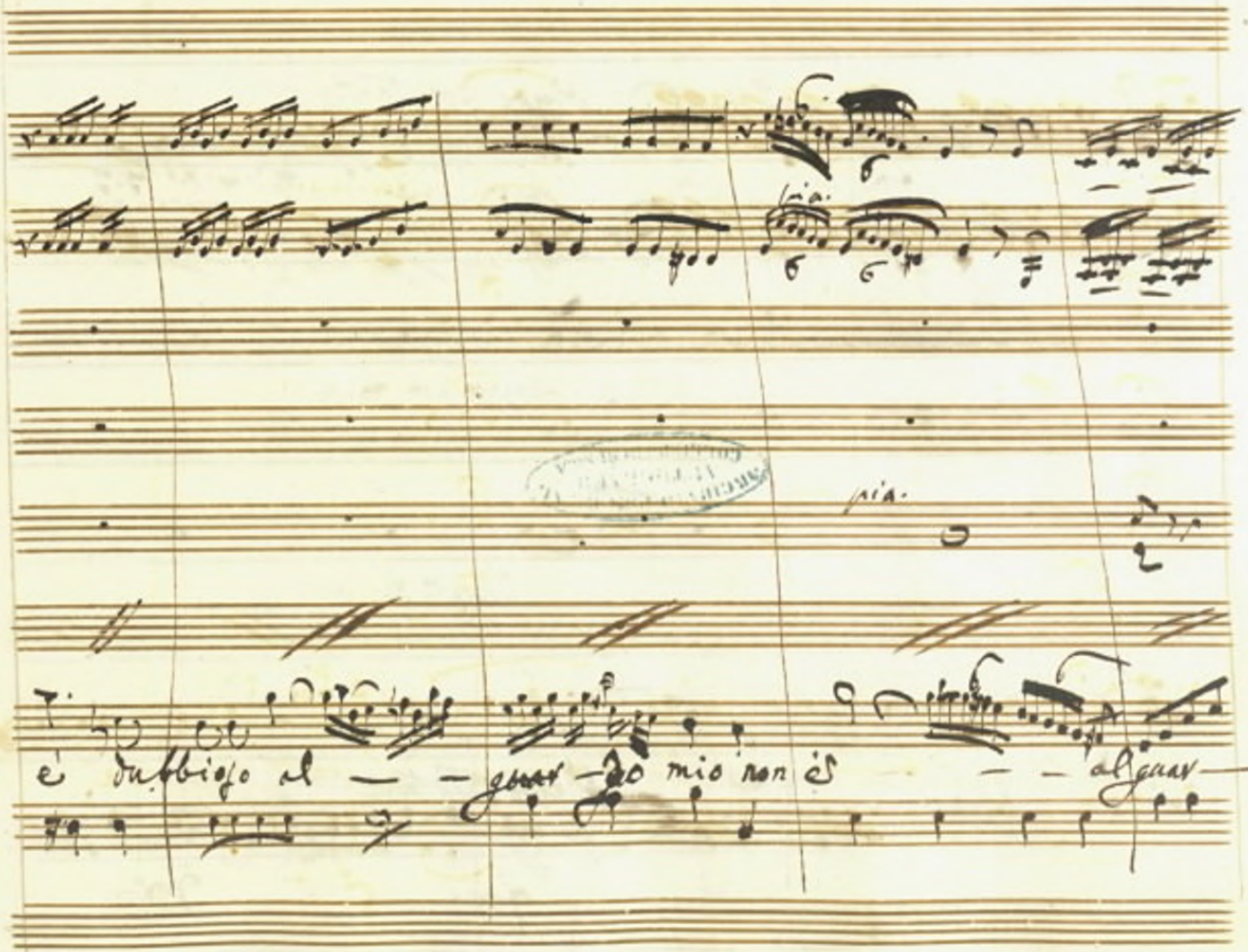

nar il tempo, il loco. . Tardi fin ch'è maturo il gran colpo a seggiar, ma sia sicuro.
Arc: Ulis: Arc: Ulis
Ulisse. Arcade! e in queste stanze t'inoltri? Entrar si vieta, e manifesto ne fia. Che
Arc:
vacca gliepi intanto!! Poco o signor: Sol che Nearco è giunto in questa terra or compia l'anno; ha
Ulis:
seco una figlia gentil. Mostrap'er essa la real Principessa straordinario amor. Come s'ap-
Arc: Ulis: Arc: Ulis:
pella! Pirra. Pirra! E per lei Nearco ha loco d'un reali ministri. E questo è poco.
Segue Aria Ulisse.

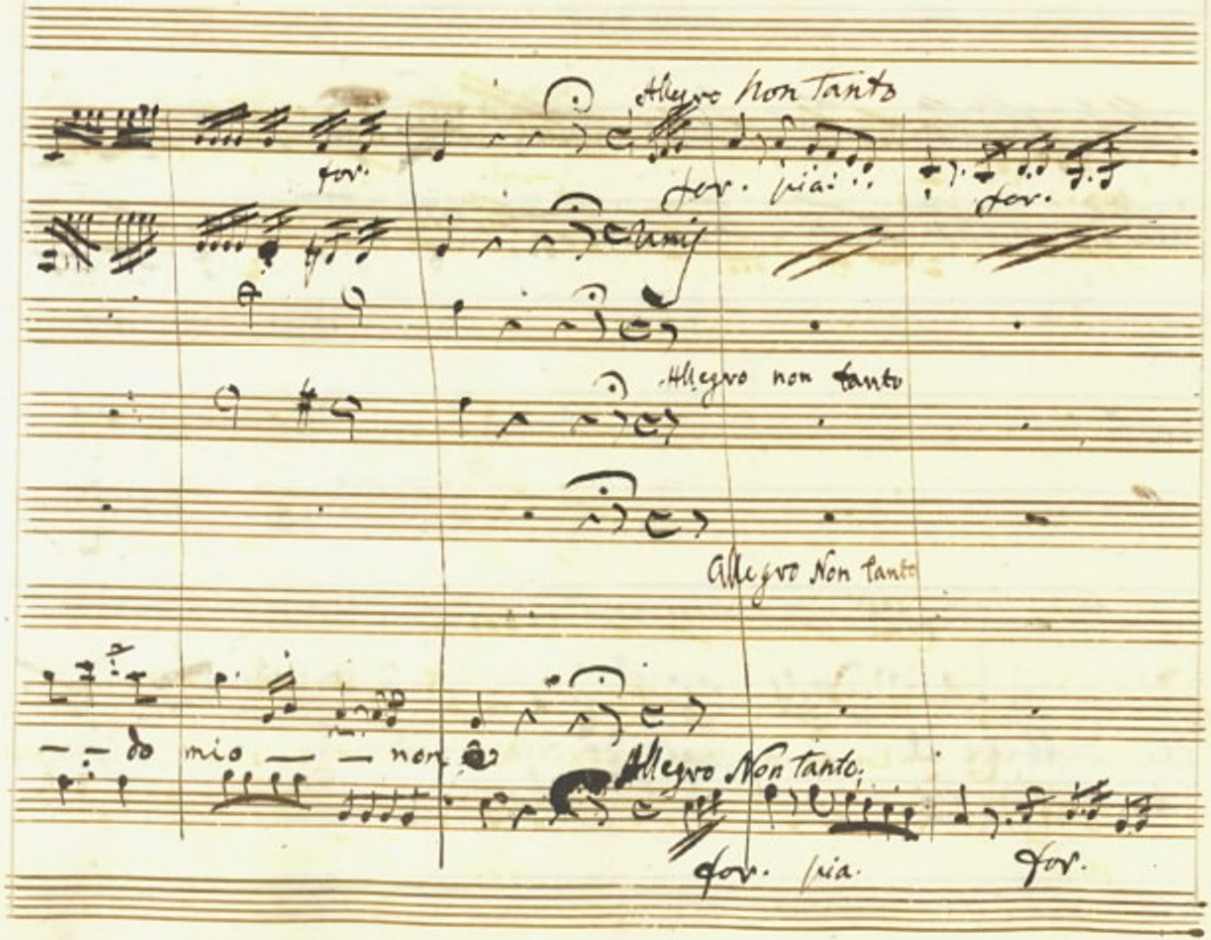

Clarinetti
Corni
Viole
Ulisse
Quel che sembra Arcano
Sospirato
pia.

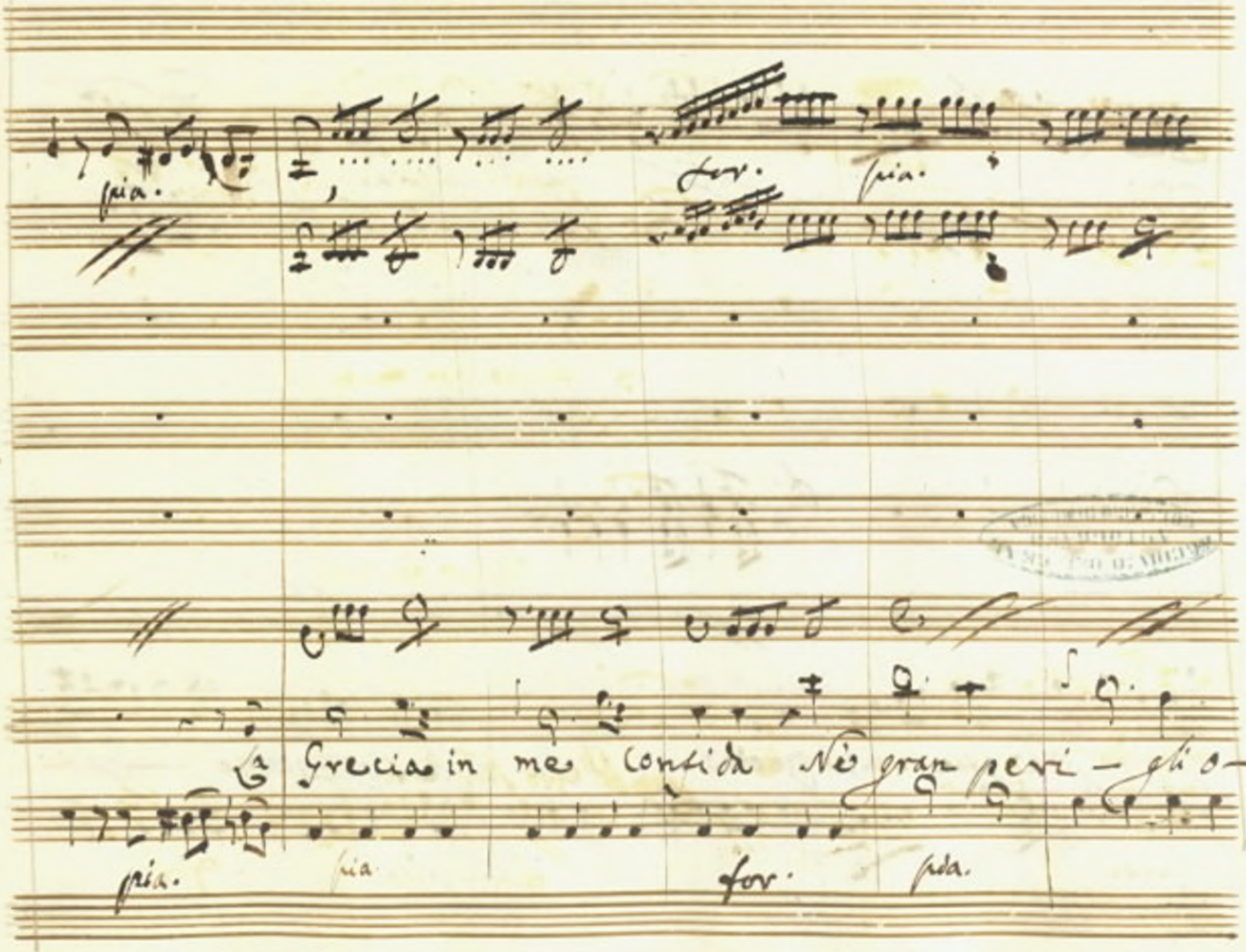

pia:
Ma fra cotanta rebellia ascoso difficile, dubbioso al

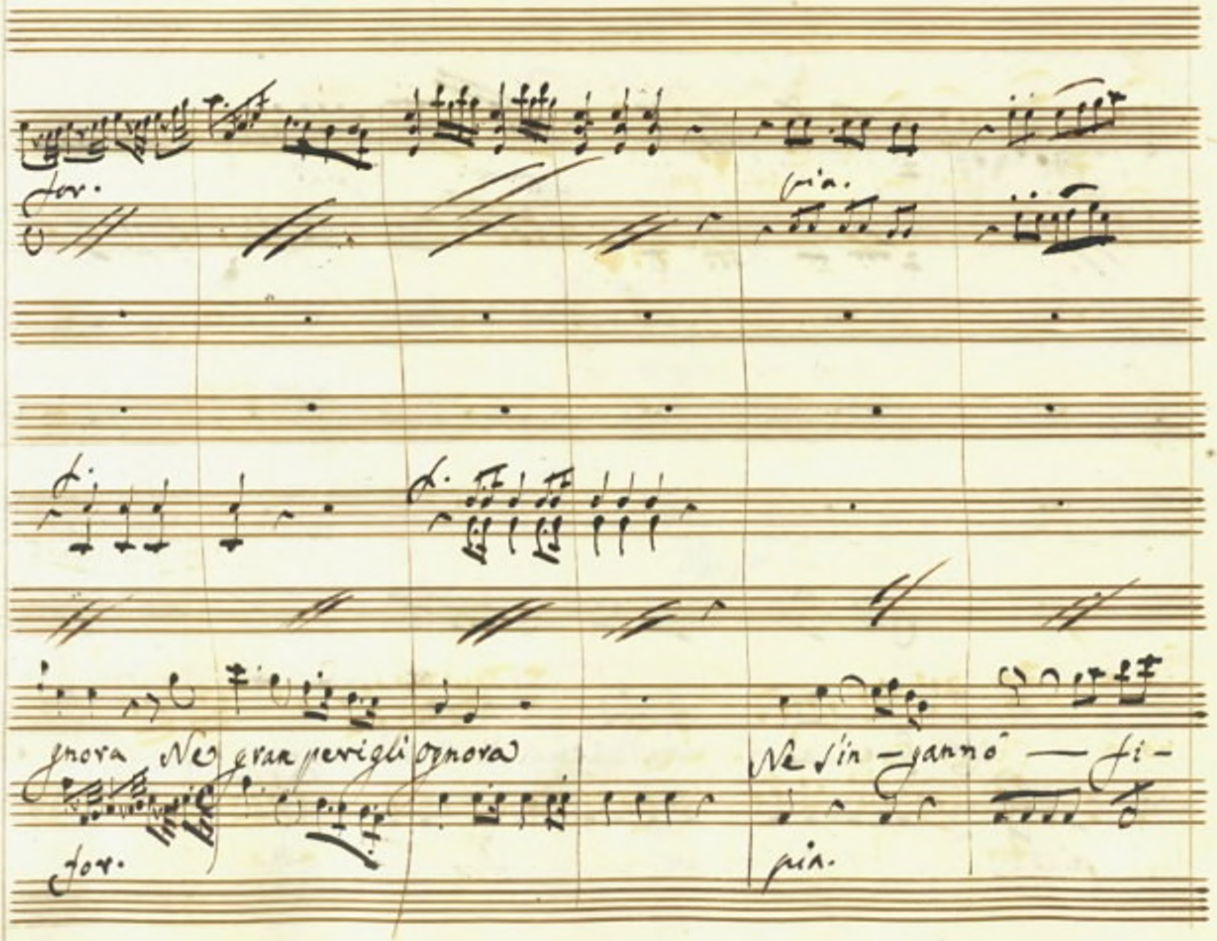

soli
ria.
guardo mio Non è
quel che ti sembra arcano
fra densa nebbia a-

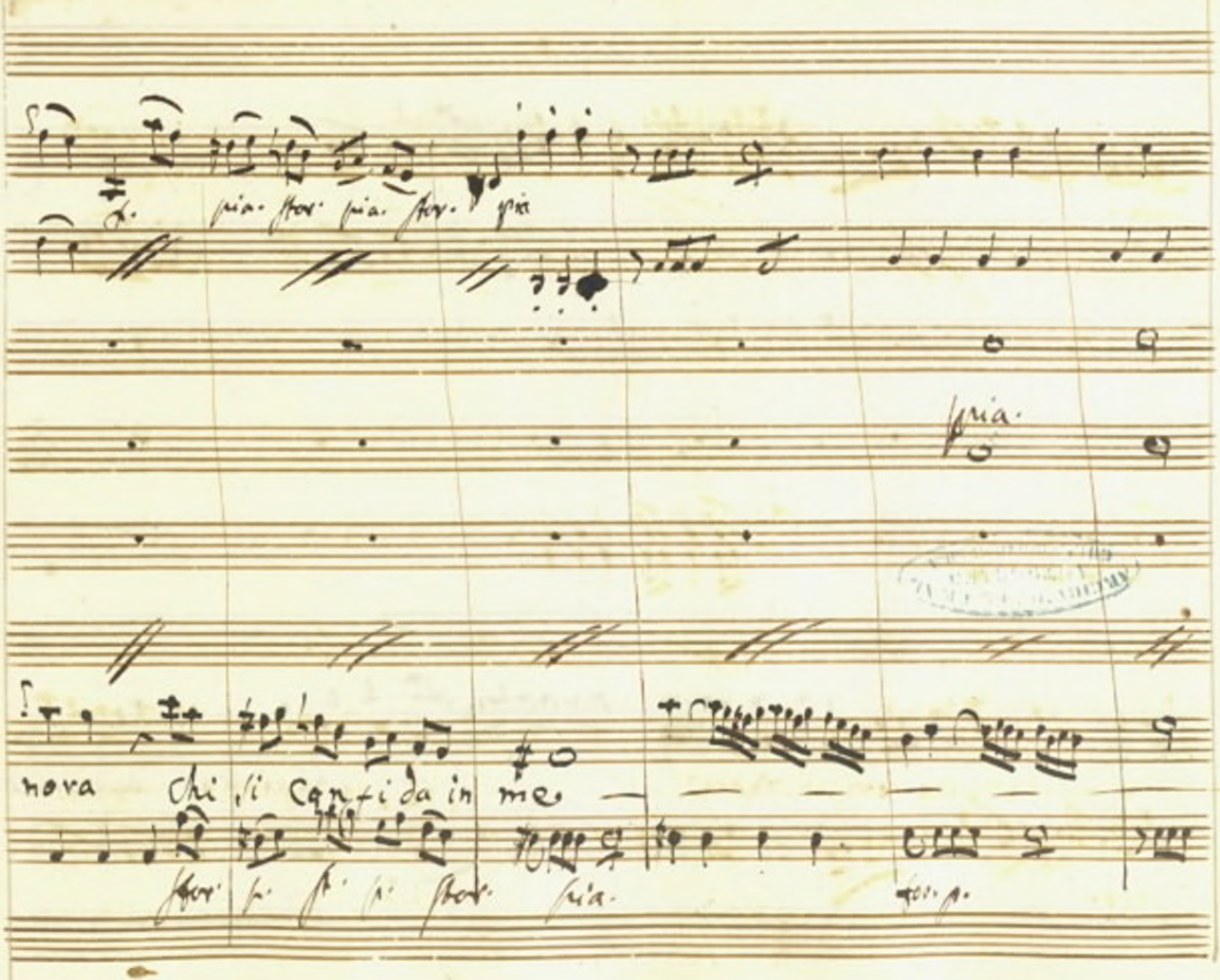

Jov. pia.
Jov. pia.
pia.
difficile,
dubbio — to
af guardo mio non è — non

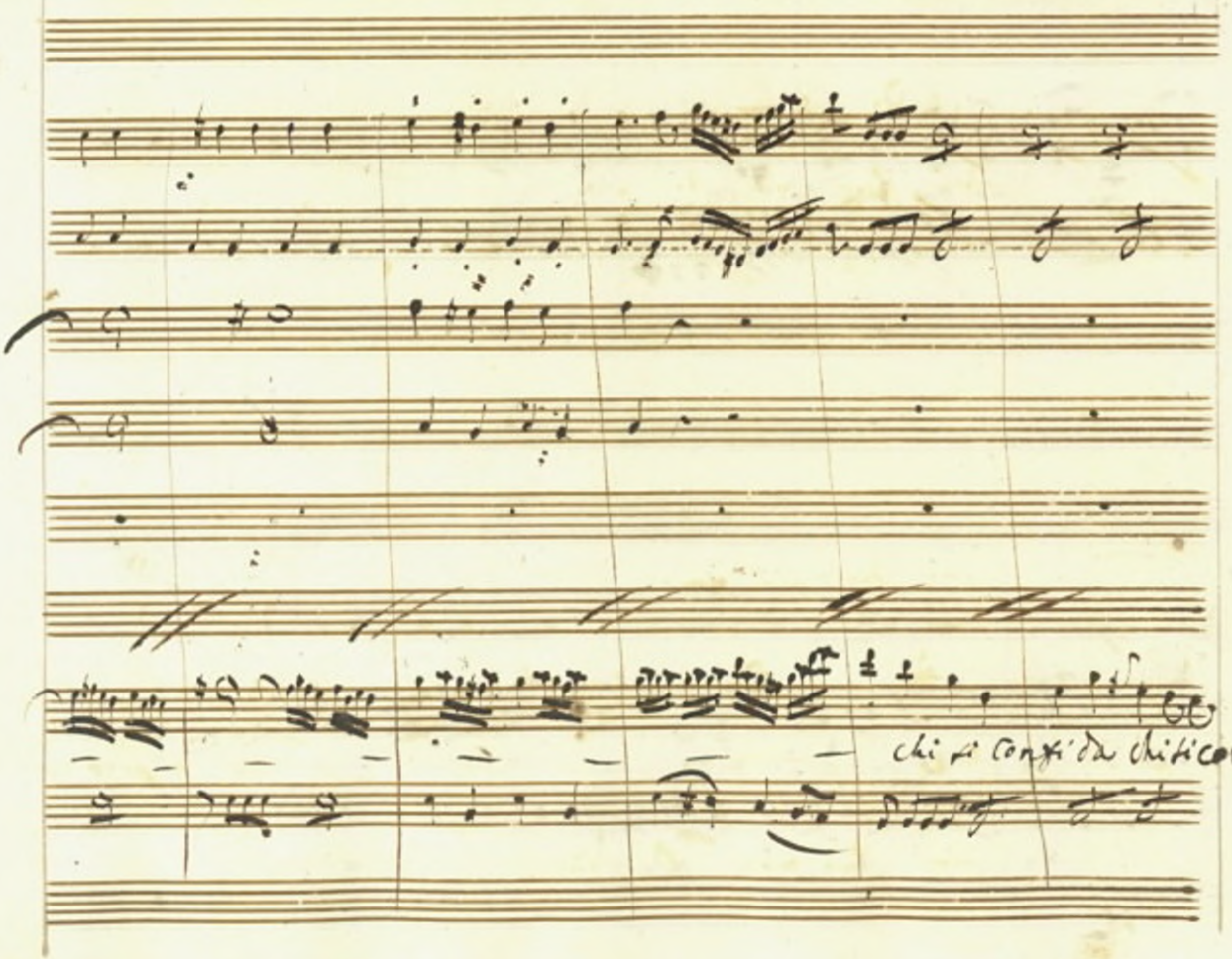

è dubbioso il — — giuoc — co mio non sì — — alguar —

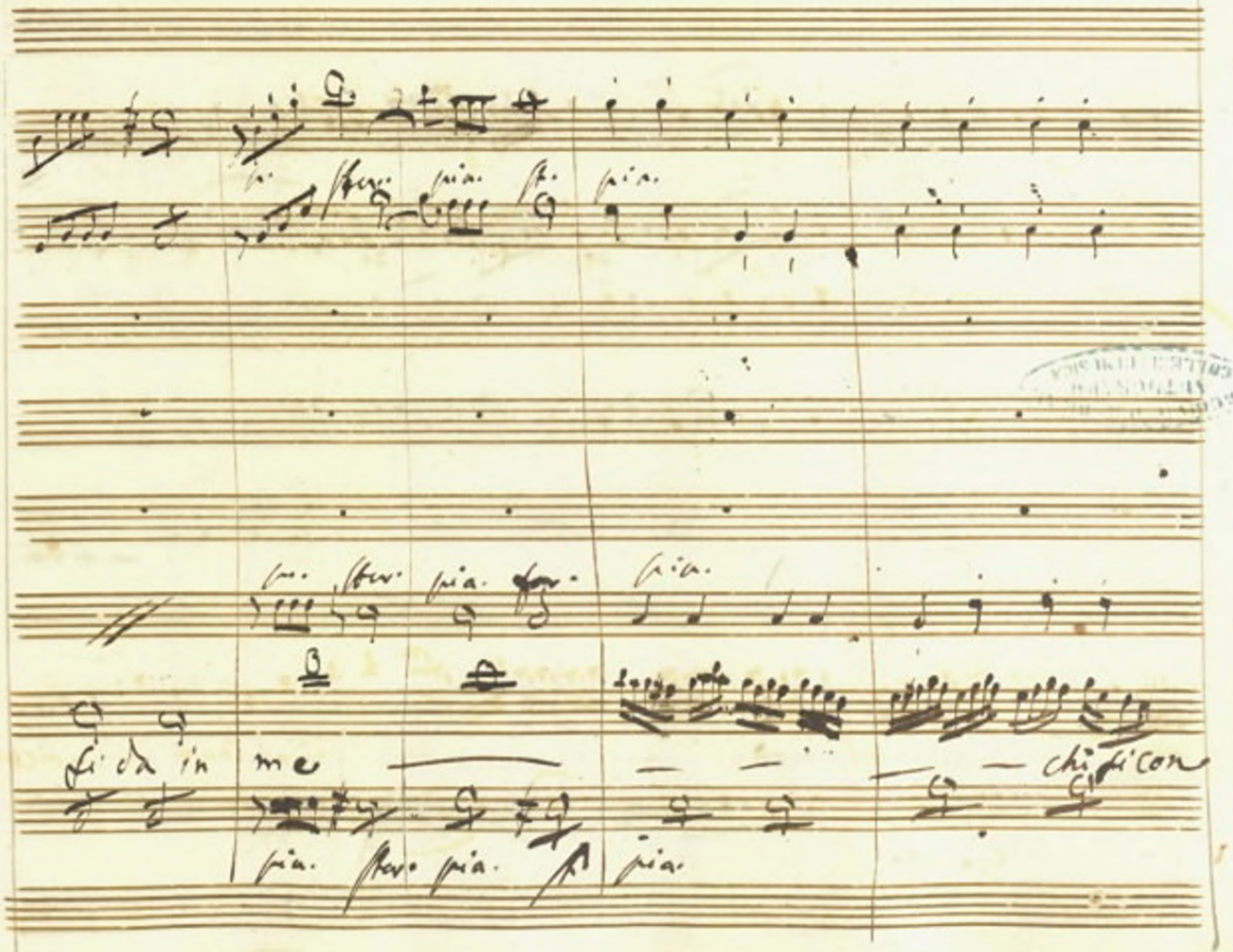

Allegro Non Tanto
for.
for. via.
for.
Allegro non tanto
Allegro Non Tanto
— — do mio — — non
Allegro Non Tanto.
for. via.
for.

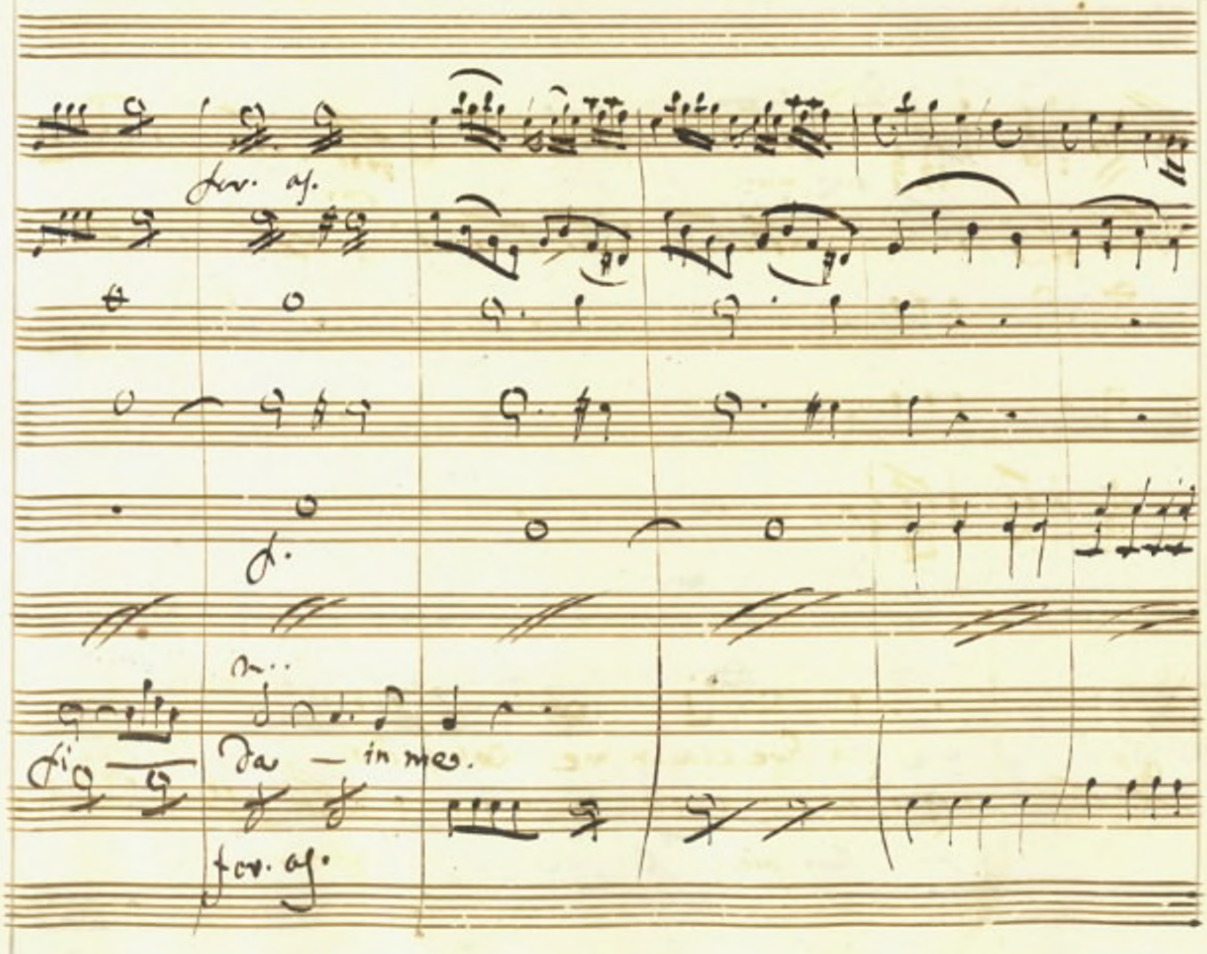

pia.
for.
pia.
112
La Grecia in me contida Nè gran peri — gli o —
pia.
pia.
for.
pia.

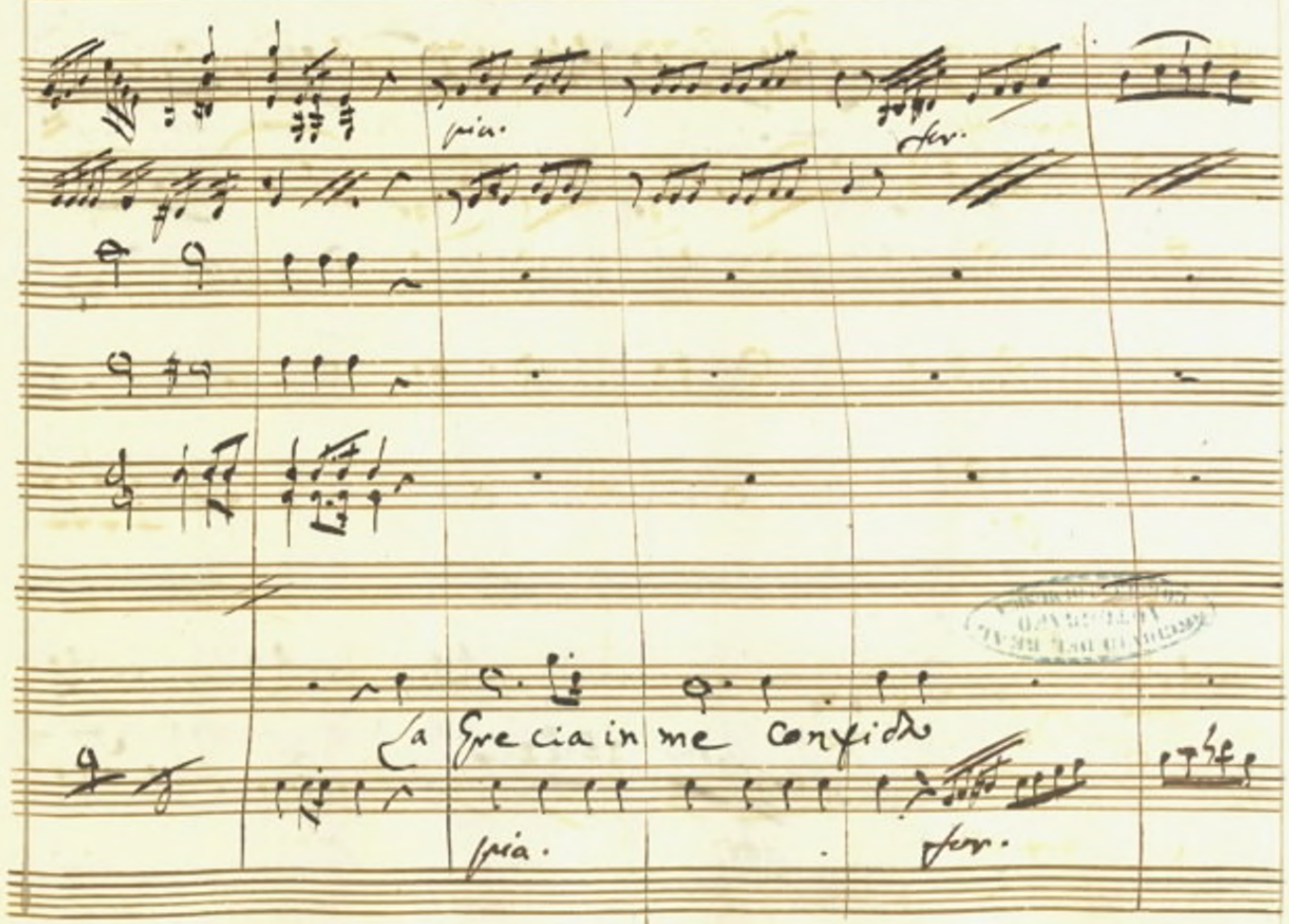

Cor.
Cor.
gnora Ne' gran perigli ognora
Ne s'in — ganno — fi —
Cor.
pin.


D. pia. stor. pia. stor. pia
pia.
nova chi li canti da in me
stor. pia. stor. pia.

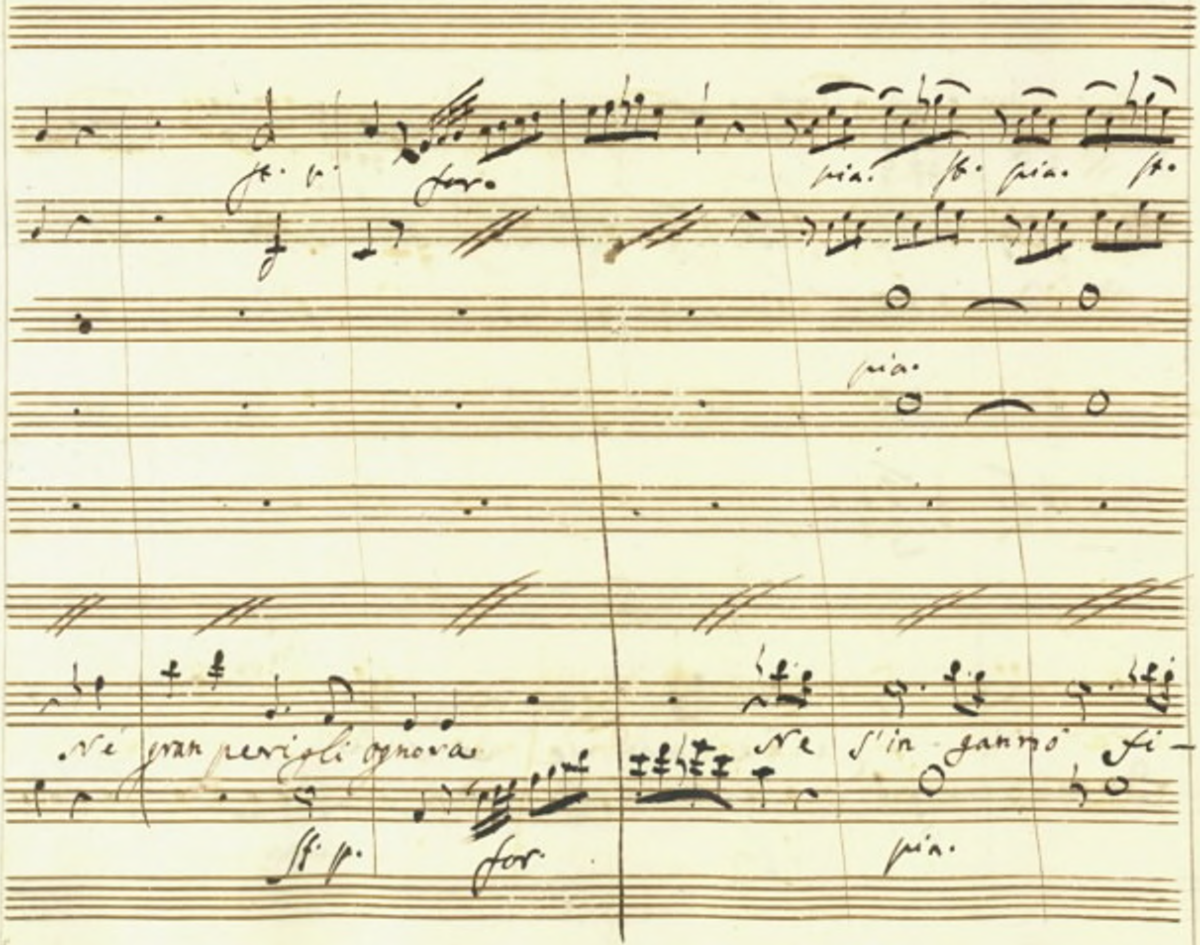

chi si confi da chi si con-

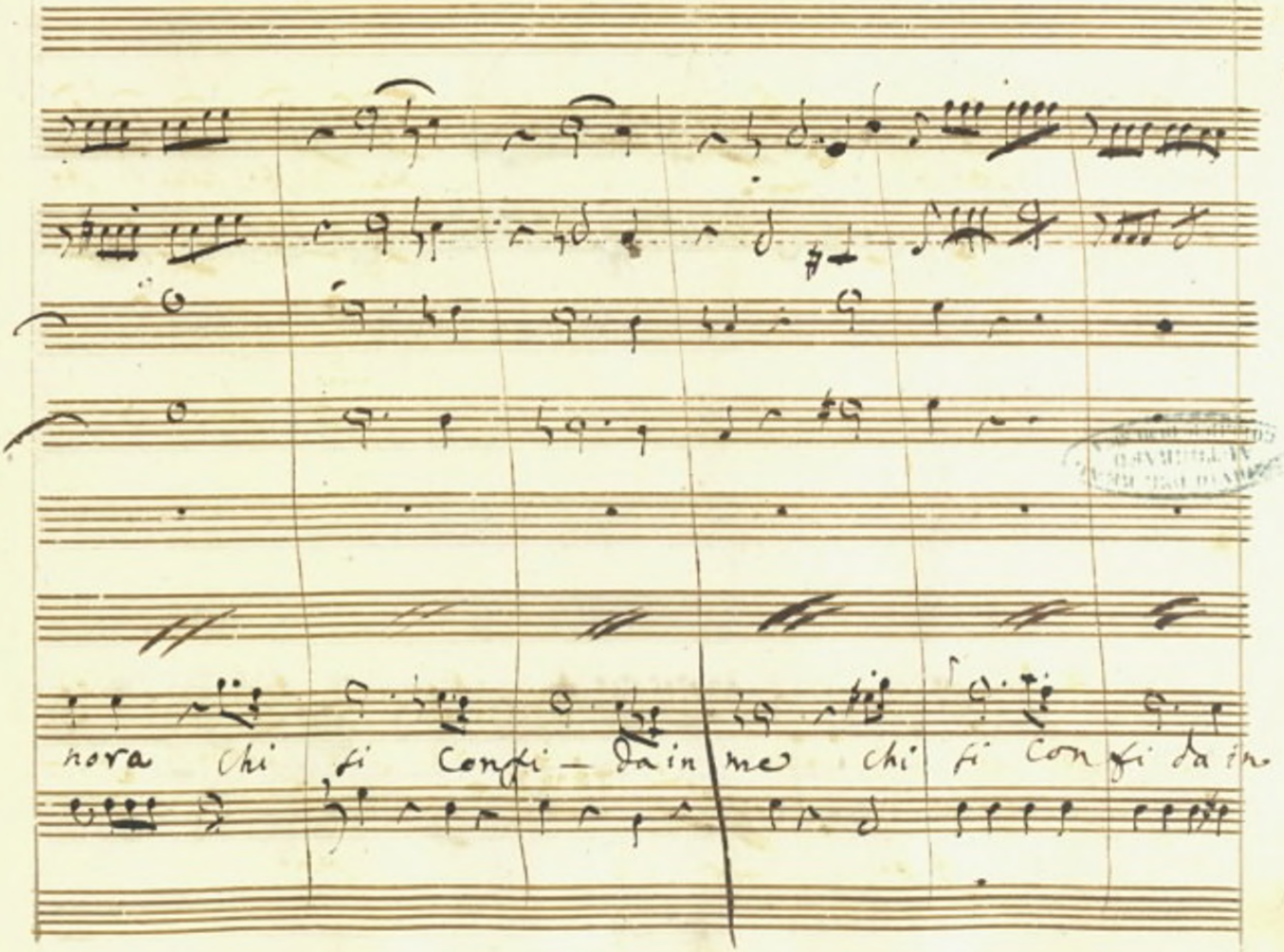

fia. stro. fia. fia.
fia. stro. fia. fia.
fi da in me
chi fi con
fia. stro. fia. fia.


for. af.
da — in mes.
for. af.



115

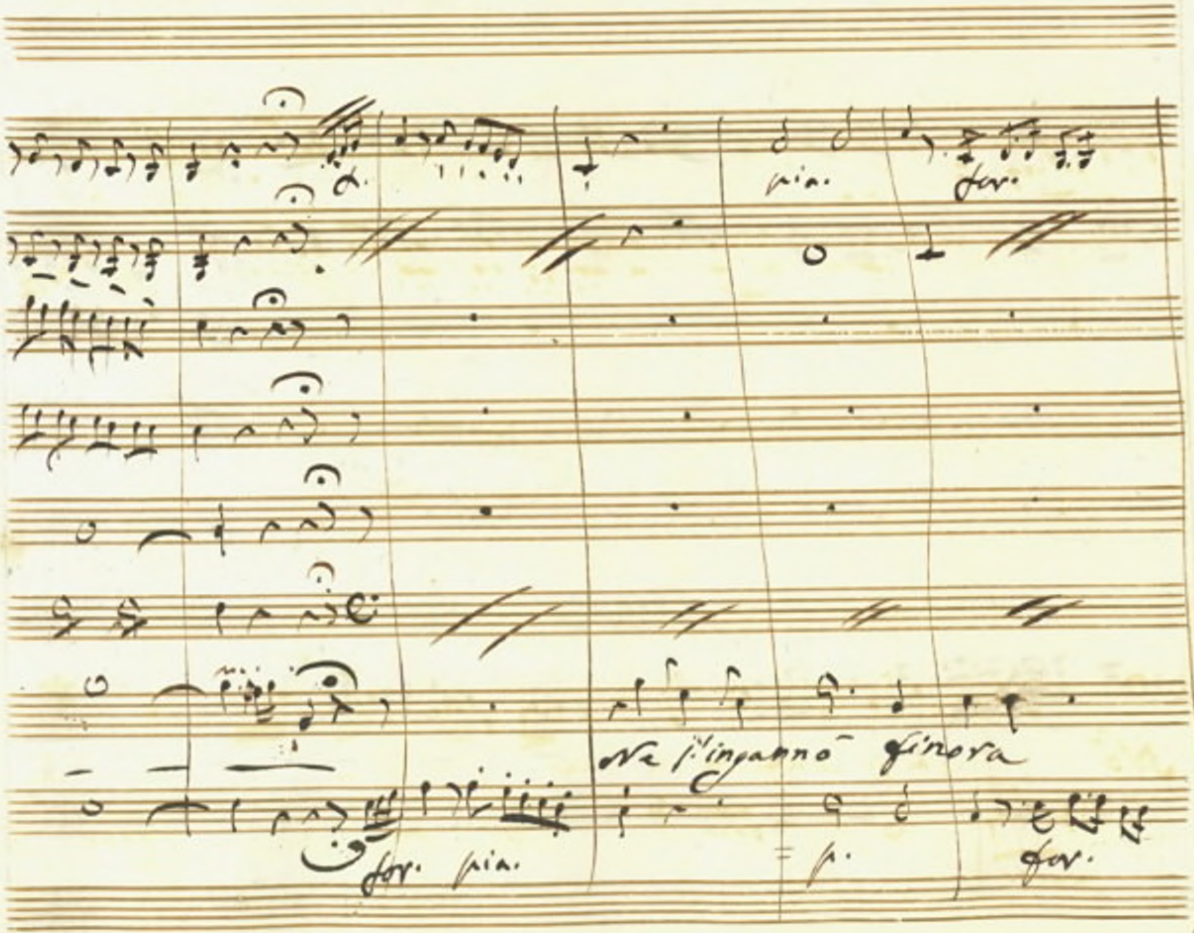

fo. p.
for.
pia.
fo.
pia.
fo.
pia.
Ne gran pericoli ognora
fo. p.
for.
Ne s'in
fo.
pia.

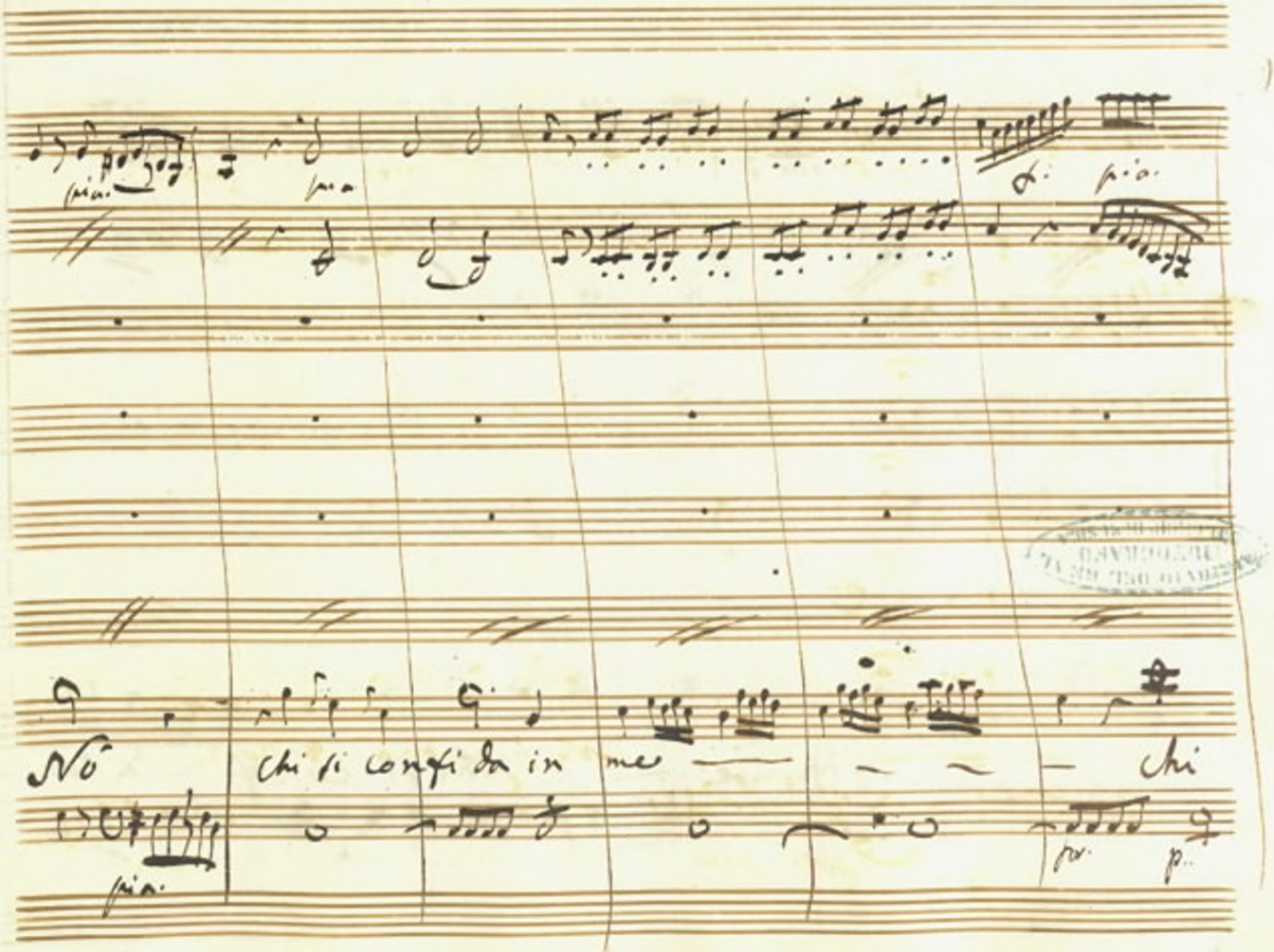

nora chi si confi – da in me chi si confi da in

113

89

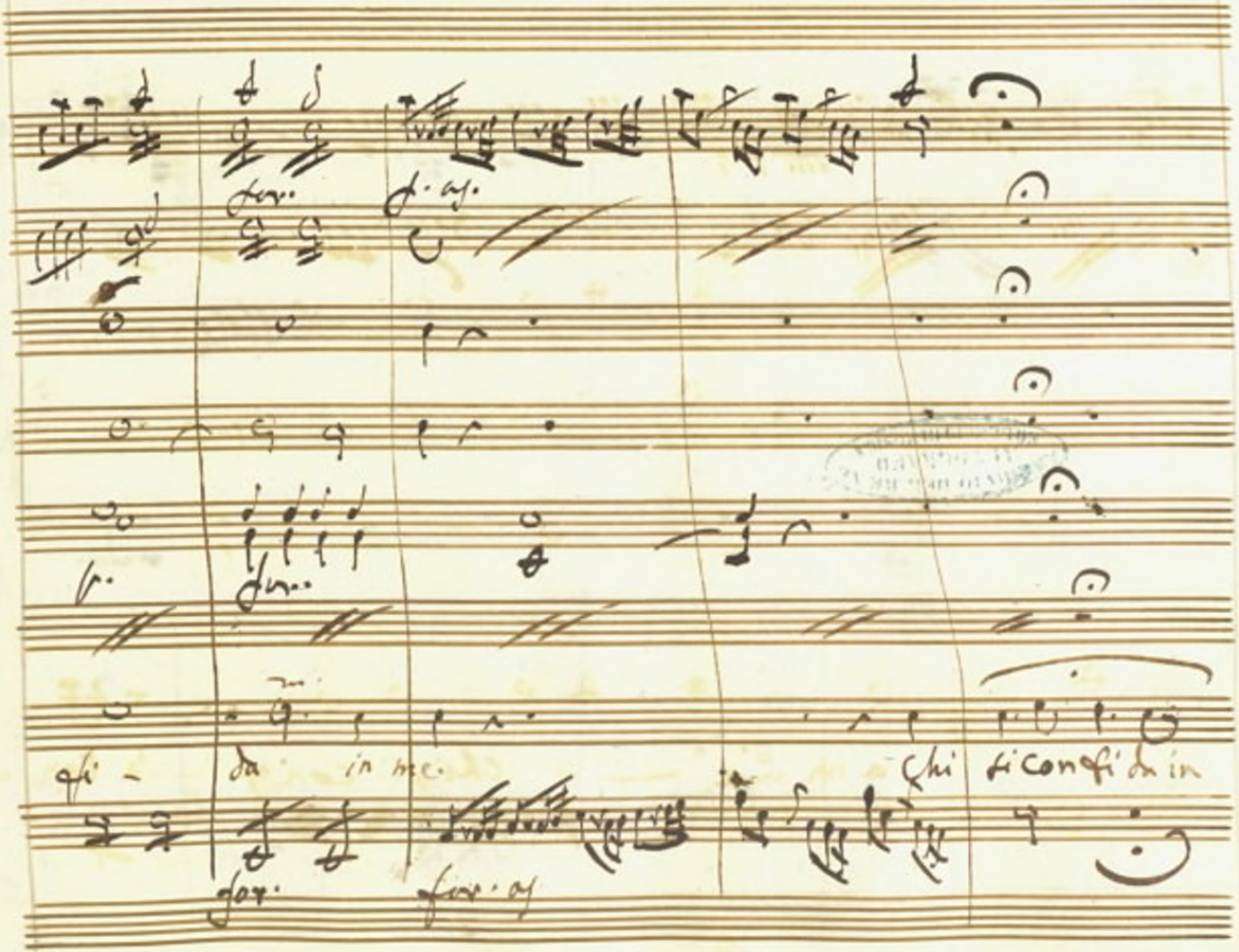
117


ma l'inganno finora
for. via.
for.



118

si confi — da in me — — chi si confi — da con —



119

120

120

mf.

Scena XI

Nearco, e detti

Near: signor vieni che fai? e l'attendeil Re. Ulis: qual'è il ca-

Near: mino! Ulis: è questa, sì sì segno, andiam. Non posso divitil regno.

Scena XII

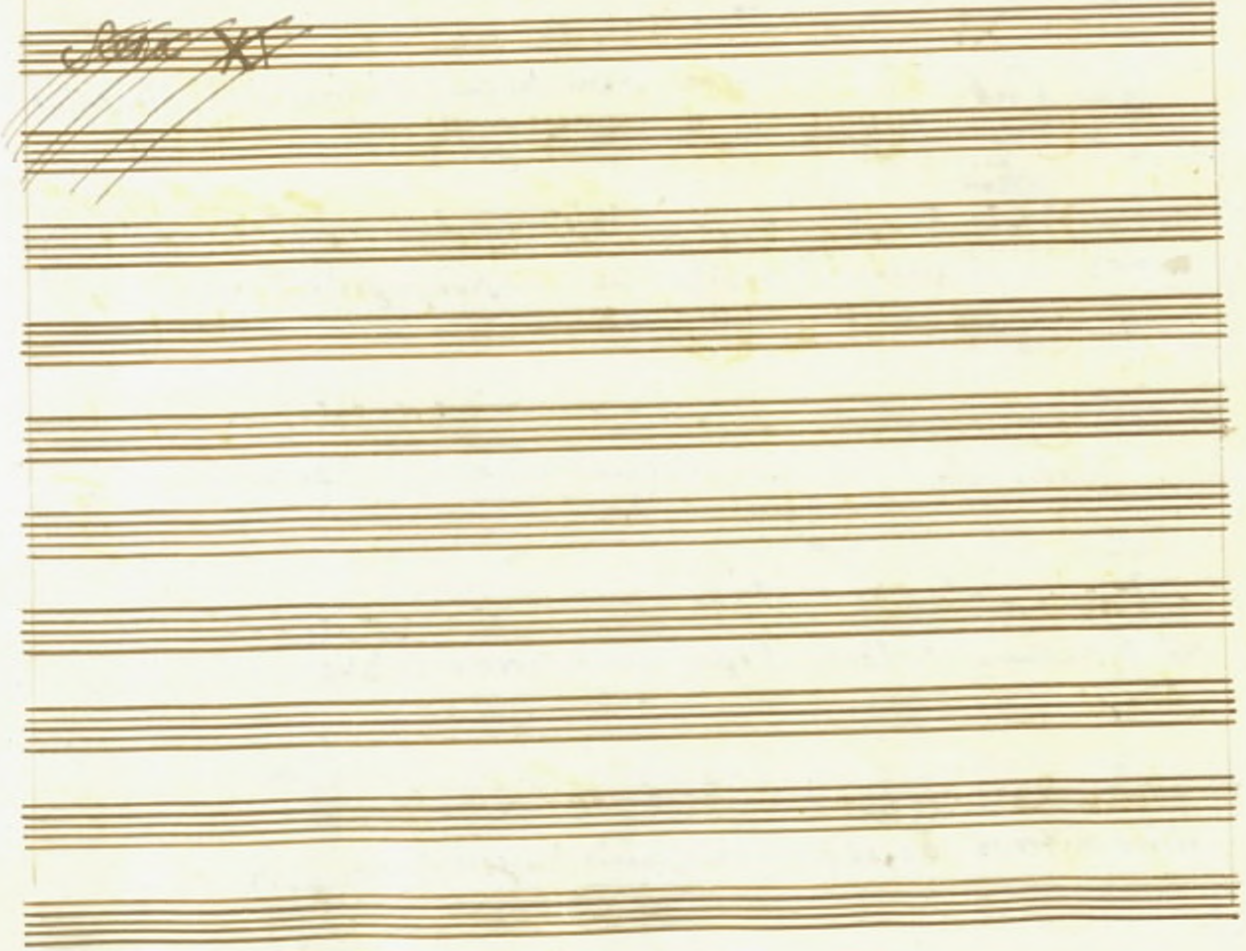
Arriade solo.

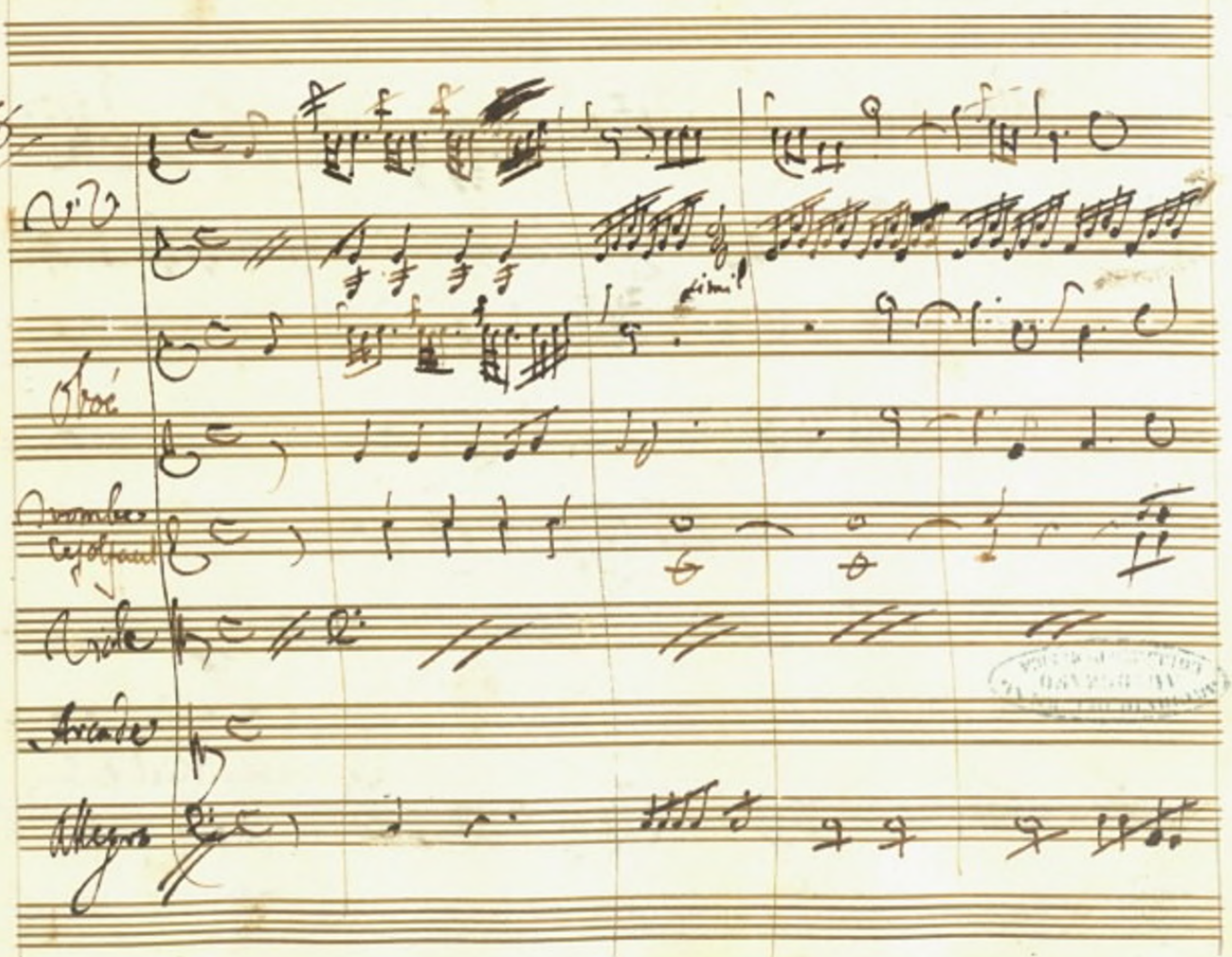
Chi può d'Ulisse al pari Tutto veder!

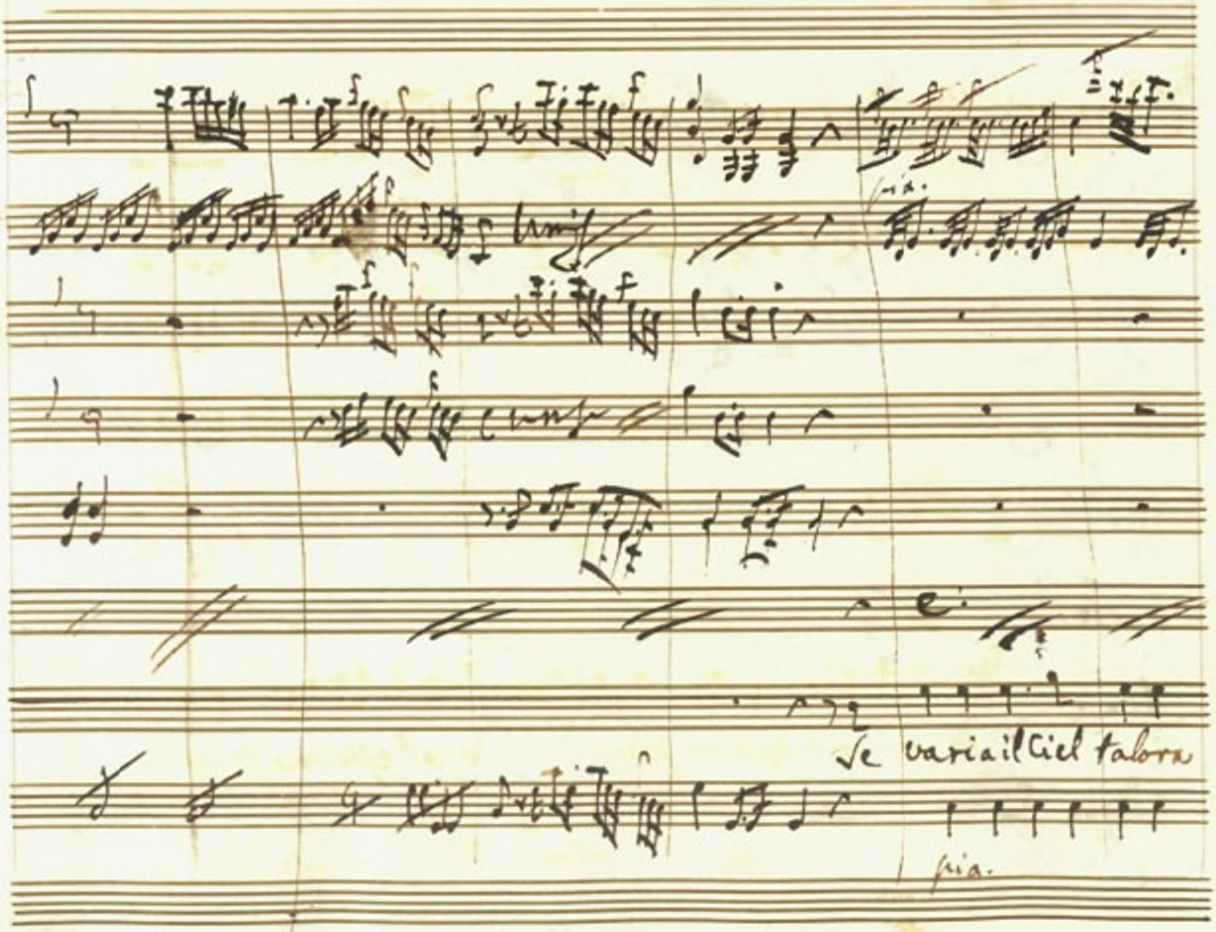
No: la Natura, o l'arte l'egual mai non formò. D'Ulisse al fianco ogni

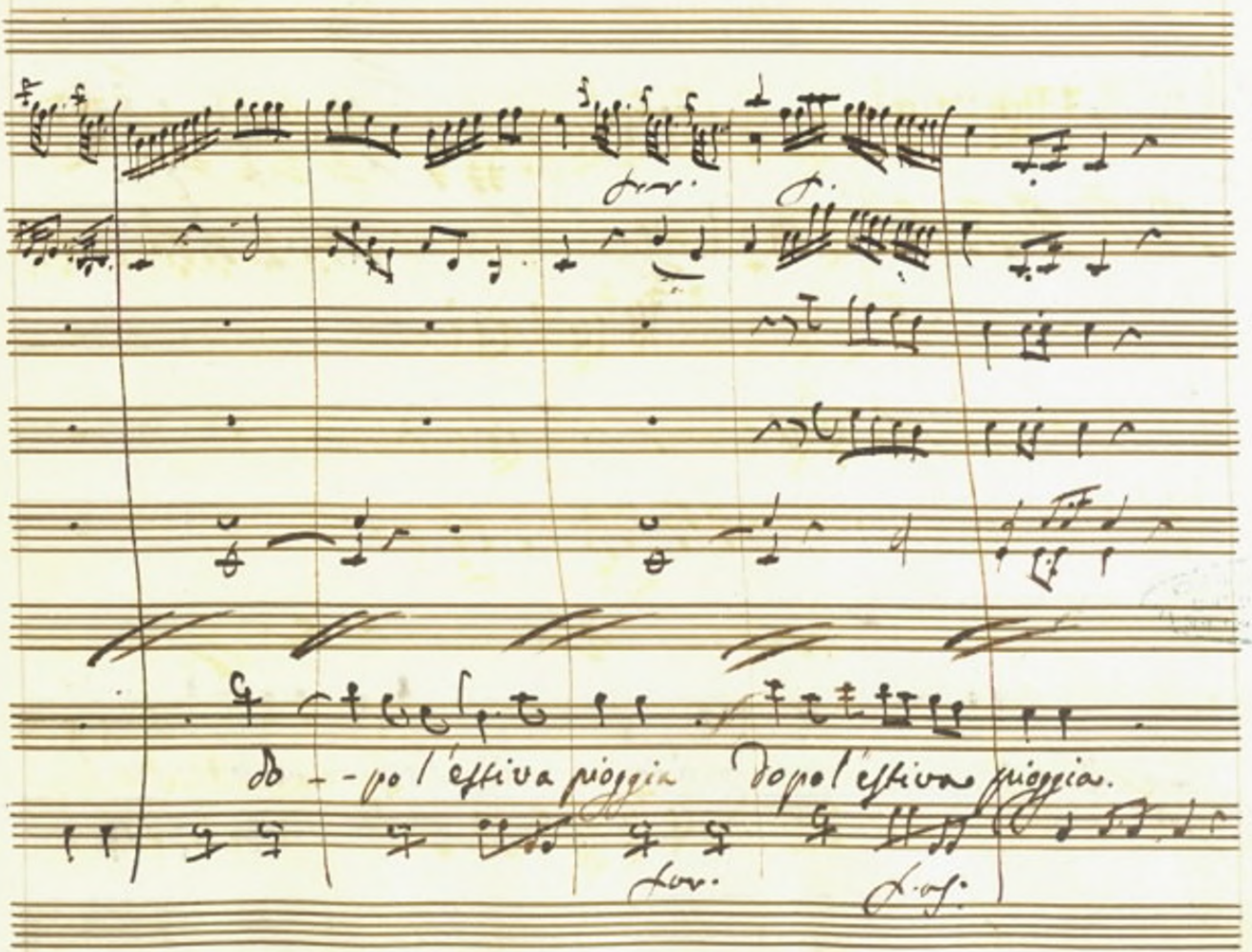
giorno mitrovo e ogni giorno al mio sguardo Ulisse è Nuovo.

Segue Aria.

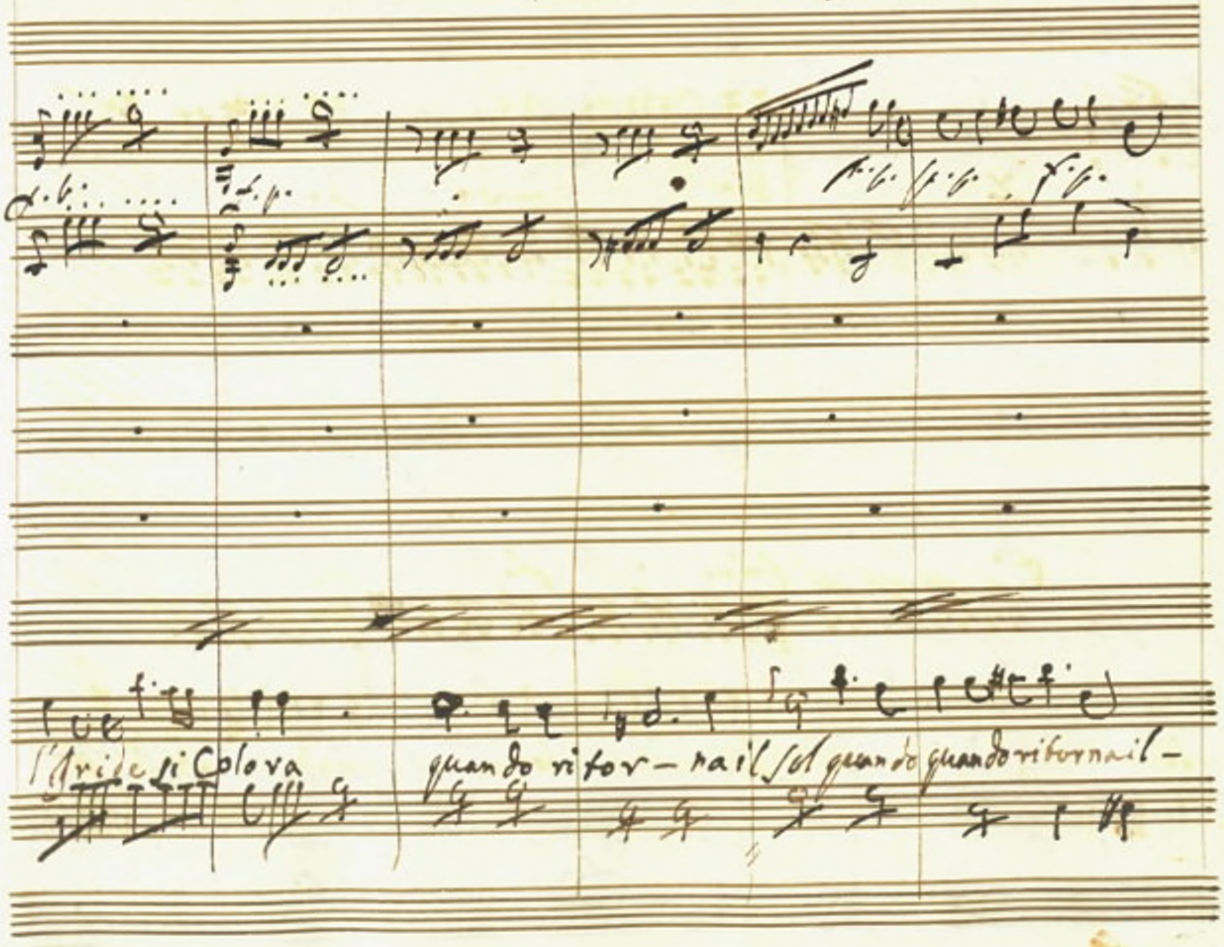


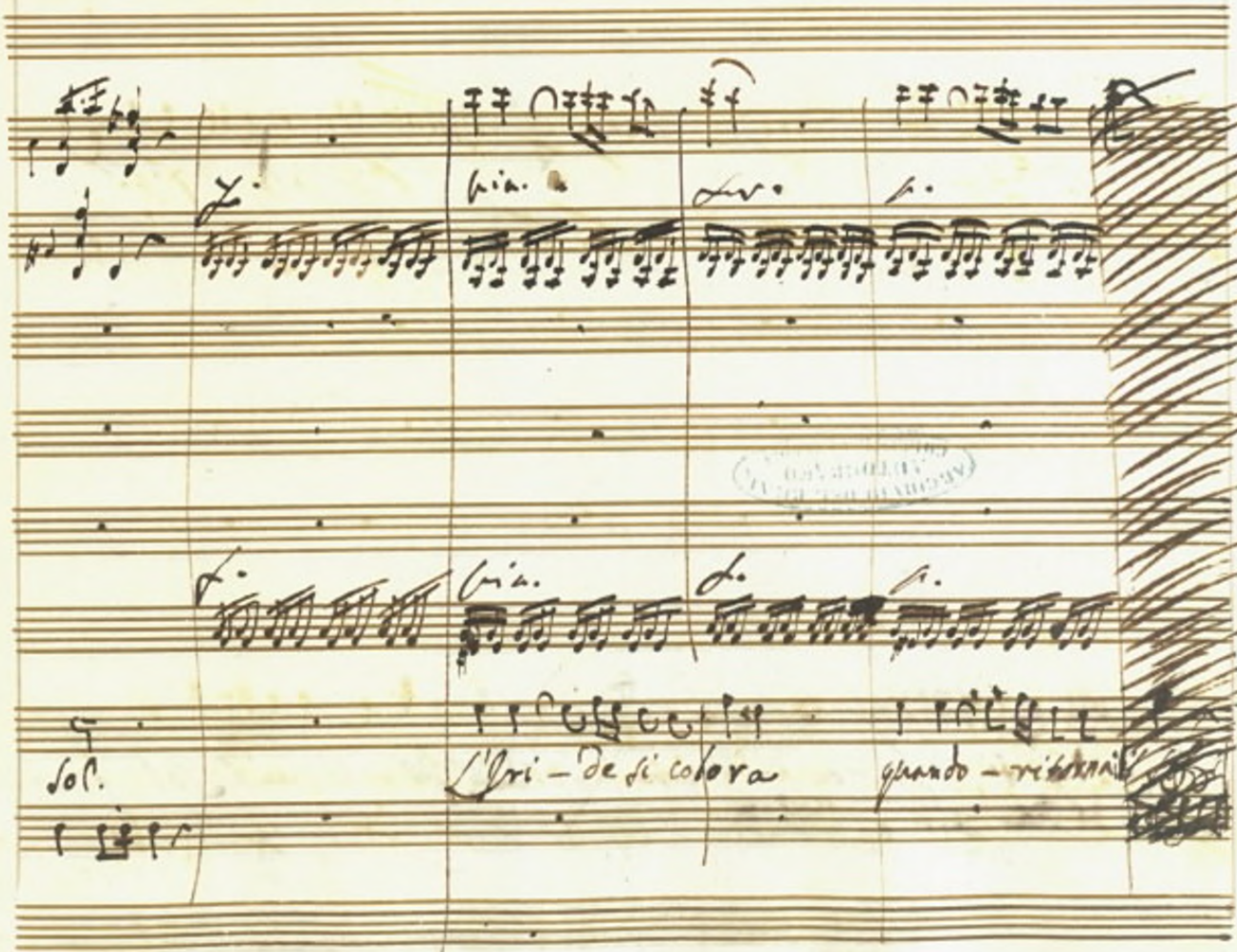

Trio
Allegro

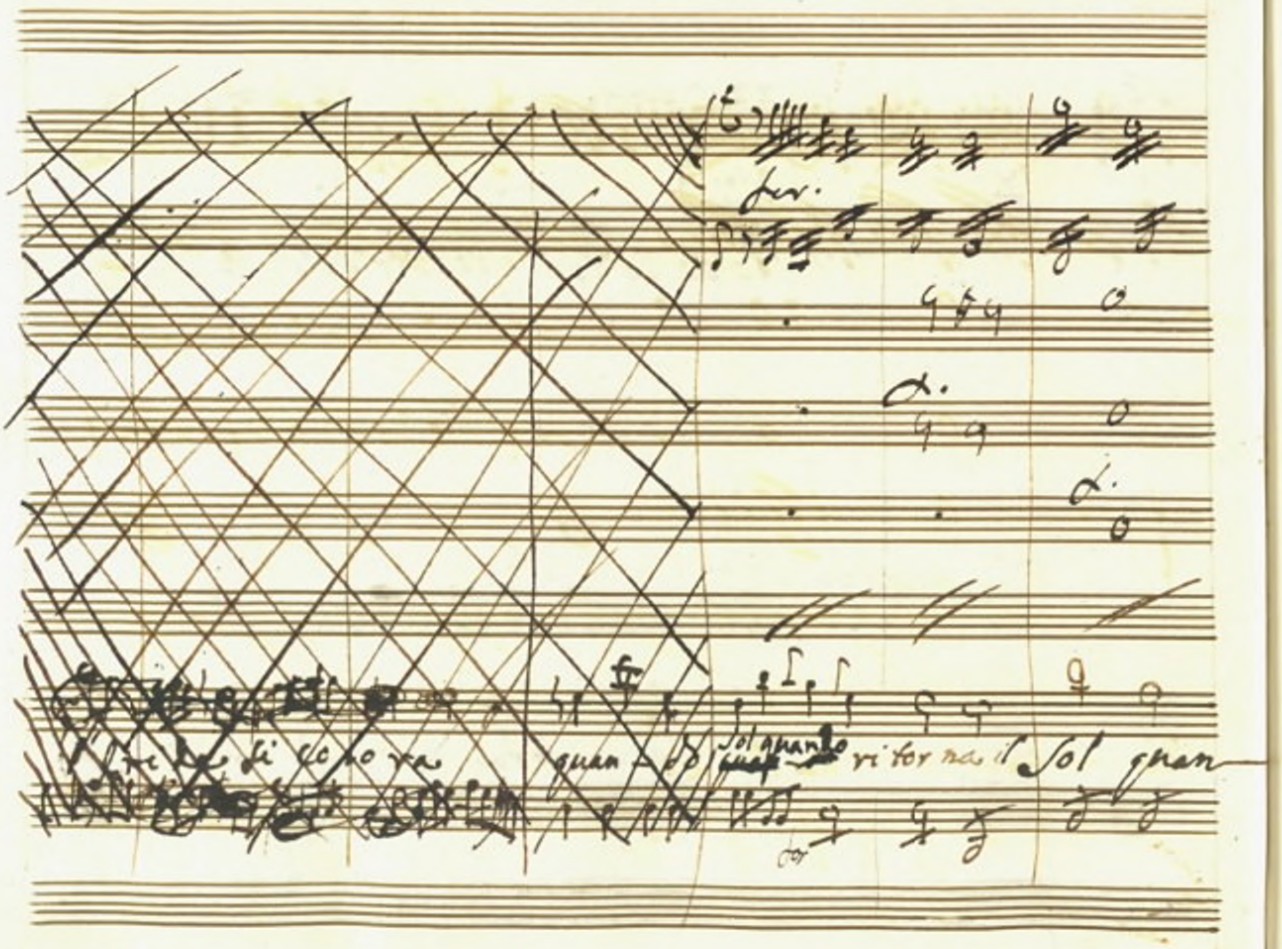

Se variail Ciel talora
fia.

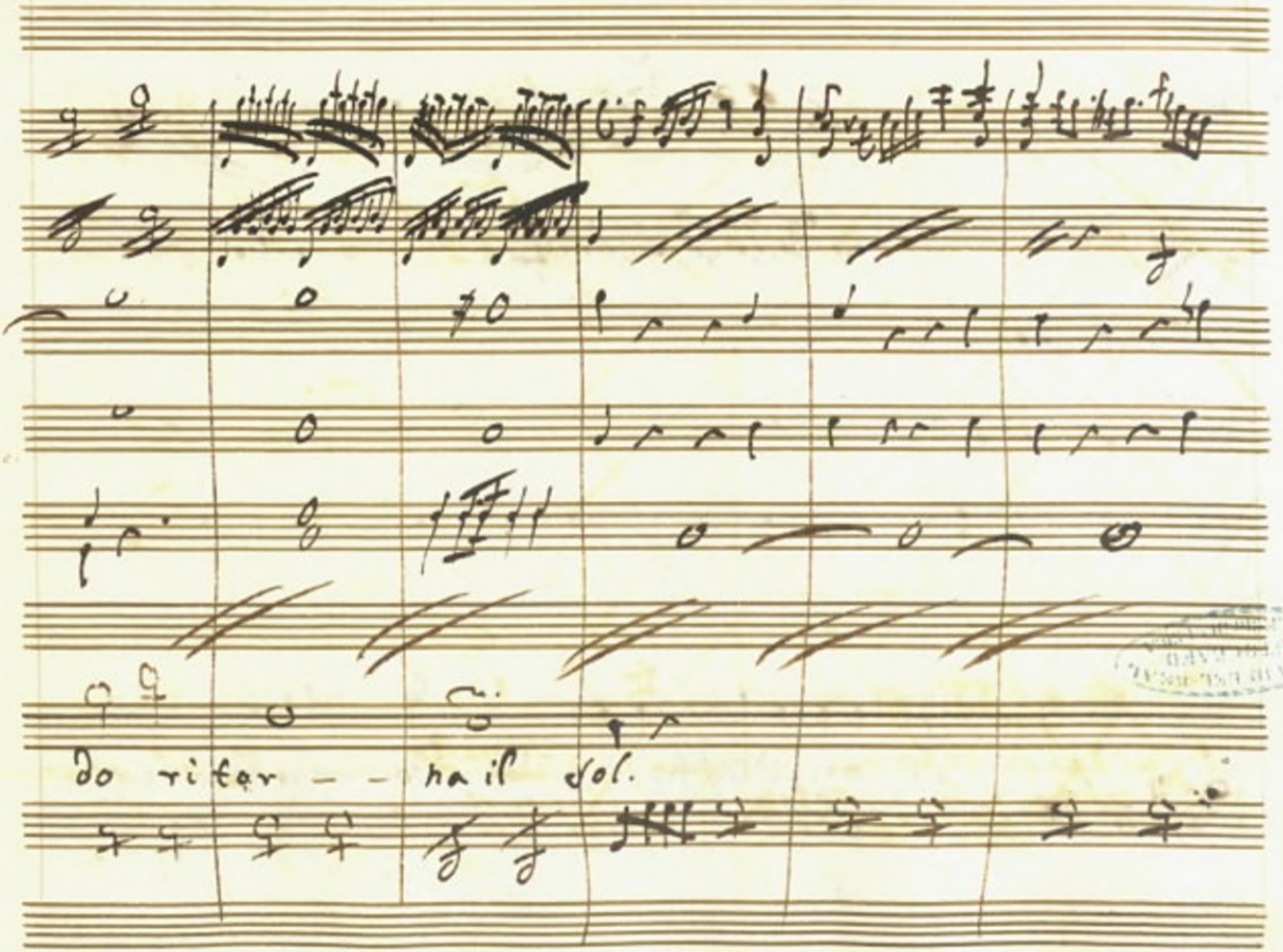


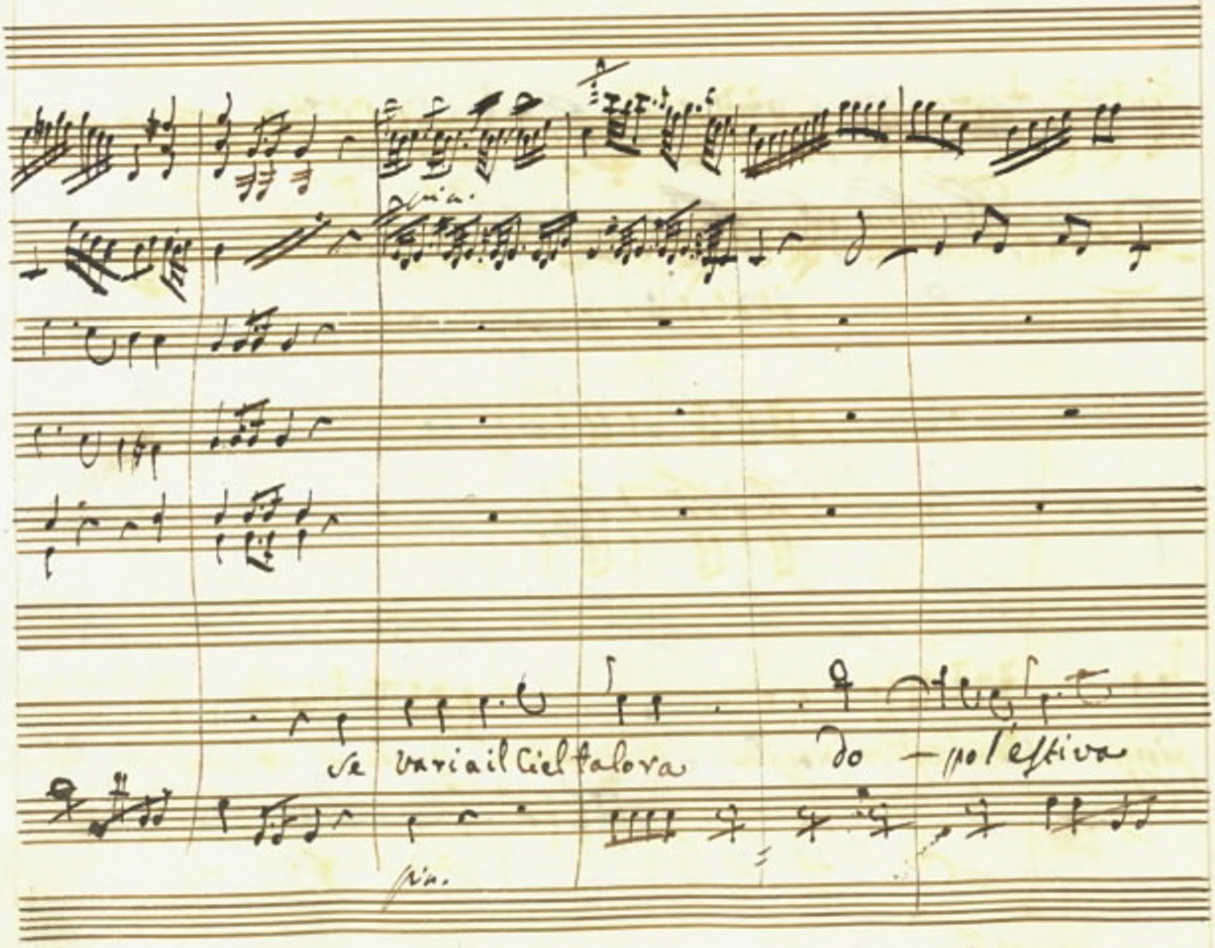
123

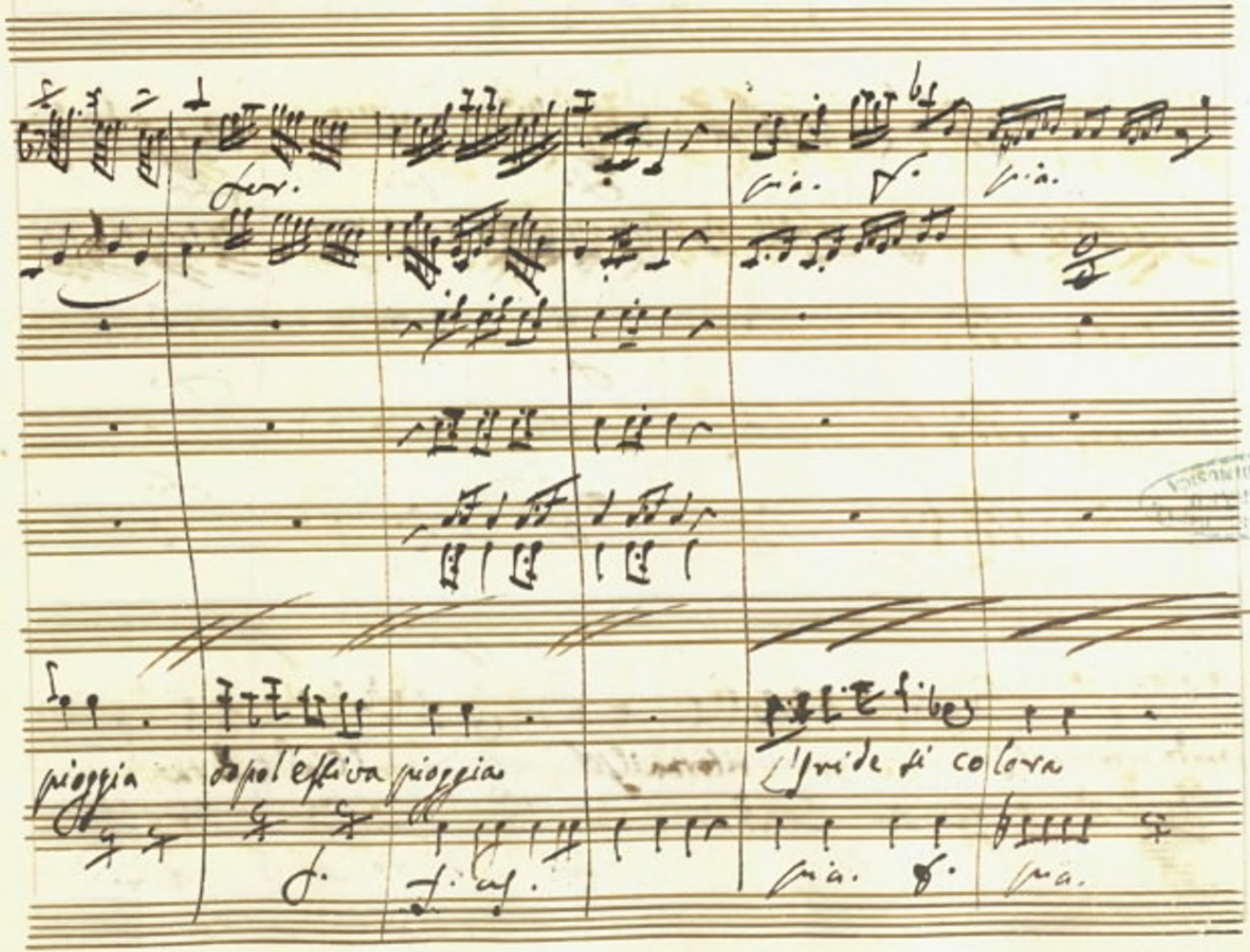

l'Arida di Colova
quando ritor – nail sol quando quando ritornail –

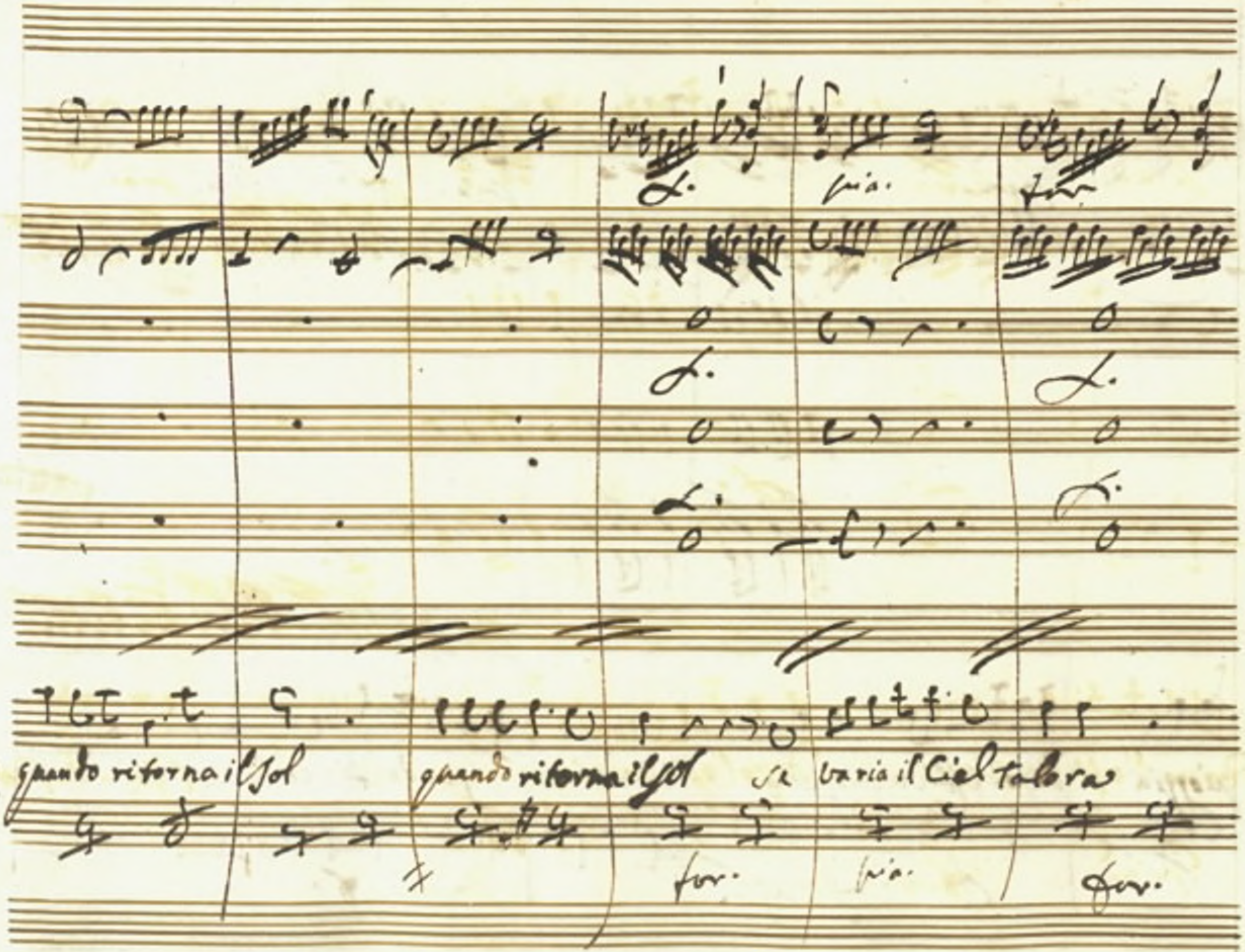

124
123
Vla.
Vla.
Sol.
L'ori – de si colora
quando – rivèrsi

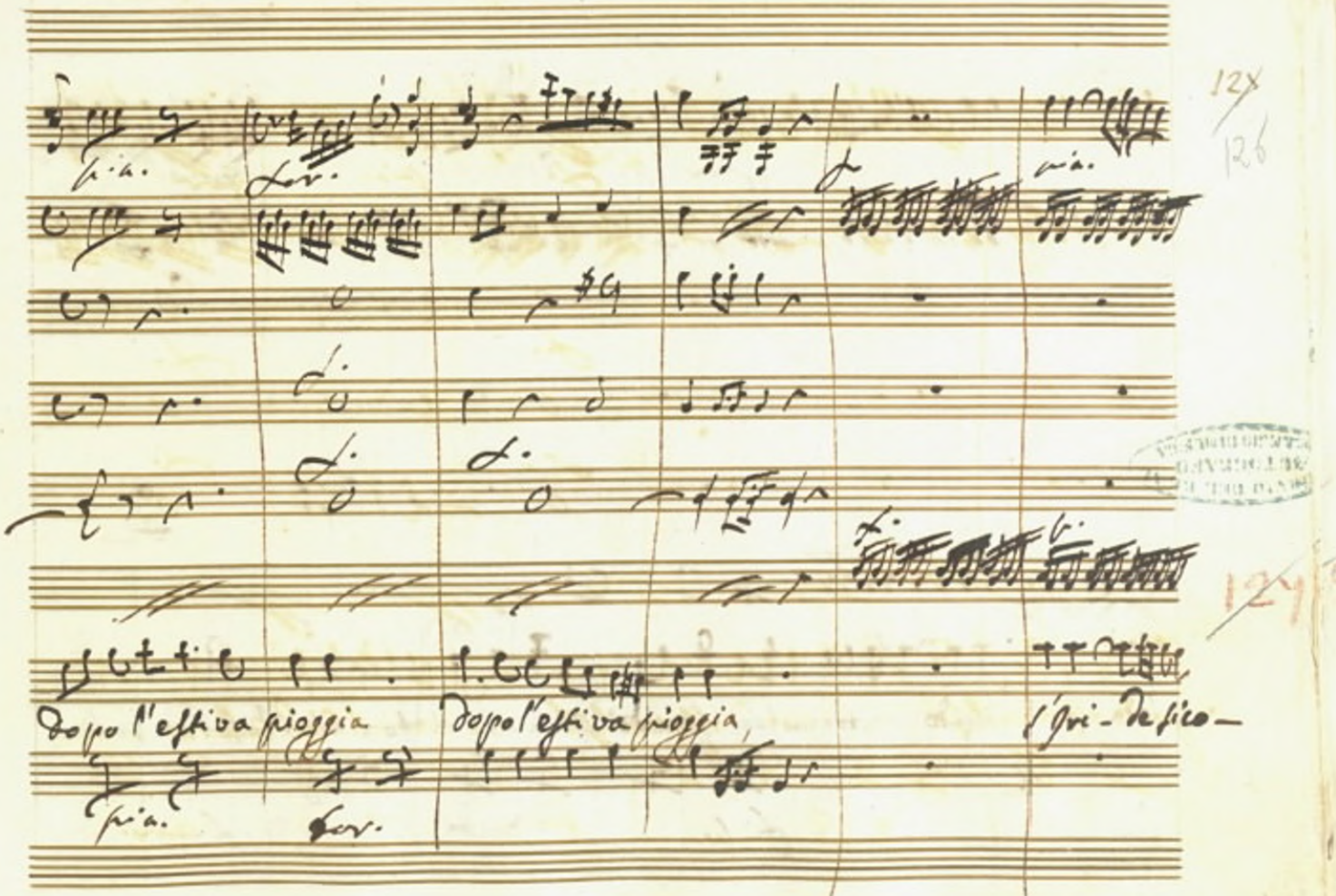

fer.
fp
Sol quando
ri tor na il Sol quan

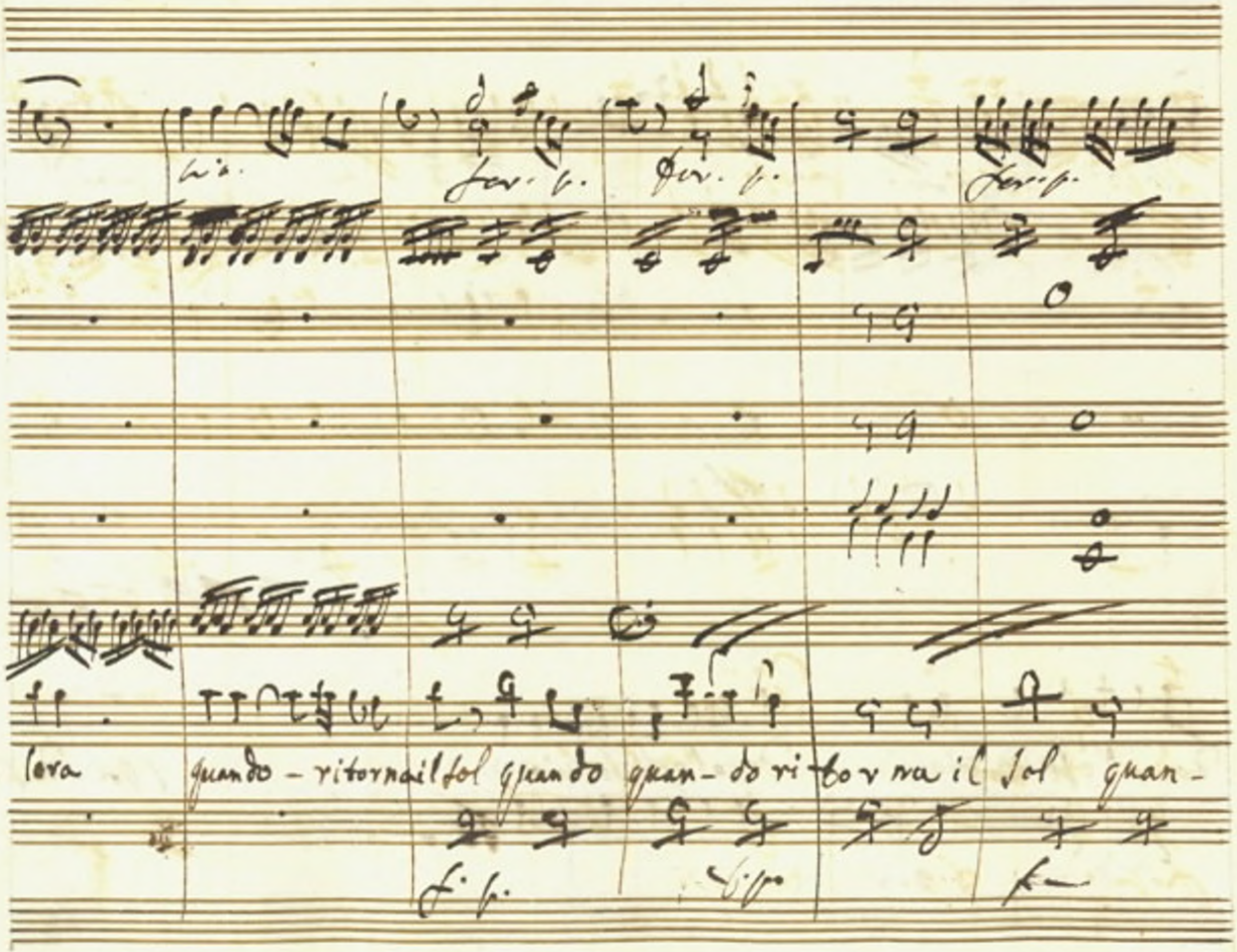

do ritar - - nando il sol.

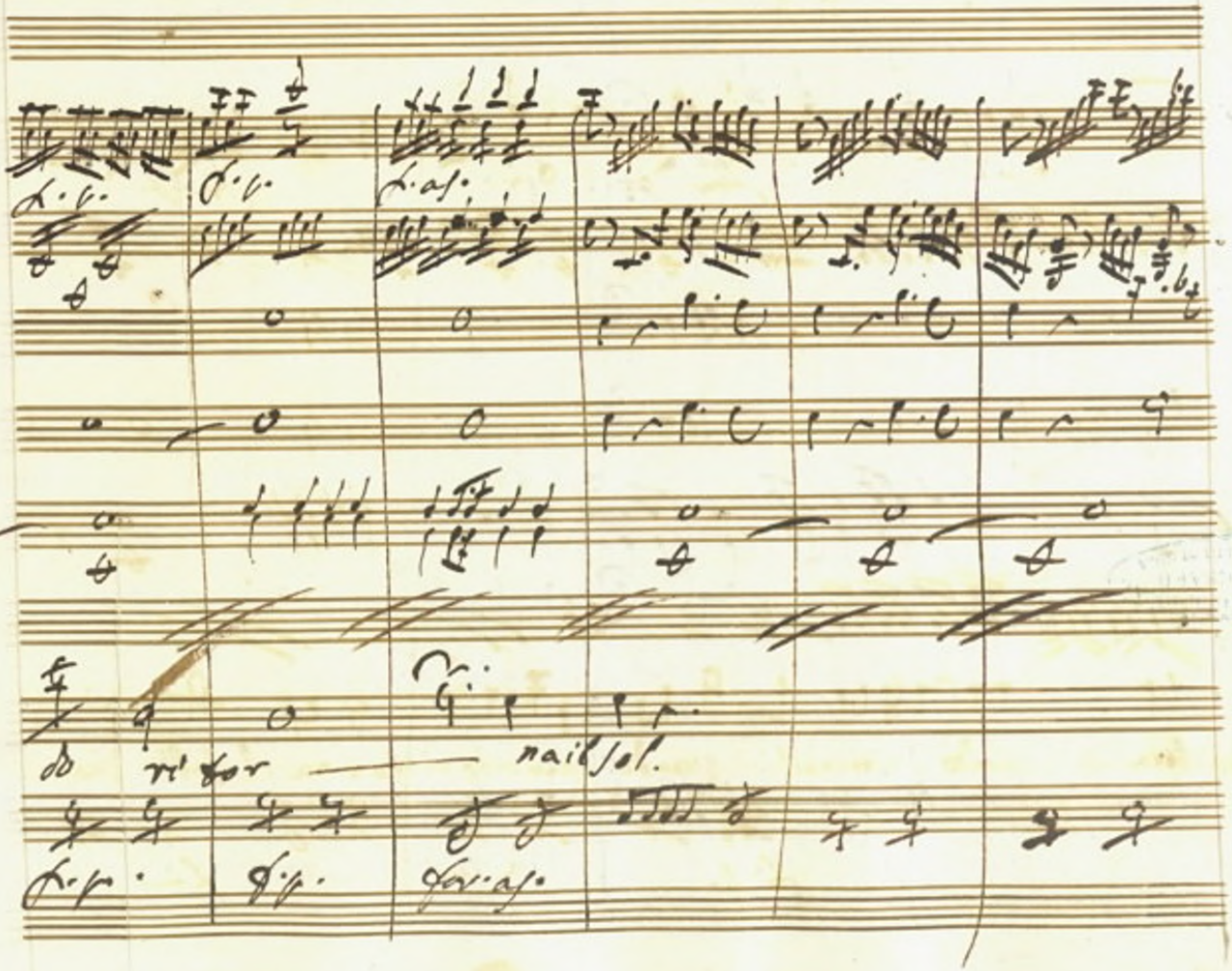

Se varia il Ciel talora
do — po l'estiva


pioggia
dopol'effimera pioggia
l'ride di colora


quando ritorna il Sol
quando ritorna il Sol
se varia il Ciel talora


Dopo l'estiva pioggia
Dopo l'estiva pioggia,
l'Iri - descrive —

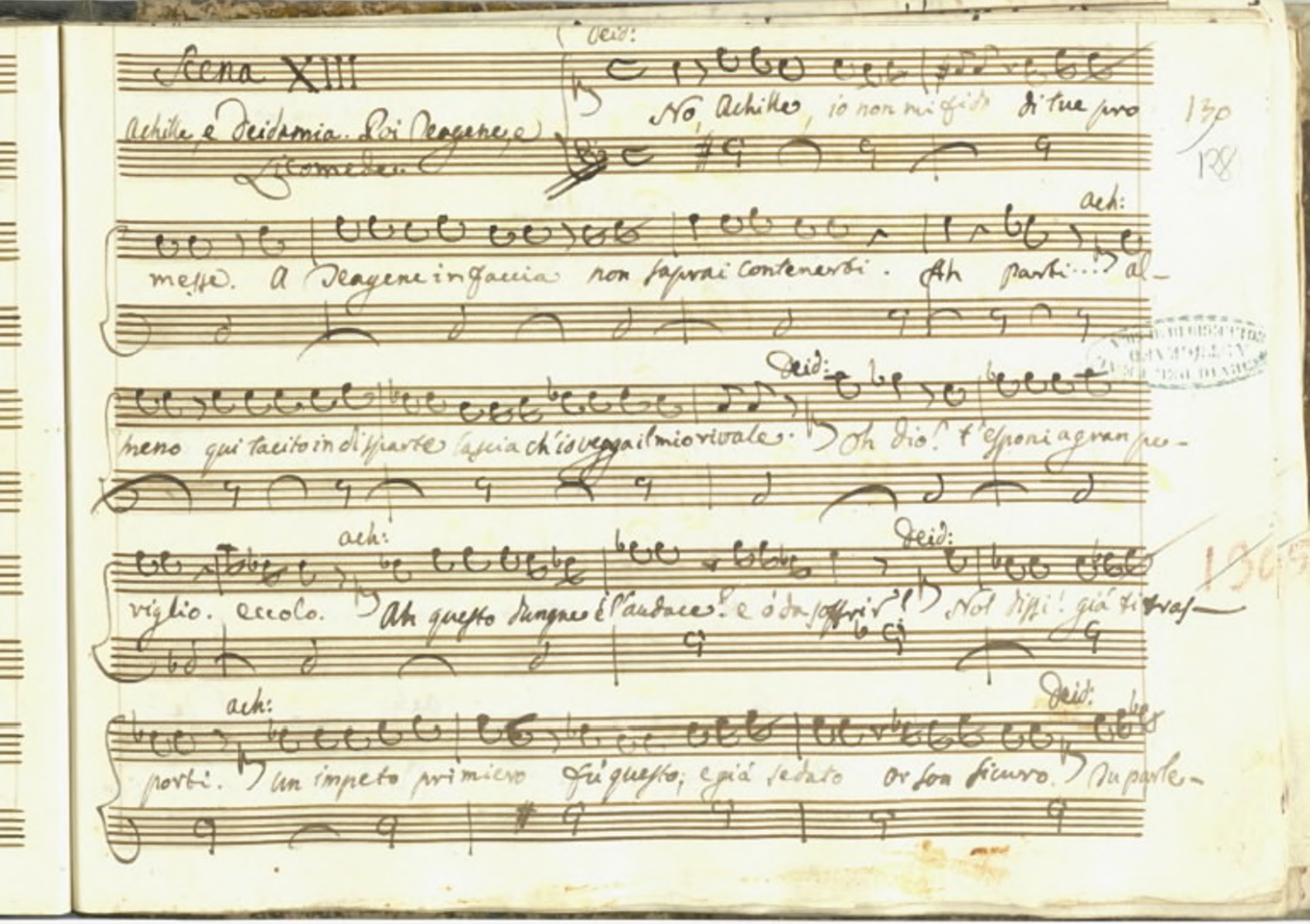

lera
quando – ritorna il sol quando
quan- do ri- tor na il sol quan-

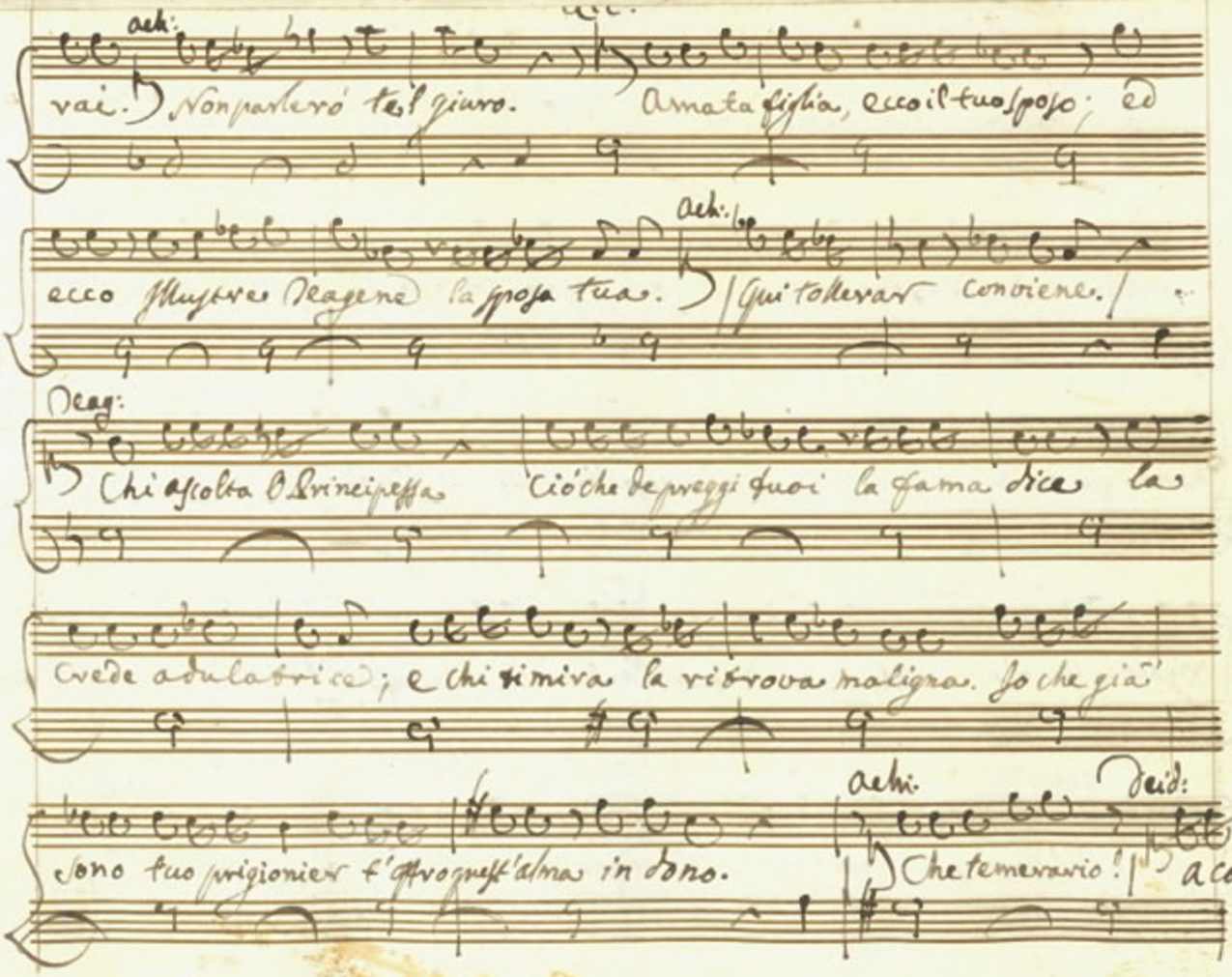

do
m' for
nail/sol.

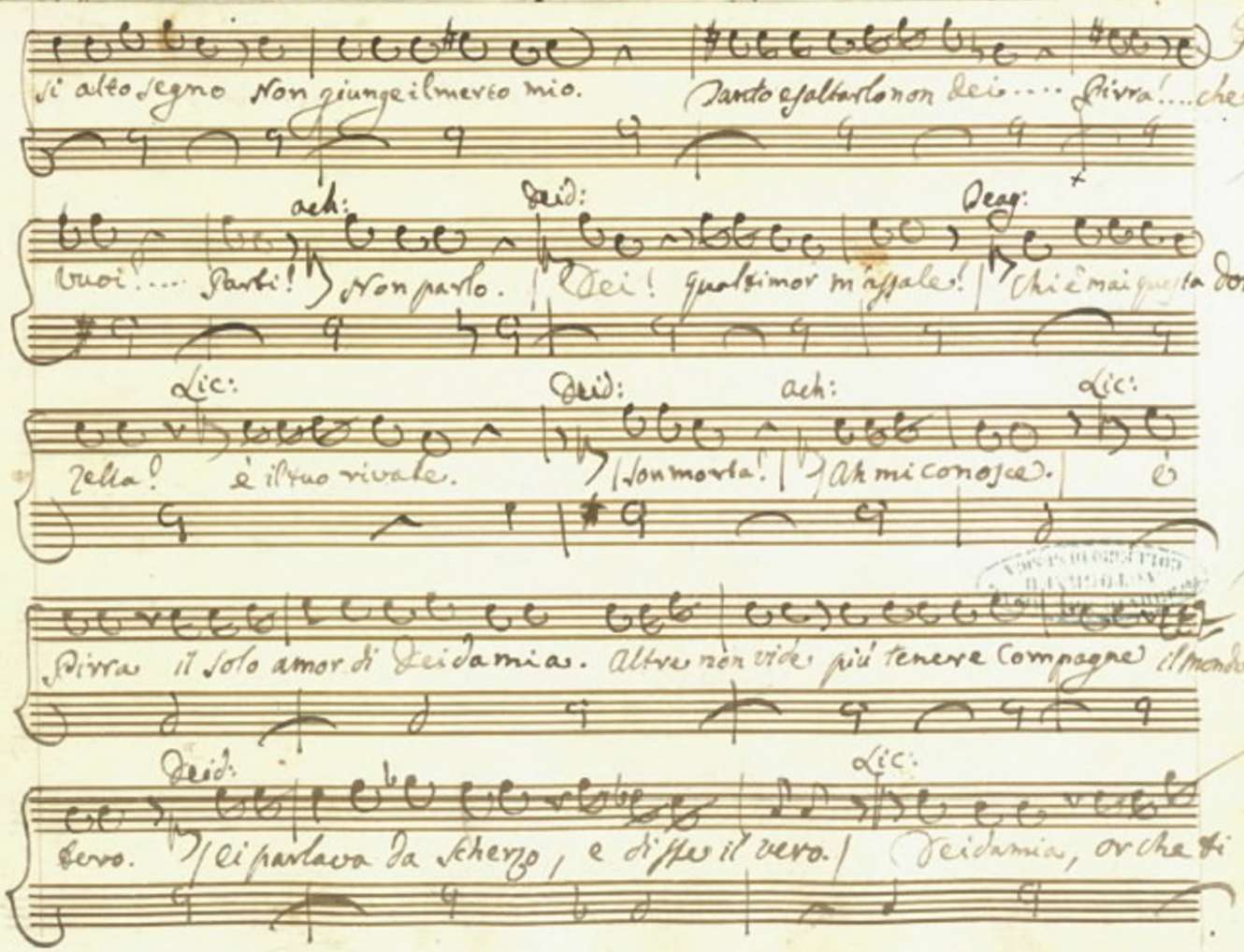
129

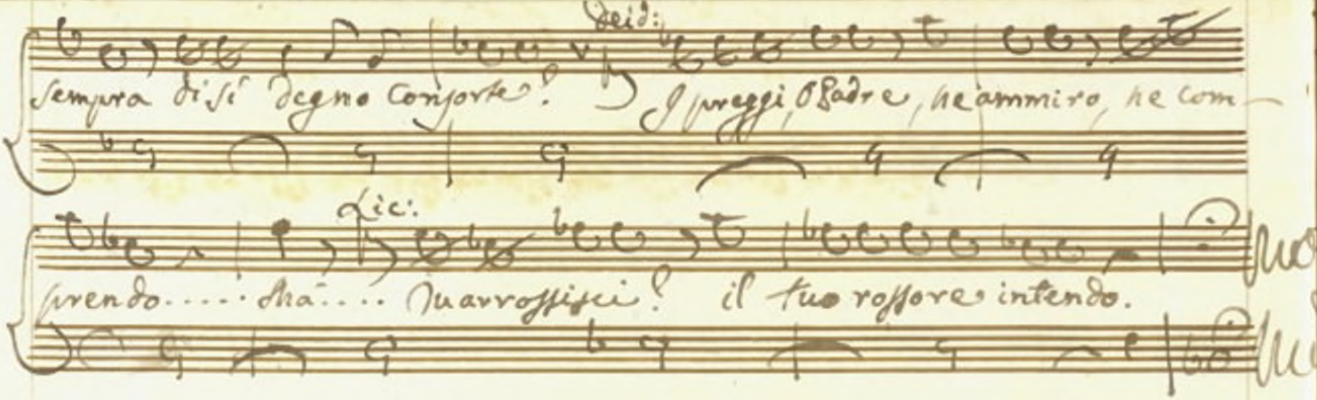
129

74


Scena XIII
Achille, e Deidamia. Li Pedagogo e Licomede.
Deid:
No, Achille, io non mi fido di tue pro
messe. A Deagene in faccia non saprai contenerti. Ah parti... Ach:
al-
meno qui tacito in disparte lascia ch'io veggia il mio rivale. Deid:
Oh dio! t'esponi a gran pe-
Ach:
riglio. eccolo. Ah questo sangue è l'audace! e ò da soffrir! Deid:
Non dissi! già ti trasporti. Ach:
Un impeto primiero fù questo, e già sedato or son sicuro. Deid:
Tu parte-

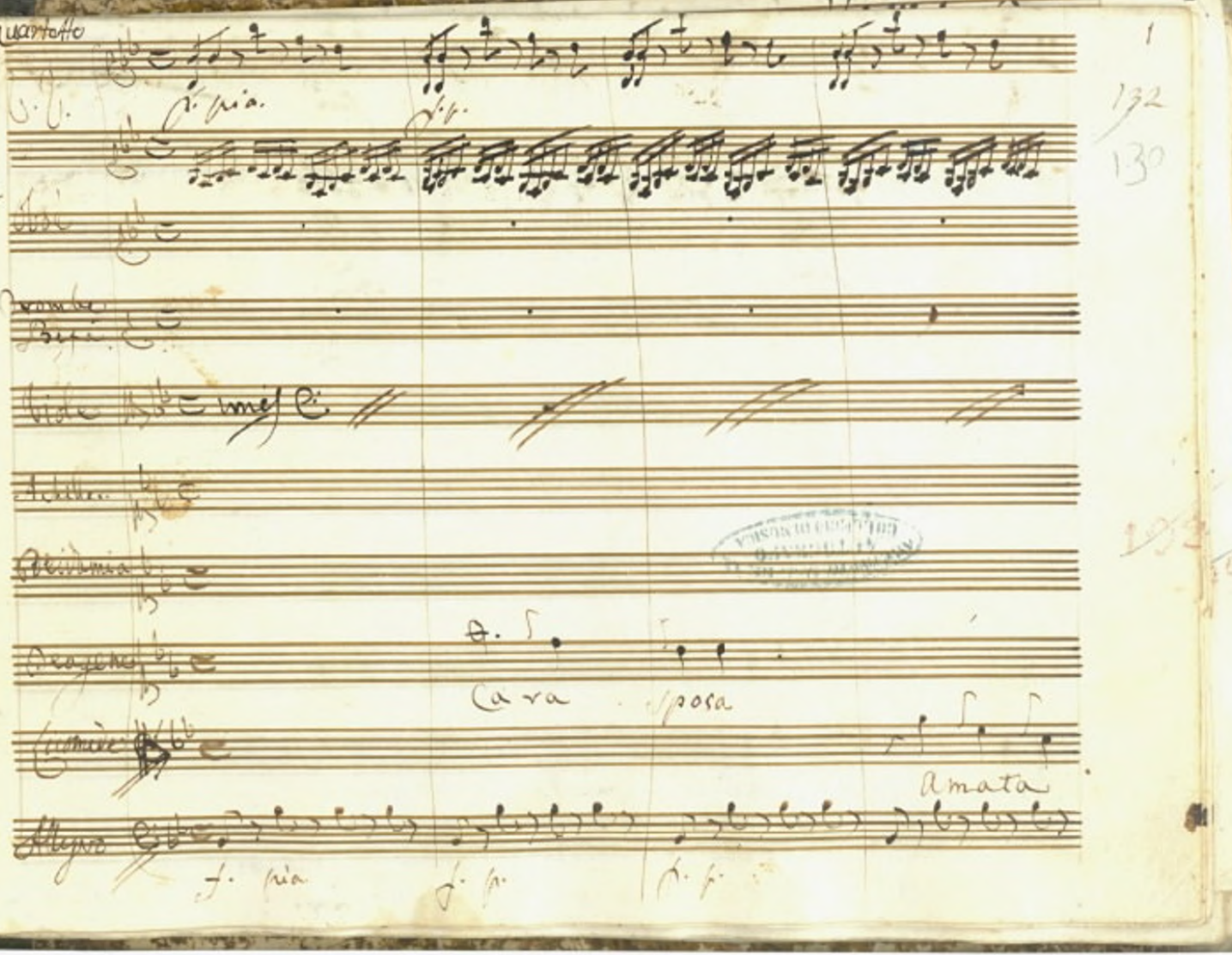

Aeh:
vai. Non parlerò tel giuro. Amata figlia, ecco il tuo sposo, ed
Aeh:
ecco Illustre Reagene la sposa tua. Qui tollerar conviene.
Reag:
Chi ascolta O Principessa ciò che de pregi tuoi la fama dice la
crede adulatrice; e chi ti mira la ritrova maligna. Io che già
Aeh.
Reid:
sono tuo prigionier t'offro nell'alma in dono. Che temerario! a co-

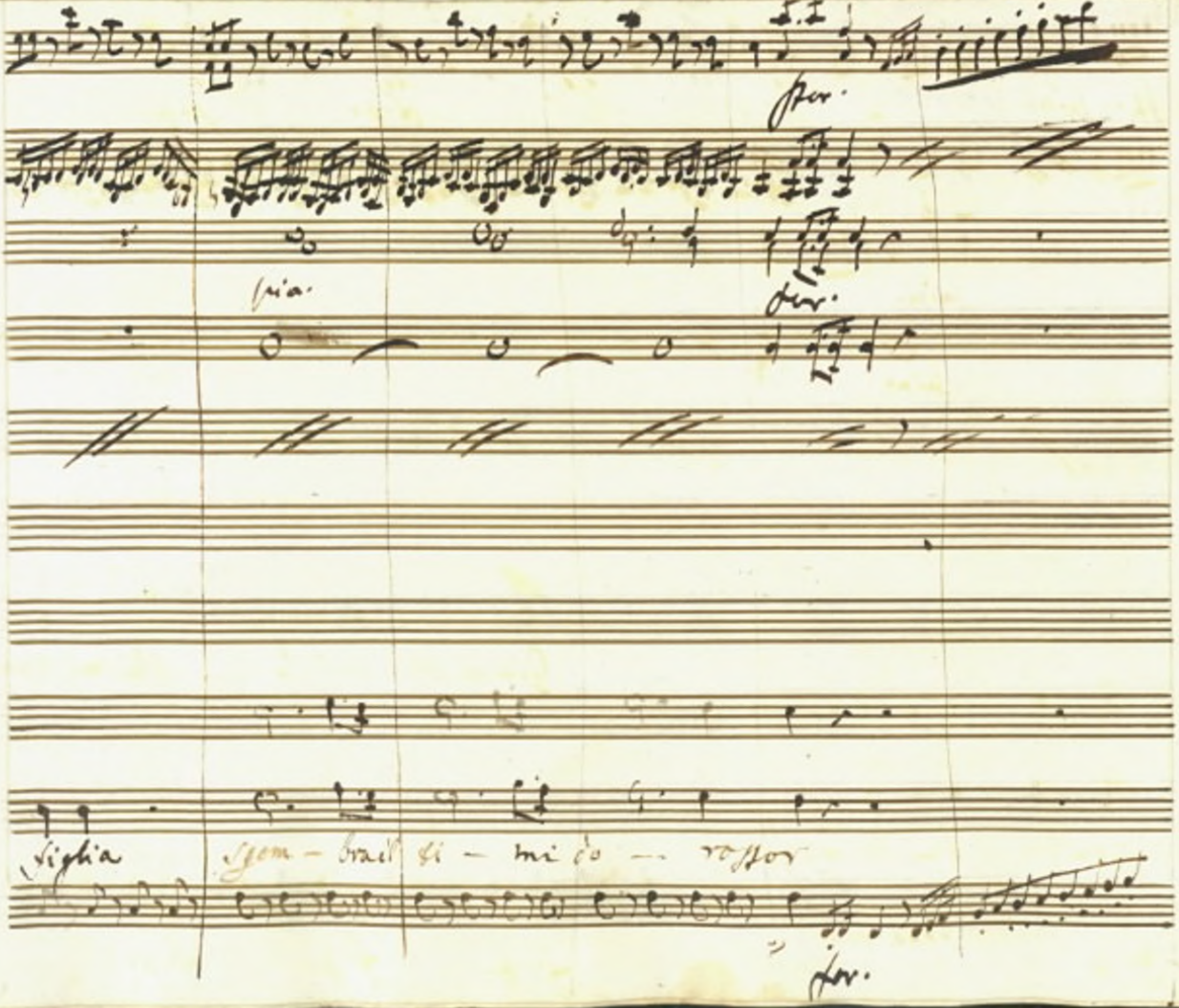

Si alto segno non giunge il mio.
Tanto e' altar lo non dei.... Pirra!.... che
Achi:
Deid:
Deag:
vuoi!.... Parti! Non parlo.
Dei! qual timor m'assale!
Chi e' mai quella don-
Lic:
Deid:
Achi:
Lic:
zella! è il tuo rivale.
Non morta!
Ah mi conosce.
Pirra il solo amor di Deidamia. Altre non vide più tenere compagne il mondo in-
Deid:
Lic:
vero.
ei parlava da scherzo, e disse il vero.
Deidamia, or che ti

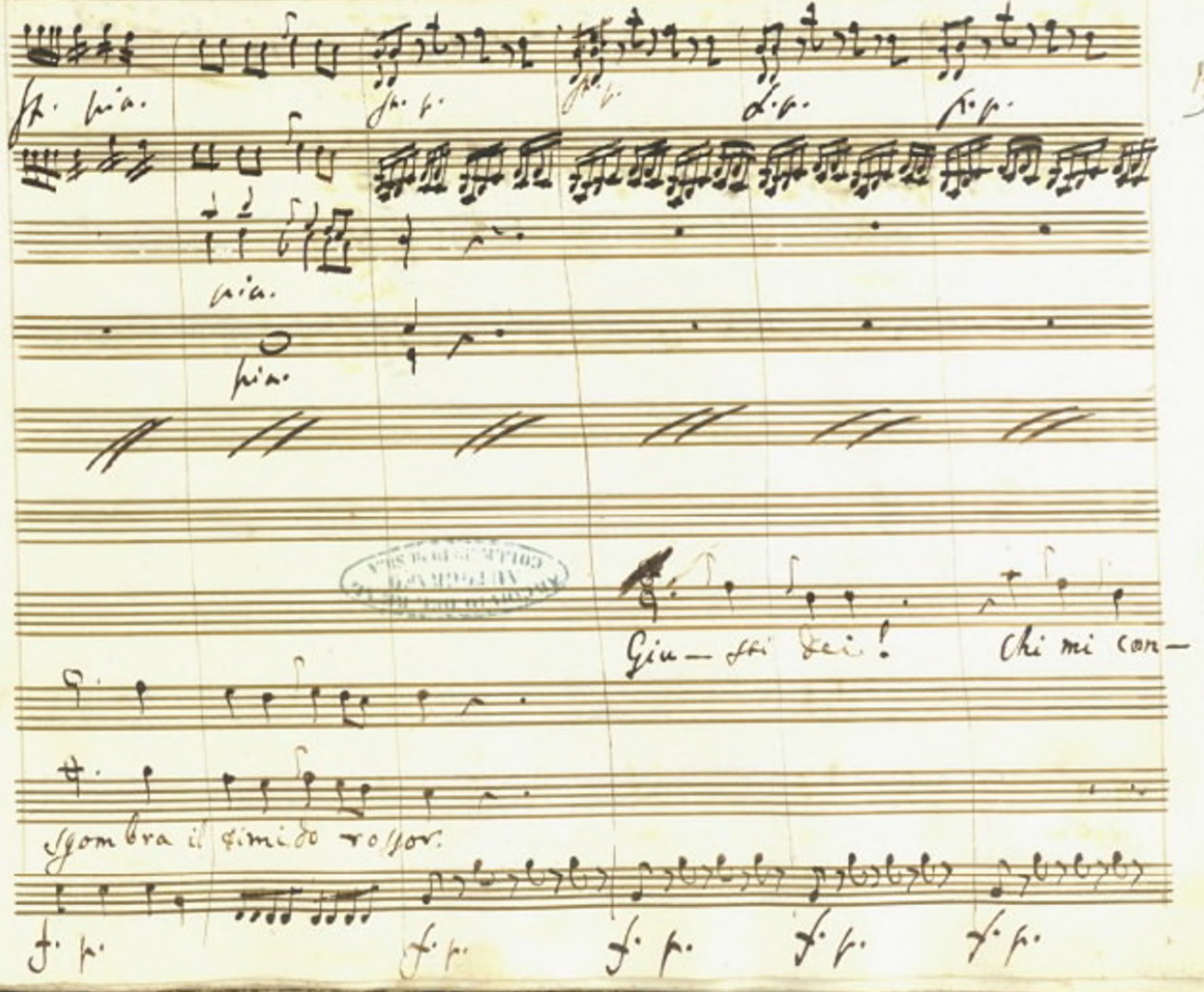


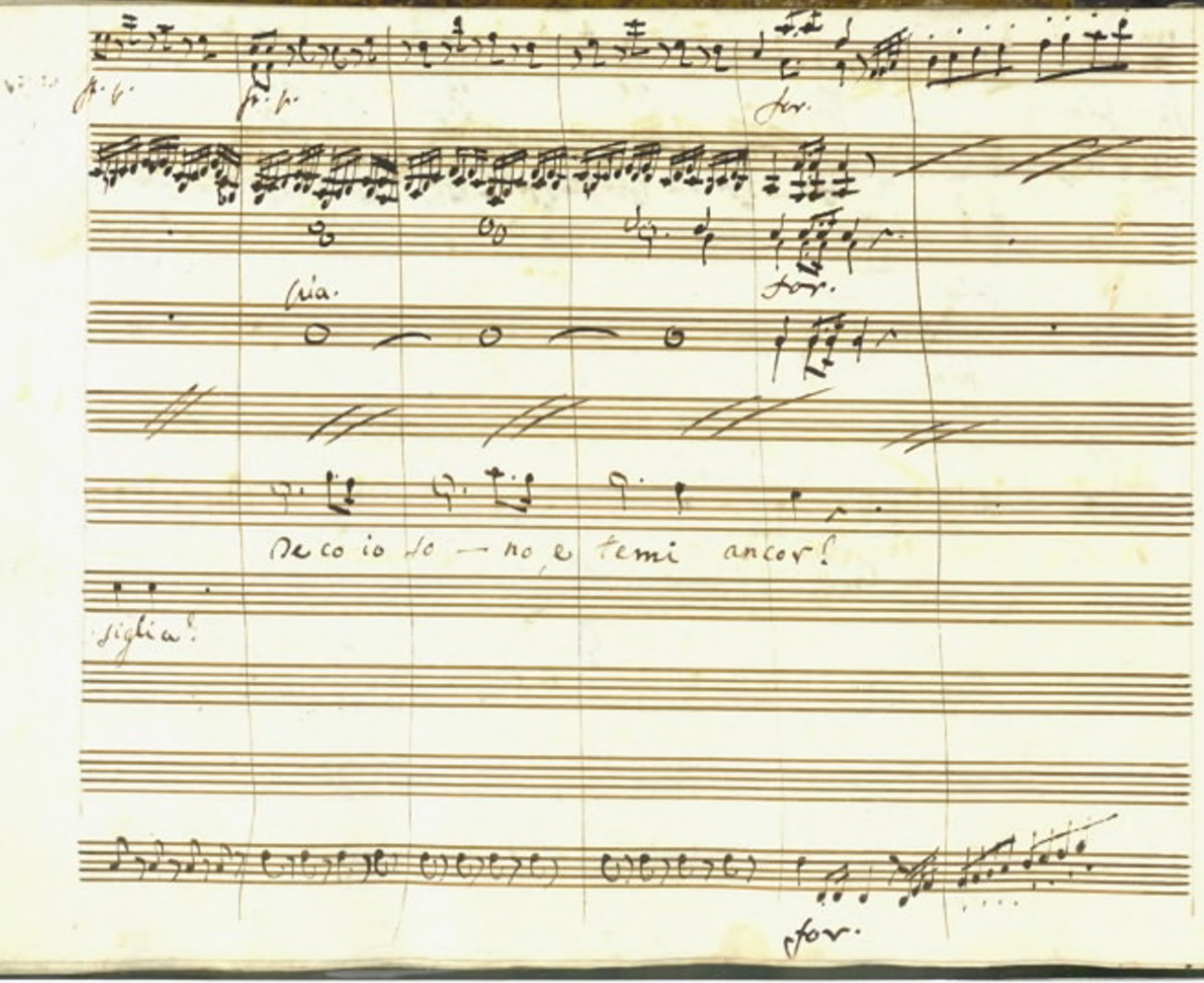
Segue quartetto.

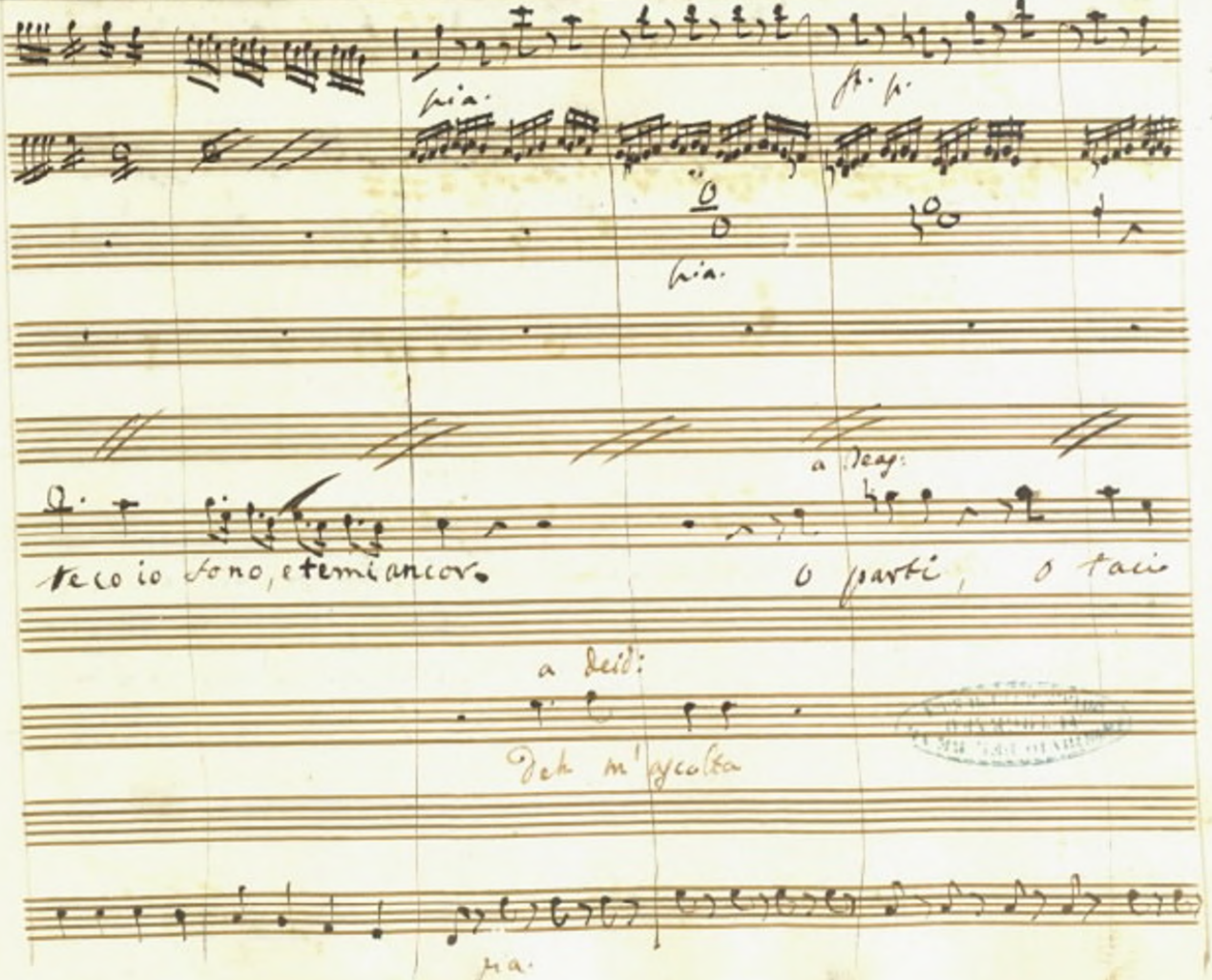
Fine del 2do Atto.

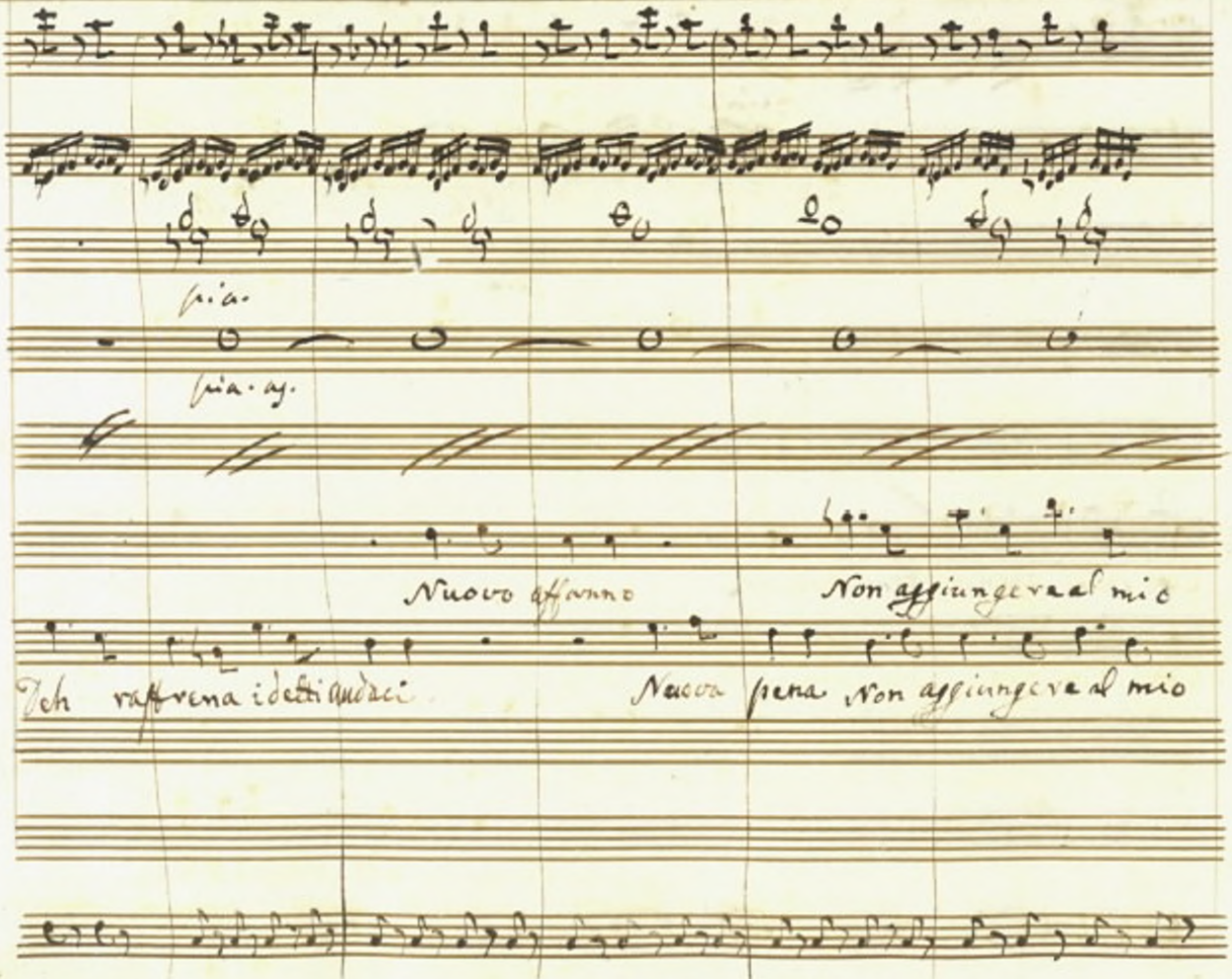

Quartetto
Cara
Sposa
Amata
Allegro

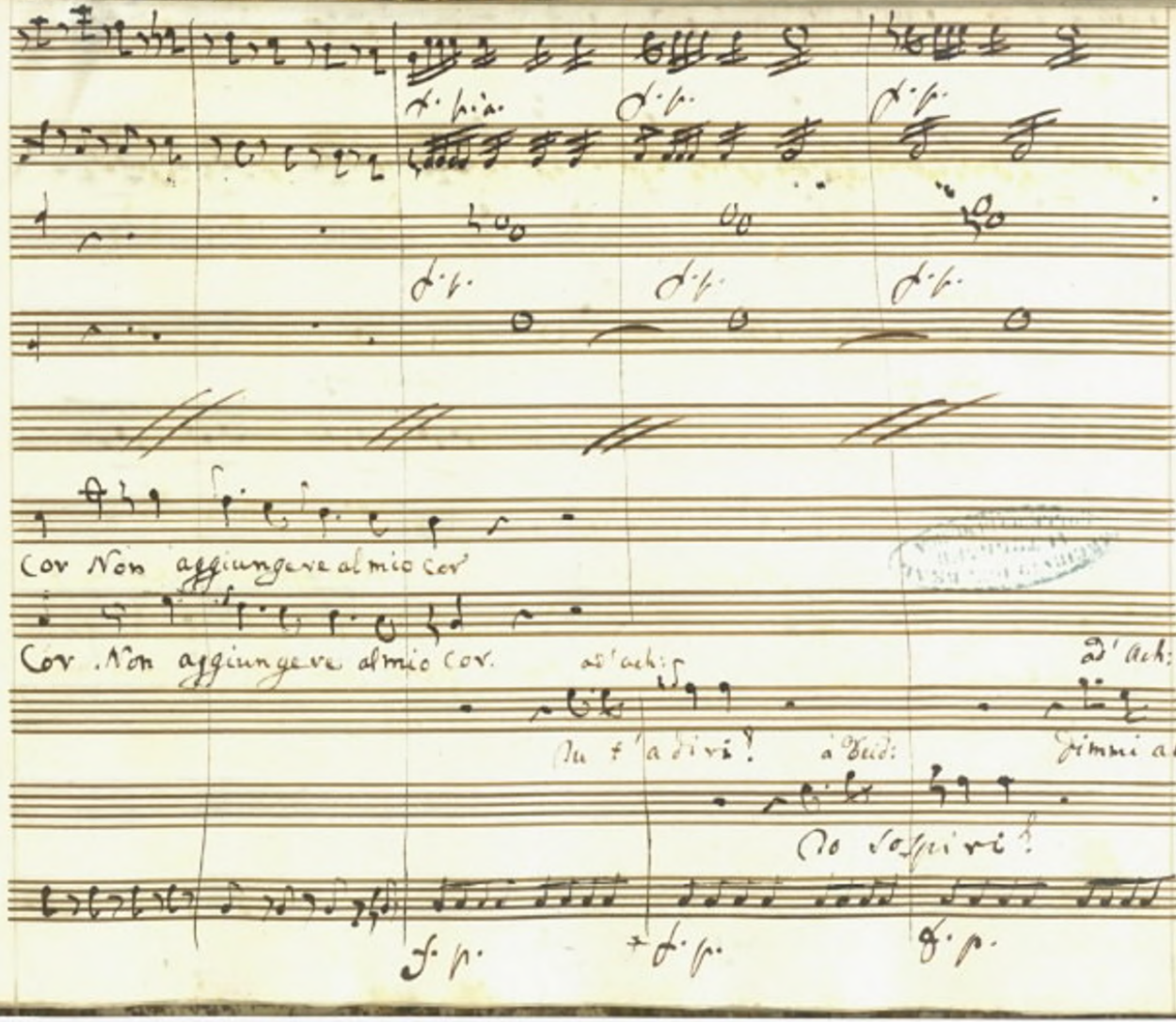

for.
pia.
for.
for.
figlia
Sgom – brail fi – mi do – rosor

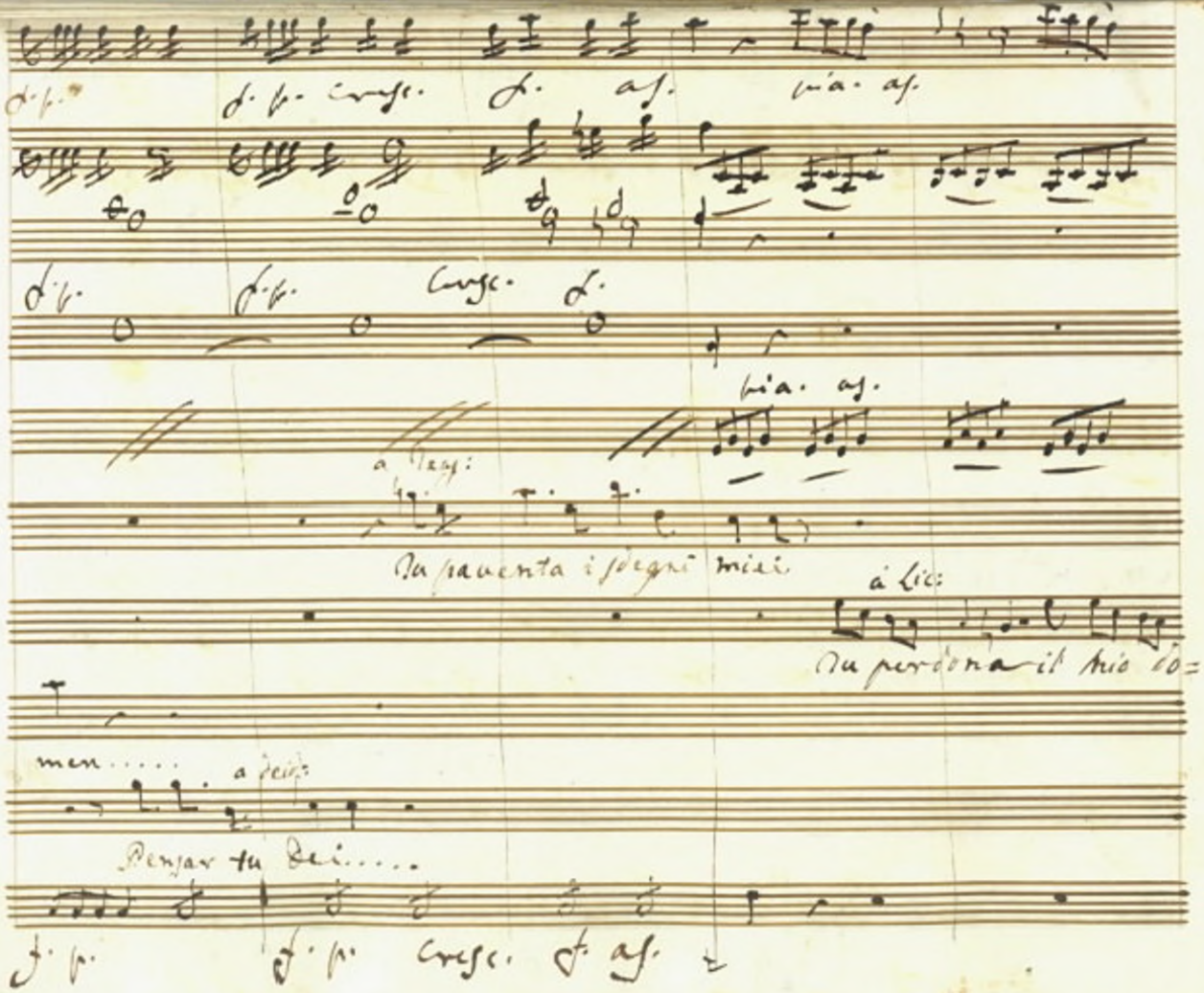

Giu — sti dei! Chi mi con —
sgombra il timido rossor.

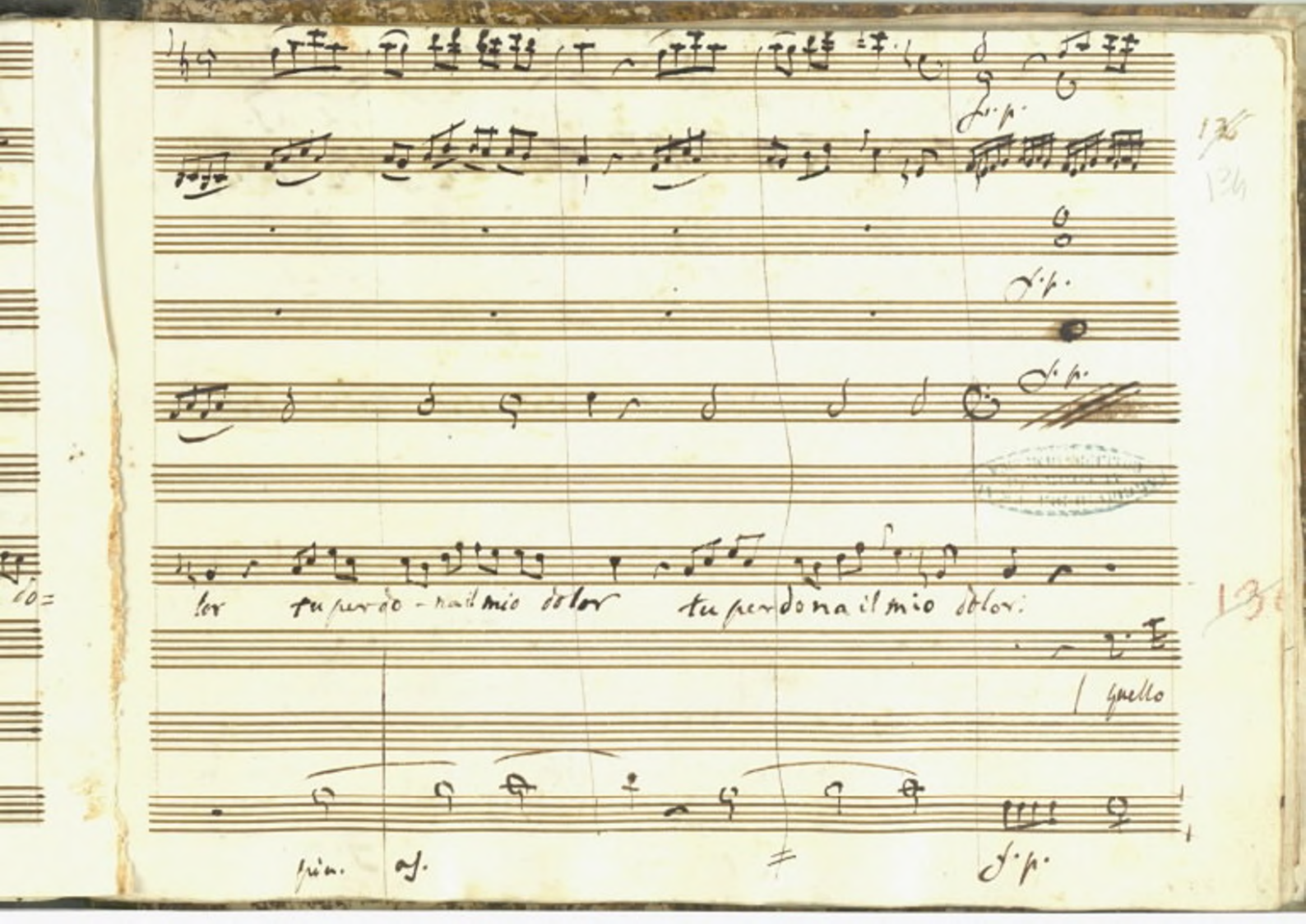

fp. fp.
for.
sia.
for.
Ecco io so — no e temi ancor!
figlia!
sfor.

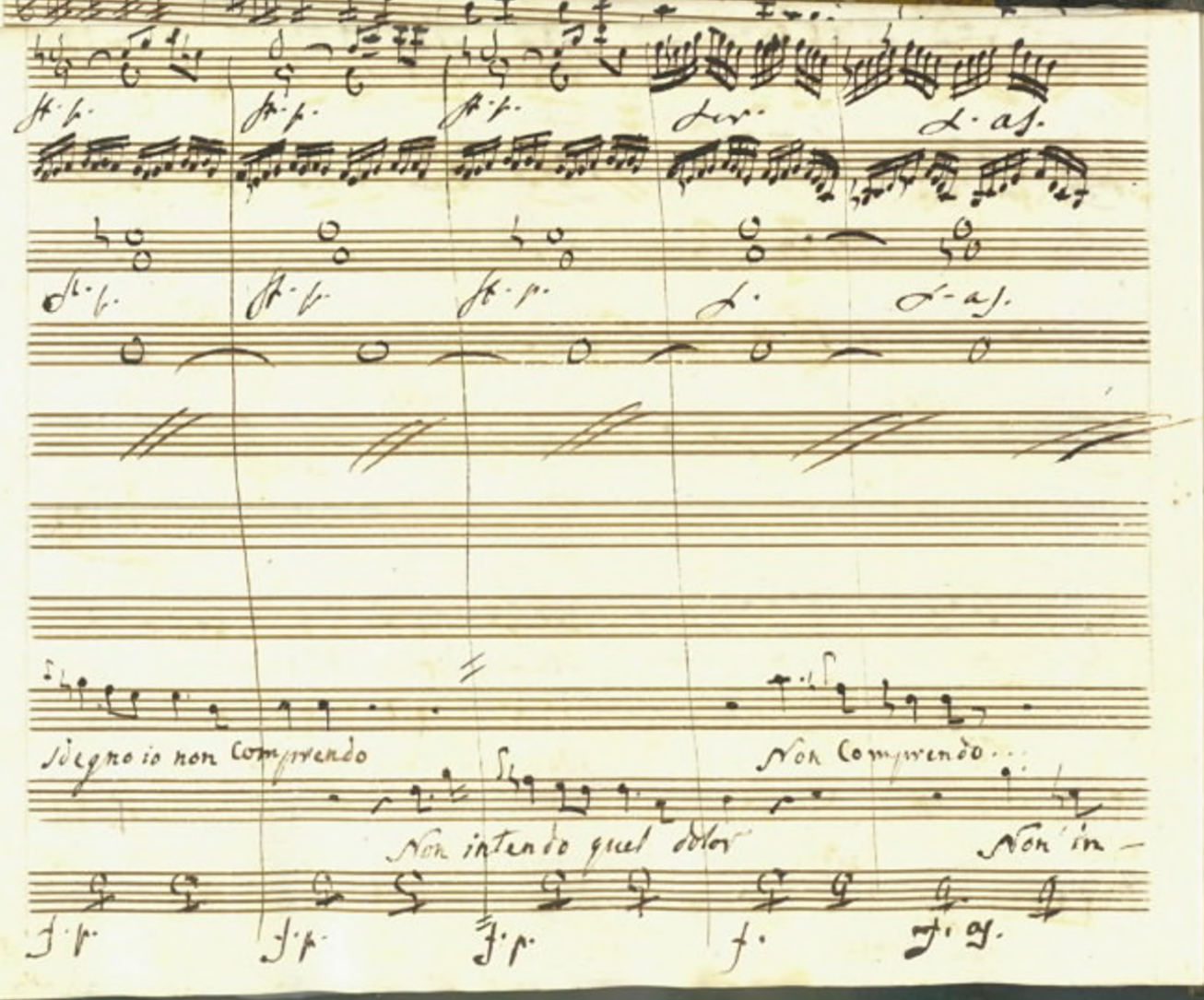

lia.
ff. p.
lia.
a 2 voci
Ecco io sono, e temi ancor.
O parti, o taci
a 2 voci
Deh m'ascolta
pa.

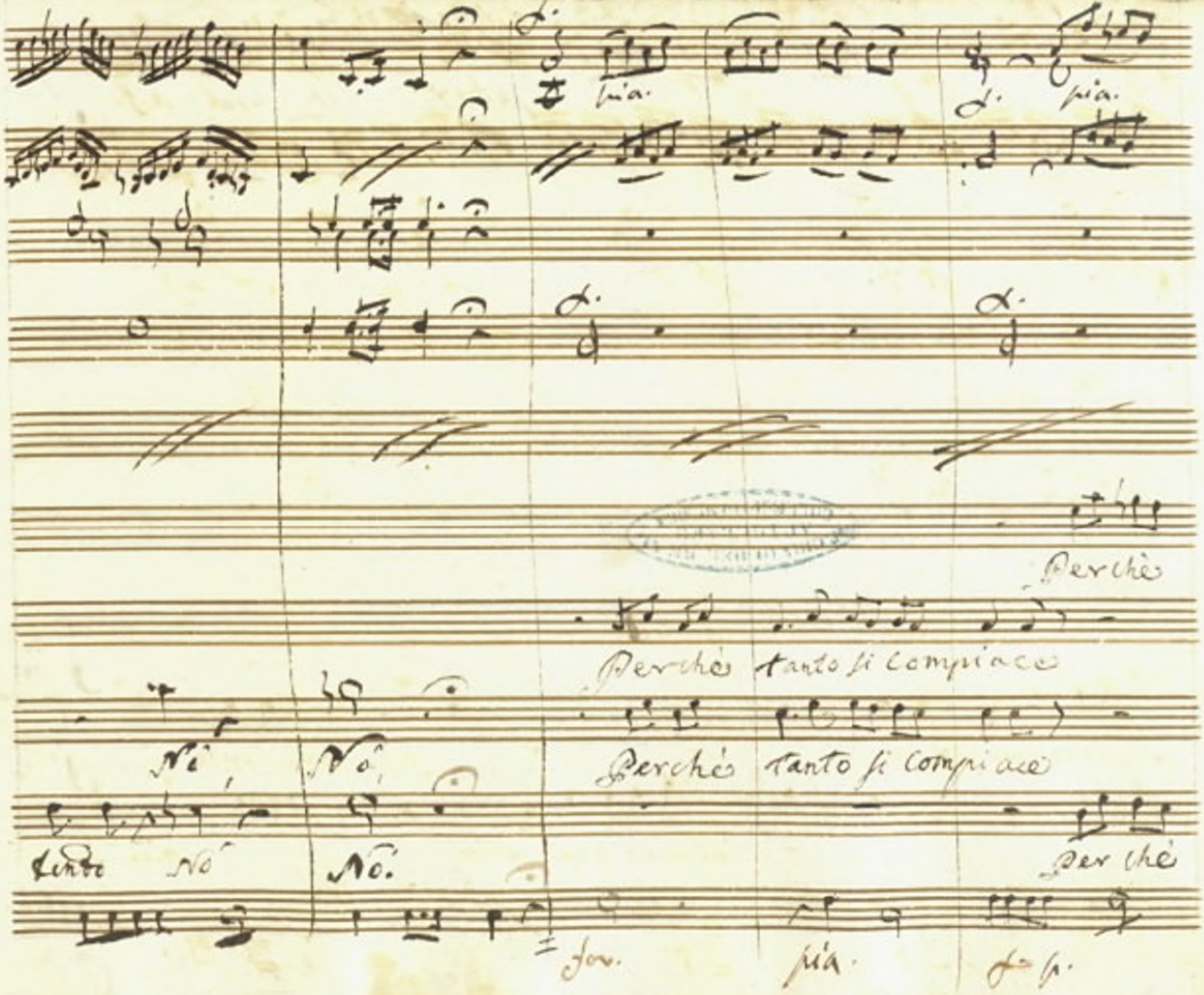

pia.
pia. ag.
Nuovo affanno
Non aggiungerà al mio
Ch raffrena i detti audaci
Nuova pena Non aggiungerà al mio

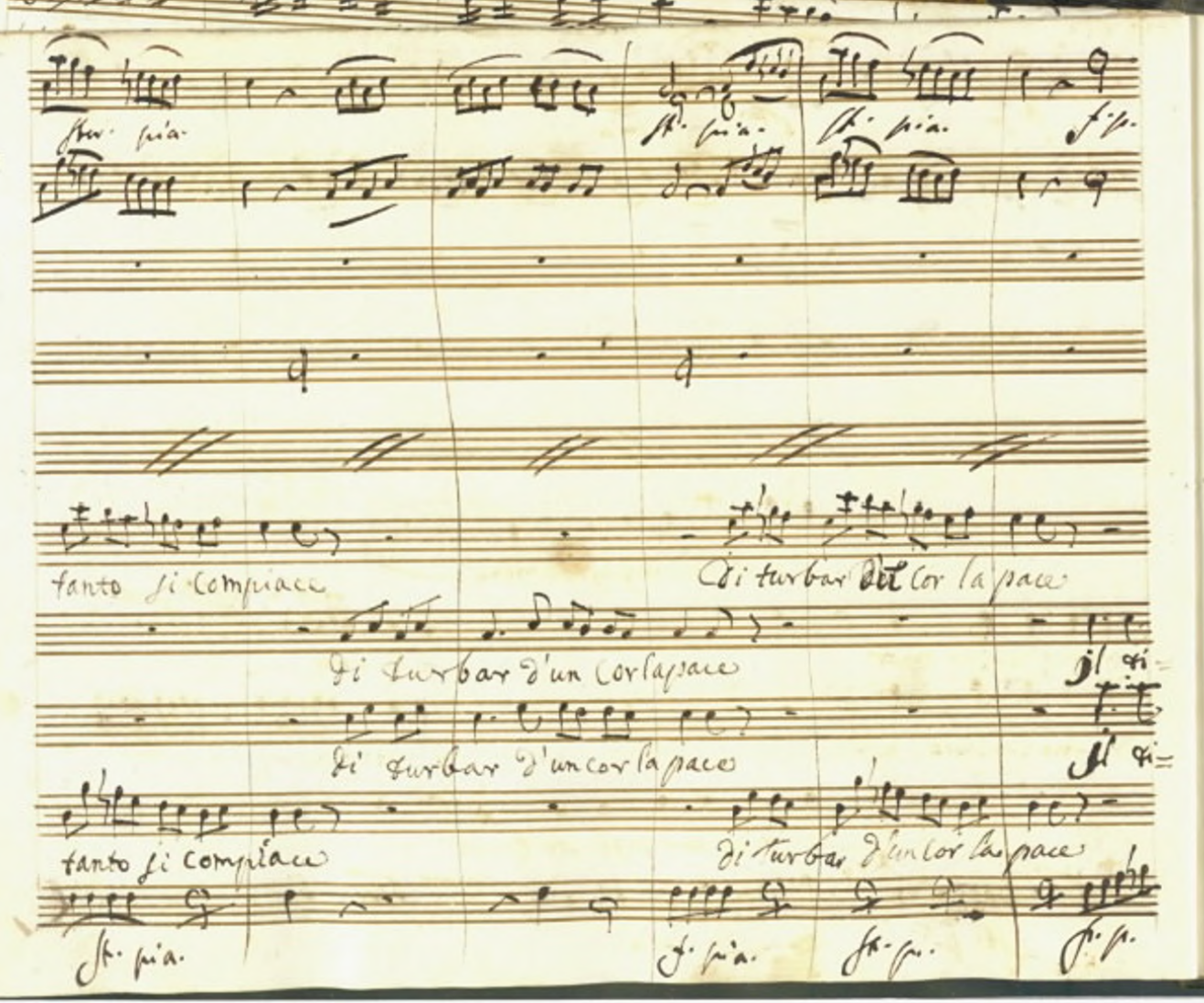

Cor Non aggiungeva al mio cor'
Cor. Non aggiungeva al mio cor.
ah! ah!
Ma t'a diri? à Dui: Gimmi al—
Ne sospiri?

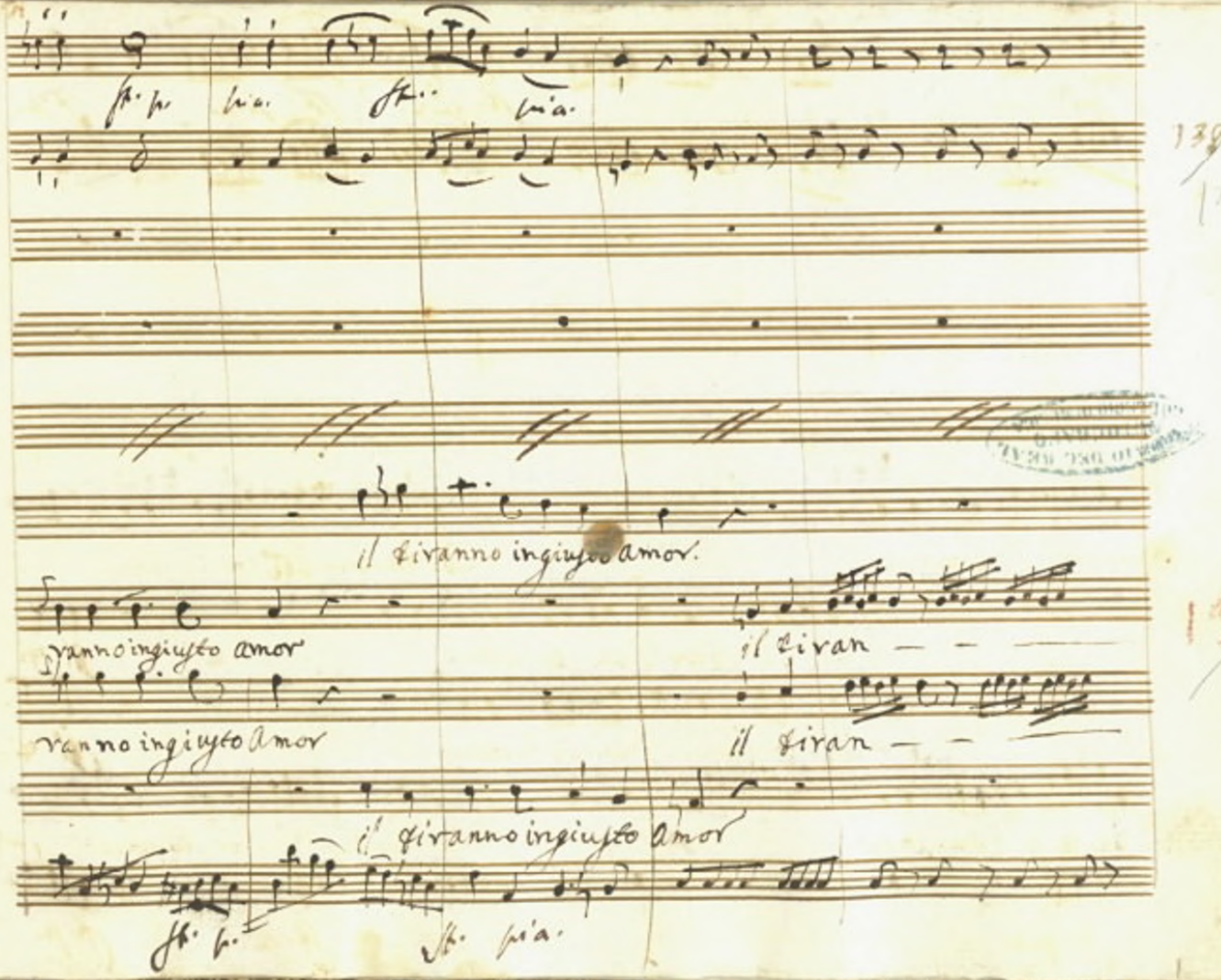

f. p.
f. p. cresc. f. ag.
via. ag.
f. p.
f. p.
cresc. f.
via. ag.
a Lesb:
Su spaventa i sogni miei
a Lic:
Su perdona il mio fo=
men.....
a Dei:
Pensar tu Dei.....
f. p.
f. p. cresc. f. ag.

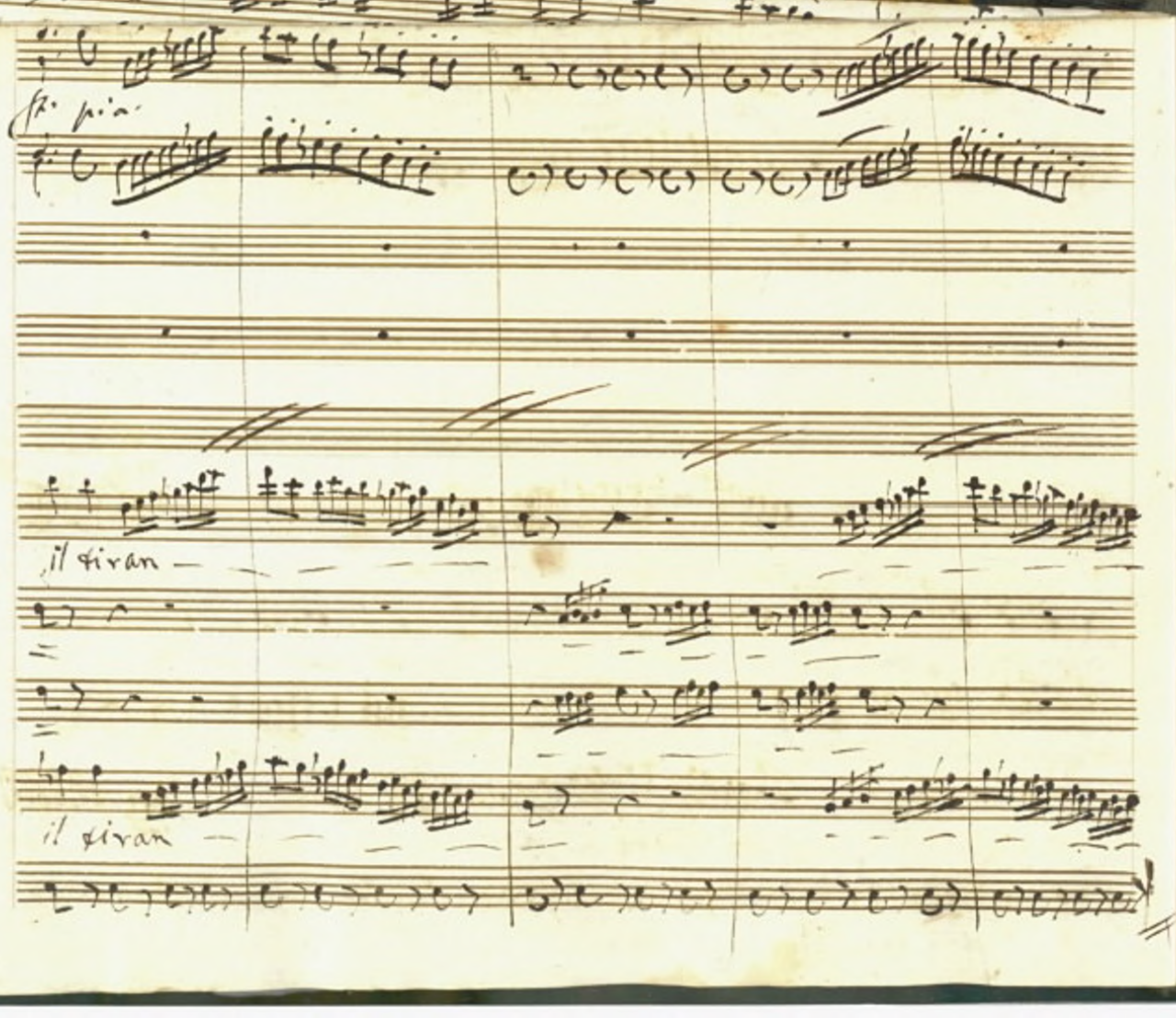

s.p.
s.p.
s.p.
s.p.
lor tu perdo - nail mio dolor tu perdona il mio dolor.
quello
sim.
s.p.

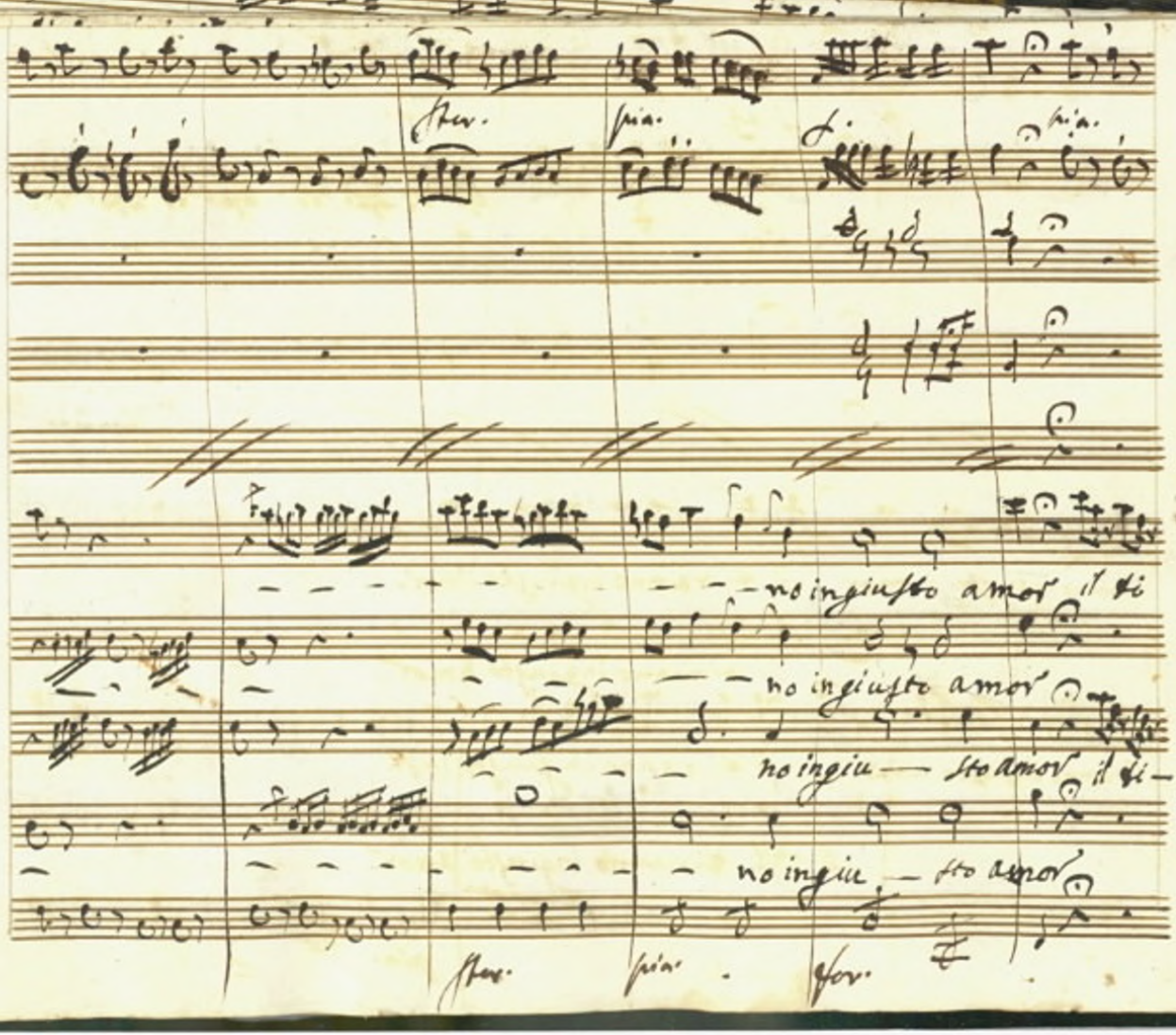

Sdegno io non Comprendo
Non Comprendo...
Non intendo qual dolor
Non in-


Perchè
Perchè tanto si compiace
Perchè tanto si compiace
Perchè


tanto si compiace
di turbar d'un cor la pace
di turbar d'un cor la pace
di turbar d'un cor la pace
tanto si compiace
di turbar d'un cor la pace


fà. p. lia. fà.. lia.
il tiranno ingiusto amor.
ranno ingiusto amor
il tiran — — —
ranno ingiusto amor
il tiran — —
il tiranno ingiusto amor
fà. p. fà. pia.


fl. pic.
il tiran
il tiran


no ingiusto amor il di
no ingiusto amor
no ingiu — sto amor il di —
no ingiu — sto amor

136
138

f. af. già.

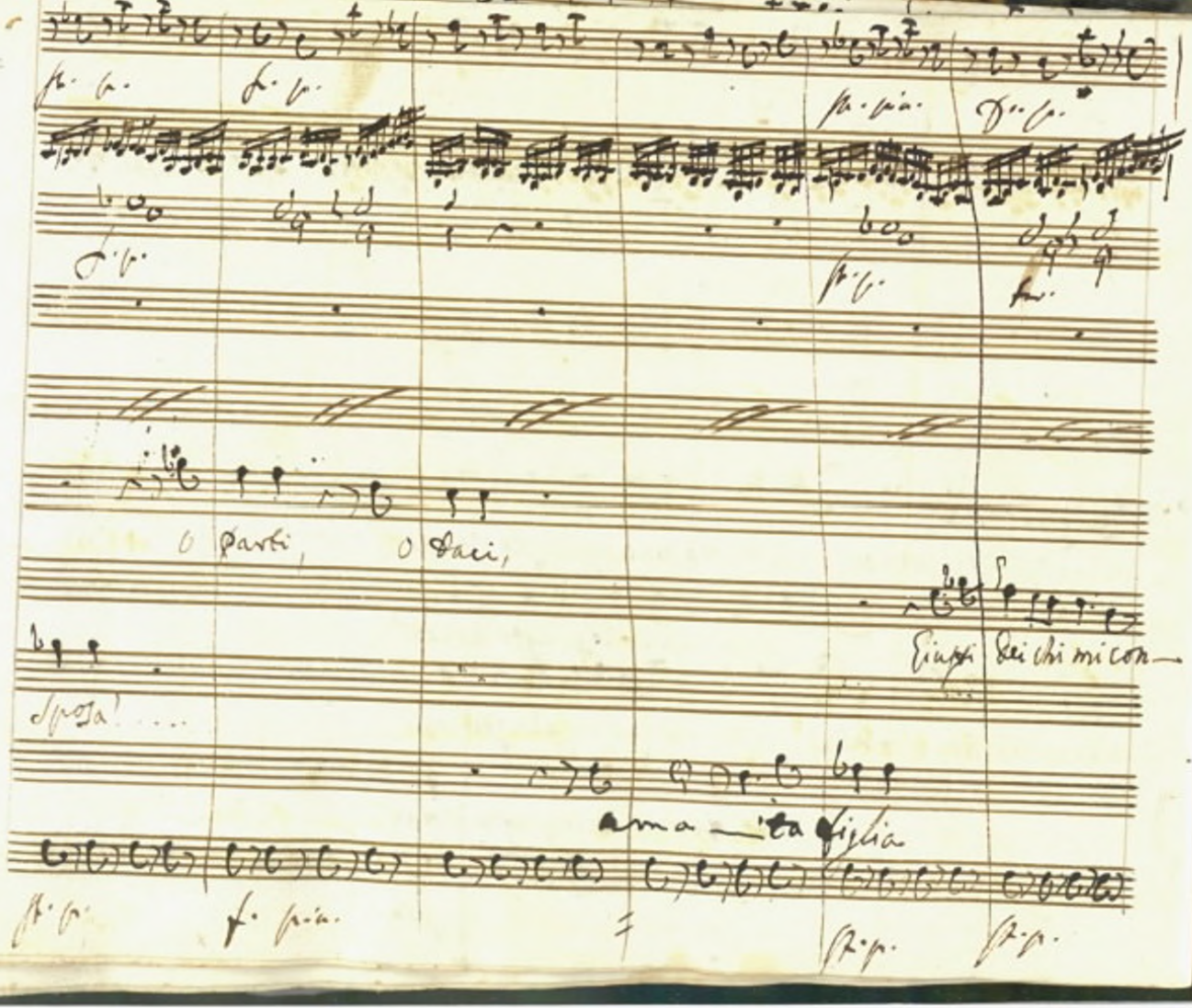
vanno ingiusto amor il ti vanno ingiusto amor.

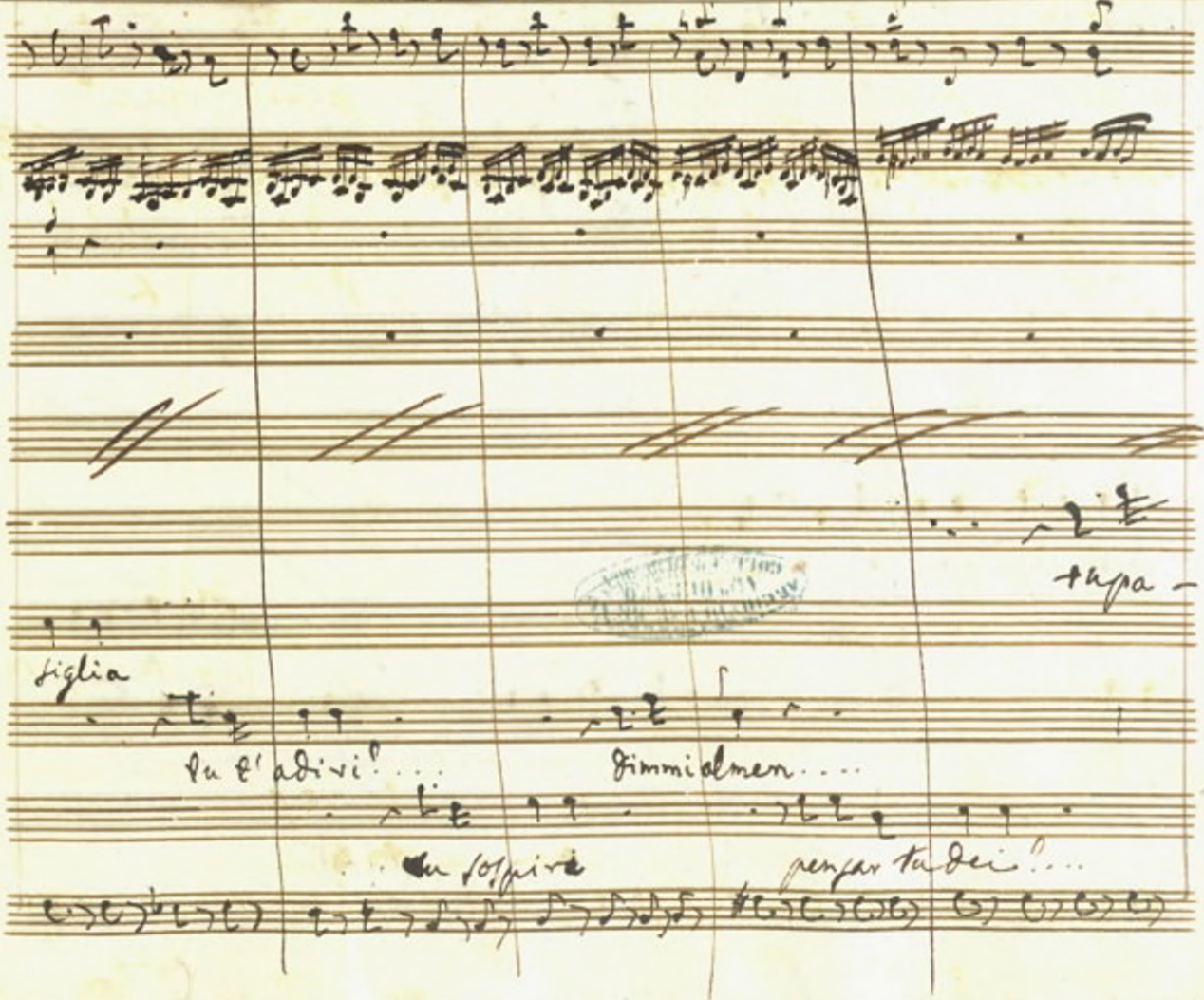
il ti vanno ingiusto amor

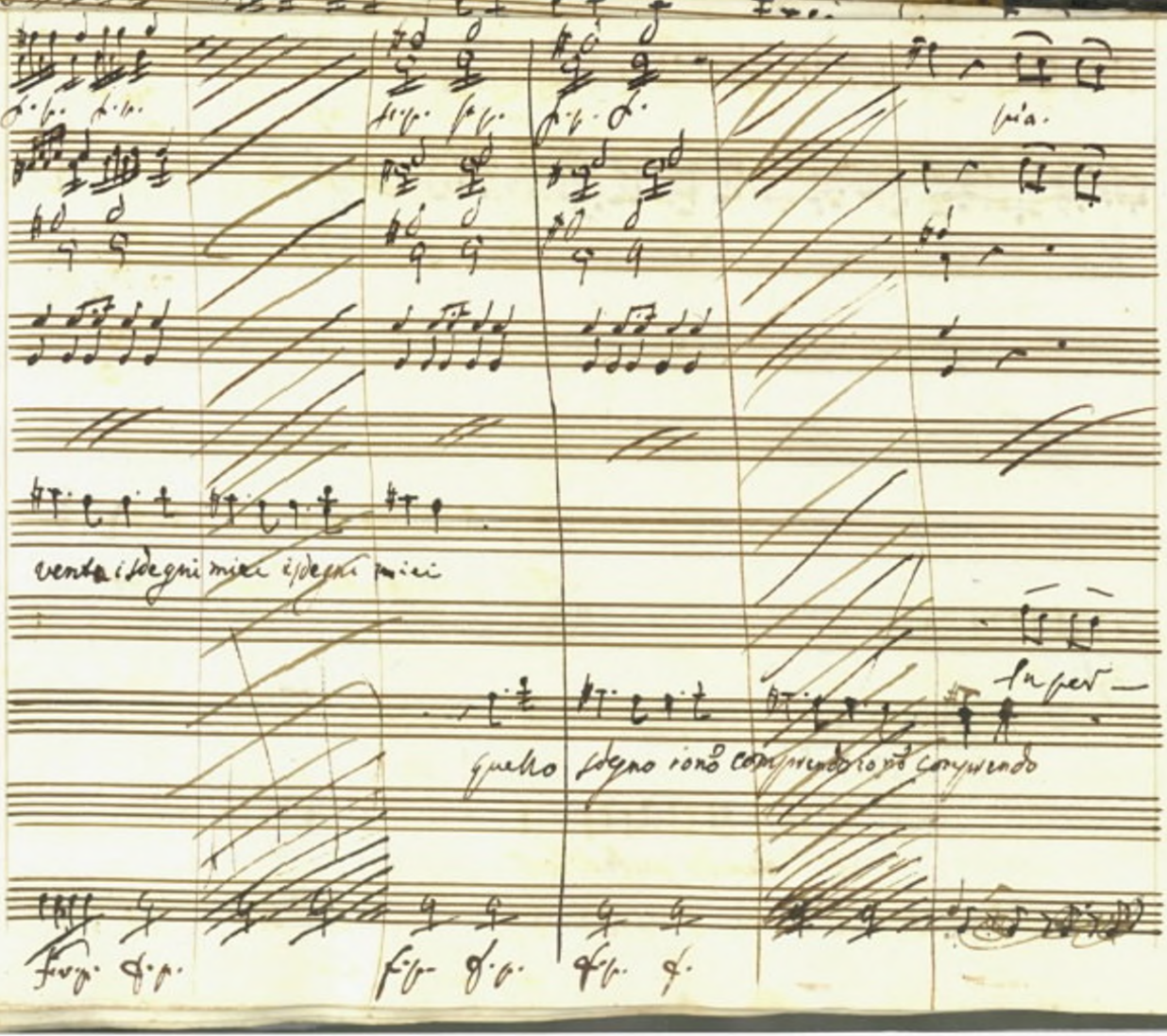
vanno ingiusto amor il ti vanno ingiusto amor. Ca — ra

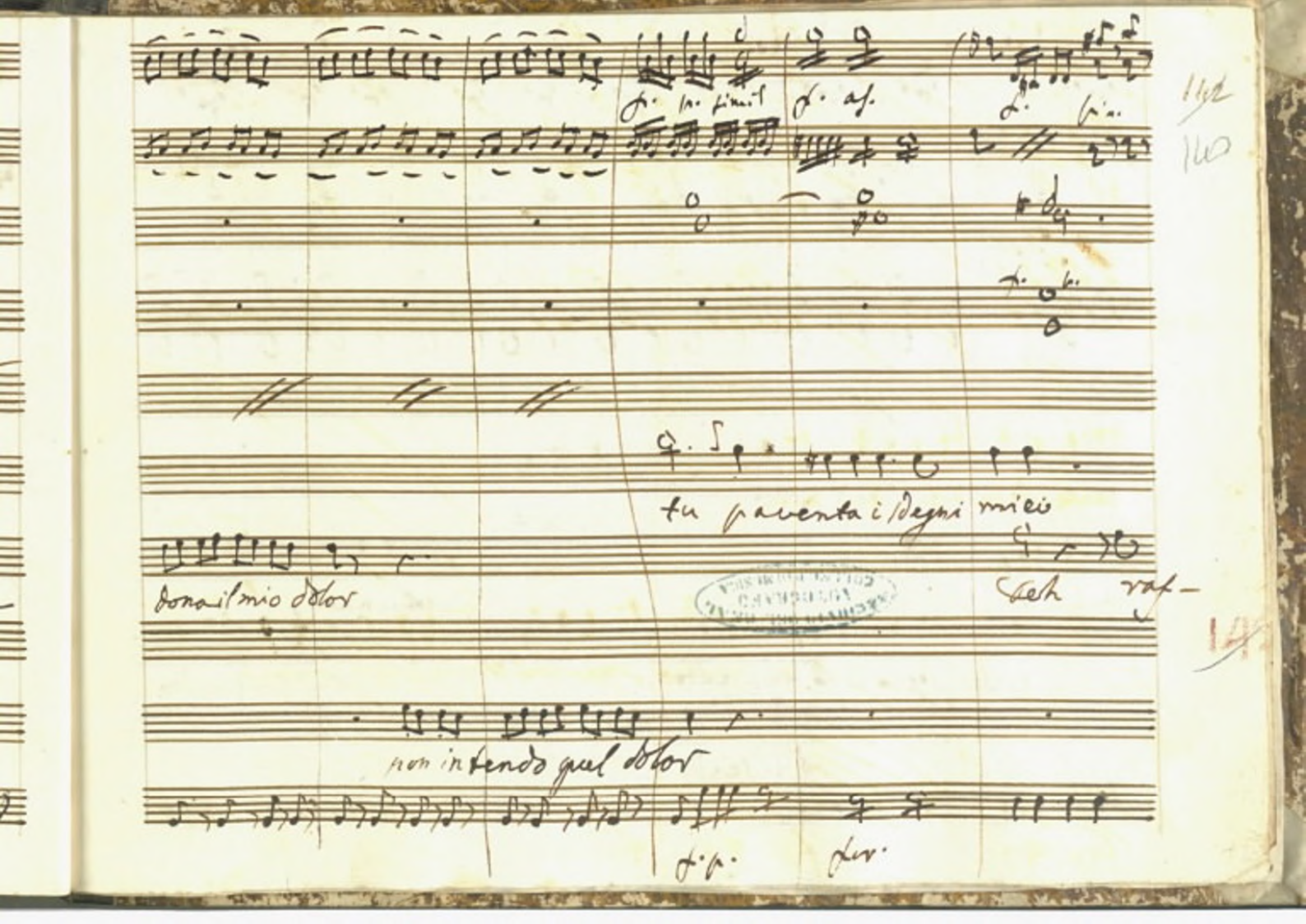
il ti vanno ingiusto amor.

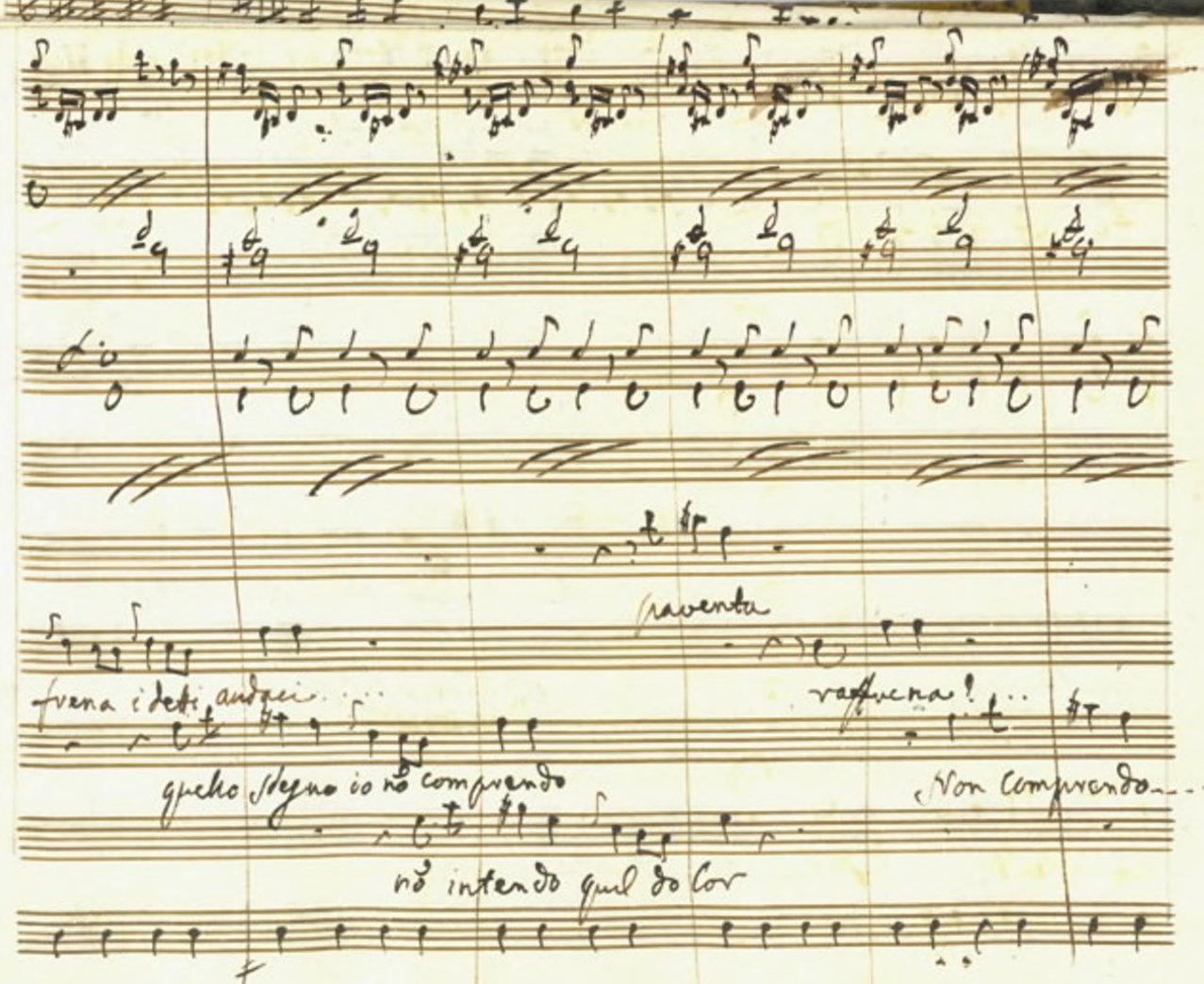
fov. af. più.

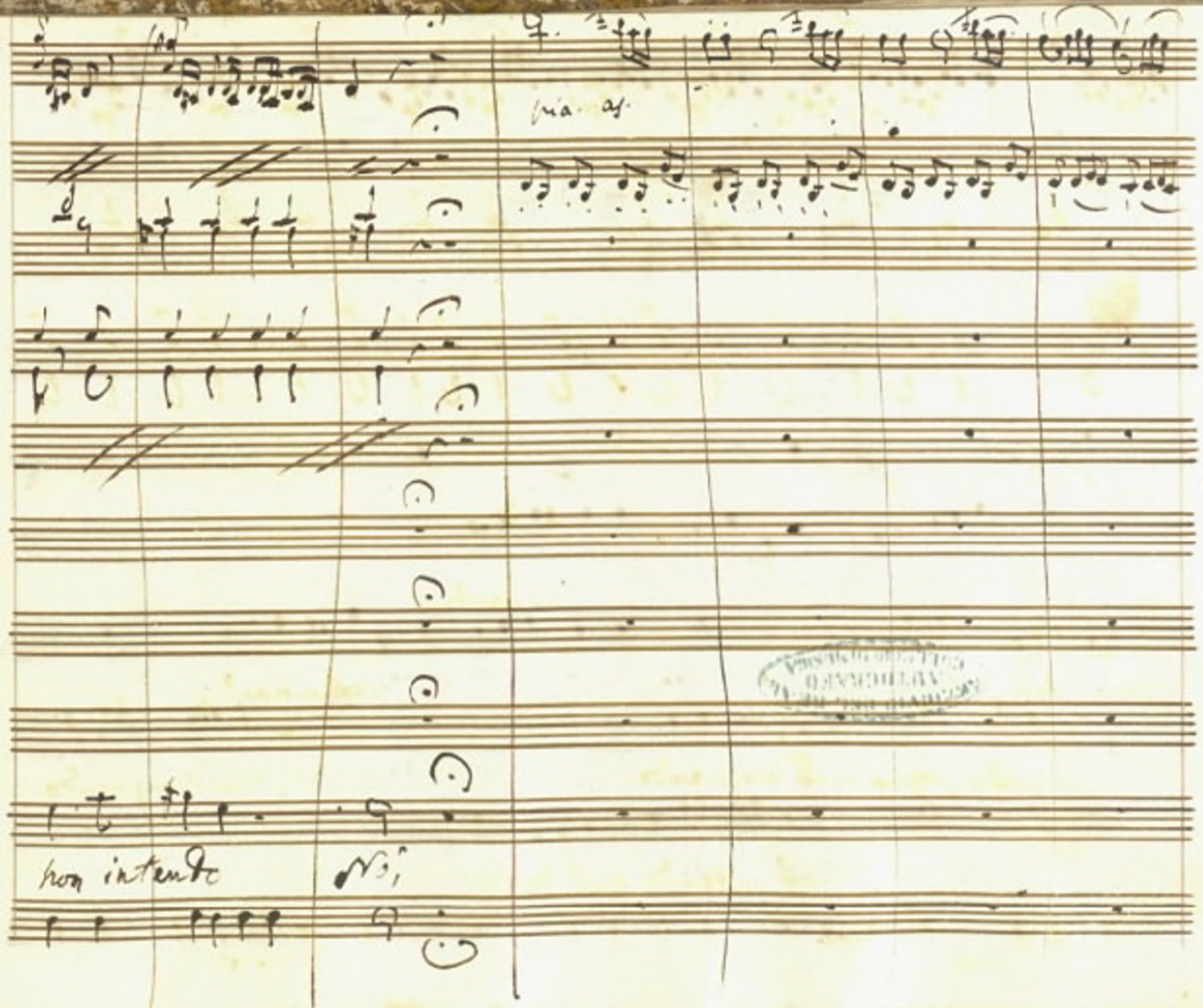

O parti, O dici,
Giusti dei chi mi con—
sposa! ...
ama—ta figlia

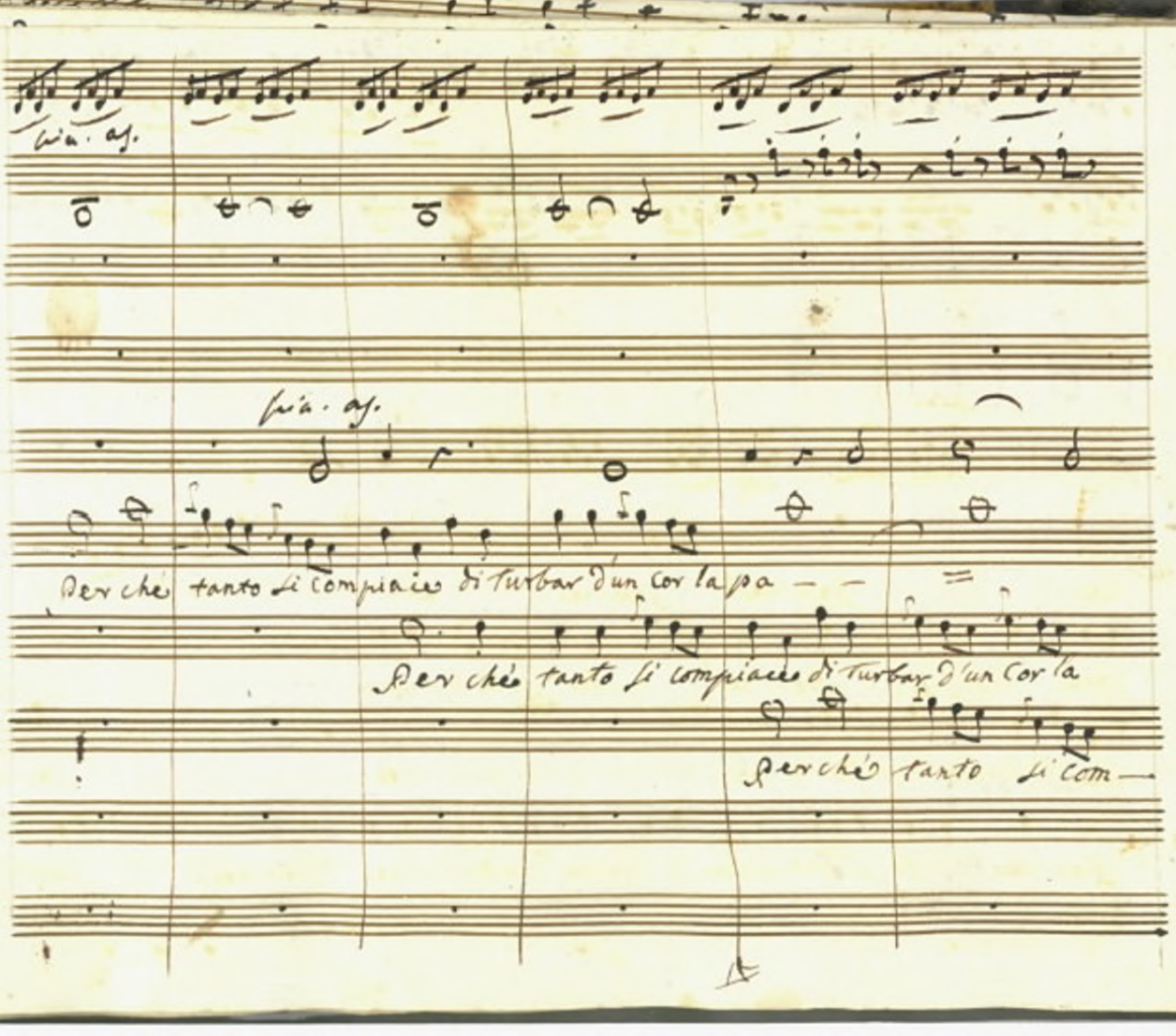

141
139
tupa -
figlia
tu t'adivi! ...
Fimmi almen ...
tu sospiri
pensar tu dei! ...
141

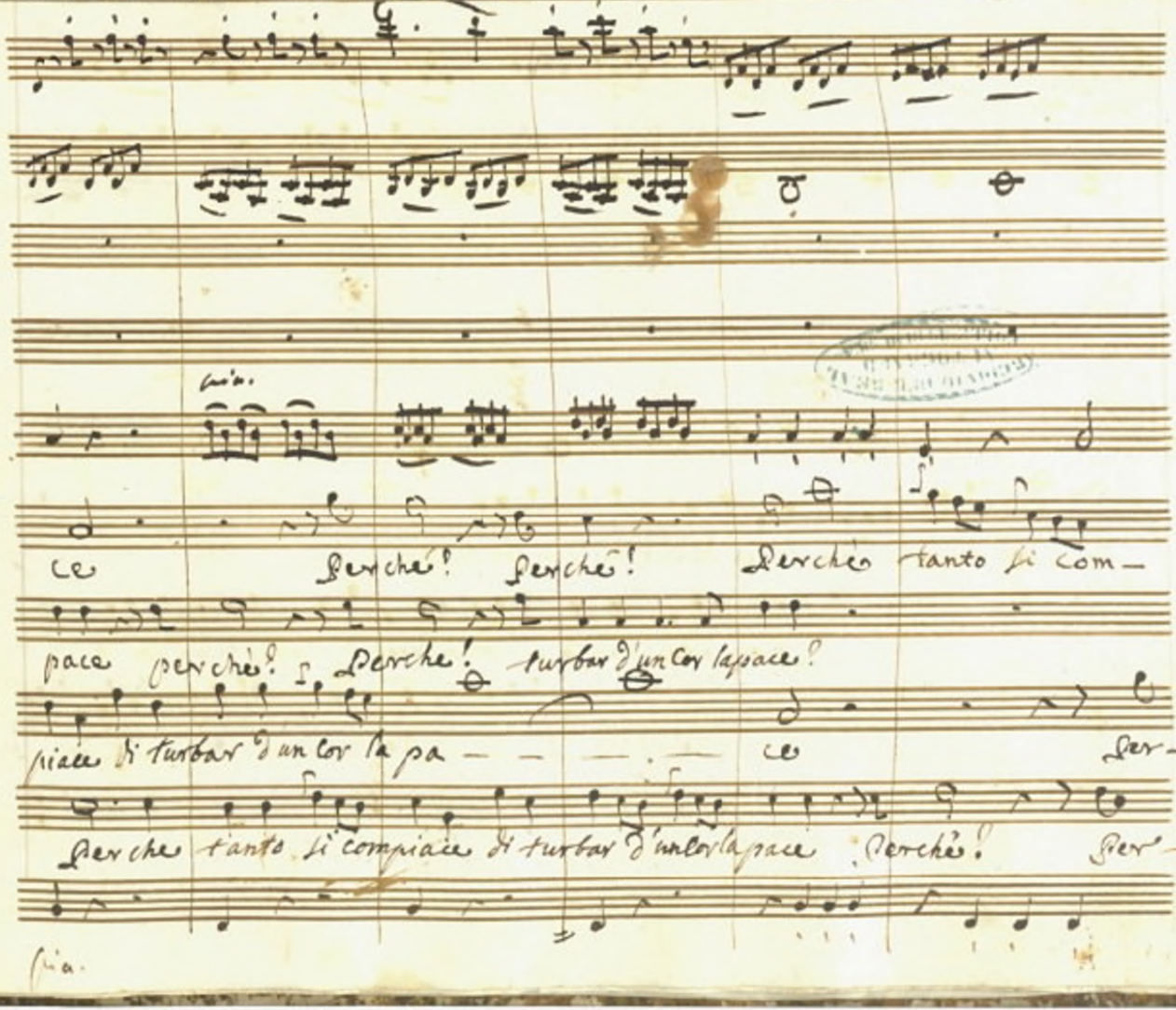

venta i sdegni miei i sdegni miei
quello sdegno ionò comprendo io nò comprendo

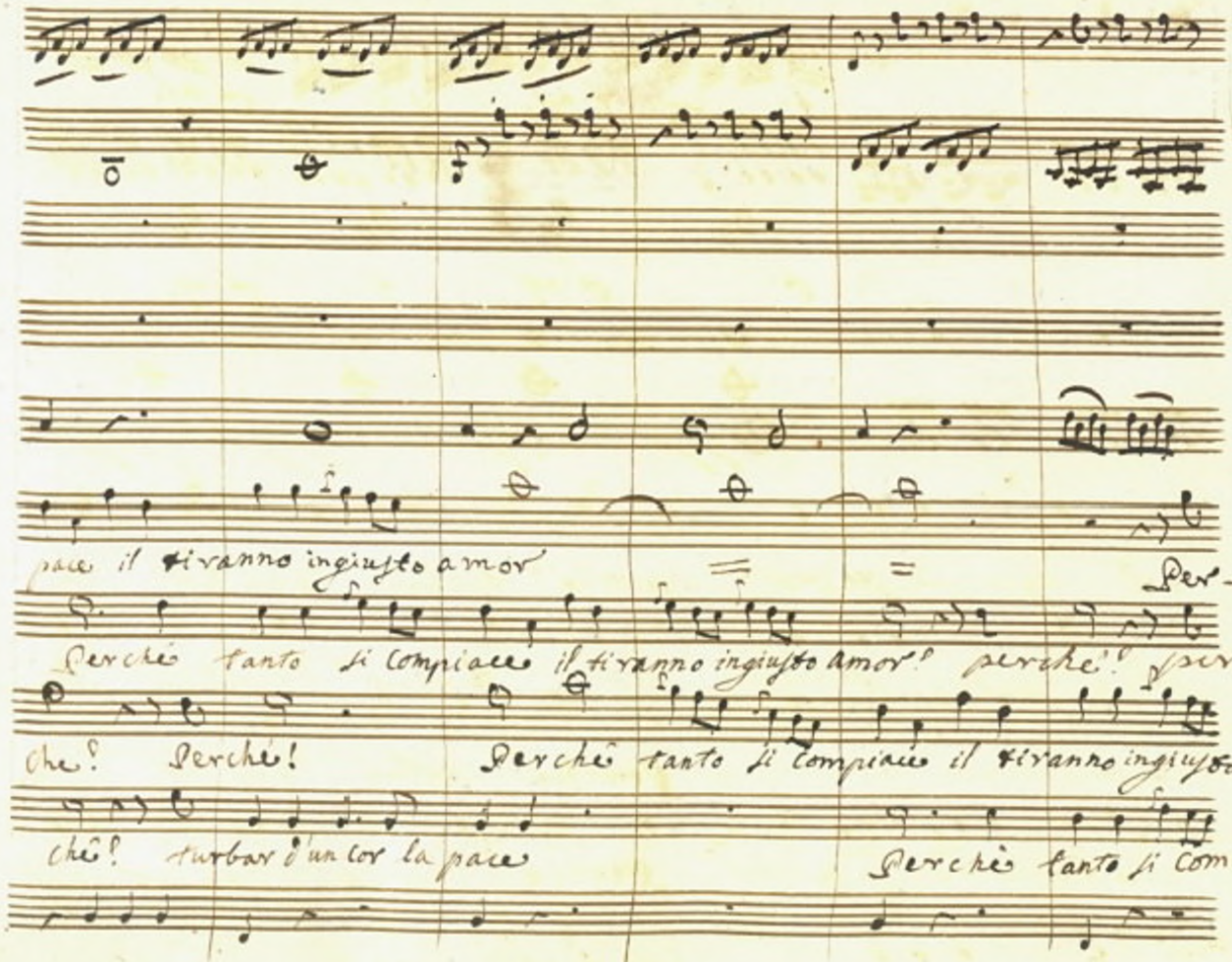

f. in timil
f. af.
f. in.
f. b.
tu paventa i degni miei
Ach raf-
dona il mio dolor
non intendo qual dolor
f. p.
for.

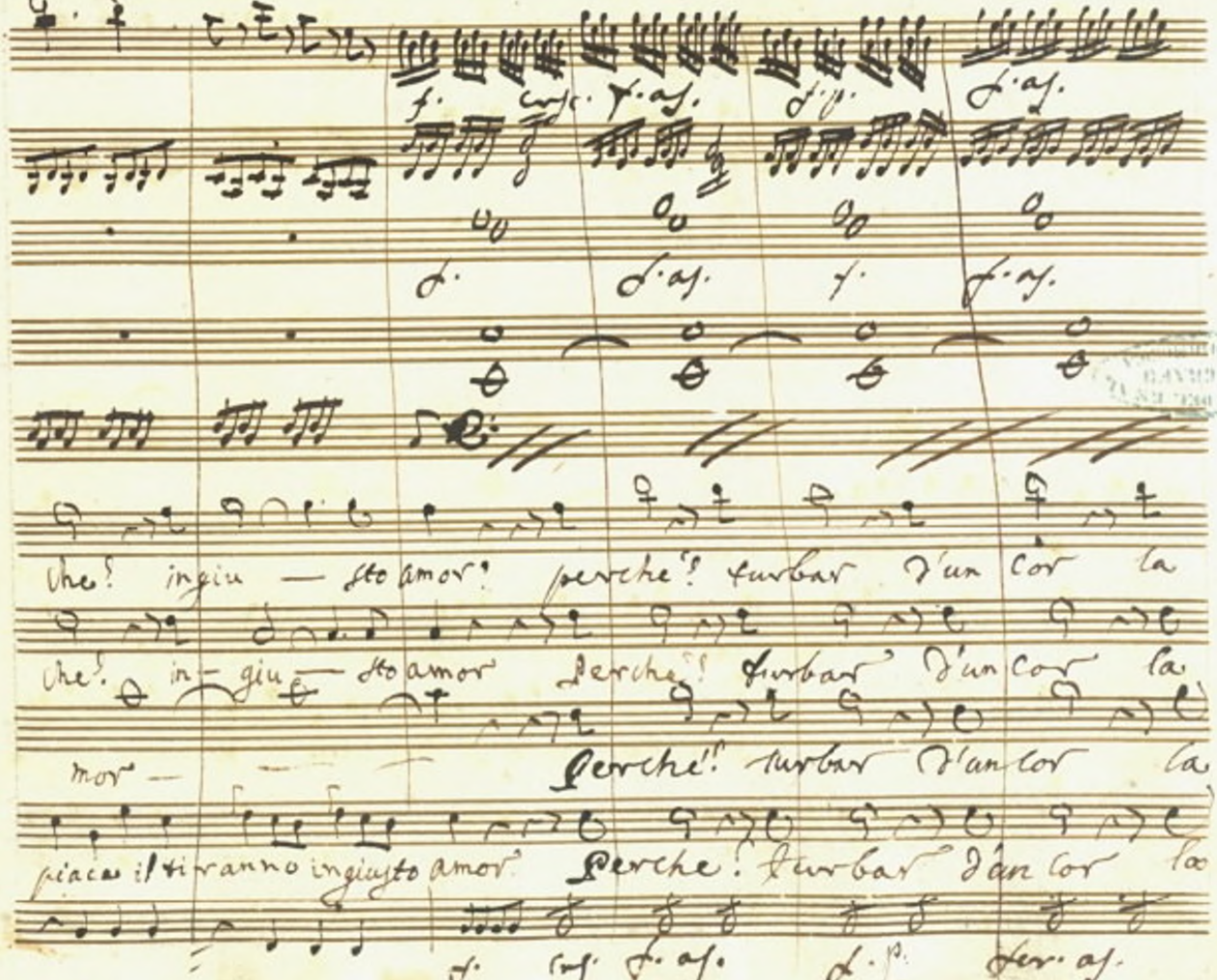

Traventa
frena i detti, andrei
quello sdegno io nò comprendo
nò intendo qual do lor
Traventa!
Non comprendo...

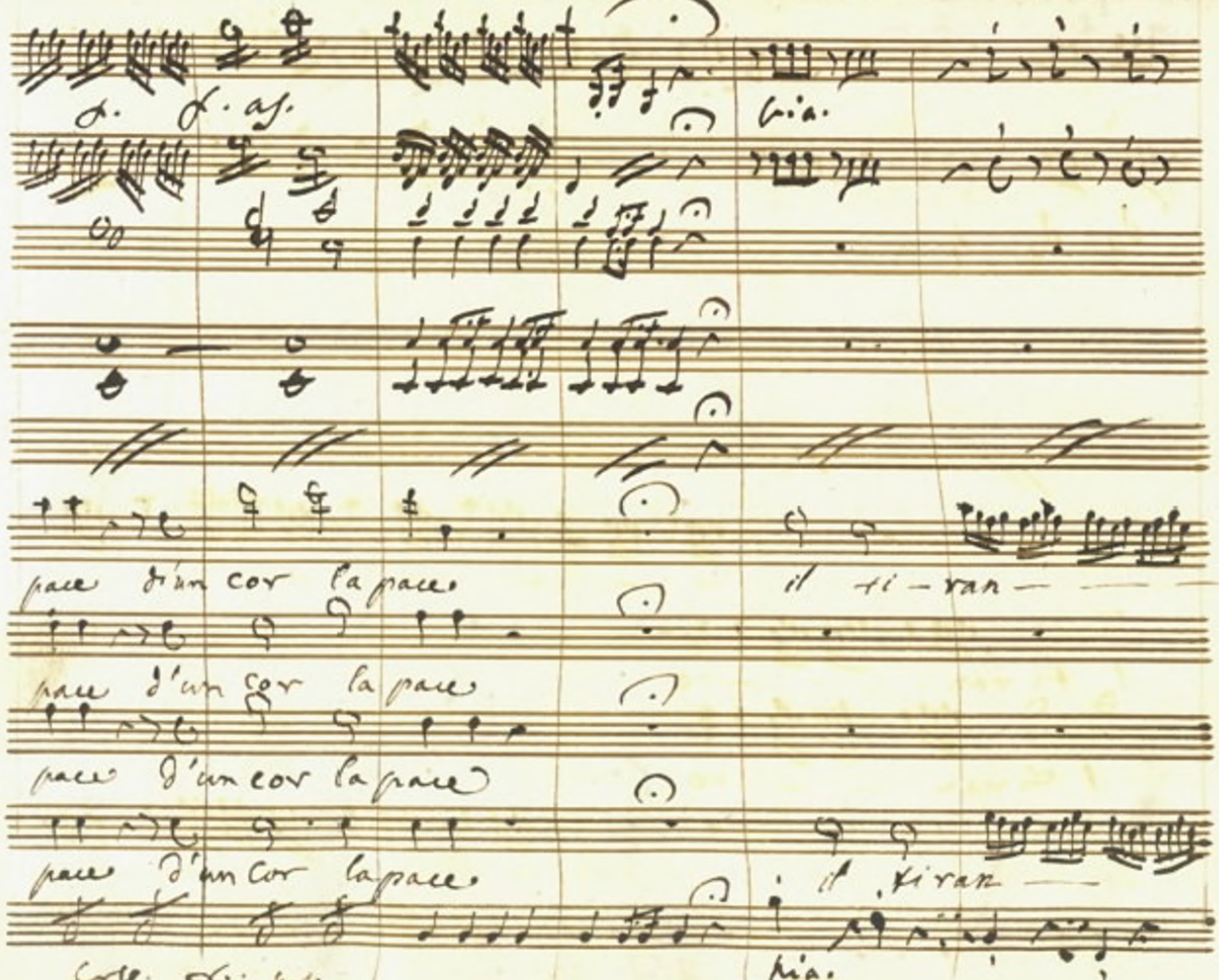

fria. af.
non intende

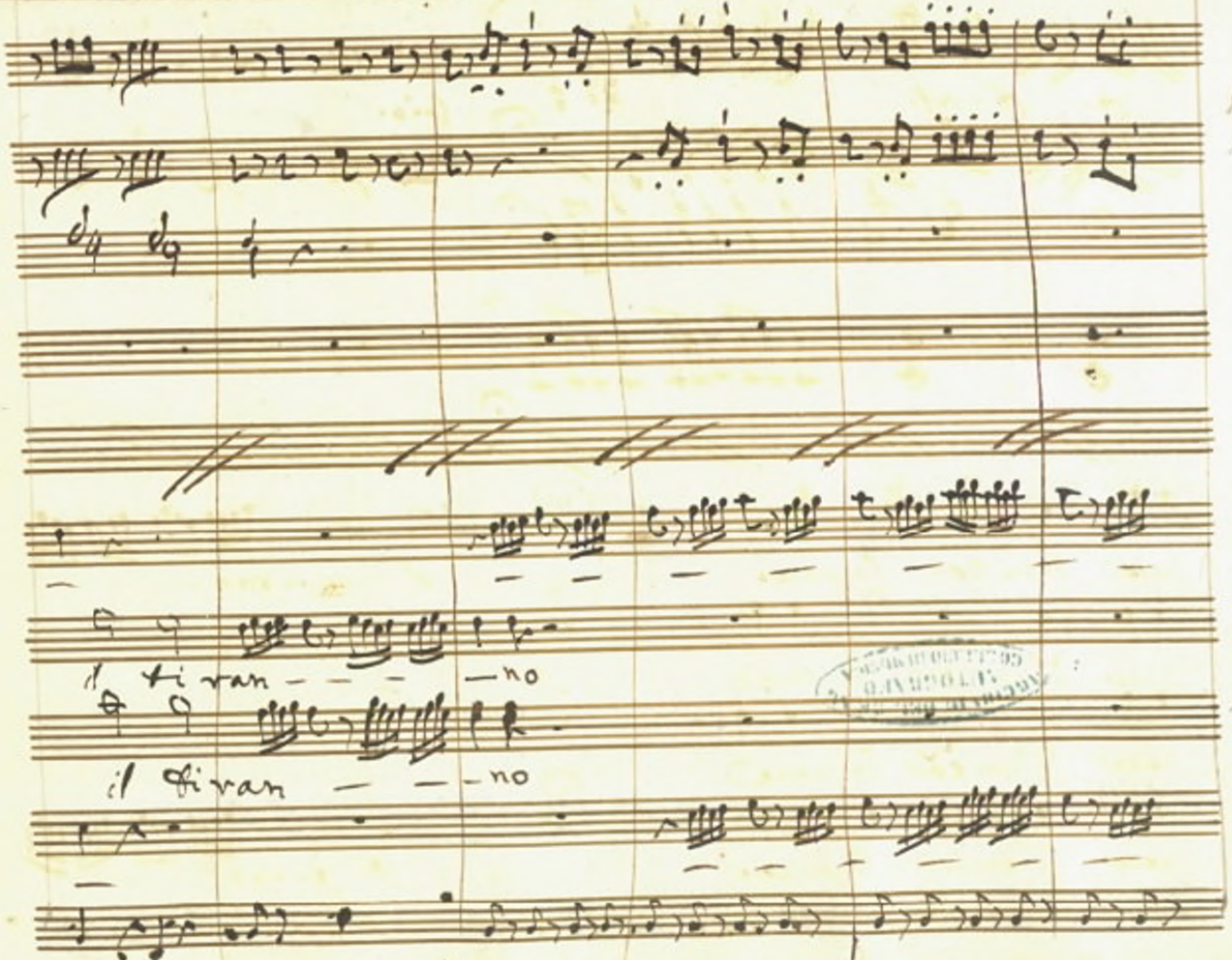

Via. ag.
Via. ag.
Perchè tanto si compiace di turbar d'un cor la pa — —
Perchè tanto si compiace di turbar d'un cor la
Perchè tanto si com—

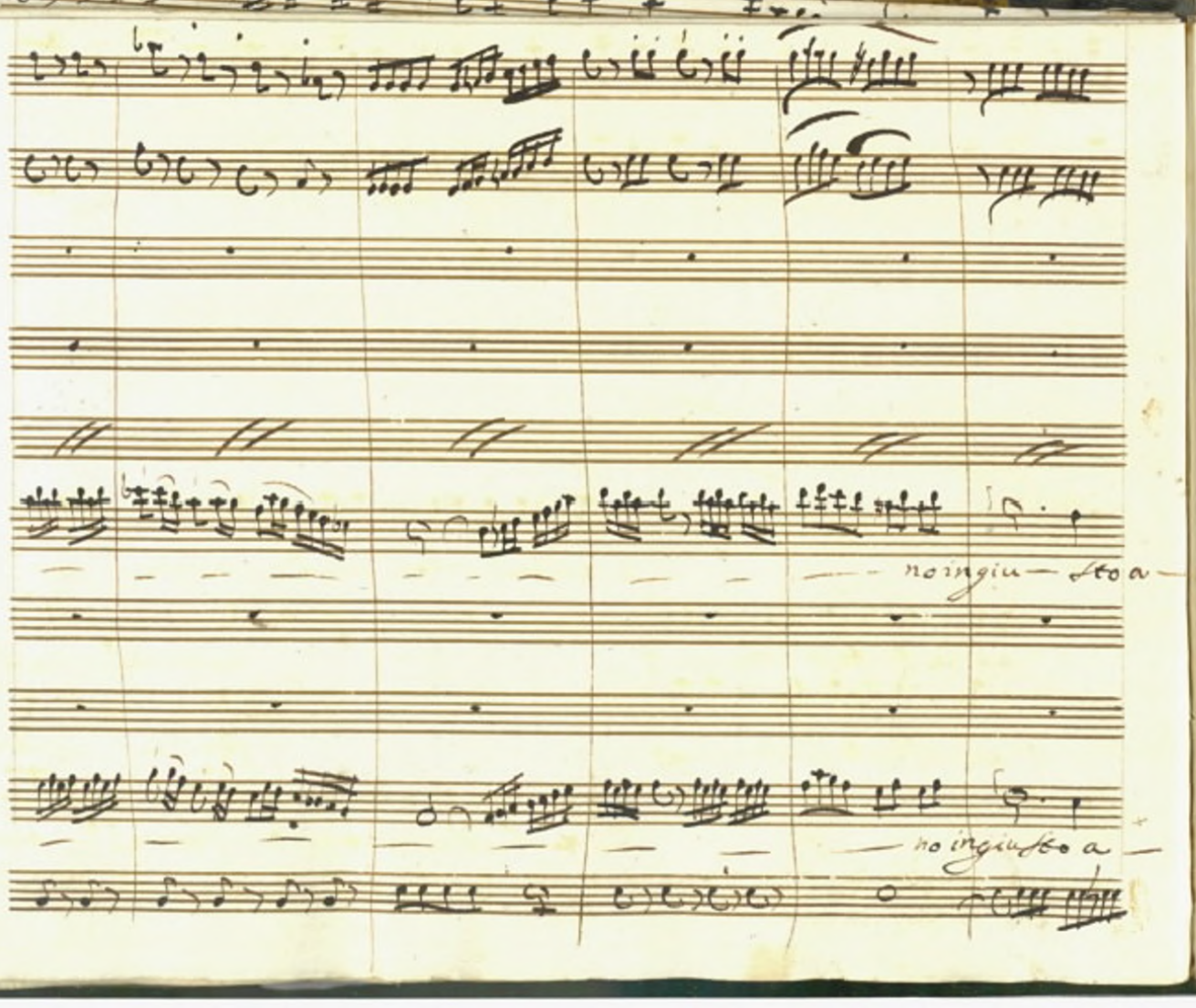

cia.
ce Perchè! Perchè! Perchè tanto si com—
pace perchè! Perche! turbar d'un cor la pace?
piace di turbar d'un cor la pa — — — ce Per—
Perche tanto si compiace di turbar d'un cor la pace Perchè! Per—
cia.

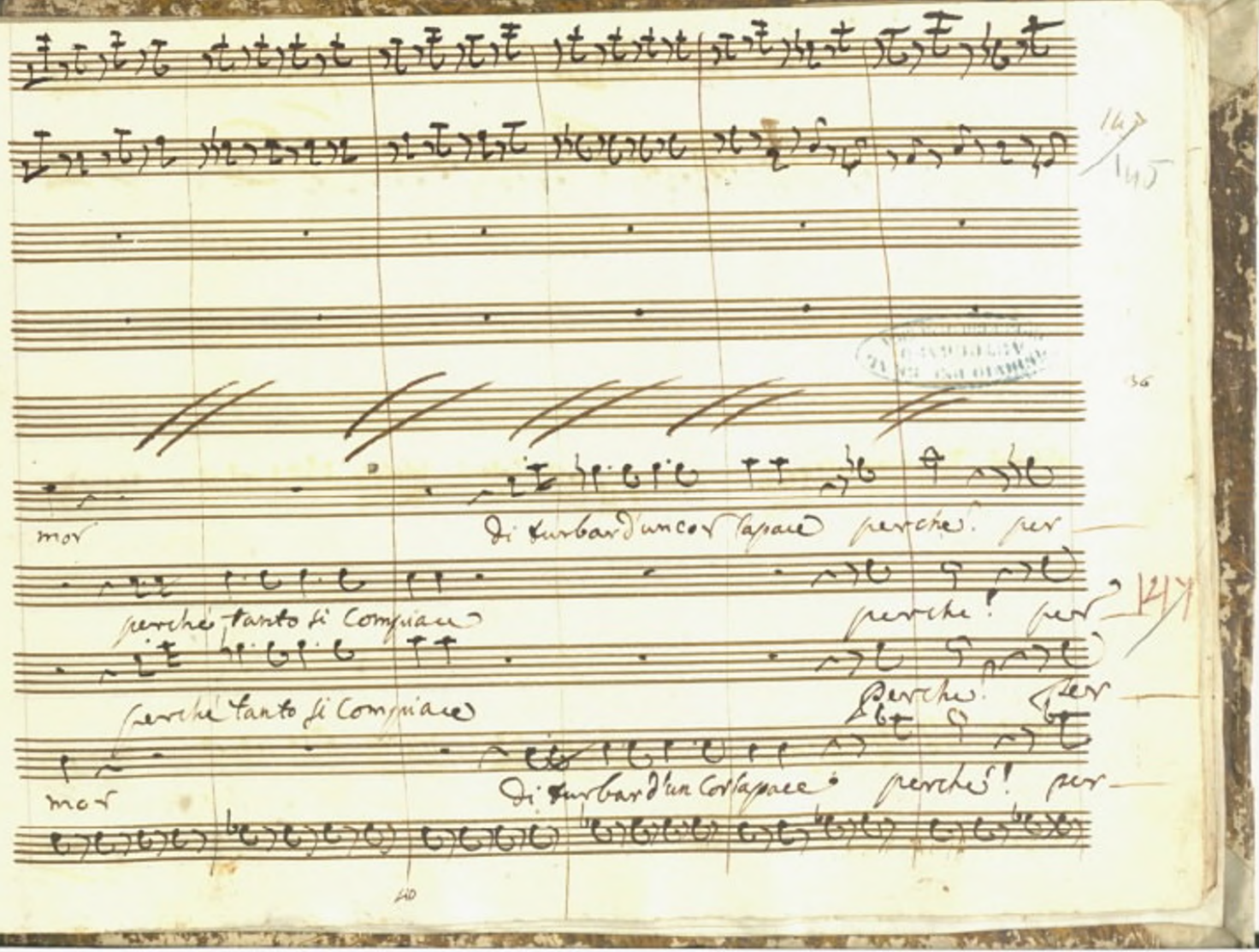

pace il tiranno ingiusto amor
Per-
Perchè tanto si compiace il tiranno ingiusto amor! perchè! per-
che! Perchè!
Perchè tanto si compiace il tiranno ingiusto a-
chè! turbar d'un cor la pace
Perchè tanto si com-

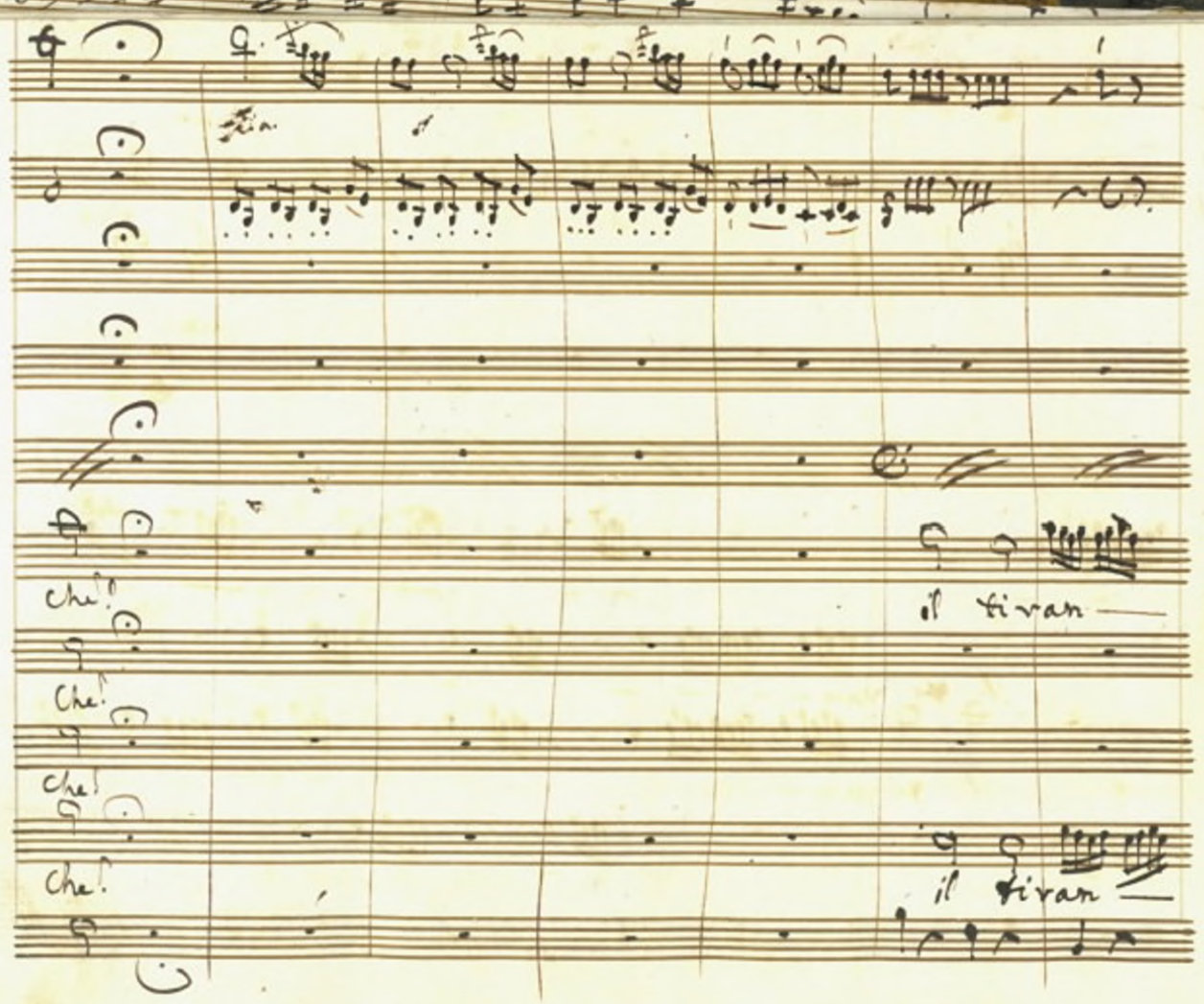

145
143
che? ingiu — sto amor! perche? turbar d'un cor la
che? in — giu — sto amor perche? turbar d'un cor la
mor — perche? turbar d'un cor la
piacer il tiranno ingiusto amor perche? turbar d'un cor la

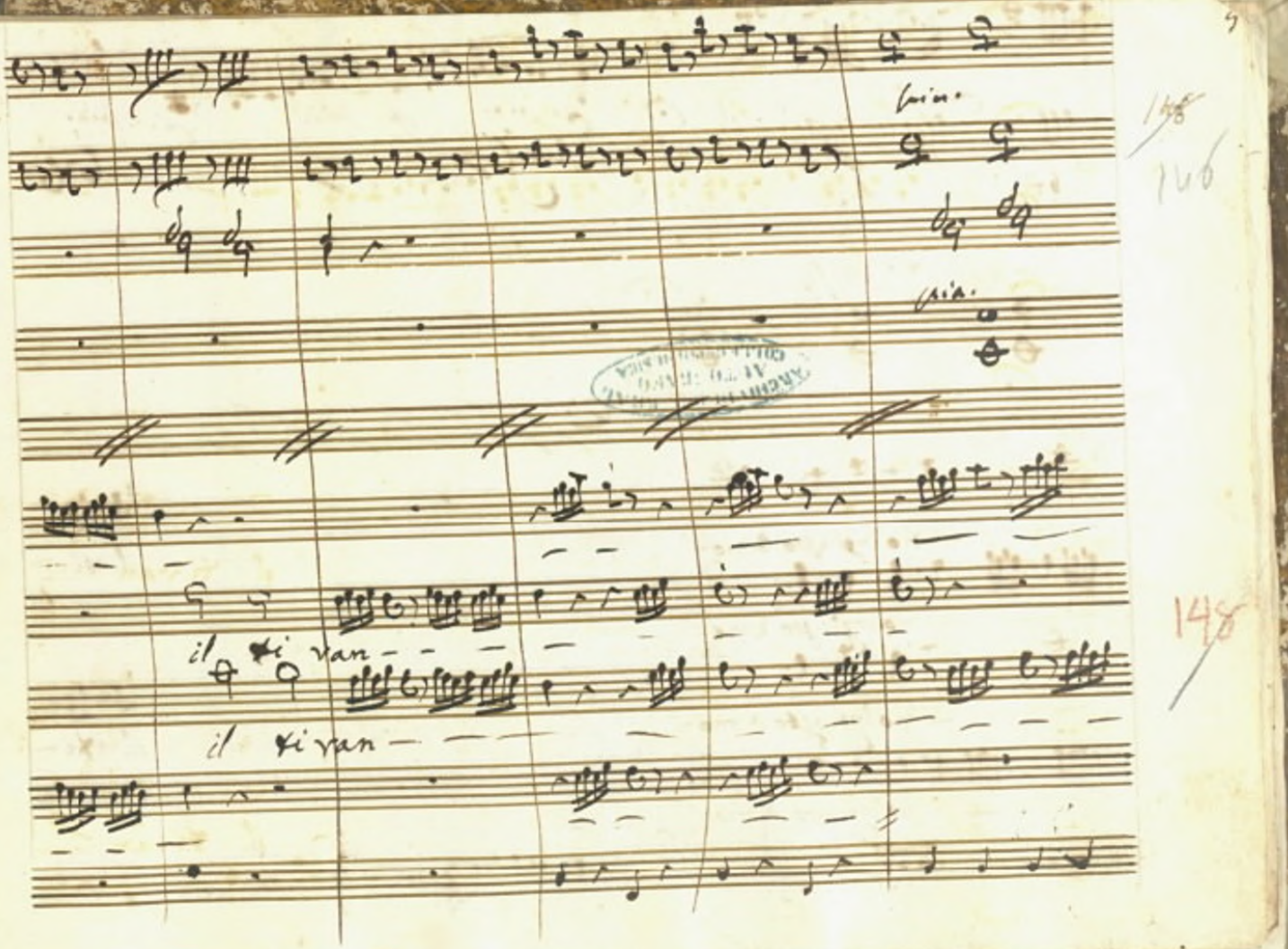

pace d'un cor la pace
il ti-ran —
pace d'un cor la pace
pace d'un cor la pace
pace d'un cor la pace
il tiran —


il ti ran — — — no
il ti ran — — no


ingiu— sto a—
ingiusto a—

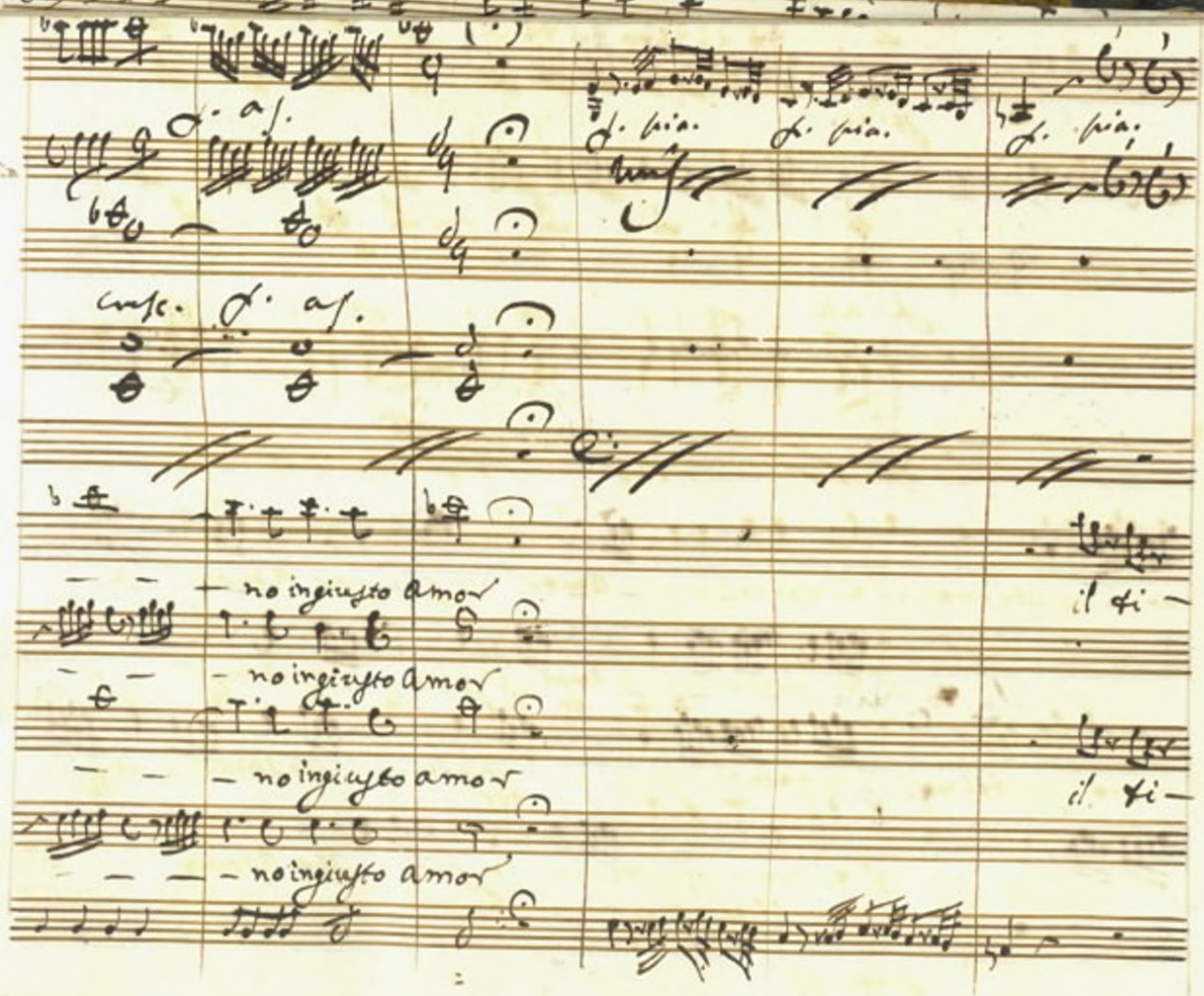

mor
di turbar d'un cor la pace perche. per
perche tanto ti compiace
perche! per
perche tanto ti compiace
Perche. per
mor
di turbar d'un cor la pace perche! per

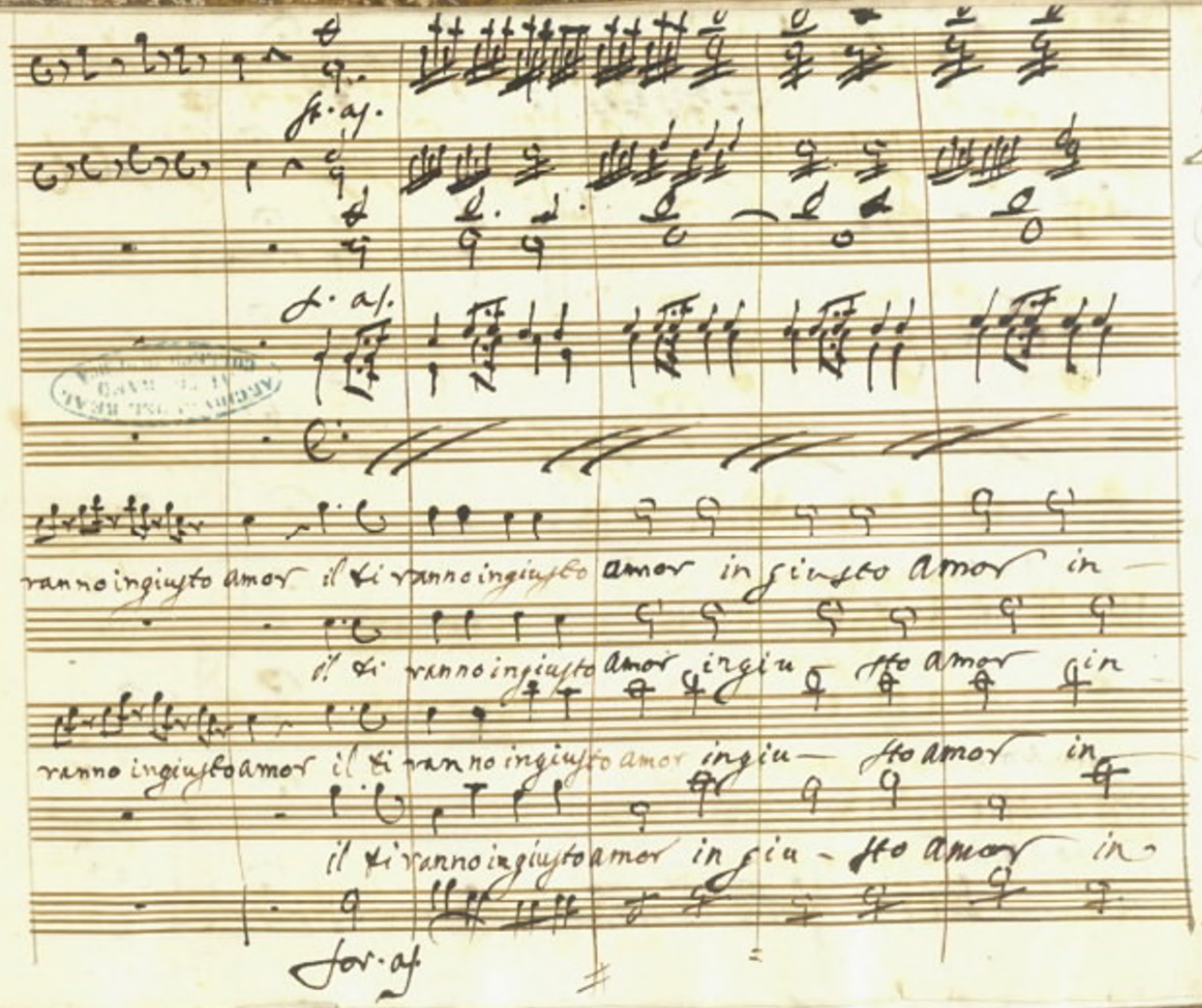

Che!
Che!
Che!
Che!
il tiran —
il tiran —

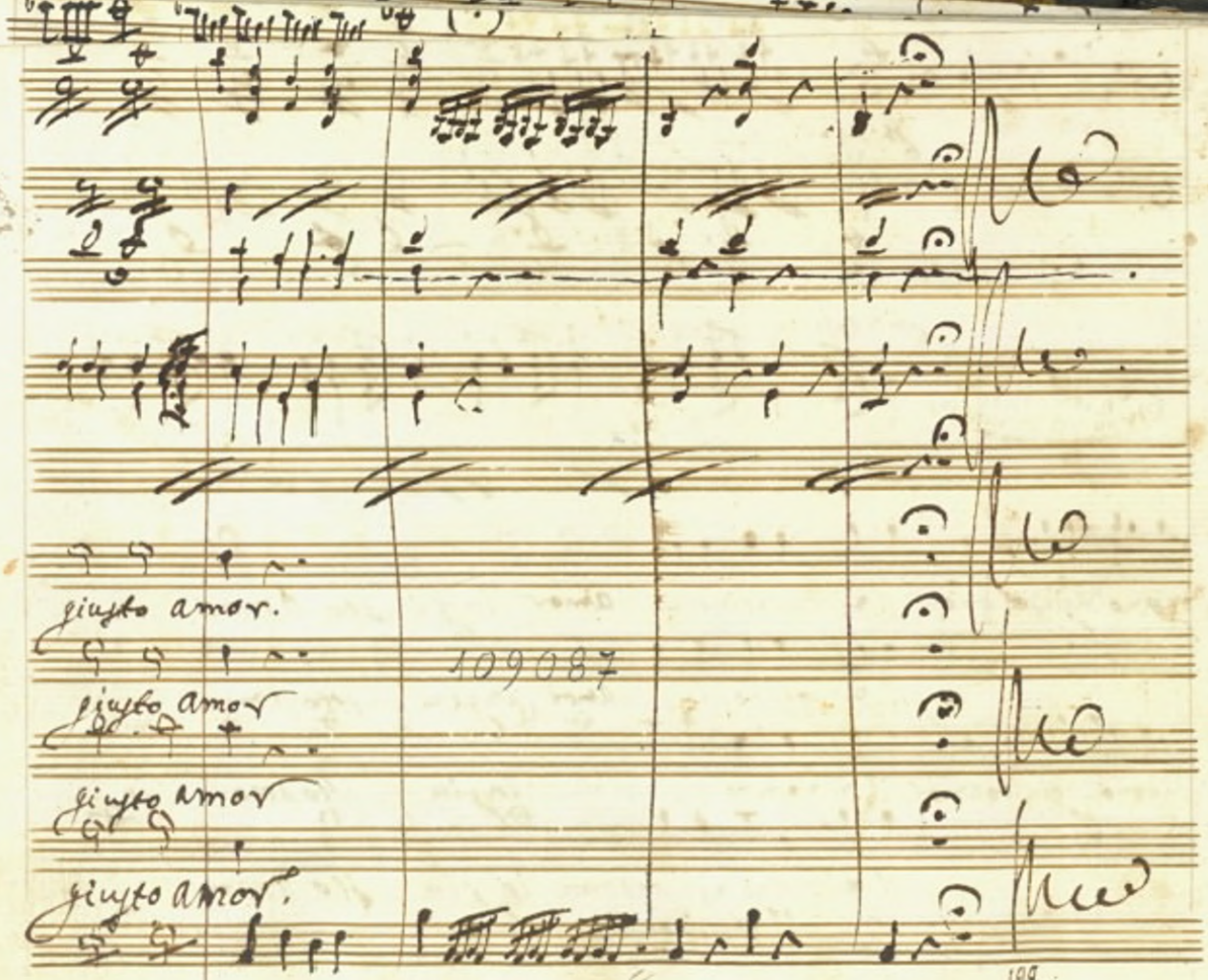


Archivio Storico Ricordi

145
146
148


cresc. f. a.
— no ingiusto amor
— no ingiusto amor
— no ingiusto amor
— no ingiusto amor
il di —
il di —


for. af.
ranno ingiusto amor il ti ranno ingiusto amor in giusto amor in —
il ti ranno ingiusto amor ingiu — sto amor gin
ranno ingiusto amor il ti ranno ingiusto amor ingiu — sto amor in
il ti ranno ingiusto amor in giu — sto amor in
for. af


giusto amor.
109087
giusto amor
giusto amor
giusto amor.